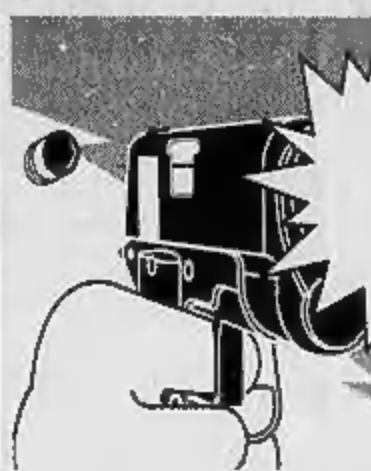


GROWTH AND YIELD OF *Y. ALBIDA* 19



Cosenza: carabiniere di 33 anni arrestato dopo che in auto aveva attraversato

La gelosia firma un massacro

Uccide sei volte e fugge con la figlia e un nipote

COSENZA. Un lunghissimo istante di razionale follia, con la pistola che spara 23 volte: 6 morti. Alfredo Valente, 33 anni, carabiniere esemplare fino a martedì sera, è ora un assassino. Nel carcere militare di Peschiera sul Garda, aspetta che quelli che fino a poche ore fa erano i suoi colleghi lo portino a Cosenza. Qui, davanti al magistrato, dovrà ripercorrere le sequenze di una strage.

A partire da martedì sera, quando - dopo aver ottenuto un permesso dai superiori - da Formia, dove era in servizio, ha raggiunto Buonvicino, piccolo paese del Tevere Cosentino: qui abitavano i suoceri, la moglie Genoveffa Maria, «Genny», aveva scelto di vivere dopo averlo lasciato, portando con sé la figlia Alessandra, 4 anni.

Valente ha ucciso perché la moglie non voleva più restare con lui. Ha ucciso chi, secondo lui, aveva la responsabilità di questa separazione: la moglie Genny, sua coetanea, ammazzata sulla porta di casa; i suoceri, Raffaele e Marianna Salemmi; i cognati Luigi Benvenuto e Franca, sorella della moglie. Ha ucciso anche la nipotina, Fabiana, 11 anni, che pure

aveva tentato di salvare ma che ha assassinato quando la bambina si è aggrappata al cadavere della madre. Valente voleva portarla con sé, con la figlia e Marco, fratellino di Fabiana. Ma Fabiana non ha voluto andar via. Allora Valente le ha sparato in testa.

Poi ha caricato in macchina Alessandra e Marco ed è partito per Concesio, provincia di Brescia, dove abita un fratello di Genny, Giovanni. Un lungo viaggio attraverso l'Italia che si è concluso all'alba, quando vicino a Piacenza ha fuso il motore. Da una piazzola Valente ha chiesto soccorso, sono arrivati alcuni agenti della Stradale, poi un carro dell'Ac. Al conducente Luigino Barbieri ha mostrato il tesserino dell'Arma. Alla stazione Acì gli hanno trovato i taxi. Ha trasferito i bambini su questa auto, e ha chiesto di essere portato a Concesio.

Mancavano pochi minuti alle 8. Giovanni Salemmi e la moglie stavano per uscire di casa con la figlia che doveva andare a scuola. E' scappato il campanello. Salemmi ha aperto e si è trovato davanti i nipotini, soli. Poco dopo ha suonato il telefono. «Ciao Gianni, sono Alfredo, volevo solo sapere come sta

La moglie lo aveva lasciato e voleva il divorzio. Oltre alla donna, sotto i colpi di pistola sono caduti anche i suoceri, i cognati e un'altra nipote di undici anni

Alessandra. Ma nel giro di poco Valente è tornato a casa dei cognati. Ad aspettarlo i carabinieri, che pensavano di trovarlo chissà dove, suicida, con una pallottola in testa.

Un ragazzo chiuso, Alfredo. Uno che se si metteva cosa in testa, la faceva. Come tentare di salvare Genny ed Alessandra. A Diamante, dov'è nato e vivono i suoi famigliari, lo ricordano quando corteggiava Genny e come l'aveva conquistata in pochi giorni, sposandola sei mesi dopo. Ma quando la giovane aveva cominciato a mal sopportare il matrimonio lui aveva fatto di tutto per riconquistarla. Era il suo chiodo fisso, dicono oggi i colleghi. Ne aveva parlato con il suo comandante, il colonnello Vittorio Tommasone. Gli aveva confidato che non sopportava l'idea di vivere lontano da moglie e figlia. Aveva fatto di tutto per ricucire lo strappo, per cercare di salvare un rapporto che si era deteriorato. Ieri il colonnello ha detto: «Gli stavano tutti vicini e insieme cercavano di fargli superare un momento difficile come quello della fase che precede una separazione. Ma a tutti quanti noi non aveva mai detto di essere

angosciato. Chi gli è stato vicino nel lavoro in queste ultime due settimane, da quando la moglie lo aveva definitivamente lasciato, non ha mai sentito dirgli qualcosa che potesse far presagire un gesto del genere. Anzi - racconta un suo collega - sia in servizio sia fuori, non facevamo altro che consigliarlo e sostenerlo per fargli affrontare positivamente un momento del genere.

Un paio di anni fa lui e Genny erano arrivati ad una prima separazione. Poi si erano riappacificati. Ma Genny era tornata in Calabria, lasciandolo solo, e forse parlava già di divorzio. Alcuni vicini di casa, a Formia, dicono che le sue giornate erano monotone. Usciva di casa la mattina per andare al lavoro, rientrava la sera. Mai in giro, mai fuori di casa la sera. Una vita sempre uguale, a pensare alla moglie e alla figlia. Genny, a Buonvicino, trascorreva le giornate con la figlia. Forse pensava di tornare a lavorare. Fino al matrimonio l'aveva fatto. Poi l'amore del marito l'aveva convinta a lasciare tutto.

Diego Minuti

INTERVISTA

TESTIMONE DELLA GRANDE FUGA

PIACENZA
GIANBATTISTA Garibaldi, il tassista che ha accompagnato Alfredo Valente dal soccorso Acì di Castelvetto fino a Concesio.

Quando è arrivata la chiamata?
«Poco dopo le 7. A Cremona il servizio taxi inizia alle 7 della mattina e dura fino a mezzanotte. Ero alla colonnina di piazza Roma quando è arrivata la chiamata dal centro sud-orientale».

Cosa le hanno detto?
«Che c'era un cliente fermo al soccorso Acì di Castelvetto, se potevo portarlo a Concesio. Una richiesta inusuale, di questi tempi di corse se ne fanno poche anche in città, figurarsi fuori. Ho detto subito sì».

Quando è arrivato a Castelvetto, qual è stata la prima impressione?

«L'impatto è stato normale, come una corsa qualunque. Mi è venuto incontro un uomo e mi ha spiegato che doveva andare a Concesio. Tutto qui. Aveva con sé due bambini, che dormivano. Li abbiamo presi dall'Auto e li abbiamo fatti salire sulla mia Tempra station wagon».

L'uomo le ha chiesto qualcosa in particolare?
«No, nessuna richiesta. Solo di portarlo a Concesio».

Le sembrava teso?
«No, era solo stanco. Mi ha detto che arrivava da un lungo viaggio e che andava a Concesio da un parente per lasciargli uno dei due bambini. Aveva una sola preoccupazione: arrivare a Concesio prima delle otto e mezzo. Perché questo parente andava a lavorare e non sapeva che lui stava arrivando a portargli il bambino».

Durante il viaggio avete parlato di qualcosa?
«Ho cercato di avviare il discorso.



«Era in ansia solo per i piccoli»

Parla il tassista che l'ha soccorso

Sa, era presto, era la prima corsa e c'è sempre voglia di scambiare qualche parola. Ma lui mi ha ripetuto che era stanco per il viaggio. E allora ho preferito non disturbarlo. Non gli ha chiesto il perché di un viaggio così lungo nella notte?

«No, di solito non faccio mai domande personali al cliente. Almeno che non sia lo stesso cliente ad introdurre l'argomento».

E l'uomo non lo ha fatto?
«No. Ho cercato di parlare di calcio,

un argomento che di solito funziona per avviare una discussione. L'inter ha segnato cinque gol in Coppa. Li ha visti? gli ho chiesto».

E lui?
«Mi ha detto che non aveva visto la partita perché era rientrato tardi a casa. Aveva avuto solo il tempo per farsi una doccia prima di mettersi in viaggio».

E' sempre rimasto calmo?
«Sì. Ripeto, l'unica impressione che ho avuto è che fosse molto, molto stanco. Per il resto, aveva un aspet-

to tranquillo, da persona normale. Quanto ci avete messo per arrivare a Concesio?

«Un'oretta».

Nessun contrattempo?
«Una volta arrivato a Brescia, mi sono fermato a fare gessolo. Non mi aspettavo un viaggio così lungo di prima mattina e quindi avevo il serbatoio a metà. Una cosa veloce, perché non volevo far perdere tempo al cliente».

Quando si è fermato non le ha messo fretta?
«Mi ha soltanto chiesto quanto tempo ci voleva ancora prima di arrivare a Concesio. Temeva di non riuscire a trovare in casa il parente. Ma l'ho tranquillizzato dicendogli che mancava poco».

E i bambini?
«Hanno dormito per tutto il tempo».

Quando siete arrivati a Concesio che cosa le ha detto?
«Mi ha indicato la strada per arrivare alla casa di questo suo parente. Era calmo e lucido nonostante la

stanchezza. Quando siamo arrivati mi ha fatto accostare a destra e mi ha detto che il parente abitava dall'altra parte della strada, in una villetta. In quel momento un bambino si è svegliato. L'uomo è sceso, ha tenuto con una mano il bambino e si è preso in braccio l'altro che dormiva».

Ha pagato regolarmente?
«Sì, in contanti, senza fare storie. Poi ci siamo salutati».

Carlo Amvazzi



Nella foto grande la casa del delitto. A fianco due delle vittime: la moglie e il suocero del carabiniere omicida. Nella foto sotto Alfredo Valente



Il meccanico

«Sembrava tranquillo»

PIACENZA. «Era molto tranquillo. Si preoccupava solo dei bambini e di arrivare quanto prima a Brescia», dice il titolare del Soccorso Acì di Castelvetto, Luigino Barbieri, 63 anni, piacentino. Nella sua officina la notte scorsa per quasi un'ora si è trattenuto il carabiniere plurimicida. Barbieri è stato chiamato con il carro attrezzi intorno alle 6,45 del mattino dalla sala radio delle Autostrade Centro Padane. Fermi in autostrada Barbieri ha trovato un uomo con due bambini che dormivano in macchina. «L'auto aveva fuso il motore - racconta Barbieri - la persona che era alla guida mi ha mostrato un tesserino di carabiniere, mi ha dato nome e cognome e mi ha detto che doveva arrivare quanto prima a Brescia. Ho caricato l'auto sul carro attrezzi e l'autista e i bambini sono rimasti in macchina. Arrivati in officina, l'uomo si è intrattenuto con me in attesa del taxi». Barbieri ha saputo di aver trasportato il plurimicida soltanto alcune ore dopo, dal telegiornale.

Ansà

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossetti

VICEDIRETTORE

Luigi Lo Spina, Vittorio Sabatini

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Roberto Ballato

Dario Cresto-Dina, Franco Truppi

ART DIRECTOR

Angelo Rinaldi

CONDIRETTORE LA STAMPA SPA

Giuseppe Agnelli

VICEDIRETTORE

Vittorio Casetti di Chiusano

Emilio Cuticchi

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI

Luca Corbelli di Montemonte

Giovanni Giovannini

Franco Paolo Mattioli, Alberto Nicolodi

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPARE IN FACSIMILE

La Stampa, c. G. B. Rossi, Torino

STAMPARE IN FACSIMILE

STAMPARE IN FACSIMILE

STAMPARE IN FACSIMILE

STAMPARE IN FACSIMILE

STAMPARE IN FACSIMILE

STAMPARE IN FACSIMILE

DALLA PRIMA PAGINA

FAMIGLIE DISTRUTTE

9 giugno 1989: a Bivona (Agrigento), Pietro Martellaro, 21 anni, spara con un fucile da caccia alla madre, al fratello e alla sorella, poi si uccide.

16 marzo 1990: a Milano, un corazziere, Silvio Martino fuorché Girolamo (41 anni) uccide con un fucile da caccia la moglie e i due figli che stanno dormendo. L'uomo si suicida subito dopo.

4 giugno 1991: a Mistracchio (Catania), una guardia giurata, Salvatore Mirabella, 45 anni, spara alla moglie e alle due figlie che stanno dormendo: la donna e una figlia muoiono. L'uomo va poi nella banca dove lavora, e uccide un impiegato. Poi si suicida.

7 dicembre 1992: a Caltanissetta (Caltanissetta), un tassista di Fano (Pesaro), un uomo spara ad Adolfo e Ivano Diotallevi, 24 e 26 anni, e Rosa Esposito, 48, e a Fernando Diotallevi, 54. L'11 dicembre viene arrestato il presunto autore della strage: Fernando Pucci, 38 anni, da anni sofferente di disturbi psichici.



4 gennaio 1994: Tullio Brigida uccide, forse avvelenando, con l'acido di carbonio, i suoi tre figli Luciano, Laura e Armandino, e li sotterra nelle campagne di Cerveteri, dove saranno ritrovati il 20 aprile 1995 dopo numerose ricerche.

7 marzo 1995: a Chioggia (Venezia) un sicario, Osman Koudi, uccide con numerosi colpi di pistola al volto e al petto la moglie e la figlia nell'appartamento dove vivono, e poi si suicida con lo stesso arma.

15 marzo 1995: vicino a Caserta, Domenico Cavasso (37 anni), che lavora nella polizia penitenziaria, uccide a colpi di pistola sette persone, di cui quattro stretti famigliari, poi si suicida.

26 agosto 1996: a Bracciano (Rm) un impiegato di banca, Werner Unterhiner (32 anni), uccide a colpi di coltello la moglie e i due figli e tenta il suicidio: in un tentativo di fuga resta ferito in un incidente automobilistico e quindi arrestato.

stati felici o, più probabilmente, sono convinti di esserlo stato più di quanto lo fossero realmente e li crollano, «frantendone la vita quando è invece pura e semplice, fino a una città lontana, sotto una casa, ora abitata da altri, dove sono

no con lui, bevendo birra e Seven Up, ascoltarlo raccontare la storia di Frank Bascombe, a cui morì il figlio e la cui moglie se ne andò con l'altro bambino e si risposò lasciandolo solo, fuori dal mondo.

Ma cos'è che imparò da tutto questo Bascombe? Il professore riteneva fuori da uno scomparto del portafoglio una frase ricopiata a penna su un foglietto ripiegato, una cosa tanto semplice eppure proprio per questo così difficile da dire con parole appropriate, come tutte le verità. Gliela leggerebbe: «Se si vuole che la vita abbia qualche valore, bisogna essere preparati ad affrontare, presto o tardi, l'evenienza del rimpianto più terribile e amaro. E bisogna essere capaci di sfuggirgli, perché se no si corre il rischio di rovinare la propria esistenza. Io credo d'aver fatto appunto queste due cose. Ho

Il naufrago dell'amore

Esiliato dal suo mondo, è crollato

Davanti all'idea di essere abbandonato non ha saputo reggere al rimpianto

Ormai nei parenti vedeva solo nemici. Così è diventato un uomo pericoloso

me animali sulla strada, guardinchi e implacabili, senza pazienza o desiderio».

E' allora che diventano pericolosi, vedono colpevoli e nemici: lei, la sua famiglia, l'altro. Più raramente, se stessi. A quel punto, sono pronti per la cronaca nera e per l'inferno. Se sono carabinieri in servizio a Formia, con l'ex moglie in Calabria e una pistola sempre a portata di mano, l'omicidio o il

suicidio sono tentazioni troppo vicine.

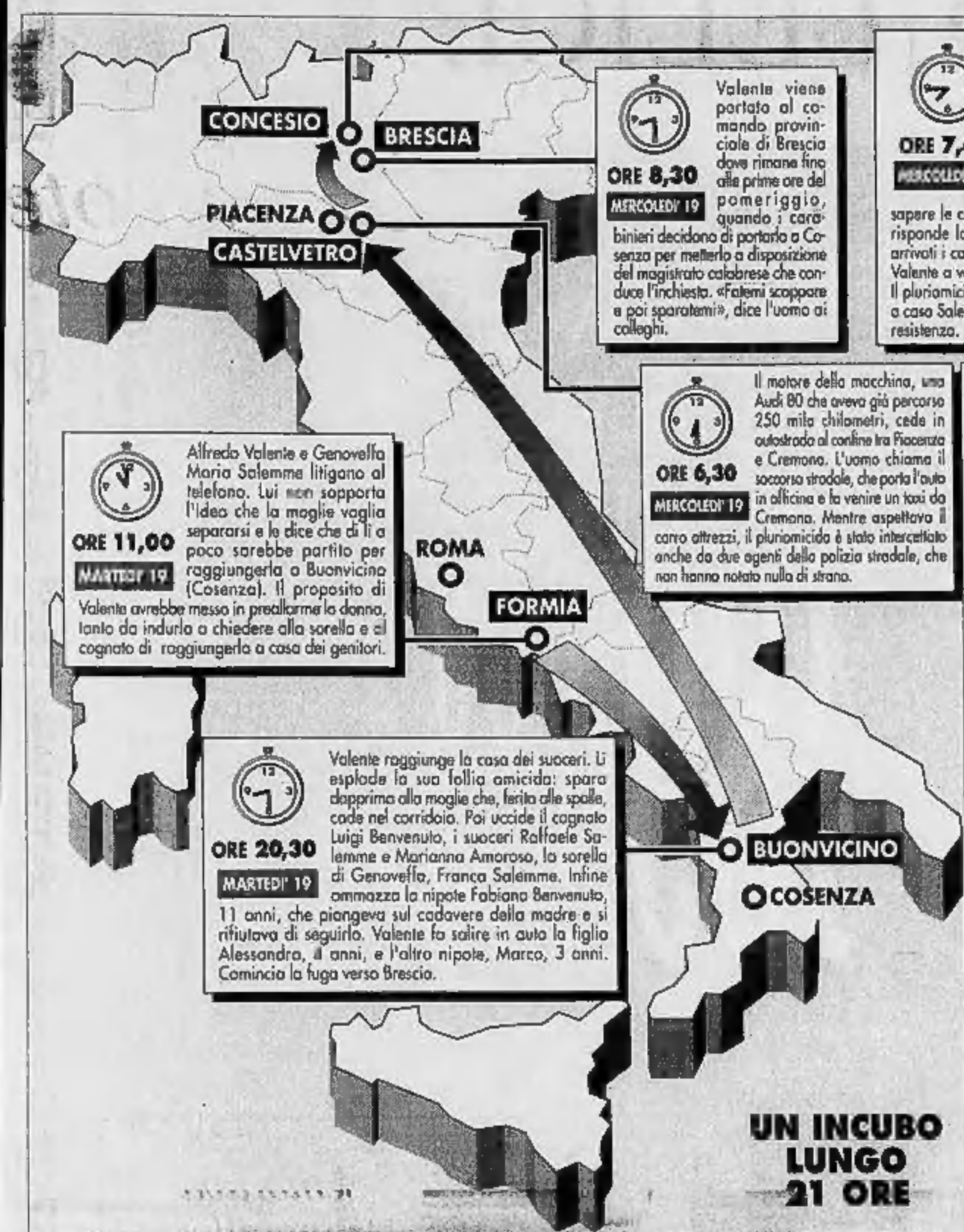
C'è poco che li possa salvare. Magari incontrare all'autogrill sull'autostrada tra Salerno e Reggio Calabria un altro uomo esiliato dal suo mondo, un altro naufrago in sorsa, che sia però un professore di letteratura americana, abbia letto quel «canto della separazione» che è il romanzo di Richard Ford «Spotswriter». Sedersi a un tavolo

no con lui, bevendo birra e Seven Up, ascoltarlo raccontare la storia di Frank Bascombe, a cui morì il figlio e la cui moglie se ne andò con l'altro bambino e si risposò lasciandolo solo, fuori dal mondo.

Ma cos'è che imparò da tutto questo Bascombe? Il professore riteneva fuori da uno scomparto del portafoglio una frase ricopiata a penna su un foglietto ripiegato, una cosa tanto semplice eppure proprio per questo così difficile da dire con parole appropriate, come tutte le verità. Gliela leggerebbe: «Se si vuole che la vita abbia qualche valore, bisogna essere preparati ad affrontare, presto o tardi, l'evenienza del rimpianto più terribile e amaro. E bisogna essere capaci di sfuggirgli, perché se no si corre il rischio di rovinare la propria esistenza. Io credo d'aver fatto appunto queste due cose. Ho

no con lui, bevendo birra e Seven Up, ascoltarlo raccontare la storia di Frank Bascombe, a cui morì il figlio e la cui moglie se ne andò con l'altro bambino e si risposò lasciandolo solo, fuori dal mondo.

di notte l'Italia per affidare i due bambini ad alcuni parenti che alitano vicino a Brescia



«Bambini, venite con me» Il viaggio dopo la follia assassina

DIAMANTE (Cosenza)
DAL NOSTRO INVIATO

Il fondale, per un «dramma della follia», è perfetto. Notte di tempesta, mare imbestialito, alberi che si piegano al vento, profumi forti della campagna calabrese. Un uomo bussa alla porta di casa, dove sa che all'aprire sarà la sua donna, con una pistola in mano e la mente negli occhi. Ma questa è realtà, non un film. La follia di Alfredo Valente è reale. Il pianto che ha squarciato la notte era di bambini veri. Già, i bambini. E' forse qui la chiave per capire come e perché un carabiniere di 33 anni impazzisce e usa la pistola d'ordinanza per sterminare la famiglia della moglie che confusamente sente «nemica». Come e perché un uomo decida di sparare alla tempia di una bimba solo perché la vede soffrire troppo e allora fa fuoco e si sente sollevato.

Alfredo Valente e sua moglie Genoveffa Maria si stavano separando. Venivano da un lungo periodo di crisi. Molte liti. L'ultima è quella che scatena la pazzia. Lei gli dice al telefono che tutto è finito, che la sera stessa avrebbe riunito la famiglia per comunicare ai suoi che il daddo era tratto, l'avvocato già contattato. E che naturalmente Alessandra, quattro anni, restava con lei.

E' con queste parole nelle orecchie che lui, da Formia dove presta servizio, e dove al più i colleghi dicono che lo vedevano più taciturno del solito, si mette in macchina con la ferma intenzione di fare una strage. Addirittura, per non rischiare di salvare qualcuno, si mette in tasca un caricatore di riserva. Gli servirà: hanno contato 23 proiettili nella casa dell'eccidio.

E dunque Alfredo viaggia, corre lungo l'autostrada, percorre in un lampo le tre-quattro ore di strada che ci vogliono per arrivare a Diamante. Quando arriva è sera. E' anche il suo, di paese. Un pugno di case sul mare, la spiaggia, le colline verdi, l'isoletta di Dino a pochi metri dalla costa. Chissà, forse, arrivando di giorno, e riconoscendo i luoghi della sua infanzia, avrebbe potuto pensare alla vita. Invece è notte. E lui pensa alla morte.

Si inerpica per la collina dove abitano i suoceri. Va a colpo sicuro. Sa che si vedono tutti a tavola. E per parlare di che? «Di Alessandra», penserà lui. E' una figlia che

L'ULTIMA LITE

Il piano omicida è scattato dopo una telefonata della moglie «Ormai è deciso è tutto finito Nostra figlia resterà con me»

LA STRAGE

Parte da Formia e arriva a Cosenza quando è sera Entra nella casa dei suoceri e fa fuoco 23 volte davanti ai bambini terrorizzati

LA NIPOTE

Ai piccoli dice «Vestitevi, si va via» Ma Fabiana non vuole e si getta sul corpo della madre a terra Lui estrae ancora la pistola e le spara alla tempia



Brescia: la casa dove Valente ha lasciato i due bambini prima di costituirsi. Nella foto sotto il colonnello del comando carabinieri della città Antonio Gagliardo spiega i particolari dell'arresto.

cano al telefono, nessuno risponde. Vanno a vedere e trovano la casa sprangata. Alla fine rompono la porta e scoprono il disastro. Un cugino, che ha collaborato alle ricerche, racconta: «Non trovavamo i bambini. Siamo impazziti di paura. Pensavamo che fossero da qualche parte. Morti, magari. Abbiamo sfondato tutte le porte della casa, e poi della stalla, e del pollaio. Ma lui non c'era. Né i bambini».

No, lui non c'era. Alfredo Valente correva verso il Nord. Verso un'improbabile felicità con la sua bambina addormentata sul sedile di dietro e il cuginetto, compagno di giochi, al seguito. Ma questa fuga si interrompe bruscamente, intorno alle sei del mattino, dalle parti di Piacenza. Motore fuso, fine della corsa. I bambini nemmeno se ne accorgono. Continuano a dormire. Lui vede una colonnina Sos e piglia il pulsante. Poi si ripara in macchina ad aspettare il carro attrezzi. Arriveranno insieme, gli operai dell'autostrada e il meccanico. Trovano un uomo calmissimo, preoccupato teneramente solo del freddo intenso per i bambini. Lo trascinano fino a un'officina. Ma lui scappa. «Devo arrivare a Brescia. Devo portare i bambini a casa». E' costretto ad aspettare fino alle 7,10 quando entra in servizio il primo taxi. Neanche un'ora dopo scende davanti alla casa di Giovanni Solemme, un altro cognato. Deposita i due bambini insonnoliti, suona al citofono e sparisce. Questa bambina non deve soffrire, questa bambina non deve morire. Alfredo Valente tira fuori la pistola una seconda volta. L'avvicina alla tempia di Fabiana, fa fuoco. La bambina smette di urlare.

Il ora via nella notte. Via da questa Calabria che di colpo odora di sangue e di morte. Alfredo si mette alla guida della Audi 80 grigia, macchina a cui teneva molto, piccolo status-symbol, e tira il collo al motore. Corre come un rasoio per l'Autostrada del Sole. Percorre l'Italia intera da Sud a Nord. I cartelli stradali segnano le tappe: Salerno, Napoli, Roma, Firenze, Bologna. I bambini dormono spossati dalla stanchezza e dalle emozioni. Lui tiene duro.

Intanto i carabinieri hanno cominciato a cercarlo. L'allarme lo danno a notte inoltrata i parenti del cognato: non lo vedono tornare dal summit familiare organizzato da Maria Genoveffa, si attac-

Francesco Grignetti



LA FUGA

Sale in auto e guida fino al Nord A Piacenza il motore fonde, lo soccorre la stradale e prosegue in taxi fino a Brescia

L'ARRESTO

Dice ai colleghi che lo ammanettano «Facciamo finta che io scappo Voi mi uccidete e finisce tutto E' meglio così»



Un vicino di casa del carabiniere che abitava a Formia

affrontato il rimpianto. Ho evitato la rovina. E sono ancora qui a raccontarlo».

Se avesse ascoltato e capito, Valente Alfredo sarebbe tornato indietro sulla sua vecchia macchina. Invece non ha affrontato il rimpianto, non ha evitato la rovina e, ultimo errore, è ancora qui a raccontarlo.

Gabriele Romagnoli

IL CASO

LA FINE DELL'INCUBO

DOVE sono mamma e papà? L'ha fatta appena arrivata, Alessandra, quella domanda. E subito qualcuno le ha risposto che «mamma e papà arriveranno presto». «Presto quando?», ha chiesto Marco. «Presto, non ti preoccupare, non dovete preoccuparvi».

Mercoledì, ore 11, ospedale Umberto I di Brescia, quello che qui chiamano l'ospedale dei bambini. Fuori della porta si sentono risate, rumori di passi, voci gentili. Alessandra e Marco sono usciti nel corridoio. Un corridoio bellissimo, con i disegni colorati sui muri. E le infermiere che sembrano maestre di scuola, ma non fanno paura. E altri bambini in pigiama colorato che si affacciano dalle camere vicine, uno che corre via, un altro che chiede, anche lui, della mamma.

Ed è arrivato il medico. Ha visitato prima Marco, che aveva addosso una tutina sporca di sangue e pure strappata su una spalla. «Un colpo di striscio, l'ha preso alla scapola». Una ferita che non darà problemi: il disinfezzante, la fasciatura, i cerotti, «ma ti faccio male!», a 20 giorni di prognosi.

Poi, Alessandra. Ferite, nessuna. L'hanno fatta parlare, «come ti chiami», «come ti senti?», lei ha risposto un po' stantita, ma a tono.

Ricordano qualcosa? «Tutto della strage, niente del viaggio». Gli spari, i corpi che cadevano a terra, le grida, i lamenti, l'ultimo colpo a Fabiana. Poi la voce del papà che diceva «mettetevi il cappotto», che sono saliti in macchina, e poi un lungo sonno. Di tutti quei chilometri e di quel buio, solo il rumore della macchina.

Fino a Brescia, e lì il giorno era già chiaro, quando sono stati lasciati sulla porta di casa dello zio Giovanni, a San Vigilio di Concesio. Lo zio ha aperto la porta, se li è trovati lì davanti, sporchi e spettinati, con le occhiaie per via di tutto quel sonno cattivo fatto in macchina.

«Poi?». Poi sono arrivati i carabinieri, che li hanno presi in macchina, neanche il tempo di fare un saluto agli zii e alla cuginetta Marianna, e li hanno portati di corsa all'ospedale dei bambini, e qui è arrivato questo medico gentile, che fa le medicazioni eppure non fa male.

Hanno pranzato, Alessandra e Marco. E anche lì, all'infermiera gentile che ta-

gliava la carne nel piatto, hanno chito «la mamma?», «il papà?». La mamma Alessandra è morta. Il papà è in carcere. La mamma e il papà di Marco sono vivi, e anche la sua sorellina Fabiana è viva. E anche i nonni, morti.

Lo hanno visto con i loro occhi, lo hanno visto oggi tornare a casa in Calabria, e lì non ci sarà più nessuno. Oggi Alessandra, 4 anni, e Marco, 3 anni, faranno il loro primo viaggio in aereo. Guarderanno giù, dal finestrino, come fanno tutti in loro ci sarà lo zio Giovanni. Un uomo strutto, e dire distrutto è ancora diretto.

Ieri pomeriggio Giovanni Solemme è andato a riprendersi all'ospedale dei bambini. Lì ha caricato in macchina i portati a casa sua, a Concesio. Lo aspettava la moglie, che aveva già preparato lettini gemelli, nella stessa cameretta di Marianna, che ha 11 anni, gli stessi ni di Fabiana. Hanno cenato, poi lui ha mandato tutti a dormire, presto, perché domani mattina si parte, domani mattina andiamo a Buonvicino.

Vincenzo Corbo

«Ma dov'è il mio papà?»

L'angoscia di Alessandra in ospedale

Un'infinita galleria delle meraviglie.



L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

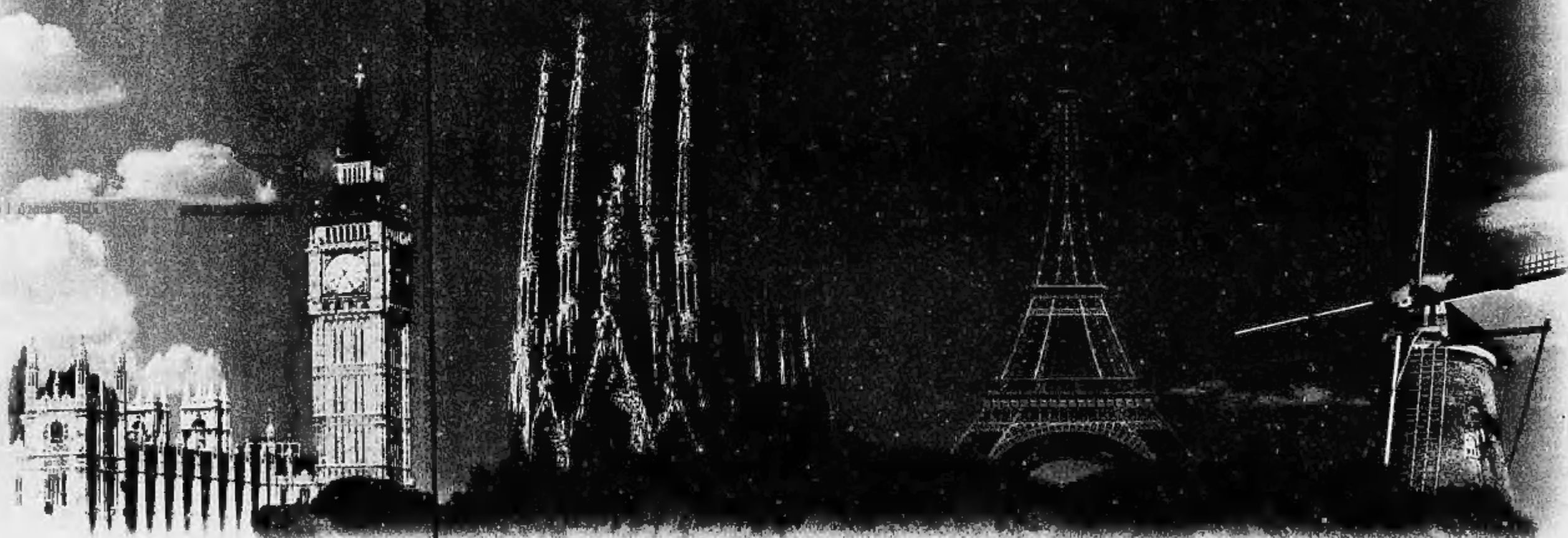
VI VOLIAMO FELICI.

VOLO A/R
A PARTIRE DA:

389.000
lire

VOLO A/R
+ ALBERGO
A PARTIRE DA:

489.000
lire



DICONO CHE NON DOBBIAMO RESTARE FUORI
DALL'EUROPA: NOI CI ANDIAMO E TORNIAMO.
E CI DORMIAMO.

Per chi viaggia in coppia, "Vi voliamo felici" è una nuova straordinaria iniziativa Alitalia. Potete andare in vacanza in tutte le belle città della Comunità Economica Europea, e anche a Budapest e Oslo, con solo 389.000 lire a persona se scegliete i nostri voli diretti A/R e con 100.000 lire in più se utilizzate un collegamento non diretto. E potete volare con voi a 179.000 lire fino a due bambini di età inferiore ai 12 anni. Se preferite la formula "volo più albergo", i Tour Operator italiani da noi selezionati renderanno inestimabili anche le vostre notti: a partire da solo 489.000 lire (volo diretto A/R e due pernottamenti) potete ammirare dalle finestre di alberghi selezionati a 2/3 stelle i cieli scintillanti (Parigi, Barcellona, Madrid, Siviglia, Malaga, Valencia, Lisbona, Londra, Amsterdam, Atene, Budapest, Vienna, Berlino, Copenhagen, Stoccolma, Oslo). Potete scegliere dall'una alle quattro notti, l'importante è che sia compresa quella tra sabato e domenica. L'aereo è gratuito per un bambino di età

inferiore ai 12 anni se dorme in camera con voi. Ricordatevi che in tutte le offerte non sono comprese le tasse aeroportuali. Conviene fare presto, perché scegliendo queste tariffe davvero speciali sono limitati sia i posti per il volo che per l'albergo: la prima partenza è il 6 novembre, l'ultimo rientro il 17 dicembre. L'Europa vi sorride: sì, vi voliamo felici. Per informazioni e prenotazioni potete raggiungere direttamente gli Uffici Alitalia e le Agenzie di Viaggi, oppure chiamare il nostro numero verde attivo 24 ore su 24. E per saperne di più, consultate la pagina 432 di Televideo.

Numero Verde
167-050350

È un'iniziativa Alitalia in collaborazione con i seguenti Tour Operator: Bluewings, Chiariva, Dolcevita, Francorosso, Futurviaggi, Giver, I Grandi Viaggi, Meridiano, Offshore, Olympia, Tourama, Utai, Ventana.

Alitalia



Il presidente un'ora in diretta con gli italiani al Gr1: primo impegno, stanare gli evasori

Prodi: se non si va in Europa mi dimetto

«Bertinotti non mi deve insegnare a tutelare i poveri»

ROMA. «Non ci vuole mica Rifondazione comunista a insegnarmi che i più poveri sono poveri e i più ricchi sono ricchi. Me l'ha insegnata mia madre che non possiamo gravare con le tasse sui più poveri...». E' un Romano Prodi deciso quello che, dai microfoni del Gr1, replica alle telefonate degli italiani, nel corso del «Filo diretto», per spiegare al Paese la Finanziaria e l'eurotassa. Deciso. E pronto alla sberleffiata: «Il problema vero è di stanare gli evasori. E qui, purtroppo, ci vuol tempo. Ma è il compito che ho in questi anni: fare in modo che le tasse le paghino tutti. Non posso mica dare lo stesso peso ai ricchi e ai poveri».

Sessanta minuti serrati di botta e risposta, non solo con gli ascoltatori (preoccupati per le differenze di trattamento tra lavoratori dipendenti e autonomi e per il rimborso della eurotassa), ma anche con gli esponenti della opposizione, con il commissario europeo Mario Monti e col neodirettore di Panorama Giuliano Ferrara. Tagli o tasse? «La Finanziaria è equilibrata; la Confindustria sbaglia. Abbiamo scelto l'equità». L'Europa? «Pronto a dimettermi, se non ci entriamo per colpa del mio governo». L'eurotassa? «Per anticipare il risanamento». La ripresa? «C'è; e i benefici arriveranno prima del '99. Spero che il pil possa aumentare più dell'1,1% nel '97. Da luglio qualcosa si muove». Il dialogo col Polo? «A Berlusconi non hanno

dato il gettone per risponderci».

IN EUROPA, O MI DIMETTO. «Abbiamo preso come obiettivo quello di perseguire un grande risultato: il rientro in Europa», sostiene Prodi. E' il domani del nostro Paese. Abbiamo cercato di farlo pesare il meno possibile alla parte più debole della popolazione e di tener conto della realtà economica del Paese. E ci siamo riusciti. Ma se l'obiettivo dovesse essere mancato per colpa del mio governo, ne trarrò le conseguenze».

MONTE PER MAASTRICHT? «Non ho chiesto di morire per... Danzica. Ho detto solo che dobbiamo metterci sulla via di una politica economica seria come fanno gli altri Paesi, in modo da ritornare finalmente a competere con Francia, Germania. Sono poche decine di migliaia di lire all'anno che il cittadino medio pagherà. Non è morire; è un piccolo sacrificio per un grande domani».

SINTA EUROPA O MASSACRANO. «Nell'ambito della riunione Fao ho ricevuto i governanti dei Paesi più popolosi del mondo: Cina, India, Vietnam, Bangladesh... Due miliardi o mezzo di persone; e la loro economia sta progredendo in un modo rapidissimo. Come resistiamo noi italiani, da soli, con 55 milioni di abitanti... L'Europa è l'entità minima per vivere in questo futuro. Non possiamo pensare di fare senza l'Europa; e se non la facciamo, saremo schiacciati».

«Non ho chiesto di morire per Danzica ma solo un piccolo sacrificio»

LIBERAL. «Non crediate che mi abbia preso questa decisione dell'eurotassa e del rimborso senza consultare i nostri partners europei. La restituzione della tassa per l'Europa è una promessa politica. Abbiamo indicato una procedura molto precisa. E' un impegno solenne che noi prendiamo di fronte ai cittadini. Perché l'abbiamo preso? Per far capire in maniera concreta, seria, che entrare in Europa è un traguardo vero e che rappresenta anche un vantaggio. L'Europa non è identificabile con tristezza, tasse, spese. Questo primo momento di sacrificio è uno strumento per un miglioramento economico successivo. E l'impegno assunto da un governo non vale per quel governo soltanto. E' un impegno per il governo del Paese. Io credo che qualsiasi mio successore lo debba onorare; i cittadini hanno dato un contributo su cui è stato preso un impegno di restituzione».

NO A UNA POLITICA DI SOLI TAGLI. «Certamente, i tagli contano più delle imposte. Tutte le analisi dei risanamenti dei diversi Paesi mettono in rilievo che i risanamenti più durevoli sono fatti attraverso una diminuzione delle spese e non tramite l'aumento delle entrate. Per questo, io ho posto un obiettivo di due terzi di tagli e un terzo di imposte. Lo abbiamo rispettato. Certamente, uno poteva fare i tre terzi di tagli, ma allora avrebbe inciso il funzionamento della nostra pubblica amministrazione».

IL DIALOGO CON POLO. «Gli italiani hanno capito che il dialogo con il Polo io l'ho aperto, non chiuso. Ma non mi è stato risposto. Forse, bisognava dare a Berlusconi un gettone telefonico per rispondermi... Indirettamente gli ho chiesto di vederlo quattro o cinque giorni prima della rottura; poi, gliel'ho chiesto direttamente; quindi, gliel'ho ripetuto in pubblico. Non mi è stata ancora data una risposta. Non vorrei che i cittadini si confondessero su chi sta chiudendo le porte al dialogo. Probabilmente Berlusconi non l'ha concesso perché quel giorno voleva fare le manifestazioni, voleva creare la massima tensione possibile nel Paese, voleva che la gente urlasse. E lo capisco. Ma a questo punto dovrà pur rispondermi. Parliamoci chiaro: l'opposizione ha fatto questo braccio di ferro per buttare giù il governo? A un certo punto, se ve-

dono che il governo non va giù, verranno a più miti consigli, o no? E così riprende il dialogo democratico...».

IL RIENTRO NEL SISTEMA MONETARIO. «I ragazzi di Le Monde (il quotidiano francese) ha avanzato l'ipotesi che la Banca d'Italia sia impegnata ad evitare l'apprezzamento della lira in vista del rientro nello Sme, ndr mi sembrano leggermente sopra le righe: la Banca centrale non è mai andata al di là dei suoi comportamenti dovuti. Circa il rientro, l'ho detto e lo riaffermo: dopo l'approvazione della Finanziaria, comincerò le trattative. In questi giorni ci siamo dichiarati pronti per cominciare le trattative tecniche. Ci vuole un po' di tempo, ma si rientrerà nel Sistema monetario».

Mario Tortello

Il super ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi

Il presidente del Consiglio Romano Prodi



Confindustria attacca

E i lavoratori autonomi si sentono discriminati

ROMA. Il giorno dopo l'Eurotassa è un gioco a chi alza di più la voce. Le questioni vere che emergono dalle proteste sono due. Primo: è giusto colpire in modo così differente, con l'addizionale Irpef da 5500 miliardi, i redditi da lavoro dipendente e da lavoro autonomo? Secondo: commercianti e artigiani è inaccettabile e incostituzionale. Secondo: che effetti avrà il nuovo tributo a carico delle imprese, 3500 miliardi sui fondi liquidazione? «Deprimerà l'economia», dice la presidente dei giovani industriali, Emma Marcegaglia, che vede il governo «ostaggio dei sindacati».

Tuttavia, la questione più sensata forse l'ha posta il presidente della Banca nazionale del Lavoro, Mario Sarcinelli: «Se l'ingresso dell'Italia nell'Unione monetaria non coincidesse con il 1° gennaio '99 sarebbe saggio che il governo restituisse la tassa». Negli ambienti bancari e finanziari, la previsione più diffusa è che qualsiasi sforzo faccia l'Italia, la Bundesbank non permetterà che entri da subito nella moneta unica; perciò un compromesso politico stabilirà un accesso ritardato di un anno o più di lì.

Autonomi discriminati? Per un errore di comunicazione del governo, alcuni tra quelli che protestano credono che l'addizionale Irpef preveda aliquote diverse per il lavoro dipendente e gli altri redditi. Non è così: la differenza, che rende i lavoratori dipendenti e pensionati esenti fino a 23 milioni, gli autonomi fino a 10, sta solo nelle detrazioni d'imposta.

E' in pericolo l'accordo tra le Finanze e le associazioni imprenditoriali (a cui già la Confindustria non aveva aderito) per una gestione consensuale della riforma del fisco. «Potremmo denunciare», minacciano le quattro associazioni degli artigiani (Confartigianato, Cna, Casa e Cial), secondo cui la discriminazione tra i diversi tipi di reddito, «inaccettabile», deriva da «perduranti preconcetti sull'evasione». Simili sono le proteste della Confindustria.

Di nuovo si rivela la spaccatura che contrappone i due terzi dell'Italia (lavoratori dipendenti) contro l'altro terzo (autonomi). I lavoratori dipendenti ad alto reddito, come i dirigenti industriali, sono al contrario convinti che una addizionale progressiva come quella annunciata faccia pagare soltanto loro, non gli autonomi.

Visco ribatte agli autonomi documentando un paradosso: «Se fosse incostituzionale l'Eurotassa, lo sarebbe anche l'Irpef, che mi è copiato. Le esenzioni differenziate ci sono già per l'Irpef: i redditi da lavoro dipendente non la pagano fino a 11 milioni, i redditi da lavoro autonomo sono esentati fino ad appena 2 milioni annui. La maggiore detrazione Irpef «per spese di produzione del reddito», riconosciuta dalle leggi tributarie al lavoro dipendente, deriva dalla diversa natura dei redditi: da quello del lavoro autonomo (differenza tra ricavi e costi) i costi sono già detratti».

Colpisce la produzione? Pare che lunedì notte con i sindacati Visco abbia per un po' tentato di difendere l'impegno di non far gravare l'Eurotassa sulle imprese. Al contrario, Romano Prodi si mostra convinto della scelta: «La Confindustria voleva far ricadere l'intero prelievo sui cittadini, noi l'abbiamo ripartito». Le proteste degli industriali restano molto energiche.

«Questa nuova imposta graverà in termini di minore occupazione o di maggiore inflazione», sostiene il direttore generale della Confindustria, Enzo Cipolletta. Emma Marcegaglia proclama «il grandissimo dissenso dei giovani industriali per un governo che non pensa allo sviluppo», sostenendo che l'imposta sui fondi liquidazione «deprime gli investimenti».

Stefano Lepri

RETROSCENA

IL RISIKO DELLE MONETE

VOLETE rientrare, va bene, ma mettete anche me in condizione di affrontare il ritorno nello Sme con più tranquillità...». Al grande Risiko dello Sme, Carlo Azeglio Ciampi ascolta le parole dell'amico governatore Antonio Fazio. Le capisce. E adesso che l'appuntamento si avvicina, nasconde un po' le carte, che aveva invece scoperto qualche settimana fa. «Torneremo presto», ripete, anche se con meno fretta rispetto a qualche settimana fa. Si spinge persino a dire che «non è stato ancora deciso se la lira rientrerà subito, o se aspetteremo il passaggio della Finanziaria anche al Senato». Ora, che l'anticamera si prolunghi così tanto è improbabile, vedremo poi perché. Ma che il governo si sia convinto a procedere con qualche cautela in più è sicuro.

La prudenza del governatore della Banca d'Italia, dunque, è stata un fattore importante. L'uomo che ha ridato una virtù monetaria al Paese, e che professa il «culto» della memoria e della storia, forse in questi giorni ha in mente le parole di Guido Carli e di Giovanni Malagodi. Che nel febbraio del '73 - dopo la nuova svalutazione del dollaro, la chiusura dei mercati e l'uscita della lira dal Serpente monetario - tranciarono una «sentenza» memorabile, per l'Italia malata d'inflazione: perché la lira rientri bisognerebbe che «accanto al Serpente monetario ci fosse anche un serpente sindacale». Con i dovuti aggiornamenti, queste parole Fazio le ha ripetute anche a Prodi e Ciampi. Gli è bastato mettere al posto del «Serpente monetario» lo Sme, e al posto del «serpente sindacale» la tenuta dei conti pubblici e del quadro politico. Sono i problemi che lo preoccupano, e che condizionano il dibattito sul rientro della lira nello Sme.

Pareva facile, e invece si è trasformato appunto in un Risiko troppo facile, in questo caso non può dire «cuor leggero» invoca la Jacuzia. Man mano che si avvicina l'ipotesi «ora X», riemergono le polemiche sciocchine del francese, questa volta dirette contro la Banca d'Italia: «colpevole di intervenire sui mercati per deprezzare la lira, e di favorire così gli interessi dell'industria nazionale». Un'accusa patetica e della quale il governatore può sorridere, visto che la linea di Via Nazionale in questi mesi è stata esattamente opposta. Al punto da urtare persino Prodi, che il giorno dopo il varo della Finanziaria a fine settembre se ne lamentò: «Mi arrabbio quando sento dire "Bankitalia ha



Fazio chiede cautela Ciampi lo rassicura ma bisogna accelerare per non farsi imporre «condizioni» dai francesi

Lira nello Sme, si tratta ma nessun regalo a Parigi

FLORIO (FI)

«Non resta che disobbedire»

ROMA. «Se l'eurotassa colpirà gli autonomi più dei dipendenti non resterà che la disobbedienza»: a parlare è Luigi Florio (Forza Italia), coordinatore alla Commissione Giuridica del Parlamento Europeo. «La Commissione Europea ha già dichiarato che la tassa per l'Europa è una imposizione italiana non richiesta da Bruxelles che, al contrario, ha invitato il governo a ridurre la spesa pubblica anziché aumentare le entrate. Ma il governo Prodi, unico in Europa, intende applicare la nuova tassa, a parità di reddito dichiarato, in modo più pesante sui lavoratori autonomi rispetto a quelli dipendenti. Se questo avverrà, Prodi si renderà responsabile di una plateale e grave violazione della Costituzione che stabilisce che i cittadini non possono essere discriminati in base alle condizioni sociali e che tutti sono tenuti a contribuire alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva». (Agi)

comprato 21 milioni di dollari».

Il problema non è quindi il merito dell'attacco francese a Via Nazionale. Anche perché ogni banca centrale interviene sui mercati, per sostenere o deprezzare le valute che vuole, compresa la propria. E così, ora mai Bankitalia avesse in questi giorni fatto deprezzare la lira per farla rientrare nello Sme a livelli di cambio più favorevoli per le nostre esportazioni, è sicuro che per le ragioni opposte le altre banche centrali avrebbero potuto comprare a piena mano la nostra valuta, per farla apprezzare e quindi contenere, ai fini del rientro, i nostri vantaggi competitivi. Ma al di là di questo, quell'attacco tradisce un nervosismo e un clima ostile sul quale Fazio ha da tempo richiamato l'attenzione del governo e degli industriali: «Guardate che l'Europa non è disposta a regalarci nulla. Scordatevi quota 1050 contro il marco, non ce la permetterà mai. E ricordatevi che i francesi sono solo la punta dell'iceberg».

E' anche per questo che, da settembre in poi, la Banca d'Italia ha sostenuto il cambio. E' stato, tutto sommato, un modo per accettare la «sfida» col resto d'Europa: ci siamo abituati da anni alla lira debole e svalutata - è stato il ragionamento di Fazio - e allora se una volta tanto diamo prova di avere una moneta che si rafforza siamo orgogliosi, invece di lamentarci. Ma il guaio, appunto, è che per accettare questa sfida - e ci torneremo alla «sentenza» raggiunta di Carli e Malagodi - occorrono due condizioni essenziali: un quadro di finanza pubblica chiara, una buona stabilità politica.

La trattativa sulla lira nello Sme, sia a livello interno sia a livello internazionale, ruota intorno a questi due perni. A livello interno, vinta una sua quasi filosofica «sfiducia» sul sistema dei cambi fissi, Bankitalia fa ovviamente gioco di squadra. Ha iniziato a rimpiangere le riserve, con l'obiettivo logico di metter fieno in cascina per contenere le fluttuazioni future. E non certo per

rilanciarsi, un domani che saremo rientrati nello Sme, nella difesa a oltranza della nuova parità centrale. Perché anche in questo caso, il governatore si ricorda bene il dramma del settembre del '92, che vide il suo collega Ciampi, e che lui non vuol ripetere. Ma proprio per non ripeterlo ha suggerito prudenza, nel timore di un rientro troppo affrettato che poi costringerebbe lui a dover difendere la lira da attacchi speculativi, ora mai insorgessero ulteriori sorprese sul deficit del '96 o intoppi nell'iter della Finanziaria.

Ecco perché Bankitalia preferirebbe la lira nello Sme dopo il passaggio della manovra anche al Senato. Ed ecco perché ha chiesto al governo un chiarimento urgente - e non alla fine dell'anno, come invece aveva detto Visco - sulla famigerata «Eurotassa»: per consentire il rientro in una situazione di finanza pubblica più chiara, e magari supportata da un equilibrio politico più consolidato. Ciampi ha capito il senso delle richieste. La seconda l'ha fatta propria, prestando a sua volta Prodi e Visco, salvo poi dolersi per come hanno reso noto il progetto di restituzione dell'una tantum, che appare un po' furbesco (pur senza esserlo), e perciò complica i rapporti con l'Ue proprio in una fase cruciale come quella sullo Sme.

La prima richiesta di Fazio, invece, ha potuto accettarla solo in parte. Cioè ha convenuto che è giusto pazientare ancora qualche giorno, soprattutto dopo la scelta eventuale del Polo sulla Finanziaria alla Camera, per verificare magari che al Senato l'iter parta in un clima sia più sereno; ma aspettare il varo definitivo di Palazzo Madama è forse troppo azzardato. Il perché lo spiega il fatto

In alto da sinistra il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio e il presidente della Repubblica francese Chirac

che ce lo chiedono, con tutt'altro movente rispetto a Bankitalia, anche le cancellerie europee tipo la Francia: formalmente vogliono garanzie sulla tenuta del governo, in realtà puntano a costringerci ad una trattativa sul filo di lana, a ridosso di Natale. A quel punto - teme il ministro del Tesoro - saremmo costretti a rientrare comunque, alla loro condizione (e cioè quota 950 contro il marco) e senza poter più negoziare nulla. Perché qui o si rientra entro fine '96, o si sgara un criterio e si sta fuori da Maastricht. E questa soddisfazione, ai francesi, Ciampi non gliela vuole proprio dare.

Massimo Giannini



Qui sopra Guido Carli



Il Cavaliere da Vespa: Prodi tolga il comando a Bertinotti

«Polo fuori anche al Senato»

Berlusconi: Paese in mano ai comunisti

ROMA. I microfoni sono spenti, le telecamere in ombra, la registrazione di «Porta a porta» deve ancora cominciare e Bruno Vespa cerca di mettere a suo agio Berlusconi: «Con chi gioca stasera il Milan? E' semplice?». E Berlusconi lacerante: «Il Porto». Vespa rassicurante: «I miei amici dello sport dicono che il Milan passa...». Berlusconi finalmente sorride e Vespa sull'onda: «Bonaiuti mi ha detto che lei non farà dichiarazioni ai giornali, la ringrazio». E a questo punto Berlusconi si scioglie: «Vespa, ho trovato la battuta per il gettone che Prodi mi vorrebbe mandare...», con allusione alla battuta del presidente del Consiglio che aveva promesso di regalare un gettone al Cavaliere pur di parlare con lui. Finalmente si accendono le telecamere, parte il collegamento col Tg1, Berlusconi può fare la battuta: «Invece di mandarmi un gettone, Prodi dovrebbe togliere il bastone del comando del governo a Rifondazione comunista...».

E' cominciata così, in un clima soft, il «Porta a porta» con Berlusconi, ma poi un Cavaliere in palla, torrenziale, in gran forma, ha sparato una raffica

di attacchi e ha fatto molte importanti confessioni. Si possono fare le grandi riforme con D'Alema, lasciando Prodi al governo? «No, assolutamente no - ha tuonato Berlusconi nel più importante messaggio politico della serata - nessun accordo con questo governo sulle riforme». Dunque, un governissimo? «Siamo disposti a fare un accordo con chiunque pur di attuare una semplice ricetta: espansione del prodotto lordo, nuovi posti di lavoro, abbassamento della pressione fiscale». Di Pietro un domani potrà allearsi col Polo? «Lo escludo, sarebbe il peggior trasformismo». Il Polo oggi rientrerà nell'aula del Senato? «Se il governo non rivede le sue posizioni, è certo che resteremo sulle nostre posizioni». E poi feroce, implacabile, su Prodi: «Un dilettante», che



«Con questo governo non sarà possibile andare avanti sulla strada delle riforme»

A sinistra Silvio Berlusconi leader del Polo

fa ridere l'Europa, che sfa promesse da marinaio, presto diremo promesse da Prodi...». E poi l'attacco più insidioso: «La tassa sull'Europa? Quella della restituzione o è una promessa da marinaio, oppure è un impegno legislativo e allora non verrà accettato da Bruxelles». Accordi di desistenza con Bossi? «Lui è uno sfasciacarrozza, la quinta colonna della sinistra».

E' un Berlusconi tutto d'attacco quello che si è presentato ieri sera da Bruno Vespa, deciso a calcolare il malcontento che accompagna l'azio-

ne del governo. E per farlo enuncia una nuova teoria: il conflitto di interessi sulle tv c'era quando lui stava al governo, ma ora che è all'opposizione c'è una sorta di persecuzione del governo nei suoi confronti, «nei confronti di chi fa un'opposizione decisa». In realtà, in queste ore si sussurra che un accordo di massima sia stato raggiunto sul nuovo assetto televisivo e forse Berlusconi lo svela quando dice: «La Corte Costituzionale ha detto che un soggetto non può superare il tetto del 20 per cento visto che le reti nazio-

nali sono 15, il venti per cento di quindici è tre...». Come dire: Retequattro non si tocca. Il tema gli sta a molto a cuore e Berlusconi rivela: «Avrei potuto dire di pagare il 10-20 per cento del canone, tanto quanto è la presenza del Polo in Rai...». Le carte da Londra? «Tutto regolare, non ho mai dato soldi a Craxi, né agli altri partiti. L'unico "finanziamento", gli sconti sugli spot per le campagne elettorali, sconti regolarmente deliberati. Chiusa spavalda: «Siamo il primo partito, i sondaggi ci danno al 24,8 per cento».

PERSONE

Salvaguardata la fascia ladra

SARÀ una fissazione, o l'indizio d'un animo meschino. Sarà un errore, perché quando le tasse sono schiacciante devi prendertela con chi ti obbliga a pagarle in misura così gravosa, non con chi non le paga. Sarà un'astrazione, un'utopia, perché nei fatti l'ingiustizia fiscale risulta come il traffico, un problema a cui nessuno ha mai trovato (magari, mai cercato) una vera soluzione. Sarà, semplicemente, una sciocchezza: ma è difficile non tornare adesso ad indignarsi pensando alle due Italie del fisco.

Noi siamo qui che consultiamo con accanimento i giornali, leggiamo dei nuovi scaglioni Irpef, cerchiamo di conteggiare quanto ci costerà l'Eurotax, ci chiediamo come faremo, sacramentiamo, non ci consoliamo alle assicurazioni d'intangibilità d'una tredicesima che i conguagli fiscali di fine anno già riducono a ben poco, sghignazziamo alle promesse di rimborso, temiamo con la sfiducia nata dall'esperienza che «una tantum» sia un'espressione retorica, veniamo a sapere che una specie di giustizia dovrebbe esistere se i redditi minori non vengono colpiti e se la cosiddetta fascia bassa è salvaguardata. Altri, nel frattempo, non hanno un pensiero al mondo: nulla è più salvaguardato, naturalmente, della fascia ladra, dato che tassare la ricchezza criminale è impensabile, ma anche la fascia evasori è pienamente salvaguardata. Se mai la Eurotax raggiungerà lo scopo (e certo non è detto), se mai l'Italia si adeguerà ai livelli europei richiesti, non sarà grazie al sacrificio di tutti: gli evasori, che non sono affatto pochi, non avranno fatto il becco d'un sacrificio, a pagare saranno stati i soliti.

Sembra un po' futile, da parte del governo, stare a discutere ore con i sindacati, cercare di precisare ogni sfumatura,

offrire ingenuamente l'immagine della nuova tassa come quella d'un prestito magari coatto ma che in parte col tempo verrà restituito, sbagliare per settimane lo stile da adottare per comunicare la brutta novità, contraddirsi per giorni nei modi più clamorosi al proprio interno con i ministri puntualmente autosmentiti o smentiti dal presidente del Consiglio: quando poi l'uguaglianza dei cittadini di fronte all'emergenza non è minimamente garantita, anzi è garantita una disuguaglianza bruciante; quando la base di legittimità del prelievo è incrinata per l'incapacità o cattiva volontà di risolvere una questione che ogni governo di tipo nuovo sarebbe stato tenuto ad affrontare tra le prime.

E' questa ingiustizia, questa disparità che si trascina da decenni, questa iniquità che il governo di centrosinistra neppure ha tentato di intercettare, a rendere ogni nuovo pagamento preteso dallo Stato ancora più insopportabile, a far sì che esso venga avvertito come un sopruso: tra le molte ingiustizie subite tutti i giorni, quella fiscale è intollerabile perché non soltanto impoverisce ma fa sentire giocati, fregati, irrisi; perché consente di misurare concretamente quanto rispettare le regole sia poco vantaggioso; perché permette di constatare quanto poco lo Stato valuti i suoi cittadini onesti; perché divide il Paese in due parti, quella punita che paga e quella premiata che evade.

Lietta Tornabuoni

IL CASO

MONTI COMMISSARIO EUROPEO

BRUXELLES. BENE la Finanziaria, il rimborso dell'Eurotassa mi piace un po' meno, ma si tratta comunque di un limite. Aperto dissenso, invece, con il nome che le è stato dato, perché fa pensare ad un'imposta chiesta da Bruxelles. Il commissario europeo Mario Monti sintetizza così il suo pensiero sulla manovra che la Camera ha appena approvato e sul suo capitolo più controverso: il «contributo straordinario per l'Europa».

Una manciata di ore prima Yves-Thibault de Silguy, il commissario responsabile per economia e finanza, aveva affidato al suo portavoce una valutazione assai prudente, ammettendo la legittimità sia della tassa, sia del rimborso che i contribuenti riceveranno a partire dal 1999.

«La questione del rimborso - secondo il parere del commissario francese - dipende dal vincolo legale che il governo prenderà. Se il vincolo è politico va tutto bene, se c'è un impegno legislativo nero su bianco invece il rimborso assume allora rilievo contabile», il che significa che la Commissione lo calcolerà nelle previsioni del debito pubblico.

De Silguy ha poi ricordato che non è sufficiente rispettare nel 1997 il criterio del deficit pari al 3% del Pil: ci vuole una convergenza economica sostenibile e durevole. Ma questo non impedisce più di tanto il governo, perché secondo Ciampi l'Eurotassa, anche se una tantum, sarà sufficiente a far entrare l'Italia in un «circolo virtuoso» fatto di tassi d'interesse bassi e abbattimento del debito pubblico.

Dopo aver atteso che si esprimesse il collega francese, Monti ha dunque valutato «con grande apprezzamento e sollievo la maggiore ambizione della manovra», che per la prima volta pone l'obiettivo di centrare i parametri di Maastricht entro la data limite del 31 dicembre 1997. Piacuto si sia chiamato Eurotassa un intervento che è a beneficio esclusivo dell'Italia e che dà al nostro Paese due vantaggi: «Entrare da subito nell'Unione monetaria, se ce la faremo, e veder calare i tassi d'interesse».

Monti ha però parlato di «perplexità sul fatto che il contributo sia una tantum e suscettibile di rimborso. Si può sostenere - ha detto - che



In alto il commissario Monti a destra il ministro Visco

Bruxelles ammette la sua legittimità e apprezza la manovra

VADEMECCUM

CHE COSA BISOGNA FARE

BURUNDI. Il governo Prodi ha tracciato per ora solo gli elementi essenziali del nuovo tributo e cioè le aliquote della nuova imposta, la misura delle detrazioni, l'anno di riferimento su cui si calcola l'Eurotax, l'indicazione sommaria di come e quando dovrà essere versata ed infine la possibilità di un rimborso parziale a decorrere dal 1999.

UNICA TABELLA PER LE ALIQUOTE. L'aliquota dell'addizionale sarà unica, anche se in un primo momento si era parlato di due distinte tabelle, una per i lavoratori dipendenti e pensionati ed una per i lavoratori autonomi o possessori solo di altri redditi. L'addizionale non sarà dovuta per i redditi sino a 7.200.000 oltre tale importo e sino a 20.000.000 sarà dell'1%, da 20 a 50 milioni dell'1,50, da 50 a 100 milioni del 2,5% e per i redditi superiori a 100 milioni del 3,5%.

LE DETRAZIONI. Per ridurre il carico fiscale sui redditi di lavoro dipendente è stata introdotta una diversificazione delle detrazioni. Ai lavoratori dipendenti ed ai pensionati spetterà una detrazione di 173.000 lire mentre ai lavoratori autonomi la detrazione spetterà solo per 29.000 lire. A tutti i soggetti spetterà inoltre una detrazione di lire 40.000 per ciascun familiare a carico.

SCONGIUNTO IL RISCHIO DI INCONSTITUZIONALITÀ. Con la differenziazione delle detrazioni, in luogo di

non aiuta a dare l'idea della riduzione permanente del risparmio. Tuttavia, ha aggiunto, è importante sottolineare che si tratta in fondo di un rimborso pari al 60% del contributo straordinario, restituibile in tre anni a partire dal '99, cioè di circa mille miliardi l'anno: una cifra che

non sposta certo molto. L'avvertimento sulla «sommiglianza» dell'Eurotassa con un «prestito forzoso», dunque, non è che un monito preventivo.

Quanto alla legittimità dell'imposta, Monti ha ricordato il caso del fondo pensioni di France Telecom, trasferito in

«Va bene l'Eurotax non il rimborso»

«Infelice il nome della nuova imposta perché a beneficio esclusivo dell'Italia. Meglio i tagli»



bilancio dallo Stato, che dovrà negli anni futuri pagare le pensioni ai dipendenti dell'azienda. L'apprezzamento su quell'operazione di tesoreria è stato fatto da Eurostat, ha detto il commissario. E la Commissione, che ha accettato l'intervento, applica sempre a tutti lo stesso metro di giudizio. La parola definitiva spetta dunque a Eurostat. E proprio ieri una fonte dell'istituto statistico europeo ha dichiarato che i rischi d'incompatibilità dell'Eurotassa con il sistema europeo di contabilità sono minimi, se non inesistenti. Un rischio: un'eventuale distribuzione diretta di azioni, che il governo ha del resto già escluso.

Fabio Squillante

Tutti i segreti della supertassa

Fra scadenze, detrazioni e aliquote

aliquote diverse, si è ottenuto lo stesso effetto, scongiurando però il rischio di dichiarazione di incostituzionalità della norma. L'applicazione concreta porta infatti ad un'esenzione totale per i redditi da lavoro dipendente sino a 23 milioni, mentre i lavoratori autonomi non dovranno nulla per i redditi sino a 10 milioni. Per chi possiede invece redditi di altra natura (fabbricati, capitale) l'esenzione vale solo per i redditi sino a 7 milioni e 200 mila lire in quanto per questi casi non è prevista alcuna deduzione. A parità di reddito la maggior imposta pagata dai lavoratori autonomi sarà al massimo di 145.000 lire.

SI CHIAVA EUROTA. L'addizionale per l'Europa sarà calcolata sul reddito del 1996 e cioè in base al reddito che sarà dichiarato nel prossimo 730 o 740. La base imponibile dovrebbe essere il reddito imponibile e cioè l'importo utilizzato per il calcolo dell'Irpef. Non può però escludersi che il contributo debba essere calcolato sul reddito complessivo cioè al lordo degli oneri deducibili (somma dei redditi indicati nel rigo N. 1 del 740). Se dovesse prevalere la seconda ipotesi i subitanei maggiori conseguenze sarebbero i lavoratori autonomi in quanto pagherebbero l'Eurotax anche sui contributi previdenziali da essi versati, spesa che invece non concorre a formare il reddito complessivo per i lavoratori dipendenti. Sono esclusi dalla nuova imposta i redditi soggetti a

tassazione separata (liquidazione, arretrati di lavoro dipendente) ed i redditi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta (interessi sui titoli pubblici, obbligazioni ecc.).

QUANDO SI PAGA. L'addizionale per l'Europa sarà pagata generalmente con le stesse scadenze previste per l'Irpef e cioè a maggio e novembre 1997. Per chi ha redditi di lavoro dipendente è prevista l'applicazione di una ritenuta mensile o bimestrale da parte del datore di lavoro calcolata sul reddito dell'anno precedente. In questo modo chi ha solo redditi di lavoro dipendente corrisponderà da un solo datore di lavoro vedrà detrarsi automaticamente l'importo dovuto e non sarà obbligato ad ulteriori adempimenti. Alcuni problemi potrebbero però porsi per i lavoratori dipendenti o pensionati che possiedono altri redditi e quindi sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi (730 o 740). Il governo non ha ancora stabilito le modalità tecniche applicabili in questi casi. Le soluzioni prospettabili sono due: per chi presenta il 730, il Casaf potrebbe calcolare l'Eurotax dovuta a comunicarla con gli altri dati (somme da rimborsare o trattenere) al datore di lavoro che effettuerà le ritenute. Chi presenta invece il 740 potrebbe dover effettuare direttamente il versamento (in due rate) per i redditi diversi da quelli di lavoro dipendente (fabbricati, capitale, lavoro autonomo e collaborazioni).

(c. r.)

IL PREZZO DELL'EUROTASSA

REDDITO	LAVORATORI DIPENDENTI		CON CONIUGHE E 2 FIGLI A CARICO
	SINISTRA FAMILIARI	CON CONIUGHE A CARICO	
20 milioni	0	0	0
25 milioni	30.000	0	0
30 milioni	105.000	85.000	0
40 milioni	255.000	215.000	135.000
50 milioni	405.000	365.000	285.000
60 milioni	655.000	615.000	535.000
80 milioni	1.155.000	1.115.000	1.035.000
100 milioni	1.855.000	1.815.000	1.535.000
150 milioni	3.405.000	3.365.000	3.285.000
250 milioni	8.305.000	8.265.000	8.785.000
500 milioni	15.855.000	15.815.000	15.535.000
750 milioni	24.405.000	24.365.000	24.285.000
1 miliardo	33.155.000	33.115.000	33.035.000

REDDITO	LAVORATORI AUTONOMI		CON CONIUGHE E 2 FIGLI A CARICO
	SINISTRA FAMILIARI	CON CONIUGHE A CARICO	
20 milioni	0	0	0
25 milioni	105.000	85.000	0
30 milioni	175.000	135.000	55.000
40 milioni	255.000	215.000	130.000
50 milioni	405.000	365.000	280.000
60 milioni	655.000	615.000	430.000
80 milioni	1.155.000	1.115.000	680.000
100 milioni	1.855.000	1.815.000	1.180.000
150 milioni	3.405.000	3.365.000	2.430.000
250 milioni	7.050.000	7.010.000	6.930.000
500 milioni	15.850.000	15.760.000	15.680.000
750 milioni	24.550.000	24.510.000	24.430.000
1 miliardo	33.300.000	33.260.000	33.180.000



Il boss mafioso conferma: dopo Falcone e Borsellino anche il leader di Mani pulite era nel mirino

«Di Pietro doveva morire»

Brusca ai giudici: ecco il nostro piano



A sinistra Antonio Di Pietro e qui accanto il boss di Cosa Nostra Giovanni Brusca

PALERMO. Dopo le stragi di Capaci e di via D'Amelio, Cosa nostra preparò un attentato per eliminare Antonio Di Pietro. Lo ha raccontato recentemente ai magistrati alle procure di Palermo e Caltanissetta il boss Giovanni Brusca, l'ex capo mandamento di San Giuseppe Jato, prima definito un «aspirante pentito», poi incriminato per calunnia, e infine parcheggiato nel limbo dei semplici dichiaranti. Secondo le rivelazioni dell'enigmistico Brusca, il progetto di attentato a Di Pietro risale al periodo tra il 1992 e il 1993 e sarebbe stato ideato dall'episodio culminante della sanguinosa strategia terroristica inaugurata dal superboss Totò Riina con l'uccisione di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, seguita con le stragi di Milano, Roma e Firenze. E c'è di più. La decisione di eliminare Di Pietro non si sarebbe fermata ad un semplice progetto teorico. Brusca - a quanto pare - ha raccontato ai magistrati di Palermo e Caltanissetta che Cosa nostra era riuscita a predisporre un piano operativo per colpire l'ex pm di Mani pulite a Milano. Non è la prima volta che Antonio Di Pietro finisce nel mirino delle cosche mafiose. Tre giorni prima della strage di via D'Amelio, un'informante dei carabinieri, citando un confidente «estraneo a Cosa nostra» denunciò alla magistratura l'intenzione di

DAGLI «SPALLONI»

Undici miliardi per l'avvocato Pacifico

MILANO. Undici miliardi trasferiti dalla Svizzera a Roma con 42 viaggi tra il '94 e il '95: soldi destinati ad Attilio Pacifico, l'avvocato civilista romano amico dell'ex capo dei gip Renato Squillante e del senatore Cesare Previti, come lui inquisiti nell'inchiesta milanese sulla corruzione dei giudici della capitale. Un «tesoro», la cui provenienza è ancora da accertare, scoperto nel corso delle indagini coordinate dalla procura di Modena e affidate alla Guardia di Finanza milanese su un'organizzazione specializzata in contrabbando di sigarette, oro e miliardi che faceva capo a una finanziaria di Lugano, la Intercambi S.A., controllata da tale Alfredo Bossert, dietro la quale si nascon-

deva in realtà un gruppo ben organizzato di «spalloni». Secondo la Gdf, che nei giorni scorsi ha concluso l'operazione arrestando 19 persone e denunciandone a piede libero 80, della società svizzera si servivano indifferentemente malavitosi ed evasori fiscali o chiunque non volesse far sapere l'origine dei propri guadagni. Tra cui, appunto, Pacifico. La circostanza del trasferimento degli 11 miliardi venne resa nota ai pm di Mani Pulite dai colleghi di Modena già due mesi fa, a Bossert, interrogato per rogatoria, confermò davanti a Ilda Boccassini e Gherardo Colombo la circostanza fornendo un tassello fondamentale all'inchiesta su Pacifico. (p. col.)

Totò Riina di assassinare il numero uno del pool milanese, che con le sue indagini «dava fastidio all'organizzazione mafiosa». Due anni dopo, un'altra confidenza, stavolta proveniente da un detenuto, segnalava Di Pietro come bersaglio di Cosa nostra insieme al sostituto procuratore di Messina Angelo Giorgianni, oggi sottosegretario all'Interno. La «soffiata» faceva riferimento all'attesa di un «marito» di 200 miliardi di trilito destinato a Di Pietro in occasione di una sua trasferta a Messina. Nel '93, infine, il boss Piddo Madonia, durante un trasferimento a bordo di un cellulare, confidò ad un carabiniere che se Di Pietro fosse stato ucciso, si

sarebbe data la colpa alla mafia, ma che Cosa nostra «era del tutto estranea, perché a volere la morte di Di Pietro erano altri». Chi aveva interesse a colpire l'eroe di Mani pulite? Dietro il progetto omicida di Cosa nostra, potrebbero anche stavolta nascondersi misteriose contingenze «esterne»? E perché Brusca, proprio adesso, tira fuori la clamorosa rivelazione? Di certo c'è solo un fatto. Nelle ultime settimane, dopo l'incriminazione per calunnia e la minaccia di essere rispedito a Pianosa, l'«edificante» Giovanni Brusca avrebbe mutato atteggiamento e manifestato la volontà di fornire un effettivo contributo alle in-

dagini con dichiarazioni genuine. Brusca, lasciando trapelare gli inquirenti, avrebbe infatti affrontato in modo più approfondito alcuni argomenti sui quali in precedenza aveva risposto in modo vago, e addirittura - secondo alcune indiscrezioni - il boss si sarebbe spinto a nuovi incandescenti rivelazioni sul rapporto mafia-politica. Ma quanto possa essere realmente credibile il capomafia che per mesi si è divertito ad inquinare le indagini antimafia con il suo falso pentimento, è un capitolo ancora tutto da decifrare. Non è passato neppure un mese dalla clamorosa confessione di Enzo Brusca che, ai magistra-

ti di Palermo, ha raccontato come il fratello Giovanni, subito dopo l'arresto, decise di fingersi pentito per farsi beffe dell'Antimafia e delegittimare l'intera categoria dei collaboratori. Colto in flagranza nel suo grande bluff, Brusca ha capito a quel punto che non gli restava scampo, ha chiesto tempo per riflettere e, dopo avere ammesso il doppio gioco, ha ripreso a riempire pagine e pagine di verbali. Ma le sue confidenze continuano a suscitare perplessità più che legittime.

Consapevoli di trovarsi davanti ad un formidabile baro, i magistrati intendono procedere con estrema cautela. La procura di Palermo ha aperto un fascicolo di atti relativi per valutare l'attendibilità delle «nuove» confessioni di Brusca sul «caso Di Pietro». Mentre lui, il boia di San Giuseppe Jato, scalpita per rendere dichiarazioni nell'aula-bunker di Palermo: ieri mattina il legale Angela Pacione ha ribadito la volontà del boss di essere interrogato nel cosiddetto «processo Agrigento». Il capo militare dei corleonesi, stanco di restare nel recinto dei «dichiaranti», avrebbe adesso un solo obiettivo: essere inserito nel programma di protezione, l'Eden dei collaboratori di giustizia. Ma per Brusca, il paradiso può attendere.

Sandra Rizza

Processo Craxi, teste Cossutta

Il presidente di prc aveva detto «Soldi del psi a tutti i partiti»

MILANO. «Ma che tesoro di Craxi Adesso comincia a venir fuori la verità. Armando Cossutta che è un gran galantuomo ha fatto un discorso chiarificatore, ha ammesso che il psi ha sovvenzionato i movimenti della sinistra». Quali, avvocato? «Tutti. Da Rifondazione comunista al Manifesto a Lotta Continua».

Giannino Guiso, legale con Enzo Lo Giudice dell'ex leader socialista, non nasconde la sua soddisfazione. Ha letto l'appello del presidente di Rifondazione che non solo ha dichiarato che «nessun partito non violò la legge sul finanziamento pubblico», non solo ha chiesto alle sinistre di impegnarsi in un'operazione di verità, ma ha aggiunto: «E' anche vero che, prima di Tangentopoli, singoli movimenti, gruppi politici o giornali ricevettero contributi finanziari dal psi». E Rifondazione è nata nel 1991.

La prossima mossa dei difensori di Craxi è semplice. Mercoledì 27 novembre chiederanno al tribunale dove è in corso il processo per le tangenti Enel - tra gli imputati c'è anche un volta Craxi - di sentire come testimone Cossutta. Ma solo Guiso sostiene che «per smontare la teoria del tesoro di Craxi, i legali accusano solo a una lettera di ringraziamenti di Arat».

Chi erano i soldi, chi li incassava e chi finivano, vista da questo angolo di visuale la vita politica degli ultimi decenni assume contorni inaspettati. Di certo Craxi non si arrende. Anzi. A fine ottobre aveva mandato da Hammamet ai suoi legali un fax, trasmesso poi dall'Ansa. «C'è un gran libro di verità che deve essere scritto», sosteneva Craxi. La sua solita teoria sulla corruzione? «Era un sistema, le opposizioni approvavano regolarmente il finanziamento illegale del partito», sosteneva in una memoria inedita Craxi già nel dicembre '94. Il fatto è che, in quel fax, Craxi aveva aggiunto un segnale preciso: «Diversamente la chiusura di Tangentopoli apparirebbe nient'altro che un maldestro tentativo di copertura. Con buona pace anche dell'onorevole Pisapia, che quando parla sembra che non sappia nulla dei finanziamenti illegali che pervennero anche al prc».

Dice Guiso: «Confermo che Craxi ha scritto queste parole». «Non avevo visto quel fax, non so nulla, non comprendo assolutamente perché Craxi si rivolga a me», trasaliva l'avvocato Giuliano Pisapia, presidente della commissione Giustizia, indipendente di Rifondazione. Pisapia, che non è mai stato iscritto ad alcun partito, «non» anche le parole di Cossutta, conclude: «Cercherò di capire». Intenzione condivisa dal pm Graco che chiederà di trasmettere nell'aula del processo All'Iberia, l'intervista di Bruno Vespa a Craxi. Alle domande del giornalista ha infatti risposto ammettendo che più di 60 miliardi «sono» al loro posto, salvo quelli che sono stati spesi «a disposizione di fiduciari incaricati dall'amministrazione del partito».

Una dichiarazione importante. Anche perché uno dei fiduciari conosciuti dai magistrati è quel Gianfranco Troielli, latitante dal 1992 e che, secondo le ultime segnalazioni, dal Kenya si sarebbe rifugiato in un'isola delle Grenadine. Ritrovare Troielli significa anche capire dove sono finiti i soldi del psi.

Vincenzo Tessandori

Chiara Beria di Argentine

IL CASO

LA NUOVA TANGENTOPOLI

LA SPEZIA. L'itinerario alla libertà ha avuto una corografia semplice: il re deposto è salito sull'Alfa Romeo, si è messo al volante e ha tirato un grosso sospiro. Il viso affilato, l'abito grigio, senza cravatta. Come si sentiva? Gli chiedono. «Come volete che mi senta? Come si può sentire uno che ha vissuto sessanta giorni in queste condizioni. Sì, sono sessanta giorni che non vedo la luce e ora la vedo». Per la verità è buio, ma si sa, Lorenzo Necci il sempre stato un sognatore. Prima aveva detto: «Non sono finito, tornerò presto in forma». Le nuvole gravano sul promontorio di Paraggi, il vento è forte. «Mi dicono che ci sia luna, vorrei vederla», sospira il re. Ma che cosa farà, in futuro? «Solo il Padreterno sa che cosa potrà accadere». Poi innesta la mazzetta, un gesto che da sempre regala una sensazione di potere. Sono finiti così i due mesi peggiori nella vita di Lorenzo Necci, incarcerato il 15 settembre, una domenica, per associazione per delinquere finalizzata a reati contro la pubblica amministrazione, peculato, corruzione aggravata, abuso d'ufficio, false

La Procura fa quadrato intorno a Cardino. Il gip Failla: lui non merita un'azione disciplinare. Franz: l'indagine non si ferma



La Spezia, Necci rivede la libertà

«Non sono finito, tornerò in gran forma»

«Come mi sento? Come può sentirsi uno che ha vissuto per due mesi sempre al buio. Mi dicono che ci sia la luna, vorrei vederla»

L'ex amministratore delle Ferrovie dello Stato Lorenzo Necci, rimesso ieri in libertà

comunicazioni sociali e truffa in danno delle Ferrovie dello Stato. In carcere a Villa Andreino fino al giorno dei Defunti, ai arresti domiciliari poi, nella casa di Paraggi, prestata da un amico, l'avv. Franco Bonelli. Due stanze, non una reggia, ma con il conforto di un attento e di un giardiniere. E lui non ha voluto approfittare. «Non ho letto niente, ora spero di leggere solo cose positive. Ho scritto molto, però». Millecinquecento pagine redatte con grafia minuta: il libro è

pronto, trovare l'editore sarà uno dei primi impegni.

La decisione è stata depositata dal gip Diana Brusca, alle 13.25. Un attimo dopo il difensore Paola Balducci chiamava l'ex detenuto Necci. «Lorenzo, sei libero. Sei felice?». «Complimenti: siete stati bravi». Il gip aveva deciso così perché non c'era più la necessità di tenere l'avvocato in carcere. Libero, anche se per un mese non potrà espatriare.

«Quale Cassazione? No, no, nes-

«un commento...», dice l'inquisito. Ed è un modo anche questo per difendersi, perché ha appena avuto la prova che le parole bruciano come il piombo fuso. Comincia così il «giorno dopo» di Alberto Cardino, pm titolare dell'inchiesta «Tangentopoli 2» sul quale sono caduti i fulmini della procura generale della Corte di Cassazione per una dichiarazione con la quale aveva ammesso che, si, nella rete c'erano finiti anche alcuni politici. «Coinvolto», aveva

spiegato troppo tardi, non significa indagati.

Al Palazzo Rosa hanno fatto quadrato attorno al pm. Più o meno. «Ha tutta la mia solidarietà», dichiara il gip Maria Teresa Failla. «Ritengo che lui si sia espresso in maniera del tutto tecnica e, quindi, non abbia commesso alcuna scorrettezza. Le cose che abbiamo detto sono chiare, pacifiche. No, Alberto non ha commesso scorrettezza, se c'è un che non merita un'azione disciplinare è proprio lui». «Sicuramente...», le fa eco l'altro gip, Brusca, che un momento dopo mette la firma sull'ordinanza di scarcerazione per Necci.

Non tutti hanno mostrato identico slancio. Antonio Conte, procuratore capo, ha ammesso che, si, «la cosa mi ha toccato in modo particolare. Ma per il momento non è il caso di dire niente: semmai, fra qualche giorno...». Ci sto pensano. E l'altro Diocoro, Silvio Franz, borbotta: «Ho una mia idea, ma la tengo per me. Insomma, non mi sembra proprio il caso parlarne». Poi, però, il caso deve essergli sembrato, così è riemerso dall'ufficio con un bigliettino stretto fra le

dita. «Siamo dispiaciuti ma comunque sereni e continuiamo a lavorare». L'inchiesta subirà contraccolpi? «Lo escludo». E l'inchiesta va avanti. In mattinata, da Roma, è giunto il sostituto Riccardo Fazio. «Stiamo valutando gli atti che i colleghi hanno messo a disposizione». Sono le carte che riguardano la scomparsa, temporanea, dei documenti sulla cooperazione. «Si tratta di coordinare bene quello che è avvenuto durante la trasmissione di quelle carte. No, non ci risultano irregolarità nel giro gip, Brusca, che un momento dopo mette la firma sull'ordinanza di scarcerazione per Necci.

L'inchiesta va avanti, ma procedo fra mille scogli a pelo d'acqua. Uno, assai grosso, sarebbero le dozzine di lettere anonime contro i pm, soprattutto Franz, imputando irregolarità su alcune indagini minori, o già vecchie, nella speranza che sul capo dei sostituti procuratori si abbatta una qualche maledizione. Nell'attesa, il veleno viene sparso a piene mani.

Vincenzo Tessandori

Chiara Beria di Argentine

RETROSCENA

IL CARABINIERE INQUISITO

ROMA. PER lui «Chicchi» Pacini Battaglia era un informatore, o almeno ha provato a farcelo diventare. Perché ammette: «Da lui non ho ottenuto niente, anzi mi sentivo preso in giro perché mi faceva battute sullo stallo delle nostre indagini». Una cosa però tiene a precisare il tenente colonnello dei carabinieri Francesco D'Agostino: dal banchiere svizzero non ha preso soldi, né appartamenti, anche se la segreteria di Pacini sostiene il contrario. Davanti ai giudici, l'ufficiale accusato di abuso d'ufficio (per avere, in qualità di pubblico ufficiale, mantenuto rapporti con Pierfrancesco Pacini Battaglia nonostante questi fosse indagato), si difende e racconta la sua versione dei fatti. L'altro ieri i pm della Spezia l'hanno interrogato contestandogli punto per punto quello che è emerso dalle intercettazioni e dagli altri interrogatori, e D'Agostino ha risposto, cominciando dalla storia dell'appartamento per il quale - secondo la segretaria

«Mi fingevo corrottabile»

D'Agostino: volevo informazioni da Pacini

di «Chicchi», Eliana Pensieroso - lui «era debitore» nei confronti di Pacini.

Nessun prestito e nessun acquisto, ribatte D'Agostino. Sapeva che Pacini Battaglia vendeva un appartamento, e che una sua amica voleva acquistarlo, ma poi l'affare non è andato in porto. Ed ecco l'origine della conoscenza tra il banchiere e il carabiniere: «Conobbi Pacini Battaglia - dice D'Agostino ai giudici - al processo Cusani, quando fu sentito a Roma dal presidente Tarantola. Ritenevo che fosse molto interessante parlare con lui, e per questo gli diedi il mio biglietto da visita e gli dissi di chiamarmi. Il motivo? «Ebbi l'impressione che potesse darmi qualche «dritta» sul flusso di denaro estero, mi estero che riguardava l'inchiesta sulla cooperazione».

L'allora maggiore si occupava col pm romano Paraggio dello scandalo della cooperazione internazionale, e aveva un cruccio: «Quando le nostre indagini arrivavano alle società che operavano

L'ufficiale sotto accusa per abuso d'ufficio «La mia era soltanto una strategia investigativa Chicchi però non mi ha mai voluto dire nulla Da lui non ho mai preso una lira»

estero su estero si bloccava tutto perché non riuscivamo a capire dove finivano i soldi. Ecco allora l'idea di rivolgersi a Pacini: «Parlavamo con lui - ricorda D'Agostino - e lo provocavo sperando che mi desse notizie utili... Speravo di fare il colpo». Ma poi c'è l'ammissione, «non ho mai ottenuto niente», se non l'impressione che Pacini era disposto a parlare delle cose che lo riguardavano direttamente, e non di quelle che interessavano altri.

L'accusa di abuso d'ufficio non riguarda solo i presunti 700 milioni derivanti dall'appunto «Dag 700» trovato su un calendario di Pacini, né l'appartamento. Ci sono le intercettazioni ambientali in cui D'Agostino parla con il banchiere del progetto di impiantare case da gioco in Sud America e in Africa, e il maggiore si difende così: «Non posso negare di aver parlato con Pacini Battaglia del casinò, ma il motivo è sempre lo stesso: volevo apparire come un poliziotto ambiguo perché speravo che lui potesse darmi qualche «dritta», e ripete la storia dei flussi estero su estero».



Il tenente colonnello dei carabinieri Francesco D'Agostino

Per un periodo il telefono dell'ufficiale è stato sotto controllo, sono state intercettate un paio di telefonate in cui D'Agostino chiedeva al ministero degli Esteri informazioni sulle procedure per i visti d'ingresso in Paesi africani e del Sud America, ma lui le giustificava con le sue indagini antidroga, che richiedevano notizie proprio su quei Paesi. E il suo rapporto con Di Pietro? «Quando veniva a Roma ero incaricato di occuparmi della sua sicurezza personale», risponde l'ufficiale, al quale i pm chiedono lumi pure sulle carte

della cooperazione scomparse tra Roma e Milano e sul dossier di Mach di Palmstein. Ma D'Agostino risponde di non sapere niente su nessuno dei due argomenti: nel periodo in cui sarebbe avvenuto il passaggio dell'inchiesta tra Paraggio e Di Pietro era in licenza, in seguito ad un incidente stradale. E del dossier sequestrato a Mach nel suo rifugio parigino non s'è occupato perché lui non partecipò all'arresto del finanziere nella capitale francese.

Giovanni Bianconi

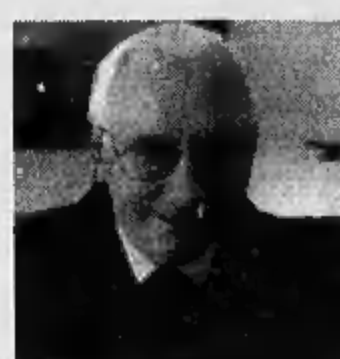
Inchiesta Fiat

Oggi la Procura decide sul rito abbreviato

TORINO. I pm dell'inchiesta Fiat non hanno fornito il loro vincolante parere all'istanza della difesa di processare Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli con rito abbreviato e chiedono di acquisire agli atti altri verbali. Fra queste carte c'è un memoriale di 5 pagine inviato lunedì per fax da Craxi. Il contenuto è analogo alla lettera fatta pervenire qualche tempo fa alla parte civile Slat-Cobas: «La Fiat ha finanziato il psi e tutti gli altri partiti». Craxi accusa anche agli incontri avuti con Romiti. La difesa ha preso visione del materiale (fra cui gli atti del processo catanese a Cosa nostra relativi a un'«estorsione» alla Rinascente pagata con fondi neri). L'avvocato Chiusano commenta: «I pm non si sono pronunciati come avrebbero dovuto. Stanno esaminando la loro richiesta». I pm condizionano il parere alla non opposizione della difesa su questi verbali? «Evidentemente» ha risposto il procuratore aggiunto Maddalena. Oggi nuova udienza. (r. c.)



E' il rettore dell'università veneziana di Ca' Foscari legato all'Ulivo A Costa la poltrona di Di Pietro Ma i popolari protestano: toccava a noi



Il neo ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa

ROMA. E' Paolo Costa, rettore dell'università veneziana di Ca' Foscari, il successore di Antonio Di Pietro al ministero dei Lavori Pubblici. Cinquantaduenne, economista, dato fino a ieri come uno dei più seri candidati a sindaco di Venezia, nella coalizione dell'Ulivo (dopo l'annuncio di rinuncia di Cacciari ad una ricandidatura), il nuovo titolare del dicastero di Porta Pia, che ha giurato ieri sera nelle mani di Oscar Luigi Scalfaro, è dell'area della sinistra, tant'è vero che il ppi di Gerardo Bianco pare non abbia gradito la scelta di Romano Prodi. Scelta che il presidente del Consiglio aveva anticipato già nel pomeriggio - senza ovviamente rivelare il nome del successore di Di Pietro - nel corso di un filo diretto del Gr Rai. «Come avete già visto - aveva detto il leader dell'Ulivo al microfono del giornale radio - io le decisioni le prendo. Ho cominciato a pensare alla nomina del

nuovo ministro ieri, alle 15,30, e credo ormai di aver concluso. Saprete tra poco se è un tecnico o un politico».

E tecnico è stato. Ma questo non lo mette al riparo dalle polemiche politiche. Polemiche che, del resto, hanno caratterizzato la fase che si è aperta subito dopo l'abbandono di Di Pietro, perché in realtà è da ben prima delle 15,30 di martedì scorso che Palazzo Chigi cerca di risolvere questo rebus. I popolari, infatti, avevano lasciato chiaramente intendere che l'uomo adatto per Porta Pia era un esponente di centro. «Di Pietro - aveva sottolineato nel giorno scorso Gerardo Bianco - ha sempre detto di sentirsi un uomo di centro, quindi la sua sostituzione non può squilibrare il governo. Un chiaro messaggio all'indirizzo di Botteghe oscure, dove la Quercia era invece interessata ad ottenere quel dicastero per un suo uomo. D'altra parte, già nei gior-

IL PREMIER

Guai in vista per il pullman

ROMA. Forse Romano Prodi la prossima campagna elettorale preferirà farla in bicicletta. Per il pullman dell'Ulivo, quello con cui ha fatto il giro d'Italia, infatti, l'attuale capo del governo rischia di avere dei guai. L'acquisto dell'automezzo (un assegno di 22 milioni pagato dal direttore di Nomisma Giovanni Pecci) non è stato inserito nella dichiarazione delle spese e dei finanziamenti ricevuti per le elezioni depositata presso la Corte d'appello di Bologna. Proprio la copia di questo documento è stata richiesta dal procuratore capo della città emiliana, Ennio Fortuna, nell'ambito del procedimento n° 1496/95 aperto il 15 novembre scorso dallo stesso magistrato a mod. 45 (è la formula che viene usata nel nuovo codice quando non c'è un'ipotesi definita di reato). Le indagini non riguardano, comunque, solo il pullman ma un po' tutti i finanziamenti della campagna elettorale del premier.

(su. min.)

ni delle trattative per la formazione dell'esecutivo Prodi, il pds aveva chiesto per sé i Lavori Pubblici. Poi arrivò Di Pietro e la Quercia dovette rinunciare a quel ministero.

Insomma, la poltrona di Porta Pia è stata da sempre contesa. Con una tale tenacia che Prodi, dopo l'addio di Di Pietro, ha dovuto temporeggiare per qualche giorno prima di prendere una

decisione definitiva. Non che non avesse già fatto una scelta, quella di Aldo Fumagalli, per esempio, ma aveva dovuto sopprimere di fronte alle polemiche che si erano scatenate attorno a quel nome. Da parte del ppi, soprattutto, che avrebbe preferito vedere in quel ministero un «tecnico» popolare, come Francesco Merloni (osteggiato, però, da verdi e pds). Fumagalli, invece, aveva ottenuto subito il «via libera» del Quirinale e del pds (D'Alema infatti ha buoni rapporti con l'ex presidente dei giovani confindustriali).

A frenare Prodi, però, sono stati anche i verdi. Il «Sole 24 Ore» contrarissimo a Francesco Merloni ma anche ad Aldo Fumagalli, puntava sull'accorpamento del ministero dei Lavori Pubblici con quello dei Trasporti. L'ipotesi era quella di realizzare subito il dicastero della grandi infrastrutture, previsto in un disegno di legge presentato da

Franco Bassanini. Questo avrebbe permesso ai verdi di ottenere per Edo Ronchi, all'Ambiente, alcune competenze dei Lavori Pubblici. Perciò il «Sole» che si era mosso in quella direzione, sperando di coinvolgere anche la Quercia, grazie al fatto che il dicastero dei Trasporti è affidato al pidellino Claudio Burlando.

Questa guerra dei veti incrociati ha dunque mietuto alcune vittime. Non solo Merloni e Fumagalli. Anche la candidatura di Paolo Baratta (che aveva occupato la poltrona di Porta Pia nel governo Dini) è caduta. Soprattutto a causa dell'opposizione del pds. Mentre Aurelio Misiti, presidente del consiglio superiore dei Lavori Pubblici, era stato scartato dallo stesso Prodi.

E alla fine, per rompere la spirale dei veti, Prodi ha deciso di non attendere oltre e la sua scelta è caduta su Paolo Costa.

(m. t. m.)

Flick al Csm

«Stop alle fughe di notizie»

ROMA. Stop alla fuga di notizie sulle inchieste giudiziarie. Il nuovo ministro è venuto dal ministero della Giustizia, Giovanni Maria Flick, nel corso del suo intervento al Csm, durante il quale ha tracciato un bilancio dell'attività sinora svolta alla guida del dicastero di via Arenula.

Un vero e proprio richiamo all'ordine, quello di Flick, che cade in un momento particolarmente delicato, proprio mentre l'organo di autogoverno della magistratura si sta occupando di una ventina di esposti contro i giudici Italo Gritti e Carlo Davigo. Alcuni sono esposti anonimi, altri sono firmati da avvocati che «denunciano» di aver ricevuto dal pool un trattamento discriminatorio per non aver voluto appiattirsi sulle posizioni della Procura.

«Troppo spesso - ha esordito Flick - leggo sui giornali con dovizia di particolari ciò che i giudici non sono informati per rispondere alla funzione ispettiva parlamentare, per esercitare la funzione di sorveglianza sugli uffici giudiziari e quella disciplinare. Sono costretto a chiedere sempre e solo a post mortem - si è lamentato il Guardasigilli - e non infrequentemente ottengo come risposta molto meno di quanto il giorno prima ho letto sulla stampa».

Il ministro ha precisato che non intende «in alcun modo intervenire sulle indagini e violare il segreto di esse», ma ha confessato il proprio «disagio e disorientamento poiché talora - ha detto - non ho neppure elementi sufficienti per rispondere alle interrogazioni parlamentari».

Il ministro è anche tornato sul «malessere generale» della Giustizia, tra le cui componenti ha indicato «l'apparente» talvolta effettiva conflittualità tra uffici giudiziari e la spettacolarizzazione di vicende giudiziarie e dei loro rapporti rispetto a vicende politiche. Non solo, ma ha sottolineato di aver utilizzato lo strumento dell'azione disciplinare per 23 volte nel corso di esternazioni relative a processi in corso, «senza voler in alcun modo porre il bavaglio all'espressione delle proprie opinioni e del diritto di critica».

Ma gran parte dell'intervento del ministro è stata dedicata allo stato di avanzamento in Parlamento dei disegni di legge dei cosiddetti pacchetti Giustizia. «Chiederò ai presidenti delle Camere una sessione specifica dedicata ai problemi della Giustizia», ha anticipato.

Successivamente il ministro, conversando con i giornalisti, è tornato sul problema della fuga di notizie sulle inchieste. Si tratta di una questione - ha aggiunto - che può comportare profili di rilevanza penale, dei quali si dovranno occupare i capi degli uffici competenti. Dobbiamo recuperare una cultura della privacy «dal diritto alla personalità».

(r. i.)

IL CASO

I DOCUMENTI RITROVATI

ROMA. Il fiume di carte sulle «trame d'Italia» è sfociato in gran parte a Milano, negli uffici della procura dove sono arrivati i documenti che potrebbero riguardare la strage di piazza Fontana e dintorni. Ma nel resto dell'archivio scoperto a Roma circa un mese fa - 255 faldoni di carte - c'è traccia di quasi tutto quanto è accaduto dal dopoguerra fino alla fine degli Anni Settanta: le stragi, i campi paramilitari neo-fascisti, gli omicidi firmati dalle Br e gli attentati in Alto Adige, la morte di Enrico Mattei, la banda tedesca Baader-Meinhof, i vari tentativi di colpo di Stato e l'«altra Gladio», il carteggio Nato sull'utilizzo dei gruppi paramilitari in funzione anticomunista. E altro ancora: c'è pure il reperto di un timer, forse resto di un ordigno usato contro un treno nell'agosto del '69.

E' materiale proveniente dal ministero dell'Interno - in pratica l'archivio ereditato dall'Ufficio affari riservati di Federico Umberto D'Amato, passato all'Antiterrorismo e approdato all'Ucigos - finora sconosciuto ai giudici. E che è già diventato fonte di polemiche: tra i politici (e all'interno di uno stesso partito, il pds) e tra i magistrati, a cominciare da Milano.

«In quel deposito io non ho mai messo piede, e non so nulla delle carte che vi erano conservate», spiega il ministro dell'Interno Napolitano, che poi precisa: «Si tratta di un deposito del Viminale, non dei Servizi segreti». Per motivi di spazio, la parte più antica dell'archivio dell'Ucigos fu trasferita tre anni fa dal Viminale al magazzino nella zona dell'Appia dove la polizia ha condotto il perito del giudice istruttore milanese Guido Salvini che ha fatto la «scoperta». L'altro ieri il presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi Pellegri (pds), ne ha dato l'annuncio. In molti l'hanno criticato, e fra questi il sottosegretario alla Difesa Massimo Bruti (pds), che dice: «Non credo che questo abbia giovato alle indagini in corso».

Più o meno è la stessa lamentela del procuratore aggiunto di Milano Gerardo D'Ambrosio, ma Pellegri ribatte: «L'amministrazione stava efficacemente procedendo all'inventario e all'archiviazione della documentazione rinvenuta in collaborazione con altra autorità giudiziaria (leggi il giudice Salvini, ndr)». Ma nel momento in cui la procura di Milano, disponendo l'acquisizione della documentazione, ha di fatto interrotto le operazioni di inventario e catalogazione, è venuta a determinarsi una nuova situazione di cui il Parlamento doveva essere informato.

Il presidente della Commissione stragi, insomma, rispedisce ai mittenti le accuse di intralcio al lavoro di indagine. E sembra schierato, nella polemica, a fianco del giudice Salvini, che indaga ancora sui gruppi neo-fascisti degli Anni Settanta, mentre tre



piani più sotto, nello stesso palazzo di giustizia, i sostituti procuratori Grazia Pradella e Massimo Meroni (coordinati da D'Ambrosio) stanno ancora cercando la verità su piazza Fontana. Tra i due uffici è in atto da tempo un contrasto molto duro, approdato anche al Csm, che ora si rinnova intorno all'archivio dell'anti-terrorismo.

Ieri Salvini ha rivendicato la scoperta dei fascicoli - trovati dal professore dell'università di

Bari Aldo Giannuli, il perito che s'era accorto che in altri fascicoli del Viminale c'erano riferimenti ad ulteriori atti che non risultavano catalogati - e ha commentato: «In quel materiale il 90 per cento ha un valore storico, il restante dieci per cento potrebbe dare spunti per le indagini». Il fatto è che adesso Salvini quel materiale non ce l'ha più, dopo l'ordine di acquisizione arrivato dalla procura.

Gerardo D'Ambrosio giustifica

così la mossa del suo ufficio: «Era necessario mettere un ampio cappello dell'autorità giudiziaria su materiale che altrimenti

si sarebbe potuto scomparire di nuovo. Quando l'avremo esaminato e riordinato, restituiranno le parti che non ci riguardano o distribuiremo le carte alle autorità giudiziarie interessate. Ma se un questi documenti sono nascoste delle «bombe», sta a noi deciderlo».

La nuova polemica

Enigmatico e raffinato fu responsabile dell'Ufficio Sicurezza della Nato. Scottanti i suoi dossier



Paolo Colonnello

Federico Umberto D'Amato, già capo della Divisione Affari Riservati del Viminale

D'Amato, l'uomo dei gialli d'Italia

Capo della divisione Affari Riservati era iscritto alla P2

sono spesso sulla realtà, è bene sapere che nel 1973 Dario Fo ha interpretato proprio il direttore dell'Ufficio Affari Riservati, e cioè D'Amato, in una commedia satirica intitolata *Pum, pum! Chi è? La polizia!*.

E' morto la notte fra il 31 luglio e il 1 agosto di quest'anno. Due giorni, e già c'era il giudice a perquisire l'appartamento vuoto. Un altro giudice, d'altra parte, con la stessa ingenua speranza aveva bussato nel novembre del 1995. Piccolo e rotondo, brutto, ma colto e intelligentissimo, viveva solo, non si era mai sposato. Raffinato, misogi-

no, depositario del potere più freddo ed evoluto - quello dei segreti altrui - ci teneva a presentarsi circondato da un'aura di placida bonomia napoletana. Quanto lo fosse, benevolo, è altra questione, in ogni caso da misurarsi con l'incarico di responsabile della segreteria speciale del Patto Atlantico e dell'Ufficio Sicurezza della Nato.

Collezionava menu a barchette meccaniche. Per indicare gli omosessuali parlava di «tendenze socratiche e saffiche». Adorava una cagnetta che si portava anche in viaggio, e gode moltissimo a vederla far pipì sui tappeti della villa in cui si svolge la conferenza di Valta. Insomma, era un personag-

gio letterario, e lo sapeva. Anche per questo viene spontaneo chiedersi come avrebbe preso, questa specie di Edgar Hoover post-borbonico, l'ennesima storia di archivi che a un certo punto spuntano fuori dal nulla.

Di cibo, vino e ristoranti, che forse innalzavano, sublimandole, beatitudini del ventre ed etliche euforie, D'Amato ha scritto a lungo sull'Espresso con lo pseudonimo di Gault e Millau. Ma le sue creazioni più spaventosamente belle e indimenticabili, davvero - si trovano in un libro autobiografico dal titolo *Menu e dossier* in cui racconta, ad esempio, di quando si

trovò ad assaggiare il caviale di strafforo a casa di un diplomatico ungherese che s'era impiccato e poi sparato. O di quando, nella Roma miserabile del dopoguerra, gli capitò di scambiare per un guanto - quindi posato con noncuranza sulla tovaglia accanto a un abbecchio scottadito - la mano carbonizzata di un povero ladro. Storie degne del migliore - o peggiore - *Ma la parte*, dal quale effettivamente il poliziotto divenne amico, fino a comparire pure lui al frequentissimo capezzale dello scrittore alla clinica Sanatrix.

Stranamente affabulatore, sempre. I numeri più ragguardevoli del

prefetto (per iniziativa cossighiana, pare) erano apprezzatissimi nel mondo politico e nelle inchieste parlamentari. Il racconto della scoperta che i sovietici finanziavano il pci con dollari, con la relativa preoccupazione della polizia italiana che fossero falsi. Quindi la comica descrizione di Pecorelli che, serio, andava a vendere riproduzioni di quadri ai bersagli dei suoi terrificanti articoli. E soprattutto la scenetta di Gelli che, al telefono, diceva «caro ministro, carissimo presidente», e intanto gli «faceva l'occhiolino».

Anche lui, in effetti, era iscritto alla P2, seppur non aristocratico, inespugnabile distacco. Di tutti i personaggi che si sono succeduti alla guida di quella Divisione dalla fama così torva, poliziotti dell'Qv prima, poi servi dei più crudeli giochi di potere dc, Federico Umberto D'Amato risulta il più simpatico. Ma forse anche il più pericolosamente enigmatico.

Se proprio le sue carte, ora, scopriassero la verità, sarebbe un regaleto postumo che finalmente renderebbe, quegli affaracci, mai più riservati.

Filippo Cozzani

INTERVISTA

L'EX COMUNISTA
CHE HA BATTUTO
LECH WALESAIl presidente firma a Varsavia la controversa legge
Kwasniewski: sì all'aborto
La mia Polonia sarà laica

ALESSANDER Kwasniewski ha preso ieri la decisione più difficile da quando, il novembre scorso, è diventato presidente della Polonia spodestando Lech Walesa: ha firmato la nuova legge sull'aborto, una legge assai più liberale di quella precedente che dopo voti «veti tra Camera e Senato» era stata definitivamente approvata il mese scorso dal Parlamento. Kwasniewski, che ha fondato il partito erede di quello comunista, sa che la firma gli costerà cara nei suoi rapporti con l'episcopato polacco, già incrinati da dispute su un concordato firmato ma non ancora ratificato dal Parlamento. «La Chiesa in Polonia», dice - attraverso un periodo difficile, di adattamento alla nuova realtà: c'è una nuova democrazia, c'è il mercato libero, ci sono giornali non più controllati, ci sono modelli di comportamento importati dall'Occidente, tutti fenomeni destabilizzanti per il mondo cattolico. Il mio compito è garantire uno Stato laico e neutrale».

Ma se l'anno prossimo, com'è possibile, perderete le elezioni la legge sull'aborto tornerà al rigore di prima. Questa continua altalena non è dannosa per il Paese?

«La legge potrà cambiare ma senza tornare agli eccessi del passato, quando l'aborto era concesso solo in caso di stupro, grave deformazione del feto o pericolo per la vita della madre. Il Paese sta maturando. Ma il problema va impostato diversamente: cosa fare per eliminare le cause che portano all'aborto, per migliorare la situazione economica delle famiglie, per sviluppare l'educazione sessuale, per rendere più accessibili i mezzi anticoncezionali. Certo, la dottrina ci divide dalla Chiesa, ma sulle iniziative pratiche potremmo proprio collaborare per eliminare questo fenomeno. In ogni caso sono convinto che fra qualche anno l'aborto non sarà più un tema che spacca il Paese a metà come è attualmente».

Rimane il fatto che dopo la firma della legge, le probabilità di un suo incontro con il Papa si sono attenuate.

«Questo può essere vero per quan-

«Con i cattolici
potremo collaborare
per eliminare le
cause del fenomeno
Ma forse adesso non
potrò più incontrare
il Papa a Roma»

to riguarda un mio viaggio a Roma, ma in ogni caso io incontrerò quando verrà in Polonia il papa il prossimo. Tengo molto a questo incontro e vorrei non fosse solo di cortesia ma servisse a discutere i problemi del Paese».

Aleksander Kwasniewski appare a suo agio negli ampi saloni del grande e neorinascimentale palazzo presidenziale su una delle più belle strade di Varsavia, la Krakowskie Przedmieście. A 42 anni, è fra i più giovani capi di Stato sulla scena politica di oggi.

«Quando c'è un'accelerazione della storia come di questi tempi, emergono i giovani che assimilano più rapidamente i cambiamenti, come Clinton, Stojanov in Bulgaria, e fra poco Blair in Inghilterra che ha qualche mese più di me. E' un momento unico, importantissimo per la Polonia, un Paese che dopo 50 anni di grigiore si sviluppa rapidamente, sta per entrare in Europa, nella Nato, che può essere un ponte tra Est e Ovest. Si figuri che Varsavia è oggi il secondo capitale in Europa dopo Berlino! Ma è tutta questione di 5 minuti. Perdere l'occasione sarebbe un errore irrimediabile e non scusabile».

Ma di quei 50 anni di grigiore lei, nell'ultimo periodo, è stato uno dei protagonisti.

«Tutti, o quasi, facevamo parte di quel sistema. Io sono nato nel '54, dopo la morte di Stalin, sono maturato negli Anni 70, l'epoca di Gierk che ha aperto la Polonia



In alto, l'ex
presidente
polacco
Lech Walesa

verso l'esterno. Ho avuto la fortuna di viaggiare, di conoscere l'Italia, la Germania, gli Stati Uniti e ho capito che se la Polonia voleva assomigliare a quei Paesi doveva cambiare sistema. Devo ammetterlo, non ho avuto la visione né il coraggio dei grandi oppositori di Solidarnosc, i Michnik, i Kuron che hanno creduto e capito che si poteva sconfiggere l'Unione Sovietica ed il mondo di Yalta. A me allora sembrava impossibile, mi bastava cercare di riformare il sistema ed è quello che ho fatto. D'altra parte senza i riformatori, questa nuova visione sarebbe potuta nascere nella sofferenza e nel sangue. Noi abbiamo attutito la transizione. E' anche vero che senza quei visionari che ponevano obiettivi che sembravano irraggiungibili, i nostri progetti riformatori sarebbero sprofondati nell'inerzia e nella burocrazia del partito comunista di allora. Si può dire che ci siamo aiutati a vicenda».

Lei ha nominato Michnik, Kuron, ma non Walesa, il suo predecessore che è stato il creatore di Solidarnosc. C'è ancora ruggine fra di voi?

«Lo aggiungo volentieri alla lista. Gli altri erano i teorici, lui ha certo avuto un grande ruolo nella storia».

Ma l'ha visto ultimamente?

«Mai. L'ultima volta fu in campagna elettorale quando a conclusione del dibattito televisivo offrì di darmi il piede invece della mano. Non mi ha fatto gli auguri, non è

venuto alla cerimonia del giuramento, non ha collaborato nel trasferimento dei poteri. Io sarei stato felice di ascoltare i suoi consigli, le sue esperienze. Lui si è comportato diversamente, e me ne dispiace. Io ritengo che persone così in vista debbano essere modelli di comportamento; e poi quando c'è in gioco un interesse superiore, del Paese, bisogna sempre collaborare».

Come spiega che in un Paese al 90% cattolico i post comunisti detengano tutte le leve del potere?

«Il crollo del comunismo ha creato

illusioni e poi gravi conseguenze sociali. Nel 1989 è stata respinta l'utopia del socialismo reale, quattro anni dopo la gente ha detto no all'utopia successiva, quella del liberalismo irrealista, del libero mercato ad oltranza. Ma ad ogni elezione il pendolo ha un'oscillazione minore. L'anno prossimo si voterà più sui programmi e le persone che sulle ideologie e gli elementi portanti della politica attuale saranno mantenuti. La differenza varterà sugli accenti. Se la sinistra oggi è al potere, devo confessare che lo considero merito mio, perché noi ab-

biamo capito prima quello che oggi capiscono anche gli altri: che per essere efficaci in politica bisogna unirsi. La mia coalizione, l'Alleanza della Sinistra Democratica, è stata il primo alberello d'olivo, piantato già nel '91: non un'alleanza elettorale, ma di elettori, nella convinzione che persone con idee diverse possono collaborare per un unico ideale. La destra non aveva saputo leggere così bene i sentimenti ed i bisogni dei polacchi».

Ma adesso il pendolo, a giudicare dalle elezioni in Lituania, in Bulgaria, e in Romania

sembra di nuovo tornare indietro. Questo la preoccupa? «Anche in questo caso sono oscillazioni sempre minori e alla fine prevorranno le tendenze social-democratiche che mediano fra quanto c'è di positivo nel libero mercato e nella politica sociale. Prendiamo la Bulgaria: è vero che ha vinto Stojanov, un presidente di destra che è anche amico mio, ma la sinistra mantiene il controllo del Parlamento».

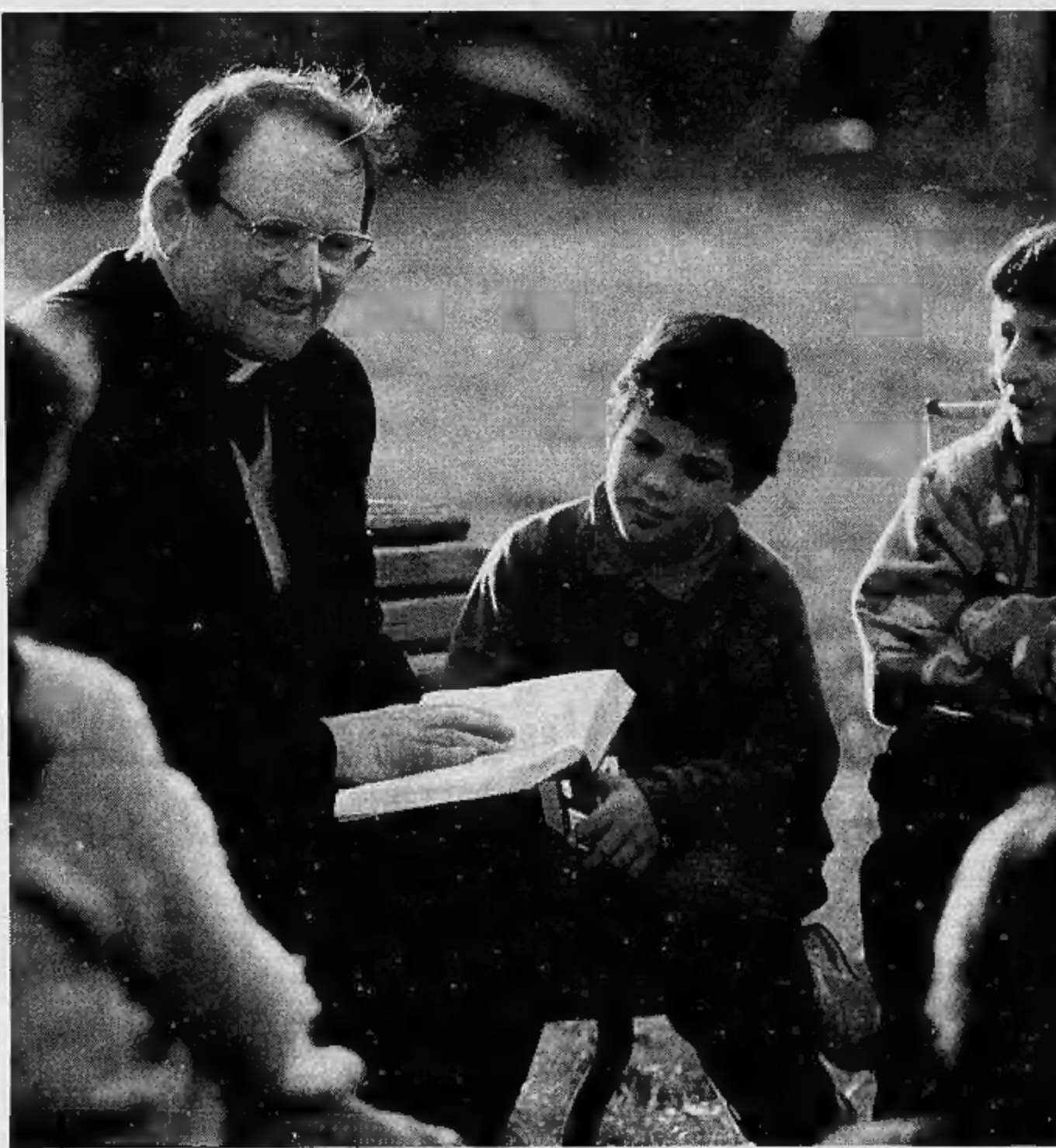
Quando lei è stato eletto, si temeva che come ex comunista avrebbe frenato il cammino della Polonia verso la Nato. Così non è stato. Ma nei suoi colloqui con i leaders dell'Occidente ha mai rotto qualche sospetto, qualche reticenza, una mancanza di fiducia?

«Assolutamente no. Al contrario ho vissuto esperienze che mi hanno sorpreso

in senso opposto. Quando per esempio il presidente Scalfaro è venuto a Varsavia mi ha detto d'essere contento che avevo vinto le elezioni perché nell'insieme lo riteneva positivo per l'equilibrio della Polonia. No, non ho mai avuto quel problema a cui lei accenna. Penso che i leaders che incontro siano gente normale che ragiona così: è stato eletto, vediamo che tipo è, poi giudicheremo. E sinceramente l'esame ritengo di averlo passato: in questo primo anno la crescita economica è costante, la stabilità democratica è garantita, siamo andati avanti sulla strada della Nato e dell'Europa. E poi, ho vinto le elezioni con il 52% dei voti ed oggi il 65% dei polacchi dice che mi preferisce a Lech Walesa. Mi dispiace per lui».

Jan Gawronski

*I sacerdoti
aiutano
tutti.
Le Offerte
per il
sostentamento
aiutano
tutti
i sacerdoti.*



*"Chi annuncia il Vangelo,
viva del Vangelo".*

Grazie anche al tuo aiuto, ogni giorno in Italia 38.000 sacerdoti al servizio diretto delle diocesi diffondono i valori del Vangelo e nella nostra società sono i primi volontari nel portare a tutti carità, conforto e speranza. Sostienili anche quest'anno nella loro opera scegliendo di destinare una parte delle tue risorse alle Offerte per il sostentamento. Fai un versamento sul c/c postale n. 57803009 intestato all'Istituto Centrale Sostentamento Clero con il bollettino che trovi in parrocchia e alla posta, o un bonifico presso la tua banca, oppure recati direttamente all'Istituto Diocesano Sostentamento Clero. **Le Offerte fatte entro il 31 dicembre sono deducibili con la prossima dichiarazione dei redditi fino a due milioni annui.**

Per informazioni: <http://www.ChiesaCattolica.it/Sostentamento>



Offerte per il sostentamento
e Otto per mille.
Il tuo aiuto, alla tua Chiesa.

L'attore, acceso nazionalista: La separazione da Londra è il nostro destino

La Scozia arruola James Bond

Connery, spot per l'indipendenza

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non più al servizio di Sua Maestà ma della Patria, della Patria: smessi i panni di 007, Sean Connery indossa quelli di Braveheart e per la prima volta - da quando la sua fede - lo indusse nel - a prendere la tessera del partito nazionalista - lancia un appello televisivo per la secessione da Londra. «L'indipendenza è il nostro destino», proclama Connery in uno spot tv per il partito che - mandato in onda - a Nord del Vallo. È un messaggio che - merà gli animi, anche perché coincide - la restituzione dell'Inghilterra alla Scozia della storia «Pietra del Destino»: quella su cui venivano incoronati i re d'Irlanda e di Scozia, rimasta per sette secoli nell'Abbazia di Westminster dopo essere stata catturata nel 1296 da Edoardo I, proprio dopo la sua sanguinosa vittoria sul coraggioso Braveheart, al - William Wallace.

Connery, da sempre attivo nel movimento nazionalista, esordisce nel messaggio televisivo leggendo la Dichiarazione di Arbroath, quella con cui nel 1320 il Parlamento scozzese informò il Papa che Robert Bruce era diventato - di una Scozia indipendente: «Combatteremo non per la gloria né per la ricchezza e neppure per le onorificenze, ma soltanto per la libertà a cui nessun uomo giusto rinunciava se non - la propria vita». La dichiarazione, - Connery con l'autorevolezza dei 56 anni e della barba candida, ed è colorito che proteggono - venerano una

L'attore scozzese Sean Connery - una scena del film «Braveheart» (con Mel Gibson) che ha infuso negli scozzesi un rinnovato orgoglio



Scozia indipendente.

È un grosso colpo politico per i nazionalisti. «Una trasmissione emotiva che attira l'attenzione sulla realtà - es-», ha commentato ieri il presidente del partito, Mike Russell. «Sean Connery gode di enorme rispetto e affetto, non solo in Scozia - in tutto il mondo, quindi - è eccellente avvocato della nostra causa». Il tema scozzese suscita profondi contrasti politici, soprattutto in questa vigilia di elezioni britanniche. Con Major e i conservatori difensori a oltranza dello Stato centralizzato, e con i laburisti - Tony Blair favorevoli ad ampi spazi di autogestione (un Parlamento locale, con il potere di imporre tasse locali), il partito nazionalista gioca la carta dell'estremismo. Alle ultime politiche, nel 1992, ottenne il 21,6% del voto scozzese; in primavera, anche grazie al 007, potrebbe raccogliere molti più suffragi.

«La restituzione della Pietra -

DOPO IL ROGO

Eurotunnel ancora fuori uso

PARIGI. Il traffico ferroviario nel canale sotto la Manica non è stato ancora ripristinato dopo l'incendio divampato la notte tra lunedì e martedì a bordo - una navetta che trasportava 36 passeggeri e 23 camion. È - annunciata l'apertura di - inchiesta interna che affiancherà quella giudiziaria, il presidente di Eurotunnel, Patrick Consolle, ha descritto i danni provocati dall'incendio: 15 automobili sono distrutti o gravemente danneggiati, al pari - cinque vagoni e di una locomotiva. L'intensità del calore ha distrutto rotaie, linee elettriche ed elettronica. Danni che - potranno - riparati in tempi brevi: i lavori andranno avanti al - fino a lunedì prossimo.

(Ansa)

Connery dirà questa - si telespettatori - è il risultato di pressioni da parte della Scozia per un cambiamento. Londra è preoccupata dagli umori scozzesi e dal nostro schiacciante desiderio di avere - Parlamento. Ammonisce che - di quella reliquia è - soltanto l'inizio: «Abbiamo biso-

gno di un - Parlamento, che possa usare le - risorse (il petrolio del Mare del Nord; ndr) per ricostruire il nostro Paese. Abbiamo bisogno - vero Parlamento che rappresenti la vera Scozia. Abbiamo bisogno dell'indipendenza».

Ma libertà, spiega Connery, non significa soltanto separa-

zione dagli odiati Sassanach (il termine riservato dagli uomini delle Highlands - del Sud): egli invoca infatti libertà dalla povertà, dalla disoccupazione, dalla minaccia delle armi nucleari. E conclude, con toni che James Bond non si sarebbe mai permesso - sebbene scozzese - quando - al servizio - Sua Maestà: «Con la libertà per l'antica - scozzese possiamo edificare sulle fondamenta - Pietra, possiamo conquistare la nostra libertà. Possiamo e dobbiamo ridiventare una nazione».

La Pietra, che ha spinto 007 - suo primo intervento politico, ha attraversato venerdì scorso il fiume Tweed, che segna il confine, ricevuta - onori militari. Il 30 novembre il principe Andrea la consegnerà ufficialmente al Castello di Edimburgo, dove - in mostra dal 1° dicembre.

Fabio Galvano

Pedofilia, fragili le accuse al vicepremier

La principessa al Senato «Salviamo il Belgio»

Astrid: il Paese ha sete di giustizia e deve combattere il secessionismo

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il vicepremier belga Elio Di Rupo è passato ieri - contrattacco, chiedendo e ottenendo di essere ascoltato dalla Commissione parlamentare che dovrà decidere se concedere o no l'autorizzazione a procedere - lui, - serata l'alto esponente socialista, figlio - italiano, - ancora chiuso in una sala del Parlamento a Bruxelles, impegnato - rispondere alle domande dei deputati. - per il ministro dell'Educazione della Vallonia, Jean-Pierre Grafé, le voci che lo indicano - pedofilo si moltiplicano, le accuse lanciate contro - Rupo sembrano assai poco fondate. L'opinione prevalente è che la Commissione chiederà alla procura di Bruxelles un supplemento di informazioni prima di decidere - consegnare o meno Di Rupo all'inchiesta penale.

A difesa del vicepremier si è schierato apertamente il ministro della Ricerca scientifica Yvan Ylief, che contravvenendo alla consegna del silenzio ha criticato in televisione - precipitazione della procura: «Secondo le mie informazioni, molto fresche, c'è una sola testimonianza, di una sola persona, contro Di Rupo. Mi sorprende il fatto che il procuratore generale di Bruxelles possa sottoporre alla Camera un dossier così esile». Secondo le voci raccolte dalla stampa - testimone sarebbe - giovane di 15 o 17 anni. La differenza non è senza importanza, perché la maggiore età sessuale, in Belgio, è fissata a 16 anni. Quali sono le accuse lanciate - questo testimone segreto lo ha detto lo stesso Ylief: «Dice di aver visto - Rupo in diversi luoghi a Charleroi, e di essere stato - a - a Charleroi». Di Rupo non ha alcuna casa a Charleroi.

La loquacità di Ylief è - criti-

cato dal presidente della Commissione parlamentare e, sembra, ha fatto infuriare - primo ministro, il democristiano flammingo Jean-Luc Dehaene. Ma è certo che - dichiarazioni di Ylief hanno contribuito a far crescere i dubbi - un'inchiesta che, a detta degli stessi magistrati, - ha nulla - che vedere - il mostro di Marcinelle, Marc Dutroux, e con - banda di maniaci.

Detto questo, il destino politico di Di Rupo appare compromesso. Secondo un sondaggio realizzato dalla tv di Stato, il 60 per cento dei cittadini credono che Di Rupo debba dimettersi. La percentuale sale al 70 per - quando si parla del ministro vallone Grafé. Mentre - Rupo si difende con grande energia, sperando - poter evitare un processo, - vortice socialista vallone - arroga sulle conseguenze politiche dello scandalo. Negli ultimi anni il partito, da sempre maggioranza nella regione francofona, è stato investito da numerosi scandali. - più grave - quello scaturito dall'omicidio del boss socialista di Liegi, André Coels: un ministro federale e due regionali del ps hanno dovuto dimettersi - e l'ex ministro Van der Biest è finito - carcere - mandante dell'omicidio.

Per i socialisti la caduta di Di Rupo significherebbe la quasi definitiva decapitazione del vertice - partito: uno sviluppo che potrebbe - gravi conseguenze per l'unità di un Paese etnicamente diviso a metà. Contro il secessionismo flammingo ha parlato ieri al Senato la principessa Astrid, - per - prima volta ha esercitato il suo diritto - un seggio. Dopo aver ricordato la - «giustizia e umanità», la figlia di Alberto II e Paola ha chiesto che «la volontà della popolazione sia ignorata».

Fabio Squillante

Anche il Canada avanza dubbi sulla missione Onu in Africa: «Forse non serve più»

Proiettili futsi contro un jet Usa

Zaire, 4 mila bimbi hanno perso i genitori per strada

NEW YORK. Un ricognitore P-3 «Orion» della Marina americana è stato fatto bersaglio di colpi di artiglieria anticerea da parte dei ribelli zairesi. Lo ha reso noto il Pentagono. Il P-3, con 11 uomini a bordo, stava sorvolando un campo di ribelli zairesi nei pressi - Goma dove - svolgeva una manifestazione. Volava troppo alto per essere colpito, ha precisato il dipartimento della Difesa. - l'equipaggio ha contato otto esplosioni - proiettili anti-aereo.

Secondo l'Unicef, l'ente dell'Onu che si occupa dell'infanzia, nel disordine del mezzo milione - profughi ruandesi tornati in patria dallo Zaire orientale negli ultimi giorni, più di 4 mila bambini si sono persi e sono giunti in Ruanda senza genitori. Per la maggior parte si tratta di maschi tra i 3 e i 7 anni. In Ruanda l'Unicef ha organizzato un sistema di ricerca per permettere ai genitori e figli di ritrovarsi e finora già mille bambini hanno ritrovato le loro famiglie. Le ricerche continueranno: volontari sono all'opera nei pressi della frontiera per scattare fotografie dei piccoli - dei genitori e registrarne il - . Con questo sistema l'Unicef spera di riunificare la maggioranza dei bambini - le loro famiglie entro - mesi.

Intanto lo stesso Canada, il Paese che è stato incaricato dall'Onu di dirigere l'intervento militare, avanza dubbi sulla - utilità. - primo ministro Jean Chretien ha affermato - Ottawa che non c'è più bisogno - un intervento militare dato che i rifugiati sono tornati in Ruanda. «Il governo di Kigali non vuole interventi militari», ha detto Chretien. - Parlamento, aggiungendo che - dovrebbe puntare esclusivamente a fornire aiuto umanitario ai profughi rientrati in patria.

Sempre da Ottawa il ministro della Difesa canadese Doug Young ha denunciato un nuovo esodo - massa di centinaia di migliaia di profughi che sarebbe in - dello Zaire orientale verso il confine del Ruanda. Lo stesso Young però ha affermato che il problema sul terreno

sembra risolversi da solo sin quanto i profughi sono - grado di tornare a casa, per cui l'intervento dell'Onu sembra superfluo.

Chretien ha fatto una panoramica sulle tre riunioni internazionali indette dal Canada sull'Africa centrale. Una, di natura politica, si - tenuta ieri con i rappresentanti dei Paesi che contribuiranno all'intervento multinazionale. La - conda riunione, di carattere militare, avrà luogo a Stoccarda (in Germania). Sabato, infine, i Paesi interessati si riuniranno a Ginevra per coordinare la distribuzione degli aiuti e - un appoggio ai profughi che rientrano in Ruanda.

(Ansa-Afp)



Piccoli profughi in Ruanda. L'Unicef dice che 4 mila bambini sono arrivati in patria senza i genitori. Non si tratta - orfani (benché - pure quelli siano numerosissimi): semplicemente si sono persi nella fuga in massa dallo Zaire

Il black-out ieri sera: i passeggeri hanno raggiunto le stazioni a piedi

Londra, paura in metropolitana

L'intera rete in tilt: migliaia bloccati per due ore

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Migliaia di persone sono rimaste imprigionate nel sottosuolo di Londra, - scorsa, quando un black-out ha paralizzato l'intera rete della metropolitana nella capitale britannica. Schiere di passeggeri hanno dovuto portarsi in salvo lungo i tunnel, appena rischiarati da luci - emergenza, mentre i tecnici tentavano di scoprire - cause dell'incidente - di allacciare gli impianti del tubo a fonti alternative di energia. - ci - feriti, stando alle prime notizie, ma soltanto molta paura.

Paralisi della metropolitana, vero polmone dei trasporti nella capitale britannica, è avvenuta alle 21,45 locali (le 22,45 italiane). Pare che a provocarla sia stata un guasto alla centrale elettrica di Lots Road, alle frange periferiche del quartiere di Chelsea: la centrale, appunto, che alimenta treni

e stazioni di quasi tutta la rete. - sperato di ripristinare il servizio - nel giro di mezz'ora, ma quando l'emergenza si è protratta è stato dato l'ordine di sgombergare i treni rimasti bloccati lungo i tunnel.

Non è un'operazione semplice - passato, quando per guasto - è capitato che alcuni convogli si fermassero nei tunnel, l'operazione salvataggio ha sempre presentato qualche problema: vecchie non in grado di camminare - quelle condizioni, scene di panico. La notte scorsa, nel cuore - Londra, - situazione non è stata diversa. Anche se, osservavano i responsabili della London Transport, quando il black-out ha bloccato i treni - ancora l'ora di punta che coincide - la chiusura dei cinema e dei teatri.

Alla paralisi sotterranea, ieri sera, si è però affiancata anche - paralisi in superficie: - la sua metropolitana, la città - ri-

maesia paralizzata. Decine di migliaia di persone sono rimaste bloccate, lontano - casa, o soltanto in una percentuale dei casi i trasporti - superficie - stati in grado di assorbire gli orfani del tubo. L'emergenza è - superata poco prima della mezzanotte (l'una italiana): quando - parte della - ha potuto essere riattivata e alcuni convogli - stati portati nelle stazioni.

«L'energia - ha detto un portavoce - sta gradualmente tornando - e stiamo lentamente rimettendo - il sistema in funzione. Poche certezze, invece, sulle cause - black-out: forse un guasto meccanico alla centrale di Lots Road, e subito - paria - accade ogni volta che la metropolitana fa cilecca - di un sistema vecchio e di fondi insufficienti per ammodernarlo. E della paura del pubblico, intrappolato per - sotto terra, quasi ci dimentica».

Fabio Galvano



ramello

LE PULZANCA

TORINO - via S. Francesco, 18 ang. via Bertola

Avanti la Sua Spettacolare Collezione che

CHIUDE

e

LIQUIDA

TUTTA LA COLLEZIONE FINO

al 31 dicembre 1996

(data immagine)



ramello

LE PULZANCA

TORINO - via S. Francesco, 18 ang. via Bertola

IL CASO

UNA RIVISTA
DEL PARTITO

Sott'accusa gli articoli su omosessualità e separazione tra coniugi

Processo «Famiglia Cristiana»

Ratzinger «sgrida» don Zega

A CITTA' DEL VATICANO. Il Vaticano non è piaciuto come «Famiglia Cristiana» ha trattato alcuni temi della morale cristiana, in particolare l'omosessualità e la separazione dei coniugi. Così, il cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la Dottrina della fede, ha intervenuto per richiamare all'ordine la rivista dei Paolini.

Lo rivela l'agenzia cattolica «Adista», che accusa il cardinale Camillo Ruini di voler «mettere sotto controllo» la rivista del prestigioso gruppo. Il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana - secondo l'«Adista» - avrebbe «chiamato a testimoniare» la poca ortodossia di alcuni servizi giornalistici proprio Ratzinger. Pietra dello scandalo, in particolare, le risposte date ad alcune lettere di abbonati.

Per questo, nel luglio il Superiore Generale dei Paolini, don Silvio Pignotti, è stato convocato presso l'ex Sant'Uffizio, alla presenza di Ratzinger e di Ruini, e gli è stato contestato alcuni punti degli articoli incriminati. Undici giorni più tardi ha risposto, per iscritto, dimostrando che gli articoli non erano in contrasto né con la dottrina e morale cattolica, né con gli indirizzi pastorali della Cei. In particolare ha difeso il diritto di trattare temi «difficili», anche se la stampa può dare interpretazioni distorte: «Il pericolo esiste - ha scritto don Pignotti - e vale per ogni forma di comunicazione, comprese le omelie». Ma se dà troppa importanza a questo elemento, «corre il rischio di non poter scrivere o dire più nulla, dal momento che vi saranno sempre individui mal disposti, che fraintendono le nostre parole e le stravolgono nel loro significato».

La battaglia era ancora finita. Infatti un giorno più tardi, il 13 luglio, don Pignotti riceveva dal cardinale Ruini una lettera che invitava a far pubblicare sulle testate del gruppo «le precisazioni» espresse dalla Congregazione per la Dottrina della Fede. Chiedeva che fosse costituito

GLI ARTICOLI FINITI NEL PARTITO



Il cardinale Ratzinger (sopra) e (a sin.) don Leonardo Zega

Accanto: i due articoli di «Famiglia Cristiana» incriminati. Il primo affrontava il tema dell'omosessualità, l'altro la separazione tra coniugi. Entrambi sono stati pubblicati nella rubrica più seguita del settimanale: «Colloqui con il padre»

un gruppo di esperti di teologia, «per l'approvazione preventiva degli interventi dei periodici paolini» su temi che toccassero la dottrina; infine chiedeva che si evitassero collaborazioni, come quella di don Carlo Molari, un famoso teologo moralista dei tempi del Concilio, «che è ripetutamente mostrate dottrinalmente sicure».

Il superiore è girato la questione, per competenza, alle varie testate. La risposta è stata: don Pignotti, già risposto alle obiezioni, con la lettera. E quindi non è stato dato seguito alla questione. Anche perché, scrive in una sua lettera esplicativa don Pietro Campus, direttore generale dei periodici San Paolo, «i servizi pubblicati dopo tale data (compresi quelli a firma Monsignor Molari) non hanno dato luogo ad appunti che giustificassero la riapertura del discorso». E aggiungeva, in un messaggio ai dipendenti, che «la libertà e l'autonomia della testata, e chi lavora, per noi un bene prezioso e irrinunciabile, di cui la proprietà, i massimi responsabili dell'azienda e i direttori di testata si fanno garanti».

Marco Tosatti

Il presidente della Conferenza episcopale: è nell'interesse del Paese
Scuola privata, Ruini all'attacco

«Va approvata con urgenza una legge paritaria»

Il cardinale vicario Camillo Ruini, presidente della Cei, è tornato a chiedere, con forza e tenacia che nascono dalla consapevolezza del proprio buon diritto e del superiore interesse del Paese, l'urgente approvazione di una «legge paritaria» per le scuole private. Il porporato, nell'aprire un convegno diocesano sulla scuola, ha anche sottolineato la necessità che la questione educativa torni al centro degli interessi nazionali.

«Il compito dei responsabili delle istituzioni pubbliche è quello - ha spiegato - di mediare tra esigenze della scuola e dinamiche di sviluppo del Paese, operando alla luce del bene comune. I tempi - ha ammonito - si fanno urgenti per non massimizzare il distacco della scuola dalle istanze emergenti e per ulteriormente la divaricazione tra scuola e so-



Il cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei

cietà». In questo senso, ha detto, è auspicabile l'elaborazione di un quadro di riferimento legislativo unitario che assicuri «crescita equilibrata della scuola in tutto il Paese e la costruzione di un sistema scolastico integrato, realmente aperto alla partecipazione effettiva dei cittadini, della scuola e, soprattutto, della famiglia, nonché pienamente rispettoso della libertà educativa dei genitori».

«A garanzia di una piena soddisfazione di queste istanze - ha proseguito - è auspicabile che vengano riconosciuti un giusto decentramento, l'autonomia e una effettiva parità economica e normativa tra strutture statali e non statali, trattandosi in entrambi i casi di istituzioni pubbliche. Chiediamo pertanto, con la forza e la tenacia che dalla consapevolezza del proprio buon diritto e del superiore interesse del Paese, un chiaro e rapido segno di assunzione di responsabilità da parte delle pubbliche istituzioni, con l'approvazione della legge paritaria, ha sottolineato.

I vescovi italiani si aspettano, ha sottolineato il presidente della Cei, che il sistema educativo riporti nuovamente all'idea di scuola per la persona e di scuola delle persone».

[Ansa]

Allarme botulino
Sequestrate
scatolette
di tonno

ROMA. Il ministero della Sanità ha disposto il sequestro cautelativo di vari marchi di tonno (quelli resi noti: «Big Chef», l'«Alba», il «Nostramar», «Castelli Mare d'oro», «Este», «A. P.», «Possidone», «Sirenetta», «Corallo», «Bovise», «Qualitaly», «Marina», «Dega mare», «Eur 92») provenienti dalla Costa d'Avorio e importati dalla ditta Castelli di Reggio Emilia. Il provvedimento, notificato il 18 novembre agli assessori regionali alla Sanità e alle competenti autorità delle province autonome di Trento e Bolzano - precisa lo stesso ministero - si è reso necessario dopo l'accertamento di spore botuliniche in campioni dei prodotti da parte dell'Istituto superiore di sanità. La ditta Castelli è lo stesso importatore distributore del tonno «Airon», già posto sotto sequestro con una circolare ministeriale dello scorso 7 novembre. Il provvedimento è stato disposto a seguito del ritrovamento di spore di Clostridium botulinum in confezioni di tonno Airon sequestrate in Puglia.

Sulle confezioni interessate al nuovo provvedimento - sottolinea il ministero - è scritto esplicitamente che il prodotto è confezionato in Costa d'Avorio e importato dalla ditta Castelli.

Dall'azienda reggina, per adesso, non giungono reazioni ufficiali. Già in occasione del primo sequestro, la ditta Castelli aveva sottolineato che la confezione del prodotto avviene in Italia. Questo ciclo di lavorazione è eseguito per intero nello stabilimento africano.

Il ministero ha invece chiesto il dissequestro dei funghi champignons in olio di semi di girasole di marca «Centrone», dei quali, nella circolare del 7 novembre, era chiesto il ritiro dal commercio sempre per sospetta presenza di spore tossine botuliniche. Gli esami condotti dall'Istituto superiore della sanità hanno escluso nei campioni la presenza di spore o tossine pericolose per la salute.

[Ansa]

A Caserta
Insegue
i rapinatori
Ucciso

CASERTA. Ha voluto ribellarsi a un'aggressione, tentare di recuperare i soldi che due delinquenti gli avevano portato via. Ma non ha fatto i conti. L'arma che i banditi impugnavano: forse ha creduto che fosse un giocattolo, forse ha pensato che avrebbero avuto il coraggio di sparargli. E invece il proprietario di un negozio di elettrodomestici, Umberto Viscardi, 40 anni, di Recale (Caserta) è ucciso con un colpo di pistola dritto al cuore mentre tentava di inseguire i rapinatori che gli avevano preso il portafoglio. E' accaduto ieri nel Comune di Casertano poco prima della chiusura del laboratorio per la riparazione di elettrodomestici.

Secondo una prima ricostruzione fatta dalla squadra mobile di Caserta e dal commissariato di polizia di Marcianise, i due malviventi hanno fatto irruzione nel negozio con il volto coperto da fazzoletti. Viscardi stava in quel momento parlando con un amico, quando i rapinatori gli hanno intimato di consegnare il portafoglio.

Il commerciante si è ribellato e ha tentato una reazione, inseguendo i malviventi. Uno dei due si è voltato e gli ha sparato con una pistola colpendolo al cuore.

Viscardi, soccorso da alcuni passanti, è stato portato all'ospedale di Caserta dove poco dopo è morto. Nella zona sono stati organizzati posti di blocco, ma le ricerche finora non hanno avuto alcun esito.

Gli investigatori hanno lungo interrogato l'uomo - di cui non sono state note le generalità - che era in compagnia del commerciante al momento della rapina, per ricavare qualche elemento utile all'identificazione degli assassini.

Gli autori dell'omicidio potrebbero essere gli stessi che qualche giorno fa avevano tentato di rapinare la proprietaria di un supermercato di Macerata Campania, un paese a pochi chilometri da Recale.

[m. c.]

Hobbytronica:
calendario degli eventi

TORINO-LINGOTTO FIERE 20-24 NOVEMBRE 1996
ORARIO: DALLE 10 ALLE 23

Venerdì 19/11 SHOW CORNER organizzato da Thor Computer

- h 11.00 esibizione artisti CIRCO STORICO TRIBERTIS
- h 16.30 ospite GAMBARTTA
- h 18.30 ospite ANTONELLO CUCCUREDDU
- h 19.30 dibattito sul PUGILATO
- ospiti MARIO BRUNO giornalista TUTTOSPORT, ALDO LEONI membro della commissione arbitri europei e istruttore arbitri nazionali, MARCO CANDELLONE medico della federazione pugilistica italiana, CAPORASO amministratore THOR COMPUTER

Venerdì 22/11 SHOW CORNER organizzato da Thor Computer

- h 11.00 esibizione artisti CIRCO STORICO TRIBERTIS
- h 16.30 noto illusionista televisivo ALEXANDER
- h 18.30 ospite CLAUDIO MOSSIO allenatore ITCA calcio a 5, detentore COPPA ITALIA
- h 19.30 ospite LIDIA KAVINA e lo strumento musicale "Termenvox"
- h 21.00 ospite ROBERTO ROMANINI 3 volte Campione CANOTTAGGIO

TEATRO "Hobbytronica"

- h 11.00 GRANDE ATTRAZIONE INTERNAZIONALE CIRCO STORICO TRIBERTIS

SHOW organizzato da Thor Computer

- h 18.00 ospite PIERO GROS
- h 19.30 ospite LIDIA KAVINA e lo strumento musicale "Termenvox"

Domenica 24/11 Teatro "Hobbytronica"

- h 11.00 GRANDE ATTRAZIONE INTERNAZIONALE CIRCO STORICO TRIBERTIS

SHOW CORNER organizzato da Thor Computer

- h 12.00 ospite FEDO TRIBERTI direttore artistico CIRCO
- h 19.00 ospite VINCENZO ROSSINI ds. TORINO RUGBY
- h 21.30 ospite CARLO BARBUTO Campione mondo Full Contact



Lingotto Fiere

Via Nizza, 280 - 10126 Torino
Organizzazione: Expo 2000 S.p.A. Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642
E-Mail: dov@lingottofiere.it http://www.lingottofiere.it/hobbytronica

DENTIERE?

con fittydent
morsi senza rimorsi

Fittydent: pasta adesiva, cuscinetti, compresse ed accessori per la protesi dentale

Fittydent, l'adesivo per protesi, insolubile, inodore, insapore, brevettato in Austria per il mondo intero. Fittydent "trasforma" la protesi in denti naturali, restituendo la sensibilità al gusto genuino degli alimenti.

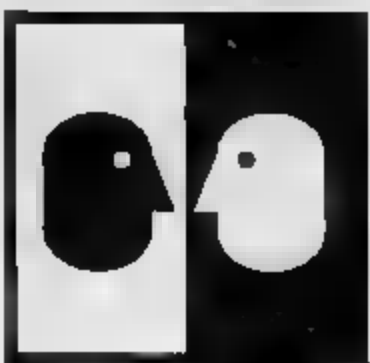
fittydent

Riapre il bar per l'aperitivo, il salotto per il thé, la trattoria di campagna e il ristorante di lusso. Con Fittydent una applicazione può durare più giorni.

Costa meno, anche dura di più.

Distribuito da IDECO via Biancamano 12 - 30100 ROVERETO

IDECO



Il governo pone la fiducia per aggirare i seimila emendamenti presentati da An

Incubo finito per 250 mila immigrati

C'è la legge, non partiranno

DALLA REDAZIONE

Alla otto meno dieci di ieri sera, 163 voti favorevoli, 106 contrari, il governo Prodi ha ottenuto la fiducia in Senato sull'immigrazione. E dunque, oggi, 250 mila immigrati extracomunitari che rischiavano l'espulsione, pur essendosi autodenunciati su invito dello Stato, sono nuovamente tutelati.

Il voto è arrivato al termine di una giornata piuttosto tormentata per l'esecutivo. Era infatti scaduto il decreto legge varato dal governo Dini, e poiché la Corte Costituzionale ha emesso una sentenza per la quale i decreti legge non si possono più reiterare, il governo Prodi aveva preparato un apposito disegno di legge. Firmato dal ministro dell'Interno Giorgio Napolitano e Guardasigilli Giovanni Maria Flick, la nuova legge mirava sostanzialmente all'obiettivo di portare a buon fine le regolarizzazioni avviate. Ma contro quell'articolo, perché di fatto il ddl consisteva in un unico articolo, le opposizioni hanno presentato 7 mila emendamenti. Quelli della sola Alleanza Nazionale erano 6018. Al governo, dunque, non è rimasto che porre la fiducia. «In ballo, c'era la posizione di 250 mila

persone che lo Stato italiano aveva invitato, di fatto, ad autodannunciarsi alle autorità, con la promessa che la loro posizione sarebbe stata, a termine di legge, regolarizzata. E lo Stato non può non mantenere la parola data», ha detto Cesare Salvi del pd.

Per le opposizioni si tratta invece di un assalto alla democrazia. «La spollazione del Parlamento dalle sue funzioni», il ministro Napolitano sapeva della nostra opposizione ha raccontato Maurizio Gasparri di Alleanza Nazionale. «Mi ha telefonato, ci siamo incontrati. Noi abbiamo dato la nostra disponibilità a "salvare" quei 250 mila immigrati. Ma il governo è stato sorso alle nostre proteste, ha minacciato la fiducia. Ed è stato allora, dicono ad Alleanza nazionale, che si è deciso a presentare gli oltre 6 mila emendamenti. «Si calpesta la Costituzione», incalza Gasparri.

Giorgio Napolitano, nell'aula del Senato, ha spiegato: «Il governo si vede costretto a porre la questione di fiducia di fronte alla presentazione di un'eccezionale quantità di emendamenti». L'urgenza in questo caso è assoluta, ha detto, e si rammarichiamo di dover porre la fiducia. E ha poi assicurato che l'approvazione di questo disegno di legge

non pregiudicherà le posizioni politiche di nessun gruppo in ordine alla disciplina sostanziale della complessa materia sull'immigrazione. Sulla quale, ha insistito Napolitano, il governo ascolterà quel che l'opposizione ha da dire.

Mentre il governo viveva la sua *discesa* politica, i 250 mila immigrati venivano, di fatto, salvati da una circolare inviata dal Viminale ai prefetti: i questori delle varie città italiane, con la quale si sospendevano momentaneamente i provvedimenti di espulsione.

Intanto, la polemica, col passare delle ore, si infuocava. Di qua, la dichiarazione di voto della maggioranza, compiaciuta del senso di responsabilità del governo. Un inevitabile e dovuto, per l'ex presidente Corte Costituzionale Leopoldo Elia, oggi parlamentare dei popolari. Un atto senza il quale il nostro Paese, da un punto di vista democratico secondo il ministro della Solidarietà Livia Turco.

Di là, le opposizioni: «Un governo incapace», per Maria Grazia Silquini del ccd, «governo che impedisce il dialogo» per Alberto Di Luca del direttivo di Forza Italia, «un governo che calpesta la democrazia» per Lucia Gasparri della Lega Nord.

GLI EXTRACOMUNITARI IN ITALIA

	N. IMMIGRATI PRIMA DECRETO DINI	N. PERMESSI IN ITALIA	TOTALE NEGLI 19 ANNI
MILANO	170.000	34.519	204.519
TORINO	24.000	10.500	34.500
GENOVA	5.000	2.750	7.750
VENEZIA	12.000	900	12.900
BOLOGNA	14.000	3.500	17.500
FIRENZE	25.000	6.500	31.500
ROMA	183.000	46.100	229.100
NAPOLI	30.000	8.000	38.000
BARI	7.000	4.000	11.000
PALERMO	19.700	4.200	23.900
TOTALE	489.700	120.969	610.669
TOTALE IMMIGRATI REGOLARI IN ITALIA			1.100.000
TOTALE PERMESSI RICHIESTI			244.000

Osservatorio di Milano.

«Ora il mio sogno è avere un walkman per sentire la musica del mio Senegal»

«In farmacia non mi davano le medicine perché non ho il permesso di soggiorno»



Moussa Diallo, l'immigrato clandestino che è stato trapiantato il cuore da Fabrizio De Vivo (a destra). A fianco: extracomunitari in coda per il permesso di soggiorno e sopra: il ministro dell'Interno Napolitano.



«Grazie per il cuore, Italia. Ero rassegnato a morire»

PRONUNCIA NAPOLI con un filo di voce, poi tace all'improvviso e si guarda attorno. Lo sguardo appannato e un po' stupito. Chi è appena uscito da un lungo ricovero in ospedale. Fissa per qualche secondo gli infermieri e i camici verdi e una donna ansiosa distesa sul letto vicino al suo, nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale Monaldi, quindi riprende a parlare in un italiano approssimativo: «Devo tutto a mio fratello, dottore Fabrizio De Vivo».

Per Moussa sono tutti fratelli: il chirurgo che lo ha salvato sostituendo il suo cuore malato; i genitori di una donna morta a Lanciano che hanno dato via libera all'espianto dell'organo dal petto della figlia; i suoi connazionali, diseredati venuti lui dal Senegal, inseguendo il sogno di una vita appena dignitosa.

Soltanto sabato scorso Moussa Diallo, un ometto mingherino che dimostra più dei suoi 25 anni, è un immigrato clandestino segnato da un destino di morte. Ma che ha un cuore nuovo, non fa che ripetere la stessa richiesta: un walkman con le cuffie per sentire la «sua» musica, l'unico filo che ancora lo lega alla terra lontana in cui è nato. «Presto potrò anche ballare e moripora»: mi è sempre piaciuto, fin quando ero bambino.

Moussa, com'era la sua vita a Napoli prima del trapianto?

«Sapevo di dover morire pre-

sto, molto presto. Quasi rassegnato al mio destino. Quattro fa, in Spagna, mi hanno operato al cuore ma non è servito a niente. Ho continuato a star male anche quando sono arrivato in Italia, tre anni fa. Purtroppo non potevo farci niente: vivevo alla giornata, vendendo fazzoletti di carta, sempre la paura che la polizia mi fermasse e mi consegnasse il foglio via. E poi accanto a me c'era la morte, che non mi lasciava mai».

Qualcuno l'ha aiutato?

«Avevo e ho ancora molti amici. Il più generoso è Omar, senegalese come me. E' un gran lavoratore, lo ammira molto.

E' in regola con la legge: ha aperto un negozio qui a Napoli. Mi ha ospitato nella casa senza chiedermi nulla in cambio».

E' vero che poteva curarsi?

«Sono un immigrato clandestino. Ogni volta che entravo in una farmacia per chiedere medicina mi dicevano che dovevo pagare: il permesso di soggiorno non avevo diritto all'assistenza sanitaria. Ero disperato, spiegavo che avevo un soldo e che le pillole mi facevano sopravvivere, non c'era niente da fare. Ero entrato illegalmente in Italia, quindi esisteva».

Eppure qui al Monaldi l'hanno accolto senza problemi.

«Sì, hanno capito subito che cure sarei morto e mi hanno trattato come un cittadino italiano: per il mio fratello, dottore De Vivo, la vita di un uomo vale più di un pezzo di carta. Sono grato a lui e a tutti quelli che mi hanno aiutato perché finalmente posso vivere. Devo dire grazie soprattutto a quella povera donna che prima di me ha voluto donare il suo cuore. Quel gesto vale più di ogni altra cosa».

Presto potrà lasciare l'ospedale: ha già deciso dove

Stevanin è accusato dell'omicidio di due donne

Primo processo ottobre per il «mostro» di Verona

VERONA. Primo rinvio a giudizio: doppia accusa di omicidio per Gianfranco Stevanin, il serial killer di Terrazzo, che seppelliva le vittime nei campi attorno a casa. Il primo di una lunga serie, stando alla lista di avvisi di garanzia che Stevanin ha ricevuto e al numero di corpi scheletrici finora rinvenuti sotto terra. Ci sono ancora cinque cadaveri da identificare e i prossimi mesi al pm Maria Grazia Omboni anche a definire altre responsabilità di Stevanin e a identificare le vittime.

Il gip Carmine Pagliuca ha avuto ieri dubbi: ha rinviato a giudizio Stevanin per il primo dei delitti, quello del 1980, del prossimo anno davanti alla Corte d'Assise di Verona per la morte di Claudia Fulego, l'amica tossicodipendente di Legnago, della slava Bilja Pavlovic. La lista delle accuse è lunga, dal l'omicidio volontario all'occu-

tamento di cadavere, dalla violenza sessuale al sequestro di persona.

Una decina i capi d'imputazione che sono stati contestati al termine della seduta. I difensori di Stevanin, Daniele Accetti e Lioretta (che hanno smentito l'intenzione di dimettersi dall'incarico) avevano inutilmente chiesto il rito abbreviato, contrastati però dal pm Omboni e dagli avvocati di parte civile Guarienti per la famiglia Fulego. Enrico Bastianello per la madre della Pavlovic, Lilliana Nescic. La donna ha voluto essere presente, per dire che «aspetta giustizia» e per ricordare che è venuta a conoscenza del rapporto tra la figlia e Stevanin leggendo la Vienna dove lavora come cameriera una rivista serba. La donna aveva visto l'ultima volta la figlia nell'aprile del '94. Poi Biljana è scomparsa nel giro dell'agricoltore veronese e delle perversioni. (f. r.)

IL PUGILE MORTO



Imparato dà l'addio a De Chiara

MILANO. Uno strano in inglese: «You'll never walk alone» (non marcerai mai solo): gli amici di Fabrizio De Chiara l'avevano appeso nella notte, a pochi metri dall'abitazione in Via Pavia, ed è stato nel passare davanti a quello striscione che a Cologno Monzese i mila persone accorse ieri per i funerali di Fabrizio - il pugile morto domenica - hanno levato il primo applauso. C'era anche Virgilio Imperato, l'avversario dell'ultima incontro, che ha voluto portare personalmente il feretro (nella foto). (r. cri.)

Pentito fa arrestare i fratelli e un cugino: «Così facevamo sparire i cadaveri»

Killer a servizio dei boss traditi

Gela, squadre della morte punivano le infedeltà

CALTANISSETTA. Nella guerra che ha insanguinato Gela, odii e vendette furono alimentati anche da alcune vicende di mafia. Lo ha rivelato il pentito Salvatore Trubia, 42 anni, che ha confessato di aver messo guai ai quattro fratelli e un cugino. Hanno fatto tutti parte - ha dichiarato - delle squadre di picciotti incaricati di «giustizia» per punire tradimenti e graditi ai boss.

«Per esempio, la morte di Graziella Mifsud», ha spiegato il pentito, raccontando il caso di una ragazza bianca cui fu vittima il 28 agosto 1990 la ventiseienne di Vincenzo Gammino, titolare di un negozio a Gela. Dopo il delitto, l'uomo si trasferì a Milano, dove ieri è stato arrestato nell'ambito dell'operazione «Vedova nera» organizzata dalla questura di Caltanissetta. Bella e povera, la ragazza aveva sposato un cugino di Gammino, sposato e gelosissimo della giovane

amante. Vincenzo si convinse che Graziella lo tradiva e dopo un'ennesima lite, sei anni fa, la ragazza se andò con i bambini nell'alloggio della madre, a Serradifalco. Fu quest'ultima, qualche giorno dopo, a denunciare la scomparsa della figlia. Ora Salvatore Trubia ha detto che Graziella Mifsud fu assassinata da Gammino e da un fratello Emanuele Trubia, 35 anni: la strangolarono e ne bruciarono il cadavere.

Con Emanuele Trubia, ieri, la polizia ha arrestato a Gela il fratello maggiore Orazio, 37 anni, mentre gli altri due fratelli Trubia, Giuseppe e Pasquale (27 e 29 anni), erano già in carcere per altri reati. Tra le altre nove ordinanze di custodia cautelare, c'è poi Vincenzo Trubia, 25 anni, cugino del pentito.

Il pentito Salvatore Trubia ha raccontato la verità anche su un altro delitto d'onore, quello di Crocifisso Di Pietro, che il boss

Emanuele Caffà riteneva fosse di sua moglie, Anna Martines. Caffà decise allora di punirlo e - secondo Trubia - il compito di uccidere il giovane spaventato se l'assunsero lui stesso, Caffà e Salvatore Polara (questi ultimi due furono eliminati di lì a poco nel seguito della faida). Di Pietro fu rapito e ucciso nell'86 e stesso destino, nel '92, toccò a diciottenne Giuseppe Ascia. Anche in questo caso, Trubia ha detto di aver fatto parte delle squadre della morte, questa volta assieme a Carmelo Tarsa e Vincenzo Maugeri.

Infine, un altro delitto eccezionale del quale il pentito ha parlato: quello di Salvatore Finini (nell'89), avvenuto in un agguato, sempre a Gela, nel quale fu ferito suo fratello Nunzio: in questo caso a sparare sarebbero stati Giuseppe Trubia e Raimondo Romano.

Antonio Riboldi

In Lunigiana straripa un torrente, Venezia di nuovo sott'acqua. Violente mareggiate lungo il Tirreno

Maltempo, un altro giorno di paura

I meteorologi pessimisti: durerà tutta la settimana

ROMA. E' durata meno di 24 ore la tregua del maltempo. Così, mentre su varie regioni del Nord è tornata a cadere la neve, il resto della penisola è spazzato da vento. E previsioni sono pessime per tutto il resto della settimana: a temporali e nevicate si accompagnerà un netto abbassamento della temperatura.

LA SPECIALE IN UNO CILINDRO. La Protezione civile, dopo due giorni di pioggia incessante, vento e mareggiate, ha dichiarato ieri sera lo stato di emergenza in tutto lo Spezzino. Letteralmente in ginocchio la Val di Magra per l'esondazione del fiume, e la Val di Vara per frane e smottamenti. Sono state chiuse molte strade provinciali e comunali con il conseguente isolamento di alcuni paesi. Fino a tarda notte gli uomini della Protezione civile, delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco hanno tentato di fermare, con sacchi di sabbia, l'acqua del mare che aveva già tutti gli otto chilometri della litoranea tra Fiumaretta di Sarzan e Marina di Carrara. A Forte dei Marmi, il viale dei tigli è chiuso da tre giorni perché alberi e rami cadono sull'asfalto: a Viareggio il cadavere di un pensionato, Alfredo Venturini, 81 anni, è stato ripescato in mare; a Pisa, l'Arno è trascinato lungo il viale D'Annunzio. E' andata peggio più a Sud, nel Grossetano. Una tromba d'aria si è abbattuta su Follonica e su Fenice Capannone. Sono cadute antenne e canne fumarie nel quartiere Casareto, travolgendo numerose auto in sosta. Danneggiato gravemente anche un intero condominio, mentre 15 alberi sono caduti su tre prefabbricati.

Ma l'attenzione della Protezione civile è rimasta concentrata soprattutto sullo Spezzino. In Val di Magra, le scuole di Fiumaretta, Bocca di Magra e Ameglia sono state chiuse a scopo precauzionale. Argini emergenza sono stati posti lungo molti tratti del fiume Magra, che comunque è trascinata nella zona di Battifollo. Per ore le mareggiate hanno battuto tutta la costa ligure. Le onde hanno travolto porticcioli e approdi su tutto il litorale. Sono state chiuse le passeggiate a mare. Ventimiglia e Bordighera. Chiusa anche la strada provinciale tra Moneglia e Deiva Marina e Sestri Levante, lungomare e strade del porto. Danni anche Cavi e a Lavagna. Questa mattina a La Spezia si terrà un vertice prefettura. A Marinella si svolgerà invece manifestazione di piazza per reclamare più adeguate opere di difesa del litorale. Una prima risposta potrebbe essere quella delle "opere marittime", con la realizzazione di una nuova scogliera di protezione proprio davanti al paese.

ANTICIPA DI NEVE. In Trentino Alto Adige sono stati chiusi i passi Sella, Giovo, Gardena e Fedàia. Fondo innevato anche sull'autostrada del Brennero e sulla statale, vicino al valico. A Madonna di Campiglio alcuni impianti sciistici saranno aperti già dal prossimo fine settimana. Una tromba d'aria ha investito alcuni paesi del Basso Friuli, abbattendo alberi e linee elettriche e scoppiando abitudini. Il pomeriggio di ieri autorità francesi hanno chiuso il traffico dei mezzi pesanti il valico del Monginevro per il pericolo di valanghe. Le nevicate in Piemonte hanno interessato tutta la Val di Susa. Sestriere apre oggi alcuni impianti sciistici, Bardonecchia e Frati nel fine settimana. La prima neve è caduta pure in

Valle d'Aosta.

Il prefetto di Roma ha disposto nella serata di ieri l'evacuazione immediata degli abitanti, 110 persone alloggiati in costruzioni abusive, della zona dell'idroscalo di Ostia. La decisione è stata presa a conseguenza delle forti mareggiate e del vento. A Fiumicino dieci persone, dopo essere state legate con una corda, si sono gettate in mare per protesta. Sono spesi per il secondo giorno i collegamenti con le isole del Golfo. Napoli. Le onde hanno invaso lunghi tratti del lungomare di via Ca-

Nello Spezzino bloccate molte strade provinciali. Evacuate case e scuole. Monginevro chiuso per neve

raciolo. A Venezia, infine, la marea ha sommerso passerelle per i pedoni. Fiumi in piena, alberi caduti e allagamenti sono segnalati tutta la regione. Vicino a Narni gli insegnanti e alunni di un asilo sono rimasti isolati per alcune ore a causa dello straripamento di un torrente. In provincia di Perugia è tenuta sotto controllo la diga di Collemancio, dove l'acqua ha raggiunto il livello di guardia. Tre persone sono morte in un tamponamento avvenuto vicino all'uscita autostradale di Vallo Salto della A24. Una quarta persona è rimasta ferita. Le vittime due donne e un uomo, tutte dell'Aquila. Durante un temporale, la loro auto è stata tamponata da un Ttr che probabilmente ha sbattuto sull'asfalto viscido. (d.b.)

IL CASO

UN CORSO FRA I BANCHI

ROMA. Un "patentino" per i giovanissimi che scorrazzano in motorino: perché sia tutto pronto per l'anno scolastico 1997-1998 stanno già lavorando, di concerto, il ministero della Pubblica Istruzione e quello dei Lavori pubblici. Lo hanno annunciato ieri Albertino Soliani, sottosegretario al primo dicastero, e Valeria Olivieri che nell'ex regno di Di Pietro è capo dell'ispettorato per la sicurezza stradale. Lo hanno annunciato proprio in una conferenza stampa che di sicurezza stradale si occupava. A Palazzo Altieri, sede dell'Abi, i responsabili delle politiche ambientali e delle strategie della Fiat, Paolo Scolari e Paolo Massa, presentavano il programma "Motus vivendi", una periferia, come ha specificato Paolo Panzani, che della più grande industria privata italiana cura la comunicazione, che gioca sull'espressione "modus vivendi", e cioè stile di vita, facendola slittare in stile di movimento. E' da tre anni infatti che la Fiat, seguendo le nuove strate-

DA NORD A SUD OSTAGGI DI PIOGGIA E NEVE



Da ieri pomeriggio nella Lunigiana è tornato l'incubo alluvione. In particolare nella Val di Magra dove il torrente omonimo è straripato in più punti. Chiusa per precauzione la scuola di Fiumaretta, Bocca di Magra e Ameglia. A Marinella, sul litorale, i danni sono causati dalla mareggiata.



La città di Ostia è presa col problema dell'acqua alta. Alle 7,40 di sera la marea ha superato di 128 centimetri il livello del mare e ha allagato le passerelle per i pedoni. L'acqua è prevista fino a un massimo di 120 centimetri. L'avanzata del mare è lavorata da raffiche fino a 70 chilometri l'ora. L'acqua alta ha allagato anche Chioggia e Grado.



Il maltempo ha imbiancato tutto l'arco alpino. Ad Aosta è caduta la prima neve, Madonna di Campiglio, Sestriere e Bardonecchia apriranno alcuni impianti sci già nel prossimo fine settimana. Chiuso ai mezzi pesanti il valico del Monginevro a decisione autorità francesi, ovunque problemi alla circolazione stradale.



MARE. Chiesta l'evacuazione della Val di Lido. Ostia, ma la popolazione è contraria. A Fiumicino persone si sono gettate in mare per protesta. Sospesi per il secondo giorno, i collegamenti con le isole del Golfo. Napoli, spazzato da un forte vento che potrebbe causare danni a proprie burrasche. Violente mareggiate anche sul litorale ligure di Ponente.

Presentato «Motus vivendi», programma della Fiat con video e schede per le superiori

Ore 9, lezione di sicurezza stradale

E la scuola insegnerà a prendere la patente per i motorini



«Educando gli studenti speriamo di ridurre gli incidenti del 20% entro il Duemila»

Ragazzi e motorino: le lezioni per il patentino potrebbero partire in via sperimentale nel prossimo anno scolastico

gior corso Marconi, per la quale un'impresa nella società e cerca di restituire alla società un qualche plusvalore culturale, si sta occupando di spiegare ai ragazzi delle scuole che guidare due o quattro ruote prevede senso di responsabilità, consapevolezza. I ragazzi devono arrivare a considerare "fido" chi si comporta correttamente sulla strada, e non viceversa, ha sintetizzato il sottosegretario Soliani. E così, dal

prossimo anno scolastico, tutti i presidi delle scuole superiori che faranno richiesta, riceveranno un programma multimediale: videocassette, «Formule nel traffico», «Biochimica in circolazione», «Psicologia al volante», più un volume per gli studenti e delle schede esplicative per chi invece insegna, cui sono disponibili 29 mila copie. L'obiettivo è solo quello di migliorare la cultura dei giovani in quanto ad

educazione stradale: si tratta di familiarizzarli con il delicato concetto di «regola».

Il precedente, analogo programma, dedicato agli studenti delle elementari e delle medie, che si chiamava «Moto perpe- tuo», appunto per un viaggio futuro, è avvenuto per muoversi meglio, ha già raggiunto il 70 per cento delle scuole italiane.

«Se anche questo progetto andrà in porto», ha detto Paolo Scolari, «forse riusciremo a

raggiungere l'obiettivo di diminuire, per l'anno 2000, gli incidenti stradali del 20 per cento. Perché, se è vero che negli ultimi due decenni gli incidenti mortali sono diminuiti del 35 per cento, grazie anche al fatto che le auto di oggi sono 10 volte più sicure di vent'anni fa, è anche vero che la causa di questi è il 90 per cento il fattore umano. E che degli incidenti mortali, specie durante il week-end, sono autori, al 40 per cento, proprio i giovani. Il costo dei danni derivati dagli incidenti in auto è, in tutta Europa, di 160 mila miliardi di lire: qualcosa come, nella sola Italia, 40 miliardi di lire ogni giorno.

Dunque, meglio prevenire un fenomeno che reprimere non può. Con una battuta, Paolo Massa ha precisato che con questo programma la Fiat non ha nessun intento di fidelizzare la clientela giovanile: «Il nostro marchio, nel filmato, si vede poco, ed è piccolissimo. Lo scopo del programma, per noi, è commerciale, ma sociale. Inevitabile, per un'azienda moderna in una società moderna».

(ant. ram.)

«Uno bianco», i due testimoni chiave

BOLOGNA. Spuntano, a sorpresa, due giovani testimoni-chiave del duplice omicidio dell'armeria di via Volturno, dove il 2 maggio '91 i banditi della «Uno bianca» uccisero la titolare Lucia Ansaloni e il commesso Pietro Capolungo, carabinieri in pensione. Le ricerche su questi ragazzi hanno avuto una svolta fortunata lo scorso agosto: un agente, casualmente, ascoltò la conversazione di due uomini, uno dei quali raccontava che il figlio era stato testimone del delitto. (m. o.)

Studente picchiato e rapinato sul bus

NAPOLI. Uno studente di 16 anni, Valerio Z., è stato aggredito su un autobus da quattro malviventi armati di coltello che, dopo averlo percosso, lo hanno rapinato di 40 mila lire. Valerio era su un autobus della linea 120. Ha tentato di ribellarsi, ma è stato picchiato con pugni e calci. Nessuno dei passeggeri sarebbe intervenuto in suo aiuto e il conducente del bus avrebbe fermato il mezzo. (Ansa)

Chirurgo denuncia lo scrittore

MILANO. Bisognerà attendere il 29 gennaio per assistere al processo contro Antonio Tabucchi. Lo scrittore, autore del famoso «Sostiene Pereira», è imputato di diffamazione per aver raccontato in «Requiem» (un romanzo del '92) la vicenda di un medico colpevole di aver mal curato il padre. Il prof. Franco Piragone, che ha avviato la causa, si è riconosciuto nello scritto. (Adnkronos)

«Gli usurai fatturano quattromila miliardi»

MILANO. Ha un fatturato di quasi 4000 miliardi «l'industria» degli usurai, secondo gli esperti della Banca d'Italia: questo dei dati alla presentazione di una ricerca ieri all'università Bicconi di Milano. Secondo la guardia di finanza oggi l'usura non è un reato isolato, ma sempre più sovente è strumentale al riciclaggio di denaro di provenienza illecita. (Ansa)

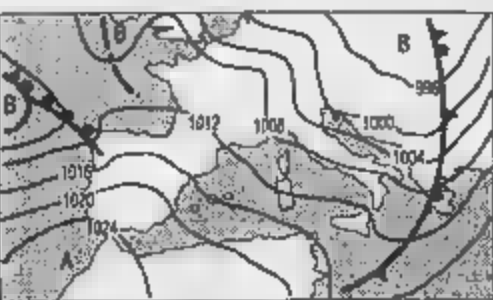
Traffico, in arrivo le multe a rate

ROMA. Le modifiche al codice della strada potrebbero arrivare presto all'esame del Parlamento. Tra le più interessanti, la possibilità di pagare a rate le multe non pagate entro 60 giorni. Inoltre sarà modificato l'articolo che permette l'utilizzo di sistemi telematici per controllare gli accessi ai centri storici. (Adnkronos)

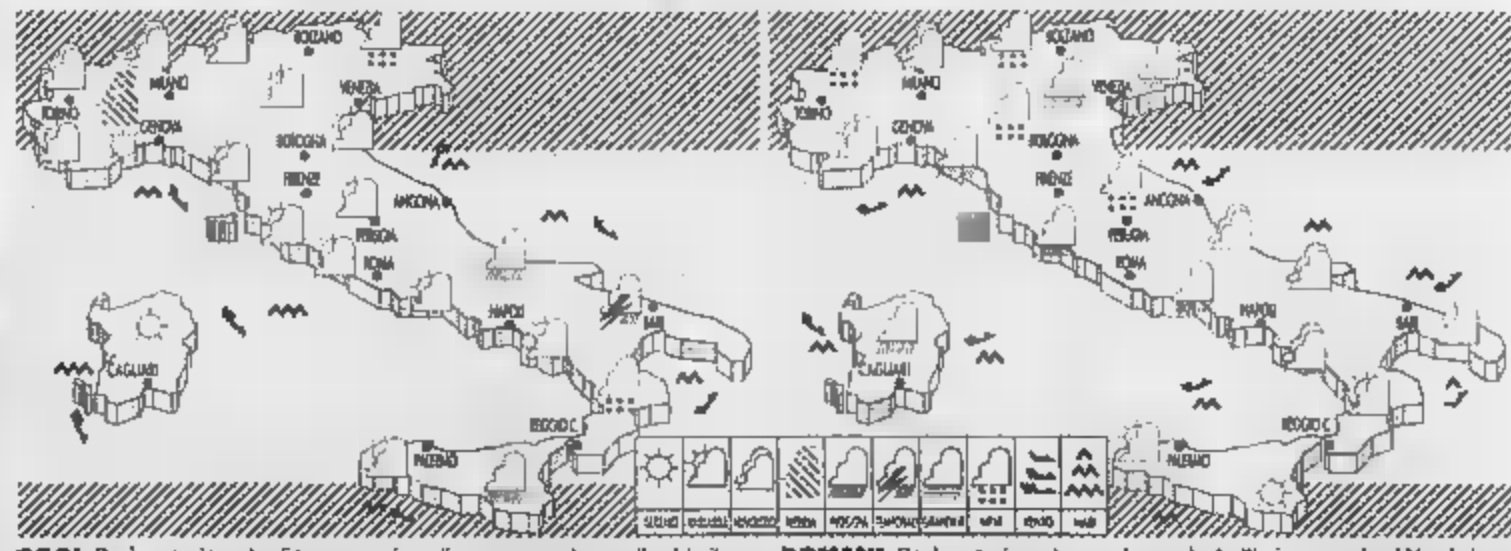
Disoccupati occupano Comune e Regione

NAPOLI. Alcuni uffici del Comune di Napoli e del Consiglio regionale sono stati occupati ieri mattina per protesta da due gruppi senza lavoro. In municipio sono entrati una trentina di appartenenti alle liste di disoccupati «Napoli nostra» e «Civiltà nuova terza», che chiedono l'insediamento di partecipanti ai corsi di formazione professionale. I manifestanti si sono introdotti nel municipio approfittando dell'apertura del cancello per l'uscita di un camion, mentre altre decine di disoccupati stazionavano all'esterno del palazzo. L'altra manifestazione è stata condotta da un gruppo di iscritti al collocamento da più di vent'anni, che sono entrati negli uffici del Consiglio regionale. (Ansa)

IL TEMPO



UN CLIMA INVERNALE. Gran parte dell'Europa centro-occidentale è sotto il tiro incrociato di intense correnti settentrionali, provenienti dall'Oceano Atlantico. Le perturbazioni in esse inserite, incentivate da aria fredda e da energie depressionarie, impongono un clima prematuramente invernale ma i fenomeni indotti, per quanto intensi, non avranno caratteri di persistenza. La perturbazione poi sono ovunque in diminuzione. **Tempeste per depressioni.** Incentivate da aria fredda la nuova ondata di maltempo si sposterà verso Centro-Sud. Comporterà una diminuzione della temperatura. Sono previste nevicate sulle zone appenniniche anche sotto i 1000 metri.



GGI. Sarà una giornata di tregua, vale a dire con prevalenza di schiarite e di annuvolamenti, salvo residui piovoschi sulle zone appenniniche ed adriatiche del Centro-Sud. Le schiarite saranno più ampie sulle regioni settentrionali e tirreniche. In serata sul settore di Nord-Ovest torneranno nuvole e piogge.

CITTA' ITALIANE								
	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	4	Bologna	8	15	Bari	7	18
Bolzano	5	7	Firenze	10	14	Asolo	11	17
Verona	8	11	Pisa	10	14	Potenza	5	11
Trieste	10	13	Ancona	8	16	S.M. Lucia	13	17
Venezia	8	11	Perugia	10	14	R. Marina	11	18
Milano	7	12	Pescara	9	19	Palermo	13	18
Genova	5	10	L'Aquila	5	12	Catania	8	20
Cuneo	3	10	Roma Lido	8	16	Nessuno	12	18
Imperia	11	15	Roma Camp.	8	15	Agropoli	11	17
			Campobasso	3	11	Cagliari	13	18
CITTA' ESTERE								
	min	max			min	max		
Amsterdam	1	5	pioggia	Lisbona	12	18	variabile	
Atene	15	18	variabile	London	2	11	pioggia	
Bangkok	23	31	sereno	Los Angeles	14	21	nuvoloso	
Berlino	4	7	nuvoloso	Madrid	3	12	pioggia	
Bruxelles	1	6	nuvoloso	Montréal	0	1	nuvoloso	
Bucarest	2	11	pioggia	Mosca	3	8	nuvoloso	
Budapest	3	12	nuvoloso	New York	4	11	variabile	
Buenos Aires	20	30	sereno	Parigi	4	7	pioggia	
Copenaghen	1	5	nuvoloso	Pechino	0	9	nuvoloso	
Dubino	0	4	sereno	Praga	7	13	nuvoloso	
Francfort	3	4	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	25	nuvoloso	
Guadalajara	7	11	nuvoloso	Sofia	2	11	variabile	
Ginevra	7	11	pioggia	Sydney	14	21	sereno	
Helsinki	6	8	nuvoloso	Tokyo	7	10	pioggia	
Johannesburg	13	22	nuvoloso	Varsavia	6	13	sereno	
Il Cairo	18	25	nuvoloso	Vienna	7	13	variabile	

1000

Titolo	Quotazione
Autoscuola Merid.	\$700 0,90
Banca Pop. Carroz. Vichitiz	10000 -0,58
Banca Pop. Carroz.	\$7750 -0,15
Banca Pop. Carroz.	\$7750 -0,15

FONDI D'INVESTIMENTO[illegible]

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

2008	Sum of	4544	-281	1700	6341	5000
------	--------	------	------	------	------	------

[illegible]

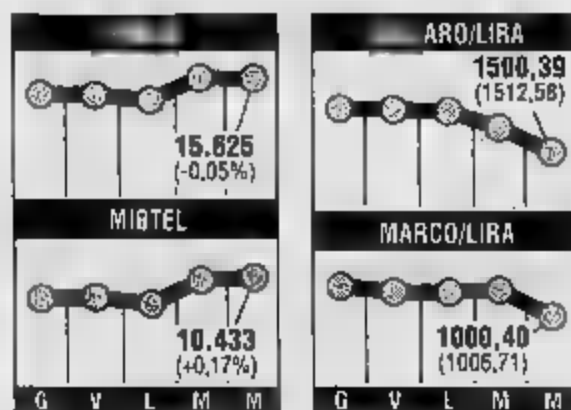
1970	1514	2181	3142500
1971	1514	2181	3142500

[illegible]

QUOTAZIONI BOT			
Indicatore	Valore	Variaz.	Valore
29-11-96	7	0,00	6,500
30-11-96	7	0,00	6,500
31-11-96	7	0,00	6,500
01-12-96	7	0,00	6,500
02-12-96	7	0,00	6,500
03-12-96	7	0,00	6,500
04-12-96	7	0,00	6,500
05-12-96	7	0,00	6,500
06-12-96	7	0,00	6,500
07-12-96	7	0,00	6,500
08-12-96	7	0,00	6,500
09-12-96	7	0,00	6,500
10-12-96	7	0,00	6,500
11-12-96	7	0,00	6,500
12-12-96	7	0,00	6,500
13-12-96	7	0,00	6,500
14-12-96	7	0,00	6,500
15-12-96	7	0,00	6,500
16-12-96	7	0,00	6,500
17-12-96	7	0,00	6,500
18-12-96	7	0,00	6,500
19-12-96	7	0,00	6,500
20-12-96	7	0,00	6,500
21-12-96	7	0,00	6,500
22-12-96	7	0,00	6,500
23-12-96	7	0,00	6,500
24-12-96	7	0,00	6,500
25-12-96	7	0,00	6,500
26-12-96	7	0,00	6,500
27-12-96	7	0,00	6,500
28-12-96	7	0,00	6,500
29-12-96	7	0,00	6,500
30-12-96	7	0,00	6,500
31-12-96	7	0,00	6,500

Borsa stabile

Seduta nervosa e altalenante per la Borsa di Milano che termina con l'indice Mibtel a quota 10.433 dopo un lieve progresso dello 0,17%. La riunione era iniziata con i migliori auspici: la quota in progressione quasi all'1% complice l'andamento molto positivo dei derivati sui titoli di Stato e il rafforzamento della lira. Poi nel pomeriggio l'atmosfera è mutata: hanno preso il sopravvento i realisti mentre anche le quotazioni dei futures Btp peggioravano. Il Mibtel è tornato sotto il livello di martedì per poco poi si è risollevato per andare a chiudere in lieve attivo. Gli scambi hanno sfiorato i 10 miliardi.



Incentivi all'auto

Fanno discutere le dichiarazioni con cui il ministro del Commercio estero, Augusto Paoletti, ha sottolineato martedì la necessità di interventi di sostegno all'industria automobilistica. Emma Marcegaglia, presidente dei giovani imprenditori, ha detto di essere contraria ad aiuti rivolti ad un solo settore economico. Favorevole, invece, il presidente della commissione Trasporti della Camera, Ernesto Stejano (Forza Italia). Cauti Nerio Nesi (responsabile economico di rifondazione comunista) per il quale bisogna prima approfondire il problema e, comunque, studiare le possibilità di agire su più comparti.

MONETE AUREE		Valore	Variaz.
Italia (12)	131.000	131.000	0,00
Spagna (12)	130.000	130.000	0,00
Stati Uniti (12)	132.000	132.000	0,00
Francia (12)	131.000	131.000	0,00
Germania (12)	131.000	131.000	0,00
Regno Unito (12)	131.000	131.000	0,00
Paesi Bassi (12)	131.000	131.000	0,00
Italia (12)	131.000	131.000	0,00
Spagna (12)	130.000	130.000	0,00
Stati Uniti (12)	132.000	132.000	0,00
Francia (12)	131.000	131.000	0,00
Germania (12)	131.000	131.000	0,00
Regno Unito (12)	131.000	131.000	0,00
Paesi Bassi (12)	131.000	131.000	0,00

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 21 Novembre 1996 17

Amato: liberalizzando e riducendo gli alti margini si potrebbe tagliare il prezzo del 15%

L'Antitrust attacca: benzina troppo cara

Sotto accusa le compagnie «poco concorrenziali»

ROMA. Il prezzo della benzina potrebbe scendere del 10-15%, ma il mercato concorrenziale è di stoffa non lo permette. E' questa la conclusione dell'Autorità Antitrust per la Concorrenza e del Mercato nell'indagine avviata sui prezzi dei carburanti per autotrazione. E il presidente dell'Autorità Giuliano Amato punta il dito contro le strutture organizzative e le norme legislative.

Tabelle alla mano, Amato ha precisato che in Italia esistono compagnie molto efficienti che hanno margini di guadagno di oltre 50 lire al litro ed altre invece con margini di poco più di 12 lire. Margini che però non sono, dovrebbe in un sistema concorrenziale, trasferirsi al consumatore. E in pratica i prezzi, nonostante la liberalizzazione scattata nel '94, restano omogenei perché siamo di fronte ad un «singolo».

Per uscire da questa situazione indica la necessità di una completa liberalizzazione del mercato. Bisogna in primo luogo eliminare il regime delle concessioni ai distributori (sostituendolo con un regime di semplice autorizzazione) e ampliare l'attività commerciale dei distributori con il «non-ole» (vendita di prodotti non esclusivamente legati all'auto).

Per quanto riguarda la struttura del mercato, invece, l'Autorità ricorda la posizione dominante dell'Agip Petrol e valuta dalla società, ma determinata da scelte strategiche del governo nel periodo di crisi petrolifera degli anni '70) che ha conseguenze soprattutto nel settore logistico. La società del Gruppo Eni, infatti, è l'unica ad avere una rete di depositi ramificata in tutto il territorio nazionale. Fatto che ha generato un sistema di permute le compagnie che col tempo si è standardizzato.

Ancora un giorno difficile

ROMA. Scioperano domani, dalle 10 alle 18, i controllori di volo iscritti a Uil, Uil, Anpca e Licita. L'agitazione è stata confermata da un comunicato dell'Enav (Ente nazionale di assistenza al volo). L'astensione degli uomini-radar sarà nazionale e di ore (dalle 10 alle 18) e determinerà la soppressione di 301 voli, cui 179 nazionali e 122 internazionali e la modifica di altri 56. Dal 1° gennaio ad oggi, sono stati proclamati complessivamente 69 scioperi, di cui 15 quelli concretamente effettuati (che però hanno determinato i disagi legati al cosiddetto «effetto annuncio» che hanno comportato 840 voli cancellati e 522 voli modificati). I controllori hanno già scioperato martedì e mercoledì, dalle 12 alle 16, costringendo la compagnia di bandiera a cancellare tutto i voli tra nazionali e internazionali. Entro il prossimo mese di febbraio sarà presentato alle commissioni parlamentari competenti il decreto legislativo per l'istituzione del nuovo ente pubblico che riformerà il settore del trasporto.

creando una situazione di prezzi uniformi. Tutto questo può essere risolto riducendo la presenza Agip nella logistica a favore delle imprese concorrenti o attraverso la creazione di una società comune tra tutte le compagnie per lo stoccaggio.

Immediata le reazioni del mondo petrolifero, che ha accolto con freddezza le dichiarazioni di Amato: «I prezzi praticati dalla concorrenza tendono generalmente ad adeguarsi al riferimento costituito dall'azienda di Stato, perché ha una quota di mercato pari al 50%.

Ci stupisce che, per quanto riguarda i costi di distribuzione, secondo l'Antitrust l'azienda efficiente abbia un costo due volte superiore a quella più efficiente. Le stesse fonti aggiungono poi che il processo di ristrutturazione della rete è necessario, ma che «gli iter burocratici sono lunghissimi».

Per quanto riguarda la liberalizzazione attraverso l'abolizione del regime concessorio, si tratta di una soluzione che porterebbe solo a un aumento dei punti vendita. Si tratta dunque di un obiettivo contrario a quello che invece si prefigge la razionalizzazione della rete.

«Pieno accordo», invece, sull'ampliamento dell'attività commerciale, la vendita di prodotti non-ole che genererebbe effetti positivi sul prezzo dei carburanti, come è in Germania. Viene infine bocciata l'idea

Amato di creare società comune nel settore della logistica: «Ci stupisce che, in un momento in cui si parla di privatizzare l'economia, di liberalizzare il mercato e di creare regole simili a quelle di un'impresa internazionale, si parli di un'iniziativa che va nel senso opposto».

Si allentano le tensioni sul fronte sindacale. Lo sciopero dei benzinai indetto per il 27 e 28 novembre, infatti, è sospeso. Lo ha deciso il coordinamento Feib-Figio-Aniso-Fegica a seguito della convocazione dei rappresentanti sindacali decisa dal sottosegretario all'Industria Umberto Carpi. Il sottosegretario, spiega una nota sindacale, si è impegnato a nome del governo per la rapida approvazione del dpr sulla ristrutturazione della rete che verrà inserito all'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio dei ministri.

Agnese Vigna

NOME E COGNOME

L'ambigua Italia del libero mercato

INVOCARE il mercato, o dolersi del fatto che non esista, è un esercizio logico. L'Italia, infatti, nonostante tutti i suoi sforzi è quel Paese in cui alla fine degli Anni 40 si riempivano le piazze di manifestanti che agitavano in cielo una forca, dalla quale pendeva il pupazzo di pezza di re.

Ma è anche, al di là di questo, un precedente istruttivo ed utile a ponderare le opportunità (poche) e i rischi (tanti) che si possono celare nelle future liberalizzazioni dei servizi, a partire dalle telecomunicazioni e dall'energia. La storia più recente, le opzioni politiche industriali e le scelte aziendali confermano infatti le persistenze: l'ambiguità della via italiana al mercato. Ma basta ricordare un paio. Restiamo nell'area petrolifera: chi non ricorda l'annoso, controverso problema del monopolio naturale dell'Eni? Val Padana, sul quale si sono avvitati per un anno i dibattiti parlamentari e la procedura privatizzatoria del colosso guidato da Franco Bernabè? Bene, dopo la lunga querelle il governo Prodi si è deciso infine a sopprimere questo jus vitalizio e a cancellare l'esclusiva, nel decreto legislativo ha pensato bene di non aprire troppo le porte della Val Padana al mercato, e ha piazzato subito un catenaccio, e cioè una concessione ventennale attribuita all'Agip, braccio operativo del colosso petrolifero, in quella stessa zona. Il motivo è comprensibile: si trattava di non arrecare danni patrimoniali all'Eni, soprattutto in vista del suo collocamento, per gli investimenti che nel frattempo l'Agip aveva già avviato: gli impianti di trivellazione in Val Padana. Ma il dubbio resta: è una liberalizzazione, questa?

Dall'energia alle telecomunicazioni. Senza tornare sulla vexata quaestio del cablaggio, rischia di verificarsi un caso di liberalizzazione facciata anche sul versante della telefonia cellulare. Caduto il monopolio di Tim, il secondo gestore Omnitel, ora si fa parlare delle enormi possibilità offerte dal bando di gara per il secondo gestore Omnitel, questa? E' mercato, questo? Amato avrà il da fare. Anche se è il primo a dire che non bastano gli Angeli Custodi, né lo Stato all'alta, ad «imporre» il mercato e il benessere che con si diffonde. Perché si ricorda l'antica e purtroppo un po' utopica lezione di un altro grande economista liberale: «Una volta», diceva Luigi Einaudi, «c'era un ministero che provvedeva egregiamente alla bisogna: quel ministero si chiamava prezzo».



gestore. In realtà da quello che si capisce si tratta di un'altra mezza presa in giro: perché in Italia, per come stanno andando avanti le cose, di spazio industriale per un terzo gigante dei telefonini rischia di essercene così. Nonostante sia già un bando di gara previsto per il 1997. Attualmente, infatti, nei cellulari convivono due tecnologie diverse: c'è il «Tacs», quello sul quale ha prosperato Tim, e c'è il «Gsm», il telefonino europeo, dal quale è partita Omnitel, cioè il secondo gestore, appartenente al gruppo Olivetti. Ora, l'ingresso del terzo gestore dovrebbe coincidere con il lancio di una nuova tecnologia, cioè il «Dcs», destinata ad affiancare prima e a sostituire poi la precedente. Ma basta vedere quello che nel frattempo sta succedendo per capire che difficilmente qualche altro gruppo industriale. Tim e Omnitel a parte, riuscirà a sfruttare questa opportunità. Tim infatti ha già la garanzia d'accesso al «1800», assicurategli dopo la gara per il secondo gestore, e oltre tutto è già tecnologicamente pronto. Omnitel, a sua volta, potrà entrare nel nuovo «business» senza pagare alcun «ingresso». Ma sta mettendo a sua volta in carreggiata. Nel frattempo, Prodi si è deciso infine a sopprimere questo jus vitalizio e a cancellare l'esclusiva, nel decreto legislativo ha pensato bene di non aprire troppo le porte della Val Padana al mercato, e ha piazzato subito un catenaccio, e cioè una concessione ventennale attribuita all'Agip, braccio operativo del colosso petrolifero, in quella stessa zona. Il motivo è comprensibile: si trattava di non arrecare danni patrimoniali all'Eni, soprattutto in vista del suo collocamento, per gli investimenti che nel frattempo l'Agip aveva già avviato: gli impianti di trivellazione in Val Padana. Ma il dubbio resta: è una liberalizzazione, questa?

Sono liberalizzazioni, questa? E' mercato, questo? Amato avrà il da fare. Anche se è il primo a dire che non bastano gli Angeli Custodi, né lo Stato all'alta, ad «imporre» il mercato e il benessere che con si diffonde. Perché si ricorda l'antica e purtroppo un po' utopica lezione di un altro grande economista liberale: «Una volta», diceva Luigi Einaudi, «c'era un ministero che provvedeva egregiamente alla bisogna: quel ministero si chiamava prezzo».

Massimo Giamberini

Resta duro lo scontro con Confindustria. Cipolletta: «L'Eurotassa complica i problemi»

Metalmeccanici a Roma, dopo 6 anni

Domani 150 mila in piazza San Giovanni per il contratto

ROMA. I metalmeccanici tornano domani a Roma, dopo 6 anni, per sollecitare il rinnovo della parte economica del contratto nazionale, bloccato da un duro scontro soprattutto sul recupero del potere d'acquisto dei salari. Saranno 150 mila in piazza San Giovanni, provenienti da ogni parte d'Italia (20 mila dalla Lombardia, 12 mila dall'Emilia-Romagna, 6 mila dal Piemonte), 24 treni speciali, 1500 pullman, una dalla Sardegna.

Mentre verrà attuato uno sciopero generale di ore nelle fabbriche del settore, il secondo in sei mesi e mezzo, dal raduno romano partirà un nuovo pressante invito perché la Federmecanica receda dalle sue drastiche posizioni e consenta la conclusione positiva della trattativa prima ancora che il controparte rimbalzi fra breve sul tavolo del governo. Intanto, però, un avvertimento: i comitati esecutivi unitari di Cgil-Cisl-Uil, a guida della vertenza metalmeccanica, la proclamazione per il 13 dicembre uno sciopero generale, di di industria e trasporti.

Per il momento, però, si intravede alcuno spiraglio, anzi, all'Eurotassa - afferma Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria - è facilitata

IVECO

Accordo fatto per le ferie di Natale

TORINO. Ieri è stato firmato l'accordo tra azienda e rappresentanze sindacali dell'Iveco del comprensorio torinese (circa 4000 lavoratori) sul calendario ferie di fine anno. L'intesa è una particolare importante in quanto giunge alcuni giorni dopo il fallimento della trattativa sullo stesso problema alla Fiat Auto. L'accordo all'Iveco prevede due tipi di opzione: uno lungo e un secondo più corto. Circa 3000 dipendenti non lavoreranno dal 21 dicembre al 6 gennaio compresi, mentre circa 800 rientreranno il 2 gennaio. Non verrà utilizzata la cassa integrazione, ma ferie, permessi individuali retribuiti, permessi a riduzione d'orario e la giornata del 15 agosto '97. Cioè, i lavoratori anziché avere un giorno più retribuito e non la-

questo negoziato. Se i problemi prima, questi problemi solo restano, ma aumentano. Credo che sia il sindacato a dover fare sforzo consistente, visto che è anche riuscito ad evitare le vertenze sui lavoratori. Incontrati in programma? Gli incontri - precisa Cipolletta - fanno se c'è qualcosa da dire, come abbiamo detto più volte. Se gli altri vogliono cambiare la loro opinione, si fanno gli incontri; altrimenti, incontri che non servono a nulla.

Messaggi non meno duri dai sindacati. «Sottraendosi alla trattativa e contrapponendo i risultati della contrattazione aziendale alle richieste relative al contratto nazionale - osserva Claudio Sabatini, segretario generale della Fiom-Cgil - Federmecanica e Confindustria minano alla base l'accordo del 23 luglio e, quindi, il tentativo più serio fatto finora di costruire una politica dei redditi in Italia». Sabatini aggiunge: «I metalmeccanici vanno a Roma per dire al Paese che non accettano che il potere d'acqui-

sto dei loro salari, già molto contenuto, venga stabilmente ridotto dall'inflazione. Saranno nella capitale per dire che, l'Italia vuole entrare in Europa, l'industria italiana non deve illudersi di poter competere sul mercato mondiale abbassando la remunerazione del fattore lavoro, né può accontentarsi di svolgere funzioni secondarie e subordinata nell'ambito della divisione internazionale del lavoro».

In questa atmosfera tesa, si termina di un incontro con i segretari nazionali di Fim-Fiom-Ilva, i gruppi di maggioranza si sono impegnati al Senato a intervenire presso il governo perché venga risolta rapidamente e positivamente. La piattaforma dei metalmeccanici, precisano i capigruppo, si basa sull'accordo del '93 sottoscritto anche dal governo che, come confermarono, non può permettere che venga disatteso dalle parti contraenti. I vertici Paolo Cento e Giorgio Cardillo esprimono solidarietà ai metalmeccanici, sottolineando che è inaccettabile che il padronato decida unilateralmente di non applicare l'accordo del '93. Solidarietà pure da parte dei giovani dello stesso partito, che parteciperanno alla manifestazione di domani. Infine, un ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale di Torino esorta il governo ad intervenire decisamente nella vertenza contrattuale, adoperandosi per la composizione, ma fondando sul rispetto delle regole pattuite di cui il governo stesso è garante.

Carlo Fossi



Claudio Sabatini, segretario della Fiom

Uilm, i gruppi di maggioranza si sono impegnati al Senato a intervenire presso il governo perché venga risolta rapidamente e positivamente.

Vertice tutto «chimico»
Svolta nell'alta velocità
Il nuovo manager arriva dalla Edison
Cimoli (ex Montedison) presidente

Ancora polemica su Le Monde contro Bankitalia. Prodi: «Hanno esagerato»

La lira torna sotto quota mille

I mercati scommettono sull'inflazione in calo

MILANO. La corsa della lira continua: ai massimi sul dollaro (1503,75) poi addirittura sotto quota 1500 dal giugno '93; sotto, nel pomeriggio, alla fatidica soglia dei mille punti (998,50) rispetto al marco. Chissà, sarà un ma la nostra moneta ha preso il volo dopo le aspre polemiche i cugini francesi che hanno accusato Banca d'Italia di frenare l'apprezzamento della lira in vista del rientro nel Sistema monetario europeo.

Alle accuse rivolte da «Le Monde» la squadra di Fazio ha risposto ostentando indifferenza. Il presidente Prodi si è limitato a dire che si ragazzino di Le Monde sono andati un po' sopra le righe. Chi ha reagito, invece, gli industriali, i più preoccupati per un rientro della lira, ormai imminente, a valori alti. «Banca d'Italia - ha protestato Giorgio Fossa - fa certo manovre genere, appoi andiamo a vedere i numeri. La lira negli ultimi 18 mesi ha recuperato 18 lire sul franco. Infine, l'appello alle autorità di governo: «Non si può assolutamente andare sotto le mille lire. Del resto, ricorda Fossa, da lira deve rientrare alle stesse condizioni degli altri, quota 1010-1011 contro il marco, ovvero media dei cambi dell'ultimo semestre. E speriamo che il governo faccia questa battaglia, almeno questa...».

Eppure la lira sembra aver in una marcia in più, suscitando critiche in campo internazionale (il «Financial Times» parla di «stradimento dello spirito di Maastricht»), gli operatori plaudenti al fatto che il Tesoro rastrelli, grazie ai quattrini del fondo ammortamento, titoli in circolazione. Feri l'intervento Ciampi ha riguar- dato 6 mila miliardi tra Cto e varie emissioni Btp e Cct. Si tratta di operazioni tecni-

che che contribuiscono al buonumore della City verso la lira e i futures Btp, giunti comunque a quotazioni da brivido, eccessive per qualcuno. E' la Bundesbank, infatti, a mettere in guardia contro i rialzi dei titoli italiani e spagnoli che non riflettono miglioramenti economici reali ma solo una speculazione dei mercati che scommettono sulla convergenza

costo denaro in Europa. Eppure nulla sembra, almeno per il momento, turbare il clima favorevole dei mercati, travasati da speranze. Potrebbe essere, dicono gli analisti, il fine settimana del rientro nella Sme ma anche, data la discesa dei prezzi, quella del calo del tasso di sconto. Un buon sistema per consolare la Confindustria. (u. bar.)

che che contribuiscono al buonumore della City verso la lira e i futures Btp, giunti comunque a quotazioni da brivido, eccessive per qualcuno. E' la Bundesbank, infatti, a mettere in guardia contro i rialzi dei titoli italiani e spagnoli che non riflettono miglioramenti economici reali ma solo una speculazione dei mercati che scommettono sulla convergenza

costo denaro in Europa. Eppure nulla sembra, almeno per il momento, turbare il clima favorevole dei mercati, travasati da speranze. Potrebbe essere, dicono gli analisti, il fine settimana del rientro nella Sme ma anche, data la discesa dei prezzi, quella del calo del tasso di sconto. Un buon sistema per consolare la Confindustria. (u. bar.)

Ciampi e Visco ammanetteranno il deficit

A fine anno il «buco» sarà al 7,1% del Pil come nel '95

Il deficit dovrà scendere al 3%, ma a fine '96 quasi certamente saranno sopra il 7%, e non è una differenza da poco. Non buone le notizie sui conti dello Stato per l'anno in corso, e c'è anche un illogio sulle tra diversi organismi ministeriali. Perciò nel '97, si vuole davvero raggiungere i parametri di Maastricht, occorrerà guardarsi dalle cattive sorprese con la massima tempestività. E' questo il retroscena della decisione annunciata ieri dai ministri Carlo Azeglio Ciampi e Vincenzo Visco, di costituire un gruppo di monitoraggio sui conti dello Stato.

Tra le righe, c'è l'ammissione che la manovra '97 non è sufficiente a ricondurre il deficit pubblico alla misura vo-

luta. Il monitoraggio, si legge in un comunicato del Tesoro, «consentirà di conoscere tempestivamente l'emergere tendenze divergenti dagli obiettivi prefissati». Se i primi mesi del '97 i conti cominciassero ad andare male, i ministri lo saprebbero subito senza dover assistere a uno sgangherato deflusso di indiscrezioni man mano che la Ragioneria raccoglie i dati per la rivelazione di cassa» fine marzo.

Il 1995 si chiuderà, pare, con un «fabbisogno» attorno ai 135.000 miliardi, certamente superiore a cifra a quello del 1996, che è stato di 130.000 miliardi (si ascoltano critiche a mezza bocca contro il governo Dini, che avrebbe spostato dal '95 al '96 circa 7.000 miliardi). Nella versione europea, il conto delle pubbliche amministra-

zione, il deficit rimarrebbe all'incirca stabile, in proporzione al prodotto interno lordo: 7,1% nel '96 come nel '95.

Sulle cause della battuta d'arresto continua un battibecco a tre voci tra Ragioneria dello Stato, direzione generale del Tesoro e ministero delle Finanze; con anche qualche aspetto paradossale. Le vincite al lotto sono state più alte della media, riducendo il gettito, si tratta di errore di previsione o uno scherzo del caso? Nel totale gli incassi tributari '96 sono inferiori alle previsioni, con tre diverse ipotesi: 3.500, 5.000 e 7.500. Il primo caso basta spiegare la minor crescita, il terzo si può temere un marcato aumento della disobbedienza fiscale.

(s. l.)

«L'appuntamento con l'Euro non può essere rinviato. Tietmeyer? Non siamo d'accordo»

«Italia subito nell'Unione monetaria»

Selten: basta un chiaro impegno di risanamento



Reinhard Selten

schio per la pace sociale? «Non credo sia necessario risparmiare solo nel settore sociale: in Germania per esempio abbiamo un apparato burocratico elefantaco ed inefficiente. Inoltre molte attività economiche gestite dallo Stato sarebbero più convenienti in mano ai privati. Lo spazio per i tagli è qui: per esempio riducendo il numero delle leggi, una marea. Molte nascono semplicemente perché gli impiegati sanno cosa fare. Credo che nonostante tutto l'Unione s'inizierà puntualmente. «Non penso sia possibile rimandare. Certo: la Germania non soddisfa alla perfezione i criteri, ma questi possono essere interpretati in vari modi. Più che un problema economico-finanziario, è un pro-

«La Germania sarà in regola»

BONN. Nessun dubbio per Theo Waigel: la Germania riuscirà a centrare i limiti fissati dal Trattato di Maastricht. E agli scettici, che paventano un nuovo «buco» nei conti pubblici di Bonn, il ministro delle Finanze risponde che l'anno prossimo il deficit tedesco sarà persino inferiore ai 56,5 miliardi, i marchi previsti originariamente, scendendo fino a 53,5 miliardi. Secondo Waigel, infatti, che ha parlato davanti al Consiglio per la pianificazione finanziaria, la crescita del Pil accelererà il ritmo, toccando il 2,5%, e accompagnata da un incasso superiore alle previsioni sul fronte delle privatizzazioni e ulteriori tagli già studiati dal governo, permetterà al governo di Bonn di risanare i conti pubblici.

bioma giuridico e politico. Una luzione potrebbe essere trovata flessibilità, applicando alcuni criteri in tutto il loro rigore: ci si può aspettare che il criterio del debito, per esempio, venga applicato al Belgio con assoluta verità. Come potrebbe il Lussemburgo, che soddisfa tutti i criteri, far parte dell'Unione? Il Belgio? I due Paesi hanno da anni un regime di moneta unica. La riduzione del debito pubblico è un problema importante, ed è bene che ci sia una forte pressione in questo senso: ma va risolto indipendentemente dall'Unione monetaria. Qual è la strada per ridurlo? «Una ricerca condotta negli Usa mostra che in tutti gli Stati che hanno successo in questo campo ci sono tre elementi: la ridu-

proprio dal ministro delle Finanze Waigel ma contestato da molti partner sia una buona idea? «Un'ottima idea. Ma si potrebbe formulare tenendo conto delle particolarità dei singoli Paesi: in modo cioè che quelli che deviano più dalle norme siano vincolati, per il futuro, in maniera particolarmente severa».

Credo anche lei, come l'ex Cancelliere Schmidt, che degli ideologi del Marco, nemici dell'Europa? «Esiste un dubbio ideologia del Marco, anche se la Repubblica Federale non ha troppi motivi di essere fiera della sua moneta: abbiamo tassi di inflazione più alti di altri Paesi, abbiamo un forte debito pubblico, e il Marco non è più stabile del Franco francese».

Secondo Schmidt, il presidente della Bundesbank Tietmeyer è il primo nemico dell'Unione. E' d'accordo? «Tietmeyer ha delle idee di politica monetaria che non condivido. Con che di cambio la Lira potrebbe rientrare nello Sme? «Con un che corrisponda ai rapporti economici e alla parità del potere di acquisto, anche se questo non deve essere l'unico criterio. La comunque non dovrebbe entrare sopravvalutata nello Sme, tendenzialmente sottovalutata. Il momento che l'inflazione in Italia è superiore a quella di altri Paesi».

Emanuela Novazio

ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

PIEMONTE
VIA MADAMA CRISTINA 83
10126 TORINO

appalto
L'Ente per il Diritto allo Studio universitario di Torino indice per un appalto concorso per l'affidamento dei seguenti servizi presso il sale-studio Via Montebello 1 a Via Sant'Otavio a Torino:
1) servizio di sorveglianza,
2) emeroteca,
3) fotocopie,
4) informazioni,
5) altri servizi che possono essere necessari per rispondere alle esigenze degli studenti sulla base di quanto previsto L. Reg. 18/03/92 n. 16, per il periodo compreso tra il 01/02/97 e il 31/12/98.
L'importo a base d'asta L. 341.000.000. Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 12 del 05/12/96. Il bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte il 20/11/96.
IL DIRETTORE dott. Mezzano
IL PRESIDENTE dott. A. Postiglione

TRIBUNALE DI TORINO

di Immobili con incanto
Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. 279/86 promossa da: Istituto Credito Fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta contro: S.S. M.A.C.A. in persona dei soci BUSSI Carlo e SARA il Giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita in incanto per il giorno 12.12.1996 alle ore 11,20 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Sanze d'Oux (TO) frazione Gran Villar - m. Chianella d'Or c.n. 18 - appartamento al p.t. composto di: entrata, soggiorno, cucinino, gabinetto, camera; autorimessa, uso comune; tutti i condomini del locale comune, esclusivo della porzione di giardino.
Prezzo L. 130.000.000. Aumenti minimi L. 2.500.000. Depositi per cauzione L. 25%. Prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita assegnare circolare trasferibile emessa nella provincia di Torino «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore». L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane - Torino. IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino

POLITECNICO DI TORINO

Avviso
Il Politecnico di Torino intende reclutare personale con contratto lavoro a tempo determinato da adibire a mansioni tecniche.

Gli avvisi relativi a ciascun posto sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo.
Le domande di partecipazione alla selezione, redatte su appositi moduli in distribuzione dalla 10,00 alle 14,00 presso il box informazioni sito nel primo porticato a sinistra della sede corso Duca degli Abruzzi n. 24, dovranno essere presentate entro il 3.12.1996 al Servizio Personale.

Il bando generale è disponibile su Internet al seguente indirizzo: <http://zeus.polito.it/ammin/perse.htm>

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI
Si rende noto che nel fallimento

di: Gaudenzi Valterio Sac, curatore, dr. Andrea Fenoglio, il Giudice Delegato di Cassazione Stalla ha disposto la vendita in incanto per il giorno 12.12.1996 alle ore 11,05 dei seguenti beni:
LOTTO I. In Torino, via Donizetti n. 95/D, immobile ad uso commerciale, composto di locale adibito con retro, ubicato al piano terreno (1.1), superficie commerciale di mq 50 circa con annesso locale cantina. Prezzo base: L. 95.000.000; Aumenti minimi: L. 1.000.000.

LOTTO II. In Torino, via Donizetti n. 95/D, immobile ad uso commerciale, composto di locale adibito con retro, ubicato al piano terreno (1.1), superficie commerciale di mq 50 circa. Prezzo base: L. 95.000.000; Aumenti minimi: L. 1.000.000.
LOTTO III. In Torino, via Donizetti n. 95/D, immobile ad uso commerciale, composto di locale adibito con retro, ubicato al piano terreno (1.1), superficie commerciale di mq 50 circa. Prezzo base: L. 95.000.000; Aumenti minimi: L. 1.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla cancelleria fallimentare entro le ore 13.00 del giorno 14/11/96 mediante assegno circolare trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Relativi alla vendita consultabili in Cancelleria fallimenti - via Del Carmine 12 - Torino. IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Piero Rella

LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.

INTE (167-341143)

GRATUITA

TRIBUNALE DI TORINO

di Immobili con incanto
Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. 279/86 promossa da: Sezione Autonoma Credito Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro - Fochettini Donata

BARGE Achille - CAVALLERO Maria il Giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita in incanto per il giorno 12.12.1996 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO

In Carignano - via Nino Costa n. 11, caletta da due piani I.1, con quattro vani e servizi, oltre ad un p. seminterrato ad uso cantina, locale centrale termica e locale ripostiglio, con box.
Prezzo base L. 360.000.000. Aumenti minimi L. 1.000.000.

1) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore» per una somma pari al 25% del prezzo del lotto al cui acquisto intende partecipare, di cui il 10% per l'anticipazione presuntibile delle spese di trasferimento e il 10% a titolo di cauzione.
2) che nei due giorni successivi a quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva l'istituto mutuante dovrà depositare, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale vengano indicati sia l'ammontare del suo credito per sansestimate scadute accessorie a spesa (per la eventualità che l'aggiudicatario decida di avvalersi delle facoltà concessegli all'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 648), sia l'ammontare dell'importo suo credito per capitale, accessorie e spese (per l'eventualità che l'aggiudicatario decida di non avvalersi delle facoltà concessegli all'art. 61), e venga precisato a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al predetto art. 61;
3) che l'aggiudicatario potrà, a sensi del predetto art. 61, proferire del mutuo fondiario purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di mille quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
4) che se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 3) l'aggiudicatario dovrà pagare ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 648 entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
5) che in ogni caso l'aggiudicatario dovrà entro 60 giorni da quello dell'incanto sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagare direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Torino, il 21 novembre 1996.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Peli

Nuova Passat.
Dai Concessionari Volkswagen.

Mettete a fuoco la data: 23-24 novembre.



SPAZIO AFFARI

PERSONALI DOMESTICO EASY ENTER

COLF 40enne referenziale libera da impegni familiari cerca lavoro continuativo minimo 20 settimane annue. Tel. 0121.0185.00.00.00.

SEGA Impiegata personale giovanissima, cultura, parlante, offesa ditta compagnia, cameriera personale signorile, disponibile eventuali spostamenti. Tel. 0721.2140.

SEGA signora referenziale cerca lavoro come assistente anziani. Tel. 050.2987. chiedi signora Lombardi.

SIGNORA referenziale offesa come badante domestica e assistente. Tel. 050.2987.

LAVORI VASI E PANT TIME

referenziale offesa per assistente a casa o collaboratrice. Tel. 050.2987.

SEGNORA referenziale 40enne offesa assistente bimbi. Tel. 050.2987.

anche part-time. Tel. 050.2987.

IMMOBILIARE VINDITA

TORINO CITTA'

A. CENTRO (Mira) 9 piano panoramico signorile salotto 2 camere cucina ingresso bagno mq 100 più box. Edilmark 434.1316.

A. CORSO Dante (pressi) alloggi ristrutturati molto belli di varie metrature stasica casa scuola lavatori. Edilmark 434.1316.

A. CORSO Massimo D'Azeglio (adiacente) rimesso e nuovo camera letto cucinino bagno 55 mq ca. Edilmark 434.1316.

A. CROCIATA pressi Politecnico bella casa libera ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno 90 mq. Studio 352.113.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 via Salsomaggiore piano alto luminoso ingresso camera letto bagno 110 mq. Edilmark 434.1316.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

ADACENTE corso Novecento libero camera letto cucinino bagno 40 due auto. Tel. 050.2987.

CIT TURIN libero il ingresso salotto 2 camere, camerata cucinino 2 servizi, 2 ripostigli, volendo box. Tel. 433.3178.9999.

CIT TURIN via Collegio libero a L. 450 milioni signorile 250 mq con ascensore volendo box. Edilmark 562.8487.

CIT TURIN (via la Chiesa) epoca 2 piani ingresso sala 3 camere cucina servizi L. 2.100.000 mq. Tel. 517.2817.

COLLE della Maddalena libero signorile salotto 3 camere studio cucina biservizi posti auto. Tel. 661.7091.

COMPLESSO OBERDAN via Piacenza 4 piano libero salotto 2 camere cucina biservizi L. 320 milioni. Tel. 517.2817.

CONSULENTE 437.4000 corso Svizzera ottima posizione nuovo mal abitato camera cucina bagno L. 95 milioni.

CONSULENTE 437.4000 pressi piazza Piave libero ottima casa ampia camera letto cucinino bagno L. 110 milioni.

CONSULENTE 437.4000 via Molino libero in stabile recente ingresso 2 camere cucina servizi L. 150 milioni.

CORSO Agnelli 116 venduto appartamento al piano nobile 2 camere cucina servizi L. 105.000.000. Edilmark 562.8487.

CORSO Brunelleschi signorile alloggio in ingresso salotto 2 camere cucina servizi L. 130.349.8494.

CORSO duca degli Abruzzi libero soggiorno 3 camere cucina servizi piano alto L. 390 milioni. Tel. 561.7091.

FRONTE PARCO TESORIERA libero casa d'epoca 3 camere cucina L. 140 milioni. Edilmark 562.8487.

LECCO libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Edilmark 562.8487.

PRESEI IN COSTRUZIONE ROSAZZA libero salotto 2 camere cucina 2 servizi. Edilmark 562.8487.

CORSO Marconi prestigioso in elegante casa d'epoca 250 mq ampio luminoso con finiture di lusso. L. 1.175.221.

CORSO Matteotti splendido appartamento mq 230 signorile salotto 2 camere cucina 2 bagni L. 690 milioni. Tel. 689.2982.

Palermo alloggi ristrutturati in ingresso 2 camere cucina bagno camera letto L. 220 milioni. Edilmark 562.8487.

CORSO Pascale libero alloggio signorile mq 200 piano alto, in ottima condizione, prezzo irrisolto. Tel. 011.780.2582.

CORSO Re Umberto (via Garibaldi) libero stabile elegante piano alto camera letto bagno cucina servizi. Tel. 309.0609.

CORSO Roselli (argo Odescalchi) piano alto ristrutturato di qualità 2 letto soggiorno pranzo con cucinella 2 bagni 2 balconi. Tel. 011.561.1197.

CORSO Sebastopoli pressi signorile salotto 3 camere cucina biservizi box. Studio Torino 772.4514.

CORSO TRAPANI libero piano alto luminoso salotto 3 camere cucina 2 bagni box. Edilmark 562.8487.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 011.780.2582.

CROCIATA corso De Gasperi recente alloggio particolare mq 220 mq 2 livelli con finiture di pregio box. Tel. 01

Spuntano dagli archivi della Lubjanka

BULGAKOV
nella lente
delle spie

PER ■■■ pubblicati basta scrivere di ■■■ comunisti. ■■■ ho abbastanza, bisogna scrivere sull'uomo. «Sono stato molto offeso l'anno scorso ■■■ rifiuto ■■■ un visto per l'estero. Sicuramente da quel giorno ■■■ spinto». Adesso ■■■ un funzionario al quale si paga un salario, non mi si caccia e bisogna che mi ■■■ di questo. Sono gli sfoghi privati di Michail Bulgakov. Che qualcuno, nella ■■■ cerchia ■■■ amici annotava e riferiva alla polizia segreta di Stalin, il Ghepeù, quello che successivamente sarebbe diventato il Kgb. ■■■ Bulgakov lo sapeva ■■■ con la ■■■ formidabile ironia, gli ■■■ affibbiato anche ■■■ fantasioso cognome: «Ghepeùchov».

■ signor Ghepeùchov (ma in realtà ci furono diversi signori Ghepeùchov) per quattordici anni, dal '22 sino al '36, spio la vita privata ■■■ Bulgakov. L'autore ■■■ e Margherita riuscì per tutto quel tempo sotto tutela. Gli Organi, ■■■ in Russia chiamano i servizi segreti, lo avvolsero come nelle spire di un boa e non lo mollarono più. Nella cerchia ■■■ suoi amici ■■■ conoscenti ci fu sempre un osservatore. Qualcuno che ascoltava, ■■■ appuntava e riferiva.

Una spia era presente ■■■ uscite pubbliche di Bulgakov, ne registrava le proteste per i ■■■ lavori ■■■ pubblicati e non messi in scena, seguiva le letture dei suoi manoscritti durante riunioni letterarie, ne intercettava le lettere, arrivava ■■■ fargli visita a casa e ■■■ provocarlo ■■■ temi scottanti.

E negli archivi del Kgb per sedici anni i rapporti andarono ad ingrossare ■■■ dossier segreto dello scrittore ■■■ documenti sequestrati nel '24 in una perquisizione durante ■■■ quale gli fu sottratto anche il diario (ritrovato dopo molte peripezie e pubblicato qualche anno fa). Poi per altri cinquant'anni quei rapporti restarono ■■■ impolverarsi sugli scaffali della Lubjanka. Ora vengono alla luce ■■■ sono pubblicati ■■■ Parigi dall'editore Robert Laffont nel volume *Les surprises de la Lubjanka* che ha per sottotitolo «Nuove scoperte negli archivi letterari del Kgb» e di ■■■ autore il giornalista e romanziere ■■■ Vitalij Shentalinskij. Dalla fine degli anni ■■■ Shentalinskij presiede a Mosca ■■■ Commissione Federale per l'eredità degli scrittori vittime della repressione, e dai tempi di Gorbaciov ■■■ autorizzato a consultare gli archivi letterari del Kgb. Frutto delle ricerche è ■■■ un primo volume ■■■ documenti pubblicati in Italia da Garzanti ■■■ titolo *I manoscritti non bruciano*. Ora esce questo ■■■ condo libro che contiene anche appassionanti capitoli su Marina Cvetaeva ■■■ il suo carteggio con Lavrentij Barja per salvare dalla fucilazione il marito Sergej Efron, sulla



Sapeva benissimo di essere osservato: e aveva battezzato il suo sbirro «Ghepeùchov»

Qui accanto Michail Bulgakov, la sua vita per quattordici anni è ■■■ quotidianamente osservata dallo sbirro ■■■ Stalin; sopra, la poetessa Anna Achmatova

prigionia e il suicidio alla Lubjanka del terrorista socialrivoluzionario e scrittore Boris Savinkov, sulle peripezie ■■■ esilio ■■■ Filosofi Berdjajev ■■■ Karsavin, su Andrej Belyj, sull'arresto del drammaturgo Nikolaj Erdman e il ritrovamento della sua pièce *Ulysses* andata in scena negli Anni 20 a Leningrado ■■■ che si credeva perduta.

Il lavoro di Shentalinskij emerge dunque che il regime staliniano non soltanto impedì a Michail Bulgakov di esercitare il proprio mestiere ■■■ il suo impiego ufficiale era quello di drammaturgo al Teatro d'Arte ■■■ poi librettista al Bolshoj, mentre il ■■■ capolavoro *Il Maestro e Margherita* vide ■■■ luce solamente molti anni dopo la ■■■ morte; non soltanto tenne sotto la lente delle proprie spie la ■■■ giorno per giorno, ma conservò tutto anche dopo la sua morte.

La storia ■■■ Shentalinskij, quando su una rivista dell'emigrazione russa a Berlino ■■■ nel 1922 comparire l'inserzione un po' presuntuosa di ■■■ giovane scrittore russo, Michail Afanasevich Bulgakov, che ■■■ l'intenzione di compilare un dizionario biografico completo di tutti gli autori russi contemporanei. Gli Organi si insospettiscono, fanno indagini ■■■ scoprono che questo Bulgakov, nato a Kiev nel 1891, abita ■■■ numero dieci sulla Bolshaja Sadovaja. Da allora non mollano più la presa. E lo scrittore



A SAN PETERBURGO

Distrutto il dossier sulla Achmatova

MOSCA «Un enorme dossier in tre volumi, 800 pagine di rapporti sulla vita privata della poetessa Anna Achmatova, i resoconti delle registrazioni effettuate nella ■■■ abitazione. Praticamente una cronaca della sua vita. Tutto distrutto. Erano tre faldoni dai quali emergeva evidente che per tutta la vita anche Anna Achmatova è stata nell'occhio della polizia segreta. Tutto quello che diceva ■■■ scriveva ■■■ annotato; probabilmente ■■■ anche dei ■■■ inediti. Lo afferma Vitalij Shentalinskij che all'inizio degli Anni 90 ha chiesto ufficialmente ■■■ dossier Achmatova al Kgb di Leningrado.

«Sapevo che ■■■ pratica esisteva, lo aveva affermato il vicepresidente del Kgb di Leningrado, generale Kalugin, durante un convegno. Ma la risposta che ho ricevuto è stata questa: "Il dossier è stato distrutto nel luglio del 1991". Mancava un mese al tentato putsch di agosto. Erano ancora tempi di perestrojka e i servizi segreti, mentre da una parte mi davano ■■■ materiale, dall'altra distruggevano documenti importanti. L'ordine di far sparire tutto è arrivato da Krjuchkov, allora presidente del Kgb. E' una ■■■ perdita per la storia della letteratura».

re non manca di dare occasioni ■■■ spio. Per esempio pubblicando ■■■ puntate sulla rivista «Rossija» il ■■■ *La guardia bianca*; dando lettura del manoscritto di *Cuore di cane*; preparando per il teatro *I giorni del Turbin*, la versione teatrale della *Guardia bianca*; scrivendo per ■■■ Teatro di Vachtangov *L'appartamento di Zoika*. Tutto finisce nel '36 quando lo scrittore accetta il posto al Teatro Bolshoj. Per gli ultimi quattro anni di vita Gli Organi, pare, lo lasciarono in pace. Ma ■■■ davvero così oppure in qualche armadio polveroso c'è ancora qualche dossier segreto?

Sergio Trombetta

«UN BORGHESE MALEVOLO»

Così veniva descritto il romanziere
«Sarebbe opportuno smascherarlo»

Pubblichiamo alcuni brani dei rapporti che gli agenti inoltravano ■■■ servizi segreti sulla vita ■■■ Michail Bulgakov.

«E' aperto a Mosca un club letterario, La Casa Herzen, (Tverskij Boulevard numero 25). Vi si riunisce principalmente la bohème letteraria

■ (...). Sarebbe auspicabile smascherarlo ■■■ scrittore ■■■ Bulgakov autore della raccolta *Diavoleide* nella quale il racconto *Uova fatali* lo svela come ideologo tipico della borghesia malevola». (Rapporto del ■■■ gennaio 1925).

■ il sette marzo 1925 ■■■ parte ■■■ sabato letterario di Evdo-

i rapporti degli agenti segreti

Michail Bulgakov, al centro, ■■■ gli attori impegnati nel ■■■ dramma «I giorni del Turbin» al Teatro d'Arte di Mosca

Una «cronaca»
lunga 14 anni
con tutti gli sfoghi
e le difficoltà
dello scrittore

xia Fiodorovna Nikitina. (Vicolo Gazetny n.3, telefono 2.14.16) Bulgakov ha letto la sua ultima novella ■■■ Il soggetto: un professore espanta il cervello ■■■ le ghiandole genitali ad un morto ■■■ trapianta a un cane, ■■■ seguito a ciò quest'ultimo ■■■ umanizza. La novella è scritta in un tono ostile, ispirata da un disprezzo infinito per il regime sovietico: il professore abita in appartamento di sette stanze. Vive ■■■ stabile abitato ■■■ operai. Una delegazione di operai va a trovarlo ■■■ chiede di mettere due stanze a loro disposizione perché lo stabile è sovraffollato. Il professore replica chiedendo un'ottava stanza. Poi prende il telefono ■■■ chiama un funzionario ■■■ influente, Vitalij Vassilievich, al numero 107. Minaccia di non fare più operazioni, di sospendere la pratica medica e di andarsene ■■■ per sempre a Batumi perché degli operai armati di revolver (cosa che ■■■ è vera) vogliono obbligarlo a dormire ■■■ cucina e a operare nelle toilette. Vitalij Vassilievich lo rassicura e gli promette ■■■ certificato "d'acciaio" che impedirà a chiunque di toccarlo. ■■■ professore ■■■ fies. (Rapporto numero 110).

«La seconda e ultima parte ■■■ racconto di Bulgakov *Cuore di cane*, letta il 21 marzo 1925 durante una seduta dalla Nikitina, ha provocato una forte indignazione degli scrittori comunisti presenti e l'estasi generale di tutti gli altri». (Rapporto numero 122).

«L'evento principale sono state le urla di Viktor Shklovskij ■■■ di Michail Bulgakov. Il senso dei loro discorsi ■■■ può riassumere così: Lo scrittore ■■■ annoia e il lettore si annoia, ■■■ ha nulla da leggere ed è costretto a nutrirsi di traduzioni. La nostra critica cerca dei nuovi Tolstoj russi e li alleva nelle incubatrici. (...) Ma la dittatura del proletariato è ancor più pericolosa per lo scrittore proletario che per lo scrittore borghese perché quest'ultimo può guadagnarsi il pane in qualche modo scrivendo ■■■ esempio pubblicando per il commercio. (...) Bulgakov afferma che per essere eredi in ■■■ di cuoco, di mitragliatrici e di eroi comunisti. Ne ho abbastanza. Bisogna scrivere sull'uomo». (Rapporto sull'intervento di ■■■

Bulgakov alla riunione di scrittore nella Sala delle Colonne dei sindacati ■■■ 12 febbraio del 1926).

«Durante l'autunno del 1925, contemporaneamente alla chiusura della rivista *Rossija* (che pubblicava a puntate il romanzo *La guardia bianca*) ■■■ ■■■ compiute numerose perquisizioni. Anche ■■■ ■■■ Bulgakov. E' stato confiscato ■■■ suo diario che caratterizza l'autore ■■■ una indiscutibile guardia bianca». «Nei circoli letterari si parla molto della pièce di Bulgakov *I giorni del Turbin*. La parte antisovietica degli scrittori racconta trionfando che il Glarepertokom (organo di censura dei testi teatrali) ha "lasciato passare" un'opera francamente "bianca". «Dall'intelligenza, la pièce è passata all'ordine del giorno ■■■ gente ordinaria, addirittura degli operai... Presso ■■■ Teatro d'Arte, una folla ■■■ speculatori propone biglietti per *I giorni del Turbin* al triplo del prezzo. (Altri rapporti del 1926).

«Bulgakov soffre di una sorta di inabilità nervosa. Sostiene di non poter neppure uscire solo per strada e lo accompagnano anche a teatro. (...) ■■■ lamenta: "Sono stato molto offeso l'anno scorso per il rifiuto ■■■ un visto per l'■■■■. Sicuramente da quel giorno ■■■ spinto. Volevo ■■■ correre il mio lavoro letterario con un grande libro di racconti di viaggio. Ora ho addirittura paura ad incominciare a scrivere un romanzo o una novella sulla vita sovietica. ■■■ non è ottimista si affermerà che ha una posizione ostile. E ■■■ è un'opera viva, energica, mi si accuserà di conformismo». (Rapporto del 23 maggio 1935).

«In una conversazione con amici ■■■ propria Bulgakov sostiene: "Adesso ■■■ un funzionario al quale si paga un salario, non mi ■■■ caccia e bisogna che mi accontenti di questo. (...) Non mi ■■■ parla dei miei errori ■■■ nessuno mi indica il mio errore principale: ■■■ partire dal 1929, 1930 avrei dovuto smettere di scrivere. Assomiglio a una persona che è ■■■ fatta salire sull'albero della cuccagna unicamente per poterla tirar giù per i pantaloni, con gran divertimento del pubblico. Ufficialmente non è mai stato vietato nessuno dei miei drammi, ma basta che qualcuno si affacci al teatro e consigli di non recitare più un ■■■ dramma perché sia immediatamente ritirato dal repertorio. (...) Se qualcuno ■■■ dicesse direttamente: Bulgakov non scrivere più nulla, ricordati del tuo mestiere ■■■ medico, cura ■■■ gente e ti ■■■ lascerà tranquillo, gli ne sarei riconoscente. Ma forse sono un idiota. Forse io ho l'ho già detto e non l'ho ■■■ più". (Ultimo rapporto del 7 novembre 1936).

Nella nuova spy-story lo Stato centroamericano è definito «terra dell'osceno»
E Panama dichiara guerra a Le Carré
«Ci ha traditi, racconta solo intrighi e corruzione»

schiaffo. Mentre l'intreccio saltella fra truffatori, frotti 007 e narcos, per non parlare della corporea presenza di un ridicolo presidente che ricorda tanto quello ■■■ (Ernesto Perez Balladarez), lo satira è ■■■ come si dice ■■■ crudele, crudelissima.

Terra dell'osceno, terra del divario crescente tra ricchi e poveri, terra dell'arricchimento elevato a filosofia di vita. Ecco com'è questo angolo di Centro America secondo l'ultima spy-story del padre di Smiley. Dato che i russi non vanno più di moda e che gli eroi dell'Est non se li fila più ■■■ per il ruolo dei ca-



John Le Carré

DA quando è uscito in Gran Bretagna *The Tailor of Panama* (Il Sarto di Panama), John Le Carré non è più tornato nella Repubblica del Canale. Probabilmente è meglio che non ci torni per un pezzo. Due anni fa l'avevano ricevuto ■■■ la deferenza dei provinciali per un aristocratico made in England. Adesso ne parlano con la rabbia di chi si sente raggirato. Se ■■■ rivedessero dalle loro parti, lo braccerebbero come una ■■■ vecchia ■■■ caduta in trappola. Certe frasi non si dimenticano. «Non c'è speranza per noi, sospira un sudsticio personaggio

del thriller. «Abbiamo avuto tutto ciò di cui Dio si è servito per creare ■■■ paradiso. Campi, spiagge, montagna, animali ■■■ non credere, terra fertile che basta piantarci un bastone per avere un albero da frutto, gente bella ■■■ impazzire. E noi che ■■■ facciamo? Imbrogliamo, complottiamo, mentiamo, rubiamo, ci affanniamo gli uni gli altri. Siamo così stupidi e corrotti ■■■ ciechi che ■■■ chiedo perché la terra non ci inghiotta subito tutti quanti».

Sua eccellenza Jorge Ritter, ■■■ ministro ai tempi del generale Manuel Ortega e attuale direttore della commissione per la restituzione del Canale, è balzato sulla poltrona quando ha letto queste crudeli lamentele. Ma come si permette questo aspirante yanqui dal nome finto francese a cui ho fatto personalmente da cicerone di sbeffeggiare la Repubblica? ■■■ libro profumato di inchiesta pubblicato da Hodder and Stoughton ■■■ da Knopf ■■■

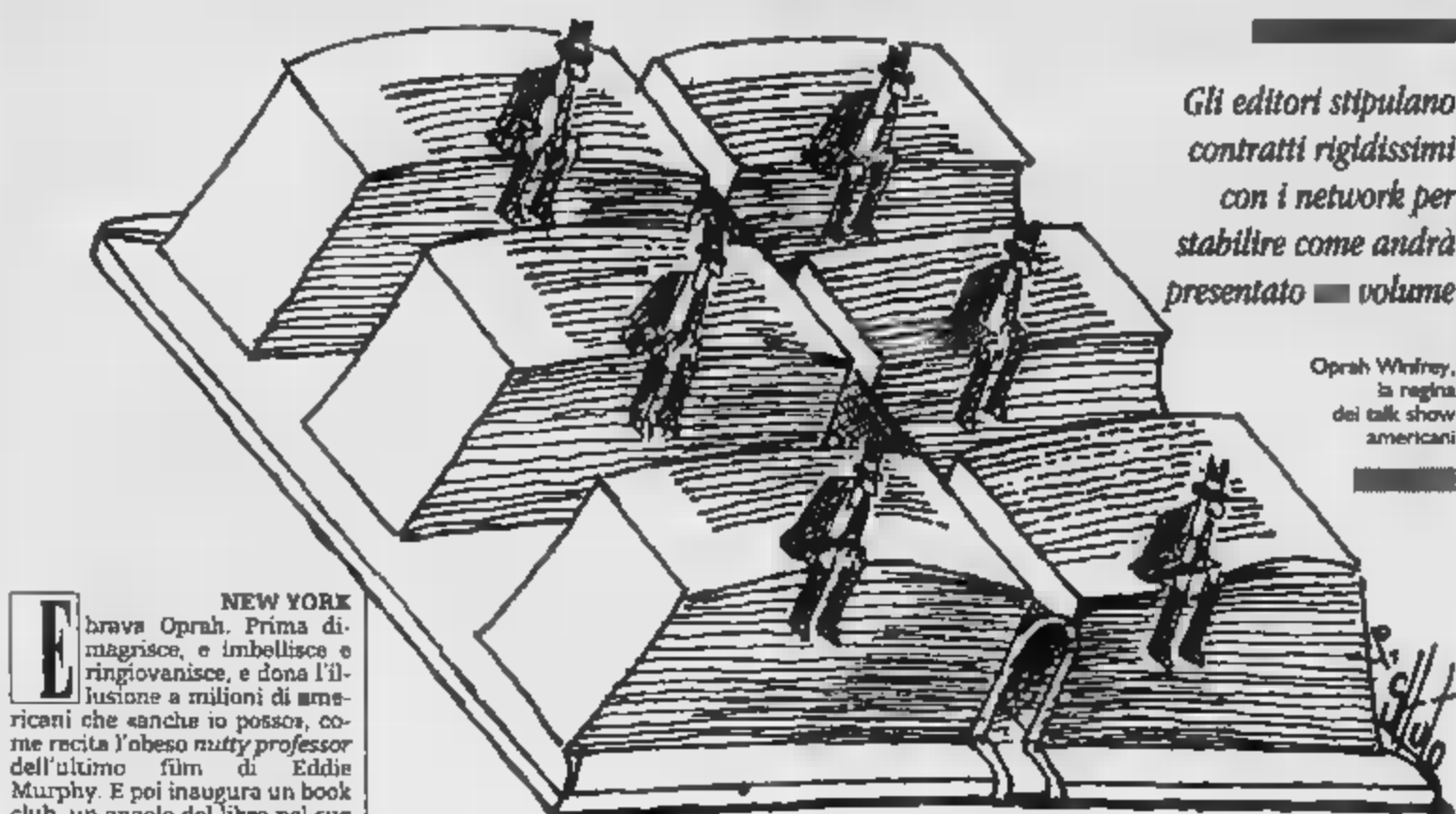
che voleva rappresentare, fatta solo di intrighi e corruzione», si è arrabbiato Ritter. E uno dei magnifici locali, Victoria Figge (della commissione governativa che indaga sul riciclaggio del denaro sporco) ■■■ è sfogata così: «Si è comportato come uno che voglia descrivere gli Usa basandosi unicamente sui crimini di Al Capone».

All'accusa di aver insultato una nazione, Le Carré ha fatto sapere al *New York Times* che si tratta di «insinuazioni ridicole» ■■■ sornione ■■■ ha spiegato di ammirare soprattutto «l'ammesata controllata» dei suoi ex amici: «Molti di quelli che fanno parte della classe dirigente si ■■■ riempiti le tasche ai tempi di Noriega, ma la generosità dei panamensi fa sì che ■■■ s'indigni. Trovo ammirabile questo pragmatismo». Una giustificazione non si ■■■ se malevola o ingenua e che rischia ■■■ avvelenare ancora di più la polemica su ■■■ trama che aveva già irritato

lo ■■■ *New York Times*, secondo il quale le vicende del protagonista - l'ebreo inglese Harry Penel - costretto a improvvisarsi spione e poi pronto al tradimento per un po' di soldi (il ■■■ appunto) ■■■ puzzano di antisemitismo. «Le immagini che ■■■ scrittore diffonde su un Paese sono quelle che finiscono per diventare vere», si dispera ■■■ nome del conazionale il senor Ritter. Ma non aveva rivelato qualcuno che la putrida Panama di Le Carré è la metafora della Gran Bretagna ■■■ di fine millennio?

Gabriella Boccato

IL CASO. Nel suo videosalotto la Winfrey inaugura un «book club»: e le vendite salgono del 3000%



Gli editori stipulano contratti rigidissimi con i network per stabilire come andrà presentato volume

Oprah Winfrey, la regina del talk show americani

NEW YORK
E brava Oprah. Prima di magnifico, e imbellisce e ringiovanisce, e dona l'illusione a milioni di americani che «anche io posso», come recita l'obeso nutty professor dell'ultimo film di Eddie Murphy. E poi inaugura un book club, un angolo del libro nel suo talk show televisivo, e manda in tilt i registri di tutte le librerie d'America.

La nera Oprah Winfrey, regina della televisione a metà tra Maurizio Costanzo e Jessie Norman, si concede da qualche giorno un palpitante intellettuale che sconvolge l'editoria americana. «I feel passion for this author» modula nel suo show con una calda, che una passione per quest'autore, «un libro come Can- di Salomone di Tony Morrison, uscito 19 anni fa, diventa di colpo il più ricercato d'America. Per non parlare del romanzo dell'esordiente Jacquelyn Mitchard, *The Deep End of the Sea*, che si è involato al vertice della classifica dei best seller, un aumento delle vendite del 1700%.

Ma lo strambo matrimonio editoria e televisione che si sta celebrando negli Stati Uniti non riguarda soltanto la vulcanica Oprah. Su potenti network come Nbc, Cbs e Afta consumando un'altra strana passione da lato gli editori si danno un gran da fare per mandare i propri titoli in televisione, e pendo che può significare triplicare le vendite, e dall'altro i network si fanno guerra per accaparrarsi gli autori celebri. «Se non è in televisio-

America, la tv dei miracoli moltiplica i libri

ne, esiste, è stata la regola più osservata in questi mesi, e non solo in campagna elettorale.

Ma quali sono gli effetti collaterali di questa regola? Per l'editoria, l'essere spinto a pubblicare soprattutto libri telegenici. «Investire sugli autori mandandoli a scuola speciali, in cui si insegna a affrontare i media. Per i network, il fastidio di imporre i propri giornalisti forti vincoli alla libertà di opinione. Di un libro importante, sulla cui anticipazione molti vorrebbero l'esclusiva, non si parla liberamente. Da un po' di tempo si stipulano contratti precisi e rigidissimi tra network e editori. Se ne può parlare così e non così. Toccano questo argomento ma quello. Per tanti minuti, non uno di e non uno di più.

Caso tipico, il libro ancora

Pubblicati soprattutto gli autori telegenici, a cui si insegna come affrontare i media

non uscito di Dick Morris, star del momento, il giovane e capicissimo consigliere di Clinton che ha perso il posto per una relazione con prostituta. Morris ha firmato un contratto di due milioni e mezzo di dollari con la Random House, il suo editore ha cominciato a negoziare interviste televisive prima ancora che avesse cominciato a scrivere. La posta era alta: il network che accettava di

ospitare Morris, a risultati elettorali freschissimi, per un commento in diretta di 10 minuti, avrebbe avuto l'esclusiva sul futuro libro. Epilogo: quando Morris in un lancio generoso, durante gli otto minuti di intervista a *Good Morning America*, ha accennato la politica per accennare allo scandalo, il giornalista Sam Donaldson lo ha interrotto dicendo: «Non ora! Ora!». Quello è per dopo, per quando uscirà il libro.

Ma la notizia strabiliante è che l'inaugurazione di un angolo del libro all'interno dello show di Oprah Winfrey ha coinciso, quello stesso weekend, con un aumento delle vendite del 3000% delle più grandi catene di librerie degli Stati Uniti, del 3000% (niente errori: tremila, ha scritto il *New York Times*). Notizia che Oprah ha commen-

tato così: «Sono presa. Mi rendo conto che quando si parla a milioni di persone si ha un'influenza enorme. E' una responsabilità superiore a quella che immaginavo». E ha promesso di fare di tutto per garantire al suo book club la più assoluta serietà.

Interessante proposito. Anche perché le intenzioni della Winfrey fossero sincere, vorrebbe dire, tra l'altro, che il suo show trarrebbe beneficio anche quegli editori che non hanno una lira da spendere in pubblicità.

Solo che ahimè tutto ha un prezzo. E infatti in cambio un'ora di intervista la cantante Patty LaBelle, che ha appena pubblicato le sue memorie, *Don't block the blessing*, da Putnam/Berkeley, ha dovuto accettare di cantare, preparare un'insalata di patate, aprire la casa e mostrare alle telecamere dell'Oprah Winfrey Show le tremila scarpe.

Insomma, ha sempre avuto ragione Sonny Mehta, l'indiano alla guida della casa editrice Knopf che tutti considerano un asso del marketing: quello che conta è far recensire i libri, e parlare di libri e contenuti che con i libri non hanno niente a che fare. L'aveva azzeccato per primo. Solo che poi gli è venuta l'idea di chiedere un libro di memorie a Oprah Winfrey, e tra annunci, smentite e polemiche (il titolo sarebbe stato indegno del prestigioso catalogo Knopf), si è andato a cacciare nei pasticci.

Livia Marano

Convegno a Torino Fine secolo o fine del mondo?

TORINO
M ENTRE a Roma, alla Sapienza, si dibatte, nel convegno organizzato da Alberto Asor Rosa, di «Letteratura italiana del Novecento: bilancio di un secolo», il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature moderne e comparate dell'Università di Torino, organizza tre giorni di incontri «L'inizio della fine. La fine dell'inizio». Vale a dire: «Passaggio a secolo: dentro il Ventunesimo, il Ventunesimo».

Organizzato da Barbara Lanati con Winifred Farrant Bevilacqua, il convegno si svolgerà da oggi a sabato alla Fondazione Einaudi (nei primi due giorni) e alla Sala lauree della Facoltà di Lettere e Filosofia (il terzo giorno). Della fine del secolo e del millennio, della fine del '900 al '900, parleranno studiosi italiani, inglesi, americani (sempre traduzione simultanea), confrontandosi su due binari: la rilettura del passato attraverso nuove chiavi e passato, presente e futuro riconosciuti a base di concetti generali: arte, di cultura, ricerca uno specifico.

Tra i relatori Frank Kermode, dell'Università di Cambridge («Fine del secolo, fine mondo?»), Eugenio Corsini («L'Apocalisse oggi»), Luigi Sampietro («La fine del millennio»), Emery Elliot della University of California at Riverside parlerà del nuovo storicismo, di studi culturali e studi multiculturali: qual è la differenza? quali le frontiere?

Parleranno Tony Tanner («James and Shakespeare»), Franco Marone, Giuliana Perrecci, Paul Levine, Mario Maffi, Bruno Casetto e altri ancora. Concluderà i tre giorni una tavola rotonda. Tre giorni che trattano la fine del secolo con perfetta autonomia tra passato e futuro, da Gertrude Stein (importante è muoversi e star fermi insieme) ai videoclip musicali di oggi che annunciano: occorre viaggiare senza muoversi. [r. c.]

FATTI E GENTE

Pio XII chiese a Truman di «bloccare» Tito

ROMA. «Fate cessare le violenze, i massacri dei comunisti, impedite che la Venezia Giulia diventi un grande campo di concentramento». Così si rivolgeva papa Pio XII al presidente americano Truman, sollecitandone l'intervento nella questione di Trieste, per metà sotto il controllo del governo jugoslavo del maresciallo Tito, alla fine della Seconda guerra mondiale. Era il 25 giugno 1946 quando il Vaticano si decise a prendere contatti segreti con gli Stati Uniti per affrontare la delicata questione. A chiedere un passo formale al Pontefice era stato il vescovo di Trieste, monsignor Antonio Santin, testimone diretto delle atrocità commesse dalle milizie titine, che aveva contattato Myron Taylor, rappresentante personale del presidente Truman presso la Santa Sede. La traccia del dossier vaticano è stata scoperta da Ennio Di Nolfo nell'archivio della Cornell University di Ithaca (negli Stati Uniti). [AdnKronos]

Oldenburg regala pop art a Rivoli

RIVOLI. La grande installazione di Claes Oldenburg e Coosje van Bruggen, attualmente esposta al primo piano del Castello di Rivoli, è stata donata dagli al Museo d'Arte Contemporanea. Per la prima volta un'opera del maestro della Pop-Art entra a far parte di una collezione pubblica italiana. L'installazione, dal titolo *Progetto per le pareti di una sala*, pranza a forma di piatto rotto e strappato e modellino fontana a forma di ciotola rotta, composta da due parti. La prima, la scala da pranzo, iniziata nel '85 è stata completata nell'88 per la XVII Triennale di Milano. La seconda, un tavolo con il modellino fontana, è stata realizzata in Florida nell'aprile del '90.

Lo scrittore Farj «arrestato» e torturato

PARIGI. Lo scrittore iraniano Farj Sarkui, la cui scomparsa ha suscitato grande preoccupazione nell'opinione pubblica europea, sarebbe nelle mani della polizia segreta di Teheran. E' la convinzione dell'ex presidente iraniano in esilio Abol-Hassan Bani-Sadr, che da Parigi ha lanciato l'allarme sulla sorte dello scrittore, accertando che è torturato. [AdnKronos]

LA LETTERA AL GIORNALE

«Tempo presente», si dialogava come al club; disputa su Bacco

Chiaromonte, amabile e intransigente

Cara Stampa, e molto bella, questa rivalutazione doverosa e postuma della rivista *Tempo Presente*: sembra un po' ridicolo esternare così in ritardo i pentimenti o i per non aver capito il suo tempo ciò che era così chiaro, diretto, limpido. Ed è vero, indubbiamente, che la cappa conformismo togliattiano escludeva tutto quel gruppo delle sue convenzioni. Però non dimentichiamo l'osmosi fitta e continua coi gruppi *Mondo* e dell'Espresso, che dominavano abbondantemente negli Anni Cinquanta e Sessanta, confrontare gli indici: il fiume sono gran parte le medesime.

Appunto come collaboratore abbondante di *Tempo Presente*, 1957 in poi, e ricordando vivamente il bello e il brutto di quei tempi, pare insensato definire Nicola Chiaromonte «eretico» o «corpo estraneo». Aveva un carattere austero e non seguiva in Veneto i suoi amici, ma questi erano Moravia e Pannunzio e Paolo Milano e parecchi fra i migliori narratori e saggi di quella generazione; e Chiaromonte collaborava ai medesimi settimanali, dove ci si vedeva spesso. Ognuno portava il suo pezzo, e ci si tratteneva a conversare fra i giornali stranieri, come in club. E si stava insieme a teatro, con Sandro Feo e Raul Radice e Flaminio e Ripellino e quant'altri, anche due o tre volte al settimana, per anni e anni. Le sue recensioni erano autorevolissime. Diciamo piuttosto: Nicola era un uomo amabile e severo, appassionato e intransigente. Lo si ricorda così.

Alberto Arbasino

Fidel Castro e il coro degli

In questo clima conformismo, dilagante e univoco, c'è ancora un po' di spazio per dissentire dal coro degli osannati e degli evviva a Fidel Castro, applaudissimo, novello

divo romano? A poche settimane dal 10 dicembre, data (ma quanto spesso dimenticata!) della «Dichiarazione universale dei diritti umani» (1948), si può ricordare alto e forte qual è il costante disprezzo che il regime di Fidel Castro continua a riservare ai più elementari diritti umani, al loro esercizio, e alle concrete garanzie di libertà e democrazia? Il silenzio (tutto solo dal Pontefice), specie fronte all'intolleranza e alla protervia del potere, è forse una degradante forma di viltà?

Arturo Colombo, Milano
Consiglio direttivo della Lulu (Lega italiana Diritti Umani)

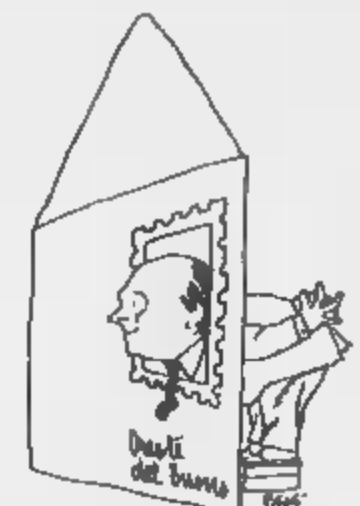
Precisazioni su Caravaggio

In e per conto della società Puket International, proprietaria del dipinto raffigurante un Bacco recentemente ritrovato, svolgiamo qualche doverosa precisazione in ordine all'articolo pubblicato martedì, «Guerra a Londra al Bacco degli Uffizi», e commento a firma Carlo Grande. 1) I critici presenti alla conferenza erano due, non uno solo: Marcel Ambrosi ha infatti illustrato incongruenze stilistiche e storiche originate dalla discussa attribuzione al Caravaggio del «Bacco» conservato agli Uffizi. 2) Nella conferenza stampa si è detto che: a) il Bacco oggi agli Uffizi fu rinvenuto nel 1913 (saremmo a questo proposito proprio curiosi di conoscere l'epidemiologo antichissimo e indiscutibile a cui si riferisce il prof. Paolucci); b) Nel 1917 viene pubblicato dal Marangoni, suo scopritore, come copia di un Caravaggio perduto, sulla base di giudizio espresso dal Longhi cui Marangoni l'aveva mostrato (ed il Longhi, essendo nato nel 1890, aveva all'epoca 27 anni, e non 18, come dovrebbe ben sapere il Calvesi); c) Dal 1922 al 1923 il suddetto quadro viene esposto agli Uffizi come copia di un Caravaggio perduto; di anche dopo è discussa attribuzione l'opera è continuato a suscitare dubbi e perplessità: infat-

LA LETTERA DI O.D.B.

Gentile Signor Del Buono, quello che più mi ha indignato dell'articolo epistolare accaduto nel giardino di corso Svizzera a Torino, dove una piccola gretta è stata strangolata e lasciata appesa a un ramo, è la scritta sul sacchetto di plastica contenente la povera bestiola: «Diffendi la natura umana, i giardini ai bambini». Signor Del Buono, il nostro Pianeta sta morendo, l'armata originaria bellezza è stata duramente colpita, i boschi spariscono, i fiumi, i laghi ed i mari sono inquinati di ogni genere di porcheria come d'altronde l'aria che respiriamo e l'acqua che beviamo...

Antonio Miglionico



Ferocia umana malattia da curare

GENTILE Signor Miglionico, capisco il suo sfogo: non è davvero bello da qualsiasi punto di vista questo periodo della nostra vita. Lei dice giustamente: «Il buco dell'ozono che si allarga sempre più e le conseguenze di Cernobyl che ci fanno sentire con il forte aumento dei decessi per tumori, tutto ciò è colpa dell'unico animale che ha il dono della "intelligenza", l'uomo! Ma questo pseudo difensore della natura umana dei giardini è sicuramente a conoscenza che l'uomo è l'essere vivente più crudele, è l'unico tra gli animali che è capace di uccidere per puro sadismo, di torturare altri esseri per puro godimento. Le cosiddette bestie, gli altri animali non arrivano a questi eccessi, agiscono solo d'istinto, hanno codice di comportamento che la natura ha loro

ripeterlo, dobbiamo cercare sempre di non generalizzare. Sarebbe colpevole estendere a tutti questa facoltà che l'uomo si arroga di ribadire il proprio potere a danno dei più deboli. Consideriamola una malattia, e tutte le malattie meritano di essere curate. Altrimenti, se si accetta l'allargamento a tutti di questa nefanda facoltà, si finisce male. Sul serio, non semplicemente per ipotesi.

Oreste Del Buono

vero colpo genio: cambiarono un quadro! Riferivano la descrizione del Baglione ad un altro dipinto, sempre inventariato e documentato come «Satiro coronato d'ellere», prova della precedente realizzazione del Satiro riprodotto al quadro descritto dal Baglione; e) appare vestrano quanto afferma il Paolucci

in ordine alla persona prof. Santo Cardamone, e cioè di non averne mai sentito parlare: infatti il prof. Santo Cardamone opera da anni nel campo del restauro, ha partecipato a lavori straordinari importanza, cito tra gli altri gli studi specialistici compiuti dal Museo del Louvre sulla Gioconda e Leonardo e la direzione dei lavori di restauro degli affreschi della tomba del faraone Tutankhamon nella Valle dei Re, in Egitto. Prof. Paolucci, la Società proprietaria del quadro si è già dichiarata disponibile a far eseguire tutti i confronti per provare la veridicità di quanto afferma: sempre che vogliate permettere lo studio del Bacco da Voi custodito, che per qualche oscuro motivo anni non è più esposto al pubblico.

Dott. Davide Rapallini
Dott. Proc. Francesca Beconcini
La Spezia

Progetto Europa per il

In relazione all'articolo di martedì sulla Stampa a firma di Carlo Grande, intitolato «Il Ginkgo della Coppa», vi è scritto che il prof. Antonio Paolucci avrebbe affermato che... ed Santo Cardamone, inoltre, ha mai sentito parlare. Anche il critico Maurizio Calvesi non sa chi sia il restauratore...

Sono rimasto notevolmente meravigliato da tali affermazioni attribuite al prof. Paolucci, che stimo professionalmente, in quanto, anche se giovane, ho maturato una vasta esperienza sia in Italia che all'estero quale restauratore, tanto da essere stato inserito nel «Repertorio dei Restauratori Toscani» per il Progetto Europa Restaurare, pubblicato nel settembre 1995. Il progetto della Regione Toscana, la collaborazione, tra l'altro, delle Sovrintendenze della Toscana.

Pertanto, il prof. Paolucci (che ho la fortuna di conoscere personalmente) non incontrerà più volte, insieme ad altre persone, anche se forse non lo ricordo nella sua qualità di Soprintendente per i Beni Artistici e Storici di Firenze, co-

nosce il suddetto Progetto Europa Restaurare, anche per essere stato presente in data 17 settembre 1996 durante la giornata studi in Firenze, piazza del Carmine, durante la quale tra gli altri è stato presentato il predetto «Repertorio».

Prof. Santo Cardamone
Poggibonari (SI)

Il Vangelo e le

Sono rimasto molto colpito dalla frase attribuita al sig. Presidente della Repubblica su *La Stampa* dell'11 novembre: «Scalfaro: sulle tasse ricordate il Vangelo». Appreso si riferiva al ben noto «Dai a Cesare». Mi sembra di ricordare che la frase del S. Vangelo, significhi l'opposto. Infatti, era stata data ad una domanda tendenziosa rivolta dai sacerdoti del Tempio che «E' lecito pagare il tributo a Cesare?». Con la certezza di provocare l'ira degli Ebrei in caso di un sì o quella dei Romani per un no, quindi con lo scopo di rivolgerli contro il popolo o di alienargli la tolleranza dei Romani. La risposta dovrebbe interpretarsi «delle cose di Cesare non mi occupo, perché predico il Regno dei Cieli, quindi da me non saprete se è lecito o meno pagare il tributo a Cesare, quindi «Date a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

L. B., Piacenza

Ci sono giochi che sembrano lavoro

Devvero emblematica d'una città che fu sa misura di bambini, ma che sembra quasi riferirsi ad una città ideale, la lettera di Norberto Bobbio a Francesco Tonucci, re de La città dei bambini (Laterza). Anche ricordo i giochi descritti da io: spontanei e liberi, perché non ci venivano imposti, come spesso accade oggi per certi giochi omologati al lavoro.

dott. Giulio Lupardi, Torino
Direttore didattico in pensione

Hobbytronica: emozioni di un altro mondo.



Tuffatevi in un mondo di novità.

- **Gli Ologrammi dell'Ermitage**
La più importante collezione del mondo di ologrammi artistici
- **Il Videogioco più grande del Mondo**
Dal Lingotto si comanda in tempo reale il braccio meccanico dello shuttle russo "BURAN"
- **Il Monitor Tridimensionale**
Un monitor fantascientifico che crea immagini reali visibili da 360°
- **Le più fantascientifiche tecnologie Sovietiche**
In mostra le più sofisticate tecnologie sovietiche
- **I Laser Stellari - La Guida nella Nebbia**
I nuovi avveniristici utilizzi della tecnologia laser, non per distruggere ma per salvare vite umane
- **Film Tridimensionale**
Il più lungo film in rilievo mai prodotto ■ partire esclusivamente da immagini di sintesi - presentato dalla Regione Piemonte
- **CD-ROM Stereoscopico**
Fantastiche immagini tridimensionali tratte da film che hanno contribuito ■ scrivere la storia del cinema - presentato dalla Regione Piemonte
- **Show Corner**
Faccia ■ faccia con i volti più noti delle varie discipline sportive
- **Riconoscitore Vocale "no training"**
Per provare l'ebbrezza di scrivere senza utilizzare la tastiera
- **Circo Storico "Tribertis"**
Favolosi numeri di arte circense
- **Concorso Vinci FIAT**
Inbuca il tuo biglietto d'ingresso al Salone ■ parteciperai all'estrazione di una: Fiat Cinquecento Soleil

ID M. N° 6/10852 DEL 14/11/90

TORINO-LINGOTTO FIERE
20-24 NOVEMBRE 1996
DALLE 10 ALLE 23

Via Nizza, 280 - 10126 Torino - Tel. 011/664.4111

E-Mail: dev@lingottofiere.it

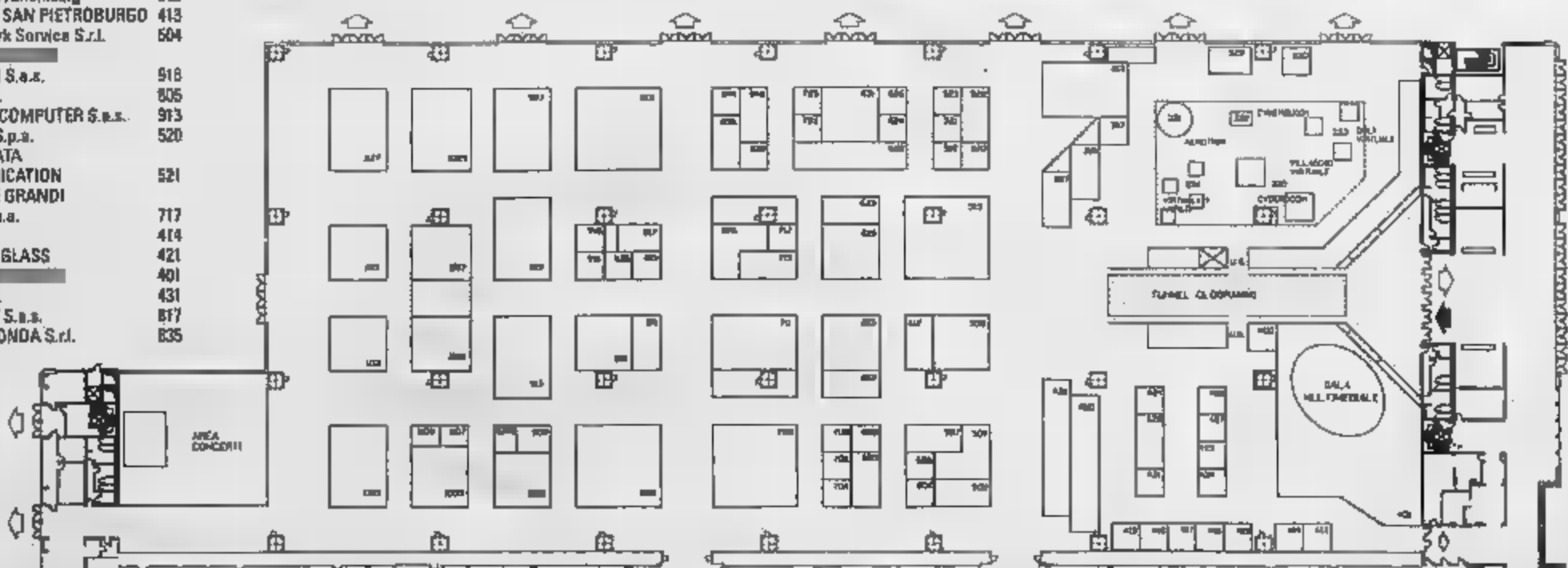
<http://www.lingottofiere.it/hobbytronica>

LA MAPPA DI HOBBYTRONICA

ESPOSITORE	STAND
ALEX COMPUTER S.r.l.	831
ALLEN COMMUNICATION ITALIA	605
APS SNC	805
AVALON PROTECS	826
BALDINI & CASTOLDI	919
CALCTRONIC S.n.c.	
CD HOUSE di C. Barwood	
CONTROLLO VOLI SPAZIALI	
CENTRO ESPOS.	415
CRONOBALTICA	330
CRONODATA S.r.l.	329
CSELT - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni	
DATABIT S.r.l.	609
AGOSTINI S.p.a.	622
ECI ITALIA S.r.l. - EDITORIALE & COMUNICAZIONE	704
EIDOPHOR	1113
EUPHON S.r.l.	927
G. & T. MULTIMEDIA	609
GAVS Torino (Gruppo Amici Velluti Storici - sezione Torino)	1187
EDITRICE G.E.M.I. S.r.l.	624
STEFREVISION S.r.l.	818
GREEN BIT S.r.l.	417
COMMUNICATIONS ITALIA S.r.l.	725
INTERNET HOUSE	522
GRUPPO EDITORIALE JCE S.r.l.	
INTERFACCE	
JMC S.n.c.	
IST. CINEMATOGRAFIA SAN PIETROBURGO	419
IST. TELEVISIONE SAN PIETROBURGO	418

IST. ACUSTICO di MOSCA	415
IST. OTTICO SAN PIETROBURGO	
IST. di ROBOTTECNICA SAN PIETROBURGO	
LASER MEDIA	815
MGE COMMUNICATIONS S.r.l.	513
MICRODATA TELECOM S.r.l.	848
MICROLINK DISPLAY	715
MONITOR STEREOSCOPICO	
MULTIX S.r.l.	
Divisione Franchising MUNICIPIO SAN PIETROBURGO	413
Network Service S.r.l.	504
MUSICALI S.a.s.	918
PC LAB S.r.l.	806
PIEMONTE COMPUTER S.p.a.	913
POLIEDRA S.p.a.	520
RADIO & DATA COMMUNICATION	521
RCS LIBRI E GRANDI OPERE S.p.a.	717
PRECISION GLASS	414
REGIONE	421
SATIZ S.p.a.	401
SOFTPOINT S.p.a.	431
EDIZIONI SONDA S.r.l.	817
	835

EDITRICE LA STAMPA S.p.a.	507	TRANSPAN S.s.c.	509
PROM	427	TRIEGLI S.p.a.	
STEREOI	327	TURN	
STREAM S.p.a.		VENTURA NET by Ventura S.r.l.	
SYSTEMS COMUNICAZIONI S.r.l.		VENTURER S.r.l.	
TO SOLUTIONS		COMPUTER UNION S.p.a.	711
TECHNIMEDIA S.r.l.	523	VIDEE S.r.l.	836
	424	VIDEOPROJECTION S.r.l.	703
TELECOM ITALIA S.p.a.		VIRTUAL Ed. Wilson S.r.l.	317
THOR COMPUTER		VIRTUAL WORLD	334
by Sismar Informatica	1013/1017	VIT INTEL	476
TIM - TELECOM ITALIA MOBILE		XENIA EDIZIONI	502
TOP COMPUTER S.r.l.	612	ZELIG	
EDITORIALE TOP MEDIA S.r.l.	709	ZEUS S.r.l.	839



coupon valido per una prova gratuita di

REALTA' VIRTUALE

da esibire nel villaggio virtuale all'interno del salone

NON CUMULABILE

ARIA DI FESTE


FINO AL 7.12
**Pensaci
in anticipo:
ti conviene!**
OTTO BUONI ESempi:
**Polpa scelta coscia
■ bovino**
PREZZO OPPORTUNITÀ

L. 14.350
Al Kg

Pasta di semola
(Formati normali) g 500
1 PEZZO L. 1.040

3 PEZZI
L. 2.080
Invece di L. 3.120 (Al Kg L. 1.386)

Polpa Pronta De Rica
(Sapore ricco) g 400
1 PEZZO L. 1.090

3 PEZZI
L. 2.180
Invece di L. 3.270 (Al Kg L. 1.816)

Timido Rio Mare in olio
(Conf. 2 pezzi da g 240 cad.)
SCONTO 33%

L. 5.480
Invece di L. 8.190 (Al Kg L. 11.416)

Caffè Oro
SCONTO 33%

L. 3.140
Invece di L. 4.690 (Al Kg L. 12.560)

Miele Millefiori GS
SCONTO 33%

L. 4.610
Invece di L. 6.890

Spezzato di bovino
PREZZO OPPORTUNITÀ

L. 9.550
Pollo Aia
SCONTO 33%

L. 6.680
Al Kg
Invece di L.

Rucola ■ Chioggia GS
(In vaschetta) g 200

SCONTO 33%
L. 1.940
Invece di L. 2.900 (Al Kg L. 9.700)

Spinaci GS (in busta) g 500
SCONTO 33%

L. 2.490
Invece di L. 3.800 (Al Kg L. 4.980)

**Oli Extravergine
Verdi Colline Carapelli**
cc 750

SCONTO 33%
L. 7.190
Invece di L. 10.750 (Al Litro L. 9.586)

Maionese GS ml 250
SCONTO 33%

L. 1.130
Invece di L. 1.690 (Al Litro L. 4.520)

Certosa Galbani g 170
SCONTO 33%

L. 1.990
Invece di L. 2.990 (Al Kg L. 11.705)

Prosciutto
PREZZO OPPORTUNITÀ

L. 1.990
l'etto

PREZZO OPPORTUNITÀ
L. 1.580
l'etto

Cappelletti al prosciutto crudo
Rana g 250

**Parmigiano
Reggiano
grattugiato** g 100

SCONTO 33%
L. 3.330
INVECE DI L. 4.980
(Al Kg L. 33.300)

SCONTO 33%
L. 3.470
INVECE DI L. 5.180
(Al Kg L. 13.880)

Pesto GS
ml 200

SCONTO 33%
L. 2.670
INVECE DI L. 3.980
(Al Litro L. 13.350)

PREZZO OPPORTUNITÀ
L. 3.490
(Al Kg L. 4.362)

PREZZO OPPORTUNITÀ
L. 1.740
(Al Kg L. 5.529)

Acqua frizzante
San Bernardo

SCONTO 33%
L. 3.730
Invece di L. 5.580 (Al Litro L. 414)

Birra Henninger cc 660
1 PEZZO L. 1.590

3 PEZZI
L. 3.180
Invece di L. 4.770 (Al Litro L. 1.606)

**Vino Sangiovese -
del Rubicone** cc 1500
SCONTO 33%

L. 3.440
Invece di L. 5.140 (Al Litro L. 2.293)

**Vino Verduzzo dorato
frizzante Cielo** cc 750
1 PEZZO L. 3.980

3 PEZZI
L. 7.960
Invece di L. 11.970 (Al Litro L. 3.537)

Allegria di Benvenuto! Nel tuo supermercato GS

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita. Offerte valide dove sono presenti i prodotti promozionali, ad eccezione dei punti vendita di Alba, Orbaniano, Torino Corso Turati 75. Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritardi o modifiche alle leggi locali. Tutte le immagini hanno il solo scopo di presentare i prodotti.


Tutto il buono, con cura.
Funghi secchi g 80
SCONTO 33%

L. 6.950
Invece di L. 10.380 (l'etto L. 8.688)

Olio di Mais Sagri
cc 1000
SCONTO 33%

L. 2.400
Invece di L. 3.590

Surcolato
SCONTO 33%

L. 2.570
Invece di L. 3.840

Da oggi alla Fondazione Agnelli

Un New Deal per il Duemila

TORINO RA tanti esismi in disarmo, ve n'è che sembra da qualche parte godere buona congiuntura. È il repubblicanesimo, un orientamento pensiero e una forma di civiltà repubblicana, il teatro di tante sperimentazioni di autogoverno popolare, nel mondo moderno il repubblicanesimo è per noi, in certa misura, prodotto d'importazione; in tempi recenti, è ad animare la cultura politica col riflettere sull'altro spondo d'Atlantico dei dibattiti americani: liberali e comunitari.

Non è un caso quindi che il convegno organizzato, per oggi e domani, dalla Fondazione Agnelli sul tema «Libertà politica e coscienza civile. Liberalismo, comunitarismo e tradizione repubblicana», quello che lo seguirà sabato a Palazzo Carignano, per iniziativa del Dipartimento di Storia dell'Università, vedano la partecipazione di un nutrito stuolo di studiosi anglo-americani. Comunque prevalentemente operanti negli States, da Keith Baker a Stephen Holmes, da Benjamin Barber a Blair Worden, da Eugenio Biagini a Maurizio Viroli, da John Pocock a Quentin Skinner. L'intervento che sullo sfondo è il repubblicanesimo possa divenire l'ideale guida della democrazia per il secolo XXI, il principio di un secondo New Deal democratico.

Le ragioni rinnovate fortuna repubblicanesimo nel dibattito contemporaneo sono molteplici, a cominciare dal fatto che manda alla nostra intimità cultura politica messaggio rassicurante (forse troppo enfattizzato) sulla possibilità di ricucire lo strappo tra liberalismo e comunitarismo, libertà dell'individuo e tutela collettiva. Tramontate le ideologie forti, il repubblicanesimo appare perché ripropone la partecipazione democratica e virtù civili nella configurazione di un'esperienza storica che è rimasta al riparo da ogni tentazione totalitaria. Easo è, soprattutto, un modo

per riattivare il rapporto tra istituzioni e popolo senza sbandare in enfatiche plebiscitarie.

Un lessico nel quale «populismo» ha assunto connotazione prevalentemente negativa, il repubblicanesimo può contribuire a recuperare quell'accezione di popolo, come soggetto sociale omogeneo e depositario di «virtù» che troviamo nei classici della tradizione politica. Possiamo risalire, per individuare le radici, a un capitolo celebrato dei Discorsi di Machiavelli, dove con progressione incalzante segretario fiorentino attribuisce al popolo più «prudenza», più «stabilità», «miglior giudizio», più «onestà», più «gloria», insomma più «virtù», che non al principe. Per un pensiero che si ponga nell'alveo della tradizione repubblicana, una congrua porzione di «populismo» è allora ingrediente fisiologico e salutare, di qualsiasi identità nazionale.

Grande antagonista del repubblicanesimo è la retorica umanistica di stato invece Thomas Hobbes, un autore per altro imbevuto di tale cultura, come mostra Skinner nel suo ultimo, dottissimo libro (*Ragione e natura*, Cambridge 1996). La letteratura più recente ha sfumato la contrapposizione frontale tra la trattativa repubblicana e la pretesa bobbesiana e fondare rigore geometrico e apodittica certezza una filosofia dell'ordine politico. Questo significa che tra pensiero politico antico e teoria moderna esiste quella oscura che siamo soliti assumere? La retorica delle virtù, in altre parole, può efficacemente ricucire le lacerazioni della modernità e destinata a reclinare un discorso autoconsolatorio?

Anche di ciò si dovrà discutere. Ad ogni buon conto, il rischio che la riabilitazione del repubblicanesimo risolva in perorazione retorica, e agisca da tranquillizzante sulle preoccupazioni per il futuro della nostra civiltà politica, il verbo realistico e il disincantato rigore del pensiero di Hobbes, fatta salva la sagacia nel servirsi della retorica, resta un irrinunciabile antidoto.

Pier Paolo Portinaro

Un curioso volume inglese esplora le radici razionali del telefilm-cult

X-Files, indaga la scienza

Le soluzioni secondo fisica e biologia



Dana Scully (Gillian Anderson)
e Fox Mulder (David Duchovny)
I protagonisti
di «X-Files»: a sinistra una del telefilm

Le storie di Scully
e Mulder tra alieni
e paranormale

I «casi» trovano
appoggio nelle teorie
di Einstein



VI sono più cose in cielo e in terra di quante ne sognano nella vostra filosofia», diceva William Shakespeare. E bene gli sceneggiatori di *X-Files*, che questa cesura pensiero razionale e inafferrabilità del reale, hanno costruito dei serial televisivi più fortunati degli ultimi anni. Le incursioni nei «casi irrisolti» dell'Fbi hanno conquistato centinaia di milioni di spettatori in tutto il mondo, diventando un vero e proprio fenomeno di culto. Si inserisce nella Scully-Muldermania anche il volume *La scienza negli X-Files* (appena tradotto in Italia da Rizzoli), del giornalista scientifico inglese Michael White.

Alieni, fantasmi, viaggi nel tempo, pane quotidiano per gli agguerriti denti della coppia di investigatori. Michael White si mette sul loro stesso piano. Per un'indagine parallela. Omologa e ribaltata. Dalla fiction, ai confini della scienza. Esplora la frontiera tra il noto e ciò che soltanto spettiamo esistere o che vorremmo esistesse. Prende per mano gli spettatori appassionati e li accompagna nei territori più insidi del sapere, là dove le teorie estreme confinano con la magia. Là dove la razionalità può costituire una d'appoggio alle avventure mirabolanti dei due eroici agenti.

La passione per i racconti fantastici è ciclica, ricorrente. Segue il corso delle generazioni. Dopo i misteri extraterrestri di Roswell, le mode diaboliche rilanciate dall'*Esorcista* di *Carrie*, è venuto ora il turno di *X-Files*. Una collana di avventure che sollecitano il desiderio dell'ultraterreno, dell'evanescente dell'angusta realtà. Michael White, che ha avuto una formazione scientifica, rifiuta con fastidio il trionfalismo del para-

normale, le religioni «new age» (un compiacimento dell'ignoranza, da una mentalità che possono portarci da nessuna parte). Invita però a «mantenere la mente aperta», a fronteggiare il sottile, inquietante, piacere dell'assurdo. Il ragionamento è semplice. Su molti fenomeni non abbiamo ancora spiegazioni scientificamente valide. Ma nello stesso tempo è epoca

scientifico trarre conclusioni che questi fenomeni frutto di immaginazione. La difficoltà possono semplicemente scaturire dal non averne compreso i meccanismi. Quindi, dietro gli episodi tv, può esserci una fertile palude di ipotesi tutte da verificare e esplorare.

Il libro affonda così, a piene mani, nei casi risolti (o irrisolti) dei due federalisti. Parla degli alie-

ni, si riflette sopra accostando la teoria della relatività, i paradossi spazio-temporali dei viaggi alla velocità della luce. Mettendo a confronto le idee di un astronomo come Frank Drake (convinto che nell'infinità dell'universo abbiamo fratelli; talmente convinto da abbozzare complicata equazione per dimostrare l'esistenza di E.T.) quelle fisico Frank Tipler (sicuro che l'uomo

sia completamente solo nel cosmo).

Nelle 246 pagine volume si spazia ovunque. Atterrando in curiosi misteri del nostro esistere. L'autocombustione, per esempio. Quello strano fenomeno per cui un essere umano si riduce in cenere, senza essere venuto a contatto con fiamme. Dickens aveva parlato nella sua *Casa desolata*. Ma la cosa avviene anche al di fuori della letteratura. Per esempio, nel 1988 il pastore Franz Lueger esplose e incendiò di fronte ai fedeli, nel bel mezzo di un fuoco sermone. Oppure: la studentessa Jacqueline Fitzsimon prese fuoco scendendo le scale del collegio. Di fronte a questi inquietanti autodafé, i medici e i pompieri, hanno annaspato nel buio. Insabbiando i dati scomodi. Temendo di trovare puntelli plausibili per spiegazioni convenzionali.

Nella galleria White esplodono decine di «mirabilia». Della telepatia alla telecinesi, dai fantasmi alle creature demoniche, dalle premonizioni sul futuro alle della morte avute da chi è tornato indietro dopo breve decesso. E' una divertente miniera di aneddoti storici e grafici scientifici, intuizioni genetiche e paradossi fisici. Leggere con occhio alla pagina e l'altro al piccolo schermo. Cullandosi tra snobismo razionalistico e fanciullesco stupore magico. Lasciandosi sedurre dai volti impassibili di David Duchovny e Gillian Anderson, che depositano il telefonino a cozzano contro i paradossi della materia. Sapendo che esistono zone franche, buchi neri inesplorati dalla certezza matematica. Soprattutto che «primo fenomeno eccezionale» è proprio il planetario di *X-Files*.

Ventavoli

Mostra Mercato di:

Elogio dell'Orologio

presentano

REGALI PREZIOSI

MOSTRA MERCATO DI:
OROLOGERIA, GIOIELLERIA, ARGENTERIA,
BOUTIQUE REGALO, OREFICERIA,
CRISTALLERIA, PORCELLANE, ANTIQUARIATO

Il Concerto di questa sera
ore 21: Orchestra di Silvano D'Angi,
Musica anni '50 - '60

Organizzazione generale: KRONOS - Expo 2000

RADIO Cup

GRUPPO BORGIOVINI

Torino Espozizioni 21 - 24 novembre 1996
Orario al pubblico: giovedì/venerdì 17-23 - sabato 10-18 - domenica 12-18



Abbrazziamo
i Bambini del Mondo
con un atto Concreto

di Solidarietà.

L'Agip, da 70 anni

al servizio del Paese,

si felicitava con l'Unicef

per i suoi 50 anni

al servizio dell'Infanzia.

(Acquistala dal 18 al 24 Novembre a Lit. 30.000 sugli impianti Agip che espongono questo annuncio).

www.mark.roma.it/AGIP-UNICEF

PORTFOLIO CNA

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

143 Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

Hanno collaborato: D. Bellon, G. Brancatisano, S. Busi, A. Ciavatta, B. Eboli, E. Forte, M. G. Michelotti, D. Padroni, G. Ramonda, M. Ravani. Fotografie: M. Forchino, M. Chiamberotto. Supervisione: Laura Pianta. Coordinamento e redazione: Laura Ramondino. Impaginazione: Nadia Casagrande. Progetto grafico: Franco Turcati Adv.

1946-1996

Subfornitura industriale

Primo sì al disegno di legge in Senato

Nei giorni scorsi la Commissione Industria del Senato ha varato, in sede referente, il testo unificato del disegno di legge sulla subfornitura, che mira a disciplinare i rapporti fra committenti e subfornitori. Questo provvedimento è stato voluto dalla maggioranza delle piccole e medie imprese, dalle associazioni dell'artigianato, fra cui la CNA, e per il settore industria, dalla Confindustria. La Confindustria ha invece espresso forti resistenze e critiche al testo del disegno di legge. Nelle prossime settimane il Ddl affronterà l'esame dell'aula in Senato, e quindi della Camera per l'approvazione definitiva. Rispetto al disegno di legge origina-

rio, vengono introdotte alcune modifiche: il contratto di subfornitura viene individuato nell'ordinamento giuridico; i termini di pagamento non devono eccedere i 60 giorni, salvo deroghe approvate dalle parti presso il Cameriere; il Commercio; le imprese subfornitrici possono trimestralizzare il pagamento dell'Iva e annotare le fatture nel trimestre successivo; il contraente più debole viene tutelato dall'Antitrust in caso di "abuso di dipendenza economica". In caso di ritardo pagamento, vengono finalmente introdotti il pagamento degli interessi, 5 punti superiori al tasso di sconto, e una penale del 5% del corrispettivo.

Per le controversie non sarà più necessario il ricorso obbligatorio all'arbitrato delle Camere di Commercio. Secondo il giudizio di Giancarlo Sangalli, Segretario Nazionale CNA, "la nuova normativa tutela le parti più deboli ma, lasciando spazio alla contrattazione fra le parti, non lede certo la grande impresa: si pone solo fine a situazioni che rappresentano una degenerazione patologica della libertà di mercato. Nel nostro sistema produttivo devono convivere e integrarsi tutti i tipi di imprese: grandi, piccole e artigiane. Solo così avremo una qualificazione complessiva del nostro sistema economico".

Corsi D.L 626

Per titolari d'impresa

Il CIFA/CNA organizza i corsi sulla "Prevenzione e Protezione" per i responsabili, titolari di impresa o preposti tali. I corsi sono articolati in incontri di 3 ore due volte la settimana, per una durata complessiva di 26, 32 o 40 ore secondo i settori di attività. Il CIFA organizza inoltre corsi di informatica a tre livelli (base, intermedio, avanzato). Questi corsi finanziati dal F.S.E. - Regione Piemonte: "Esperti direzione d'impresa", 1° e 2° livello; "Certificazione Sistemi Qualità", della durata 160 ore. Per informazioni: ECIPA tel. 011/7792223.

Diario

Mercoledì 27 novembre
Assemblea provinciale Federestetica. Alle ore 21, sede CNA di Avellino 6 (6° p.), Torino, assemblea su: piano "Credito al consumo", convegno 50° CNA, Bellezza Estetica.

Lunedì 11 dicembre
Assemblea nazionale odontotecnici A Firenze, Centro Affari, 10, assemblea nazionale SNO sul tema: esame proposte politiche per un profilo professionale e relative all'esercizio dell'attività. Informazioni, Davide Padroni, tel. 011/4617608.

Scienze

Lunedì 11 dicembre
Versamento account: ed ILOR, Patrimonio netto imprese, contributo prestazioni SSN (Tassa salute).

La calce nel restauro

Per iniziare il corso teorico-pratico "La calce negli intonaci e nelle coloriture tradizionali". Per informazioni contattare urgentemente G. Brancatisano, CNA/edilizia, tel. 011/4617607.

Car-Test: sabato l'inaugurazione

Il primo centro privato revisioni auto in Italia



Alla presenza delle personalità cittadine e dei massimi vertici CNA, sabato 23/11 alle ore 11, in corso Novara 114, si inaugura a Torino il primo centro privato in Italia per revisioni auto. Creato dalla società Car-Test, costituita grazie all'impegno del Presidente provinciale Piero Rista, della CNA/AIRA e di un gruppo di altri autoriparatori, il nuovo centro è "neutro": al suo interno non si svolge cioè nessuna opera di riparazione sull'auto. Lo scopo, infatti, è di mettere a disposizione degli autoriparatori indipendenti un luogo attrezzato

per revisioni e previsioni, dotato di tutte le garanzie tecniche e commerciali necessarie per soddisfare i loro clienti. Oltre ad essere certificato CUNA e a sviluppare costantemente formazione professionale, il centro Car-Test offre agli artigiani autoriparatori la possibilità di affrontare un mercato che sta cambiando velocemente, e che muterà ancor più con lo svecchiamento del parco auto italiano che la concessione ai privati delle autorizzazioni alla revisione incentiverà a partire dal gennaio '97. Le autorizzazioni saranno infatti sicuramente rilasciate a concessionarie e grandi case automobilistiche, forse ad aziende produttrici di componenti. Per evitare che con la nuova normativa le imprese artigiane e le piccole imprese dell'autoriparazione fossero messe fuori mercato, la CNA/AIRA, grazie anche alla sponsorizzazione delle società Dayco e Purotor del gruppo Mark IV Automotive, ha saputo fornire una risposta concreta alla categoria.

Efima, moda a Milano

Fiere internazionali per esportare

Efima è nata nel 1978 come strumento per l'organizzazione di fiere specializzate dell'Associazione Italiana Produttori Maglierie e Calzetterie, dell'Associazione Italiana Industriali Abbigliamento, oggi riunite nell'Associazione Moda Industria. Attualmente Efima coordina a Milano importanti eventi fieristici internazionali, di particolare interesse per le aziende che vogliono orientarsi all'esportazione. Questi i principali appuntamenti: "Progetto Intimo" (intimo e calze, a gennaio e luglio), "Moda Milano" (donna, a febbraio/marzo

e settembre/ottobre), "Sposaitalia" (abiti da sposa e da cerimonia, a settembre/ottobre), "ModaPrima" (maglieria e abbigliamento, a giugno e dicembre). Le strategie Efima sono: l'internazionalizzazione, in termini sia di visitatori sia di espositori; l'innovazione nel servizio e nelle strategie marketing; l'immagine. La CNA sta concordando forme di collaborazione con Efima per offrire agli associati del settore tessile-abbigliamento condizioni di particolare favore. Per informazioni rivolgersi a Mauro Marzocchi, CNA/Tessile-abbigliamento tel. 011/4617631.

Salone del Gusto

La CNA partecipa all'iniziativa a Lingotto Fiere

Al Lingotto Fiere di Torino, dal 29 novembre al 2 dicembre, si terrà il Salone Internazionale del Gusto, organizzato da Slow Food Arcigola. Nella Sala del Gusto ci sarà, in degustazione continua, il meglio della gastronomia e dell'enologia. Paese. La CNA/alimentaristi dà l'opportunità alle aziende associate di qualità di essere presenti offrendo degustazioni dei propri prodotti. L'obiettivo è sensibilizzare il consumatore alla riscoperta dei gusti, attr-

la valorizzazione della qualità dei prodotti e l'esaltazione delle specialità made in Italy. In particolare, la CNA/alimentaristi intende promuovere la costituzione di una società con specifico marchio per aumentare la visibilità del prodotto "top quality" delle aziende artigiane: scopo progetto è puntare allo sviluppo attraverso la dei margini. Per informazioni: Stefano Busi, tel. 011/4617603.

Acconciatori

Solidarietà con la San Martino

Gli acconciatori torinesi hanno festeggiato lo scorso mese per la 32ª volta il Patrono della categoria, il peruviano S. Martino di Forres, che la tradizione voleva impegnato nella cura dei malati, ai quali, ovviamente, tagliava barba e capelli. Al termine della Messa officiata da Mons. Peradotto nell'antica chiesa di S. Domenico, è svolto il tradizionale pranzo sociale da "Esterina" a Baldissero T., al quale intervenuti come di consueto le associazioni di categoria e i rappresentanti delle mutue e dei comitati S. Martino delle varie province italiane. La delegazione della CNA Federacconciatori e Federestetica era costituita fra gli altri da Salvatore Bonetti, Mauro Banderier, Paola Cuniberti e Davide Padroni, che hanno colto l'occasione per ringraziare il Presidente del Comitato, cav. Giuseppe Scarlino, per l'impegno profuso negli anni a favore dei meno abbienti.

Cronotachigrafi e limitatori

Convenzione per i soci CNA alla Grasso F.lli

Le ditte dell'autotrasporto hanno a Torino un indirizzo sicuro per tutto ciò che riguarda l'installazione e la riparazione cronotachigrafi e limitatori di velocità: la Grasso F.lli è infatti delle primarie aziende del settore, e annovera fra i suoi clienti le maggiori ditte di trasporto persone (800 mezzi) e trasporto merci. Con autorizzazione del Ministero fin 1987, la Grasso F.lli effettua il controllo annuale dei cronotachigrafi

e il montaggio dei limitatori velocità, dispone cronotachigrafi omologati ADR e di ultima generazione, con relativi limitatori di corrente, che è in condizione di installare a norma. La Grasso F.lli, che è concessionaria ufficiale Bosch e Wabco (limitatori) e Veglia e Kienzle (cronotachigrafi), riserva particolari condizioni agli associati CNA. Questo l'indirizzo: strada del Portico 27, Torino, tel. 011/3149992.

Recupero: detassare conviene a tutti

Intervista a Giovanni Brancatisano, segretario Assoedili-ANSE

Il fatturato legale del mercato del recupero - secondo ricerca CRE - commissionata dalla CNA/Assoedili-ANSE - risulta nel '95 di circa 7.000 miliardi, analizzando i dati raccolti IVA. Il dato allarmante è però che oltre l'80% dei lavori di recupero residenziale viene pagato "in nero". Il mercato totale del recupero assommerebbe quindi - e in questo le valutazioni CRESME concordano con quelle del Ministero delle Finanze - a 43-62.000 miliardi, con un mercato "in nero" di 36-55.000 miliardi. Chiediamo a Giovanni Brancatisano, segretario regionale Assoedili-ANSE, di illustrarci le proposte per arginare questo fenomeno. "Oggi, vista l'impossibilità di detrarre le spese di recupero dal 740, il cliente privato preferisce all'operatore abusivo che offre un servizio a minor prezzo, sfuggendo a ogni controllo e tassazione. Ciò che proponiamo - dati alla mano - è la perversa spirale mercato sommerso/detassazione che almeno il 75% mercato abusivo, e lo Stato avrebbe un introito straordinario di 5-9.000 miliardi, senza contare il



Giovanni Brancatisano

una parte delle spese sostenute. Ma questo non comporterebbe una perdita di gettito fiscale? "Al contrario: attualmente lo Stato incassa circa il 27% di tasse sul totale del volume d'affari dichiarato, e cioè 1.890 miliardi di lire. Con la defiscalizzazione che proponiamo emergerebbe il 50% del mercato sommerso, regolarizzando almeno il 75% mercato abusivo, e lo Stato avrebbe un introito straordinario di 5-9.000 miliardi, senza contare il

giro gettito IRPEF, INPS e SSN dovuto alle dichiarazioni degli operatori "regolarizzati". Le famiglie, dal canto loro, risparmierebbero il 20% sul totale dell'intervento richiesto, nei due anni successivi alla realizzazione dei lavori."

- Contenti tutti, dunque. In cosa consiste la proposta? "Una premessa: il mercato del recupero già oggi offre molte opportunità per gli operatori, secondo le previsioni fra 10 anni più del 50% degli alloggi richiederà interventi di rinnovo. Senza una legge, con il futuro aumento del mercato, lo Stato ci perderà ancora di più. Proponiamo quindi: abbassamento dell'IVA al 4% (e non più al 19%) per ogni attività di recupero edilizio, e detraibilità totale; abbattimento dell'imponibile Irpef per il 40-50% del costo dei lavori nei due successivi. Si combatterebbe così efficacemente l'evasione fiscale senza aggravare la situazione del contribuente, permettendo inoltre un netto miglioramento qualitativo dei lavori eseguiti, e maggiore occupazione."

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo spesso fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante periodo caratterizzato da profondi rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione. La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione. Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali. Le sedi in provincia sono 21: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgnè, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Per sapere cosa ti può offrire CNA.

Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero Verde

167-812040

dalle ore 9.00 alle ore 17.30



Mettersi a proprio

Aspirazione o necessità, questo è certamente il futuro professionale per un numero crescente di giovani, donne, ex dipendenti.

Creare un'attività

Per creare un'attività autonoma sana e con ragionevoli prospettive occorrono buone basi.

Rivolgersi a esperti qualificati

L'Assessorato al Lavoro Provinciale di Torino, con il suo Sportello "Mettersi in proprio", e in collaborazione con i 16 punti "Impresa Insieme" della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa), permette a chi vuole mettersi a proprio di fruire di alcuni servizi indispensabili per iniziare una attività con le migliori probabilità di successo:

- valutazione dei rischi e delle opportunità attraverso il Piano di economica e finanziaria
- consulenza sulle opportunità di crediti agevolati
- formazione al neoimprenditore
- informazione sulle leggi e sulle procedure.



CNA/Impresa Insieme
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 17,30

Iniziativa "Mettersi in proprio" Tel. 011/57562612 -
dal lunedì al giovedì dalle ore 9 - 12/14 - 16,30 venerdì 9 - 12

Il servizio è operativo in Torino e nei principali Comuni della provincia



Computer Discount ha inaugurato il terzo centro di vendita a Torino

Un riferimento per l'informatica

Il rapporto ottimale tra qualità e convenienza

Computer Discount, la grande catena italiana dell'informatica, ormai da diversi anni presente a Torino, ha ampliato il numero delle sedi, aprendo un nuovo punto vendita a Sud-Est della città, nella zona di Mirafiori. E' il negozio di Computer Discount nella capitale del Piemonte, dopo quello di via Lanzo 15 a Nord-Ovest e quello di corso Einaudi 8 in centro. L'inaugurazione, sabato 16 novembre, ha riscosso un eccezionale successo, con più di duemila visitatori che hanno effettuato acquisti approfittando delle offerte, andate a ruba già dalla

mattinata. In giornata sono così state acquistate parecchie decine di PC, stampanti e monitor, pacchetti software e prodotti di ogni genere.

Il nuovo punto vendita, aperto al pubblico dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, chiuso il lunedì mattina, è il più grande negozio di informatica del Piemonte e mantiene le caratteristiche della catena Computer Discount, che hanno assicurato il successo commerciale anche alle precedenti strutture. Innanzitutto la felice posizione logistica lo rende facilmente raggiungibile: situato in Casana 46, all'angolo corso

Traiano, è a cento metri dalla Fiat Mirafiori, a dieci minuti dal centro e vicinissimo all'autostrada Torino Sud e alla tangenziale. Una posizione, quindi, che favorisce non soltanto l'utenza cittadina.

Il negozio offre ampie possibilità di parcheggio e si presenta con sei vetrine, il cui ricco allestimento scatola l'interesse di tutti i visitatori: ha una superficie di vendita a libero servizio di oltre 350 mq, dove sono esposti oltre 100 articoli delle migliori marche come Canon, Compaq, Corel, Creative, Epson, Hewlett Packard, IBM, Lexmark, Lo-

gitech, Microsoft, Olivetti, Philips, Pioneer, Roland, Symantec, Sony, Texas, Us Robotics, Zmitch e molte altre, a prezzi estremamente convenienti. Dispone inoltre di un'area demo con varie postazioni, dove i clienti possono verificare le prestazioni dei pc.

La struttura a libero servizio e gli ampi corridoi facilitano gli acquisti: infatti il cliente - che può sempre contare sull'assistenza del personale - è libero di scegliere i prodotti esposti nelle aree: software (10 metri lineari), materiale di consumo, alla multimedialità, ai PC, alle stampanti, agli accessori. E' aiutato da una cartellonistica, che informa le caratteristiche dei prodotti, prezzi, offerte e iniziative. A tale scopo, all'ingresso sono disponibili dépliant e volantini.

I clienti possono così: calare i prodotti, scegliere tra almeno 15 o 20 sistemi diversi di cui possono verificare caratteristiche, compatibilità e possibilità di utilizzo, leggendo la didattica sulle confezioni, sia attraverso le etichette aggiuntive esposte sugli scaffali, sia grazie al personale specializzato, consultando le schede presso Info-Point, a totale disposizione del pubblico. Infine la cassa, completamente automatizzata, consente ai clienti di pagare velocemente, senza file e perdita di tempo. L'acquisto dei prodotti può avvenire anche con formula di finanziamento personale. Le procedure di finanziamento possono essere espresse direttamente in negozio in pochissimi minuti.

In questo negozio, dalla struttura totalmente diversa rispetto ai tradizionali punti vendita di informatica, i clienti continuano comunque a trovare il tradizionale servizio, di alto livello qualitativo, che Computer Discount da sempre riserva al pubblico: prodotti di qualità, prezzi convenienti, personale qualificato, attento e cortese, informazioni



computerizzate, laboratorio per riparazioni, assemblaggio e installazione rapida dei materiali, offerte, didattica e informazione, totalmente gratuita, attraverso il periodico Computer Display e la guida Informatizzarsi per la scelta e l'espansione del pc.

Ancora, Computer Discount offre la possibilità di accedere a particolari e periodiche promozioni e una serie di servizi quali, ad esempio, corsi individualizzati di introduzione o perfezionamento all'uso del

computer, tecnica e manutenzione hardware su pc di ogni marca, riparazione rapida dei prodotti nel laboratorio interno al punto vendita, aree demo specifiche con sistemi per la computer music e la navigazione in Internet.

Infine la possibilità di aderire al Club Computer Discount la cui tessera permette di usufruire delle particolari Discount Lire (in una parola: sconti) ai soci. La tessera è gratuita e vale un anno. «Grazie a questo tipo di approccio, che si ri-

volge a un target che va dal semplice appassionato, allo studente, alla famiglia, al professionista e alla piccola azienda - sottolinea Pierluigi Cammarata, amministratore delegato della Computer Discount di Torino - possiamo pienamente soddisfare ogni esigenza del cliente: e questa è, di là di ogni altra cosa, la principale ragione del successo che da anni arriva a questa di informatica, ormai affermata come la più grande catena per l'informatica in Italia».



Computer Discount alla grande!

A Torino, in via Casana 46/e (angolo Corso Traiano), Computer Discount ha aperto il più grande punto vendita d'informatica del Piemonte. 350 metri quadri di esposizione e migliaia di prodotti di marca, con i vantaggi che soltanto Computer Discount sa dare: ottimo rapporto qualità/prezzo, personale qualificato e laboratorio interno per l'assistenza diretta.

Torino

Via Casana, 46/e (angolo Corso Traiano) - Tel. 011-6190.510

Un caloroso ringraziamento
agli oltre duemila clienti che sono
interventuti all'inaugurazione
di sabato scorso.

CD
**COMPUTER
DISCOUNT**
la catena italiana
dell'informatica



Pamela Anderson si è separata

Pamela Anderson, stella della serie televisiva «Baywatch», si è separata ieri dal suo batterista dei Motley Crue, Tommy Lee (insieme nella foto). La Anderson è presentata ieri le carte che certificano la separazione per «difformità inconciliabile». L'attrice si era sposata con Lee 21 mesi fa (in bikini, sulla spiaggia di Malibu) e in primavera aveva un bambino. La stampa americana, per il momento, non ha fornito altri particolari, ricordando solo scene a luci rosse e due che furono spiate.

immortalate anche da alcuni giornali scandalistici. La Anderson ha finito di interpretare il film «Barbwire» in cui recita la parte di guerriera molto sexy. Ventinove anni, l'attrice è famosa perché è al centro di una serie di pettegolezzi. Tra le curiosità più scottanti, le sue sei apparizioni nude su «Playboys», le foto nude su Internet, i 19 uomini con cui ha confessato di essere stata fidanzata e alcune dichiarazioni ai suoi amici sulle sue abitudini sessuali e sulla sua vita matrimoniale.



Londra fa guerra a «Crash»

Londra contro la violenza di «Crash» è meglio, la maggior parte del cinema di Westminster, vasto quartiere nel cuore della metropoli britannica, ha bloccato l'uscita del film di David Cronenberg (nella foto), che è in Italia circolato regolarmente. I consiglieri municipali di Westminster hanno tollerato in particolare tre scene-choc dove gli incidenti stradali con corpi feriti e maciullati vengono presentati come ottimi, stimolanti viatico sessuale. Temano che giovani im-

pressionabili siano spinti a emulare le gradazioni e la violenza del film. A dispetto dei riconoscimenti ricevuti a Cannes, «Crash» ha suscitato polemiche in Gran Bretagna per il suo taglio sadomasochista appena all'orizzonte. Il film è profittato del lancio. Virginia Bottomley, ministro per i Beni Culturali, ha guidato la crociata a favore della censura, bandendo giudicando «nauseante» per morbosità la storia tratta da un romanzo dello scrittore britannico James Graham Ballard.

LA STAMPA SPETTACOLI

Giovedì 21 Novembre 1991 25

Il «Molleggiato» parla del suo rientro con il programma: «Il conduttore»

CELENTANO

porto la radio in

ROMA. Una trasmissione radiofonica in onda sulla prima rete Rai per tornare in video, a quattro anni dall'ultima volta, nel programma «Svalutazioni», il Molleggiato sceglie la strada della contaminazione fra i generi, gioca con lo spettacolo della radio portandolo dentro la tv che oggi, forse, non è più la lavatrice a cui eravamo abituati, e soprattutto sceglie un titolo sobrio: «Il conduttore», parola che evoca il fantasma contemporaneo della tv come feticcio, di società in cui i destini di quelli che prima si chiamavano semplicemente presentatori hanno ormai un'importanza di prim'ordine. Approdato alla tv di Stato grazie a una fulminea trattativa di 48 ore, seguita alla rottura dei rapporti con Mediaset, Celentano, accompagnato ieri in viale Mazzini dalla moglie Claudia, silenziosamente seduta in ultima fila e poi immortalata al fianco da un esercito di fotografi, garantirà alla Rai due trasmissioni: prima «Il conduttore», in onda sabato 11 aprile per dieci puntate, e poi un secondo ciclo di appuntamenti da collocare, nel prossimo autunno, nella serata sabato oppure quella del giovedì.



Nella grande Adriano Celentano, a sinistra Claudia Mori

«Una trattativa rapidissima, ora sono più ricco. Caro Baudo, torna»

novato il contratto pubblicitario, perché?

«Il contratto è finito nel senso che è scaduto e dato che c'è un certo movimento, ci sarà una specie di sosta, i dirigenti devono decidere che cosa fare. Può essere che i contatti riprendano oppure».

Che pensa della vicenda delle telepromozioni?

«Non mi sembra che le cose accadute siano tanto gravi, forse erano che nella prima Repubblica potevano succedere e in questa no, perché è in atto un cambiamento, io comunque non le ho mai fatte e non le farò neanche adesso, non prenderò niente in più perché prendo già da un'altra parte».

Le piacerebbe condurre Sanremo?

«Lo farei se avessi carta bianca, ma non credo che succederà tanto presto».

Quanto è alto il compenso previsto dal suo contratto Rai?

«Credo di rientrare nella normalità, anche se nella normalità penso di essere il più pagato. Comunque voglio rimanere dopo aver firmato sono diventato più ricco».

Fulvia Caporaso

Qui a destra Pippo Baudo. Dice Celentano:

«Noi due insieme abbiamo sempre creato qualcosa di buono»



E fu il fenomeno «Fantastico»

Era il 1987, l'ultima puntata seguita da 16 milioni di persone

ROMA. Opinioni di rango, inviti di prima categoria, storici, sociologi e perfino qualche filosofo: per mettere a fuoco il fenomeno del «Fantastico» di Adriano Celentano, scoppio proprio nel cuore dei vuoti Anni 80 (sette anni fa, nel 1987), si mobilitarono in tanti. In quelle «piazze di fuoco», culminata nello «show-down» dell'ultima puntata, seguita da quasi 16 milioni di spettatori, le etichette e le interpretazioni si sprecarono: Celentano fu definito predicatore e guru del sabato sera, «matto di Dio» e «cretino di talento», «felino da palcoscenico» e «sordomuto finto tonico». Si disse che il suo successo era un altro segno tangibile del degrado culturale in cui versava il Paese, una frustrazione collettiva giunta ai massimi livelli. Ma si disse anche tutto il contrario: per

esempio che il «Fantastico» di Celentano velocemente per la prima volta in tv la «subcultura rock», che finalmente era arrivata sullo schermo la figura di un vero egualizzatore, uno capace di rivoluzionare dalle fondamenta la classica, vecchia immagine del presentatore formato video.

Le polemiche scatenate tutti i sabati da quel «Fantastico» entrarono a far parte della storia della televisione riguardarono argomenti di ogni tipo: si andò dallo scandalo-sponsor a quello legato alla violazione della legge elettorale, che il suo successo era un altro segno tangibile del degrado culturale in cui versava il Paese, una frustrazione collettiva giunta ai massimi livelli. Ma si disse anche tutto il contrario: per

la prima volta il pubblico si trovava davanti un teledivo atipico, uno che di sabato sera parlava di argomenti seri, uno che restava zitto per molti minuti davanti alla telecamera, uno che chiedeva al pubblico di fare o non fare certe cose, uno che mescolava la leggerezza con i temi del referendum, le ballerine con le foche neonate ammassate a colpi di bastone. Per la prima volta la vita vera, con i suoi contrasti stridenti, irrompeva in uno studio tv. Anzi, molto di più: nel Delle Vittorie, tempio storico di varietà di casa Rai. Il luogo deputato del divertimento a base di lustrini e paillettes veniva per sempre sconsacrato. E gli effetti di quel sacrilegio sono ancora vivi, nella tv che vediamo. ■ c.]

«The Grass Harper» tratto da un romanzo di Truman Capote con Piper Laurie e Sissy Spacek

Charles Matthau: «Come dirigo papà»

Il figlio ha voluto Walter nel suo primo film da regista

NEW YORK. Altro figlio di papà famoso, Charles Matthau, 33 anni, dirige suo padre Walter, per il terzo film tratto da un romanzo di Truman Capote. Dopo «Colazione da Tiffany» e «Freddo», che per motivi differenti non erano piaciuti all'autore nemmeno un po' (al posto di Audrey Hepburn voleva Marilyn Monroe e la regia di Richard Brooks gli era sembrata inadeguata), arriva sugli schermi «The Grass Harper», romanzo semi-autobiografico scritto nel 1951.

«Finalmente non faccio più la parte del coglione», commenta il vecchio Matthau, nel ruolo dell'ecentrico gentiluomo Judge Cool, così recita con due sorelle-zitelle, Piper Laurie e Sissy Spacek. Dolly e Verena, 34 e 32 anni, sono le figlie della regia, perché non ho il dono di saper dirigere la gente».

E a questo proposito col suo solito senso dell'umorismo racconta un episodio successo proprio a lui durante il servizio militare. «Un sergente e dissi a un caporale quello che doveva fare. Rispose: «Vaffanculo, fattelo da solo». E io: «Va bene, lo farò». Questa è la mia autorità».

Il figlio Charles, nato dal suo secondo matrimonio con Carol Marcus, grande amica di Truman Capote, invece, se la cava «bene».

«Volevo che il mio film spiegasse quello che può rendere la vita una persona degna di essere rispettata e pianificata».

Non è poco. Il neoregista, appena diplomato in «Un'Università del Sud» in California, lavorò per tre anni all'adattamento del romanzo. A sostenerlo l'idea di avere suo padre come attore principale. «È il mio miglior amico - dice - e che potrei confidargli tutto».



Walter, però, avrebbe preferito che facesse il medico. La passione per la cinepresa, invece, Charles, come lo chiamano tutti, la scoprì a sette anni. All'epoca il padre stava girando il thriller «Charley War-

rick», in cui faceva la parte di un rapinatore e banche. Andava sempre con lui sul set e seguiva passo per passo i movimenti del regista Don Siegel. «Volevo essere come lui, dice. Ricordo quando mi fece la prima lezione di regia. La pazienza, mi disse, fa la differenza fra un buon regista e un grande regista».

La morale della favola di «The Grass Harper» è che non è mai troppo tardi per cambiare, purché ci sia l'amore. Il film è strappante quanto basta, ma le due ore di dialogo, scritto gratis dal grande Silliphant (vi ricordate «La calda notte dell'ispettore» con Rod Taylor e Sidney Poitier?), è adattato meglio al testo di Kirk Rills, sono buone. Alan Schwartz, esecutore testamentario e amico intimo di Capote, dice che lo scrittore avrebbe adorato questo film. E Charles Matthau risponde: «Mi basta questo».



L'attore: «Finalmente non faccio più la parte del coglione»

Qui accanto l'attrice Sissy Spacek
foto grande Walter

Bella «Moscheta»

L'adulterio «naturale» di Ruzante

TORINO. Far celebrare il presuntibile cinquecentenario della nascita di Angelo Beolco, detto Ruzante, il regista Gianfranco De Bosio ha in scena, per la quinta volta nella sua carriera, «La moscheta». Produttore dello spettacolo, che ha debuttato con grande successo a Carignano dove resterà fino a domenica, è lo Stabile Veneto, diretto da Giulio Bosetti che proprio Ruzante cominciò la sua carriera d'attore, quarantasei anni fa.

Chiuso qui il gioco delle coincidenze: i ricorsi, veniamo a questa edizione della «Moscheta», nella quale De Bosio ha rivisitato tutta la sua sapienza ruzantiana. E' uno spettacolo bello e compatto, la materia tragicomico-grottesca e il cui linguaggio morigeratamente terragno e irriducibilmente scurrile rovesciano i canoni della commedia colta cinquecentesca, che pure Ruzante ammirava. «La moscheta» racconta la storia del tradimento di Betta, che insidiata dalle lusinghe del compare (al quale è legata da un'antica servitù suale), finge di accettare le profferte del marito. L'uomo vuol saggiare la virtù; per questo scopo si traveste, trasforma il proprio pavano in lingua fina, in moscheta (da qui il titolo). Ma la donna scopre l'inganno e, per dispetto, si dà al soldatuccio bergamasco che le attorna, fino a quando l'astuzia del compare non riuscirà a montare a spuntarla sul marito e sull'amante occasionale.

«La moscheta» è come una meteo-tema che dritta allo scopo, nonostante la presenza del prologo con cui il Ruzante si lascia andare al piacere di esporre la sua personale concezione della vita e tesse l'elogio della naturalezza, anzi della «naturalità» pavana. Ma qui, a differenza di altre opere, il prologo fu composto proprio per questa commedia e perciò le si stringe attorno senza forzature, come un abbraccio che non soffoca. Straordinaria è poi la creazione dei personaggi, ben definiti da anticipare la commedia di carattere. Il marito è tutto parole e fatti, un rododonte che medita ammazzare e carneficine, non riesce neppure a graffiarsi la gamba con la punta del coltello: il massimo di aggressività si esprime nel tentativo di sparire divorandosi da sé. Il compare è la classica faina che mostra alla mano destra quel che fa la sinistra. Betta è una donna che, per orgoglio e di carnalità, giunge alle azioni più sconce.

A questi personaggi dominati dalla voglia di sesso e di denaro, magnifico gruppo d'attori, fornito di interpretazione prim'ordine. A cominciare da Sergio Romano, un protagonista vitalissimo, viscerale, al limite dell'acrobatico. Sara Bertella la più convincente Betta. Nino Bignamini dà il personaggio del compare una figura ora insinuante e ora minacciosa. Massimo Loreto è l'uomo d'armi sbravato ma inconsistente. Un impagabile Lino Toffolo è il contadino del prologo. Le scene (un delizioso borgo pavano trasformabile a rotante) e di un altro ruzantiano di ferro, Lello Luzzati, col quale ha collaborato Giorgio Panfil. Belli i costumi di Santuzza Calì. In sala è rievocata di rievocazione ai fitti, meritissimi applausi finali.

Sara Bertella

Fiamma Arditi

Oswaldo Querini

Un'attività frenetica e la riscoperta dei vecchi successi

Torna la maglietta fina

Si scatena Baglioni sempreverde

MILANO. Settanta concerti, 600 mila spettatori circa. E 700 mila copie vendute dell'ultimo album «Io sono qui». Ma non crediate che Claudio Baglioni sia sfinito: «Non sono stanco - ammette - è pur vero che ho pensato anche di schiattare nell'ultima settimana di montaggio dell'homevideo "Tour rosso": l'ultimo giorno di lavoro è durato ore, e quando poi ho dormito ho sognato la mia vita».

Gia, perché adesso l'Incausto ricomincia: prima della videocassetta, esce un disco nuovo, vivo e naturalmente doppio, che s'intitola «Attori e spettatori» e racchiude, rivisitate e riscritte, canzoni di 25 anni di carriera. Una carriera tutt'altro che vissuta sugli allori, con il gusto e la voglia della sfida che aumentano con il passare del tempo: di fronte a fior di star che campano di ideazze e squalidi ripescaggi, reso alla tigna e allo stakanovismo del buon Claudio. E anche ai risultati artistici che ha conseguito.

Il nuovo disco contiene un po' tutta la sua vita, con deliziose riscritture rap di «Posteri» e «Prattutto». «Questo piccolo grande amore», il brano che gli ha segnato la vita. Fra «Strada Fendow» e «Reginella Reginella». «Notte di notte» e «Acqua nell'acqua», atmosfere musicali fresche e moderne segnano il percorso di uno dei musicisti più popolari del nostro Paese.

Perché ha fatto questo disco? «Non convinto che gli album dal vivo siano necessari. Negli ultimi 14 anni ne ho fatti quattro, a partire da "Ale-06": su questo sono in dubbio. La considerazione che motiva il titolo è che non penso di aver sempre scritto canzoni meravigliose, ma almeno mi sembra di non esser stato ripetitivo: anche delle canzoni note, qui sono istantanee che ho formato perché domani avranno un'altra faccia. Su "Poster" il "elettorato" si spaccava già».

Ha fatto pace con «Piccolo grande amore»? «Ricantare è atto priva-

to il luogo pubblico. Per mia fototessera. Per anni ho cercato di sbiadirla, manipolarla, nascondere: l'ho perfino cantata alla rovescia. Ma conto che è una buona canzone che le debbo tantissimo».

Com'era nata? «Dopo "Signora Lia", mi venne fuori metà di questo ritornello facile: solo che non si sviluppava in concerto appariva meteorite. Fine '70/'71, ho cominciato a metterla insieme: quattro parti che si ripetono, non è vera canzone. Avevo cercato parole che fossero di periferia, della strada: per questo la "maglietta fina". L'avevo inserita in un album piuttosto innovativo che pensavo sarebbe stato l'ultimo: per questo l'uso di un linguaggio il più semplice possibile. Sono partito in tour nel Pa-

si dell'Est, quando sono tornato ero in classifica».

Da dove le arrivano le vite e il coraggio di rischiare come i ragazzini?

«Ho fatto quasi un percorso al contrario. Ho più solidità, credo dovuta solo al tempo che passa. Dev'esser accaduto qualcosa che m'ha fatto tirar via qualche laccio».

Ritornelli in tour?

«Le dei colori tre diversi modi di guardare la rappresentazione. Adesso tocca al blu, quello che mi ha fatto più pensare, perché musica e immagini dovrebbero sposarsi: anzi, le immagini diventeranno colonna sonora della musica. Potrebbe essere solo serata. Comunque, ho già nuovi appunti musicali».

Marinella Venegoni

Claudio Baglioni per pubblicare il doppio album «Attori e spettatori», condensato in una vita in musica. Ci sono canzoni che riscrivono i famosi. C'è anche «Questo piccolo grande amore», un brano «fototessera» che gli ha segnato la vita.



FESTIVAL CINEMA GIOVANI

Con Golino

Il «Fratello minore» di Moretti

TORINO. L'idea nata da noi tre, amici: io, Stefano Gighi, il regista, e Fabio Di Ranno, sceneggiatore. Avevamo un contatto con un produttore che sembrava ci desse retta, e cercavamo uno spunto. Giunti quasi alla disperazione, uno di noi incominciò per scherzo a mettersi a parlare come Nanni Moretti, nostro idolo. E ci viene il lampo di genio: perché fare un film sul fratello minore di Moretti? Andrea Golino, attore e «stella» del programma di cartoni di Raidue «Go-Cart», racconta così la nascita del cortometraggio che verrà presentato a Cinema Giovani nella

«Una di corti italiane». In 13 minuti, «Fratello minore», che ha vinto il Premio Alace alla Mostra del Cinema di Venezia quest'anno, racconta dell'alter ego di Nanni, Michele, giovane e complessato aspirante regista sempre alle prese con l'ombra incombente del fratello maggiore di successo. Va in moto come lui per le periferie romane, prova davanti allo specchio cappello, sciarpa e modi da regista, si lancia in monologhi spezzati, come lui si imbattono, lo sguardo fisso perduto nel nulla. Ad aiutarlo a superare le sue paure, riconoscibili e quasi ovvie per chi conosce l'opera di Moretti, la partecipazione filmata di Fabio Traversa, il Mirko «Ecco Bombo» e di altri film morettiani.

«Tutti a tre conosciamo a memoria Moretti - dice Golino - e questo è un modo di sdebitarci con lui per tutte le cose che ha fatto fare, e anche per farlo venire allo scoperto, per misurare il grado di autoironia». Il regista di «Bianca», però, non sembra aver accettato la sfida. Proposto al Sacher Festival dei corti lo scorso luglio a Roma, «Fratello minore» è stato rifiutato. «Moretti non ci ha fatto sapere nulla - commenta Golino - non si è mai messo in contatto con noi. Speriamo di incontrarlo qui a Torino, visto che spesso viene a "Cinema Giovani". Sono curioso di sapere che cosa pensa del nostro film: nel bene e nel male».

Luca Dondoni

Amore e cibo

Fischia la Lodoli ma perché?

TORINO. Chissà perché le resti, amici: io, Stefano Gighi, il regista, e Fabio Di Ranno, sceneggiatore. Avevamo un contatto con un produttore che sembrava ci desse retta, e cercavamo uno spunto. Giunti quasi alla disperazione, uno di noi incominciò per scherzo a mettersi a parlare come Nanni Moretti, nostro idolo. E ci viene il lampo di genio: perché fare un film sul fratello minore di Moretti? Andrea Golino, attore e «stella» del programma di cartoni di Raidue «Go-Cart», racconta così la nascita del cortometraggio che verrà presentato a Cinema Giovani nella

«Una di corti italiane». In 13 minuti, «Fratello minore», che ha vinto il Premio Alace alla Mostra del Cinema di Venezia quest'anno, racconta dell'alter ego di Nanni, Michele, giovane e complessato aspirante regista sempre alle prese con l'ombra incombente del fratello maggiore di successo. Va in moto come lui per le periferie romane, prova davanti allo specchio cappello, sciarpa e modi da regista, si lancia in monologhi spezzati, come lui si imbattono, lo sguardo fisso perduto nel nulla. Ad aiutarlo a superare le sue paure, riconoscibili e quasi ovvie per chi conosce l'opera di Moretti, la partecipazione filmata di Fabio Traversa, il Mirko «Ecco Bombo» e di altri film morettiani.

«Tutti a tre conosciamo a memoria Moretti - dice Golino - e questo è un modo di sdebitarci con lui per tutte le cose che ha fatto fare, e anche per farlo venire allo scoperto, per misurare il grado di autoironia». Il regista di «Bianca», però, non sembra aver accettato la sfida. Proposto al Sacher Festival dei corti lo scorso luglio a Roma, «Fratello minore» è stato rifiutato. «Moretti non ci ha fatto sapere nulla - commenta Golino - non si è mai messo in contatto con noi. Speriamo di incontrarlo qui a Torino, visto che spesso viene a "Cinema Giovani". Sono curioso di sapere che cosa pensa del nostro film: nel bene e nel male».

Cristina

Alessandra

Fiorello: «Sono tutto nuovo»

Un disco, la tv e il ruolo di don Bosco



«Saro' Fiorello: «Sono cambiato»

DOMANI arriverà nei negozi il nuovo album di Fiorello. Il titolo è «Saro' Fiorello» e Saro' è il diminutivo siciliano del Rosario. L'uomo è cambiato e sin dall'inizio dell'incontro racconta della crociera che ha fatto con i lettori di Famiglia Cristiana o del ruolo di prete nella serie tv «Dio vede e provvede». Addirittura Pietro Garinei gli ha offerto il ruolo di Don Bosco nel musical «Scusi, lei crede ai miracoli?».

Fiorello, il stato di rappresentarsi all'appuntamento con il disco dopo l'allontanamento da Claudio Cecchetto? «Non rinnego nulla - passo e di ciò che ho fatto - Claudio ma quello che ascoltate è una direzione diversa».

Parli della sua svolta artistica?

«Ho voluto mascherare le canzoni, che a prima vista sembrano sentimentali, concetti molto seri, ma

poiché resto e resterò sempre animatore, ho voluto metterci i sentimenti, le aspirazioni e anche le ansie».

Lei davvero ha le ansie?

«Come tutti. La vecchia storia, che racconta di come il clown in realtà una persona triste, è».

Ha parlato di messaggi nascosti tra le pieghe dei testi, ep-

pure le prime quattro canzoni del «Tu solo tu», «Ancora bella», «Ti cercherò», «Ragazza mia» grondano miele e melodia.

«E' vero c'è tanto miele, ma ripeto, bisogna saper leggere le righe. E poi nel disco sono dodici storie. In "Un genio un pazzo un re" parlo di stacco e potrebbe essere considerata un autoritratto, il grido soffocato di una persona che ha deciso di stessa senza paura di sbagliare, i filtri con il mondo».

Quante volte capita di sbagliare?

«Tutti i giorni, più volte al giorno. Quanto è distante Fiorello da quello che andò a Sanremo due anni fa?»

«Anni luce. Quella volta feci tanti troppi sbagli. gente se ne accorse e bocciò. Le guardie del corpo la decisione, presa consensualmente con Claudio di diventare

inaccessibile, mi fecero diventare antipatico e c'è voluto del tempo per di ribaltare la situazione».

Crede di essersi riscosso?

«Non definitivamente. Certi errori si pagano cari».

Recentemente abbiamo letto dichiarazioni nelle quali sembrava molto arrabbiato con Ambra. Non sarà per colpa dello «Spazzolino» che quest'anno hanno affidato il giovane soubrette?

«No, il programma non c'entra. Ammetto che c'è stato un periodo nel quale molto arrabbiato con Ambra per colpa di vecchi disaccordi. Ora mi è passata, anzi. Se volete farmi un favore scrivete che la vorrei invitare in trasmissione a "Buona Domenica" potremmo fare la pace in diretta».

Luca Dondoni

Cristina

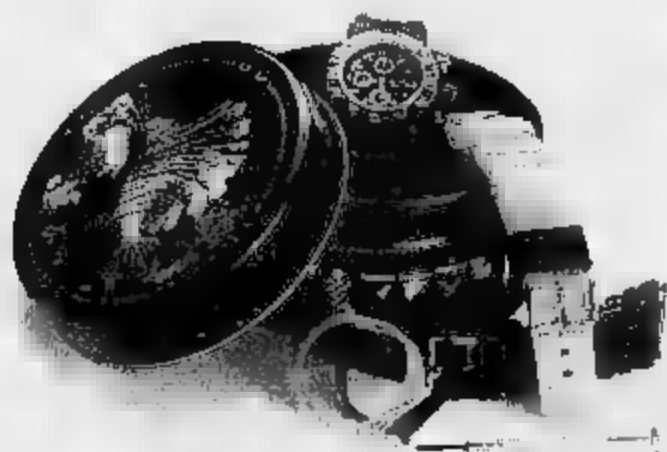
Alessandra

IMMERSION

SUBACQUEO NON SOLO DA MARE

GRANDE

....più del normale!



FULL IMMERSION

Movimento cronografo al quarzo. Cassa in metallo. Ghiera girevole unidirezionale. Subacqueo 100 metri. Vetro minerale. Corona e retrocassa a vite. Corredato di due cinturini e colori diversi. Lire 290.000



Stendardo



In vendita presso le
oreficerie concessionarie
Per informazioni tel. 011/403.11.60



L'energia degli elementi.

Tiago. Quando la forza di carattere diventa stile raffinato.
Cassa in acciaio con viti in oro 18 carati, vetro zaffiro, impermeabile
fino a 100 metri, corona a vite.



Maurice Lacroix
Switzerland

■ A (PARTE DISPUTATE)

Auxerre-Ajax 0-1; Grasshopper-Rangers 3-0; Ajax-Rangers 1-2; Ajax-Grasshopper 0-1; Ajax-Rangers 4-1; Auxerre-Grasshopper 1-0; Rangers-Ajax 0-1; Grasshopper-Auxerre 3-1; Ajax-Auxerre 1-2; Rangers-Grasshopper 2-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Grasshopper Zurigo	9	5	3	0	2	8	4
Ajax	9	5	3	0	2	7	4
Auxerre	9	5	3	0	2	5	6
Glasgow Rangers	3	5	1	0	4	4	11

■ B (PARTE DISPUTATE)

Athletic M.-Staua B. 4-0; Borussia D.-Widzew L. 2-1; Widzew L.-Adesio M. 1-4; Staua B.-Borussia D. 0-3; Staua B.-Widzew L. 1-0; Athletic M.-Borussia D. 0-1; Widzew L.-Staua B. 2-0; Borussia D.-Adesio M. 1-2; Staua B.-Athletic M. 1-1; Widzew L.-Borussia D. 2-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Athletic Madrid	10	5	3	1	1	11	4
Borussia Dortmund	10	5	3	1	1	0	5
Widzew Lodz	4	5	1	1	3	6	9
Staua Bucarest	4	5	1	1	3	2	10

■ C (PARTE DISPUTATE)

Rapid V.-Fenerbahce 1-1; Juventus-Manchester 1-0; Manchester-Rapid 2-0; Fenerbahce-Juventus 0-1; Fenerbahce-Manchester 0-2; Rapid V.-Juventus 1-1; Manchester-Fenerbahce 0-1; Juventus-Rapid V. 5-0; Fenerbahce-Rapid V. 1-0; Manchester-Juventus 0-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	13	5	4	1	0	8	1
Fenerbahce	7	5	2	1	2	3	4
Manchester United	6	5	2	0	3	4	9
Rapid Vienna	2	5	0	2	3	2	10

■ D (PARTE DISPUTATE)

Göteborg-Rosenborg 2-3; Milan-Porto 2-3; Göteborg 2-1; Rosenborg 1-4; Rosenborg-Porto 0-1; Göteborg-Milan 2-1; Porto-Rosenborg 3-0; Milan-Göteborg 4-2; Rosenborg-Göteborg 1-0; Milan-LAN 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Porto	13	5	4	1	0	10	4
Milan	7	5	2	1	2	12	9
Rosenborg	6	5	2	0	3	5	10
IFK Göteborg	3	5	1	0	4	7	11

■ E (PARTE DISPUTATE)

10.00 Tennis. (1) Tele+2
12.00 Studio sport
13.00 Basket. Neoclass
13.10 Tmc sport
14.00 Tennis. Da Hannover: World Championship ATP
15.30 Basket. Sede A1 femminile: Faenza-Vibonese Pavia
17.00 Sci. Da Park City: Coppa del Mondo, gigante femminile (1ª m.) Raidue-Tmc
18.30 Supercup
19.00 Studio sport
19.30 Tuttosport
19.50 Tmc sport

■ F (PARTE DISPUTATE)

20.00 Telesport. Ig sportivo
20.30 Sci. Da Park City: Coppa del Mondo, gigante femminile (2ª manche)
20.30 Tg 1 Sport
20.50 Tennis. World Championship
21.00 Sci. Da Park City: Coppa del Mondo, gigante femminile (2ª m.) Tmc-Raidue
22.30 Eurologia: Stasera Milano-Varese
23.00 Tmc 2 Sport
0.20 Notte sport
0.40 Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte
0.45 Basket. Eurologia: Svezia-Kinder Bologna

LA STAMPA SPORT

Giovedì 21 Novembre 1996

Si profila il derby italiano a marzo, quando riprenderà la Champions League

La Juve vola nei quarti Milan col fiato grosso

MANCHESTER DAL NOSTRO INVIATO

In quarant'anni l'Old Trafford non era stato violato nelle partite di Coppa: in tre settimane ci sono riuscite Fenerbahce e la Juventus, che ieri è la prima squadra italiana che abbia vinto a Manchester match non amichevole. Che i rossoneri campioni d'Inghilterra siano in crisi di risultati e rischino l'esclusione è un dato di fatto, tuttavia non salfisce l'impresa. Lippanti, sicuri del primo posto nel girone di Champions League.

In notte di battaglia (e quanto lo è stata) secondo tempo i bianconeri hanno superato l'appuntamento delle ultime settimane: non tutto funziona al gol, le incertezze difensive della ripresa, però il rodaggio Tokyo è incoraggiante. E il rigore decisivo. Del Piero chiude una parentesi amara per i Pinterichio e per il calcio italiano in questo stadio: lui infatti restò fuori il 19 giugno contro Germania e Zola sbagliò il rigore nella stessa porta in cui lo juventino l'ha segnato. Sembra tutto più lontano.

La partita offre un ritmo alto. Si può essere stanchi e svagati ma quando si scende all'Old Trafford la scossa è tale che calciatore avverte la fortuna di fare il mestiere che fa. E gioca senza riserve. A differenza di quello che immaginiamo alla vigilia non c'è il pensiero dell'impegno di Tokyo che frena la Juve. Il primo tempo è a briglia sciolta, non piacerà agli esteri e agli ultra sacchiani però c'è sensazione che ogni azione proponga un pericolo.

Il Manchester gioca come Juventus con 4-4-2, le punte norvegese Solisjaer e Cantona, Boksic e Del Piero attaccano per i bianconeri, ma la differenza è nell'impiego di Zidane e tutto tondo. Gli inglesi non hanno una simile fonte del gioco: Butt si dedica al francese e Keane è un lottatore, per cui il Manchester deve costruire tutto sul lancio lungo del portiere Schmeichel (che ricominciava più bravo) oppure sull'azione di Beckham o di Giggs sulle fasce.

Giggs è un brunetto gallese che insinua in velocità, fatica Perri nel franarlo. Il peggior nella Juve è Jugovic che non è nella posizione: la mancanza del suo filtro mette anche in difficoltà Torricelli. Non ci stupiamo che il primo rischio per la Juve venga dalla destra, con tiro di Beckham al 10' e poi colpo di testa di May, il difensore centrale, su angolo. Va bene alla Juve che Cantona è peso morto e sbagli porta al 19' dopo una mischia e soprattutto al 43', un colpo di testa nell'area piccola. Ci più bandiere francesi all'Old Trafford che al Parco dei Principi, è un'infatuazione esagerata.

La Juve è organizzata meglio. Uno dei problemi è che Di Livio, con questo schema, si accenta molto e non può trovarsi sempre destra per crossare, l'altro che Boksic e Del Piero partono a tempo ma ricevono spesso la palla in fuorigioco. Il grande lavoro juventino non produce palle gol (anzi è Giggs a sfiorare la rete di testa) finché al 35' Deschamps apre a destra per Del Piero, che si accenta e Butt gli rifila un'ancora: non è un rigore che gli arbitri italiani concedono abitualmente. Garcia Aranda (spagnolo e non l'ha istruito Casarin, vede che il Talmucio è spostato dalla traiettoria) sfischia. Del Piero realizza un tiro sotto la traversa.

Cambiano i temi nella ripresa. Si torna paleocalcio di quando le squadre italiane venivano in Inghilterra e restavano schiacciate in area. Non è colpa della Juve se il Manchester preme con furia, certo c'è qualche tocco troppo lezioso sul quale gli inglesi si avventano per rilanciare l'azione. I britannici meriterebbero i pari per l'intensità dell'azione, Peruzzi salva Cantona al 3', trema altra volta, soprattutto sui tiri francese. L'occasione clamorosa tocca Del Piero (7') che calcia alto. finale Schmeichel neutralizza un colpo di testa del Pinterichio e Boksic lo grazia. Va bene così.

Marco Ansaldi

E' la prima squadra italiana a battere il Manchester in casa



Alessandro Del Piero, qui mentre calca il rigore che si era procurato, è stato protagonista in Champions League

MANCHESTER U. (4-4-2)

SCHMEICHEL	6
G. NEVILLE	6
JOHNSON	6,5
MAY	6,5
P. NEVILLE	sv
[12' pt McClair]	6,5
BECKHAM	6,5
KEANE	6
BUTT	5,5
GIGGS	7
CANTONA	5,5
[37' pt Chyffey]	sv
AL. FERGUSON	6,5

JUVENTUS (4-4-2)

PERUZZI	8
PORRINI	6,5
FERRARA	7,5
MONTERO	6,5
TORRICELLI	6,5
[38' pt Giuliano]	sv
DI LIVIO	7
[35' pt Tacchinardi]	sv
DESCHAMPS	7
ZIDANE	7,5
JUGOVIC	5,5
BOKSIC	5,5
DEL PIERO	7
AL. LIPPI	7

Arbitro: GARCIA ARANDA (Spa) 7

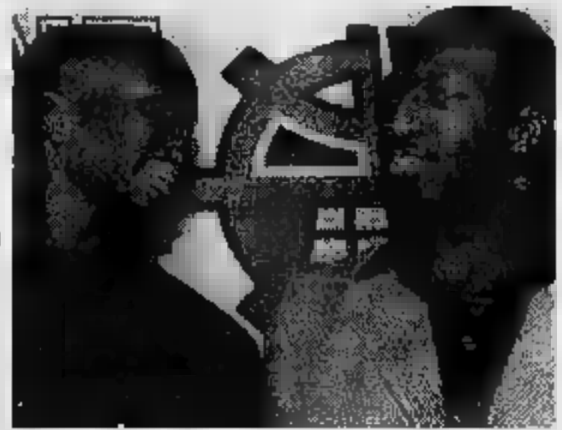
pt Del Piero (rigore). Ammoniti: Cantona, Jugovic, Torricelli. Espulsi: Nessuno. Spettatori: paganti 63.626.

SPORT E SOLDI

nel baseball Belle 15 miliardi all'anno

ventiquattrore di un giorno qualunque, per lo sport particolari appuntamenti finanziari o ci, le agenzie hanno fornito le seguenti notizie:

1. Due milioni di dollari, cioè 3 miliardi di lire, è il palio per una sfida - al vincitore andranno 2 miliardi e 250 milioni - sui 150 metri il canadese Donovan Bailey, campione olimpico e primatista mondiale dei 100 metri il suo omologo dei 200 metri, lo statunitense Michael Johnson. Sede è ancora da definire. Paga uno sponsor canadese, lo scopo è decidere chi è l'uomo più veloce del mondo (e si può distinguere lungo, Johnson fa però due volte di seguito i 100 in 9'56, però con l'handicap della partenza da fermo diluito su una distanza doppia). 2. Dieci milioni di dollari, cioè 15 miliardi di lire, sono stati garantiti per una stagione dal Chicago White Sox, squadra di baseball,



al giocatore Albert Belle: è record per questo sport, e si tenga conto che Belle è appena terzo nella graduatoria dei migliori della stagione. Ricordiamo in questi ultimi missini tempi un collezionista di papaverone è stato gratificato delle seguenti notizie: a) La federcupley internazionale mette in palio 10 milioni di dollari, 12 miliardi, per la World League, fra 12 squadre, con un milione per la prima classificata nuovo Italia? b) miliardi è il valore della racchetta d'oro e diamanti per il tennista che vince per tre volte il

ECCO CHE COSA PUO' ACCADERE

Juventus-Milan nei quarti di finale, è ormai praticamente assoluta tranquillità: la prima è irraggiungibile nel gruppo C mentre Manchester e Fenerbahce si giocheranno la seconda poltrona.

Il pari ottenuto dal Milan contro Porto capitolista, non permette più ai rossoneri di puntare al primato: il loro obiettivo a questo punto è il secondo posto, che li porrebbe poi di fronte alla Juve nei quarti. Per riuscire a qualificarsi, la squadra di Tahaerz dovrà comunque ottenere almeno pareggio nel match San Siro con i norvegesi del Rosenborg, terzi in classifica: un solo punto di distacco dai campioni d'Italia. Soltanto un'improbabile sconfitta eliminerebbe clamorosamente il Milan dal torneo continentale.

Juve-Milan dunque, è probabile su 100. E sarà un mese sfide incrociate: il 19 marzo la doppia sfida di Champions League, e 6 aprile lo scontro di campionato a San Siro.

Negli altri gironi, ancora da decidere nel gruppo A: Auxerre comunque favorito, mentre Grasshopper-Ajax deciderà l'altra qualificata. Nel gruppo B invece Athletic Madrid e Borussia Dortmund già qualificate: si tratta solo di decidere il primato, in caso parità saranno gli spagnoli a prevalere.

Uno sponsor cerca l'uomo-jet: borsa record ai dell'Olimpiade

Lo sprint più caro del mondo

Bailey-Johnson, sfida da 160 milioni al secondo

Bailey (sin), oro nel 100 ad Atlanta e Johnson, oro nel 200 a 400 m

bledon-tennis, anche qui a conti finiti (in miliardi di lire siamo attorno a quota 73).

Non cifre omogenee, l'orgia di miliardi c'è, e si legge. Facciamo che Tyson di recente, perdendo contro Holyfield ma incassando borsa di 45 miliardi, ha rassodato la posizione papaverone, con un filotto di incontri, appena uscito a 100 per un totale di 195 miliardi: 40 in 1'29" battendo McNeely, 35 in 0'32" battendo Mathis, 50 in 7' battendo Bruno, 25 in 1'49" battendo Seldon, in 30'37" perdendo il titolo contro Holyfield.

A questo punto si può anche giocare cifre: il vincitore sfida fra Bailey e Johnson impiegherà ai 14", dunque prenderà più 160 milioni al secondo. Tyson contro McNeely, nella più veloce delle sue vittorie, 89 secondi, ha guadagnato 450 milioni al secondo. Però Tyson deve pagarsi un

Peruzzi è l'eroe della serata, una Juve tutta grinta e pronta per la battaglia di Tokyo col River. PERUZZI. I reds arrivano da ogni parte con le improvvise come il vento gelido che spazza lo stadio. Quando, nella ripresa, gli ossatani Ferguson ci provano con più cattiveria, si trovano pronto. Davvero insuperabile.

PORRINI 6,5. Gli inglesi lo corteggiano, lui ci mette la grinta consueta senza ottenere risultati travolgenti, ma sempre con puntualità nelle chiusure. Cantona, che incrocia spesso dalle sue parti, gioca come dopolavorista delle ferrovie. FERRARA 7,5. Si esalta nella battaglia, arpiona decine di palloni ed è quasi sempre insuperabile.

Soprattutto nel secondo tempo. MONTERO 6,5. Torna al suo posto e la differenza si vede subito. Ma un errore all'inizio della ripresa spalanca ai reds un'autostrada verso Peruzzi. Che per fortuna sventa alla grande. Nella fretta di liberare l'area, è a volte impreciso: aiuta gli avversari a ripartire subito.

TORRICELLI 6,5. A volte barcolla di fronte agli attacchi degli inglesi, ma Jugovic non lo aiuta con copertura assidua della fascia sinistra. Spreca tesori di energie e nel finale paga la grande fatica (dal 38' st Giuliano sv).

DI LIVIO 7. Il vice Conte si conferma un giocatore capace di adattarsi ad ogni situazione. Non spinge sulla fascia, ma fa diga con grande concretezza (dal 35' st Tacchinardi sv).

DESCHAMPS 7. Un moto perpetuo, indispensabile diga di centrocampo filtra decine di palloni e si piazza davanti alla difesa facendo barriera agli inglesi. ZIDANE 7,5. Solita partenza sprintata. Lo trovi dappertutto, gioca decine di palloni con grande intelligenza, si mette al servizio squadra come gregario di lusso. Non si travolge nei momenti in cui la battaglia diventa più infuocata. Ma con il passare dei minuti fatica a reggere il ritmo di una partita giocata sempre a mille all'ora.

JUGOVIC 5,5. Più quantità che qualità, ci il cuore ma basta. Non è sempre pronto a ripiegare e lascia agli avversari varchi pericolosi. L'unico non all'altezza di una grande serata. BOKSIC 5,5. Tiene in continua allerta difesa del Manchester. Serve qualche assist prezioso, sul finire primo tempo ha la palla del raddoppio, ma il gigante Schmeichel protende i colli e arpiona il pallone. Lui proprio senza colpo? Nel secondo tempo prova a sostanzare al contropiede e tratti è ancora uno spauracchio, però fallisce nel finale un'occasione clamorosa.

DEL PIERO 7. Terzo gol in Europa. Ritrova la voglia di lottare dopo un turno di riposo, cerca la rete e getta. L'intesa con Boksic funziona. Nel secondo tempo torna anche un aiuto alla difesa spesso in affanno.

Gian Paolo Ormezzano

PARI DEI ROSSONERI



Daids, un gol da fuoriclasse

OPORTO. Pari a casa del Porto (1-1). Il Milan ha centrato l'obiettivo che si era prefisso, ma dovrà conquistare almeno un punto a San Siro con il Rosenborg per non dire addio all'Europa. In vantaggio un gran gol di Daids (nella foto), i hanno poi subito la rete di Edmison. Negli spogliatoi Jorge Costa ha accusato Weah di averlo colpito con testata.

Peruzzi, un otto in lode

Del Piero al suo terzo eurogol ha ritrovato voglia di lottare

In casa del Porto la squadra di Tabarez ottiene il punto che voleva, poi negli spogliatoi scoppia una rissa

Milan, il veleno nella coda

Jorge Costa: Weah mi ha dato una testata

OPORTO
DAL NOSTRO INVIATO

La speranza di evitare la Juventus dura quindici minuti, quanti passano dalla folgore di Davids (che comunque non sarebbe bastata: ne voleva un'altra) al gol di Edmilson. E così fra Porto e Milan finisce come nell'aria, con un pareggio che timbra il primo posto dei dragoni e spalanca la qualificazione ai campioni d'Italia.

memorabile, la serata offre soltanto una vergognosa rissa nel sottopassaggio, alla fine. Jorge Costa, il volto insanguinato, Weah di avergli sferrato una testata. Il Porto intende denunciare il liberiano alle autorità giudiziarie, intanto il suo allenatore, Oliveira, ha scagliato Morini, braccio destro di Tabarez, e Alciso «annaffiato» Ramacciotti. Un epilogo indecoroso: una sfida del sofferto equilibrio e i tenori soffocati, per non parlare dell'arbitraggio, il dir poco indecoroso. Più aggressivo il Porto nel primo tempo, più ordinato il Milan nel secondo, non sempre, a sprazzi.

C'è vento, c'è popolo. Privi di Albertini e Savićević, il Milan tira a campare. Due ammonizioni nei primi 5', Desailly ed Eranio, così, tanto per scoraggiare i signori avversari. Il Porto sfoggia una pregevole organizzazione, non disgiunta da un ispirato eclettismo (3-4-3, 4-4-2, 5-3-2). I tre centrali, Jorge Costa, Barroso, Alciso, si occupano di Weah e Baggio, cui la squadra

PORTO (3-4-3)

HILARIO
JORGÉ COSTA 8,5
BARROSO
ALCISO
MENDES
SÉRGIO CONCEIÇÃO 5,5
BINO
[22' st FOLHA]
ZAHOVIC
EDMILSON 5,5
DRULOVIC
[18' st JARDEL]
ARTUR 6,5
[35' st J. M. PINTO]
AL: OLIVEIRA

Arbitro: (Austria) 4
Ref: st 11' Davids, 26' Edmilson, 35' Desailly, Eranio, Sérgio Conceição, Artur, 45' Spazzatori: 45' msa.

delega il rito, una volta nuda, della contropiede. Oliveira, schierato: diciannove partite, diciannove formazioni diverse. Fozzate i blocchi di centrocampo non è facile. Eranio, Desailly, Boban e Davids in Mendes, Zahovic, Bino e Sérgio Conceição pane per i loro denti. Il Porto che, in attacco, chiede a Edmilson, Artur e Drulovic estenuanti grandole, sfiora il gol al 15'. Un'ora sradicata in pressing a Weah diventa per i piedi musicali Artur, che semina e scuote il palo: sulla ribattuta, Rossi si oppone a Edmilson.

Baggio ci prova su punizione,

MILAN (4-4-2)

ROSSI
PANUCCI
COSTACURTA
BARESI
MALDINI
ERANIO
[43' st DUGARRY]
DESAILLY
[37' st AMBROSINI]
BOBAN
DAVIDS
WEAH
[35' st]
AL: TABAREZ

brivido. Jorge Costa chiude alla grande Weah e sullo Codino, lanciato a rete, contro Desailly, ammonito, Desailly affetta Artur al 35', l'espulsione sembra inevitabile, e invece l'arbitro sorvola. Reduce da uno stramanto, il francese è palesemente più di corda: meglio avrebbe fatto Tabarez ad andare dritto su Ambrosini. Il Porto deve fare a Lula, Domingos, infornati, e Paulinho Santos, squalificato. Nel cuore della difesa, c'è sempre uno che fa il passo indietro: sa mai. Il Milan cincischia un po' troppo sotto porta, ma in apertura di ripresa cambia.

Un attimo dopo la staffetta tra Drulovic e Jerdal, la squadra di Tabarez sblocca il risultato in capo a un mirabile trama, lancio di Costacurta, sponda aurea Weah, suggellata da una folgorante accrobazia Davids: controllo di destro, volée di sinistro.

I portoghesi restano sul colpo. Grabber, indisponente, sul un colossale rigore Eranio, sguinzagliato dal solito Weah e affondato da un paio di emergimenti. Con il ritorno di Baresi, rispunta il fuorigioco. Oliveira richiama Bino e si aggrappa all'agilità di Folha. L'arbitro ne combina un'altra al 26', quando Baresi sotterra Jerald e due di Rossi. Rigore? Ma nemmeno per idea. Angolo. Proteste furibonde, stadio attraversato da violente scariche rabbia, il caso vuole che dalla mischia, culminata in un rinvio sporadico di Desailly, trattenuto da Jerdal, pane al pane, nasce il pareggio, aggraviatissimo, di Edmilson.

La sfida s'impegna: l'ora. Il Milan non rinuncia. Weah e Costacurta ammarcano Davids, la cui staffetta sibila non lontano dal tanto. Il Porto risponde Jerald, testa, in tuffo. Simone avvicina un Baggio minore, Eranio spreca una ghiotta rifinitura. E' il turno di Ambrosini e Dugarry: fuori Desailly, o meglio: la sua ombra, ed Eranio. Quando tutto sembra finito, comincia il Far West.

Roberto Boccantini

Maldini, Weah e Baggio festeggiano dopo il gol dell'olandese Davids: una rete al Milan è bastata a ragione del Porto



IL QUARTO UOMO HA VISTO: SQUALIFICA PER IL LIBERIANO?

OPORTO. Quando Grabber fischia la fine, si scatenano gli istinti più biechi. Fra Porto e Milan succede tutto nel tunnel che porta negli spogliatoi. Cazzotti, spinte, testate, insulti, denunce. Il peggio del peggio. Per fortuna, sotto gli occhi della task force arbitrale, austriaca, e del delegato Uefa, il danese Jim Stjerne Hansen.

Il grande accusato è George Weah, «Guardate qui - brantola Jorge Costa, il volto insanguinato - Mi ha dato una testata». I dirigenti Porto intendono denunciare l'attaccante liberiano all'autorità giudiziaria. Weah a Jorge Costa se le date già in campo, ma soprattutto nell'incontro andato, la dell'11 settembre. Un attimo dopo realizzato il gol dell'effimero 2-1 (alla fine il Porto avrebbe vinto 3-2), Weah era ruzzolato a terra, il difensore portoghese gli aveva lasciato l'impronta dei tacchetti su una mano.

Ieri l'arbitro di riserva, Robert Sedlaczek, quello di Bosnia-Italia a Sarajevo, ha visto tutto.

La testata di Weah, il calcio di Antonio Oliveira, allenatore del Porto, a Giorgio Morini, assistente di Tabarez. Scene tremende, da regolamento di conti. Weah rischia una pesante squalifica da parte dell'Uefa.

Adriano Galliani, vice presidente del Milan, cerca di gettare acqua sul fuoco: «Nulla di drammatico, sono che succedono. I nostri rapporti con il Porto sono eccellenti. Nel frattempo, però, delegato Uefa e polizia interrogavano Weah, la miccia di tutto. Silvano Ramacciotti, team manager del Milan, lamenta di essere stato «annaffiato» da Alciso. Sembra uno scherzo, rapportato al resto. Anche perché l'acqua delle docce è gelida e, per questo, il Milan è rientrato subito in albergo.

Travolto dagli eventi, Tabarez spera nella giustizia sportiva. La versione Milan è questa: provocato, accerchiato, sballottato, Weah non poteva reagire. Legittima difesa. [ro. be.]

DI AMICHEVOLE E TAVELLA

In vista delle trasferte a Foggia e Palermo

«Toro aggressivo» Lo chiede Florijancic

TORINO. Pedroni si prepara nel test Casale 151 per la trasferta Foggia. Mezzano: «Sto migliorando» progressi a lunga distanza. Per Sandreani il dottor Campini il meglio prendere tempo. Cinetti è alle prese con la pubalgia che lo disturba da sempre. «Voglio stargli vicino - dice Sandreani - aiutarlo a superare il difficile momento psicologico. Non deve pensare che l'hanno ceduto perché rotto. E' un giocatore di qualità e faccio il possibile per recuperarlo». Cevoli, col nasone in cantiere, sta meglio si allenerà ad Orbassano. A Casale gioca Cravero accanto a Multagiali.

notizie di giornata non fanno scordare che alla vigilia di due partite fuori casa, il Toro da trasferta (Brescia Padova a riferimenti positivi) affronta un momento chiave. Ammette Sandreani: «Sto mediando qualcosa nuovo per le gare in campo. Ma giocando fuori, è il momento di eventuali novità». Ipoua, quindi, aspetterà la gara col Genoa. Intanto divide i giorni fra campo e ospedale, dove la moglie è in cura per un'infezione ginecologica.

Le punte da trasferta Florijancic e Cammarata, parlano di situazioni e problemi. Flo fa il punto: «Due partite fuori possono darci più spazio, ma preferisco sempre giocare in casa. E' al Delle Alpi che dobbiamo sbloccarci, chiedere i centrocampisti maggiore velocità nell'assist e ricordarci, noi attaccanti, di stare il possibile spalle alla porta». L'innesto Ipoua cambierebbe i suoi compiti? «Tocca a Sandreani decidere. Io sono pronto a tutto, anche a giocare più largo, ma sono stato acquistato per attaccare, e giocare in mezzo mi piace di più».

Cammarata (oggi a per un'amichevole della Militare) è sulla linea Florijancic: «Dobbiamo migliorare nella profondità del gioco. E negli schemi. Solo i centrocampisti, a turno, a raccogliere il pallone dalla difesa, un attaccante che pressa e il secondo che incontro alla palla per lavorarla. Siamo sulla strada, miglioreremo». Florijancic chiede ai centrocampisti: «Aggredire, saltare l'uomo, cercare l'assist profondo o arrivare sulla fascia per il cross. Soprattutto se in mezzo c'è Ipoua». [R. P.]

CONTRATTO

Decisione di Moratti
Hodgson all'Inter
altre due stagioni
Firmato l'accordo

MILANO. L'Inter ha scelto la via di un brevissimo per far conoscere una decisione importante per il suo futuro tecnico: «Si comunica che Roy Hodgson ha ufficialmente rinnovato il contratto fino al 30 giugno 1999. Poche parole per mettere fine alle voci che volevano l'allenatore inglese in partenza, destinazione Blackburn. Mentre la squadra deve un giorno di riposo dopo la vittoria in coppa Uefa, Moratti ha riunito il consiglio di amministrazione e risolto il problema allenatore: «Dieci giorni fa - ha rivelato il presidente - mi aveva chiesto se avevo fiducia in lui, altrimenti sarebbe tornato. Inghilterra. Gli ho risposto che mi ritenevo soddisfatto del suo operato e l'ho invitato a restare».

Il consiglio inoltre promosso il direttore generale Predeval alla carica di amministratore delegato. Prenderà il posto di Visconti di Modrone che rimane vicepresidente della società.

INCHI

L'Udinese lo multa
Bia, bestemmia
stop
per due giornate

MILANO. Doppia squalifica all'udinese: una per somma di ammonizioni e una per bestemmia e rivolta un proprio compagno (Rossito, ndr) espressioni ingiuriose e minacciose, e i due bianconeri sono stati anche multati dalla società. Due turni a Castellini (Perugia) e 1 a Sgrò (Atalanta), Allegri (Perugia), Lopez (Santor Vicenza), B. multe di 50 milioni. Cosenza e Lucchese; squalificati per il giornata Scarafoni (Ravenna), Scalabrelli (Cosenza), per aver insultato negli spogliatoi l'arbitro con frasi particolarmente volgari; per Altamura (C. Sangro); per 1 Caterino (Palermo), Fusco e Cristiano (C. Sangro), Rastelli, Valentini, Manzo, Russo e Innocenti (Lucchese), Matrone (Foggia), Ricci (Padova), Silenzi (Venezia), Bonomi (Cesena), Dall'I (Cremone) e Pellizzaro (Padova). Per la Coppa Italia, un turno a Lopez (Vicenza), De Marchi (Bologna), Djorkaeff (Inter), Marcolin (Lazio) e Beto (Napoli).

SPORT FLASH

CALCIO, CATA ITALIA. La classifica Fifa l'Italia è retrocessa dal 5° al 9° posto in meno di un mese, sorpassata Danimarca, Russia, Colombia e Spagna. In vetta Brasile, Germania, Francia e Rep. Ceca.

GRATTON. Restano gravissime le condizioni di Guido Gratton, l'ex campione della Fiorentina aggredito nel suo circolo di tennis a Firenze a opera di un cervello per un edema. Rafforza l'ipotesi dell'aggressione per rapina.

MONTE RAVENNELI. Montre Ravennelli è sempre intenzionato a trasferirsi a Manchester, il Middleborough ha chiesto alla Juve un difensore: pare sia Forini il candidato a volare in Inghilterra nel '97.

VOLA. Rimasta sola in coppa Uefa, l'Inter aumenta l'audience tv: l'altra sera l'ascolto medio è stato di 7.593.000 e i contatti netti 18.086.000.

RODOLFO. Un giudice di Buenos Aires assolto Maradona dall'accusa di irregolarità nei controlli antidoping. Non c'è prova che ci sia scarico di provette quelle di Vargas.

IL PROCURATORE federale della Figg, Cesare Martellina, ha chiesto la sospensione dall'incarico di Salvatore Fusco, presidente del comitato regionale piemontese, in pendenza inchiesta. Sabato deciderà la Corte Federale, il 30 ci sarà l'assemblea.

Stasera 3° di ritorno dell'Eurolega: Siviglia-Kinder Bologna (h. 21, differita 0,45 Tele+2), Stefanel Milano-Maccabi T. Aviv (h. 20,30, differita 22,30 Tele+2), Tamsystem Bologna-Estudiantes Madrid (20,30).

IPICA, TRIS. Ai 15.338 vincitori della Tris a Livorno (galoppo vanno L. 515.200. Combinazione vincente: 2-4-11).

TESTOALCANTO
CONCORSO

partite del 20-11-1996 (Martedì)	squadra 1°	squadra 2°	
1	Manchester U.	Juventus	3
2	Juventus	Parma	2
3	Porto	Milan	X
4	Porto	Milan	X
5	Ajax	Augsburg	X
6	Ajax	Augsburg	2
7	Rangers	Grazer	X
8	Rangers	Grazer	1
9	Fenerbahce	Rapid Vienna	X
10	Fenerbahce	Rapid Vienna	1
11	Rosenborg	Goteborg	1
12	Stavanger	Atletico Madrid	X
13	Widzew Lodz	Borussia D.	X

Montepremi L. 2.257.369.068
Le quote dei vincitori saranno rese note oggi.

Riparte oggi la Coppa del Mondo con un gigante negli Usa

Deborah: vincerò cantando

Per la Compagnoni «sciare è musica»

PARK CITY

DAL NOSTRO

Deborah è in forma e felice. Non le capitava un sacco tempo, in avvio di stagione. E' tanto felice che ha voglia di cantare.

«E che canterà nella gara di quest'oggi?»

«Mi piacciono "Più bella cosa" di Ramazzotti e "Canzone" di Dalla. Scio alla grande, cosa che questi tempi mi riesce molto spesso, allora non è escluso che ascolti la mia voce, già al traguardo. Spero. La verità, comunque, è che mi sento fisicamente e psicologicamente in condizioni perfette. Finalmente ho lavorato un'estate intera. Se non faccio errori arrivo prima. Le altre le conosco tutte, sempre le solite: Seizinger, Wachter, Ruten, Nef, un po' meno la Wiberg che mi sembra al massimo, come le slovene. L'importante è fare come a Sölden».

Dove nella seconda manche si è fatta soffrire la vittoria... «Al cancelletto ho saputo il tempo della Seizinger, prima di me. Dava due secondi a tutte e allora partita troppo forte, troppo aggressiva. E ho un paio di errori decisivi. Se proprio volete da una promessa, cosa che di solito non amo fare, eccola qui: disputerò due manche perfette come la prima di Sölden».

Per quali fisici lei ha saltato la trasferta americana negli ultimi due anni. Adesso ammette che è in gran forma? «Qual è il segno?»

«Vincere il primo slalom della mia carriera e conquistare la Coppa di gigante. Fra i pali larghi sarebbe segno di continuità, molto importante per me dopo tante soste per infortuni. Per questo, per ragioni facilmente intuibili, voglio

tornare a gareggiare in superG. Mi vedrete in pista a Val d'Isère, è già deciso. Se avessi tanti guai, la scala delle preferenze sarebbe la seguente: gigante, superG, discesa e slalom».

Lei ama molto lo slalom: perché?

«Non mi diverto. E' un percorso obbligato, naturale, metodico. A parte qualche caso, come quello di Tomba che è un fenomeno, fra i pali stretti bisogna allenarsi come un automa, senza inventive e personalità. Invece io, se così posso dire, difendo il mio diritto alla fantasia».

Però a vincere fra i pali stretti

ti ci prova lo stesso.

«Sì, faccio lo slalom perché tutti mi dicono che farò. Del resto, quando sono in fondo, ho sempre piazzato fra le prime ho qualche problema. Mi danno fastidio i pali troppo grossi, uguali a quelli delle gare maschili: l'impatto è forte, da farsi male, e allora dopo 20-30 porte perdo la concentrazione. In gigante ho maggior margine di recupero».

Un pensiero alla grande Coppa, la sfera di cristallo?

«No, davvero. Sarebbe bello la vincesse Isola, lei è una polivalente e può farcela. Adesso sta be-

ne, è guarita dal fastidio muscolare e si è allenata problemi. E forte anche di carattere, è giovane e sono sicura che vincerà molto».

E le altre? vede nel futuro azzurro?

«Giovani più fortunate di me alla loro età. Sono entrate in una squadra già costruita, dunque è più facile per loro raggiungere un buon livello. Però devono migliorare tecnicamente. Per ora non posso dire se uscirà qualche campionessa. La Putzer è partita molto bene, benché sia po' carente sul piano tecnico. Però anche la Gallizio era esplosa giovanissima, e poi non ha saputo reagire dopo il quarto posto nella combinata olimpica di Lillehammer».

Dicono che lei sia il Tomba al femminile: ne pensa?

«Che la definizione non mi piace. Siamo troppo diversi come carattere, e io per la verità non vorrei essere come lui. Ma a livello di risultati non c'è confronto, Alberto è migliore di me. Comunque, giuro non essere invidiosa dei suoi successi. E poi ho avuto un mucchio di infortuni: penso che lo stesso fosse capitato ad Alberto, sarebbe stato diverso anche per lui. E' un peccato che non sia qui, un peccato per tutto lo sci».

Deborah Compagnoni è in forma e felice: teme solo di commettere qualche errore?

«Per la verità ho un altro motivo di inquietudine, chiamiamola. In tutta la carriera di Coppa, Olimpiadi e Mondiali, ho mai il pettorale numero 1. Non superstitiosa, però se mi capitasse proprio adesso, fesso che potrei avere qualche problema».

Qualche problema potrebbe venire anche dalla neve, oggi in gigante. Fa caldo e la pista rischia di diventare una pappia? «Gli americani sapranno. E' giusto. In gara (prima manche ore 18 italiane, seconda ore 21) dieci Compagnoni, Kestner, Fanzanini, Barbara Merlin, Megoni, Gallizio, Auer, Putzer, De Martini e Demez».

Carlo Coscia



La Compagnoni ha 26 anni: finora ha vinto 7 gare di Coppa, mal in slalom

Torneo mondiale: Andre, battuto, si ritira



La Seles a New York ha dato forfait per un infortunio alla spalla sinistra, la stessa che l'aveva bloccata per mesi

La Seles dolorante alla spalla al Master di New York: Monica ha dovuto abbandonare perdendo 4-5 dalla giapponese Date durante il primo set

Sampras e l'influenza mandano a casa Agassi

HANNOVER. Sampras contro Agassi doveva essere la rivalità tennistica degli Anni Novanta. Ma McEnroe-Borg dei tempi moderni. Almeno deciso l'azienda di Portland (scarpe e abbigliamento sportivo) che investe miliardi e badilate sulle due superstar americane. E, per qualche tempo, le sfide tra i due sono state di altissimo livello.

Ieri invece, nel loro match d'esordio nel padiglione numero 2 della Fiera di Hannover che ospita i masters dell'Atp, quella che doveva essere una battaglia tiratissima si è risolta in pochi minuti. Pistol Pete che ha spazzato via l'avversario con incredibile facilità. Il passato di grandi incontri e battaglie spesso infuocate tra i due ha nuovamente ingannato tutti, creando false aspettative. La storia degli ultimi confronti infatti facendo pendere la bilancia nettamente dalla parte di Sampras. Il numero 1 mondiale ora ha vinto le ultime quattro sfide e perde contro il rivale da 18 mesi (luglio '95, finale a Montreal). In questa stagione ha affrontato tre volte e lo ha sempre massacrato, due volte sul sintetico e una sul cemento.

La grande rivalità si sta dunque sempre più risolvendo in una grande bolla sapone pubblicitaria, soprattutto per colpa di Agassi, che a questi livelli sembra ormai non essere più competitivo, specie su superfici così rapide. Per verità, relativamente a ieri, Andre ha molta attenuante. «Non stavo bene, è da un po' che mi trascino brutta influenza», ha detto.

E infatti, dopo aver anche subito fischi sonori dal pubblico, al termine dell'incontro miseramente perso, l'americano ha annunciato la decisione di abbandonare il torneo e di tornare a casa. Prima sottoposto ad alcuni esami medici per stabilire le origini della malattia che l'ha colpito che gli procura forti dolori addominali e problemi di respirazione.

Agassi sarà sostituito da Thomas Enqvist, numero 9 al mondo. Lo svedese che ha vinto i tornei di Nuova Delhi, Paris-Bercy e Stoccolma, parte da zero nei Masters, senza vittorie né sconfitte. La possibilità di qualificarsi per le semifinali. Debutterà domani contro il ceco Evgeni Kafelnikov e giocherà venerdì contro l'idolo di Boris Becker.

L'impallinamento al servizio, che era stata la caratteristica principale della prima giornata, ha conosciuto sosta nell'unico match senza lanciamenti, quello tra Chang e Muster, vinto abbastanza facilmente dall'austriaco, che ha dato una svolta alle sorti del gruppo bianco. Chang, il capogirone, è infatti virtualmente eliminato: gli resta da giocare solo contro Ivanisevic, dovrebbe batterlo nettamente e poi sperare.

Il bombardamento è poi ripreso il duello tra i top-gun Krajicek e Ivanisevic, vinto da quest'ultimo. Il croato viaggia imbattuto dopo due turni, ha ancora perso il servizio ed è l'unico a un piede già in semifinale.

Da un Master all'altro: in quello femminile, in Madison Square Garden a New York, si ritirata Monica Seles, seconda favorita del tabellone dietro la Graf. Indietro 5-4 nel primo set contro la giapponese Date, la Seles ha abbandonato per un infortunio alla spalla sinistra, la stessa che le aveva già dato diversi problemi qualche tempo fa e che l'ha costretta a diversi mesi di inattività.

Risultati: Gruppo Rosso: Sampras-Agassi 6-2, 6-1; Gruppo Bianco: Muster-Chang 6-4, 6-3; Ivanisevic-Krajicek 6-4, 6-7 (4-7), 7-6 (7-1). Programma di oggi: 14 Chang-Ivanisevic; a seguire Sampras-Becker. Ore 19,30 Kafelnikov-Enqvist.

Seconda vittoria dell'Italia nel Super Challenge in Giappone

Pippi, da libero a bomber

Torna al suo ruolo e abbatte i coreani

OSAKA. I muri di Gardini e Gravina hanno spianato la strada al secondo azzurro nel Super Challenge Fivb. Battendo la Sud Corea, però, è stato facile come pensava. E asiatici, specialmente nel secondo e quarto set, hanno infatti a nudo i problemi degli azzurri, giunti in Giappone soltanto poche ore prima dell'inizio del torneo, quindi stanchi e frastornati. Si è vista un'Italia bella e irresistibile nella prima e frazione, orgogliosa nel finale della quarta, ma anche con tante sbavature. Velasco, che dopo l'altro ha perso quasi tutti i suoi schiacciatori, ha fatto ricorso ancora una volta all'eclettico Giani per colmare la falla. Con lui ricevitore, Zorzi è partito titolare opposto. A metà del secondo set, con l'Italia affannata in difesa, il ct azzurro al posto di Giani ha inserito Pippi, che in mattinata ceduto la maglia del libero a Sartoretti. E lo schiacciatore umbro ha fornito una delle migliori prestazioni in azzurro, in ricezione e in difesa come in attacco. A sua volta Gardini ha festeggiato le 350 partite in Nazionale giocando con

grande continuità e costruendo con Gravina un muro insormontabile, l'arma in più degli azzurri.

Infine una della Nazionale olandese: Ron Zwerver ha annunciato che con questo Super Challenge chiuderà la Nazionale. (c. cor.)

Italia-Sud Corea 3-1 (15-4, 13-15, 15-5, 16-14) Italia: Tofoli 6+1, Giani 1+6, Gravina 9+14, Zorzi 4+18, Cantagalli 13+15, Gardini 9+11, Meoni, Bovolenta, Pippi 3+10, Fangareggi, Sartoretti. Allenatore: Velasco.

Sud Corea: Lee Sung-Hee, Kim Sang-Woo 2+12, Park Hae-Sang 1+10, Kim Se-Jin 6+21, Han Hee-2+8, Shin Jin-Sic 6+17, Im Do-Hun 3+3, Bang Sin-Bong 2+1, Lee In-Koo 4+3, Shin Jung-Sub, Kim Kyoung-Hoon 2+0. Allenatore: Song. Arbitri: Gohansky (Rus) e Shimoyama (Gio).

Note: battute vincenti: Italia 7, Corea 4; battute sbagliate: Italia 13, Corea 19; muri vincenti: Italia 23+4, Corea 5+2.

Altri risultati: Cina-Jugoslavia 0-3; Giappone-Olanda 1-3. Classifica: Olanda, Italia 4; Jugoslavia, Cina 2; Sud Corea, Giappone 0.

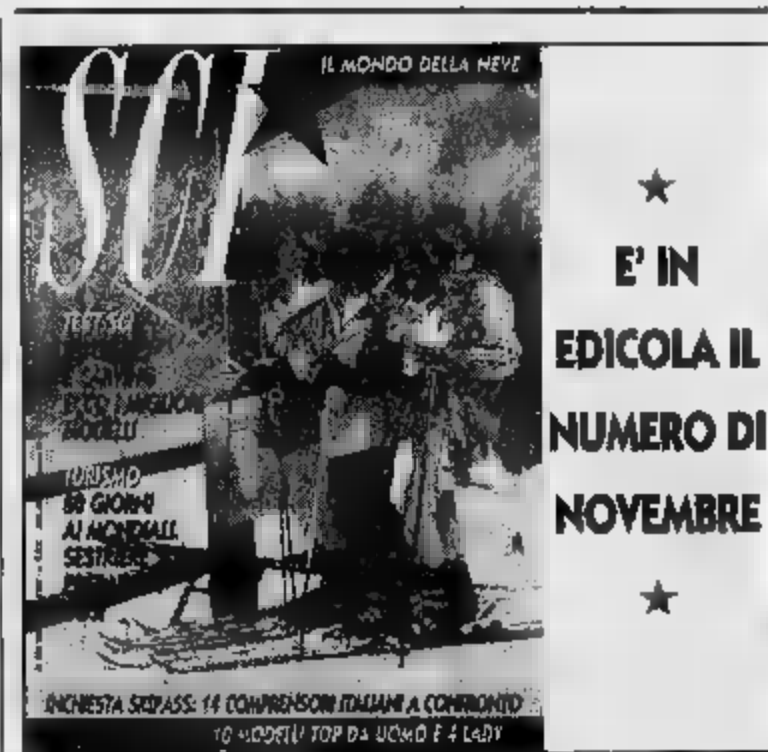
SCI DI FONDO

L'infortunio in Svezia

Centi cade forse salta l'esordio in Coppa

Manuela Di Centi forse salterà l'esordio in Coppa del Mondo di fondo, sabato sui 5 km a tecnica libera. L'azzurra si è infortunata. Uno sci si è infilato nella neve fresca. Nella caduta ha messo avanti la mano destra e il pollice si è piegato. Risultato: potrebbe anche aver lesionato il tendine.

sfortunata - ha detto la Di Centi - anche anni fa qui a Kiruna fui a tornare d'urgenza a casa per farmi operare all'intestino. In realtà varrebbe un blitz. Oggi sarà in Italia dai medici. Se possibile steccare il pollice, ha intenzione di tornare in Svezia e gareggiare.



E' IN EDICOLA IL NUMERO DI NOVEMBRE

Specchio

DELLA STAMPA

Brad Pitt

E la generazione di attori "angelici"

I Peccati di Gola

Come mantenere l'equilibrio fra gli alimenti

Imperatori Romani

Il potere esagerato

Stregati da Visnù

I segreti di un mondo lontano

Il sabato

SPECCHIO + LA STAMPA

L. 2.500

DAL 20 NOVEMBRE

PRENDI

PAGHI

AL 7 DICEMBRE



ACQUA PANNA
naturale
cc. 1500

1 PEZZO L. 840

L. 1.680
(Lire 373 al Lt.)
INVECE DI LIRE

MISTA

HENNINGER 2/3

gr. 660

1 PEZZO L. 1540

L. 3.080
(Lire 1555 al Lt.)
INVECE DI LIRE 4620

DADO LIEBIG
gusto ricco 20 cubi

gr. 220

1 PEZZO L. 3240

L. 6.480
(Lire 9818 al Kg.)
INVECE DI LIRE 9720



MAIONESE

ml. 250

1 PEZZO L.

L. 3.380
(Lire 4506 al Lt.)
INVECE DI LIRE 5070

CARCIOFI POLLI
spaccati

gr. 100

1 PEZZO L.

L. 10.580
(Lire 10580 al Kg.)
INVECE DI LIRE 15970

POLPA PRONTA
SAPORE RICCO

gr. 400

1 PEZZO L. 1040

L. 2.080
(Lire 1733 al Kg.)
INVECE DI LIRE 3420

PANFRAMMEZZINO
STRA

gr. 950

1 PEZZO L. 3940

L. 5.880
(Lire 5600 al Kg.)
INVECE DI LIRE 8820



PATATINA PAI
ORO LARGE

gr. 210

1 PEZZO L. 2240

L. 4.480
(Lire 7111 al Kg.)
INVECE DI LIRE 6720

CARAMELLE
GNAMMY

mix e watch gr. 175

1 PEZZO L. 2440

L. 4.880
(Lire 9295 al Kg.)
INVECE DI LIRE 7320

FILETTI ALICI
DISTESE

ZAROTTI gr. 90

1 PEZZO L. 5440

L. 10.880
(Lire 40296 al Kg.)
INVECE DI LIRE 16320



SOLE PIATTI
liquido

ml. 1500

L. 5.080
(Lire 1128 al Lt.)
INVECE DI LIRE 7620

GUANTI
CASALIEA

pic.-medi-grandi

conf. 1 pz.

1 PEZZO L. 1760

L. 3.520
(Lire 3520 al Kg.)
INVECE DI LIRE 5280



AVA
AMMORBIDENTE

ml.

1 PEZZO L.

L. 5.380
(Lire 1195 al Lt.)
INVECE DI LIRE 8070

DOMOPAK
alluminio

conf. 8 pz. 1

1 PEZZO L. 2290

L. 4.580
(Lire 6870 al Kg.)
INVECE DI LIRE 6870

SAPONE
NIDRA LATTE

conf. 2 pz. gr. 250 cad.

1 PEZZO L. 2390

L. 4.780
(Lire 6373 al Kg.)
INVECE DI LIRE 7470



FAZZOLETTI SCOTTEX
POCKET

conf. 10 pz.

1 PEZZO L.

L. 4.980
(Lire 7470 al Kg.)
INVECE DI LIRE 7470

VONGOLE
- 45

gr. 150

1 PEZZO L. 5690

L. 11.380
(Lire 25288 al Kg.)
INVECE DI LIRE 17070

SPEEDY PIZZA
FINDUS

gr. 300

1 PEZZO L. 4700

L. 9.400
(Lire 10444 al Kg.)
INVECE DI LIRE 14100



YOGURT MANDRIOT
vaniglia - limone - caffè

conf. 2 pz. gr. 250.

1 PEZZO L. 2190

L. 4.380
(Lire 5840 al Kg.)
INVECE DI LIRE 6570



WURSTEL POLLO
WUBER

conf. 4 pz. gr. 100

1 PEZZO L. 1280

L. 2.560
(Lire 8533 al Kg.)
INVECE DI LIRE 3840



MOZZARELLA
MOZARY

gr. 125

1 PEZZO L.

L. 3.980
(Lire 10613 al Kg.)
INVECE DI LIRE 5970

e... tanti
33%
SINGOLO PRODOTTO

LOMBARDIA

MILANO

Via Gran Sasso 3 NUOVO

Via Ampere 103

Via Saffroni 27

Via Friuli

Via C. Imbonati 4

Via Airoli 36

Via Pasubio 6/8

Via M. Marco 26

Via Jossa 2

Via S. Gregorio 3

Via P. Castaldi 37

Via C. del Naviglio 37

Via P. Calvi 2 NUOVO

CASSANO M.

Via Mazzini 8

SARONNO

Via V. Veneto 8

SARONNO

Via S. Rocco 2

CARDANO AL CAMPO

Via XX Settembre

VITTO ARSIZIO

Via per Fagnano 25

SUPER SCONTO

SOLBIATE OLIVIO

Via A. Moro 37

GARBAGNATE

Via per Casale 110

CESATE

Via del Mille

CASSINA DI

Via Como 1 NUOVO

NERVIANO

Via Leonardo Da Vinci

PARABIGLIO

Via XI Febbraio 6

LEGNANO

C.so Magenta 90

CERIANO LAGHETTO

Via Mazzini 24 NUOVO

ERBA

Via A. Volta 39/A

S. FEDELE D'INTELVI

Via Fonti Pieve 8

COMO

Via Varesina 87 (Rebbio)

UMIDO COME

Via 4 Nov. 33 NUOVO

BARLASSINA

C.so Milano 21

CON

Via C. Porta 3 NUOVO

SEREGNO

Via Cadore 60 NUOVO

GORGONZOLA

Via Sicilia 3 NUOVO

VARESE

Via Botticelli

PAVIA

Via Mazzini 64

S. GIO

Via Edison 4/5/8

VARESE

Via Vespucci 2

MORTARA

C.so Pieve 4/6

VIGEVANO

Via Cesareo 10

DORNO

Via Cairoli 78 NUOVO

S. GIUSEPPE

Via Emilia 114

RIVANAZZANO

P.zza Carnaggia 7

SAUCE TERME

Via Valdelara

BRESCIA

Via Mameli 19

PIEMONTE

TORINO

Via Cavour 10r

Via Cavalli 24

Via S. Quintino

Via Saluzzo 100

P.zza Chironi 6

Via Venaria 26

Via S. Massimo 43

C.so Peschiera 325

Via Monte Pietà 24

CHIVASSO

Via V. Veneto 45

MONDOVI

Via Biglia

LIVIGNO

P.zza Camisola 1

ASTI

P.zza Statuto 1

C.so Savona 150

I TRAPANI

Via Garibaldi 52

VERCELLI

Via G. Ferraris 60

TREVISO

C.so Italia 17 - s.s. 11

BORGOMANERO

Via Novara 67

V.le Marazza

C.so Mazzini 48

Il consigliere Ghiglia (An) chiede l'abolizione delle strisce blu, l'assessore le vuole allargare

Penali Atm, paga uno su cinque

Corsico: i furbi andranno dai giudici

Quattro automobilisti su 5 non hanno pagato la penale dell'Atm, ossia la «contravvenzione» di 18 mila lire che dai primi di novembre '94 compare sul parabrezza delle auto di chi la lascia nelle corsie a pagamento senza esporre il ticket, a dimostrazione di aver esborato il dovuto pedaggio.

Il dato si riferisce ai primi mesi di quest'anno ed è emerso nel corso di un'interrogazione, presentata dal capogruppo di An, Agostino Ghiglia, a discussa lunedì in Sala Rossa. Con risposta dell'assessore Corsico.

Quando, il 17 ottobre '94, parlò l'operazione estrisce blu, il parking a pagamento anche in strade, corsie e piazze, nei primi mesi (in particolare a novembre e dicembre), su 60.226 penali comminate non ne vennero pagate 36.127 (più o meno il 60 per cento). Nel 1995 la percentuale salì al 70 (su 280.398 penali emesse, 195.904 non conciliate), per arrivare all'80 per cento dal gennaio all'agosto: su 239.263 multati, 184.647 evasori.

Una spirale che fa gridare allo

scandalo Ghiglia: «La zona a pagamento deve essere perché, oltre ad essere ingiusta, privilegia chi non paga rispetto a chi si "sottomette" all'assurda pretesa dell'amministrazione».

Replica l'assessore Corsico: «Non cambiamo le carte: innanzi tutto dobbiamo rilevare che i "soliti furbi" sono pochissimi, intorno all'uno per cento dei 36 milioni di cittadini che in questi due anni hanno parcheggiato l'auto nelle aree a pagamento. Dimostrando che le strisce blu funzionano ed hanno riordinato il traffico e la sosta in un tempo super-intasato. Le allargheremo man mano, altro che abolirle!».

Insiste Ghiglia: «Il passo successivo è il pagamento delle multe, anche qui i risultati sono risibili: negli ultimi due mesi del '94 ne sono stati inviati 23.758 e pagati solo 2.488; nel '95 su 97.725 arrivati a domicilio, ne sono stati onorati nemmeno seimila. Resta la strada a decreto ingiuntivo, su 421.678 penali non pagate, sono stati emessi appena



94. E per gli altri? Arruoleremo giudici di pace?».

Risponde l'Atm: «I solleciti a pagamento sono in corso e continueremo di poterne ultimare l'invio entro l'anno. I tempi lunghi della procedura derivano, oltre che dal numero delle penali da sollecitare,

LA PENALE ATM NON PAGATA	
1994	(1/11-31/12)
36.127	60.226
(Incasso di 288.740.050 lire)	
195.904	su 280.398 emesse
(Incasso di 1.515.963.000 lire)	
1995	(Primi 8 mesi)
184.647	su 239.263
(Incasso di 1.988.309.800 lire)	



Il consigliere Agostino Ghiglia e due operatrici Atm al lavoro

dal tempo di inoltro a Roma, all'Atm-Informatica, dei dati per il reperimento degli indirizzi dei trasgressori, dei tempi di risposta, nonché di al domicilio dei "multati".

Inoltre, assicura il vertice dell'azienda di «Turati, chi vo-

lesse a nessun costo pagare» dovuto sarà trascinato davanti ai giudici. Ad oggi - precisa l'Atm - l'azione giudiziaria è stata attivata su 113 targhe che hanno collezione 3224 penali. Presto agiremo su targhe che hanno totalizzato 33 mila penali.

Giuseppe Sangiorgio

Valentina
In manette il «fidanzato»

Due arresti per l'omicidio di «Valentina», transessuale scomparso un anno e mezzo fa. In manette il fidanzato Umberto Prinzi, accusato di omicidio e occultamento di cadavere e la cugina Marzia Ferrari, accusata di favoreggiamento.

I. Barbiero a PAG. 34

Vegetali
Per rilevare inquinamenti

Il futuro della lotta all'inquinamento è vegetale: cavoli per rilevare la presenza nell'aria di idrocarburi, il «soffione» per individuare i metalli pesanti. Altre piante per captare sostanze tossiche e nocive. Torino utilizza per prima questo sistema.

L. Poletto a PAG. 35

IL CASO

MOLTI VUOTI FRA LE TORCHI

Il tribunale penale rischia il tracollo: mancano, e non è una novità, i giudici, ora norme hanno aggravato la situazione. L'ultima mazzata è arrivata con il decreto legge che nei mesi scorsi ha allargato a tutta la regione, e alla Valle d'Aosta, la competenza del tribunale della libertà di Torino. E così, i giudici della II sezione penale, che luglio «funzionano» anche come tribunale della libertà, ogni giorno devono decidere su decine di ricorsi che arrivano da ben 17 tribunali. La conseguenza? I processi ordinari pagano. Oppure ad ingolfare oltre le zioni, già cariche di lavoro.

L'ultimo è quello avvenuto martedì mattina. Era in calendario il processo per i disordini accaduti a Palazzo Nuovo tra autonomi e gruppi di destra, dopo il convegno di Célina. I giudici hanno dato forfait, e hanno rinviato l'udienza di quasi un anno: al settembre del '97. La cosa accadrà per altri processi importanti già in calendario: come quello sui lettori ottici, sulle marche false all'Univer-



Mario Garavelli presidente del Tribunale

sità, sulle «patenti facili» alla Motorizzazione. Una simile, non accadeva tempo. Spiega uno dei giudici della sezione, Pier Giorgio Balestretti: «Non mica dei Nembo-Kid. Finora, grossi sacrifici e grande impegno personale, siamo riusciti a avanti buona parte dei processi più importanti, senza mai disporre lunghi rinvii. Ma ora non la facciamo più. Siamo solo cinque. Per paio settimane, l'organico della sezione è stato rinforzato con il pretore Ivana Pene e con il gip Bona Calvagno. Ma solo un palliativo.

Il tribunale della libertà ha dieci giorni di tempo - e il termi-

In crisi la seconda sezione penale che deve fungere anche da Tribunale della libertà

Pochi giudici, saltano i processi

Il presidente Garavelli: ne mancano 15

CASO MALDIVE

Espatrio, negoziato al via

Spiragli di ottimismo per la soluzione del caso dei piemontesi Davide Grasso e Stefano Ghio detenuti alle Maldive e condannati all'ergastolo con l'accusa di detenzione, e neppure un gramma d'hashish. L'ambasciatore a Colombo, Italo di Muccio, ha ricevuto disposizioni di avanzare alle autorità del posto «formale richiesta» di apertura di un negoziato che consenta il trasferimento in tempi brevi in patria degli italiani imprigionati nell'arcipelago. La notizia dal sottosegretario agli Esteri, Patrizia Toia, che da mesi segue personalmente la vicenda. Il sottosegretario Toia ha spiegato di appreso ieri dall'ultimo contatto le autorità delle Maldive, che queste giudicano positivamente le proposte italiane per l'avvio tra i due Paesi i negoziati per la conclusione del trattato tra Italia e Maldive per il trasferimento dei detenuti, analogamente a quello già in vigore tra Italia e Thailandia.

ne è tassativo - per decidere sui ricorsi contro la detenzione in carcere. Un ruolo delicato, che le sezioni del tribunale ordinario svolgono a turno. Solo che fino a qualche fa, la competenza era ristretta alla provincia di Torino (escluse le di Ivrea e Pinerolo). E adesso, senza rinforzare l'organico, tocca decide-

quindici di magistrati. ho chiesti nove, va bene ne arriveranno cinque. Siamo in situazione drammatica. Certo, la seconda sezione è in crisi, costretta a scaricare il lavoro sulle altre, che rischiano di affogare. E pensare che con tanto impegno eravamo riusciti ad eliminare l'arretrato.

E' la solita storia all'italiana. Si fanno leggi che possono anche giuste, valide, almeno in teoria: ma se si preoccupa controllare se il sistema è in grado di metterle in pratica, Co per i tribunali della libertà. O la che «vieta» ad un magistrato di far parte di un collegio giudicante in un processo a carico di un imputato di cui si è già occupato in precedenza. E, richiamandosi proprio ad esse, ieri al processo Dominion in prima sezione penale i difensori Zaccan e Console hanno ricusato il collegio: deciderà la Corte d'appello perché, secondo i legali, sarebbe già occupato in qualche modo da loro assistiti in un precedente patteggiamento.

Convegno

Transessuali e chirurgia ricostruttiva

S'inizia oggi pomeriggio al Centro incontri della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, il secondo Convegno internazionale sul transessualismo. Titolo: «Chirurgia ricostruttiva dei genitali maschili e femminili». Affrontano problemi medici, legali ed etici legati al cambio di con gli interventi - fra gli altri - dell'avvocato Antonio Rossomando («Le responsabilità professionali degli operatori»), don Mario Rossino, moralista della curia, del dottor Domenico Fonzo, endocrinologo al Mauriziano («Definizione» limiti del transessualismo). L'appuntamento è per le 14,30. Dopo i saluti dell'assessore alla Sanità e del presidente dell'Ordine Mauriziano, parlerà il professor Renato Marten Perolino, presidente del convegno e specialista al Mauriziano. Conclude la giornata Marco Neirotti, giornalista de «La Stampa». Il convegno prosegue domani (8-22), sabato (8-13): si discute dei problemi del vissuto e chirurgia ricostruttiva.

CONCORSO

SuperTris

Si continua a vincere

Si continua a vincere il concorso SuperTris. Tre torinesi aggiudicati ieri i buoni-benzina. I loro nomi: Maria Carmela Paglierini, di Montalto Dora (150 mila lire), Silvana Costa Masser, di Pont Canavese (250 mila) e Simona Rizzolo, di Brandizzo (150 mila).

CONCORSO

TorinoSette

Storia calcio

Altra puntata

Su «TorinoSette» in edicola domani con «La Stampa» il secondo fascicolo di «Calcio 100», la storia di un secolo di football nella nostra città: in questa puntata, il del decennio 1907-1916 con articoli di Ormezzano, Ansaldo, Perucca, Colombero, Voltolini.

INVITO SPECIALE

OGGI INAUGURAZIONE

DIBI CENTER

SISTERS' SYSTEM
ESTETICA & ABBRONZATURA

VIA GARIBOLDI, 31 - TORINO
TEL. 011/5612242

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA GRIGIA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDÌ (6ª dall'alto) SE TROVI: DUE VOLTE 4.000.000 oppure DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se vinto i buoni benzina, n° 011/43.43.363 entro le 12 di 23/11. hai vinto Specchio, averlo consegna la settimana. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati prima pagina La Stampa questa settimana, aggiungi i tuoi invia busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 30/11 saranno estratti a sorte Coupé Fiat ed i buoni assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì-sabato - 20, domenica 9-14).

LA STAMPA

4.000.000
Specchio
100.000

FRANCA MARCHISIO

PELLICCERIE

in
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANMI 90 TEL. 538.453

LA QUALITÀ MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO

PERMUTE VANTAGGIOSE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

Erotica Tour - La leggenda dell'eros...

Annunciati tagli negli stabilimenti di Bruino, Orbassano e Grugliasco

Lear Seating, 458 esuberi

Metalmeccanici: seimila verso Roma

Una nuova crisi occupazionale si annuncia nella zona Nord e Nord-Ovest: la direzione della Lear Seating ha comunicato al sindacato che i lavoratori sui 1328 addetti totali nei tre stabilimenti sono in esubero. Immediata la reazione di Fim-Fiom-Uilm che per ieri hanno proclamato due ore di sciopero, che si legge in un comunicato sindacale: «è riuscito con percentuali oscillanti tra il 100 e il 70 per cento a seconda delle realtà produttive».

La Lear è una multinazionale americana (19 mila addetti in Usa e Canada, 12 mila in Messico, 11 mila in Europa) e produce sedili per auto. Spiega Massimo Ragnino della Fiom di Collegno: «l'unico cliente italiano dell'azienda è la Fiat e questi esuberi sono un primo pezzo degli esuberi che la Fiat annuncerà nei prossimi mesi».

La Lear ha rilevato gli stabilimenti due anni fa dalla Gildardini che «due volte aveva assorbito» i Sepi di proprietà della Fiat. Dice Ragnino: «La Lear ha i bilanci in rosso. Secondo la direzione 46 miliardi nel '95 e nel '96. Adesso hanno deciso di ridurre il personale solo al Nord dopo che fino a giugno hanno assunto solo con contratti a termine, ma anche con contratti a formazione».

Gli esuberi sarebbero con particolare a Bruino (dove i lavoratori di taglio e cucito) e dove sui addetti sarebbero esuberi 192. Il sindacato: «Vogliamo spostare quel pezzo di produzione in Polonia e in Turchia e chiudere Bruino. Nello stabilimento di Grugliasco dove c'è la lastroffatura gli esuberi sarebbero su 108 lavoratori. Mentre nella sede di Orbassano in cui si assembla i sedili sarebbero 108 lavoratori. Il troppo, un taglio imputato, caduta dei volumi produttivi, che secondo noi sono del 10% e non giustificano tagli così pesanti. Stupisce, inoltre, che la direzione ritenga in eccesso ben 129 impiegati».

Fim-Fiom-Uilm respingono un piano costruito esclusivamente sui tagli di organico e chiedono un progetto di riorganizzazione che consenta di superare il più critico e in difendere i posti di lavoro e il reddito. Nella Lear sono molti i giovani (i 250 contratti di formazione lavoro) e donne, concentrate nello stabilimento di Bruino. Per conto i costi sociali crisi il sindacato pensa a soluzioni quelle adottate recente alla Bertone dove è stato sottoscritto un contratto di solidarietà che consente, con la riduzione dell'orario, di mandare a casa. Per il 26 è previsto un incontro sindacato-azienda.

Prosegue intanto la polemica Fiom-Unione industriale sul costo del lavoro. La Fiom ha diffuso dei dati secondo i quali l'Italia è al 14° posto tra i Paesi industrializzati per incremento del costo del lavoro tra '85 e '95. Fatto 100 l'85 oggi per l'Italia il rapporto è 216; per Corea 601, Germania 332, Giappone 373, Francia 257, Gran Bretagna 219. In particolare per il settore metalmeccanico il costo del lavoro per unità di prodotto è passato da 100 nell'80 a 243 nell'93, per scendere a 226 nel '95. La Fiom sostiene che gravissimo il rifiuto degli industriali metalmeccanici di applicare gli accordi che recuperano il potere d'acquisto dei sei e non finisce di stupire il ruolo di avanguardia dell'intransigenza assunta dall'Unione industriale. Stasera intanto partono, cinque treni speciali, i seimila metalmeccanici piemontesi che parteciperanno domani a Roma alla manifestazione nazionale per il contratto.

Marina Casali

PC OLIVETTI

«La vendita è ormai vicina»

Le trattative per vendere l'Olivetti personal computer sarebbero ormai in stato avanzato ed entro la fine dell'anno l'operazione di dismissione potrebbe essere conclusa: è stata l'azienda - secondo fonti sindacali - a confermarlo nell'incontro di martedì al ministero del Lavoro. Sull'incontro al ministero i commenti dei sindacati sono negativi. «La situazione - dice Ambrogio Brenna (Fim) - è grave e paradossale. De Benedetti, che pure ha preteso l'insediamento dell'attuale linea comando aziendale, afferma che non investirà una lira nell'Olivetti, lasciando intendere che c'è un tempo per il risanamento e un tempo per il rilancio. Secondo Brenna, «questa politica dei due tempi» perdente perché i competitori sottrarranno mercato ad un'azienda pesantemente provata». Per questo la Fim-Cisl è contraria al piano Colaninno.

Riconosciuta dal ministero l'esperienza iniziata a Torino nel 1990 che elimina la prova da privatista

Esame statale per i «bocciati» delle medie

Presentati ieri dal sindaco i corsi di «seconda opportunità»

Riservato ai ragazzi fra i 14 e i 15 anni che non l'hanno fatta a scuola; a Torino lo scorso giugno il 4% non è riuscito ad accedere alla media. Non ancora accettati alle «150 ore», possono recuperare senza perdere altro tempo. «Provaci ancora, Sami», dice la copertina dell'opuscolo che, rievocando il film di Woody Allen, annuncia che sono partiti i corsi di «seconda opportunità».

Incitamento e informazione per raccontare come gli assessorati municipali e il Sistema educativo e quello ai Servizi sociali, insieme al provveditorato e all'Ufficio Pio della Compagnia di S. Paolo, si sia-

no accordati per un progetto comune. Arriva una esperienza torinese iniziata nel 1990. Ora riconosciuta dal ministero come progetto statale. Prima i ragazzi «recuperati» andavano privatisti all'esame. Da quest'anno si presenteranno a pieno titolo. Padre Turlo, via Magnolia alle Vallette. La scuola media di riferimento, «un lavoro silenzioso, corale, avviene di solito a Torino, diventa modello nazionale ha spiegato ieri il sindaco Castellani che ha presentato i corsi insieme al provveditorato Bertiglia, agli assessori Alfieri e Migliasso. Sono 43 i ragazzi che dal 4 no-

vembre vi partecipano. Tutti volontari, in accordo con le famiglie. Il preside Bruno Balastro Trucchi: «Si lavora fuori dalla scuola, nelle circoscrizioni San Paolo-Cenisio (3), Borgo Vittoria-Vallette (5), Aurora-Vanchiglia (7). Quattro insegnanti, una decina di volontari delle associazioni. Piccoli gruppi, al pomeriggio per svolgere il programma riferito non a materie, ad aree: cultura generale, logico-matematica, tecnologico-scientifica, corporea-espressiva. E tre al pomeriggio per i laboratori. Dal lunedì al venerdì. Una sorta di sfida per recuperare giovani che hanno nella scuola,

per farli crescere cittadini consapevoli e abili. dare loro l'opportunità di continuare gli studi. Nell'ottica di scuola dell'obbligo migliorata, fino al punto di non dover più ricorrere al salvataggio «seconda opportunità».

Appuntamento rimandato oggi per la pagina «Speciale anziani». Tornerà sul nostro quotidiano giovedì prossimo, 28 novembre

la, per farli crescere cittadini consapevoli e abili. dare loro l'opportunità di continuare gli studi. Nell'ottica di scuola dell'obbligo migliorata, fino al punto di non dover più ricorrere al salvataggio «seconda opportunità».

Appuntamento rimandato oggi per la pagina «Speciale anziani». Tornerà sul nostro quotidiano giovedì prossimo, 28 novembre

la, per farli crescere cittadini consapevoli e abili. dare loro l'opportunità di continuare gli studi. Nell'ottica di scuola dell'obbligo migliorata, fino al punto di non dover più ricorrere al salvataggio «seconda opportunità».

Dal 21 novembre alla Coop parte... un carico di convenienza!!

UN GRANDISSIMO ASSORTIMENTO DI GIOCATTOLI DAI PIÙ CLASSICI AI PIÙ ATTUALI TUTTI A PREZZI ECCEZIONALI!!

ALCUNI ESEMPLI:



Dal film "Il Nome Dama" FEBO, ESMERALDA E QUASIMODO MATTEL.

L. 33.000 CAD.

COSTUME HERCULE

L. 49.900

QUASIMODO ESMERALDA

L. 49.900 CAD.

3x2
Compi 3 - Paghi 2
Sconto 33%

RICOPERTI PAVESI
ogni vari - 100 g
1 conf. L. 2.840

5.080
al kg L. 16.930

ACQUA
2 litri
1 bott. L. 950

1.900
al litro L.

PER PUNÈ PAVESI
225 g
1 conf. L. 3.790

7.580
al kg L. 13.230

SPIANARELLE BARILLA
250 g
al kg L.

1.390

FARINA PER FOLENTA NICOLI
500 g
al kg L. 1.500

750

RISO PER RISOTTI
1 kg

2.990

DOLO D'ALBA DI
75 cl
al litro L. 7.887

5.900

BIRRA AZZURRO
bottiglia 125 cl
al litro L. 3.894

1.250

CAFFÈ SPLENDIO
250 g
al kg L. 11.920

2.980

S. LUCIA
125 g
al kg L. 14.320

1.790

LATTE VERBANO UHT PARZIALMENTE
brick 1 litro

1.530

YOGURT MANOROT ALLA FRUTTA
x 2 pr. - gusti vari
250 g
al kg L. 5.800

1.450

FRESCA COOP
gusti vari - 250 g
al kg L. 5.880

2.220

COTECHINO SUINO
al kg L.

8.990

DAL 28/11 AL 24/12
UN'IDEA REGALO,
UN'ESCLUSIVA
COOP



PIANTE BONSAI A PREZZI "BONSAI"

Plantati in cm in confezioni regalo natalizie al prezzo eccezionale

L. 24.900

(solo nei supermercati che espongono locandine e in più, se sei Socio, in tutti i supermercati, potrai acquistare un con un ulteriore sconto di L. 5.000, al prezzo di L. 19.900.

ANTIPRIMA

Natale

SUPERMERCATI COOP Novacoop

Arrestato anche un complice di Ignazzi: offrivano prestiti al 10 per cento al mese

«Mister usura» torna in carcere

Botte a un impresario che non pagava

Gli agenti della Mobile lo hanno sorpreso nel sonno. «Ci segue, è accusato di usura e violenza», Stefano Ignazzi, 42 anni compiuti a giugno, per gli inquirenti «mister usura», prima ha rassisi moglie, poi si è vestito, scegliendo il completo scuro. E ha seguito il commissario Marco Martino, mormorandogli: «Dottore, state commettendo la solita ingiustizia».

Ad accusarlo è l'impresario edile: «Avevo bisogno di un prestito, mi ha dato una decina di milioni, in pochi mesi il mio debito è triplicato. Un mensile del 10 per cento. Con Ignazzi, già più volte accusato di usura, cinque anni fa subito scarcerato, perché ha presentato appalti, in carcere è finito Enrico Notario, 45 anni, titolare di una piccola officina meccanica».

L'inchiesta, spiega il capo della Mobile Salvatore Mulas, ha preso il via dalla denuncia di una vittima. Il racconto: «Due mesi sono stato presentato a Ignazzi, dovevo fare lavori in un alloggio di Chivasso. Gli ho preparato un preventivo, circa otto milioni. Avrei dovuto iniziare i lavori a febbraio. Conosco Notario, mi sono confidato con lui, gli ho parlato delle mie difficoltà. Ho dei debiti. Mi ha detto che non c'erano problemi, che ne avrebbe parlato con Ignazzi, certamente mi avrebbe aiutato».

Nella sua denuncia l'impresario racconta che Ignazzi gli ha consegnato quindici milioni. «Un cambio ho firmato degli assegni, a nome di Notario. Ma, poi, Ignazzi ha preteso da me anche una scrittura privata, quasi un contratto. Per il lavoro che dovevo fare. E in quel foglio si diceva che lui mi aveva versato sei milioni, come anticipo alle spese».

L'impresario ha pagato la prima rata del debito. Poi si è trovato in difficoltà. Gli interessi sono aumentati. «E allora sono cominciati i miei guai». Prima alcune telefonate di minaccia («Se i paghi ti ammazziamo»), poi le botte. «Mi hanno colpito, calci e pugni. Sono finito in ospedale,

RACKET NIGERIANE

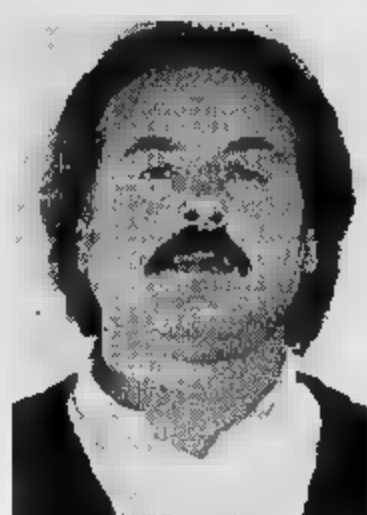
La centrale era a Torino

Racket della prostituzione nigeriana: dopo l'identificazione della «grande mamma», la moglie di un ufficiale della polizia nigeriana che lavora all'aeroporto di Lagos, le indagini della polizia e del magistrato, la dottoressa Elena Deloiso, puntano su Torino. Al dell'inchiesta si sono anche alcune impiegate della nostra ambasciata che avrebbero, secondo l'accusa, ricevuto denaro per rilasciare dei visti. Accusano alcune ragazze nigeriane, fermate dalla polizia. Il questore, Giuseppe Grassi, ha detto: «La centrale dell'organizzazione pare sia a Torino» (e a Roma, come per errore abbiamo scritto). Alloggi affittati da gente legata al racket, in case di San Salvario e attorno a Porta Nuova. Mansarde e poveri appartamenti usati per accogliere le ragazze appena arrivate, prima di assegnare loro una fetta di marciapiede, alla Pellerina o in paesi e cittadine della provincia torinese.

«I medici ho detto che ero caduto da solo, inciampando mentre scendevo le scale di casa».

Foi ha trovato coraggio e si è presentato in questura. Gli agenti hanno trappola. L'impresario ha chiamato Notario, si è detto pronto a versare tutto,

soldi e interessi. L'appuntamento in via Nizza, sotto i portici. Notario è arrivato con due extracomunitari, suoi dipendenti, risultati totalmente estranei alla vicenda. Un breve parlatore. Sono intervenuti gli agenti. Notario è stato arrestato in flagranza.



I due arrestati (da sin): Enrico Notario e Stefano Ignazzi

Poi il rapporto al magistrato, il dottor Andrea Bascheri. E' scattata anche la denuncia contro Ignazzi. Il suo fermo pochi giorni fa, nella villa di Chivasso, in corso Galileo Ferraris 122. Il difensore, avvocato Saverio Ventura, dice: «Alcune cose sono ancora

chiarire». Il magistrato ha già convalidato l'arresto. Ma Stefani Ignazzi, per gli inquirenti dell'usura, continua a ripetere: «Balle, non sono uno strozzino. Andate a vedere certe banche...».

Ezio Mascaro

Incidente a Caselle sulla provinciale. L'investitore, sotto choc: «Era buio, non l'ho visto»

Muore accanto all'auto in panne

Si ferma, scende e viene falciato sulla strada

E' stato falciato accanto all'auto in panne, sulla provinciale Torino-Caselle. Pioveva, era ancora buio. L'urto è stato violentissimo: per Giuseppe Pantano, 63 anni, residente a Torino in via Gioberti 55, non c'è più stato nulla di fare, l'auto lo ha investito in pieno. L'incidente è avvenuto ieri mattina a Caselle, intorno alle 7. Pantano, a bordo della sua «Lancia Prisma» stava percorrendo la provinciale Torino-Caselle. Giunto all'altezza del «Jet Hotel», forse l'auto ha avuto qualche problema. Una spia rossa sul cruscotto, un rumore strano dal motore, un

problema nell'assetto di guida. E così l'automobilista decide di fermarsi e accosta al bordo della strada.

La visibilità è scarsa. E Pasquale Martino, 40 anni, residente a San Raffaele Cimena in piazza Europa 9, che proprio in quel momento sta sopraggiungendo a bordo della propria «Peugeot 205», non vede che un'ombra, ma solo all'ultimo momento. L'impatto è inevitabile e violento: la «Peugeot» sbanda e Pantano, investito in pieno, muore sul colpo.

Sul luogo dell'incidente è giunta immediatamente una

pattuglia della Polizia stradale di Torino e un'ambulanza della Croce Verde di Caselle che ha trasportato Martino al pronto soccorso dell'ospedale di Cirié dove i medici gli hanno riscontrato ferite guaribili in dieci giorni.

«Mio marito era partito da casa molto presto - racconta la signora Martino - per recarsi al lavoro a Cirié, dove insegna educazione fisica alla scuola media «Mino Costa», per evitare il solito traffico. Era molto buio e mi ha riferito di essere visto soltanto all'ultimo momento un'ombra che scendeva



La vittima di Torino, Giuseppe Pantano, 63 anni

un'auto. E' ancora choc per quanto accaduto e dolorante per i punti di sutura che gli sono stati praticati a un labbro».

Difficile per il momento sapere se sulla «Prisma» in panne fossero anche fuori uso i lampeggianti di emergenza, che non pare fossero accesi. Segnali che forse avrebbero consentito all'insegnante di vedere l'auto ferma. (n. ber.)

La Confesercenti

«Un regalo di Natale ai megacentri»

Quattro domeniche con negozi aperti a dicembre: è la polemica continua. Se, infatti, l'Ascom si compiace, perché il prevalso il buon senso, meno soddisfatto appare il segretario della Confesercenti, Antonio Carta. «La soluzione adottata - afferma - probabilmente l'unica possibile per garantire l'armonia di condizioni fra tutti i Comuni interessati. Ma, per altro verso, ogni domenica di apertura in più è un regalo alla grande distribuzione e una grave ferita alla certezza del diritto».

«E' l'unica soluzione», insiste Carta, «causa della leggerezza con la quale alcune amministrazioni della Confesercenti avevano deciso, nei mesi scorsi, di concedere ai negozianti aperture per tutto dicembre, in sregio al referendum del 1995, nel quale la maggioranza degli italiani aveva detto no all'ampliamento degli orari commerciali».

A giudizio di Carta, è un rischio che sin dalla prossima riunione fra i Comuni (dopo la prima metà di gennaio) per decidere il calendario dello shopping natalizio. 1997, i Comuni si diano per tempo una linea omogenea, in modo che dal prossimo anno «non ci siano più alibi». La Confesercenti si augura che Torino, i centri limitrofi, e le associazioni dei commercianti si accordino affinché, dal '97, gli esercizi commerciali possano tener aperti soltanto fra l'8 e il 24 dicembre. Carta polemizza, senza nominarla, anche con l'Ascom, componente non minore del commercio torinese che intende rispettare le regole solo se le è favorevole.

Dura la reazione di Teodoro Capannelli, assessore al Commercio di Grugliasco (città dove i negozi saranno aperti per tre domeniche: l'8, il 15 e il 22 dicembre), il quale afferma che la decisione del Comune di Torino di consentire l'apertura dei negozi per 4 domeniche a dicembre è stato sconfitto il buon senso. Infine il consigliere comunale di Alleanza per Torino, Giorgio Rossetti, che sollecita la civica amministrazione a dettare le regole senza scendere alla mediazione. (g. san.)

Stato civile ■ Torino

NATI DENUNCIATI IL 19 NOVEMBRE 1996

Ahmed Hagi Abdulkadir; Albertin Umberto; Amato Filippo; Barbera Melissa; Basso Francesco; Bianco Luca; Bronzino Andrea; Bubba Davide; Burdino Miriana; Candi Gianluca; Consigliato Edoardo; De Michele Francesca; Di Noi Noemi; Dorna Metzger Martina; Facelli Federico; Forgia Alexia; Forte Matteo; Luigi; Garaballo Flaminio; Garbin Loris; Giannini Simona; Gnes Norberto; Guglielmi Marina; Idolosa Elia; Ingenito Marzia; Maggio Gianluca; Mancinelli Emanuele; Mercurio Martina; Mioti Andrea; Molando Arianna; Todaro Francesca; Topurja Anna; Vagline Mauro; Valente Luca; Ventura Daniele.

MORTI DENUNCIATI IL 19 NOVEMBRE 1996

Negli ospedali: Sette Silvia ved. Cosimo, anni 81, Giovanni Bosco, la a Grange (PD); Fedotto Giuseppe, a 61, Maurizio Umberto I, nato a Montona (PG); Iuliano Ilio, a 55, ospedale Martini, nato a Arpaia (BN); Brogna Francesco, a 34, Arpaia (BN); Savola, nato a Lantini (SR); Rossetti Giovanni, a 61, Giovanni Bosco, nato a Torino; Truscel Pietro, a 74, Giovanni Bosco, nato a Caselle Torinese (TO); Desogus Eligia, a 61, Maurizio Umberto I, nato a Carbonia (CA); Colombo Onorina, a 81, Colognola, nata a Corbelle (MI); Gatti Guglielmo ved. Zapparoli, a 81, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanaria), nata a Ostiglia (MN); Gambartoglio Giuseppina ved. Monteu, a 81, Vittoria, a 55, San Vito, nato a Cerignola (FG); Accastelli Margherita, a 68, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanaria), nata a Vinovo (TO); Sardu Caterina, a 60, Colognola, nata a Gonnosfanadiga (CA); Charles Celestina in Castagnari, a 60, nata a Nus (AO); Sansone Giuseppe ved. Morgallio, a 84, Giovanni Bosco, nata a Lacedonia (AV); Clementi Eida ved. Massaglia, a 74, Molinette, nata a Torino; Severini Giorgio, a 63, Maurizio Umberto I, nato a Torino; Dalma Agostino, a 54, Maurizio Umberto I, nato a Marene (CN); Giachino Alice, Ostetrica Ginecologica Sant'Anna, nata a Torino; Angelino Maria ved. Colombo, a 88, nata a Campigliano Fante (TO); Pour Anan, a 72, Giovanni Bosco, nato a Replit (Iran); Pileci Francesco, a 42, Maria Vittoria, nato a S. Onofrio (CI).

Presso residenza: Bertola Battista, a 90, via 82, nato a Rocca Cigliè (CN); Maria Teresa ved. Comissio, a 92, via Candolo 44/D, nato a Gioiosa Jonica (RC); Galaverna Maria, a 62, via L. Boccherini 22, nato a Savignano (CN).

Presso M... Legale: Calabro Roberto Serafino Carlo, a 42, nato a Torino.

Nati 35 - Morti 28

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?



Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.



Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEF 1,48% TAN 0%. Non cumulabile - altre iniziative in corso. Salvo r

ni S&M

Grazie alle abbondanti nevicate, oggi aprono skilift e piste del Colle

Sestriere, è già stagione di sci

E sabato impianti gratis a Bardonecchia

Pronti, in netto anticipo sul calendario, ha inizio oggi la stagione sciistica '96-97. Grazie alle nevicate dei giorni scorsi e all'ausilio dei cannoni, Sestriere ha infatti deciso di aprire sette impianti per dare un gustoso anticipo agli appassionati di neve. Per assicurare il miglior preparazione delle piste in vista dei Mondiali di febbraio, agli addetti della Sestriere Spa si affiancano da alcuni giorni 400 alpini della Brigata Taurinense. Sabato l'esempio di Sestriere sarà seguito da Bardonecchia (Jaffreux) per festeggiare la giornata d'apertura gli impianti di risalita saranno gratuiti.

Tutti, però, sono stati anticipati. Prati, che è già aperto domenica e lasciato in funzione il Bric Rond per tutta la settimana, e questo weekend attività quattro-cinque impianti su sette.

Se giovani e meno giovani stanno preparando per da protagonisti la stagione che a febbraio il suo clou a Sestriere con i campionati del mondo, presso i vari club si stanno mettendo a punto le modalità di iscrizione. I numeri sono positivi: quasi tutte le società dichiarano un aumento di tesserati (10-15 per cento) rispetto all'anno scorso. Questo nonostante il costo di una stagione agonistica, tra attrezzatura, iscrizione agli sci club, tessera stagionale e vari spostamenti, possa aggirarsi da 5-6 milioni. Il mercato, sostanzia, tira: per tutti gli iscritti, inoltre, la possibilità di avere sconti su impianti di risalita, alberghi, ristoranti e negozi venanziani, grazie alla tessera Fisi (lire 30 mila). Importante anche sottolineare come quasi tutte le scuole si siano attrezzate per effettuare le classi di avviamento allo sci per ragazzini dai 4 anni in su.

Unica pecca, il fatto che solo la società «K2» pare essersi organizzata per effettuare gite che partono dal capoluogo e comprendono anche la scuola sci (lire 110 mila per 21 ore, più giornaliero e trasporto a lire 45 mila). Il Cus Torino, dal canto suo, organizzerà da gennaio un servizio pullman rivolto ai soli ragazzi desiderino iniziare l'attività sciistica. E per gli universitari, la possibilità di Sabato Neve: skipass giornaliero, bus e ore di lezione (per sei sabati), a 400 mila lire.

Attenzione merita inoltre il Grizzly Snowboard Team, che oltre alle 10 mila lire della tessera di iscrizione, non fa pagare

nulla né per le lezioni né per il trasporto. Lo Sci Club Lancia organizza scuole unicamente per cittadini durante le vacanze scolastiche (Natale, carnevale e Pasqua), oltre a corsi di avviamento per cento bambini (fino a 10 anni), in collaborazione con i circoli aziendali. Lo Ski Club Torino, privo di scuola sci, con la tessera (lire 50 mila) dà diritto a partecipare alle gite presso le Capanne Mautino e Kind.

Molti sci club hanno previsto agevolazioni di prezzo per i residenti. È il caso di Sauze d'Oulx, Sestriere, Samsicario, Cesana, Claviere, Melezzo e Bardonecchia: gli sconti dalle 100 mila lire di Sauze alla quota più

che dimezzata di Cesana, dove il Comune è impegnato attivamente in quest'opera promozionale. Per i tesserati vari sci club della Via Lattea, il costo dello stagionale è di lire 620 mila. Chi giovane non lo è più, dovrà pagare un milione e 450 mila lire per la Vip Card, grazie alla quale potrà sciare a Sestriere (anche in notturna), a Frangello, a avere 14 buoni per le stazioni francesi. Sciare con la formula del giornaliero sulla Via Lattea costerà 10 mila lire; per chi limiterà invece a Claviere-Monti della Luna, il costo sarà di 10 mila lire. E a Bardonecchia il costo è di 43 mila lire. [d. l.]

SCI CLUB DA 35 MILA LIRE A QUASI TRE MILIONI

Con l'avvio della stagione invernale, si moltiplicano le iniziative per chi desidera avvicinarsi allo sci da assoluto neofita, per chi vuole provare a cimentarsi a livello agonistico. Con, ovviamente, tutte le possibilità intermedie. Numerosi gli sci club cittadini o valligiani, ampio il ventaglio delle offerte. I costi, per le squadre agonistiche, sono sostanzialmente analoghi a tutte le stazioni. Ci sono però società che offrono semplicemente la tessera d'iscrizione, altre che prevedono numero o periodi limitati di lezioni, altre ancora che assicurano anche il trasporto fino sulla pista. Particolare attenzione, tariffe agevolate, viene dedicata ai giovanissimi.

Questi i costi base, a seconda delle classi e sezioni le agevolazioni per i valligiani.

CUS TORINO: tel. 38.55.566. Da 900.000 lire a 1 milione.

K2 TORINO: tel. 66.35.239. Tessera annua lire 30 mila.

JOYFULL BROTHERS TORINO: tel. 56.29.675. Da 600.000 a 1.100.000 lire.

GRIZZLY TEAM: tel. 318.29.80. Tessera annua lire 35 mila.

LANCIA: tel. 71.32.11. 700.000 lire a 1 milione.

USSEGLIO: tel. 0123/83.731. Solo corsi di avviamento (lire 60 mila per 5 lezioni da un'ora e 30').

FRAIS (CHIOMONTE): tel. 0122/55.51.57. Da 900 mila lire per la preagonistica a 1.300.000 lire per l'agonistica.

SAUZE D'OUX: tel. 0122/85.82.83. un milione a 300 mila a 2.300.000 lire.

tel. 0122/99.564. Da 2.100.000 lire a 3 milioni. Prevista una Formula weekend comprendente le sole vacanze Natale, Pasqua e carnevale.

MELEZZO: tel. 0122/99.162. Lire 50 mila con tessera Fisi. Corsi gratuiti per non vedenti e per baby (classi 1989-90) residenti.

SANSICARIO-CESANA: tel. 0122/81.12.10. Da 1.800.000 lire a 2.600.000.

CLAVIERE: tel. 0122/87.86.50. Da 600 mila (per i ragazzini del Centro avviamento sport, a partire da 4 anni) a un milione e 800 mila.

SESTRIERE: tel. 0122/76.447. Da due milioni a due milioni 850 mila lire. In caso di allestimento la scuola (prima volta in assoluto) e ripristino di quella tavola da neve.

BORGATA: tel. 0122/77.497. Da 1.200.000 lire a 1.700.000.

ALLEVÉ PRAGELATO: tel. 0121/32.22.62. Da 1 milione a 2.200.000 lire.

FRAL: tel. 0121/80.74.18. Da 550 mila a 850 mila (skipass a 290 mila per la squadra agonistica e a 370 mila per i principianti).

VENDITA FRAZIONATA

Via Caraglio, 134 (Borgo San Paolo)

ALLOGGI ATTUALMENTE LOCATI

2 camere, tinello, cucinino, bagno
da 106 a 122 milioni

3 camere, tinello, cucinino, bagno
da 150 a 160 milioni

ALLOGGI LIBERI

3 camere, tinello, cucinino, bagno
Lire 195.000.000

ATTICO camera, tinello, cucinino,
bagno e terrazzo di 40 mq
Lire 125.000.000

Salone, 2 camere, cucina, bagno
Lire 250.000.000

30%

IN CONTANTI

SALDO

VOLENDO

COPERTO DAL MUTUO

Stabile del 1957
in buone condizioni,
con ascensore
e riscaldamento
centrale.



EDILCASE

SOCIETÀ DI SERVIZI IMMOBILIARI

CORSO MATTEOTTI, 47F - TORINO - TEL. 011/561.35.35

UFFICIO VENDITE SUL POSTO
Via Caraglio, 134

Da lunedì a venerdì: 15-18,30

Sabato 23 Novembre: 9,30-12/15-18,30

STORCHI CASAVACANZE

Un servizio
assolutamente

per il cliente
caso
acquisto.
INFORMARSI
NEL

Pianimetrie, prospetti, informazioni complete
presso i nostri uffici.
Tel. 02/89.400.337 r.a. - Fax. 02/89.40.42.85

RESPONSABILI VENDITE PER:

LIGURIA: VIALIT TEL. 0184 - 514518
PIEMONTE: SIGAFER TEL. 011 - 502158



STUDIO STORCHI

Valenza, 5

REINVESTITO BORSA IMMOBILIARE MI ANU

Piazza CRISPI 59

INVESTIMENTO AD ALTO REDDITO

IMPRESA VENDE
ULTIMI ALLOGGI NUOVI
da L. 1 MILIONI AL MQ

SCALE GRANITO, PORTONCINI BLINDATI
VIDEOCITOFONO, RISCALDAMENTO AUTONOMO

NEGOZIO MQ 132 CON 5 VANTAGGI
ULTIMI BOX AUTO

Tel. 534095 mattina - VISITE IN LOCO 15,30-18,30 - SABATO 10,00-12,30 Tel. 288104

MOSTRA MERCATO MAROTTA

2 - 30 Novembre 1996

Da 70 anni sulla via d'Orsiera

TAPPETI ORIENTALI

&

ANTIQUARIATO

Aperto Lunedì al Sabato

Orario: 9,00 - 13,00 / 15,00 - 19,00

Domenica 17 e 18 Novembre

apertura pomeridiana

Orario: 15,00 - 19,00

Moncalieri - St. Carpice, 22

(traversa di St. Carignano)

Telefono: 011/646.74.27

Ampio parcheggio, chiuso la domenica

MISTER HU-ORIENTAL RESTAURANT

COMUNICA ALLA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE RIAPRE
Dopo la chiusura

COL SUSHI BAR

TORINO-V. DEI MERCANTI 16 - PRENOTAZIONI TEL. 011 537171

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK

publikompass

20123 MILANO

Via Caraglio 134 - Tel. 02/86.470

C.so M. 100 - Tel. 011/85.211

12042 ALBA

PUBBLICITÀ Agente Publikompass spa

C.so M. 100 - Tel. 011/85.211

15100 ALESSANDRIA

Via Caraglio 134 - Tel. 011/85.211

11100 ASTI

Via Caraglio 134 - Tel. 011/85.211

14100 CUNEO

Via Caraglio 134 - Tel. 011/85.211

12100 CUNEO

Via Caraglio 134 - Tel. 011/85.211

12100 CUNEO

Via Caraglio 134 - Tel. 011/85.211

12100 CUNEO

Via Caraglio 134 - Tel. 011/85.211

12100 CUNEO

Via Caraglio 134 - Tel. 011/85.211

12100 CUNEO

Via Caraglio 134 - Tel. 011/85.211

12100 CUNEO

Via Caraglio 134 - Tel. 011/85.211

12100 CUNEO

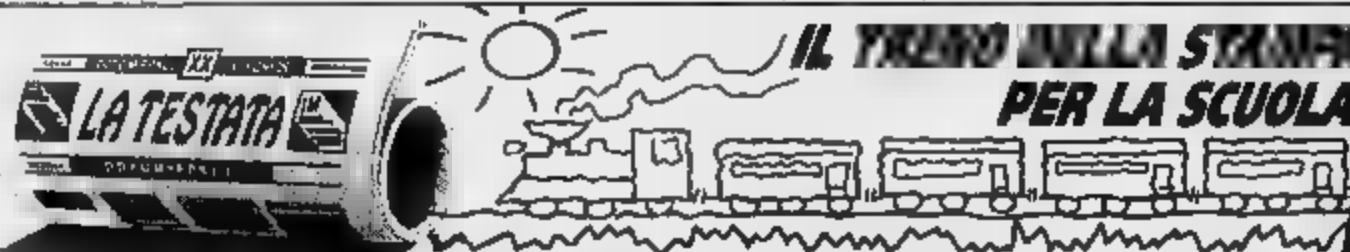
Via Caraglio 134 - Tel. 011/85.211

12100 CUNEO

Via Caraglio 134 - Tel. 011/85.211

12100 CUNEO

Via Caraglio 134 - Tel. 011/85.211



IL TRENO NELLA STAMPA
PER LA SCUOLA

FAI LA TUA INSERZIONE

qui seguito un
gli studenti le scuole superiori Torino e provincia
aderenti al progetto «Il treno stampa per la scuola»
compilato all'interno del loro quaderno-menù.
di inserzioni e messaggi autentici per servizio
gratuito che La Stampa ha offerto per alcuni giorni
a coloro che hanno partecipato a questa iniziativa.

Vendo F10 Molegati in ottime condizioni a L. 2.300.000. Telefonare nelle ore del pasto 011/34.45.788.

Vendo libri scolastici di matematica, scienze, italiano, cultura per la scuola superiore. Telefonare 011/0348/22.18.432.

Ragazza 11 anni cerca intelligenza scolastica usata per collezione. Tel. 011/73.93.020.

17enne cerca lavoro (qualunque) solo fine settimana, a sera. Progo telefonare 011/74.58.01. No perditempo.

Ho scritto un desiderio ardente e ardente veduto pubblico. Altrimenti Sara Macario. Tel. 011/22.04.600.

Cercasi materiale del mitico Massimo Di Cataldo: foto, inserti, etc. Telefonare allo 011/24.70.127.

Se ami la musica e le discoteche, scrivimi, sto cercando un'amicizia di persona: Maria La Cera, c.so Lione 52, 10100 Torino.

Cercasi ragazze. Michela Taluni, tel. 011/45.22.597.

Ciao! Sono un minino 11 anni. Chiamatemi Tel. 011/62.73.250.

Cerca libro intitolato: «Olocausto», di cui non so l'editore, sugli ebrei. Grazie. Tel. 011/50.54.034.

Cercasi qualsiasi materiale riguardante Vasco Rossi: cassette, poster, cartoline, possibilmente entro Natale! Tel. 011/82.89.86.

Cercasi materiale di ogni genere: cassette, video, poster, cartoline, figurine. Gianluca Grignani. Tel. 011/23.24.62.

Vuoi corrispondere con una ragazza simpatica che ama la musica e divertirsi, scrivimi: Mirella Debona, via Cuvati 10, 10080 Pillara (TO).

Cercasi appassionato collezionista di lanetti (in particolare Spiderman) Marvel per scambiarsi oppure venderli. Tel. 011/93.59.734.

Cerca materiale sul gruppo prefetto: tutte le ragazze: gli Artista 31. Minerva Elia, tel. 011/45.22.683.

Cercasi disperatamente l'ultima diocessina dei bellissimi, stupendi, meravigliosi Backstreet Boys. Tel. 011/95.97.635 A. Fiori.

Cercasi lavoro per 15enne a tempo limitato (pomeriggio) come mossa. Tel. 011/45.21.530.

15enne cerca lavoro presso laboratorio di fotografia o agenzia di moda come apprendista fotografo, pomeriggio. Tel. 011/91.13.803.

Cercasi edizione libro «Caro famiglia» di Guglielmo Zuconi, casa editrice Petrini. Elena, tel. 011/63.66.158.

Un basone e tutti gli amici della stazione di Casale T.se, visto Marzù. Roma. Tel. 011/99.13.938.

Cerca lo spazio sonoro di «Serenno Irenesi» (Fiume). Elena, tel. 011/77.14.478.

Uno scatto per una nuova amicizia. Scambio carte telefoniche italiane ed estere. Gianluca Fornaro, via Postrumia, 57/60, Torino.

Stephen King, cerco libri per collezione. Tel. 0124/28.807 ore serali.

Cerca spartito musicale della canzone di John Lennon: «Imagine». Vanessa, tel. 011/22.65.398.

Cerca ultimo CD «Artista 31», possibilmente prima delle vacanze di Natale. Grazie. Tel. 011/51.71.574.

Vendesi disco molto antico, musica leggera L. 100.000 prezzo trattabile, preferibilmente 33 giri. Telefonare 011/80.31.188.

Cerca disperatamente il favoloso, stupendo disco di Laura Pausani.

di lanetti (in particolare Spiderman) Marvel per scambiarsi oppure venderli. Tel. 011/93.59.734.

Cerca materiale sul gruppo prefetto: tutte le ragazze: gli Artista 31. Minerva Elia, tel. 011/45.22.683.

Cercasi disperatamente l'ultima diocessina dei bellissimi, stupendi, meravigliosi Backstreet Boys. Tel. 011/95.97.635 A. Fiori.

Cercasi lavoro per 15enne a tempo limitato (pomeriggio) come mossa. Tel. 011/45.21.530.

15enne cerca lavoro presso laboratorio di fotografia o agenzia di moda come apprendista fotografo, pomeriggio. Tel. 011/91.13.803.

Cercasi edizione libro «Caro famiglia» di Guglielmo Zuconi, casa editrice Petrini. Elena, tel. 011/63.66.158.

Un basone e tutti gli amici della stazione di Casale T.se, visto Marzù. Roma. Tel. 011/99.13.938.

Cerca lo spazio sonoro di «Serenno Irenesi» (Fiume). Elena, tel. 011/77.14.478.

Uno scatto per una nuova amicizia. Scambio carte telefoniche italiane ed estere. Gianluca Fornaro, via Postrumia, 57/60, Torino.

Stephen King, cerco libri per collezione. Tel. 0124/28.807 ore serali.

Cerca spartito musicale della canzone di John Lennon: «Imagine». Vanessa, tel. 011/22.65.398.

Cerca ultimo CD «Artista 31», possibilmente prima delle vacanze di Natale. Grazie. Tel. 011/51.71.574.

Vendesi disco molto antico, musica leggera L. 100.000 prezzo trattabile, preferibilmente 33 giri. Telefonare 011/80.31.188.

Cerca disperatamente il favoloso, stupendo disco di Laura Pausani.

Il prossimo gruppo di inserzioni, questa pagina.

Il software che utilizzi è originale?

167-241751

interamente originale
lotta alla duplicazione illegale dei programmi software.

Servirà tutta la vallata: entro tre anni funzioneranno i reparti di base Ospedale del 2000, via ai lavori Susa: la ristrutturazione costerà 10 miliardi

A Susa sono partiti i lavori di ristrutturazione della struttura ospedaliera: l'intervento di spesa sarà di oltre 10 miliardi. Erano oltre dieci anni che i valsusini attendevano questi lavori. «Finalmente si è potuto partire» non dovrebbero esserci inoltre interruzioni per almeno tre anni, il tempo necessario per completare l'intervento» sottolinea Niccolò Coppola commissario dell'Usi 5. Che continua: «Siamo partiti con un primo finanziamento di oltre 1 miliardo assegnato dalla Regione in occasione dei Mondiali di sci del Sestriere che serviranno per migliorare l'accesso ed i locali del pronto soccorso. I prossimi giorni, per favorire i lavori, verrà inoltre spostato l'ingresso dell'ospedale dove prima c'era un distributore di benzina».

A breve scadenza con un ulteriore finanziamento di 1 miliardo mezzo prenderanno quindi il via anche i lavori per opere necessarie per il collocamento della Taccuina e quelle relative alla realizzazione di una seconda sala operatoria mentre quelle esistenti verranno ristrutturate. Verranno migliorati anche i locali della cucina e della sala. «Sono inoltre già disponibili i 7 miliardi, ex articolo 20 della legge numero 67 del 1988 per la completa ristrutturazione dell'altra ala dell'ospedale» sottolinea Niccolò Coppola e precisa che «permetteranno di incrementare la vita del circa 120». Fra tre anni l'ospedale di Susa avrà quindi un reparto di ortopedia-traumatologia oltre a tutte le specialità di base: medicina, chirurgia, ostetricia-ginecologia, pediatria ed un'Unità di base due posti letto di rianimazione e polmonare. In questi nuovi locali che sorgeranno adiacenti a quelli attuali troveranno posto anche tre sale operatorie, tre sale diagnostiche,

mammografia e ecografia. I locali della vecchia struttura che si libereranno verranno invece destinati al servizio di riabilitazione, all'ampliamento del day hospital interdisciplinare e per una migliore localizzazione dei laboratori. «Entro i primi mesi del prossimo anno sposteremo in locali di un'ala adiacente l'ospedale anche gli uffici delle prenotazioni degli esami specialistici» precisa Niccolò Coppola. Verrà così evitato il disagio degli utenti che devono fare oltre due chilometri a piedi per raggiungere, dalle ferrovie, gli attuali uffici di prenotazione di via Fratelli Vallerio.

Fulvio Morcillo

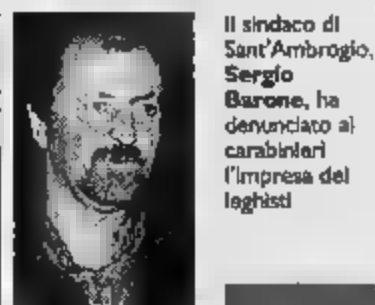


Lavori di all'ospedale di Susa: i valigiani aspettavano da oltre dieci anni questi interventi sulla struttura. Fra tre anni l'ospedale avrà un reparto di ortopedia-traumatologia oltre a tutte le specialità di base: medicina, chirurgia, ostetricia-ginecologia, pediatria.

Biglietto in mezzo a focchi rosa sul portone del municipio, apposto dai leghisti

«E' nata la Padania» e arriva l'esposto Sant'Ambrogio, il sindaco accusa: è una provocazione

«E' nata la Padania». I leghisti di Sant'Ambrogio l'hanno scritto su un biglietto, sistemato in mezzo ad una cascata di focchi rosa, sul portone del municipio. De farci una risata su. Ma il sindaco, Sergio Barone, 55 anni, è di diverso avviso. «Preso molto sul serio l'accaduto ed è andato dai carabinieri. A mettere tutto a tacere, la denuncia, circostanziata, racconta dell'impresa di sconosciuti che, approfittando della tenebre, si sono avvicinati al palazzo municipale piazza XXV aprile con biglietto e focchi rosa sotto il braccio. Ed ipotizza una provocazione contro l'amministrazione comunale». Il sindaco non ha



Il sindaco di Sant'Ambrogio, Sergio Barone, ha denunciato al carabinieri l'impresa del leghista

talmente senz'altro. L'avessero fatto sul portone casa mia, di qualche altro privato, non ci avrei dato molto peso. Ma l'edificio comunale no, quello non andava toccato. E' un simbolo, ha significato particolare, rappresenta lo Stato. Quindi la provocazione è assunta connotata diversi. Non potevamo stare zitti».

Quelli del Carroccio, poi stupiti dalla reazione del Consiglio comunale, hanno voluto commentare. Hanno fatto solo presente che, in quel gesto, c'era la massima correttezza. Peraltro confermata dal fatto che nulla è stato sporcato e nulla è stato rotto. [a. con.]

La Provincia Sulla strade torna il sale antigelo

Disagi e problemi per gli automobilisti su tutte le strade della provincia ad oltre 800 metri d'altitudine. Sotto il cielo in diverse località le strisce di asfalto si sono ricoperte per alcuni chilometri di una patina di ghiaccio che nella mattinata ha causato notevoli intoppi alla circolazione. Per fortuna si sono registrati incidenti gravi, solo qualcuno è uscito di strada rimediando leggeri danni. Una situazione quasi inevitabile visto che i settori trasporti e viabilità della Provincia proprio in questi giorni ha deciso, forse in via definitiva, di non utilizzare più il liquido antigelo derivato dal petrolio che è

svuotato dai camion cisterna. «Abbiamo avuto dei problemi non indifferenti a composizione chimica dell'antigelo», spiega l'ingegner Silvia Berton. La sostanza rendeva il fondo stradale molto sdrucciolevole ed in caso di frenate improvvise spesso il guidatore perdeva il controllo dell'auto. Meglio la soluzione più classica, quella del sale e della sabbia.

E proprio negli ultimi precedenti l'antigelo era stato la causa principale di paurosi testa-coda o di tamponamenti con conseguenze drammatiche. Gli amministratori e gli abitanti dei comuni oltre i mille metri di quota, Susa, Val di Lanzo ed Alto Canavese ora vogliono sentir ragione e puntano il dito d'accusa contro il settore viabilità della Provincia. «Ad ogni tornante si rischia di finire fuori strada», protesta deciso il presidente della Comunità montana Vals di Lanzo Mauro Marucco. «E' assurdo che si arrivi fino a novembre senza appaltare questi lavori».

Tranquillizzano la Provincia: al bilico cominceranno a spandere il cloro di sodio sulle strade proprio da oggi. Ci sono stati degli intoppi nelle procedure degli appalti che possono essere solo pubblici. [g. gia.]

Gassino Anche un'entusiasmo il sodalizio Green Heron

L'associazione ambientalista Green Heron, di Gassino, è nel mirino dei consiglieri provinciali di An Andrea Plutero, Cesare Fornisano, Massimiliano Motte e Gian Luca Vignale, che hanno presentato una mozione al presidente della Provincia e al Consiglio invitandoli a non rinnovare la convenzione con tale associazione e il Comune in scadenza il 19 dicembre prossimo, «vista la poca chiarezza della gestione e gli scarsi risultati raggiunti» che l'assessorato competente fornisca il Consiglio una dettagliata relazione sull'attività svolta dall'associazione e un riepilogo dei sostenuti dall'amministrazione».

L'accordo sottoscritto nel 1994 dalla Provincia prevede la collaborazione del Comune e l'associazione Green Heron per la gestione di un centro per la cura degli animali selvatici feriti ed in particolare degli esemplari avifaunistici.

La struttura indicata in convenzione, via Ressa 34, doveva essere utilizzata esclusivamente per la cura degli animali selvatici feriti, mentre dal '95 impiegata come sede dell'associazione Green Heron che alla stipula del contratto aveva sede altrove, affermano i quattro consiglieri.

Aggiungono: «In quest'anno l'associazione ha cambiato denominazione in Arci Gassino Green Heron, con sede legale presso la stessa struttura via Ressa 34. Claudio Cavazzi, che all'epoca della stipula della convenzione era assessore comunale all'Ambiente, risulta intestatario del telefono privato presso il centro per la cura dei volatili, pur non essendo membro dell'associazione, e marito dell'attuale assessore comunale all'Ambiente, Fiorenza Salvarani. [d. and.]

PROVINCIA

PRIMOLO, 1996. Sarà commissaria la sezione della Lega Nord. Una decisione che segue il risultato alle amministrative di domenica scorsa. Intanto la «lista Trombadori» sembra intenzionata a non sostenere, almeno ufficialmente, nessuno dei due candidati al ballottaggio del 1° dicembre.

VERITO. Un agricoltore, Sergio Penna, 51 anni, abitante via Pontetto 15, è rimasto gravemente ferito e ucciso dallo scoppio della gomma di un rimorchio. L'uomo stava gonfiando la gomma quando a causa della sovrappressione è esplosa.

SUSA, TRAFFICO IN TIR. Ieri pomeriggio, sulla statale 24 del Monginevro, mentre scendeva verso Susa, affrontando la curva del Belvedere a velocità troppo sostenuta, un Tir inglese carico di piselli surgelati e diretto a Bari, ha capovolto. L'autista è rimasto incolume, ma il mezzo è andato distrutto.

Proveniente da strada del Pozzo al volante del suo «Tipo», Edoardo Cena, 59 anni, frazione Boschetto di Chivasso, via Cene 12, nell'immetterlo sulla provinciale Chivasso-Montanaro avrebbe dato precedenza a un ciclomotore condotto da Luca Tamaino, 19 anni, Montanaro, rimasto ferito.

BRANDIZIO, DENUNCIATO. Giovanni Manti, 61 anni, pensionato, della Costituzione 22, è stato denunciato dalla Polizia di Chivasso per guida in stato di ebbrezza e gli è stata ritirata la patente.

Il Rotary Club Susa e Valsusa ha premiato con il «Sigillo d'Argento» monsignor Renato Boccardo, di Sant'Ambrogio, per il lavoro svolto nella comunità giovanile. Pontificio Consigliere per i laici, Boccardo è diplomatico della Santa Sede, prete e cappellano d'onore del Papa.

'97. Alla Sacra San Michele, sabato alle 10, presentazione dei Mondiali. Intervengono l'assessore Angeleri, il commissario Dezzani, dirigenti dell'Api Valsusa e membri dell'organizzazione.

GENIALE: E' PRONTA LA BANCONOTA DA DUEMILAOTTOCENTO.

Oggi il cappuccino si paga così. Con MINIPay, la nuova idea delle banche italiane per le piccole spese di tutti i giorni. E' un vero e proprio borsellino elettronico. Si riempie fino ad un massimo di 300.000 lire. Si fa la spesa. E quando volete si ricarica. MINIPay è comoda perché ha codici da ricordare e elimina finalmente tutti i problemi col resto.

Usarla è facile: al bar, all'edicola, al cinema, dal tabaccaio, in cartoleria, dal droghiere, nei taxi,



per telefonare. Insomma, in tutti gli esercizi di Torino che espongono il marchio MINIPay. Chiedetela oggi stesso in banca. La avrete subito: potrete pagare tutto in contanti. Senza il peso dei contanti.



LA GRANDE IDEA
PER LE PICCOLE SPESA

IN TUTTE LE BANCHE A TORINO

Presso le Filiali delle banche emittenti sono a disposizione Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

Al Lingotto s'è aperta «Hobbytronica», rassegna del multimediale

Se un laser disegna la fantasia

Fra cd-rom, software, giochi e Internet

C'è tanta Russia al Lingotto per Hobbytronica, il salone del multimediale organizzato da Expo 2000. Negli stand sono visibili tecnologie un tempo segretissime che il «disegno» ha reso applicabili ad usi civili, e persino ai videogiochi. Fra le novità più incredibili l'apparecchio che in grado di «disegnare» sulle nuvole. La Laser Show System di Mosca ha fatto altro che adattare i civili un'apparecchiatura pensata per simulare in cielo la presenza di aeroplani da combattimento, così «disorientare» le contrattorie. Ora potrà essere utilizzata per reclamizzare la Coca Cola. Un'altra apparecchiatura presentata da Hobbytronica nel suo impegno civile è il dispositivo optoelettronico a impulsi laser Sea-Lynks che permette di vedere perfettamente attraverso la nebbia, la pioggia più fitta, le tempeste di neve... in modo da garantire la sicurezza a chi guida in condizioni di visibilità estreme, oltre alle ricognizioni in cunicoli ed ambienti scuri e pericolosi per l'uomo.

Nell'area russa è possibile anche «manovrare» il braccio meccanico del Suran, lo shuttle russo, oltre al monitor unidimensionale ed all'apparecchiatura per il riconoscimento delle impronte digitali.

Un'ampia fetta di Hobbytronica è riservata ad aspetti più ludici. Dai giochi virtuali ai maxi schermi di intrattenimento, attraverso una lunga carrellata di rivenditori di software. Di gran-



Il disegnatore e scienziato Vyacheslav Koleschuk, esponente dell'arte tecnologica e inventore di alcuni pannelli solari e elementi delle navi spaziali

dissima comodità quello proposto da Laser Media, società torinese leader nella produzione e distribuzione di sistemi multimediali rivolti al mercato professionale: si chiama «dial-info» ed è un Cd Rom, leggibile da qualsiasi computer che contiene i numeri telefonici dei milioni di abbonati italiani. Nominativi stampati per ordine alfabetico, per Cap, per località ed in alcuni casi persino per categoria. Il software costa appena 59.000 lire.

Ma la parte del leone, ad Hobbytronica, la sta facendo Internet. Proprio nella zona centrale del salone è stato piazzato il grande stand di Video On Line e Telecom On Line, le due «sigle»

di proprietà Telecom, comunemente prossime alla fusione. Qui ci sono esperti pronti a dispensare consigli ed indicazioni tecniche. Allo stand è anche possibile ritirare un software che permette di «sperimentare» per 15 giorni un collegamento a Video Line. Si tratta di un provider ormai decisamente «affiatato» dalla miriade di accessi, ma comunque in grado di fornire una buona idea (e soprattutto a costo zero) di quello che è il pianeta Internet. Al quale è comunque possibile accedere anche sfruttando provider più piccoli, ma dalle mille risorse. Ai navigatori è consigliabile una allo stand di Internet-

Phone, per ammirare il programma che - proprio tramite Internet - consente di effettuare chiamate internazionali a tariffa urbana.

Hobbytronica ospita anche numerosi stand di vendita: qui è possibile reperire una vasta gamma di apparecchi informatici e un'ampia selezione di software, soprattutto giochi, molti dei quali a prezzi speciali.

Hobbytronica è aperta sino a domenica, dalle 10 alle 23, l'ingresso costa 12.000 lire (ridotto 8.000 lire). Fra tutti i visitatori verrà estratta a sorte una Fiat Cinquecento modello Soleil.

Angelo Conti

Lo spazio espositivo in via Botero

Animali di Edel

come nelle fiabe

La natura e gli animali. Nello spazio espositivo di via Botero 23 è in corso sino al 20 dicembre, la mostra «Gli animali delle Alpi» di Nick Edel. Accompagnata dal bel volume delle edizioni Priuli-Verlucchi, questa mostra è un ulteriore momento di verifica sull'esperienza di Nick Edel che, volta dopo volta, dice: «Per tutta la vita ho cercato di ritrarre gli animali selvatici nel loro ambiente naturale».

E proprio questi animali gli artefici di questo pregevole e particolare appuntamento, mentre il segno delinea immagini affascinanti e, talora, fiabesche. Diplomatosi all'Albertina, ha affrescato, sin dal 1957, un grande stambecko a Breuil in Valle d'Aosta. Dopo il fondato nel 1972 il movimento «Wildlife», che riunisce artisti interessati al mondo animale, ha realizzato un suggestivo «Bestiario» e nel 1988 la cartella «Albergo» con sei acquedotti acquerellati che rappresentano: la montagna, il camoscio, il mulo, il cervo, il capriolo. In discorso, il suo, perseguito con continuità, con la consapevolezza di aver colto i vari aspetti della natura, con la volontà di «fissare» una macchia d'arbuti «il versante di una montagna».

Luminoso realismo nello spazio espositivo «Effigia» in viale



«Mufone maschio», un lavoro di Nick Edel

San Pancrazio 15 a Pianezza, la personale del pittore Guglielmo Meltzoid (sino al 23). Promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune, la mostra rappresenta il ritorno nella città natale di questo pittore, scultore e grafico che ha esposto a New York e a Philadelphia, a Madrid e a Londra. Nei suoi quadri si «scoprono» immagini legate a fascio di una «regata d'epoca» di un interno con una serie di oracchiotti, un limpido volto di fanciulla, una ragazza dai grandi occhi azzurri. Una pittura, la sua, che fece dire a Luigi Carluccio: «essersi trovato di fronte a una «semplicità» disegno una scala cromatica a larghe campiture di alcuni motivi ricorrenti realizzati violento gusto».

[a. m.]



MUSICA

Arriva dalla Svizzera il protagonista della musica - «Magazzino di Gligamesh» (piazza Moncalisio 13 bis): Hank Shizoo presenta, affiancato da «band», il secondo album «Walk». Il gruppo, che richiama i celeberrimi primi Dire Straits, comincia a «live» il 22.

Per gli appassionati blues, appuntamento non stessera «Folk Club» il locale «via Perone 3 bis» ospita in «concerti» di Melvin Taylor & The Slack Band. Collaboratori formazioni blues di rilievo internazionale: la Legendary Blues Band di Muddy Waters, Eddie Shaw G. e Carry Bell, presenta il pubblico torinese l'ultimo compact disc dell'ottocento «disco blues dell'anno». Lo sfidano Willie Smith e basso Steve Roots alla batteria.

Il 21/30. L'irish folk «Lithing Haddock» di scena al «Parco della Vittoria» (via Giulia di Barolo 11/g. ore 22), il funky jazz dei «Jazz per il giovedì» all'«Azimut» (via Modena 55, ore 22), il cover del Paganini K. alla «Shakespeare» (via Bogno 5, ore 22), il latin sound di Mamadi «Gara de mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22), il rock degli Assisi all'«X» (via Po 45, ore 22), il blues Boom Boom Brothers alla «Divina Commedia» (via San Donato 47), le canzoni portate al successo «Solo Pino alla «Vecchia Europa» (via Gorizia 144, ore 22), il cover degli One al «Rock House» (corso Potenza 157, ore 22).

Fuori città il Giulio Camarica Trio si esibisce nella «jazz al «Gambirino»» (via Avigliana (piazza 58) Popolo 2, ore 22), il rock dei Tony D'Ur- group al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 82, ore 22), Joshua Soul sono di scena al «Roger Rabbit» di Moncalieri (via Montebianco 14, ore 22) mentre i Blues di Prussia all'«Ar- nold» di Moncalieri (strada Barbauda 7/4, ore 22). Le canzoni di Fred scagione junior caratterizzano la se-

musica e «Tutti al Fresco» al Castello San Giorio (ore 21/30), i Silver Tongues propongono il loro rock al «Fahrenheit 451» di Alpignano (via Cavour 48, ore 22), serata rock anche a «La sacra birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncalisio 18, ore 22) con i Forgiatori Son.

S'intitola «El Rincon del Berry More» la serata odierna al «Trociadero Music Hall» (via Andrea Doria 9) organizzata dalle associazioni «Coco project» e Italia-Cuba. Torino al fine di raccogliere fondi per i danni causati dall'uragano che ha colpito parte dell'isola. Comprende la proiezione del video «Concerto al Che», lavoro della televisione cubana in cui alcuni fra i principali cantanti dedicano canzoni a Che Guevara. S'intitola alle 22, segue alle 23 la musica suonata dall'orchestra Poco Loco e il sound mix di Vargas e Coco.

celebrano oggi, alle 11,45 nella chiesa di Sant'Anna. Medici 61, i funerali di Claudio Fino, violinista, uno dei fondatori della popolare rock band torinese i «Guiffoni», e anni da male incurabile.

Nella foto: Melvin Taylor

Concerti Rai al Lingotto e all'Auditorium

Filo musicale lega Francia con Polonia

Francia e Polonia a braccetto, strizzando l'occholino all'Italia rinascimentale e alla Grecia del mito. E' il filo che lega geograficamente i brani in programma del concerto della stagione di stasera (ore 20,30) e domani (ore 21) al Lingotto, e di sabato alle 16,30 nell'Auditorium di piazza Rossario. Sul podio salirà il francese Yan Pascal Tortelier, una intensa e brillante carriera soprattutto nelle sale inglesi e americane; accanto a lui Andrea Lucchesini, che a 31 anni è dei più affidabili pianisti in circolazione. Il primo autore è Berlioz, «l'Ouverture de «Benvenuto Cellini»» pagina brillante, l'unico sopravvissuto all'oblio dell'opera ispirata alla turbolenta e avventurosa vita dell'orafa e scrittore italiano, trascorsa tra Firenze, Roma e Parigi.

Seguirà l'immortale «Concerto n. 1» per pianoforte e orchestra (in realtà il primo è stato composto) di Chopin. La-



A fianco del direttore francese Tortelier il pianista Andrea Lucchesini (nella foto)

lore e di slanci espressivi, con il piano protagonista assoluto sopra un'orchestra che funge per lo più da garbato fondale.

Ma l'orchestra ha di che rifarsi nella seconda parte, con il balletto «Bacchus et Ariane» di Albert Roussel, presentato integralmente attraverso le due Suites. Scritta nel 1930, è partitura densa di effetti, che ha i punti di forza nel sensuale «Risveglio di Arianna» e nella scena conclusiva, in cui il tiase (la congresso orgiastica) fauni, sileni e menadi irrompe in scena abbandonandosi a uno sfrenato baccanale.

[L. o.]

Da oggi sino a domenica 24 il «mercato» dell'Area per un aiuto ai disabili

Le quattro giornate della solidarietà

In vendita originali oggetti per le «idee-regalo»

Dentro il pacchetto c'è un dono, anche un gesto d'amicizia verso chi soffre. E' questa la prerogativa dei regali acquistati al Mercato delle idee, organizzato dall'Associazione Regionale Amici degli Handicappati, che si inaugura oggi e prosegue sino al 24 novembre. Nella sede dell'Area di Regina Margherita 55, per quattro giornate, dalle 10 alle 18, sarà appunto allestito un variegato «bazar», gradevole per varietà e originalità degli oggetti esposti, e soprattutto utile per favorire le persone meno fortunate. L'intero ricavato della vendita servirà, infatti, a finanziare le diverse attività promosse dall'Area in favore dei disabili. A organizzare il mercato è, da alcuni anni, un gruppo di volontari che scelgono gli oggetti e li propongono al pubblico ed allestiti sono i simpatici stand: luogo di shopping gradevole (chi voglia dedicarsi l'intera giornata potrà approfittare del piccolo bistrò attivato all'Area) a diversificato, o magari, per una previdente spesa natalizia. In tema manca una interamente



Allestito il mercato nella sede dell'Area in corso Regina Margherita

dedicata agli addobbi: dai ninetti per ornare l'albero di Natale alle decorazioni per la casa o per la tavola, in sintonia con la prossima festività: il tutto realizzato da abili artigiani. Ogni oggetto acquistato sarà, inoltre, confezionato in versione «sugurala». Idee-

regalo certo non mancano, mercato, dove si spazia dall'oggettistica per la casa e la cucina alla biancheria, dall'abbigliamento ad un fornito reperto gastronomico. Tra sfiosità e pratici utensili, si spazia dal forno domestico per pizza alle pirofile-thermos,

ovvero corredate di coperchio che conserva il calore, sino alla «pietra» per «senza grassi», secondo la regola salutista. Altri forniti reparti riguardano i giocattoli e i «busti per bambini» o, ancora, maglieria «cachemire e pelletteria. Mentre, per la gioia delle dame, non mancano gioielli e bijoux. Il piacere di donare dunque può essere soddisfatto in questo variegato emporio dove il pubblico potrà gioire gesto altruistico. I fondi raccolti serviranno, infatti, a finanziare le attività che l'Area da 15 anni promuove. L'Associazione (presieduta da Mirella Agnelli), attraverso il servizio sociale, i laboratori e il Centro di Documentazione Software e Disabilità, sviluppa attività personali, apre potenzialità insospettite e accresce la consapevolezza delle famiglie riguardo alle possibilità di persone disabili, tramite strumenti di lavoro che vanno da sofisticate tecniche informatiche all'ascolto psicologico all'utilizzo di volontariato.

[a. m.]

Il nuovo album

Al Teatro Colosseo le canzoni «Blu» di Fabio Concato

Fabio Concato presenta stasera in concerto al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21, biglietti disponibili alla cassa, poltronissima 50 mila lire, poltrona 40 mila, galleria 30 mila, compresi i diritti di prevendita) il nuovo album «Blu», del quale molti conosceranno già il singolo, assai suonato dalle radio. «O bella bionda», il cantautore milanese, responsabile di piccoli classici quali «Fiore di maggio», «Guida pianova», «A Dean Martin», «Domestica bestiale» e «Rosalina», non delude i suoi fans, affezionato a una musica che risente di influenze blandamente jazz, ma sa abilmente giocare sul versante della melodia. Affiancheranno Fabio Concato in questo tour Carlo Gargioni e Fabio Perversi, tastiere, Massimo Moriconi al basso, Giorgio Coccoluto alle chitarre e Maurizio Dei Lazzarotti alla batteria. [g. fer.]

Che cosa offre il prossimo calendario teatrale

Undici incontri al Foyer e viaggiatori della parola

Diversi appuntamenti teatrali a calendario prossimamente. Oggi alle 18, alla Galleria d'Arte Moderna, s'inaugura il ciclo «Foyer» promosso dal Teatro Stabile: la serie «Undici incontri a tu per tu con gli interpreti» si apre con un appuntamento dedicato allo spettacolo «La moscheta» in scena in questi giorni al Carignano: ospiti dell'incontro, Sergio Romano, Sara Bertellì, Lino Toffolo e altri attori dello Stabile del Veneto. Stasera alle 21 al Café Procope, secondo appuntamento con la serie «I viaggiatori della parola» a cura di Osvaldo Guerrieri e di Valeriano Gialli (organizza Twingle). «Poesia e natura» è il titolo della serata, che prevede un excursus lirico tra autori eterogenei: da Leopardi a Catullo, da Montale a Prévert a Campanella, sino a Paul McCartney e John Lennon. Sul palco, lo stesso Gialli con Angelica Buzzolati (al violoncello Erika Patrucco).

Sempre questa sera alle 21, al Montessoro, il Teatro Instabile presenta «Il fisico», di Dürrenmatt, diretto da Carla Messaglia: con cast, Ezio Beccaria, Guido Regis, Luca Pivano e Gany Macri. Da domani al 24 novembre, all'Alfa Teatro, Marco Berry sarà protagonista di «Una faccia da schiaffi». Tra magia e cabaret (secondo la formula prediletta dal comico-illusionista Berry), situazione-comedy che coinvolge il pubblico in mirabolanti trasformismi. Ancora da domani, al Teatro «Torino», «Porci le ali», rivisitazione teatrale del noto best seller, firmata da Lidia Ravera e Giovanni Lombardo Radice: storia di Rocco e Antonia e dei loro ex compagni di scuola, oggi quarantenni in crisi. Al San Filippo, il 23 e 24 novembre, il Gruppo Artisti Associati presenta «Il teatrino delle meraviglie»: storia di capocomici che odiano i potenti. [s. f.]

alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo «Conoscere il Piemonte» Luciano Re interverrà sul tema «L'architettura di due ponti piemontesi: il ponte sul Ticino e il ponte di Rondissone».

Alle 17,30, al Sioi, in corso Unità d'Italia 125, conferenza di Louis Edmond Pettit, giudice della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, su «I diritti minoranze in un'Europa senza pace».

Stasera, ore 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4 B, primo incontro della serie «Vino, poesia e virtù». Giacomo Manzoni e Salizzoni interverranno «Virtù: la forza».

Alle 21 nella sede della Famija Turinésa, via Po 43, presentazione della nuova edizione del libro «Guido Gozzano - il dolce paese che non dico» di Lilla Conter, Daniela Piazza. Con l'autrice parteciperà Marziano Guglielminetti, alcuni allievi scuole. Bruci leggeranno alcune poesie.

Alle 21 alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, prosegue il semi-

APPUNTAMENTI

curato da Giancarlo Gramaglia intitolato «Freud tra lirica, silenzio e musica»: questa sera il tema sarà quello della «realità».

FOTOGRAFIA Alle 21 Galleria Fial, in via Pietro Santarosa 7 A, si parlerà dell'opera «Dorothy Lange. La vita come visione 1895-1965». Intervengono all'incontro Pietro Rancicchi e Umberto Fiori.

AMBIENTALISMO «Ambientalismo ieri, oggi, domani» è il titolo del dibattito che si tiene il 17 in Provincia, in via Maria Vittoria 12. L'occasione per parlare di «Andrea Poggio «Ambientalismo». Con l'autore interverranno, fra i relatori, Giuseppe Rovera e Marcella Bressa.

ACQUAPUNTA Alle 21 al Circolo culturale bevilacqua, in

Salassa 1, conferenza di Luciano Rocca su «L'agopuntura, indicazioni terapeutiche e tecniche». Coordinano la serata Gianni Debernardi, Enrico Paderni e Salvatore Bevilacqua.

SCUOLA E LIBRERIA Alle 18,30 alla Coop, in via Principi d'Acaja 1, incontro organizzato dall'Iscoe-Cial con la Ong (Organizzazione non governativa) ha realizzato a San Paolo in «Progetto Semeando», un'esperienza di scuola-famiglia. Partecipano Oliveira Andrade e João Temeer.

ABBONAMENTI Dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17,30 nel foyer dell'Auditorium Rai, da domani 11 novembre, sabato e domenica inclusa, in vendita gli abbonamenti per «Domenica musicale 1996-97», la stagione di musica da camera con i gruppi dell'Orchestra sinfonica nazionale Rai. Sei concerti che si terranno dal 19 dicembre al 27 aprile '97, la domenica mattina alle 10,30.

SENTORI E FIGLI Doppio appuntamento alla libreria Campus, in via Rattazzi 4. Alle 18, in occasione della pubblicazione del libro di Fulvio Scaparro «Talia Pater-

dibattito su «genitori e figli» affetti e «confinati». L'intervento, oltre all'autore, Marco Bouchard, Maria Pia Brunato, Leopoldo Grosso e Claudio Renzetti. Alle ore 21 si terrà invece un incontro di «psicodramma e terapia di gruppo» con l'intervento di Wilma Scatignoli e la partecipazione di Giulio Gasca, Maurizio Gasseau, Franco Livorsi, Gian Piero Quaglini, Anna Maria Traversi e Rosa Elena Martzetti.

I CURI Alle 17 alla Bottega Indiana, in via della Misericordia 3 A, Maurizio Barcanora parlerà su «I curdi, civiltà e arte».

Alle 21 al Museo di scienze naturali, in via Giolitti 35, prosegue la rassegna «Popoli, musica, multicultura»: serata a Riccarda Frugoni. Il pianoforte Gianluigi Brera, Giovanna Capuano, Cristiano Larosa e il duo Anne Barbero-Marta Caidara. L'iniziativa è in occasione della mostra «Pietra figurata e minerali in Piemonte», che lunedì 25 novembre si conclude. E' aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19 (questa fino alle 23).

CINEMA GIOVANI. I film e i cortometraggi della giornata

Il momento delle donne

Alla ribalta i personaggi femminili

È il giorno delle donne al Cinema Giovani '96. Tre dei quattro lavori in concorso oggi al Festival per i film e cortometraggi s'incantano infatti su personaggi femminili fra loro molto differenti.

Una sensibile giovane Berlino Est, ad esempio, s'incantava in un polacco dedito al contrabbando di sigarette nel film «Engelchen» (Piccolo angelo) di Hanka Misselwitz. Doppio spettacolo alle 17,30 al Massimo Uno (via Montebello 9) e alle 22,30 al Romano (Galleria Subalpina).

Una ragazza figlia due genitori molto esigenti è la protagonista del cortometraggio francese «Bien sous tous rapports» (Bene ogni punti di vista), dieci minuti di pellicola diretti da Marina Devan. Unica proiezione quotidiana alle 22 al Massimo Uno. La donna dalla personalità complessa si basa invece l'altro corto in concorso oggi: «Mathilde, la moglie di Fierre», produzione belga di Stephan Strecker.

Il secondo lungometraggio in gara oggi s'intitola «Skin & Bones» (Pelle e ossa), narra la storia di tre ragazzi che si prostituiscono con uomini. Trasgressivo ultimo lavoro dello statunitense Everett Lewis, primo premio al Cinema Giovani '96. «The natural history of parking lots», viene proposto alle 22,30 al Massimo Uno.

Tre gli avvenimenti odierni per l'apprezzato omaggio all'eccellente autore polacco Jerzy Skolimowski: alle 11 viene proiettato al Massimo Due il film «The lightships» (La nave faro), alle 20 in sala Uno il regista presenta il suo «Deep end» (La ragazza del bagno pubblico), alle 22 ancora in sala Due è

previsto «The Shout» (L'australiano).

Immagini amate in Italia al Centrale d'essai (via Carlo Alberto 27), sede di «Spazio Italia» (i lavori vengono presentati a partire dalle 14,30 e 20,30) e «Un di corti italiani» (proiezioni alle 16,30 e 22), mentre al Massimo Tre prosegue dalle 9 a mezzanotte la retrospettiva «Nuovo cinema ungherese degli Anni 60».

Interessa i cinefili la personale dedicata all'autore iraniano Mohsen Makhmalbaf, di cui vengono replicati alle 14 al Massimo il film «Salsam Cinema» preceduto dal corto «Una selezione d'immagini del periodo Qajar» e alle 17,30 al Romano l'osannato «L'attore».

I biglietti costano 11 mila lire (ridotti a 8 mila), alla cassa dei locali in vendita anche i «Pass 9-19» che consentono ai possessori di assistere a tutto ciò che viene proposto tra le 9 e le 19.

La cerimonia di premiazione del Festival si svolge sabato alle 21 al Massimo Uno, segue l'atteso «Segreti e bugie» di Ken Loach.

Daniele Cavalla



Una scena dell'atteso film «The lightships» dell'eccellente regista polacco Jerzy Skolimowski

DOVE CRESCONO I CARCIOFI

Mastandrea al Nazionale per una nuova pellicola

Valerio Mastandrea, attore in «Palermo-Milano sola andata» e di recente in città per girare il film «Tutti giù per terra» tratto dal best seller Giuseppe Culicchio, lo sceneggiatore Francesco Martinotti, regista anni fa di «Abissinia», incontrano stasera il pubblico al Nazionale per assistere a «Cresceranno i carciofi» di Mimongo. Appuntamento alle 22.

Nel locale di via Pomba 7 esce infatti oggi l'atteso giovanilistico diretto da Fulvio Ottaviano e accolto con simpatia nelle città dove è già in cartellone. Si racconta di un giovane che, fresco laurea, si mette alla ricerca di un impiego e si affida all'apparentemente infallibile metodo descritto nel manuale «La guida pratica per trovare un lavoro». Lui è Daniele Lotti, nel cast segnalano anche Francesca Schiavo, Rocco Papaleo (il mio di Diego Abatantuono) e «Il barbiere di Rios». [d. ca.]

Da oggi ■ domenica nel Palastampa Riecco a Torino le dive dell'eros

Palastampa vietato ai minori. Nella struttura di corso Ferrara 30 ritorna da stasera, e fino a domenica 24, la carovana Erotica Tour, grande circo itinerante dell'eros con spettacoli palcoscenici di famose pornostar come Eva Henger, Deborah Wells e Barbarella, sono pure alcune particolarmente hard, dove si entra pagando (da aggiungere al biglietto d'ingresso al Palastampa che costa 30 mila lire). Sono l'«share» dove lo spettatore gioca un ruolo da protagonista e il «topless night» consumazione obbligatoria.

Il sottotitolo «Versi, diversi, perversi» annuncia una kermesse ironico-trasgressiva con alcune novità: per la prima volta vengono sperimentate le «dark» che tanto stanno avendo successo negli Usa. Si tratta di camere assolutamente buie con salotti tipo privé: una è riservata alle donne, l'altra ai gay. I palchi sono tre: quello centrale dove si alternano le performance no-stop di vedette del

stripmen (presenta Ghybly), dedicato a numeri lesbo e l'ultimo (dove si esibisce l'ungarese Eva Henger) che propone il nuovo spettacolo «Duemilasettecento», futuro rarefatto del nostro passato, con la scenografia e gli effetti speciali più sofisticati. Lo show riprende in parte le sue prime film, in distribuzione nelle videoteche da dicembre per la regia del marito Riccardo Schicchi. Nella zona circoscritta di «La città dei versi» delle letture, Anna Cuculo recita poesie erotiche accompagnata dal «Laura Culver», mentre «La città dei dolori» e dei piaceri offre atmosfere degne del Marchese Sade. Fra le altre attrazioni, una matryoska gigante all'interno della quale c'è una



Eva Henger, pornostar ungherese

ragazza che fa lo strip.

Quella di Torino è anche la settima ed ultima tappa dell'«Erotica Tour», che abbandona la scena dopo aver toccato una ventina di località in Italia. «Secondo una ricerca mercato», spiega il patron, Emilio Magliano al Femina Bar di via Pomba 7 dove è stata presentata la manifestazione, l'interesse del pubblico è «sempre più avanzato ed è necessario aggiornarsi - aggiungere - perciò rivisiteremo i contenuti, a cominciare dal gennaio '97, dove debutteremo a Milano «Sexylandia».

Curiosità: lo scorso anno la manifestazione ha ottenuto, proprio a Torino, il primato di spettatori: 33 mila presenze. Orario dalle 18 alle 24. [e. d. s.]



DOVE andiamo

Il Caffè Florio, in via Po 8, ospita questa sera il concerto del Gruppo Cameristico di Torino. Pagine Haydn, Rota, Ibert, Vivaldi, Mozart, Debussy e Dvorak. S'inizia alle ore 21,15.

E' in programma questa sera al Piccolo Regio, piazza Castello 215, il concerto benefico del quintetto vocale Voci di Corridolo. Appuntamento alle 20,30.

Raffaella Paganini è il protagonista al Teatro Allen. «Cantando sotto la pioggia», musical ispirato all'omonimo film della Metro Goldwyn Mayer. In scena dalla Compagnia della Rancia. Gli altri interpreti: Chiara Noschese, Manuel Fratini, Silvia Specchio. Il sipario si alza alle 20,45. I biglietti costano 45 mila lire per un posto in platea e 37 mila per la galleria.

Al Carignano, per «La moscheta» di Gianfranco De Bosio. S'inizia alle 20,45.

Proseguono all'Erba, corso Montcalieri 241, le repliche dello spettacolo «Pesaggio» figura di Ugo Chiti. Comincia alle 21.

Cinema. La rassegna «La decima Musa» propone stasera al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, il film iraniano «Il padoncin bianco». Opera prima di Jafar Panahi, assistente maestro del «Teheran Abbas Kiarostami», racconta una bambina della periferia della capitale iraniana che in primavera chiede alla mamma i soldi per andare a comprare il pesce al mercato. Unico spettacolo alle 21,15, biglietti a 7 mila lire.

«Pianeta Nunzio» quattordici anni fa. «Maggio» Antonio Capuano è il film in cartellone oggi all'Universal di Chieri. Presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, ne è protagonista Fabrizio Bentivoglio. S'inizia alle 21, biglietti a 7 mila.

Secondo giorno a Zona Castale, via Principe Amedeo 8, per il «Festival del Cinema Trash». Sedici i lavori in cartellone oggi alle 18, l'ingresso è libero.

Da Crai si vota e si vince.

CHI VOTA IL CRAI NUMERO UNO VINCE
FANTASTICI PREMI E AIUTA "SPECCHIO DEI TEMPI"

I clienti Crai hanno tanti vantaggi, si sa! Ma la grande novità è che da oggi ne hanno uno in più: il diritto di voto. Possono infatti partecipare all'elezione del Crai numero uno. Un'iniziativa che Crai promuove per comprendere meglio i gusti dei clienti e rendere ancora più efficiente il proprio servizio. Si votano tre qualità da 1 a 10: cortesia, freschezza, atmosfera ■ anche la commessa/o più in gamba. Garante della classifica generale è La Stampa. Un grande aiuto alla riuscita dell'iniziativa, ■ cui Crai risponde con un importante impegno: un prezioso contributo a «Specchio dei tempi».

L'invito al voto è esteso a tutti i clienti Crai e se ancora non lo siete, questa è un'ottima occasione per diventarlo. In palio ci sono 10 bellissimi week-end per due in una capitale europea. Votare è facile, in ogni Crai ci sono già le schede pronte per essere compilate ed imbucate direttamente sul posto. Solo con Crai si vota. E si vince.

CRAI
SUPERMERCATI ■ NEGOZI



TEATRI

GIOVANNI AGNELLI
LINGOTTO - Stagione Sinfonica
 1996/97 ore 20,30 69 Concerto Or-
 chestra Sinfonica Nazionale. Di-
 rettori: Van Pascal Tortorella, pianis-
 ta: Andrea Lucchesini. Program-
 ma: H. Berlioz, Benvenuto Cellini
 ouverture op. 23, F. Chopin, concer-
 to n. 2 in la minore op. 21 per piano-
 forte e orchestra, A. Roussel Bac-
 chus e Ariane, suite n. 1 e 2, il del
 op. 43, Poltrona L. 55.000 In-
 grasso L. 30.000, Ridotto giovani L.
 18.000. Informazioni: 810.4653 /
 810.4961.

SCUOLE DI DANZA
E RECITAZIONE

NUOVO Scuola di danza e
 recitazione per tutti i livelli. Informa-
 zioni: segret. 9-13/15-19.

RITROVI

BAGATELLE: Ore 21 serata
 adulti.

MUSIC: 447.7171. La festa
 va forte con Negri dal vivo.

ARLECCHINO: Ore 15,30 F. Orsini,
 Ore 21 2 orchestra 2 Orsini & Rocky.

HILLS Sardinia Casello au-
 tostrada giovedì sabato domenica
 pomeriggio e sera, si balla liscio, ve-
 neri si balla latino disco revival.

Questa eccezionale gala liscio
 con l'Emilio Zilli.

CLUB 84: Rocky, liscio Doc
 by Roberto Folk Big Band.

PARC: 5275 ore 21 Delitti.

GARDEN: Tel. 660.34.43.

15,30-21 ballate con Marino.

LA LUCCIOLA Ore 21 Tacroma.

LE RDI: Ore 21 dopo 70 anni il diver-
 timento continua.

MITHO DANCING Ploiesi Torinese
 tel. 965.7692. Ore 21 festa del sesso
 compleanno dell'orchestra di Tony
 D'Aleia.

PATIO+INVIDIA 661.48.41. Ore
 22,30.

TANGO SALA DANZE Questa
 ore 21-1 misto liscio.

LA FAVA specialità giovedì
 mercoledì sabato serata musical Fratini
 Sirada S. Mauro 15, Torino
 273.0237.

RISTORANTE LA PINETA tutti i sabati
 cena ballo, ricco menù magico
 noel Prenot. al 913.9064.

RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo
 Medievale), Piana La Piana,
 Carlo Albarino, T. 668.21.31.

GALLERIE E MUSEI
ANTICA MODERNA via Volta
 9, tel. 549.041 antiche e mo-
 derne.

ARTE CLUB tel. 836.331. Mario Lattes.
D'ARTE via
 Domodossola 34 Torino. Tel. 011
 771.1605. Collettiva di artisti con-
 temporanei: U. Turcato M. Kostabi
 A. Corpora E. Morotti M. Schifano
 M. Migneco E. Paulucci F.
 B. Menzies E. Scavino G. Tamburi
 B. Cassinari V. Mastrolanni R. Cip-
 pa A. Dazza.

ASSOCIAZIONE MODERNA

ACCADEMIA: Grandi Artisti. Fino al 23
 novembre. Tel. 011

ARTECORNICHE: Ernesto Treccani.

ARTECORNICHE: Silvana e Peppo
 Chierotti fino al 30 novembre.

AVERSA (via C. Alberto), tel.
 532.662; Proposte "l'Ottocento
 italiano".

BERMAN: Guglielmo Marchisio.

BIASUTTI: Virgilio Guidi.

CARLINA: Pellegrini, tel.
 817.3344.

DAVICO: Federica Galli.

FOGLIATI: Sergio Manfredi 50 anni di
 pittura.

LA BUSSOLA: 100 anni di fumetti.

MICRO: Ezio Gribaudo.

NARCISO: Coloristi russi del XX secolo
 Maya Kopitzeva.

OGGI AL

NAZIONALE



Alle ore 22 interverranno in sala l'attore **VALERIO MASTANDREA**
 e il produttore **FRANCESCO MARTINOTTI**

REPOSI



NUMERO UNO IN AMERICA

CHARLIE CHAPLIN - EMPIRE
ETOILE

Una micidiale trappola ad orologeria

SLEEPERS

un film di BARRY LEV

eliseo

MICHAEL KEATON - **ANDIE MACDOWELL**



MI SCOPPIO IN 4

AMBROSIO

ROBIN WILLIAMS

commedia
 per il bambino che
 è in ognuno di noi.

jack

DORIA

"BENVENUTI MA E' UN FILM BELLISSIMO!"
 "VE L'AVEVO DETTO!"



un film di Alessandro Benvenuti

AMBROSIO
lilliput

TRAINSPOTTING
 un film di
Danny Boyle

grand'eliseo
IN ESCLUSIVA

un film di GIOVANNI VERONESI

OGGI ALL'AMBROSIO

La straordinaria storia di una donna dallo spirito indomabile



DOMANI STUDIO RITZ

In un paese futuro
 arriva ragazza con un «passato»



UN GRANDE EVENTO A TORINO

MOIRA

CIRCO DI MOSCA

TOURNEE UFFICIALE ITALO-RUSSA 1995-97

CORSO TRIANO ZONA

INFORMAZIONI TEL. 61.16.62 MIRAFIORI

STREPITOSO SUCCESSO

REPPLICHE FINO

ALL' 8 DICEMBRE

SPETTACOLI:

Martedì, mercoledì e giovedì ore 21

Venerdì, 6,15 e 21

Domenica ore 16,15 e 19,15

Lunedì riposo

allo zoo 10 alle 14

bambini sempre

metà prezzo

Circo riscaldato - ampio

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
 Vigili del Fuoco 115
 Carabinieri 112
 Sede centrale 55.181
 Polizia 113
 Prefettura
 Vigili urbani
 Polizia stradale 55.401
 Pronto intervento 54.18.33
 Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.081
 Poste e Telegrafi 160

SALUTE
 Guardia medica 57.47
 Graziato notturno 57.47
 Croce rossa, servizio sanitario e
 pediatrico, 24 ore su 24, a paga-
 mento 28.03.38
 Croce verde Servizio pediatrico a
 pagamento 58.21.806-54.90.00
 Centro antitubercolosi 663.76.37
 Pronto soccorso dentistico,
 Molinetta, (20-23)
 odontologica perm. B. An-
 na, 69961; Molinetta, Vitoria,
 43.93.111; Maurizioano 50.801.

ELIMBULANCE 118; Soccorso ur-
 gente 118; Croce
 280.333; Croce verde 54.90.00;
 Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
 Aido 54.04.69; Rili 958.93.31;
 Alpen 0337 22.94.50; Aido-
 54.04.69; Aido 33.13.01;
 Aido 50 23.95-56.83.26; Au-
 749.59.50;
 0337 220.250; Cesad
 771.68.30 - 771.60.47;
 242.19.04; Cr. bianca
 663.19.02; Piccole serve
 680.32.63; Siedo 437.17.90.

SOLIDARIETA'
 Ass. G. Adolfe contro la malig-
 nia, 060/55.41.20; C. Can-
 diotipici, 43.64.873; Fed. Spor-
 tivisti Disabili, 52.11.261; Tel. Az-
 zurro (051) 48.10.48; Tel. Az-
 zurro emergenza bambini 19.698;
 Tel. unico 319.52.52; Stranieri
 Cical, 53.39.82; La Tenda (Acc.
 stranieri) 55.22.155; Bartolomeo
 & C. 53.48.54; Sermig 436.95.55;
 Amnesty Int. 817.05.30; (051)
 maggy 43.65.000; Gruppo Abe-
 le 814.27.11; Agoda (Ass. genito-
 ri di omosessuali) 52.11.16; Apl-
 ce (epilessia) 31.80.023; Anape-

ca (assist. malati cancro)
 436.03.52; Telesoccorso
 541.144; Lotta AIDS 43.61.043;
 Gruppo AIDS 43.64.749; Chis-
 lesano 590.225; S.O.S. donna
 (abbandono neonati) 167-
 231.310; S.O.S. 1678-
 13.000; Tel. Rosa 530.055; Serv.
 pom. e marigio-sab mat.
 1678-68.118;
 051/22.99
 15-17, Har-
 (così dipendenza)
 818.24.63.

MUNICIPIO
 Certificati a domicilio
 prenotazioni
 Inf. documenti
 Telefono Viola
 ANIMALI
 Cimitero
 Lega dif. gatto
 Protezione animali
 canile
 Lega difesa cane
 Usl, serv. vet.
 442.11.11
 442.51.04
 436.77.00
 262.12.18
 650.2713
 312.28.94
 262.03.67
 262.03.62
 680.38.48

TRASPORTI ARI
 Autotreno Mola
 888.010
 Ristobran
 Tron. Superpa
 AEROPORTI
 Terminali
 Milano
 898.0211
 433.25.25
 02.74.651

TAMACCHI di sera: P. Nuova; Bel-
 gio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57;
 19; Rivoli 11; Sabotino
 8; Fiodiello 29; Fervido 38; Niz-
 za 193; Napione 31; Dena
 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15;

G. Barolo 5; Trapani 38, p. Ca-
 stello; c. Orbasano 82.
BENZINAI Serv. nol.
 Agip, p. S. Gabriele da Gorizia;
 Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Cas-
 te 282, Lgo Palermo, str. Alessan-
 dro 160; Agi, Veroli-porta Stu-
 ra; Q8, c. Giulio Cesare 278. Es-
 so c. V. Emanuele 123. Monca-
 liert, corso Trieste.

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO

Tel. (011) 65.211

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ACQUE ■ **Notte**. Harvey Keitel il lamento della moglie Cameron si ritrova ad uccidere un rivale. Assassinio, prigione, lotta e fuga su un'isola stupida. (Cristina Caccia)

VIVO. Azione. Wills è un tacchino pistolero che arriva nel '31 a Jericho nel Texas, città di frontiera. Lotta tra due bande rivali, e si offre il migliore offerente. (Ades 480, Cristiana Caccia)

IL ■ **PRO**. Commedia. In crisi di dopo il divorzio, un barbiere (Diego Abatantuono) si reca dalla sorella (Brasile) scopre con piacere un nuovo mondo. (Ettore Grande)

Drammatico. Film-scandalo. David Cronenberg, unisce automobili, sesso, erotismo e lampone. L'America contorna i canini per una vicenda agghiacciante tratta dal saggio di Bakard. (Capitol)

CRESCEREMMO ■ **A** ■ **Commedia**. Un disoccupato cerca lavoro con l'aiuto di un improbabile manuale De- «po»-«po», in bianco e nero. Il Ottaviano; gag, personaggi simpatici, spensieratezza. (Nadine 2)

PIRELLI. Drammatico. In concorso a Venezia. Il film di Ferrara è ambientato negli Anni Trenta e racconta di due gangster che cercano il scorporo che uccide il loro fratello. (Capitol)

Fantascienza ■ **Il** ■ **estraterrestri** decidono di invadere la Terra. Con enormi astronavi sulle metropoli, cominciano la distruzione organizzata del genere umano. C'è chi resiste ed il preludio a combattimenti. (Fano, Kang)

JACK. Commedia. Williams è un che fisicamente dimostra quarant'anni per una rara distorsione genetica, mentre il realtà è un bambino di 10. (Ambrosio 1)

SOFFIO IN QUATTRO. Commedia. Keaton alle prese con i numerosi impegni di professione e famiglia, si fa «clonare» per riuscire a tenerli. Ma le cose non vanno come previsto. (Ettore)

MOLL. Drammatico. Vita, amori e guai di Moll Flanders, bella e sfortunata contadina nel '700 inglese, tasta nel mondo. Defoe; avventura di mare e di letto, conveni, orfanotrofio, bordelli. (Ambrosio 2)

IL ■ **III** ■ **Drammatico**. Grisham. Stati Uniti del Sud, un giovane avvocato assume le difese di un afroamericano accusato di aver ucciso due uomini, violentatori della folla. (Fano)

LE ONDE DEL DESTINO. Drammatico. Primi Anni 70 sulle coste scozzesi, in una comunità calvinista. La giovane Bess si sposa contro il volere dei suoi con un operaio di un pozzo petrolifero. Ma quando lui rimane ferito per un incidente, la cosa precipita. (Ettore)

PHENOMENON. Commedia. Il meccanico di cittadina Usa (Travolta) acquista nel giorno del suo trentaseiesimo compleanno un'auto straordinaria. Ma la gente reagisce male alla sua nuova «personalità». (Ettore)

IL PROFESSORE MATTO. Comico. Murphy, bimbo professore di campus di chi chi tutti prendono in giro, inventa il gene del grasso, il dimagrimento cambiando aspetto e carattere. Ma il gene, purtroppo, si rivela instabile. (Ambrosio 1)

PROVA. Azione. Nella Cina degli Anni Venti, Jean-Claude Van Damme è uno dei protagonisti del maggiore di arti marziali. (Rapeal)

I RACCONTI DEL CUSCINO. Erotico. Giapponese, una giovane, per far leggere i suoi testi a un editore, li fa scrivere sul corpo di un amante, che è anche amante del editore. Ma questi, alla sua volta, è trasformato in un libro. (Ades 208)

REAZIONE A CATENA. Azione. Uno scienziato alle prime armi e una collega scoprono una forma di energia alternativa immischiata in una storia di spionaggio, vengono ritenuti responsabili del capo di otto autori di un libro. (Vittorio)

A ■ **Commedia**. Ri- l'universo familiare istentico, realismo, buffo e triste. «Benvenuti in casa G.», titoli, giochi rubati nascosti in una be- antiche che ricompongono i con Benvenuti.

INTRATTO DI SIGNORA. Drammatico. Dal capolavoro di James, la storia dell'antico Isabella che insegna il libertà ma rimane intralciata in un matrimonio-prigione. Diretto dalla Campion, con Nicole Kidman e John Malkovich. (Olimpia 1)

DEBICCI. Thriller. Negli Uniti degli Anni Cinquanta, «misterioso» «squallido», ritrovata con le ossa frammentate, indaga un poliziotto guidato. (King)

SLEEPERS. Drammatico. Quattro ragazzi finiscono per un incidente in un riformatorio dove le guardie sadiche gli fanno di tutti i colori. Invenzioni adulti, consumano la loro vendetta, ciascuno secondo il suo carattere. (Capitol 1, Empire, Ettore)

TRANSPOTTING. Grottesco. Protagonista un'ossessione di oggi: la droga. I giorni a caccia di «dosi» di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita cosiddetta «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e scelgono l'eroina. (Ambrosio 3, L'Unità)

THIRST. Thriller. Due gruppi di neurologi negli cercano di piazzare nel centro del cervello di un lottatore un sensore in grado di prevedere lo sviluppo con anticipo. (L'Unità)

SOLE. Drammatico. Racconta l'ultimo giovane criminale mezzo poliziotto in fin di vita per un cancro, che rapisce un oncologo yuppie (Harrison, «Assassini nati») e lo costringe ad accompagnarlo in una riserva Navajo alla ricerca di uno stregone, o di acque miracolose e guaritive. (Olimpia 2)

Applausi a ■ aperta e la sorpresa dell'élite Paganini, bravo attore

Quando il musical si fa italiano

«Cantando sotto la pioggia», successo all'Alfieri

Grande divertimento, grande successo. E meritato. Scatenò il pubblico dell'Alfieri «Cantando sotto la pioggia» la versione italiana del musical «Singin' in the Rain» che la Compagnia ■ Rancia replica sino a domenica con Raffaele Paganini superstar nel ruolo che al cinema fu di Gene Kelly. Saverio Marconi, il regista di tanti altri adattamenti di musical americani, ha scelto una via molto parodistica per il mondo di Hollywood sul crinale fra il cinema muto e l'avvento del sonoro. E Chiara Noschese asseconda. ■ ■ ■ intenzioni disegnando a tutto tondo il personaggio ■ Lina, Lamont la star del

sotto, oca giuliva totale, incapace, ■ ■ ■ la sua voce stridula, ■ ■ ■ affronta le difficoltà del parlato. Sullo sfondo ■ ■ ■ una colonna sonora famosissima, ■ ■ ■ una serie di divertenti macchiette, il regista in pantaloni da cavalierino alla Cecil De ■ ■ ■ l'attore vanesio, l'insegnante di dizione, l'attrice cattiva. ■ ■ ■ primo piano ■ ■ ■ la Noschese, ■ ■ ■ Prati come Cosmo Brown, il ruolo che al cinema era di Stanley Donen, ■ ■ ■ strepitoso ■ ■ ■ attore, ■ ■ ■ ballerino, Silvia Specchio, ■ ■ ■ Kathy Seiden la doppiatrice di Lina che alla fine avrà il suo meritato successo, convince soprattutto come attrice. Ma il Paganini è riev-

vere grandi sorprese. Nessuno può onestamente chiedere a un ballerino classico di recitare e cantare. E l'élite dell'Opera di Roma lo fa con gran professionalismo, dimostrando ■ ■ ■ un attore brillante.

Spettacolo divertente dunque, figlio della commedia musicale all'italiana. Perché forse non è così che si fa un musical. Certo al soffio a sentire Paganini cantare c'è la felicità invece di «You are my lucky stars», e ancora Paganini e Prati intonano insieme «Fugli il clown» invece ■ ■ ■ «Make them laugh». La scelta però di fare uno spettacolo popolare, quindi in italiano, quindi con canzoni famosissime tradotte,



Una scena del musical diretto da Saverio Marconi con Raffaele Paganini e Chiara Noschese

che però stridono e riportano tutto indietro di 50 anni, ai tempi di J. R. Sandons e Natalino Otto. Anche sulle danze ci sarebbe da ridere. La scelta è cameristica con un corpo di ballo piccolo, tutto è incentrato sulla bravura dei protagonisti, i Paganini e Prati bravi lo sono sicuramente. La scena della pioggia che dà il titolo allo spettacolo, con pig-

gia vera sul palco, scatena l'applauso a scena aperta. Ma poi la coreografia fa inaspettata ■ ■ ■ Paganini e Prati ■ ■ ■ abbastanza banali. E' vero che il ■ ■ ■ non è come il cinema, patinato, perfetto, meraviglioso. E' vero che qui conta la capacità di conquistare il pubblico. Ma produzioni come «Quarantaduesima strada» e «Black and Blue» che stanno girando l'Europa dimostrano che il possibile scegliere altre strade.

Sergio

PRIME VISIONI

ADNA 200 ■ c. G. Cesare 67. Tel. 656.521. ■ **Quelcosino**, di Peter Greenaway con Ewan McGregor, Vivian Glasp. '95, 2h 05'. V. M. 14 anni. Or. 16,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMORE VIVO, di W. Hill. con B. Willis, Ch. Walker. Usa '96, 1h 42'. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 1 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Il** ■ **Ford Coppola**, con R. Williams, ■ **Lane**, ■ **Costly**. Usa '96, 1h 54'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 2 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Picciotto**, di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing. Ingh. '96, 2h. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 3 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Travis**, di D. Boyle, con E. McGregor. V. M. 14 Ingh. '96, 1h 34'. Or. 15,10; 17,10; 19,30; 21,40. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 4 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 5 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 6 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 7 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 8 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 9 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 10 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 11 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 12 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 13 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 14 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 15 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 16 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 17 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 18 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 19 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

AMOREO MULTISALA 20 ■ come Viti Emanuele 52. Tel. 547.007. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.



Il Paganini (Sleepers)

■ **p** ■ **Vittorio** ■ **Vito** ■ **5** ■ **Tel. 617.1842**. ■ **Sleepers**, di Barry Levinson, con R. Niro, D. Hoffman, B. P. K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or. 17,15; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 11.000 sera 12.000.

■ **p** ■ **Moncalieri** ■ **241** ■ **Tel. 661.5447**. ■ **Il** ■ **Torlino**, con John Travolta, Usa '96, 2h 04'. Or. 20,22,30. Ingr. pom. 11.000 sera 12.000.

■ **p** ■ **Moncalieri** ■ **241** ■ **Tel. 661.5447**. ■ **Vedi testi**.

■ **p** ■ **Moncalieri** ■ **241** ■ **Tel. 661.5447**. ■ **Vedi testi**.

■ **p** ■ **Moncalieri** ■ **241** ■ **Tel. 661.5447**. ■ **Vedi testi**.

■ **p** ■ **Moncalieri** ■ **241** ■ **Tel. 661.5447**. ■ **Vedi testi**.

■ **p** ■ **Moncalieri** ■ **241** ■ **Tel. 661.5447**. ■ **Vedi testi**.

■ **p** ■ **Moncalieri** ■ **241** ■ **Tel. 661.5447**. ■ **Vedi testi**.

■ **p** ■ **Moncalieri** ■ **241** ■ **Tel. 661.5447**. ■ **Vedi testi**.

■ **p** ■ **Moncalieri** ■ **241** ■ **Tel. 661.5447**. ■ **Vedi testi**.

■ **p** ■ **Moncalieri** ■ **241** ■ **Tel. 661.5447**. ■ **Vedi testi**.

■ **p** ■ **Moncalieri** ■ **241** ■ **Tel. 661.5447**. ■ **Vedi testi**.

■ **p** ■ **Moncalieri** ■ **241** ■ **Tel. 661.5447**. ■ **Vedi testi**.

■ **p** ■ **Moncalieri** ■ **241** ■ **Tel. 661.5447**. ■ **Vedi testi**.

■ **p** ■ **Moncalieri** ■ **241** ■ **Tel. 661.5447**. ■ **Vedi testi**.

■ **p** ■ **Moncalieri** ■ **241** ■ **Tel. 661.5447**. ■ **Vedi testi**.

■ **p** ■ **Moncalieri** ■ **241** ■ **Tel. 661.5447**. ■ **Vedi testi**.

■ **p** ■ **Moncalieri** ■ **241** ■ **Tel. 661.5447**. ■ **Vedi testi**.

■ **p** ■ **Moncalieri** ■ **241** ■ **Tel. 661.5447**. ■ **Vedi testi**.

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

LUCE ■ **Galleria** ■ **Federico** ■ **Tel. 541.283**. ■ **Il** ■ **sole**, regia Michael Cimino, con Woody Harrison, Jon Seda, Anna Baricchi. Usa '96, 2h 1h. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

MASCHERA 1 ■ v. ■ **1** ■ **817.1048** ■ **Dr. S. 9.30, 14.00**. ■ **Internazionale Cinema Giove** ■ **Abb. L. 80.000, rid. 60.000, pass 9/19 e biglietto serie L. 11.000, rid. 11.000.**

MASCHERA 1 ■ v. ■ **1** ■ **812.4173**. ■ **vivo** di W. Hill con ■ **Ch. Walker**. Usa '96, 1h 42'. Or. 15,45; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

MASCHERA 2 ■ v. ■ **1** ■ **812.4173**. ■ **Crepuscolo** di F. O. ■ **Il** ■ **Schiavo**, Or. 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

MASCHERA 3 ■ v. ■ **1** ■ **532.448**. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

MASCHERA 4 ■ v. ■ **1** ■ **582.1700**. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

MASCHERA 5 ■ v. ■ **1** ■ **582.1700**. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

MASCHERA 6 ■ v. ■ **1** ■ **582.1700**. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

MASCHERA 7 ■ v. ■ **1** ■ **582.1700**. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

MASCHERA 8 ■ v. ■ **1** ■ **582.1700**. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

MASCHERA 9 ■ v. ■ **1** ■ **582.1700**. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

MASCHERA 10 ■ v. ■ **1** ■ **582.1700**. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

MASCHERA 11 ■ v. ■ **1** ■ **582.1700**. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

MASCHERA 12 ■ v. ■ **1** ■ **582.1700**. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

MASCHERA 13 ■ v. ■ **1** ■ **582.1700**. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

MASCHERA 14 ■ v. ■ **1** ■ **582.1700**. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

MASCHERA 15 ■ v. ■ **1** ■ **582.1700**. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

MASCHERA 16 ■ v. ■ **1** ■ **582.1700**. ■ **Il** ■ **Shady**, di E. Murphy, J. Pinski, J. Coburn. Usa '96, 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

SPAZIO A TUTTI

IMMOBILIARE VENDITA

CONSULENZA 437.4000 Rovi della posizione palazzina in viale... alloggi di 110 mq con giardino a box.

CUMIANA abitabile 5 vani 2 bagni terrazzo 500 mq L. 240 milioni occasione. Tel. 833.8587-0336.925.111.

FATO 335.6384 r.a. Villaggio in bora villetta indipendente 4 vani mq 100 mq lavaggio box auto giardino.

CASSINO villa nuova adiacente 250 mq cadavere 3 camere soggiorno cucina bagno lavaggio box o giardino.

GRUGLIASCO in palazzina zona Loumann traversa corso Francia 100 mq volendo alito. Nuova 434.1340.

Il centro palazzina in viale signorili vani metrature a parte L. 230 milioni. Castalura 997.4198.

MAPPANO 3 vani in viale in casa indipendente nel verde alloggio ultimo piano mq 100 ultimo stato box. Tel. 450.0937.

precollina palazzina mq 180 salone 3 camere bagno 3 bagni mq 600 milioni. Eurotel 581.8777.

MONCALIERI Reigolico in complesso palazzina mq 180 mq 8 vani 3 bagni 3 piani più 160 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato Eurotel 581.8777.

MONCALIERI villa recente palazzina mq 500 su 3 livelli terrazzo climatizzato mq 5000 Tel. 585.214.

Il villeggiante in viale unitaria da L. 320 milioni via 45 metri divisa di pagamento Tel. 521.452.

OLIVIA la splendida palazzina in viale di viale L. 145 milioni. SVI 011.581.1137.

PIANENZA villa unifamiliare a 10 km da Torino completa da completata alloggio mq 140 mq 4 vani 4 bagni. Tel. 011.566.3762-0337.327.371.

PINO TORINESE

cascinale ristrutturata su 2 piani salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo. Gabetti Crinas 660.4240.

TORINESE

salone 2 camere bagno L. 295 milioni. Orlino, 581.8403.

TORINESE palazzina in viale camera cucina 3 bagni mq 600. Realty 842.621.

TORINESE palazzina unica vista in cantile villa signorile bifamiliare a 500 mq. Altiere 580.7979.

PINO TORINESE villa a mq 140 abitarono mq 140 mq 4 vani 4 bagni. Tel. 011.566.3762-0337.327.371.

PIOSSASCO

ultima villa completa residenziale in viale vista facilitazioni. Tel. 661.1827 ufficio.

REALTE in palazzina d'epoca 2 appartamenti di 140 e 180 mq box terrazzo. Tel. 669.2777.

LA centro via da viale frazionamento di pregio uliveto 3 vani da 170 a 270 mq con box e giardino da L. 460 milioni. Eurotel 582.487.

RIVALTA casa indipendente in viale soggiorno, cucina, 2 bagni, servizio lavanderia, giardino, box. Tel. 780.2382.

RIVALTA Villaggio Aurora villa unifamiliare 3 vani 2 bagni 2 bagni 2 bagni 2 bagni. Tel. 011.909.0335-502.580.

RIVOLI alloggio in viale bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia. Campana 0123.28.656.

RIVOLI centro 2 camere bagno terrazzo nel verde avventuroso. Altiere Tel. 953.4809-0337.203.580.

RIVOLI corso Francia ipersedia libera piano 4 facciate ingresso sala L. cucina bagno. Simocane 533.434.

RIVOLI impresa vende alloggio palazzina con mansarda o lavanderia il giardino. Facilitazioni/permute. Tel. 820.5421.

RIVOLI

nel caratteristico centro storico casetta libera finemente ristrutturata. Gabetti Rivioli 556.8822.

RIVOLI zona Casaleto recente centro residenziale esclusivo 185 mq terrazzo panoramico box doppio. Tel. 956.8607.

ROSTA collinare villa unifamiliare moderna mq 180 più terrazzo mq 115 box 3/4 auto, giardino, lavaggio 588.3670.

SAN BERNINO villa nuova volendo bifamiliare da rifare nella mansarda mansarda giardino all'inglese. Bimar 011.43.591.

D'OLIVIA villa nuova soggiorno 3 camere cucina servizi volendo oliveto box Bimar 0123.28.656.

D'OLIVIA montebello giardino comodo impianti L. 20 milioni più rete pari. Bimar 0123.28.656.

SESTRIERE centro ingresso 3 camere bagno 150 mq posto auto doppio. Cadorna 541.020-0336.219.846.

SESTRIERE 1700 mt a prezzi convenienti interessano monolocali/bifamiliari in viale. Bimar 011.43.591.

TRARIA splendida palazzina su 2 piani mq 250 taverna box terrazzo mq 1700 ultimo prezzo L. 61.863.5440.

VERNO alloggio in viale a Moncalieri 3 camere bagno terrazzo posto auto con cantino 2 vani box doppio. Cadorna 541.020-0336.219.846.

VILLA con giardino mq 625 riscaldamento totale in corso posizione tranquilla e comoda in viale. Bimar 011.43.591.

VILLA nota architetta Piccolina Castiglione 5 km da Torino salone 3 camere lavaggio 410 milioni. Università 561.7413.

VILLARDORA villa nuova salone 173 camere cucina 2 bagni mansarda box L. 390 milioni. Tel. 582.2132.

VILLA signorile 5 km da Torino zona residenziale 5 mq giardino terrazzo. Bimar 011.43.591.

VILLETTA a schiera in viale doppio, lavaggio, lavanderia, cucina abitabile, salone, 2 vani, 3 camere, mansarda e giardino privato. Bimar 011.43.591.

VILLETTA personalizzata degli interni doppio, lavaggio, lavanderia, cucina abitabile, salone, 2 vani, 3 camere, mansarda e giardino privato. Bimar 011.43.591.

VILLINO giardino 2 camere letto cucina bagno terrazzo posto auto con cantino. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

Più tempo per parlare. Che dire di più?

Il Nuovo MicroTAC 8700

Telefono cellulare MicroTAC.

Nuova tecnologia a basso consumo.

Oltre 8 ore di autonomia di conversazione.

170 ore di standby*.

Che dire di più?

*L'autonomia è riferita alla batteria Extra Capacity al litio da 1200 mAh.

MOTOROLA

International 8700

Servizio Clienti Motorola (02)4484844

Quello che non pensavi possibile.

VALTOURNANCHE elegante alloggio in villa ampio terrazzo panoramico box doppio. Tel. 956.8607.

ROSTA collinare villa unifamiliare moderna mq 180 più terrazzo mq 115 box 3/4 auto, giardino, lavaggio 588.3670.

SAN BERNINO villa nuova volendo bifamiliare da rifare nella mansarda mansarda giardino all'inglese. Bimar 011.43.591.

D'OLIVIA villa nuova soggiorno 3 camere cucina servizi volendo oliveto box Bimar 0123.28.656.

D'OLIVIA montebello giardino comodo impianti L. 20 milioni più rete pari. Bimar 0123.28.656.

SESTRIERE centro ingresso 3 camere bagno 150 mq posto auto doppio. Cadorna 541.020-0336.219.846.

SESTRIERE 1700 mt a prezzi convenienti interessano monolocali/bifamiliari in viale. Bimar 011.43.591.

TRARIA splendida palazzina su 2 piani mq 250 taverna box terrazzo mq 1700 ultimo prezzo L. 61.863.5440.

VERNO alloggio in viale a Moncalieri 3 camere bagno terrazzo posto auto con cantino 2 vani box doppio. Cadorna 541.020-0336.219.846.

VILLA con giardino mq 625 riscaldamento totale in corso posizione tranquilla e comoda in viale. Bimar 011.43.591.

VILLA nota architetta Piccolina Castiglione 5 km da Torino salone 3 camere lavaggio 410 milioni. Università 561.7413.

VILLARDORA villa nuova salone 173 camere cucina 2 bagni mansarda box L. 390 milioni. Tel. 582.2132.

VILLA signorile 5 km da Torino zona residenziale 5 mq giardino terrazzo. Bimar 011.43.591.

VILLETTA a schiera in viale doppio, lavaggio, lavanderia, cucina abitabile, salone, 2 vani, 3 camere, mansarda e giardino privato. Bimar 011.43.591.

VILLINO giardino 2 camere letto cucina bagno terrazzo posto auto con cantino. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

SPOTORNO villa nuova soggiorno 3 camere cucina servizi volendo oliveto box Bimar 0123.28.656.

D'OLIVIA villa nuova soggiorno 3 camere cucina servizi volendo oliveto box Bimar 0123.28.656.

D'OLIVIA montebello giardino comodo impianti L. 20 milioni più rete pari. Bimar 0123.28.656.

SESTRIERE centro ingresso 3 camere bagno 150 mq posto auto doppio. Cadorna 541.020-0336.219.846.

SESTRIERE 1700 mt a prezzi convenienti interessano monolocali/bifamiliari in viale. Bimar 011.43.591.

TRARIA splendida palazzina su 2 piani mq 250 taverna box terrazzo mq 1700 ultimo prezzo L. 61.863.5440.

VERNO alloggio in viale a Moncalieri 3 camere bagno terrazzo posto auto con cantino 2 vani box doppio. Cadorna 541.020-0336.219.846.

VILLA con giardino mq 625 riscaldamento totale in corso posizione tranquilla e comoda in viale. Bimar 011.43.591.

VILLA nota architetta Piccolina Castiglione 5 km da Torino salone 3 camere lavaggio 410 milioni. Università 561.7413.

VILLARDORA villa nuova salone 173 camere cucina 2 bagni mansarda box L. 390 milioni. Tel. 582.2132.

VILLA signorile 5 km da Torino zona residenziale 5 mq giardino terrazzo. Bimar 011.43.591.

VILLETTA a schiera in viale doppio, lavaggio, lavanderia, cucina abitabile, salone, 2 vani, 3 camere, mansarda e giardino privato. Bimar 011.43.591.

VILLINO giardino 2 camere letto cucina bagno terrazzo posto auto con cantino. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampio giardino e garage privato. Bimar 011.43.591.

Mezzi possibilità Tremonti capannoni 650/8200 mq, ampio parcheggio, proponiamo vendita/affitto. Tel. 378.700-0337.218.280.

SPOTORNO capannone locale mq 300 idoneo come autorimessa 8 auto, doppio cancello, prezzo interessante. Immobiliare Spiga 019.745.807.

STRADA S. Mauro pressi capannone 1300 e palazzina uffici mq 400 nuova costruzione fronte strada, L. 5.1.776.7007.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

Mezzi possibilità Tremonti capannoni 650/8200 mq, ampio parcheggio, proponiamo vendita/affitto. Tel. 378.700-0337.218.280.

SPOTORNO capannone locale mq 300 idoneo come autorimessa 8 auto, doppio cancello, prezzo interessante. Immobiliare Spiga 019.745.807.

STRADA S. Mauro pressi capannone 1300 e palazzina uffici mq 400 nuova costruzione fronte strada, L. 5.1.776.7007.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

UFFICIENAGAZZINI vendita/affitto zona via Roma Romoli Torino da mq 150/3000. Tel. 596.244.

VENEZIA affittasi locale presso corso Giulio Cesare, autorimessa mq 1100, unico salone a servizio. Brocchi 424.3711.

Specchio
DELLA STAMPA

Nel numero di sabato:

Brad Pitt
E la generazione di attori "angelici"

I Peccati di Gola
Come mantenere l'equilibrio fra gli alimenti

Imperatori Romani
Il potere esagerato

Stregati da Visnù
I segreti di un mondo lontano

Il sabato
SPECCHIO + LA STAMPA
L. 2.500

Torneo mondiale: Andre, battuto, si ritira

Per la Compagnoni «sciare è musica»

al servizio dell'Infanzia.

Risultati: Gruppo Rosso: Sampras-Agassi 6-2, 6-1; Gruppo Bianco: Muster-Chang 6-4, 6-3; Ivanisevic b Krajicek 8-4, 6-7 (4-7), 7-6 (7-1).
Programma di oggi: ■ 14 Chang-Ivanisevic; a seguire Sampras-Becker. Ora 19,30 Kafelnikov-Enqvist.

Margherita
si laurea
in economia.

Marco Pirelli
per il servizio
militare.



La mamma
compera
la telecamera.

Papà ultimo
nella gara
di sci.

LA STAMPA IN CD-ROM GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che non stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è raccolto integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondito con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosaldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact (L. 300.000)
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
☐ Desidero acquistare la annata 1992, 93 e 94, ciascuna (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
- Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Edizione La Stampa Spa"
 (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Cognome
 Società/Ente
 P. IVA o cod. Fisc.

N. CAP.
 Città
 Tel.
 Firma

Numero Verde
 167-802305

Si usa con cautela



Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marconi, 32 - 10124 - Torino

tutti
LA STAMPA
Compact

Servirà tutta la vallata: entro tre anni funzioneranno i reparti di base Ospedale del 2000, via ai lavori Susa: la ristrutturazione costerà 10 miliardi

A Susa sono partiti i lavori di ristrutturazione della struttura ospedaliera. L'intervento, che spesa sarà di oltre 10 miliardi. Erano oltre dieci anni che i valsesini attendevano questi lavori. «Finalmente si è potuto partire e dovrebbero esserci inoltre delle interruzioni per almeno tre anni. Il tempo necessario per completare l'intervento», sottolinea Nicolò Coppola, commissario dell'Usl 5. Che continua: «Siamo partiti con un primo finanziamento di oltre 1 miliardo assegnato dalla Regione in occasione dei Mondiali di sci del Sestriere che serviranno per migliorare l'accesso ed i locali del pronto soccorso. I prossimi giorni, per favorire i lavori, verrà inoltre spostato l'ingresso dell'ospedale dove prima c'era il distributore di benzina».

A breve scadenza un ulteriore finanziamento di 1 miliardo e mezzo prenderanno quindi il via anche i lavori per le opere necessarie per il collocamento della Tac e quindi quelle relative alla realizzazione di una seconda sala operatoria mentre quella esistente verrà ristrutturata. Verranno migliorati anche i locali della cucina e della sala mensa. «Sono inoltre già disponibili i 7 miliardi, ex articolo 67 della legge numero 67 del 1988 per la completa ristrutturazione dell'altra ala dell'ospedale», sottolinea Nicolò Coppola. Precisa che «permetterà di incrementare la ricettività dei circa 20 posti letto portandola a 120». Fra tre anni l'ospedale di Susa avrà quindi un reparto di ortopedia-traumatologia oltre a tutte le specialità di base: medicina, chirurgia, ostetricia-ginecologia, pediatria ed un'Unità base con due posti letto di rianimazione e poliambulatorio. In questi nuovi locali che sorgeranno adiacenti a quelli attuali troveranno posto anche tre sale operatorie, tre sale di diagnostica,

mammografia e ecografia. I locali della vecchia struttura si libereranno verranno invece destinati al servizio di riabilitazione, all'ampliamento del day hospital interdisciplinare e per una migliore localizzazione dei laboratori. «Entro i primi mesi prossimi sposteremo in locali di un'ala adiacente l'ospedale anche gli uffici delle prenotazioni degli esami specialistici», precisa Nicolò Coppola. Verrà così evitato il disagio di tutti che ora devono fare oltre due chilometri a piedi per raggiungere, dalla stazione ferroviaria, gli attuali uffici di prenotazione di via Fratelli Vallero.

Fulvio Morello



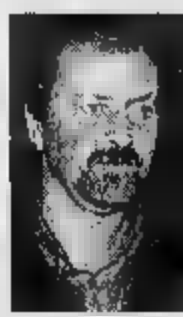
Lavori all'ospedale di Susa: i vallesini aspettavano oltre dieci anni questi interventi sulla struttura. Fra tre anni l'ospedale avrà un reparto di ortopedia-traumatologia oltre a tutte le specialità di base: medicina, chirurgia, ostetricia-ginecologia, pediatria.

Biglietto in mezzo a fiocchi rosa sul portone del municipio, apposto dai leghisti

«E' nata la Padania» e arriva l'esposto

Sant'Ambrogio, il sindaco accusa: è provocazione

«E' nata la Padania». I leghisti di Sant'Ambrogio l'hanno scritto su un biglietto, sistemato in mezzo ad una cascata di fiocchi rosa, sul portone del municipio. Da farci una risata su. Ma il sindaco, Sergio Barone, 46 anni, è stato diverso avviso. Ha preso molto sul serio l'accaduto ed è andato dai carabinieri. A mettere «nero su bianco». La denuncia, circostanziata, racconta dell'impresa di sconosciuti che, approfittando delle tenebre, si sono avvicinati al palazzo municipale piazza XXV aprile con biglietto e fiocchi rosa sotto il braccio. Ed ipotizza «provocazione contro l'amministrazione comunale». Il sindaco non ha



Il sindaco di Sant'Ambrogio, Sergio Barone, ha denunciato ai carabinieri l'impresa dei leghisti.

talmente senz'altro. L'avessero fatto sul portone di casa mia, io di qualche altro privato, io ci avrei dato molto peso. L'edificio comunale no, quello non andava toccato. E' un simbolo, un significato particolare, rappresenta lo Stato. Quindi la provocazione ha assunto connotati diversi. Non potevamo zittirci.

Quelli del Carroccio, poi stupiti dalla reazione del Consiglio comunale, non hanno voluto commentare. Hanno fatto solo presente che, in quel gesto, c'era la massima correttezza. Peraltro confermata dal fatto che nulla è stato sporcato e nulla è stato rotto. [a. con.]

agito d'impulso. Anzi, «Ho preferito discutere la cosa in Consiglio comunale», spiega. «Tutti insieme abbiamo optato per l'esposto ai carabinieri». E l'ipotesi di una goliardata? «Bah, è stata

La Provincia Sulle strade Torna il sale antigelo

Disagi a problemi per gli automobilisti su tutte le strade della provincia ed oltre 800 metri d'altezza. La colonna di mercurio nella notte è scesa sotto lo zero in diverse località. Le strisce di asfalto si sono ricoperte per alcuni chilometri di una patina di ghiaccio che nelle città ha causato notevoli intoppi alla circolazione. Per fortuna si sono registrati incidenti gravi, solo qualcuno l'uscita di strada rimandando leggeri danni. Una situazione quasi inevitabile visto che il set-
trasporti e viabilità della Provincia proprio questi giorni ha deciso, forse in via definitiva, di non utilizzare più il liquido antigelo derivato dal petrolio che è svuotato dai camion cisterna.

«Abbiamo avuto dei problemi indifferenti a causa della composizione chimica dell'antigelo», spiega l'ingegner Silvia Berton. La sostanza rendeva il fondo stradale molto sdrucciolevole ed in caso di frenata improvvisa spesso il guidatore perdeva il controllo dell'auto. Meglio la soluzione più classica, quella del sale e della sabbia.

E proprio negli anni precedenti l'antigelo era stato causa principale di paurosi testa-coda o di tamponamenti a conseguenze drammatiche. Gli amministratori e gli abitanti dei comuni oltre i mille metri della Val di Susa, Val di Lanzo ed Alto Canavese ora non vogliono sentir ragione e puntano il dito d'accusa contro il settore viabilità della Provincia. «Ad ogni tornante si rischia di finire fuori strada», protesta deciso il presidente della Comunità montana Valli di Lanzo Mauro Marucco. «E' assurdo che si arrivi fino a novembre senza aver appaltato questi lavori».

Tranquillizzano dalla Provincia: «I bilanci cominceranno a spandere il cloro di sodio sulle strade proprio da oggi. Ci sono stati degli intoppi nelle procedure degli appalti che possono solo pubblicare. [g. gia.]

Gassino An contesta il sodalizio Green Heron

L'associazione ambientalista Green Heron, di Gassino, è finita nel mirino dei consiglieri provinciali di An Andrea Flutero, Cesa, Formisano, Massimiliano Motta e Gian Luca Vignale, che hanno presentato mozione presidente della Provincia e del Consiglio invitandoli a non rinnovare con tale associazione e con il Comune in scadenza il 19 dicembre prossimo, «vista la poca chiarezza della gestione e gli scarsi risultati raggiunti e che l'assessorato competente fornisca al Consiglio dettagliata relazione sull'attività svolta dall'associazione e un riepilogo dei costi sostenuti dall'amministrazione».

L'accordo sottoscritto nel 1994 dalla Provincia prevede la collaborazione con il Comune e l'associazione Green Heron per la gestione di un centro per la cura degli animali selvatici feriti ed in particolare degli esemplari avvistati.

«La struttura indicata in convenzione, via Ressa 34, doveva essere utilizzata esclusivamente come centro per la cura degli animali selvatici feriti, mentre dal '95 impiegata sede dell'associazione Green Heron che alla stipula del contratto aveva sede altrove, affermano i quattro consiglieri.

Aggiungono: «Da quest'anno l'associazione ha cambiato denominazione in Arci Gassino Green Heron, sede legale presso la stessa struttura via Ressa 34, mentre Claudio Cavazzi, che all'epoca della stipula della convenzione era assessore comunale all'Ambiente, risulta intestatario di un telefono privato presso il centro per la cura dei volatili, pur essendo membro dell'associazione, e marito dell'attuale assessore comunale all'Ambiente, Fiorenza Salvarani. [d. and.]

PROVINCIA

Sarà commissaria la sezione Nord. Una decisione che segue il risultato amministrativo di domenica scorsa. Intanto «liste Trombillo» sembra intenzionata a non sostenere, almeno ufficialmente, nessuno dei due candidati al ballottaggio del 1° dicembre.

Un agricoltore, Sergio Penna, 51 anni, abitante in Pontetto 15, è rimasto gravemente ferito al volto dallo scoppio della gomma di un rimorchio. L'uomo stava gonfiando una gomma quando a sovrappressione è esplosa.

IN TIR. Teri pomeriggio, sulla statale 24 dal Monginevro, scendeva verso Susa, affrontando la curva del Belvedere a velocità troppo sostenuta, un Tir inglese carico di piselli surgelati e diretto a Bari, ha capotato. L'autista è rimasto incolume, ma il Tir è andato distrutto.

INCIDENTE. Proveniente da strada del Pozzo al volante della sua «Tipo», Edoardo Cesa, 61 anni, frazione Boschetto di Chivasso, via Cene 12, nell'immettersi sulla provinciale Chivasso-Montanaro non avrebbe dato precedenza a un ciclomotore condotto da Luca Tumaino, 18 anni, Montanaro, rimasto ferito.

UNA GIOVANI Manti, 61 anni, pensionato, via della Costituzione 22, è stato denunciato dalla Polstrada Chivasso per guida in stato ebbrezza e gli è stata ritirata la patente.

IL ROTARY Club Susa e Valsusa ha premiato con il «Sigillo d'Argento» monsignor Renato Baccardo, di Sant'Ambrogio, per il lavoro svolto nella sezione giovani del Pontificio Consiglio per i laici. Baccardo è diplomatico della Santa Sede, prete e cappellano d'onore del Papa.

SESTIERE '97. Alla Sacra di San Michele, sabato alle 10, presentavano dei Mondiali di sci. Intervengono l'assessore Angelieri, commissario Dezzani, dirigenti dell'Apt Valsusa e membri dell'organizzazione.

GENIALE: E' PRONTA LA BANCONOTA DA DUEMILAOTTOCENTO.

Oggi il cappuccino si paga così. Con MINIPay, la nuova idea delle banche italiane per le piccole spese di tutti i giorni. E' un vero e proprio borsellino elettronico. Si riempie fino ad un massimo di 300.000 lire. Si fa la spesa. E quando volete si ricarica. MINIPay è comoda perché ha codici da ricordare ed elimina finalmente tutti i problemi col resto.

Usarla è facile: al bar, all'edicola, al cinema, dal tabaccaio, in cartoleria, dal droghiere, nei taxi,



per telefonare. Insomma, in tutti gli esercizi di Torino che espongono il marchio MINIPay. Chiedetela oggi stesso in banca. La avrete subito: potrete pagare tutto in contanti. Senza il peso dei contanti.



LA GRANDE IDEA
PER LE PICCOLE SPESA

IN TUTTE LE BANCHE A TORINO

Presso le Filiali delle banche emittenti sono a disposizione Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

A MONTEBELLO

FINO AL 24 DICEMBRE

REGALI A TUTTORISPARMIO.



PER MONTEBELLO

**APERTO**

Tutte le
DOMENICHE
di **DICEMBRE**
dalle 9.00 alle 20.00

LUNEDÌ**6**

GENNAIO '97
dalle 9.00 alle 20.00

ORARIO CONTINUATO

LUNEDÌ	14.00 - 22.00
MARTEDÌ	
MERCOLEDÌ	9.00 - 21.00
GIOVEDÌ	
VENERDÌ	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

APERTO**DOMENICA****24**

NOVEMBRE
dalle 9.00 alle 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

Drigo: «Tutto sotto controllo». Ma fra 8 mesi saranno grane Discarica, doppio incubo Tra «biogas» ed emergenza rifiuti

ALESSANDRIA. La discarica di Castelceriolo del Consorzio smaltimento rifiuti ha ancora otto mesi di vita, quindi per i 31 Comuni consorziati - Camagna ha deciso di passare a quello casalese dal gennaio '97 - sarà emergenza. Ma anche nella migliore delle ipotesi, cioè che sia possibile portare i rifiuti nelle discariche dei Consorzi del Casalese e di Valle Scrivia-Tortonese, sarà inevitabile un aumento dei costi.

Occorre poi mettere in sicurezza, una volta chiusa, la discarica di Castelceriolo, per evitare che divenga una «bomba ecologica abbandonata», come l'ha definita Roberto Drigo, coordinatore del collegio commissariale del Consorzio.

Monitoraggi sono già iniziati: per accertare che non vi sia dispersione di biogas - prodotto dai rifiuti stoccati - nel terreno, e quindi infiltrazione nelle case della zona circostante sia, con



La discarica di Castelceriolo. Tra 8 mesi arriverà il completo esaurimento

radiografie a raggi gamma, per capire se vi sono rifiuti con radioattività. Per il momento non è emerso nulla di irregolare, i monitoraggi proseguono. Le notizie sono state fornite

da Drigo nell'incontro con la commissione consiliare Politica del territorio, presente anche il presidente della Circoscrizione della Frascetta, Giancarlo Cattaneo. Il consi-

gliere comunale Enrico Mazzoni ha voluto informazioni sui tempi di vita della discarica di Castelceriolo, su come il Consorzio intende affrontare l'emergenza se non verrà nel frattempo aperto l'impianto previsto a Mugarone. Bassigiana, a suoi costi. Interventò anche il presidente della commissione Alberto Prete. Il consigliere Maurizio Grassano.

Per la discarica di Mugarone, ricordiamo, la giunta provinciale ha posto alcune clausole determinanti prima di autorizzarla. «Dobbiamo capire - ha detto Drigo - se basterà ritoccare il progetto, bocciare, o rifare il tutto, in questo caso è difficile che ai tecnici bastino i 120 giorni. Grande difficoltà anche per predisporre lo studio di impatto ambientale, occorrono dati sui venti e modifiche delle falde nella zona che non esistono».

Per allungare la vita della at-



Roberto Drigo

tuale discarica di due-tre mesi il Consorzio studia, ma occorre un miliardo almeno, se aumentare la triturazione dei rifiuti, riducendone il volume, è punta molto sulla raccolta differenziata. Ma l'ipotesi emergenza resta: «Alla Provincia - dice Drigo - chiederemo di confermare se verrà affrontata le altre discariche provinciali, quanto ci costerà l'operazione». Una è certa: appena esaurito, tra pochi mesi, l'impianto di Castelceriolo sarà definitivamente abbandonato e coperto.

Franco Marchiario

I nomi del Consiglio scolastico Scuola, eletti al Provinciale

ALESSANDRIA. Sono stati ufficializzati i nominativi dei componenti del Consiglio scolastico provinciale, l'organo collegiale in carica sino al '98. Ieri, a mezzogiorno, la commissione elettorale presieduta da Giancarlo Patrucco formalmente proceduta alla proclamazione degli eletti.

I primi sono stati eletti dal segretario provinciale del sindacato autonomo Snals, Santo Bello, che si è dichiarato «abbastanza soddisfatto per il mantenimento della maggioranza» relativa nelle superiori e per i miglioramenti in percentuale dei consensi, rispetto al '91, e altre liste, salvo la lieve flessione nelle scuole materne ed elementari. Secondo Donata Amelotti (Cgil scuola): «I dati parlano da soli: ci sono affermati primo sindacato con complessivamente il 35,5%; un saggio in più alle elementari, incremento notevole alla mater-

na. Insomma il riconoscimento del lavoro fatto in questi anni. In complesso i sindacati confederali conquistano 19 seggi su 26, col 69,4% dei voti».

Questi gli eletti, suddivisi per categoria.

Amministrazione periferica. Angelo La Cecilia (lista Cgil, Cisl e Uil); Provveditorato agli studi di Alessandria.

Direttori didattici scuole statali. Maria Luisa Cirino (lista Sinascol Cisl, 1° circolo, Casale).

Presidi scuola media. Paola Robotti (lista Anp, Don Milani, Ticineto).

Presidi scuola superiore. Roberto Gandini (lista Anp, Istit. Sobrero, Casale).

Docenti scuola materna statale. Per la lista Cgil: Filomena Maresca (3° circolo, Novati); lista Sinascol Cisl: Antonia Marotta (4° circolo, Alessandria).

Docenti scuola elementare statale. Per la lista Sinas: Giancarlo Amelotti (3° circolo, Alessandria); lista Cgil: Donata Amelotti (4° circolo, Alessandria), Giampaolo Bovone (2° circolo, Tortona) e Maria Piana Grandi (Ozzano); lista Sinascol Cisl: Sandro Basilio (2° circolo, Tortona), Francesco Capolletti (2° circolo, Tortona) e Giovanni Daglio (Arquate).

Docenti scuola media. Per la lista Cgil: Roberto Nani (Pavese, Alessandria) e Maria Grazia Nespolo (Pavese, Alessandria); lista Sinas: Silvana Bergaglio (Castelletto d'Orba) e Rosa Raiteri (Dante Alighieri, Casale); lista Sinas, Cisl e Uil: Carlo Buscaglia (Pellizza, Volpedo) e Luigi Pagliantini (De Simoni, Gavi).

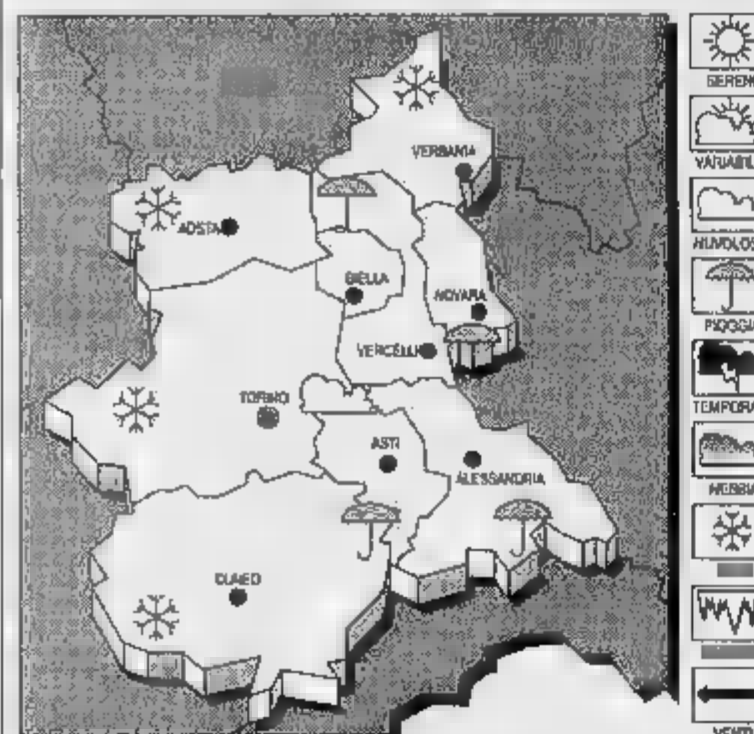
Docenti scuola superiore. Per la lista Sinas: Maria Carla Cacciola (Saluzzo, Alessandria); Fausto Ricci (Itcg Leardi, Casale); lista Cgil: Mauro Bosco (Istit. Solerero, Casale) e Giovanna Peloso (Itc «Leonardo da Vinci», Ovada); lista Sinas, Cisl e Uil: Luciano Gatti (Istit. Volta, Alessandria).

Docenti scuola d'istruzione artistica. Alessandro Montaldi (lista Cgil, Isa Cellini, Valenza).

Personale Ata scuole statali. Per la lista Uil: Luigi Patria (Manzoni, Alessandria); lista Cgil: Elena Dotta (1° circolo, Alessandria).

Genitori. Per la lista «Genitori cristiani»: Lilliana Angeli (Alberti, Valenza), Giuseppe Gualco (San Giuseppe, Tortona), Bruno Nani (Classico Bulbo, Casale) e Marco Pestarino (scuola media di Mornese). (D. v.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Nuvolosità variabile. Locali rovesci. Occasionalmente nevicate sui rilievi oltre i 800 metri.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Da moderati a forti occidentali.
DEL DOMANI. Molto nuvoloso e coperto con precipitazioni.

AD ALESSANDRIA
Max: 11; min: 4; media: 7
IN FA
Max: 12; min: 6; media: 9

TEMPERATURE IN ALTRE CITTÀ
Torino 10; Asti 10; Aceta 4; Cuneo 15; Novara 11; Vercelli 10.

In 400 allo sciopero Metalmeccanici a mezzanotte tra per Roma

ALESSANDRIA. Pressa oggi a mezzanotte il treno speciale per Roma, organizzato dai sindacati dei metalmeccanici in vista dello sciopero di domani.

I convogli, in partenza da Torino, saranno cinque. Pim, Fiom e Uilm alessandrini, in base alle prenotazioni ricevute in questi giorni, prevedono che saranno almeno 400 i lavoratori dell'Alessandria a partecipare alla manifestazione.

L'appuntamento è alle 24 di oggi alla stazione di Alessandria, mentre a mezzanotte e a quarto il treno dovrebbe essere alla stazione di Novi Ligure. Il rientro - con partenza da Roma Ostiense alle 22,10 - è previsto per fra le 4,30 e le 5 del mattino di sabato.

Da Casale è prevista invece la partenza di un centinaio di lavoratori, verso la 23.

Lo sciopero è stato indetto nell'ambito del rinnovo del contratto di categoria, dopo la rottura tra le parti. In provincia esistono poi punti di crisi. (r. al.)

Ieri una folla ai funerali del giovane operaio morto 23 anni

Il primario: era meningite «Ma non sempre i sintomi sono chiari»

ALESSANDRIA. C'era tanta gente ieri mattina ai funerali di Stefano Porta, l'operaio ventitreenne morto all'improvviso in ospedale, dove era ricoverato da una settimana per laceranti dolori al capo.

Con i parenti più stretti - il padre Gianni, noto psicologo e sessuologo, la madre Silvana, dipendente dell'Ala, la sorella Stefania, la fidanzata Lory, il cognato Roberto, la nonna - c'erano amici e conoscenti, i responsabili dell'Azienda teatrale alessandrina, funzionari e dipendenti del Comune (dove Gianni Porta ha lavorato per anni prima di laurearsi), gli amici del Soft «Air Club», un gruppo fondato da Stefano che ne è stato anche presidente.

Tanti i fiori adagiati anche sulla scalinata della chiesa di Nostra Signora del Suffragio al quartiere Pista, dove il parroco ha officiato la funzione religiosa prima della tumulazione della salma al cimitero. «Lo ha stroncato una meningite purulenta, male di cui, purtroppo, si può morire, come per tante altre malattie che l'immaginario collettivo ritiene, a torto, sempre guaribili», dice il dottor Mauro Azzini, primario



Stefano Porta

gite purulenta, male di cui, purtroppo, si può morire, come per tante altre malattie che l'immaginario collettivo ritiene, a torto, sempre guaribili», dice il dottor Mauro Azzini, primario

della Divisione malattie infettive, dove Stefano Porta era stato ricoverato. Una circostanza che ha destato stupore nei congiunti, non altrettanto nel personale ospedaliero. «Questa forma di meningite - osserva il primario - è una delle emergenze nell'ambito infettivologico: ciò significa che un ritardo diagnostico condiziona gravemente la possibilità di cura. Non sempre i sintomi sono chiari, specie in un paziente già sono state diagnosticate malattie che possono manifestarsi anche con febbre e mal di capo».

Il dottor Azzini fa presente che occorreva sottoporre il giovane a Nebocli (terapia universalmente raccomandata come la migliore) con dosi di antibiotici tali da garantire il passaggio del sangue alle meningi. «Prima gli era stata praticata la puntura lombare e il prelievo aveva confermato: meningite, verosimilmente batterica».

Emma Camagna

Buoni benzina, copie di Specchio e il «Coupé» Supertris, gratta e vinci anche oggi con La Stampa



Con le tessere si gioca ogni giorno

ALESSANDRIA. Quinta settimana di Supertris, il concorso de La Stampa che permette ogni giorno di vincere buoni benzina (per un valore da 100 mila fino a 1 milione) e copie del settimanale Specchio, inoltre mette in palio ad estrazione ancora cinque «Coupé» Fiat. Anche oggi trovate in questa pagina «valor» e il simbolo Specchio da abbinare a quelli scoperti grattando la vostra tessera in corrispondenza del tassello di giovedì. Se avete una di valori uguali ad uno di quelli pubblicati fatto tris: telefonate allo 011/43.43.363 per dichiarare la vostra vincita (tenendo la tessera e pila di mani). Se avete un tris di «Specchio» basterà andate in edicola a ritirare la copia, presentando la tessera. Per vincere il «Coupé» bisogna incollare quattro codici a barre ritagliati dalla prima pagina del giornale, incollarli sul retro della tessera e inviare il tutto all'indirizzo lì segnalato. (r. al.)

ALESSANDRIA
Vendesi,
anche separatamente,
2 CAPANNONI
DI 800
METRI QUADRI
cadauno
in via Bellini
angolo via Vinzaglio.
Tel. ufficio 019/822750-825840

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA GRIGIA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDÌ (6ª dall'alto) SE TROVI: DUE VOLTE 4.000.000 oppure DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se hai i buoni benzina, telefonami n° 011/43.43.363 entro le 12 di sabato 23/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda i codici a barre ritagliati dalla prima pagina di La Stampa di questa settimana, i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 30/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì-sabato 9-20, domenica 9-14).

LA STAMPA

4.000.000
Specchio
100.000

BUROCRATIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

ALESSANDRIA. L'Adiconsum oggi è protagonista: perché fornisce chiarimenti a un gruppo di condomini in difficoltà con l'amministratore, sia perché l'oggetto di una richiesta di trasparenza da parte di un lettore.

Si torna a parlare anche del gattile e soprattutto della disparità di trattamento rispetto alle rivolte cani.

Mancano, e ormai quasi inutile ricordarlo, notizie da parte delle Ferrovie, che restano debitorie di due risposte, una data il 1 settembre, relativa a centralino «muta» alla stazione di Tortona, l'altra del 10 ottobre, sui ritardi cronici del nuovo treno diretto a Milano. Manca all'appello anche il Comune di Tortona, in merito alla questione multe e alle innovazioni sulla viabilità.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

È possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A cura di Gino DeFranceschi e Carlo...

Donne in politica

Le elette oggi s'incontrano in Provincia

ALESSANDRIA. Un incontro fra donne in Provincia. L'appuntamento è oggi pomeriggio alle 18.30, a palazzo Ghilini, per conoscere più da vicino «far dialogare d'altra metà del cielo» impegnata in incarichi amministrativi presso gli enti e gli organismi di tutto l'Alessandrino, dalle circoscrizioni, ai Comuni, alla stessa Provincia, fino alle comunità montane.

L'iniziativa parte dalle consigliere regionali e vuole essere un momento di confronto con e fra le donne impegnate in politica negli enti locali in vista del prossimo insediamento, a febbraio '97, della Consulta delle elette del Piemonte, prevista da una recente legge regionale.

Quello di oggi ad Alessandria è il quinto appuntamento provinciale in calendario, dopo quelli che si sono tenuti a Torino, a Biella, ad Asti e a Novara: la prossima riunione si svolgerà con le elette di Cuneo il 5 dicembre. Il giro di consultazioni a livello provinciale si concluderà entro la fine dell'anno. (c. re.)

Rimborsi per l'alluvione, che fare quando i lavori tardano?

Il «sospetto» dei condomini

Cani e gatti, non c'è «par condicio»

BOTTA
CRISPOSTA

Condominio in con l'amministratore

Siamo abitanti di un condominio a Alessandria fortemente danneggiato dall'alluvione del novembre '94. Con l'acconto del 30 per cento sul contributo erogato dal Comune a titolo di parziale rimborso delle spese di ristrutturazione, l'amministratore dello stabile ha compiuto solo una minima parte dei lavori necessari. Il costo di questi ultimi, peraltro, non è nostro parere di entità tale da giustificare la spesa della cifra erogata.

A ciò si aggiunge il fatto che l'amministratore dimostra scarsa sollecitudine nel proseguire a portare a termine i lavori, tant'è che ha neppure presentato la documentazione necessaria per ottenere il secondo acconto del 40 per cento. Il medesimo tiene inoltre nei confronti dei condomini un comportamento non solo scorretto, ma improprio e arrogante, tanto da far eseguire lavori di interesse comune presentando preventivi e rendendo addirittura illegittima rifiutandosi a mostrare le fatture riguardanti i lavori medesimi. Gradiremmo qualche indicazione sul comportamento da tenere nei confronti di un simile individuo.

Lettera firmata, Alessandria

Quanto affermato dagli inquilini dello stabile in oggetto trova riscontro in analoghe lamentele portate all'attenzione dell'Adiconsum nei mesi scorsi.

Ferma restando la delicatezza e la complessità dei compiti propri dell'amministratore di condominio, riteniamo che comportamenti di tale gravità possano sollevare più di un dubbio sulla correttezza della condotta di personaggi che spallano più interessati al tornaconto personale piuttosto che al corretto adempimento dei propri doveri professionali.

In questi frangenti è pertanto opportuno chiedere la convocazione dell'assemblea di condominio, al fine di verificare la necessità dei lavori e la correttezza delle spese sostenute o preventive. Qualora si riscontrasse un atteggiamento elusivo da parte dell'amministratore, è senz'altro consigliabile discutere i termini del mandato conferito, considerando anche il fatto che, in un frangente come quello prospettato, possono essere ravvisati gli estremi di un'azione penale.

Adiconsum, Alessandria

Cani e gatti randagi non c'è uguaglianza

Tanto tempo fa si è parlato di problemi di pronto intervento per gatti emmalati a che hanno



Alluvione, problemi sul rimborso

bisogno di cure (costose) a volte improvvise. Sto a fare il conto di quanto ho speso per tali interventi, chiedo che fine ha fatto il promesso canile e gattile non hanno pari dignità e quindi il diritto a costi uguali? Infatti se il canile è sostenuto

dal Comune e il gattile pure non vedo perché debba dedicare le mie risorse (intendo le tasse) dando 100 ai cani e 1 ai gatti, questo mi pare il rapporto. Solo perché i gatti sono meno ingombranti? Vorrei sapere se per aderire alle iniziative questa associazione si debba pagare una tessera (o se sia l'unico caso presente sul territorio) soltanto la più attiva.

Lettera firmata, Alessandria

Purtroppo, per problemi economici, non è stato ancora possibile attivare una linea telefonica per il pronto intervento. Le spese di gestione per il gattile sono notevoli, per cui in questo momento abbiamo dato la precedenza ai costi per le medicine dei gatti presenti nella struttura. Consigliamo di portare, in caso di emergenza, i gatti da un veterinario, invitandolo a contattarci: provvederemo poi noi a sostenere le cure. Ricordiamo la nostra iniziativa «Progetto adozione a distanza»: con mille lire al giorno si può aiutare il gattile al mantenimento dei nostri tanti ospiti.

Invitiamo la lettrice a venirci a trovare: si renderà conto di quanti problemi dobbiamo affrontare ogni giorno.

A.P.A., Alessandria

Nuovo laboratorio di elettromagnetica

Con il Politecnico test per le aziende

ALESSANDRIA. Viene presentato oggi, alle 15, all'Unione industriale via Legnano, un nuovo servizio per le aziende: il laboratorio prove compatibilità elettromagnetica, in funzione al Politecnico cittadino, in via Teresa Michel.

Nel convegno di oggi, l'introduzione sarà affidata al direttore dell'Unione, Dario Fornaro e a Paolo Ferraris, coordinatore della sede alessandrina del Politecnico; poi prenderanno la parola i relatori Giovanni Bellenda e Luca Lenti del laboratorio elettromagnetico.

Saranno illustrate anche la normativa di riferimento e le modalità applicative per le aziende. La partecipazione è libera.

L'argomento di oggi è di particolare interesse per le aziende dove le componenti dell'elettronica e dell'elettrotecnica rivestono funzioni essenziali.

Per tutto il settore è infatti obbligatoria la verifica della compatibilità elettromagnetica dei prodotti, secondo quanto previsto dal decreto legislativo



Il professor Paolo Ferraris

476/92, che ha recepito la direttiva Cee 89/336 e successive modifiche.

Il nuovo laboratorio consente di mettere in atto test per accertare la possibilità di interferenza o di disturbo di campi elettrici e elettromagnetici su macchine e apparati. (b. v.)

che cos'è questa Adiconsum?

Da un paio di settimane vedo comparire la sigla di Adiconsum, consumatori nelle risposte. Vorrei sapere se per aderire alle iniziative questa associazione si debba pagare una tessera (o se sia l'unico caso presente sul territorio) soltanto la più attiva.

Lettera firmata, Alessandria

L'Adiconsum (Associazione difesa consumatori ambiente) è stata costituita nel 1987 su iniziativa della Cisl e opera in piena autonomia da imprese, partiti, governo e dal sindacato che l'ha promossa.

Il costo dell'iscrizione all'associazione è di 50 mila lire ed è comprensivo dell'abbonamento annuale alla rivista «Test - Noi consumatori». Per gli iscritti Cisl è prevista una quota ridotta di 40 mila lire. La quota di abbonamento per i soci sostenitori è di 100 mila lire. L'Adiconsum è l'unica associazione a tutela dei consumatori effettivamente operante in provincia di Alessandria. A riconoscimento dell'attività svolta è stata individuata dalla Regione

«Sportello dei consumatori», servizio gratuito d'informazione aperto a tutti i consumatori della provincia.

Adiconsum, Alessandria

CON I CONSUMATORI

«Equi rimborsi» sui capi danneggiati in tintoria

ABITI danneggiati in tintoria: come comportarsi? La risposta è fornita dall'Associazione difesa consumatori ambiente (Adiconsum), piazza Giovanni XXIII 4, Alessandria, telefono e fax 0131/253132. Gli uffici dell'associazione sono aperti lunedì a venerdì (dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19), sabato solo su appuntamento.

Diritto al risarcimento. A maggio una giovane alessandrina N.G. consegnava per pulitura un giaccone di pelle a una tintoria specializzata. Le veniva assicurato dalla titolare che non sarebbero stati problemi di sorta nel trattamento del capo. A metà giugno ritirava il giaccone, pagando 70 mila lire.

Giunta a casa, constatava come il capo d'abbigliamento fosse di colore notevolmente diverso da quello originale. Alle giuste rimostranze dell'interessata, la titolare della tintoria replicava, imputando il problema alla pessima qualità della pelle. Molti consumatori si sono trovati in una situazione analoga e non hanno saputo come comportarsi. Questo avviene perché la materia contenziosa è difficile da risolvere economicamente e induce un consumatore a rivolgersi al proprio legale di fiducia.

L'Adiconsum ha ottenuto equo rimborso, risolvendo in modo amichevole una vicenda spiacevole e irritante.

Tali inconvenienti possono derivare dalla scarsa profes-

sionalità della tintoria, così come dall'etichetta sull'abito destinata a illustrare le modalità per il lavaggio. Il primo consiglio è di acquistare mai indumenti sprovisti dell'etichetta con la quale il fabbricante specifica i criteri di manutenzione. E' inoltre buona regola controllare, al momento stesso del ritiro, che non vi siano segni di danno o, comunque, cattiva pulitura. Ritornati a casa, il capo deve sempre essere esaminato con cura. Spesso il consumatore si accorge che qualcosa non è dopo diversi giorni.

La tintoria deve sempre consegnare una bolletta in cui elencati i capi consegnati per la pulitura. Questo documento sarà utile al cliente per verificare che nessuno di essi sia andato perduto e, in caso di contestazione dei danni subiti, per provare l'avvenuto affidamento alla tintoria.

Se la tintoria rovina il capo, il cliente ha diritto a un risarcimento, o meno che l'esercizio non riesca a dimostrare che il danno è dovuto a cause a essa non imputabili (ad esempio per essersi attenuti scrupolosamente alle istruzioni, rivelatesi errate, riportate in etichetta).

L'ammontare del risarcimento si calcola tenendo conto del valore reale dell'indumento, in base alla data di acquisto, all'usura e all'eventualità di un suo riutilizzo, anche parziale, nonostante l'avvenuto danneggiamento. (g. d.)

Uno agli arresti domiciliari, l'altro è libero. In cella resta il terzo

Rapine al Cristo: scarcerati

Dopo 8 mesi, in due hanno patteggiato

ALESSANDRIA. Antonino Scaglia e Francesco Prosperi, di 26 e 39 anni, abitanti in via Scazzola, hanno lasciato il carcere di San Michele dopo otto mesi di detenzione per rapine e hanno patteggiato complessivamente tre anni e dieci mesi di reclusione davanti al tribunale presieduto dal dottor Ballini.

Due anni è la pena inflitta a Scaglia, che ha ottenuto gli arresti domiciliari, ha ribadito la propria estraneità alle rapine, ma ha voluto patteggiare per chiudere vertenza; un anno e dieci mesi quello riservato a Prosperi che incensurato, ha beneficiato della condizionale ed è tornato libero. Il patteggiamento, concesso dal pm Carlo Brusco, è concordato fra le parti, gli avvocati Piero Montali e Aldo Rovito.

I fratelli Massimiliano e Antonio Graziano, di 20 e 26 anni, abitanti rispettivamente in via Scazzola e via Farnetale, e padre libero il primo, detenuto il secondo, coinvolti nella stessa vicenda, compariranno il 10

gennaio '97 davanti al giudice.

Antonino Scaglia e Francesco Prosperi rispondevano a tre aggressioni messe a segno al quartiere Cristo ai danni di anziani pensionati, episodi che avevano suscitato notevole apprensione, tant'è che in molti, la sera, si barricavano in casa.

Le vittime: Rosa Sardo Sute- ra, nonna di Scaglia (70.000 lire, quattro anelli e una catenina d'oro); Caterina Ciuccio (400.000 lire); Giovanni Pozzi (1.300.000 lire e oggetti d'oro). I tre, in età fra i 76 e gli 81 anni, abitanti in Scazzola e via Ariosto, erano stati minacciati e l'uomo percosso con la propria stampella. (e. c.)

gennaio '97 davanti al giudice.

Antonino Scaglia e Francesco Prosperi rispondevano a tre aggressioni messe a segno al quartiere Cristo ai danni di anziani pensionati, episodi che avevano suscitato notevole apprensione, tant'è che in molti, la sera, si barricavano in casa.

Le vittime: Rosa Sardo Sute-

ra, nonna di Scaglia (70.000 lire, quattro anelli e una catenina d'oro); Caterina Ciuccio (400.000 lire); Giovanni Pozzi (1.300.000 lire e oggetti d'oro). I tre, in età fra i 76 e gli 81 anni, abitanti in Scazzola e via Ariosto, erano stati minacciati e l'uomo percosso con la propria stampella. (e. c.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I «Socialisti» e il Superreno

Dopo avere esaminato il tracciato del progetto della linea ad alta velocità Milano-Geno-va, esprimiamo le seguenti valutazioni:

1) Il tracciato scelto è inaccettabile quanto sconvolge la collina novese, allunga inspiegabilmente il percorso, determina maggiori costi di realizzazione e crea una sconnessione territoriale devastante dal punto di vista urbanistico.

2) Siamo disposti a considerare altre ipotesi progettuali che siano finalizzate al potenziamento e all'ammodernamento della ferrovia, adottando tutti gli accorgimenti possibili per mitigare l'impatto ambientale anche con lo studio e l'adozione di velocità di esercizio compatibile con il territorio.

3) Riteniamo sia necessario che il Paese si allinei con le strategie di attualizzazione del trasporto ferroviario della Comunità Europea, mirando alla completa integrazione con questa.

Riteniamo comunque indi-

spensabile la scelta dell'armamento della rete ferroviaria nazionale, in assenza della quale il nostro Paese perderebbe di competitività (fra l'altro, aumenterebbe l'effetto devastante per l'ambiente e per la salute dovuto al traffico gomma, che ora incide per oltre l'85 per cento dei costi).

Allo stesso modo, giudichiamo strategica per la Liguria e il Basso Piemonte la realizzazione del terzo valico che rilancerebbe tutta la potenzialità del sistema portuale ligure garantendo più rapidi ed efficienti collegamenti con l'Italia Settentrionale e il Centro Europa, anche tramite il potenziamento della linea Alessandria-Torino. In questo quadro, approviamo l'accordo stipulato il 31 ottobre tra le Province di Genova e Alessandria con l'Autorità Portuale di Genova, tendente a ribadire l'essenzialità del territorio della nostra provincia a divenire il naturale entroterra alle attività portuali in grado di sviluppare il economico e migliorare la situazione occupazionale.

I Socialisti

Novi

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Brusa, Libera 20 (254.272) (12.30-15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a turni abbassato per farmaci e consigli su prescrizione medica urgente, con distretto di clinica degli studi e servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente).

Acquisti: Centrale, Italia 13 (322.683). Casale: Manassero, via Roma 63 (432.385). Novi: Valletta, via Garibaldi 1 (23.31). Ovada: Gardelli, (80.224).

Torino: Comunale II, Centro commerciale, Oasi, strada Viguzzolo 2 (861.284).

Alessandria: Comunale, Marzoni (851.311).

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.255.

Acqui: T. Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.

Arquata S. Croce Verde (336.430). Biadene: Croce Verde (336.430).

Biadene: Croce Verde (336.430).

Casale: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.210. Casale: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.210. Casale: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.210.

Casale: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.210. Casale: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.210.

Casale: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.210. Casale: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.210.

Casale: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.210. Casale: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.210.

Casale: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.210. Casale: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.210.

Casale: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.210. Casale: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.210.

Casale: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.210. Casale: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.210.

Casale: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.210. Casale: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.210.

STATO CIVILE

ACQUI. NATI. Veronica Damiano; Angelo Vava Gago Papeo; Federico Negri; Annalisa Ruggi.

SI SPOSERANNO. Luca Sardo, tecnico; laboratorio: Sergio Sigolo operaio, con Monica Bobbio in attesa di occupazione.

Renzo Becco, di 8 anni; Cristina Venturi, di 78; Daniele Belletti, di 74; Pietro Garbarino, di 86; Giovanni Tomali, di 88; Francesca Pelizzari, di 95.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Casale ha scritto al Comune di Genova manifestando disponibilità a ospitare nelle farmacie comunali casalesi gli studenti che debbano svolgere il tirocinio pre laurea.

La sollecitazione era stata avanzata dalla Consulta giovanile e l'assessore alla pubblica istruzione Tm Palazzetti ha concretizzato la proposta.

A. A. Franca Alghisi, è uscita la Guida di Valenza. Contiene cartine storiche sulla città, che nel 1707 era capitale. Lomellina, nel Ducato di Milano; indicazioni sui principali monumenti e opere d'arte, sugli uomini illustri; un ricordo di Damiano Grassi; tutti i servizi di interesse pubblico.

(p. c.)

APPUNTAMENTI

Oibattito: «Fara impresa oggi».

La Fidapa di Alessandria organizza stasera, alle 21.15, all'hotel «Buoi rossi» di via Cavour un incontro sul tema: «Fara impresa oggi». Relatori: funzionari della Camera di commercio e del ministero delle Finanze. Moderatore Enzo Baldoni.

(b. v.)

RISTORANTI.

mangia Ponte Cartosio

Continua la rassegna «A tavola nell'alto Monferrato»: l'appuntamento è stasera, alle 20.30, al ristorante del Ponte di Cartosio. Per prenotazioni, telefonare allo 0144-40.149.

(b. v.)

AMICI DELLA CULTURA.

Incontro sui servizi culturali.

Stasera, alle 19, in via San Giovanni Bosco 28, ad Alessandria, è in programma un incontro degli Amici di Ad sul tema: «Per una qualificazione delle attività e dei servizi culturali in Alessandria». Il direttore dell'Ata, Franco Ferrari.

(b. v.)

Lezione ed Alessandria a Novi.

Lezione di cultura religiosa con il pastore Fulvio Ferrario oggi, alle 15.30 in sala Ferrario, per i soci-studenti dell'Unità di Alessandria.

All'Unità di Novi nel collegio San Giorgio comincia il corso di storia dell'arte: alle 15.30 Dino Molinari parla delle caratteristiche del «ritratto del Berniniano».

(m. d.)

BIBLIOTECA.

Casale si legge Calvino.

Questa sera, alle 21, gli «Amici della Biblioteca» di Casale organizzano un incontro per leggere e commentare insieme il racconto di Calvino.

(s. m.)

SOPRALUOGO.

Il prefetto a Brusaschetto.

Oggi, nella frazione di Brusaschetto Basso di Camino, sopralluogo del prefetto Vincenzo Gallitto, accompagnato dal sindaco Ricci e da esponenti del Magistrato del Po e dal Parco del Po. Si tratterà del futuro del centro abitato.

(s. m.)

Aziende del Polo dolciario su Internet ed è già business

Novi, arrivano i «gialli»

Una delegazione dal Giappone

IN BREVE

FURTO

Furto all'Oviesse dell'Oasi denunciati marito e moglie

Marito e moglie denunciati per concorso in furto aggravato ai danni dell'Oviesse all'interno del centro commerciale «Oasi». Sono Roberto Ditto, 31 anni, casalingo, e Roberto Avola, 36, operaio, strada comunale Fornaci 18. Sono stati sorpresi oltre la barriera delle casse con un capo di abbigliamento valore 120 mila lire. (m. t. m.)

TORTONA

Sorpreso mentre rubava un tergicristallo auto

I carabinieri hanno denunciato Calogero Di Paola, 18, Don Orione 47, per furto aggravato sull'auto di un Massimo Mancosu, 55 anni, via Convento Cappuccini 5, cameriere. È stato sorpreso mentre asportava il tergicristallo. (m. t. m.)

TORTONA

Nei guai per aver rubato alimentari Super Gulliver

Per aver rubato generi alimentari e liquori per 11 mila lire al «Super Gulliver», l'operaio Francesco Calandra, 55 anni, via Pellizzari 10, è stato denunciato dai carabinieri. (m. t. m.)

NOVI LIGURE. Il Giappone strizza l'occhio al polo dolciario novese. L'ingresso nella Internet del club di nove aziende locali (Pernigotti, Novilab-Dufour, Gambarotta, Nichol's, Ricard, La Suisse, Serr, Roquette Italia e Biscottificio Tre Rossi) ha destato grande interesse tra gli operatori orientali, che hanno subito contattato i rappresentanti del polo.

Sabato, una delegazione nipponica parteciperà al convegno «Uniti per competere» Euro-pa a Villa Pomela. Spicca il nome di Haruo Sasaka, che è il principale referente per il mercato dolciario. Sol Levante ed è responsabile della Japan Desk all'Assolombarda. «La presenza di un manager così illustre inorgoglia», dicono al polo dolciario. D'altra parte, degli obiettivi primari è l'espansione in ambito europeo e mondiale. Intendiamo finalmente ampliare le vedute, uscire dai confini. Vorremmo instaurare rapporti significativi con il maggior numero di Stati, ed essere in prima linea nelle fiere di Colonia, San Paolo, Parigi e Mosca. Oltre a Sasaka, il convegno sul dolciario novese avrà tra i protagonisti il presidente Coop Italia, Vincenzo Tassiri. L'esperto grande distribuzione parteciperà alla tavola rotonda. L'amministratore Pernigotti, Francesco Rosario Averna, il direttore Centromarca, Luigi Bordini e



Averna, amministratore di Pernigotti

tecnico di marketing, Cristiano Olivetto. Il giornalista Luigi Rubinelli sarà il moderatore del dibattito, che preceduto dall'intervento di Innocenzo Cipolletta, direttore di Confindustria. Prenderanno la parola anche il portavoce del polo dolciario, Luigi Serr, storico novese Eraldo Leardi, l'amministratore delegato di Rinscanta, Giovanni Cobelli Gigli, e il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo. Il convegno si chiuderà con le valutazioni del titolare della Novilab - Elah - Dufour, Flavio Repetto promotore dell'aggregazione tra le ditte.

Massimo Delfino



Anche di sera. A Novi, per Caterina, le tradizionali bancarelle

Fiera: percorsi alternativi per raggiungere il centro

NOVI LIGURE. Decine di vie chiuse al traffico per la fiera, ci sono percorsi alternativi per raggiungere il centro città. L'ufficio viabilità segnala che il viale Rimembranza, i veicoli possono transitare da via Manzoni fino all'altezza del bivio con via Trieste. Poi, è obbligatoria la svolta a destra, verso via Montello, a sinistra, in via Trieste, che consente di arrivare in via dei Mille, via Cavallotti e corso Italia. Viale Saffi è percorribile nel tratto compreso tra via Cavallotti e viale Rimembranza, ma solo lato destro della carreggiata (quello che ospita le farmacie e altri negozi). Per evita-

re ingorghi in via Mazzini e nella centralissima piazza Repubblica, si consiglia poi di svoltare in via dei Mille e raggiungere il sottopasso via Crispi. Non ci sono divieti in via Verdi, mentre lo stop al traffico in via Roma obbliga le auto a salire da piazza XX Settembre in via Oneto, oppure a svoltare a sinistra verso via Fiumi. Accesso consentito fino a domenica in via Cavallotti: l'ultimo giorno di fiera la strada potrebbe essere chiusa per chi arriva da via Mazzini e via Amendola. Il provvedimento sarà adottato dalla Polizia municipale solo in caso di affluenza elevata di pedoni nella «spasseggiata». (m. d.)

Alessandria, interviene il Comune

«No» alla gobba del Supertreno

ALESSANDRIA. La traccia della linea ferroviaria ad Alta Velocità Genova-Milano, la cosiddetta «gobba» che interessa il territorio alessandrino, non convince i consiglieri comunali che hanno approvato un critico ordine del giorno. Un documento era stato presentato dai consiglieri Poggio-Vergagni, altro dal capogruppo della Lega Nord, Bobbio: dopo il dibattito - intervenuti l'assessore Berri e i consiglieri Vergagni, Poggio, Mazzoni, Bobbio, Varvello, Taverna, Rovito, Drigo, Rossini, Prete, Sacco e Pisani - è stata concordata un'unica mozione.

La variante, secondo i consiglieri, ha giustificazioni tecniche e provoca un impatto ambientale negativo sul territorio della Frascetta. Mancando più precise indicazioni - considerata la preoccupazione per il progetto Alta Velocità che valorizza il trasporto rotaia inteso come servizio all'utenza legata al mondo del lavoro, ma sottrae risorse al miglioramento e al potenziamento del servizio stesso - le linee d'interesse regionale - chiedono maggiori informazioni sul progetto - il rinvio a 15 giorni, dal 15 novembre, al termine per presentare osservazioni. Rovito e Taverna, pur dicendosi d'accordo ai dubbi riguardanti la variante, si sono astenuti, ritenendo il documento decisamente contrario all'intero progetto dell'Alta Velocità. (f. m.)

E in fiera

Volantinaggio nel «weekend»

NOVI LIGURE. Dopo aver ospitato il Gabibbo la sua rubrica (la puntata da Novi è andata in onda a Striscia Notizia l'altra sera), l'associazione «La nostra terra» organizza per sabato e domenica, in occasione della fiera di Santa Caterina, volantinaggio in piazza Dellepiane. «Nei prossimi giorni poi», aggiunge Francesco Fannella, presidente dell'associazione - incontreremo il sindaco Mario Lovelli. Prosegue la raccolta firme e di adesioni (50 mila lire la quota d'iscrizione) per finanziare l'attività dell'associazione.

Di alta velocità si discuterà in due incontri, il 23 novembre, alle 20.45 a Castelnuovo ed il 28 novembre, alle 21, al centro sociale Merella, alla frazione Merella di Novi.

Una precisazione: erano nell'elenco delle presenze all'incontro in provincia del 14 novembre, ma vi hanno partecipato anche Piero Gozzoli, sindaco di Fraconalto e, per il Comune di Voltaggio, l'assessore Giacomo Repetto. (m. pu.)

Ieri un'altra rottura. I sindacati: «Non rispettati gli accordi»

Nuova bufera: l'Ilva dice no al reintegro dei cassintegrati

NOVI LIGURE. All'Ilva smascherata rottura tra dirigenza e sindacati. Ora il clima è di nuovo incandescente. La tensione tra le parti si è acuita ieri, durante l'incontro all'Ufficio provinciale del Lavoro sul tema della cassa integrazione «a scalare». L'accordo, metà luglio prevedeva che, ad ogni pensionamento, l'azienda reintegrasse un reparto uno 130 lavoratori «in cassa». Da oltre un mese Cgil, Cisl e Uil denunciavano che la clausola era stata disattesa da Riva e la puntuale conferma è arrivata dagli stessi emissari dell'imprenditore bresciano, che hanno fatto sapere di voler sostituire gli operai (finora una decina, ma saranno almeno trenta alla fine '96) collocati in congedo per raggiunto limite età.

La discussione è stata molto accesa, ed è risultato inutile tentativo di mediazione da parte del direttore dell'Ufficio del Lavoro. Così, dopo un'ora di «furore» durato diverse ore, i delegati di Fim, Fiom e Uil hanno abbandonato il tavolo.



Ilva, scontro coi sindacati

In serata, è stato convocato d'urgenza un vertice del Cdf, che è proseguito ben oltre la mezzanotte. Non si conoscono le decisioni dei sindacalisti, che hanno soltanto stigmatizzato il

presunto «comportamento scorretto della proprietà», e hanno ribadito di volersi rivolgere alle istituzioni. Nelle prossime ore, verrà chiesto l'intervento del sindaco di Novi, Mario Lovelli, e del prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto, che avevano avuto un ruolo decisivo nella sottoscrizione dell'intesa di luglio. Saranno informati sulla cattiva piega degli eventi anche i parlamentari eletti nel Novese, cioè il deputato Gianni Rivera e il senatore Enrico Morando. La rottura sulla questione del reintegro all'Ilva degli addetti esclusi dal ciclo produttivo ha fatto slittare a data da destinare la discussione su altri temi scottanti, tra cui quello della «rotazione», che dovrebbe cominciare a gennaio e interessare un cospicuo numero di operai impiegati.

Non è parlato neppure del futuro occupazionale per i lavoratori della Seco che attendono da cinque mesi di essere richiamati in una delle ditte del gruppo Riva. (m. d.)

Il Girardengo di Novi

Allo stadio appaltati i lavori

NOVI LIGURE. Il Comune ha appaltato i lavori di ristrutturazione dello stadio comunale «Costante Girardengo». Sono stati affidati alla ditta Valdata di Tortona. L'intenzione dell'amministrazione comunale è di partire con l'opera al più presto. «Ci incontreremo con i dirigenti delle società, Novese, Comollo e Atletica Novese - dice l'assessore allo Sport Romano Cabella - i progettisti, per vedere, nel corso di un sopralluogo, quali interventi si possano realizzare già adesso mentre è in svolgimento la stagione agonistica». L'obiettivo è di completare la serie di lavori prima dell'inizio dei prossimi campionati delle gare di atletica, obiettivo che non riusciremo a raggiungere se cominceremo la ristrutturazione aspettando la fine dei tornei '96-'97. Si vorrebbe almeno con il rifacimento della recinzione degli spogliatoi. Già la prossima settimana, in una conferenza stampa, dovrebbe illustrare il programma i lavori. (m. pu.)

Scarcerati coniugi novesi

Ai «domiciliari» i coltivatori di marijuana

SERRAVALLE. Sono stati concessi gli «domiciliari» ai coniugi novesi arrestati dai carabinieri perché in possesso di due chili di marijuana. Sono Giacomo Massimo Carnevale Carlini, 32 anni, e la moglie Daniela Ardu, di 34, di Novi in Edilio Raggio 83. I militari erano giunti fino a loro dopo una lunga serie di appostamenti. Avevano scoperto in un bosco, in località Cà del Rosso, nel Comune di Gavi, una piccola piantagione di marijuana: piante, alte due metri. Avevano aspettato che i coltivatori si facessero vivi, premiati e così erano entrati in azione bloccando Carnevale Carlini e la moglie. Dalla perquisizione nell'alloggio della coppia i militari avevano rinvenuto un chilo e mezzo di marijuana, 10 grammi di hashish e 2500 semi di marijuana e un kit per la coltivazione. (m. pu.)

Due condanne per rapina

Senegalese fu aggredito albanesi

ALESSANDRIA. Tre anni e un mese di reclusione è la condanna inflitta dal tribunale (presidente Paolo Gallizio) a Bardha Haricari e Fatjon Kreyemadhi, di 35 e 23 anni, albanesi d'origine, accusati di concorso in rapina aggravata e lesioni. Con il connazionale Ibrisha Drinaj, in precedenza aveva patteggiato una pena, il 4 maggio '95 al grido di «porco negro» aggredirono e accoltellarono il senegalese Madye Nberghe, 38 anni che sostava al bar «Mayerling» di corso Marini.

Imputati e parte lesa sono irreperibili: c'era Drinaj, che, citato come teste, ha detto di aver patteggiato ma di non sapere di aver visto nulla. In realtà il senegalese era aggredito da un motivo: si trovava nel bar, dove c'erano pure i albanesi, i quali, dopo averlo insultato per il colore della pelle, avevano rovesciato la mercanzia che portava appresso, si impossessati di 100.000 lire e lo avevano accoltellato alla gola. (e. c.)

ROCCA

Ferito un orchestrale Di notte in auto si schianta contro cinghiale

OVADA. I numerosi cinghiali presenti nella zona oltre ad arrecare seri danni alle colture, costituiscono un pericolo per gli automobilisti. Sempre più frequenti gli incidenti: al buio possono rappresentare improvvisi ostacoli. L'altra notte, verso le 2, sulla provinciale della «Caraffa» un orchestrale (suona la tromba), Ivo Scarsi, 69 anni, a bordo di una «Panda» si è trovato improvvisamente la strada sbarrata da un cinghiale e nell'urto l'animale probabilmente ferito è fuggito campiti, la sua auto è andata semidistrutta e lui è finito all'ospedale. Scarsi, che è Rocca Grimalda, frazione San Giacomo, al pronto soccorso. Ovada è stato giudicato guaribile in una decina di giorni. Anche sulla strada delle Cappellotte, la provinciale per Rivalta Borinida, uno studente di Ovada ha sfasciato l'auto contro un cinghiale. (r. bo.)

Primaria azienda produzione e servizi pubblicitari ricerca
COLLABORATORI
da inserire nel proprio organico
Costituisce titolo preferenziale provenienza da area vendite
Tel. 0321/826437

L'ABBONAMENTO:
il migliore amico
chi lo stampa.
LA STAMPA

l'erba voglio

CALZATURE per BAMBINI e GIOVANI

LIQUIDA TUTTO

per rinnovo locali

ALESSANDRIA C.so Roma, 108
CASALE M.TO P.zza S. Francesco, 1

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

LA STAMPA



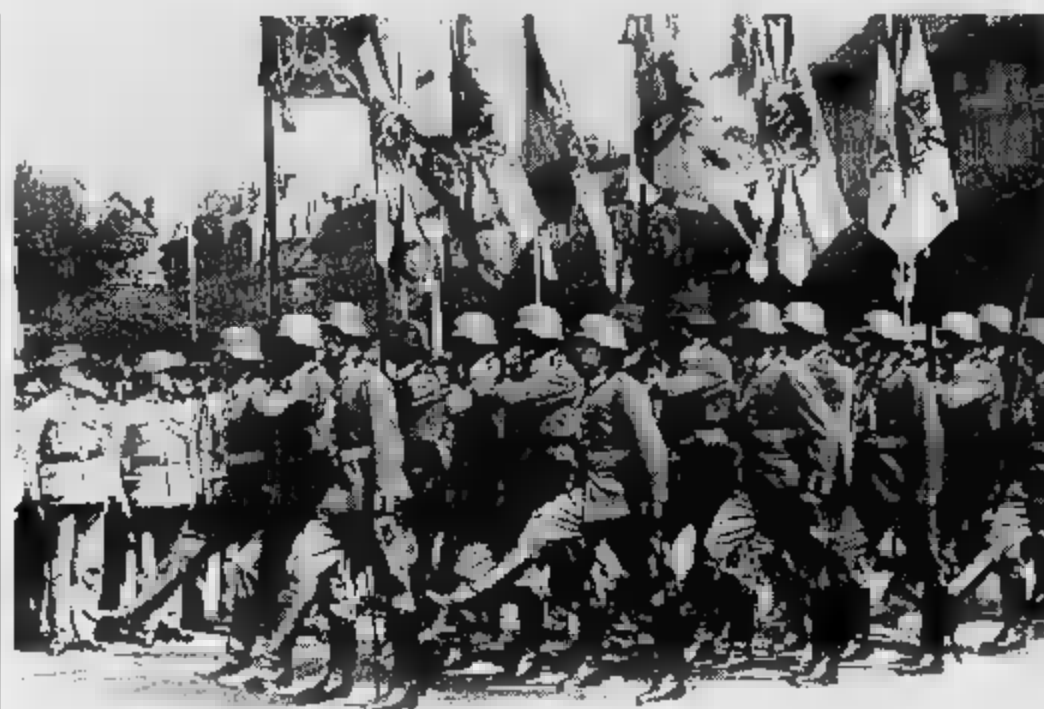
ALESSANDRIA. Credo sia opportuno, per quanto la notizia non sia recente, spendere qualche parola a proposito della proposta del ministro alla Pubblica Istruzione Berlinguer di riordinare i programmi di storia delle scuole superiori: in pratica l'ultimo anno dovrebbe essere interamente occupato dallo studio della storia del nostro secolo. Secondo il ministro si eviterebbe di trattare questa parte del programma in modo affrettato e superficiale: e infatti spesso si giunge alla storia del XX secolo non oltre '45, a fatica, velocemente, tagliando al programma precedente, lasciando inaffrontati i temi più recenti che più di vicino di riguardano: la nascita di società del benessere e dei consumi, il sessantotto, la crisi del comunismo, l'emergere del Terzo Mondo, il terrorismo...

Una riforma di questo tipo è lungimirante. Certo implica un riordino del programma anche degli anni precedenti: non si tratta semplicemente di anticipare il Risorgimento all'anno precedente, ma di modificare tutto quanto il modo in cui è disposta la storia lungo il triennio. L'unica soluzione sembra essere solo nel primo dei tre anni, che presenta il programma forse meno vasto e comunque meno complesso rispetto a quelli seguenti. Per creare poi una interdisciplinarietà - tanto

Utile studiare il nostro tempo, ma attenzione alle faziosità

Storia '900: pro e contro

Modernizzare anche altre materie



Il ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer propone l'inserimento nei programmi della storia del '900. Gli studenti potrebbero comparire con altre discipline

decanata - occorrerebbe che la riforma si potesse estendere allora anche a numerose altre materie (letteratura italiana e straniera, filosofia, storia dell'arte) perché i programmi siano paralleli, comunque senza distanza eccessiva fra l'uno e l'altro. In particolare, gli studenti della 3ª liceo classico troverebbero a studiare l'arte rinascimentale trattando la

storia della prima guerra mondiale. Perché poi, visto che sempre la storia e sempre di scuole pubbliche si tratta, non modificare anche i programmi di storia della musica dei conservatori, anch'essi carenti per quanto riguarda il Novecento o che comunque presentano lo stesso problema di quelli delle superiori di giungere alla storia più recente? Perché non intro-

durvi fenomeni riguardanti la storia del nostro secolo, quali l'uso di riprodurre la musica più solo nelle sale da concerto ma anche artificialmente su disco, o la nascita di una musica nera, l'incontro con la poesia nella d'autore francese e italiana? C'è un rischio, nel trattare la storia più recente, quello di dare interpretazioni faziose e senza darne

quelle provenienti da più posizioni e più autorevoli o, di farlo in modo acritico e inutile, con una successione banale di dati e fatti. La proposta del ministro è interessante e auspicabile, ma lascia aperti molti interrogativi a cui dar risposta perché essa possa veramente essere realizzata pienamente.

A cura di Andrea Regalli
classico «Planeta»

LETTERE D'AMORE

Parole mai pronunciate

Così senza mio padre

Le lettere d'amore giunte in redazione nelle scorse settimane. Alcune sono dedicate ad amari lontani o mai vissuti. Poi ci sono quelle per un amore riscoperto forse troppo tardi: quello per i genitori.

La rubrica è aperta a tutti coloro che voglio dichiararsi, all'amata o all'amato, al compagno di banco distratto, o «aggiustare» una brutta litigata.

E' così veloce, così gli attimi intensi, bellissimi, vissuti con te mi sono sfuggiti tra le dita e diventati nostalgia, e solo ora riesco a dirti quanto in verità ero innamorato di te, come io avrei voluto fare mio ogni tuo sguardo e sorriso, far mio il pensiero di te ogni giorno, l'inquietudine quando saresti stata lontana.

La felicità a illuminarti il volto a ogni nostro nuovo incontro, di come voluto amarti, ricoprirti soltanto d'amore, e sentire il mio cuore abbandonato fra le tue.

Dolce, piccola, unica... ora questa mia lettera sembra una qualunque serenata a una lei lontana, ma solo ora usare la sincerità che mai sono riuscito a usare nei tuoi confronti, a scrivere le parole che altrimenti non avrei potuto pronunciare, per le quali tremavo come un bambino al suo primo amore solo al pensiero di parlarvi.



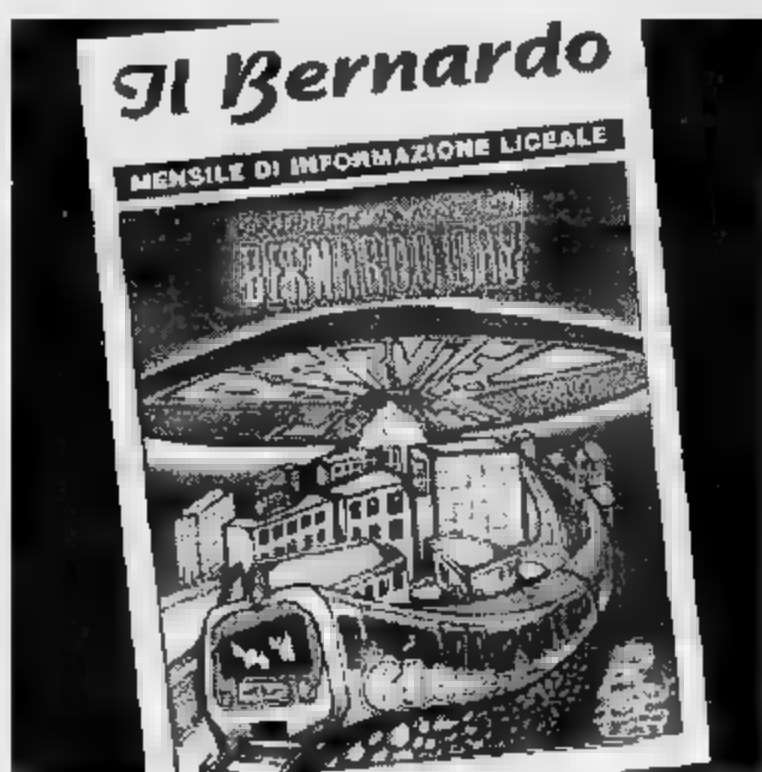
Da oggi la «Lettere d'amore»

Ricordati... chiedo ormai solo questo, ritaglia per me, nel tuo cuore, un angolo in cui io possa continuare a vivere.

Con affetto Mauro

Morte. Credevo che a me toccasse solo questo, ritaglia per me, nel tuo cuore, un angolo in cui io possa continuare a vivere. Ma non è vero lei ormai è che aspetta di farvi suoi! E io qui che penso come farò a vivere senza te papà.

Pippo



La copertina del giornalino «Bernardo», rivista curata dai ragazzi dello scientifico

ALESSANDRIA. E' uscito il Bernardo, lo sai? «A sì, è il cane del tuo vicino» casa? «Ma no, il giornalino del Liceo scientifico».

Ebbene sì, è questo, «Bernardo», il buffo nome del nostro giornalino, ma che signor giornalino!

Il «Bernie» è infatti il mensile

«G. Galilei», 16 pagine ricche di notizie, spettegolezzi e chi più ne ha più mette sulla «fauna» liceale.

Nessuno avrebbe mai creduto di leggere il primo numero del «Bernie» anno quarto, uscito alla fine di mese scorso, ma la nuova redazione scrollandosi dalle spalle il vecchio del prece-

Completamente rinnovato il giornalino del liceo scientifico

Il «Bernardo», anno quarto

Fra le rubriche: «blob prof e students»

dente staff, ce l'ha fatto. Il numero dei redattori e degli addetti ai lavori è cresciuto notevolmente, la grinta e la voglia di fare mancano, tutto questo è necessario per rendere il nostro giornalino il più brillante, il più simpatico... che ci sia!

Ma ora non ci resta che analizzare la struttura del mitico «Bernie». Se anche l'occhio vuole la sua parte, sfogliando il nostro giornalino non si possono fare che complimenti.

Certa patinata, disegni eccellenti e fotografie, tutto ben impaginato, e poi se si inizia a leggere, il dizionario non ha più sinonimi alla voce eccezionale per descriverne tutti i contenuti!

Cinque sono le rubriche fisse che si alternano a temi di attualità e riguardo attività svolte all'interno del liceo, una vera e propria fonte di informazione e divertimento.

Dalla «posta», sempre presente in un giornale che si rispetti, si passa alla «chiacchiere», dove pullulano tutti gli

spettegolezzi del «Galilei» dai quali nessuno può sfuggire, per raccogliere le uscite più divertenti e assurde dei nostri professori abbiamo creato «Blob prof» che presto sarà affiancata da «Blob students». Anche in questo caso si vuole par condicio!

Per chi ha problemi di cuore c'è «Bernardo amico» dove un apprendista psicologo dà consigli preziosi ogni richiesta.

Ultima, ma per questo di minor importanza, è «+» la rubrica più gettonata, è infatti diventata una moda all'interno del nostro liceo assegnare «+» e «-» ai compagni!

Fino ad ora ho elogiato il «Bernardo» ma bisogna mai illudersi: essere i migliori, e proprio per questo motivo accettiamo critiche e genere; c'è però un piccolo particolare: per poterle avanzare bisogna prima aver letto il giornalino, quindi cosa state aspettando a procurare uno?

A cura di Claudia Girardengo
Liceo scientifico «Galilei»

Gemellaggio

vin radio

ALESSANDRIA. Ciao ragazzi, siamo sempre quelli dell'After School; vorremmo illustrarvi le nostre collaborazioni con le scuole e i giornali scolastici. Proprio l'altro ieri sera abbiamo avuto ospiti Laura Bacchiarelli e Claudia Girardengo che con grande professionalità e disinvoltura hanno parlato del magnifico «Bernardo», giornale dello scientifico; domani sera in trasmissione saranno ospiti due delegazioni, una del «Volta» e una delle Magistrali per ufficializzare e festeggiare il tanto atteso gemellaggio tra i due istituti. Ti aspettiamo per fare caos insieme a noi in «After School», primo doposcuola radiofonico martedì dalle 18,15, il mercoledì dalle 21 e domenica sera dalle 20 sui 93.800 di «Radio voce spazio 1».

A cura di Angelo Cattaneo,
Itis «Volta»

Fermi: sino a domenica

In mostra

giocattoli

ALESSANDRIA. E' stata inaugurata lunedì e proseguirà per una settimana la mostra: «I giocattoli e la scienza». L'esposizione è stata allestita nell'aula 13 dell'istituto per l'industria e l'artigianato «Fermi», in via Morbelli 33. Si tratta di oggetti costruiti per spiegare in modo originale le leggi della fisica.

La mostra è di particolare interesse ed è stata ideata e allestita dall'Università di Trento, coordinatore dell'iniziativa il professor Vittorio Zanetti, l'istituto «Fermi» è solo tappa dell'esposizione che è già stata allestita in altre scuole italiane.

I giocattoli «miracolosi», infatti, sono già stati protagonisti in altri istituti, la mostra è adatta ai ragazzi delle medie inferiori e a tutti coloro che vogliono scoprire alcuni aspetti della realtà che ci circonda.

L'istituto per l'industria e l'artigianato «Fermi»

UNDERGROUND

ECCO LE BAND

DI STUDENTI

ALESSANDRIA. Benvenuti in questo nuovo spazio che si occupa di studenti delle scuole superiori che fanno musica a «bassi livelli». Sono i soliti gruppi sconosciuti, suonano in cantine e garage. Oggi come primo ospite abbiamo «Sio», ragazzo dell'itis «Volta». Che gruppo rappresenti e che musica fare? «Mi chiamo «Sio» rappresento il «Sesto Girone», facciamo musica Hip-hop: è uno stile di vita che viviamo tutti i giorni per le strade dove facciamo le nostre esperienze».

Quanti siete? Il nostro gruppo è formato da persone: Eto, Inferno, Med, Man, Noste, Junior. Perché avete scelto «Sesto Girone» come nome del gruppo? «Perché il nostro stile vede certi aspetti della vita in modo diverso dalla massa. In pratica abbiamo preso ispirazione dall'Inferno di Dante della Divina Commedia, dove gli eretici erano coloro che vedevano certi aspet-

Intervista ai componenti del Sesto Girone: «Per noi questa musica è diventata uno stile di vita»

Viaggio fra i gruppi, dall'hip-hop ai graffiti

Componendo con campionatore, tastiere, stereo, mixer e piatti



Studenti compositori: «Sio» e linguaggi nuovi, per i gruppi underground

ti della vita in generale sotto altri aspetti, e nel nostro caso l'hip-hop è la nostra eresia».

Dove suonate? «Suoniamo all'Spm una stanza che ha preso il nostro vecchio nome della

no un indirizzo fisso. In generale parliamo della nostra vita nella società e di problemi sociali. Come siete entrati nella cultura Hip-hop? «La maggior parte di noi deve quasi tutto alla Santa Famiglia (f.) che ci ha indirizzati in questo grande movimento culturale. Personalmente devo ringraziare Cof che mi ha aiutato a prendermi i miei allievi e mi ha trasmesso le sue conoscenze. Eto da Mister Ice, mentre Junior da tutta S.F. Come produce le vostre basi? «Con la nostra strumentazione, che è composta da un campionatore, due tastiere, due mixer, due piatti. Le basi e i nostri suoni le produciamo noi campionandole singolarmente e partendo dalla «buncia» (batteria) di basso, tastiera e effetti speciali. Miscelando questi suoni otteniamo la base completa. Se un vostro fratello fa un'infornata come vi comportate? «Un vero fratello non fa infornate per-

tanto non c'è nessun problema. capitate si perdona ma non si dimentica ciò che ha fatto». Progetti per il futuro? «Abbiamo un bel bello andare avanti ed emergere dalla base scena. Non per i soldi, ma per lanciare messaggi. Quali sono questi messaggi? «I tre principi fondamentali dell'hip-hop: amore, pace, unità. Vuoi salutare e ringraziare? «A nome di tutti il «Sesto Girone». Il ringraziamento per avermi dato la possibilità di questa intervista, poi la «Santa Famiglia» per il loro aiuto e tutti i fratelli che mi hanno aiutato. Saluto tutta la base scena piemontese e tutta la Kron di Novis. Ringraziamo Sio per questa intervista e il «Sesto Girone», anche per motivi di tempo non sono potuti venire tutti i membri del gruppo. Auguriamogli buon bocca al lupo» perché hanno molto talento.

A cura di Christian Devoto
«Volta».

Così siamo autonomi

Nel studenti

del Migliara

lo sciopero

«Giornale della scuola» apparso articolo sulla manifestazione, nel quale si affermava che solo quattro scuole partecipano: «Volta», l'itis «Fermi», l'istituto per odontotecnici e il «Saluzzo». In realtà al posto di «magistrali» doveva essere citato il «Migliara». Scriviamo queste righe solo perché ci teniamo a ribadire la partecipazione allo sciopero. Ringraziamo i ragazzi dell'itis «Volta» che i due giorni hanno organizzato una manifestazione seppur modesta e significativa. I problemi della scuola infatti dobbiamo risolverli studenti autonomamente.

A cura di Mario Lombardi,
«Migliara»

Pagina a cura di
INVIARE MATERIALE PER
IL GIORNALE DELLA SCUOLA
AL FAX 0131/23.25.08

L'assessore illustra i «progetti per il 2000», subito polemica con Sandalo

«L'Amc? E' da privatizzare»

E un parking sotterraneo in piazza Battisti

CASALE. E' compatibile con gli obiettivi di competitività, che sostengono l'indirizzo del bilancio comunale '97, l'azienda municipalizzata casalese continui a mantenere la gestione attuale? L'assessore alla programmazione economica Angelo Miglietta ha fatto balenare ipotesi alternative: l'Amc, ad esempio, potrebbe diventare una spa. Una argomentazione che va approfondita.

Lo dice Miglietta nel capitolo dedicato alle tattiche e ai comportamenti della relazione sulla politica del bilancio che precede la formazione del documento finanziario vero e proprio: «Va definito il rapporto tra il Comune e l'Amc, prospettiva di garantirne lo sviluppo e contemporaneamente richiedere la remunerazione delle attività gestite nel confronto con i dati provenienti da società comparabili».

Poiché in Italia il tasso minimo di di aziende di questo tipo nel settore privato è pari all'8%, bisogna verificare se anche l'Amc può dare questi risultati. Detto ciò, l'azienda municipalizzata, che ha un bilancio di 20 miliardi, dovrebbe assicurare una resa di 1.600 milioni. Una proposta che solleva la perplessità di Davide Sandalo, capogruppo del pds, principale partito della maggioranza: mastica amaro su alcune impostazioni illustrate da Miglietta, da lui definito «candidato ideale a sindaco di Forza Italia».

A parte l'Amc, i grandi progetti su cui l'assessore alla programmazione economica spande la maggiore passione riguardano il piano coordinato per il verde pubblico in tutta la città, la costruzione di un parcheggio sotterraneo in piazza Battisti (Anche al servizio di polo universitario rappresentato oggi dalla Scuola di amministrazione aziendale, fase di potenziamento), la realizzazione di un sistema di piste ciclabili (apprezzato dal consigliere Secondo Guaschino preoccupato dai pericoli del traffico automobilistico che scorreggiano la gente a muoversi per la città).

Investimenti orientati a strade e arredo urbano, scuole, bonifiche ambientali, accrescimento del patrimonio comunale (ad esempio con l'acquisizione di Castello) fronte di dismissioni di edifici non utili e costosi per la manutenzione. Ad esempio, quella delle farmacie comunali, contestata, tra l'altro, da Renato Gagliardini, Rifondazione comunista.

Ma la grande sfida è legata al progetto turistico, peraltro caldeggiato da esponenti di maggioranza e opposizione, anche se non sempre concordi sulle strade da seguire. Quella indicata da Miglietta è concretizzata con la costituzione di una società consortile a responsabilità limitata, che coinvolga gli operatori economici di agricoltura, artigianato, commercio. Il percorso che l'amministrazione guidata dal sindaco Coppo definisce di «coproduzione».

Silvana



L'assessore Angelo Miglietta

Tensioni

Il Bilancio e i partiti

CASALE. La preanalisi del bilancio comunale incontra qualche resistenza, di carattere soprattutto ideologico. Prima di entrare nel merito dei capitoli specifici, si discute di indirizzi che trovano nel concetto di competitività la parola chiave.

La gestione del Comune viene

affrontata come quella di una qualsiasi azienda: «il bene individuato è la città, soggetto che può produrre risorse», spiega il sindaco Riccardo Coppo.

La maggiore ostilità arriva da Gagliardini (Rifondazione) che definisce l'assessore al Bilancio, Angelo Miglietta, un amante della finanza che trasforma tutto in denaro da investire.

Perplessità anche Calvo (Città Insieme) titubante sulla reale realizzazione dei programmi proposti. Gagliardini (Lega Nord) contesta un'eccessiva stericità, lontana capacità di risolvere i problemi.

Conforto pieno per il nuovo bilancio la formazione del documento di Bilancio è accreditata da Filippi (ppi).

Anche esponenti dell'opposizione - dal Polo ad An e Volontà civica - evidenziano questo elemento di novità che sottolinea la volontà di elevare il livello di confronto, fornendo elementi preanalisi.

Barberis, Bonzano, Botta e Daffara intervengono con proposte integrative sui temi del turismo, dell'imprenditoria, dell'attenzione agli anziani e formazione scolastica.

Sandalo (pds), invece, esprime perplessità sul parcheggio sotterraneo e suggerisce alternative: come quella di abbattere il mercato Pavia e acquisire la vicina area Cof per fare parcheggio, in modo da decongestionare la città soprattutto nei giorni di mercato.

IN BREVE

CASALE

Scaduta l'integrazione per i lavoratori «Mondiali»

E' scaduta la cassa integrazione ordinaria per i 400 lavoratori Mondiali. Dopo l'incontro all'Unione industriale, assemblea lunedì e mercoledì un'altra riunione ad Alessandria, i vertici dell'azienda per discutere sulla procedura di integrazione speciale.

CASALE

In Duomo esposti i disegni degli allievi della Leardi

Gli allievi della media Leardi, guidati dall'arch. Giulio Bourbon, hanno realizzato disegni e ricerche storiche sui particolari del duomo, che sono esposti in cattedrale fino al 6 gennaio.

COMITE

Concordato preventivo per la Sna di Terruggia

I creditori della «Sna» di Terruggia hanno accettato il concordato preventivo in liquidazione. Il commissario Piero Scagliotti ha comunicato che sarà soddisfatto il 76% delle richieste dei creditori. I lavoratori pagati sin qui. I debiti ammontano a 6 miliardi a fronte di attivi per 5800 milioni.

Nicese condannato a 6 anni per spaccio

Nascondeva l'eroina nel tacco di una scarpa

NIZZA. Cosimo Barraca, 43 anni, residente in via Rosselli, è stato condannato a sei anni di reclusione ed al pagamento di 38 milioni per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. La sentenza è stata emessa dal tribunale di Acqui (giudice Gabriella Cappello, pm Donatella Nava). Barraca era stato arrestato l'estate scorsa a Castelnuovo Calcea, dai carabinieri della compagnia di Canelli. L'operazione era il frutto di una lunga serie di appostamenti e contatti in collaborazione con i militari del capoluogo ligure: pare infatti che Barraca fosse uno dei tanti scorticisti della droga per il Sud Astigiano.

A fine luglio, l'uomo (già pregiudicato per vari reati connessi con lo spaccio di eroina), era stato fermato alla stazione di Castelnovo: arrivava il treno. A Genova, i militari, non appena sceso dal treno, lo avevano perquisito, trovando 13 grammi di eroina nascosti nel tacco di una scarpa.

L'uomo era stato arrestato a condotto a Quarto. In udienza



Cosimo Barraca, 43 anni, di Nizza, condannato a 6 anni per spaccio

era assistito dal legale Domenico Cannata.

Con questo processo si chiude uno dei tanti capitoli ancora aperti in Valle Balbo sullo spaccio di sostanze stupefacenti: quella che un tempo è definita un'isola felice, è diventata terreno fertile per gli spacciatori.

Negli ultimi anni a Nizza e Canelli ci sono stati numerosi casi di overdose e le forze dell'ordine hanno fermato ed arrestato una decina di piccoli spacciatori. Uno dei punti caldi in cui il dr. Circolo, è piazza Garibaldi a Nizza, di fronte all'ospedale in cui si ritrovano i tossicodipendenti in attesa di cure e il mercato.

Arrivava da Morsasco

Scontro su A26 per il vento donna grave

OVADA. Incidente, l'altra sera, su un viadotto dell'A26: due feriti, grave una donna originaria di Morsasco. La causa: il vento.

Una genovese di 50 anni, Lucia Contini, guidava una Mercedes che, forte raffica ha fatto sbandare. La donna si è spaventata, ha perso il controllo della guida e l'auto ha urtato il guard rail, effettuando alcuni testate e coda, e fermandosi sulla corsia a sinistra. Intanto arrivava una Citroen AX che ha urtato violentemente contro la Mercedes.

A bordo, i coniugi, Vittorio Perazzo, 67 anni, e Alba Mafalda Grillo, di 58, che Morsasco (in località Locants hanno una seconda casa), rientravano a Genova per la stagione invernale.

Sull'auto avevano vino, verdura, frutta: tutto è finito sull'asfalto ed il traffico ha dovuto essere interrotto per ripulire la sede stradale.

La donna è stata ricoverata al S. Martino in prognosi riservata, il marito a Voltri, in attesa di guarigione.

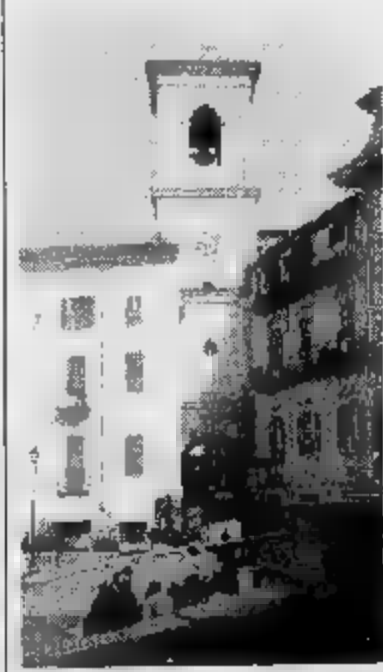
Giovane di Casale
Condannato
una lite
tra automobilisti

CASALE. Il pretore onorario Giulio Nescis ha condannato a quattro mesi di reclusione il casalese Salvatore Bonfiglio, 26 anni, via Donizetti 5, di aver malmenato il giovane Giovanni Borsone. Imputato anche Giovanni Battista Bonfiglio, 52 anni, padre di Salvatore, che è stato invece assolto per non commesso il fatto. L'episodio risale al giugno '93. Il diverbio era scoppiato per futuri motivi. Bonfiglio, che viaggiavano sull'auto guidata dal figlio, e Giovanni Borsone, a bordo della vettura guidata dalla sorella Rossana, 26 anni. Dalle parole si era passati ai fatti: ad avere la peggio è stato Giovanni Borsone che aveva riportato ferite guaribili in una ventina di giorni. A scagionare Giovanni Battista è stata soprattutto Rossana Borsone, che ha sottolineato il suo tentativo di calmare il figlio.

La Barisone & Figli farà i lavori in cambio di pubblicità sulle impalcature

«La Torre ve la restauro gratis»

Acqui, sospesa gara d'appalto: c'è uno sponsor



La storica Torre civica di Corso Italia

ACQUI. Il Comune ha sospeso la licitazione privata per l'appalto relativo ai lavori di ristrutturazione della torre civica perché la giunta ha accettato l'intervento di uno sponsor privato, disposto a farsi carico del restauro della torre, risalente al 1763. La proposta di sponsorizzazione per i lavori di restauro è stata formulata dalla ditta Barisone & Figli.

L'impresa, che ha propria sede nella città termale, in base ad un'apposita convenzione si impegnerà ad eseguire a proprie spese, senza compenso alcuno, ed a titolo di sponsorizzazione i lavori di restauro della torre campanaria di Corso Italia, secondo le indicazioni contenute nel progetto redatto dall'architetto Adolfo Carozzi.

Le spese relative alla direzione dei lavori, resteranno a carico del Comune a cui spetterà l'affidamento del relativo incarico professionale.

I lavori di restauro, secondo la convenzione, dovranno incominciare tre mesi dalla stipula dell'accordo, alla data offerta verrà riconosciuta la facoltà di esporre sulle impalcature del cantiere scritte pubblicitarie relative alla ditta stessa ed ai suoi fornitori e collaboratori, senza che ciò comporti il pagamento di tasse sulla pubblicità.

«Siamo soddisfatti per la decisione della ditta Barisone, contribuire in questo modo al rilancio della città», spiega l'assessore ai lavori pubblici, l'ingegner Pierluigi Muschiato. «Speriamo che questo esempio, possa essere seguito in futuro da altre ditte».

L'ammontare complessivo della sponsorizzazione è di circa 145 milioni di lire, rimarranno a carico del Comune per circa 10 milioni di lire.

Giulio Ferrise

AZIENDA MUNICIPALIZZATA CASALESE

Via Orti n. 1 - CASALE MONFERRATO
P. Iva 01639620089 - C.F. 91015980062 - N° Iscrizione Registro Imprese 5382-

Al sensi della Legge 25 febbraio 1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1994 e 1995 (in milioni di lire):

1) Le conto economico le seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	(1) ANNO 1994	(2) ANNO 1995
Esistenze iniziali di esercizio	1.377	1.013
Personale		
Ributazioni		3.187
Contributi sociali	1.125	1.310
Accantonamento al T.F.R.	248	315
TOTALE	2.750	4.812
Oneri per prestazioni a terzi		
Lavori, manutenzioni e riparazioni	1.262	1.363
servizi	1.251	1.738
TOTALE	2.513	3.101
Acquisto materie prime e mat.	13.122	14.532
Altri costi, oneri e spese		3.673
Ammortamenti	2.483	
Interessi su capitale di	618	
Interessi sui mutui	609	
Altri oneri finanziari	17	
Utile d'esercizio		
TOTALE COSTI	27.125	31.744

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Fatturato per vendita beni e servizi	21.961	26.393
Contributi		1.152
Altri proventi		
e ricavi diversi	1.390	1.080
Costi capitalizzati		2.358
Rimanenze finali	1.013	
Perdita di esercizio		
TOTALE RICAVI	27.125	31.744

2) Le relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Immobilizzazioni tecniche	48.522	
Immobilizzazioni immateriali	4	10
Immobilizzazioni finanziarie		
Raffi e risonanti attivi	111	35
Scorte di esercizio	1.013	
commerciali		12.917
Crediti verso Enti proprietari	465	465
Altri crediti	345	1.601
Liquidità	4.773	5.857
di esercizio		
TOTALE	64.867	72.490

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Capitale di dotazione	5.213	
Fondo di riserva		
Saldi attivi rivalutazione monetaria	553	553
Fondo rinnovo e fondo sviluppo		
Fondo di ammortamento	21.941	
Altri fondi	4.240	
Fondo T.F.R.		1.753
Mutui e prestiti obbligaz.	4.557	4.034
Debiti verso Enti proprietari	18.081	16.829
Debiti commerciali	5.314	8.100
Altri debiti	5.205	4.792
Utile		
TOTALE	64.867	72.490

(1) Perultima consuntiva approvata dall'ente locale

(2) Ultima consuntiva approvata dall'ente locale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Elisabetta Re

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITÀ CHE VALE

D.A.L.C.A.

di Ancarani e C. snc

gea

SELF SERVICE
ALIMENTARI E NON

**GRANDI
MAGAZZINI SI**

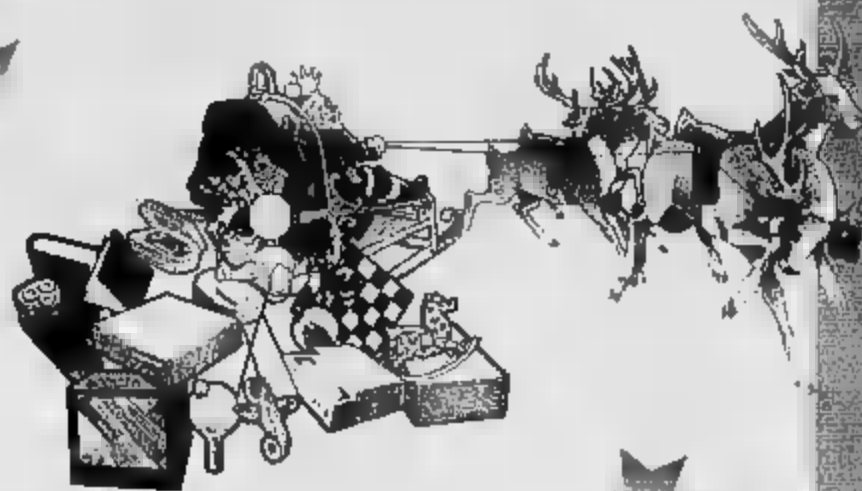
IL CENTRO RIFORNIMENTO PER
**COMMERCianti - AMBULANTI
GRANDI CONSUMATORI - ARTIGIANI
ALIMENTARI - LIQUORI - DOLCIUMI**

**ARTICOLI PER RISTORANTI, BAR, PIZZERIE,
CONVIVENZE, FOOD, NON FOOD**

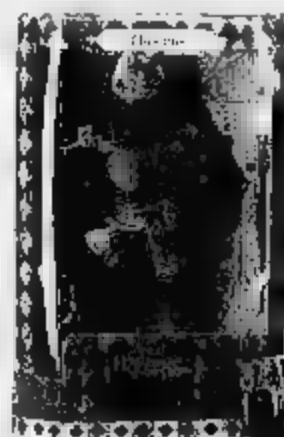
Orario: 8,00/12,00 - 14,00/19,00
Sabato dalle 8 alle 12

**NOVI LIGURE
VIA ISTITUTO ONETO, 25
TEL. 0143/2384**

Dal 21 novembre alla Coop parte... un carico di convenienza!!



CON UN
GRANDISSIMO
A
DI GIOCATTOLE
PIÙ
CLASSICI
AI PIÙ
ATTUALI
TUTTI
A PREZZI...
ECCEZIONALI!!!
ECCO
ALCUNI
ESEMPI:



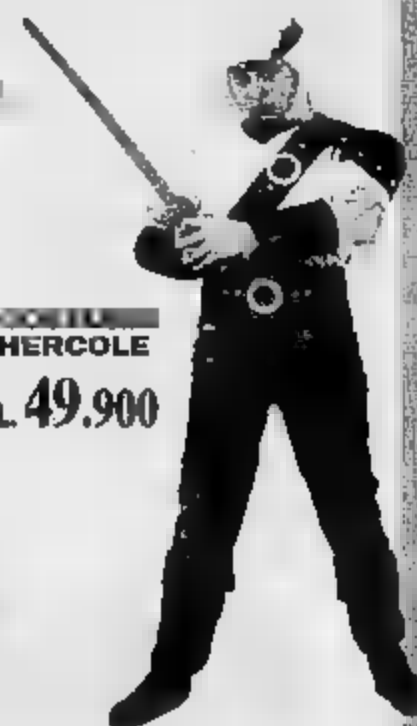
Dal film
"Il Gobbo di
Notre Dame"
FEBO,
ESMERALDA
QUASIMODO
MATEL
L. 33.000 CAD.



COSTUMI
QUASIMODO
ESMERALDA
L. 49.900 CAD.



HERCOLE
L. 49.900



3x2
Compri 3 - Paghi 2
Sconto 33%

BISCOTTI
RICOPERTI
VARI
tipi vari - 100 g
1 conf. L. 2.540
3 confezioni
al kg L. 16.930
5.080

LATTE UHT
PARZIALMENTE
SCREMATO
brick 1 litro
1.530

PASTA COOP
RIPIENA
gusti vari - 250 g
al kg L. 5.880
2.220

DI
al kg L.
13.980

ACQUA MINERALE
PA
2 litri
1 bott. L. 950
3 bottiglie
al litro L. 317
1.900

YOGURT MANDRIOT INTERO
ALLA FRUTTA
x 2 pz. - gusti vari
250 g
al kg L. 5.800
1.450

COTECHINO
al kg L.
8.990

DIXAN
Austino 4 kg
al kg L. 2.700
10.800

PREPARATO
PER PURE
PFANNI
225 g
1 conf. L. 3.790
3 confezioni
al kg L. 11.230
7.580

SPIANARELLE
BARILLA
250 g
al kg L. 5.560
1.390

MAIOLICA PER POLENTA
NICOLI
500 g
al kg L. 1.500
750

RISO GALLO
PER RISOTTI
1 kg
2.990

NEBBIOLO D'ALBA
TERRE
75 cl
al litro L. 7.867
5.900

BIRRA NASTRO
AZZURRO
bottiglia 66 cl
al litro L. 1.894
1.250

CAFFÈ SPLENDID
MOKAROMA
250 g
al kg L. 11.920
2.980

MOZZARELLA S. GALBANI
125 g
al kg L. 14.320
1.790

DAL 28/11 AL 24/12
UN'IDEA REGALO,
UN'ESCLUSIVA
COOP



PIANTE BONSAI
A PREZZI "BONSAI"

Piante Bonsai in vaso cm 20 in confezioni regalo natalizie
al prezzo eccezionale di

L. 24.900

(solo nei supermercati che espongono la locandina dell'offerta Bonsai)
e più, se sei Socio, in tutti i supermercati, potrai acquistare un Bonsai
con ulteriore sconto di L. 5.000, al prezzo di L. 19.900.

Natale

SUPERMERCATI
coop
Novacoop

Dopo la «Tosca» la presidente dell'Ata apre il dibattito

La lirica fra i fischi

«Pochi soldi, si fa il possibile»

ALESSANDRIA. Quale lirica per la città? A sollecitare il dibattito è la presidente dell'Ata, Maria Grazia Bandirola, in margine alla «Tosca», che venerdì e lunedì scorso ha fatto registrare al Comunale il tutto esaurito, ma ha anche lasciato un piccolo strascico di fischi e polemiche. Il problema, già emerso la scorsa stagione per la «Traviata», è la qualità dell'allestimento. Argomento che non può lasciare indifferente Maria Grazia Bandirola - i cui titoli alla lirica, oltre che in qualità di presidente dell'Ata, anche come cantante e melomane - alle prese con uno scacco matto.



Maria Grazia Bandirola

«L'acquisizione di questi spettacoli - sottolinea - è l'unica scelta possibile in una situazione di quella italiana, in cui ospitare una produzione nazionale definita di lirica minore comporta un costo sui milioni, inaccettabile senza finanziamenti finalizzati. Si è potuto fare - grazie all'intervento della Regione - per la «Bohème», ma, prosegue Bandirola, «senza assenze di condizioni» questo tipo di teatri italiani che vogliono un'opera in cartellone si rivolgono ai Paesi dell'Est. Il costo è di circa un quinto, ma l'organico orchestrale è ridotto ai minimi termini e gli interpreti sono sottoposti a veri tour de force, cantando tutte le sere in città diverse per un lungo periodo».

La questione, ribadisce Maria Grazia Bandirola, è seria, perché, con tutti i loro limiti, se solo grazie ai costi contenuti questi allestimenti che riusciamo in Italia, a non far disperdere il pubblico della lirica nei centri minori, dove non tutti hanno la possibilità di spostarsi a Torino, Milano o Genova per andare a vedere un'opera.

«Vorrei - conclude la presidente, che si aprisse un dibattito perché sia il pubblico ad avanzare proposte di soluzione. Da parte nostra, con la Regione stiamo lavorando per un percorso che preveda l'intervento di diversi teatri e la distribuzione delle produzioni sul territorio. La lirica non deve morire e continuare a trascurare i centri

minori significa distruggere gran parte del nostro pubblico».

Concorda il prof. Giuseppe Piana, decano degli appassionati alessandrini e già componente della commissione del laboratorio lirico sperimentale: «Alla presidente deve essere intanto riconosciuto il merito di aver riportato la musica al Comunale, dopo che per quattro, cinque anni non c'era più». Inespugnabilmente bandita. Per il resto, con le disponibilità che ha, fa fin troppo. Continui così, anche se è un compito ingrato». «In Emilia - prosegue Piana - c'è l'Ata che diffonde gli spettacoli, da noi è diverso. Il Regio ha fatto questo sforzo con «Bohème» ma mi sembra molto orientato sulla linea della distribuzione. Quando amministratore con Zandrino e Maestri ero andato a parlare con i responsabili a Torino e non li avevamo trovati particolarmente disponibili. Peraltro, risparmiare sugli allestimenti non è facile, al più si potrebbero «riciclare» i costumi. Il sogno, condiviso da tutti gli appassionati, è tornare ai bei tempi. Quando - ricorda Piana - da noi passavano tutti i futuri grandi, Alessandria e Parma erano i teatri di avviamento, templi della lirica. Mi ricordo quando andò in «Il Trovatore». Fu molto applaudito, un giovane tenore, si chiamava Mario Del Monaco».

Carla Reschia

Musica giovane, gli appuntamenti

Una festa «pulp» e apre l'Infocafè

ALESSANDRIA. «Aspettando l'onda 2»: live surf concert stasera al Ribaldo di via Vescovaldo 18, dalle 22 alle 24. Il gruppo bolognese X-ray man. Atmosfere «pulp fiction» per la replica di una festa che quest'estate aveva avuto grande successo, in collaborazione con «La contea di Cork», verranno servite originali bibite a prezzi ridotti.

Al Forte Guercio occupato, in via San Giovanni Bosco 63, apre nella casamatta il music bar «Infocafè».

Al Time Out di via Santorre di Santarosa la stagione dei concerti stasera propone la pop cover band Esencia.

Al bar Agorà musica viva dalle 22 con i Circus, ossia Pino Lanza, Gigi Ricci e Alice Valtan.

NOVI. Al Saxo pub di via dei Mille stasera il gruppo degli Ode-ma, band rock italiana.

Al Saint Paul, in via Cavour, stasera discoteca con il dj Gianni Canova.

Al bar Agorà musica viva dalle 22 con i Circus, ossia Pino Lanza, Gigi Ricci e Alice Valtan.

NOVI. Al Saxo pub di via dei Mille stasera il gruppo degli Ode-ma, band rock italiana.

Al Saint Paul, in via Cavour, stasera discoteca con il dj Gianni Canova.



Serata dedicata a «surf», al Ribaldo

lotta (chitarra). [b. v.] CODEVILLA. Al Thunder road, sulla strada per Voghera e Torrazza Coste, stasera si esibisce il Modern rock sextet.

[b. v.] LUNGAVILLA. Al Bar Mix, ogni giovedì piano-bar con la musica di Ermanno. [b. v.] TORTONA. Si balla al Club Castello in con la musica del dj Marco Cassanelli. [b. v.] VILLAROMAGNANO. Al music pub il Mulino stasera rock cover con i Mantra. [b. v.] VERCELLI. Al Tina Pica rock café di corso Casale appuntamento con il jazz e la fusion del Sergio Rigon quintet. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

LISCIO
Pomeriggio e sera al Valentia

Revival con il dj Franco Tasce oggi al Valentia di Valenza. Alla sera festa danzante dell'Aido, per promuovere la cultura della donazione. Suona l'orchestra Ungarelli, con Roberto e Daniela. [r. c.]

TEATRO
«L'opera da tre soldi» a Valenza

Rappresentazione del dramma musicale «L'opera da tre soldi» di Bertold Brecht, nella riduzione di Roberto Pierallini, questa sera al Centro comunale di cultura di Valenza. [r. c.]

IN MOSTRA
I disegni «bambini» di Natale

Al Centro comunale di cultura di Valenza s'inaugura oggi a resterà aperta fino al 2 novembre la mostra dei disegni realizzati dagli studenti sul tema: «La mia città sotto l'albero». Sono gli elaborati del concorso bandito dal Leo club in favore della «protezione per disabili». I migliori disegni verranno trasformati in biglietti augurali da

regolare a chi fa offerte. [r. c.]

PIANISTA
Pianista georgiana in concerto

E' in programma questa sera nell'auditorium San Filippo in piazza Statuto, a Casale, nell'ambito della stagione degli «Amici della musica» il concerto della pianista georgiana Natta Kavtaradze, vincitrice della categoria A di pianoforte all'ultimo concorso internazionale «Carlo Soliva». Esegue tre «Sonate» di Scarlatti, «Arabesque op. 19» e «Humoresque op. 20» di Schumann, «Polacca n. 1 in do maggiore», «Improvisazione n. 2 in fa maggiore» e tre «Studi» di Chopin, «Preludio carale» e «Fuga» di Franck. [s. m.]

PREVENIENTE
Sella «Manica», ecco i rimborsi

E' annullato lo spettacolo teatrale «Manica» di Margherita Mazzanti, in cartellone al Comunale di Alessandria martedì e mercoledì prossimi. I biglietti saranno rimborsati presentandosi al botteghino (ore 17-22) da domani fino al 7 dicembre. [b. v.]

ALLA RIBALTA

Con Lanza il cabaret in tv alla scoperta di talenti

ANTO per restare in tema, s'intitola «Ribalta sotto le stelle» il nuovo programma dell'emittente televisiva Quarta Rete: la prima puntata andrà in onda domenica 1° dicembre alle 22. «Sarà registrato lunedì sera al bar Agorà di corso Teresio Borsalino, ad Alessandria. La trasmissione, un «talk-show», nasce da un'idea di Pino Lanza, un ovadese che ha scritto testi per il cabaret a Milano per gente come Gianfranco Funari, Massimo Boldi e Giorgio Ariani e, più recentemente, per Carletto Bianchini e Alberto Patrucco. Produttore di «Ribalta sotto le stelle» è Mauro Ravera, la regia è di Domenico Repetto. Dopo trent'anni trascorsi «in trasferta», tante soddisfazioni professionali, Lanza è tornato a casa, non ha tagliato i ponti con il mondo dello spettacolo. Con Gigi Ricci e Alice

Valtan (insieme compongono il trio Circus) è protagonista in alcuni locali della provincia di intermezzi di intrattenimento, che vanno dal suo amato cabaret al karaoke.

Nelle nove puntate di questo programma si propone, tra l'altro, di presentare volti nuovi, la cantante emergente alessandrina Cristina Orlando e altri già noti, Paolo Seccardi, il cantautore astigiano che ha già partecipato a Sanremo e alla rassegna del Club Tenno.

Ma il talk-show offrirà anche parentesi di riflessione su argomenti più profondi, come la situazione due anni dopo l'alluvione, con don Ivo Piccinini, e le recenti polemiche sulla boxe, con l'olimpionico Franco Musso, che Acqui dirige palestra. Affiancano Pino Lanza nella



Pino Lanza, una vita per il cabaret

conduzione della trasmissione il mago Alan, illusionista alessandrino che ha già ottenuto passaggi sulle reti televisive nazionali. Lucy Stelle, cantante e oboe-orchestra di origine emiliana che da tempo abita a Pontecurone.

Semplice la struttura del programma, con gli ospiti seduti a tavola: «Si pratica è una sceneggiatura» in cui si propone di passare in scioltezza da un argomento all'altro. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 556.521. I racconti del cuscino. Or. 16.30/20.22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 556.521. Ancora vivo. Or. 16.30/20.22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. Valfiora 52, tel. 647.007. Sai, Jack. Or. 15.15/17.40/20.25.22.30. Sai 2. Moll Flandra. Or. 15.15/17.40/20.25.22.30. Sai 3. Trainspotting. Or. 15.15/17.40/20.25.22.30. V. M. 14.
ARLECCHINO c. Bonmiller 22, tel. 581.7190. Il professore. Or. 16.30/20.22.30.
CAPITOL c. S. Damazzone 24, tel. 540.605. V.M. 18. Or. 15.15/18.05/20.22.30.
CENTRALE c. C. Alberto 27, tel. 540.110. Or. 14.30/24. 14° Festival Internazionale Cinema Giovani, abb. L. 80.000 rid. L. 60.000, pass 9/10 e bigli. serie L. 11.000 rid. 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Sleepers. Or. 16.30/20.22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Fratelli (The hunchback). Or. 16.40/17.55/20.10/22.25.
CRISTALLO v. G. G. 5, tel. 650.7100. Acque profonde. Or. 16.30/18.30/20.22.30.
DOY c. Gramsci 9, tel. 542.422. Ritorno a casa. Or. 15.45/18.30/20.22.30.
ELISEO GRANDE c. Sabotino, tel. 447.5241. Il barbiere. Or. 15.30/17.55/20.10/22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. Il barbiere. Or. 15.30/17.55/20.10/22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Il barbiere. Or. 15.30/17.55/20.10/22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. Sleepers. Or. 17.15/20.22.40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 881.54.47. Phenomenon. Or. 20.22.30.
ETIOLE v. Bozio ang. v. Roma, tel. 530.353. Sleepers. Or. 16.30/20.22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. Independence Day. Regie di R. Emmerich, con Mary McDonnell. Or. 16.45/22.30.
FLAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Il monarca di accidia. Or. 16.45/18.30/20.22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Il professore matto. Or. 16.30/18.30/20.22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. Scemo di corda.

Or. 15.15/18.30/20.22.30.
KONG v. S. Teresa 11, tel. 534.514. Independence Day. Or. 17.15/20.22.40.
LILLIPUT v. S. Teresa 11, tel. 537.100. Trainspotting. V. M. 14. Or. 16.10/17.40/20.22.30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Twister. Or. 16.30/17.55/20.10/22.30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1046. Or. 9-030. 14° Festival Internazionale Cinema Giovani, Abbonamento L. 80.000, rid. L. 60.000, pass 9/10 e biglietto serie L. 11.000, rid. L. 8.000.
NATIONAL 3 v. Poma 7, tel. 812.4173. Ancora vivo. Or. 15.45/18.30/20.22.30.
NATIONAL 2 v. Poma 7, tel. 812.4173. Gra-sciano i carcerati e Mimmo. Or. 15.40/17.55/20.10/22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ribatte di signora. Or. 14.30/17.10/18.50/22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Verso il sole. Or. 15/17.30/20.22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 440.000. La prova. Or. 14.30/16.30/18.30/20.22.30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 592.0145. Or. 15-24. 14° Festival Cinema Giovani, abb. serie Romano L. 35.000. Abb. L. 80.000 rid. L. 60.000, pass 9/10 e biglietto serie L. 11.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 818.0150. Acque profonde. Or. 16.30/18.30/20.22.30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 522.1788. a catena. Or. 15.55/18.10/20.25/22.40.

TEATRI A TORINO

REGIO. Stagione 1996/97. Vendita. Or. 17/12 ore 20.30. Concerto Aperto (15/12 ore 10.30) musiche di Schubert, Brahms, Ghedini e Le camme. Or. 17/12 ore 20.30. 15° Festival Internazionale Cinema Giovani, abb. serie Romano L. 35.000. Abb. L. 80.000 rid. L. 60.000, pass 9/10 e biglietto serie L. 11.000.
AUTORIUM RAI. P. Rossio. Ripoco. COLOSSEO. V. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera con 21 Fabio Concato in concerto. Or. 8 prev. cassa teatro 10/15/15-19. T. 699.9034.

LE TV PRIVATE

Teleslar
18.05 Arabesque, telefilm
19.02 Trider 07, cartone animato
19.25 Tortoise, cartone animato
20 - Tg 5
20.30 Musica insieme di con...
23 - Amichevolmente con...
23.45 Emotions
0.40 Oresco

Telecapote - Cinquestelle
18.30 La spie, telefilm
19.27 Tg 4
20 - Solo musica italiana
20.30 L'anelito di fuoco, film
22.30 Tg 4
24 - Le auto della settimana

Telegranda
18.30 Dimensione speciale
19 - Tg 5
19.20 Vangelo: Mosè. Storia
19.30 Film e programmi locali

Telecity
18.35 La buona fortuna
19 - Tg 7
19.20 Ho Mar, cartone animato
20 - Ken il guerriero, cartone animato
20.30 boyfriend: il compagno
21 - Saveri
23.30 New age television

Videogruppo
19 - Videocine... all news
21.30 Gol mania
23 - Le auto della settimana
24 - Spazio vetrina

Primarienna
18.30 Tg 5
21 - Volley time

21.30 Pallanuoto
23.45 Redazionale commerciale
0.40 Macedonia

Quarta Rete Tv
18.30 Casa Italia
19 - Casa Casale
19.30 Scanner
20.30 amore mio
21.30 Super zap
22.45 Casa Italia
24 - Donne e motori, rubrica

Teletime
18.20 Time
20 - Mary, film
22.30 Tg Time
23.15 Teletime

5° Rete
19 - Lo strano mondo di Mito
20.30 Quel... alone nel film
22.30 Pollice di gradimento
23 - Auto d'oggi

Quadrilogo Odeon Tv
18.25 Tg motori
19.30/20 - Informazioni regionali
20 - B&B Cosby show
20.30 Tutto Tg e Tg 2
20.35 Il macabro, film
22.30/23 - Informazioni regionali
23 - Odeon regione

Videonord
18.30 Music Underground
19.30 Videonord
20 - Pazzo Grande
21.30 Le auto della settimana
22.30 criminale, film tv
23.45 Videonord notizie
24 - Gol mania

1 - Music Machine
1.30 Music Underground

G.R.P.
19.30 G.R.P. Monitor
20 - Andiamo al cinema
20.10 Vivere Torino
21 - My
21.50 Speciale spettacolo
22.30 Carimanzia
23.20 Andiamo al cinema
23.30 Le auto della settimana

7
19 - Informasette
20.10 Mondo dell'occulto
20.40 I gabellieri volano basso, film
22.40 Informasette
23 - Il paradosso del male
23.40 Informasette

Telesubalpina
20 - Cartoni animati
20.25 Notte di E.N.S.
20.45 In diretta dalla cattedrale di Torino "Lectio Divina"
22.30 Si viaggia
23 - Il regionale
23.30 Germania

Tel 9
19.30 Il regionale
20.10 I divi ne veta
20.25 Telegiornale
20.45 In diretta dalla cattedrale di Torino "Lectio Divina"
22.30 Si viaggia
23 - Telegiornale
23.15 Scusi lei...
23.30

● Eventuali errori o variazioni nei programmi non tempestivamente emendati.

STAGIONE AL CINEMA

Alessandria Alessandrino
(0131)
Or. 20/22.30
L. 10.000 (posto unico)

Ambra
Tel. 252.078
Or. 20/22.30
L. 97000

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or. 20/22.30
L. 10.000 (posto unico)

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or. 21.30
L. 10.000 (posto unico)

Corso
Tel. 258.080
Or. 20/22.15
L. 10.000 (posto unico)

Cristallo
Tel. 341.272
Or. 18/17.30/19
20.30/22.30
L. 9000 (posto unico)

Galleria
Tel. 252.112
Or. 20/22.15
L. 10.000/8000

Moderno
Tel. 252.707
Or. 19.30/22.30
L. 10.000/7000

ACQUI
Ariston
Tel. (0144) 322.885

Cristallo
Tel. (0144) 332.400
Or. 19.30/22
L. 7000 (posto unico)

CASALE
Tel. (0142) 452.291
Or. 20/22.25
L. 10.000/8000

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or. 20/22.20
L. 10.000 (posto unico)

Moderno
Tel. (0142) 452.815
Or. 20/22.20
L. 10.000

NIZZA MONTE
Aurora
Tel. (0141) 701.459
Or. 18.30/19
L. 10.000 (posto unico)

Verdi
Tel. 701.459
Or. 20/22.20
L. 10.000 (posto unico)

OVADA
Comunale Doly
Tel. (0143) 81.411
Or. 20.15/22.15
L. 10.000/6000

VERRAVALLE
Lara
Tel. (0143) 62.955
Or. 20.30/22.30
L. 10.000/8000/5000

TORTONA
Sociale
Tel. 881.325

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or. 20.15/22.30
L. 9000 (posto unico)

Phenomenon
di J. Tuttlebaum, con J. Travolta, M. Sedgwick (Usa '96) - Un operaio americano, viene investito da un fuso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore. V. 2h 04'

La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) - Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30'

Quantanamera
di T. Gutierrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, (Cuba '95) - Da Quantanamera all'Avana, l'odissea di un amore che a causa di burocrazia cambia la velocità ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40'

Crash
di D. Cronenberg, con D. Ungar, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) - Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 1h 40'

Film vietato minori anni

Il professore
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) - Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'

Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, M. Gubud (Usa '96) - Quattro ragazzi finiscono in un riformatorio e subiscono violenza. Per loro sei detenuti: una volta adulti cercano vendicarsi. N. V. 2h 25'

Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) - Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'

Crash
di D. Cronenberg, con D. Ungar, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) - Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 1h 40'

Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotini (Usa '96) - Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invadere più velocemente degli altri. N. V. 1h 54'

Ancora vivo
di W. Hill, con B. Willis, B. Dorn, C. Walker (Usa '96) - In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42'

Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotini (Usa '96) - Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invadere più velocemente degli altri. N. V. 1h 54'

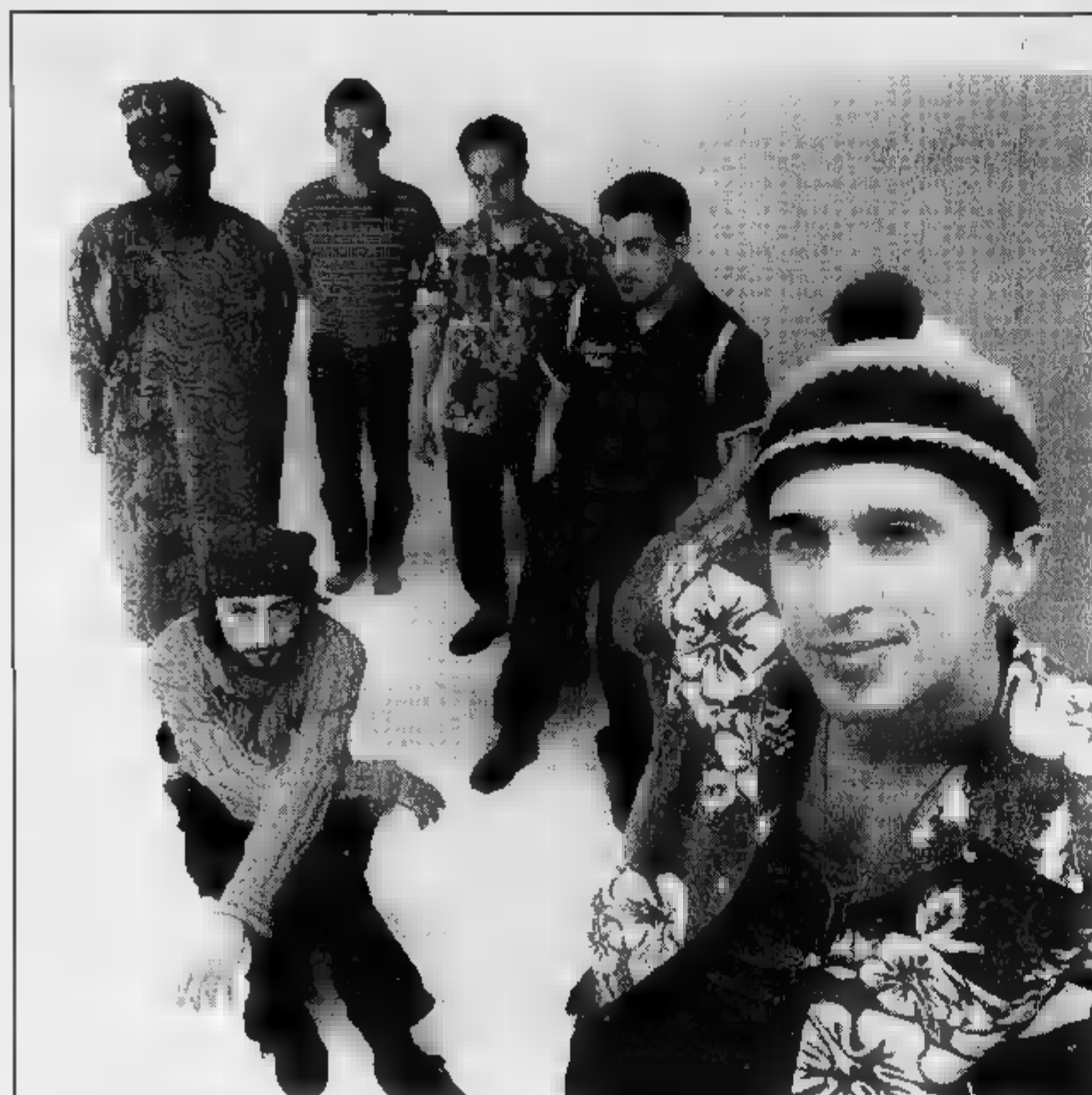
Tin Cup
di R. Shallen, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) - Lui è un genio, ottiene sconti in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green, l'amore, la vincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15'

Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) - Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO



Vox
PEP

MAU MAU

1996

EMI



Via Chambéry 98/a
AOSTA
Tel. 0165 42912 - 236802

Il Liberatutti ti aspetta tutti i venerdì, sabato ed i prefestivi per passare lunghe notti di divertimento all'insegna della buona musica. Non solo. Il locale, situato nel centro di Aosta, è dotato di un'ottima capienza ed è posto ideale per le numerose esibizioni live.

Dopo aver aperto la nuova stagione con tra gli altri, **Ustmamò**, **Neffa** ■ i **Messaggeri della Dopa** e la grande festa «Skasplash 96» con **Skatalites**, **L. Aitken** e **House of rhythm**, ecco i nuovi appuntamenti del Liberatutti:

22 novembre **Mau Mau**;

6 ■ 7 dicembre 99 **Posse**;

20 dicembre **Radlo** ■ **Radlo** dal Veneto, una garanzia! Una delle più seguite reggae & dub band made in Italy.

3 gennaio **Baby Gobal**: da New York il power pop di una delle band rivelazione dell'anno, capitanata dalla dolcezza vocale di Sre.

17 gennaio **Bisca**: «Lo sperma del diavolo» in versione live per uno dei combi storici della scena napoletana.

Saranno i **Mau-Mau** a chiudere, venerdì 22, il mese di novembre, con uno degli spettacoli più coinvolgenti ■ cui si possa assistere. Oltre ai brani indimenticati del loro recente passato, **Morino-Boravero & C.** presenteranno la loro ultima fatica discografica: l'affascinante «Viva Mamanera». Una «Ola» travolgente di suoni ■ ritmi multietnici.

Tutti i concerti sono ad **ingresso libero** con prima consumazione obbligatoria a L. 15.000.

Non è fantascienza: è **Liberatutti**. Ti aspettiamo!!!

CineFile 96:
dal 9 novembre
in edicola.



La Stampa

■ **Lietta Tornabuoni**
dedicano agli appassionati
del grande schermo
oltre 200 recensioni dei film
della stagione 95/96.

■ **IL FLOPPY DISK PER WINDOWS**
A 13.500 LIRE.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da ■ libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti ■ dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali ■ realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con

**MUSEO
NAZIONALE DEL
CINEMA**

**Il cinema
di una stagione,
tutto da leggere.**

LA STAMPA



Combattuta amichevole ieri a Tortona. I due club pronti alle sfide con Spal e Legnano

Grigi: finisce 1-1 contro il Derthona

Al gol di Memmo (54') replica Rubini allo scadere

SPORT FLASH

CALCIO

Promozione: stasera l'Ovada replica contro la Don Bosco

■ ripete stasera al «Mocagatta» di Ovada la partita di Promozione tra la formazione locale e la Don Bosco Asti. La gara è stata inficiata da un errore tecnico dell'arbitro. [r. c.]

UISP

Il Posto gioca a Belnasco per gli ottavi del regionale

Andata degli ottavi di finale regionale Uisp per il Posto valenza che oggi alla 21 gioca a Belnasco contro l'Aletico Valle Susa. Ritorno tra 15 giorni. [r. c.]

GOLF

Margara: Coppa Crt argento agli alessandrini

Secondo posto per la coppia della provincia formata da Gianni Coscio e Guido Viale nella Coppa Crt, gara di chiusura della stagione al golf club Margara: hanno vinto i torinesi Saracco-Cristaudi. [b. v.]

NUOTO

Quarto posto degli azzurri nel campionato opei

Quarto posto per l'Italia ai campionati europei di nuoto, a Verona. La rappresentativa azzurra (in cui spiccavano Stefano Ruhe, Paolo Marsano, Antonio Pellegrino e Pablo Dettoni, del club «La Selva» di Carzignano) è stata battuta dal Belgio nel match decisivo per la medaglia di bronzo. [m. d.]

TORTONA. Conta poco il risultato in una gara amichevole? Non si direbbe, vedendo all'opera Derthona e Alessandria che si danno battaglia per 90 minuti nel pantano del «Coppis».

Finisce 1-1 e le due squadre dimostrano di essere «in palla», pronte per gli impegni di domenica li grigi al «Mocagatta» con Spal, i leoncelli tra le amiche contro il Legnano.

In avvio, qualche novità. Tra i bianconeri, mister Della Donna schiera a centrocampo il biondo Rubini (classe '75) al posto di Civerati. Assente anche Marini, in odore di squalifica per l'espulsione di Biella.

Nell'Alessandria, Enzo Ferrarini propone Bertoni sulla fascia sinistra: la mossa potrebbe ripetersi tra quattro giorni, con l'arrestamento di Ferrarini nel ruolo di marcatore e lo spostamento di Avallone a metà campo, in sostituzione di Mariotto, appiedato dal giudice sportivo.

Nel primo tempo, si gioca su ritmi elevati. Al 3' Fotia ci prova da fuori area, ma Speranza blocca con sicurezza. I grigi si rendono pericolosi al 12' con Califano, che ritarda il tiro e consente il recupero in extremis di Lavelli.

Nell'Alessandria, funziona molto bene l'asse Notaristefano-Fontana, nel Derthona si distinguono Felice, Fotia e il centravanti Giulietti, su cui Carletti monta guardia davvero spietata.

Tra continui capovolgimenti di fronte si arriva al 33', quando Giulietti pasticcia al limite dell'area e schiupa una favorevole opportunità.

Poi, c'è un salvataggio sulla linea di Dellagaren (petto a braccia?); i mandrogni reclamano inutilmente il penalty.

Nella ripresa, comincia la girandola delle sostituzioni: arriva al 54' la rete di Memmo (imbeccato da Mariotto), che trafugge Di Lette in uscita.

Il Derthona reagisce, mette alle corde la difesa dei grigi. Fioratti si fa ammonire per un brutto fallo su Giulietti, poi Rubini impegna Speranza con una punizione lifata. Su calcio da fermo, ci prova fortuna anche Felice.

All'89', arriva il pareggio di Rubini, protagonista di una travolgente azione personale.

Massimo Delfino



Mauro Bertoni ieri ha giocato sulla fascia sinistra: un test in vista della Spal

LE SUPERTIFOGGI

Molina: «Dopo Natale pari beffa con la Juve»

IN dalle scuole elementari andava al «Mocagatta», accompagnato dal padre. Stefano Molina ha ben presente un paio di episodi che hanno interessato i grigi. Soprattutto nella stagione 1958-59. «Non perché è stato uno degli ultimi campionati disputati dall'Alessandria in serie A - dice - ma perché certi fatti rimangono impressi».

Il 1° febbraio '59 - ricorda Molina - i grigi ospitavano Talmone Torino, in un pomeriggio di neve fitta. I giocatori, però, in campo erano «accaldati». Il nostro attaccante Loren-

zi e il granata Grava hanno fatto vita, dopo pochi minuti dall'inizio, a una scazzottata che ha costretto l'arbitro milanese Righi a mandarli anzitempo negli spogliatoi.

In quel Torino giocavano anche, fra gli altri, l'ex commissario tecnico della nazionale, Enzo Bearzot, e l'alessandrino Gino Armano.

Emozionante, invece, l'episodio datato 28 dicembre '58. «In uno stadio zeppo fino all'inverosimile - dice il supertifoso - di fronte grigi e Juventus, sul 2-1 per l'Alessandria, ricordo che John



Stefano Molina, tifoso da 40 anni

Charles, soprannominato il «gigante buono», salvò sulla linea di porta il quasi certo 3 a 1. E dal suo piede partì l'immediato contropiede che permise al difensore Corradi di segnare la rete del definitivo pareggio». [r. gel.]

Al Palli oggi gioca il Torino

Amichevole e occasione di festa per il Casale capolista in serie D

CASALE. Amichevole di lusso oggi al «Palli» per il Casale, contro il Torino (ore 15). Un avvenimento atteso da tempo e che si concretizza in coincidenza con l'arrivo dei nerostellati al vertice della serie D.

«Una combinazione davvero fortunata e che ci consente di prolungare la festa - dice Carlo Raspanti, presidente del Coordinamento tifosi - Saremo in molti sugli spalti ad ammirare i granata e a incitare i nostri ragazzi, che cercheranno di ben figurare anche in amichevole».

L'ora pomeridiana è stata scelta per consentire agli ospiti di disputare la solita partita infrasettimanale e di preparare al meglio le trasferte di Foggia e Palermo: «Le grandi squadre non amano interrompere i ritmi di lavoro e a me va bene» - commenta il presidente Pier Luigi Rossi - Prevedo una buona affluenza di pubblico».

Alcune aziende hanno concesso il pomeriggio libero ai dipendenti che intendono assistere alla partita, e il Casale ha fatto la sua parte, invitando gli studenti: la scolaresca avranno libero accesso allo stadio, a condizione di essere accompagnati da un insegnante. «Abbiamo già avuto molte adesioni - dice il segretario, Gianfranco Bianchino - quindi contiamo di far assumere al «Palli» l'aspet-



Stefano Melchioni (Casale)

to delle grandi occasioni. L'undici di Sandreani è in grado di dare spettacolo».

Per gli sportivi casalesi, affamati di bel gioco, sarà un'opportunità in più per divertirsi: «La nostra squadra è grande - dice il general manager Giorgio Danna - e saprà farsi valere anche in questa occasione».

Mister Petrucci non ha bisogno di sollecitare l'impegno dei suoi: il Toro fa parte della storia del calcio italiano. Siamo onorati di ospitarlo. Tutti scalpitano, perché vogliono giocare. Li farò ruotare nei tempi. Si entra con 10 mila lire. [r. c.]

CRESCERE LA CONVENIENZA A FINE SETTIMANA

**DAL 21 AL 23 NOVEMBRE NELL'IPERMERCATO DI ALESSANDRIA.
DAL 21 AL 24 NOVEMBRE NELL'IPERMERCATO DI ACQUI TERME.**



LIMONI 1.100

lire 1.100 al Kg

FESA DI TACCHINO A PEZZI 10.000

lire 10.000 al Kg



NOCI JUMBO INCONTRO g 500

3.000

lire 6.000 al Kg



PAVESINI 3.000

g 200 lire 15.000 al Kg



ORSO TATU' 32.000

BASE SEGRETA GUARDIAN MICROMACHINE

56.000



UN AMICO IN PIÙ

**ALESSANDRIA FRAZIONE ASTUTI - Strada statale Alessandria-Asti
ACQUI TERME (AL) - Strada statale per Savona**

novità  **SONY**

DA
NEGRINELLI

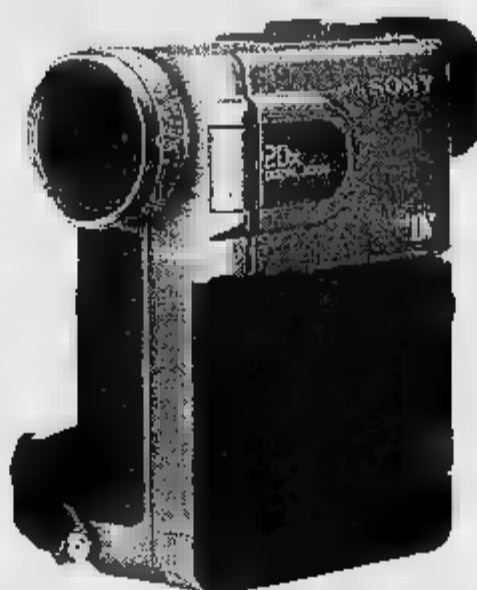
Via Adamello 12 - AOSTA



MDS-S37
Registatore/lettore
MiniDisc opzionale per
sistemi Mini



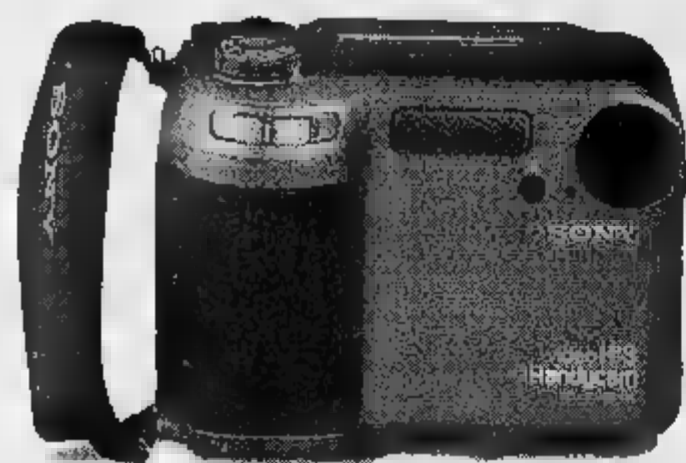
KV-24WX1A
TV Color 16:9 Super
Trinitron Wide



Handycam Vision Digitale



FDL-E22
Tv Color ■ cristalli liquidi



Handycam Vision HI-8



**Combinazione
Videoregistratore
VHS/Video HI-8**



Personal Audio - Discman

MZ-E40

MD Walkman per sola
riproduzione
Memoria antishock da
10 secondi
Display LCD



Musica... per 18 ■ consecutive

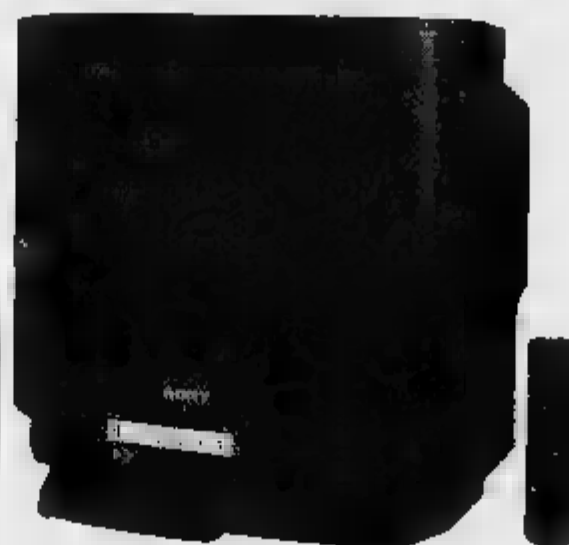


Personal Audio - Walkman



Sony Combo + Film VHS Columbia *
"GRANDE CINEMA A CASA VOSTRA"

* Vendita



Registratore portatile

GRANDE OFFERTA SONY
GARANZIA ED ASSISTENZA IN SEDE
VI ASPETTIAMO!!

Giovedì 21 Novembre 1996 - 35

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Massimo Pavan ha incontrato ieri sia il gruppo di Courmayeur sia i francesi **Funivie, su Pila si tratta a parte**

Gli impianti della conca di Gressan stralciati dall'«affare». Braccio di ferro tra la «cordata» Derriard-Lima e la «Compagnie des Alpes» che è in Valle con il suo presidente. Oggi la decisione

COURMAYEUR. Ore decisive per la trattativa riguardante la vendita delle funivie Courmayeur e Pila. Riunioni interminabili, incontri ripetuti, attente verifiche. Ieri per tutto il giorno la delegazione dell'amministrazione comunale di Courmayeur (tra cui il sindaco Ferdinando Derriard, il vicesindaco Serafino Cossu e il consigliere Egidio Della Vedova) è stata ad Aosta.

Appuntamento «clou» per il gruppo è stato l'incontro con Massimo Pavan negli uffici della «Covaltour» di regione Borgnalle, presenti anche Sergio Vitali (della Covaltour) e Romano Bo (consulente del gruppo di Courmayeur). Dal mattino fino alle 15, pausa. Una nuova riunione oggi, fin dalle 8,30. Poi, finalmente, verranno «svolti» i destini dei comprensori sciistici di Courmayeur e di Pila, che ha comunque un destino separato.

Ed è questa la novità inattesa. E' accaduto ieri, proprio mentre a margine del Consiglio regionale si rincorrevano voci sulla conclusione dell'affare a favore dei francesi della «Compagnie des Alpes» per 25 miliardi, Pila veniva stralciata dal resto. La quota di azioni di Pavan sugli impianti Pila sono «uscite» dalla trattativa della cordata Lima-Derriard. Il sindaco di Courmayeur con l'imprenditore bresciano hanno cominciato a trattare soltanto per Courmayeur. Perché rimane misterioso, il silenzio continua a essere la parola d'ordine.

Ferdinando Derriard, martedì sera ha negato che ci fossero novità sulla trattativa, anche se l'attenzione è tutta rivolta lì: «Ormai siamo in seduta «a-nente», ieri poco dopo le 15, ribadendo la necessità di discrezione sulle trattative, ha detto: «Abbiamo appena incontrato i vertici della Covaltour». Quindi non è vero che la vendita delle azioni è già stata conclusa. La società francese? «Questo Massimo Pavan non ce l'ha detto. Comunque in Valle ci dei francesi». Allora potrebbe essere un'azione combinata tra «Compagnie des Alpes» e amministrazione comunale? La domanda è rimasta senza risposta. «Abbiamo altri incontri nel pomeriggio». Fine del dialogo.

Poco di più si è saputo in serata, 1 francese e con i massimi vertici «Compagnie des Alpes», c'è anche il presidente Jean Pierre Sanois, con i soldi. «Posso soltanto di-



Impianti di risalita della società Courmayeur Mont Blanc Funivia sono in vendita

re che alle 18,30 Massimo Pavan ci ha telefonato - ha spiegato il sindaco alle 20 -. Domani (oggi, ndr) potrà essere più preciso. Preciso in senso positivo o in senso negativo? «Diciamo

che la speranza è l'ultima a morire. Stiamo lavorando. Sono tre giorni che mangiamo.

A questo punto, in attesa della comunicazione ufficiale che dovrebbe arrivare entro questa

sera, si può solo dire qualche ipotesi. Di Finopar non ne è più sentito parlare.

La cordata guidata dall'amministrazione comunale di Courmayeur, dal canto suo, po-

trebbe resa conto che l'acquisto dell'intero pacchetto di azioni non è così facile: nonostante l'apporto di un terzo del capitale da parte di Sergio Lima (concessionario delle società francesi che operano nel campo dello sci «York» e «Poma»), il Comune deve in tempi brevissimi «sensibilizzare» gli operatori locali abbastanza per rastrellare i restanti miliardi e far compiere perle asseverate sulle proprietà in vendita. Senza il presunto aumento dell'Ici sulle seconde case. Ma per Comune e residenti entrare in possesso di una delle principali offerte turistiche paese sarebbe un gran colpo.

Infine la «Compagnie des Alpes». Il colosso francese conta sulla grande esperienza e sui suoi capitali. Può anche darsi, però, che di fronte a certa ostilità, cerchi alleanze.

Giorgio Macchiavello

ARRESTO AL CASINO Accusato da un pentito



E' stato camorrista pentito ad accusare l'ispettore Amerigo Jacquemin (nella foto) di riciclare soldi «sporchi» al Casinò. SERVIZIO A PAGINA 37

Con «SuperTris» La «caccia» ai premi è aperta



«SuperTris» è arrivato alla 5ª settimana

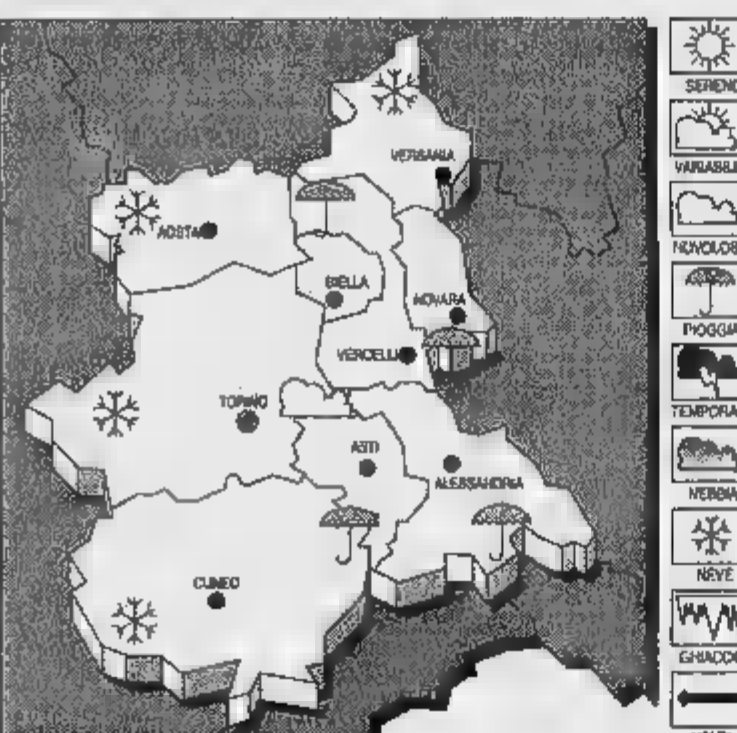
Penultimo giorno, oggi, della quinta settimana di gioco con il «SuperTris» che mette in palio buoni benzina, copie del settimanale «Specchio» e, ad estrazione, i buoni carburante non assegnati e un Coupé Fiat. Domani si dovrà scoprire l'ultimo tassello mentre sabato saranno in distribuzione le nuove schede.

La caccia ai premi è, quindi, aperta. Per tentare la fortuna basta scoprire, dalla domenica al venerdì, il tassello corrispondente al giorno di gioco. Appariranno due cifre uguali si sarà sulla buona strada per vincere: la conferma la si avrà controllando sulla pagina Cronaca locale de La Stampa, i numeri estratti di giorno in giorno. Uno di questi è uguale ai due trovati sul tassello fatto tris. La vincita sarà in buoni benzina, spendibili nelle stazioni «IPA», per il valore corrispondente. Lo meccanismo vale per aggiudicarsi una copia gratuita di «Specchio». Sul tassello apparirà due volte il titolo del settimanale si avrà diritto a ritirare una copia in edicola.

Le vincite dovranno essere comunicate al numero 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato. Allo stesso numero ci si può rivolgere per avere informazioni sul gioco.

Chi non vinto nulla potrà concorrere all'estrazione dei buoni benzina non assegnati e del Coupé Fiat. Basterà incollare la scheda della settimana (sul retro della quale dovranno essere incollati 4 codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa della settimana di gioco) «Concorso SuperTris, La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino Centro».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO ■■■■ **OGGI.** Nuvolosità variabile con locali rovesci. Occasionali nevicate sui rilievi oltre gli 1500 metri.

VENTI. Da moderati a forti occidentali.

DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni.

LE ■■■■ **OGGI.** Max: 4; Min: 0; media: 2

UN ANNO FA Max: 17; Min: 0; media: 7

TEMPERATURE ■■■■ Torino 10; Alessandria 11; Asti 16; Cuneo 15; Novara 11; VerCELLI ■■■■

Alleanze inedite in Consiglio per votare il regolamento

Regione, maggioranza divisa per il francese nei concorsi

AOSTA. Il dibattito sul «peso» della lingua francese nei concorsi per l'accesso ai posti in Regione, negli enti pubblici economici dipendenti dalla Regione e negli enti locali, ha ridestinato le alleanze in Consiglio regionale. Ancora una volta la lingua francese ha spaccato la maggioranza. ■■ ancora crisi. Nessuno si è dimesso. Lo «strepito» però è di quelli destinati a lasciare il segno.

Il regolamento che disciplinerà i concorsi è stato approvato con 24 voti a favore e 11 astenuti (verdi, pds, rifondazione comunista e Polo). Il controvoce articolo 7 del provvedimento è passato ■■ e ■■ no, ancora quelli del pds, dei verdi, di rifondazione ■■ del rappresentante del Polo. Strena maggioranza.

Che lo scontro sul francese sarebbe stato da ■■■■ contro ■■■■ era apparso evidente fin nella relazione dell'univernista Marco Bavastro. «Sul testo proposto, che ci soddisfa in pieno -

ha detto Bavastro -, non siamo disposti a transigere e nemmeno ad accettare modifiche che snaturino questo testo». Per rimarcare la fermezza sul francese Bavastro aveva ammonito «gli alleati a non creare difficoltà». Nessuno ha messo in dubbio la valenza culturale e storica ■■ francese, anche ■■

Tibaldi sia Linty ha ■■■■ criticato «la monetizzazione del francese ■■ la corresponsione di una indennità ai pubblici dipendenti».

Tutti ■■ sono trovati d'accordo nel considerare il francese una risorsa per la comunità valdostana ■■ nella necessità di approvare un nuovo regolamento per l'accesso ai posti regionali. Dove le strade si sono bruscamente separate è stato nel determinare il «peso» del francese nei concorsi. Da un lato della barricata si è costituito un «grande centro» formato da ■■ e dal cosiddetto gruppo degli ■■, difensori del testo originario dell'articolo 7 con un solo

emendamento presentato appunto dagli ■■ che comunque non intaccava la sostanza della norma né tanto meno l'importanza del francese. Sul fronte opposto i verdi, rifondazione ed il pds, impegnati con emendamenti mirati ad alleggerire il peso del francese. Qualche battuta al vetriolo, tipo l'accusa ■■ «italofobia» scagliata da Adolfo Dujany agli alleati l'opposizione ex? della sinistra.

Nella replica finale, Vanni Florio ha accusato l'unione valdostana «di scegliersi gli alleati a seconda delle convenienze» ed ha respinto l'accusa di «italofobia». Florio ha concluso il suo duro intervento dicendo «di tutto questo bisognerà tenere conto».

Accusa di Adolfo Dujany respinta anche da Piero Ferraris, che ha difeso gli emendamenti presentati dalla sinistra «non come contrari al francese, ■■ come ■■ rafforzativo di una lingua che è paritaria a quella italiana».

Presentata ieri al salone ducale l'enciclopedia (tutti i 74 Comuni) edita da Bonechi di Firenze

La Valle d'Aosta riscritta in 25 fascicoli

Il primo gratuito in edicola domani per chi acquista «La Stampa»



Un momento della presentazione: «Ieri della Valle d'Aosta paese per paese»

AOSTA. La storia, la geografia, la fauna e la flora, le curiosità: tutto in 25 fascicoli che riscrivono la regione più piccola e ■■■■ d'Italia. L'opera dell'editrice Bonechi di Firenze dal titolo «La Valle d'Aosta paese per paese» ■■ presentata ieri nel salone ducale del municipio di Aosta.

Un'opera completa, un'enciclopedia della Valle d'Aosta che colma un vuoto editoriale. Domani il primo fascicolo sarà ■■■■ edicola gratuitamente ■■ «La Stampa». Le uscite saranno poi settimanali, ogni martedì. Il prezzo, 4300 lire, comprende fascicolo e «La Stampa». Da mercoledì il fascicolo continuerà a essere in vendita da solo a 3800 lire. L'abbinamento con «La Stampa» garantisce un risparmio ■■ mille lire.

I 25 fascicoli formeranno un volume ■■ pagine (900 immagini ■■ colori). La copertina (a colori) sarà in vendita sempre in edicola con il quarto fascicolo.

Ieri al salone ducale erano presenti il direttore commerciale dell'editrice Bonechi, Claudio Magnani, il direttore editoriale dell'opera, Italo Salvan, e due degli autori, la professoressa Augusta Cerutti, esperta di ghiacciai e geografia, e il professor Marco Cuaz, storico.

La Valle d'Aosta vista Comunale per Comune offre ■■■■ panoramica originale. «La storia dei Comuni - ha detto Cuaz - finora era quella della parrocchia, dei campanili, ■■ quest'opera si esce da quello schema». Il professor Cuaz ha curato la parte storica dell'opera ■■ anche quella della città di Aosta.

Augusta Cerutti racconta ■■■■ la Valle ■■■■ il suo territorio: «La regione ■■ un dopo dei ghiacciai, ha ricordato ieri ■■ fauna, ■■ lo ■■ becco ■■ delle Alpi, che oggi popola altre montagne, ■■ soltanto quelle valdostane, ■■ la flora con alcune rarità ricercate dai botanici di tutto il mondo».

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA GRIGIA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDÌ (6ª dall'alto) SE TROVI: DUE VOLTE 4.000.000 oppure DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 ■■ sabato 23/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna ■■ scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non ■■ vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati ■■ prima pagina de La Stampa ■■ questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 30/11 saranno estratti ■■ Coupé Fiat ■■ i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì - sabato ■■ - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

4.000.000

Specchio

100.000

La «maratona» per il bilancio

chiesa di San Lorenzo, la mostra intitolata «Asterix le Gaulois - 35 anni di avventure» rassegna dedicata al popolare personaggio dei fumetti. Tutti i giorni dalla 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 18.30. [a. ser.]

Il maltempo ha creato qualche problema alla viabilità in Alta Valle

Neve ai 600 metri e freddo

Martedì il Traforo del Bianco è stato chiuso ai Tir in arrivo dalla Francia. Sul versante italiano gli autotreni hanno viaggiato a scaglioni. Si prevedono temperature in ribasso

AOSTA. Giornata con grossi problemi per il traffico ieri in Valle d'Aosta a causa del maltempo. La neve ha imbiancato la regione a quote superiori ai 6-700 metri, con cielo coperto e pioggia nelle valli centrali e, in alcune zone, visibilità ridotta.

Le avvisaglie che la situazione stava diventando critica si erano già avute nella sera di martedì, tanto che dalle 21 alle 23,30 il Traforo del Monte Bianco è stato chiuso ai Tir in arrivo dalla Francia. Poi, nella mattina di ieri, come misura precauzionale, i mezzi pesanti in viaggio verso la Francia, non stati «stoppati» nella zona dell'ex autoporto a fatti muovere a scaglioni, lungo la Statale 26, sotto il controllo della polizia stradale e dei carabinieri. Questo, per mantenere sgombra per interventi d'emergenza l'autostrada per l'Alta Valle e per evitare un eventuale «blocco» causato da Tir di traverso perché senza catene.

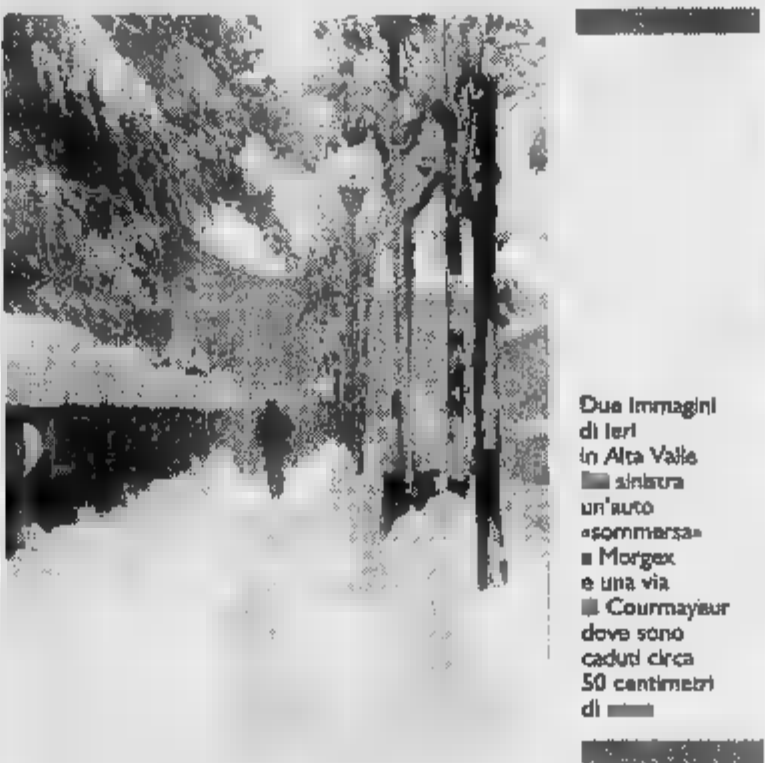
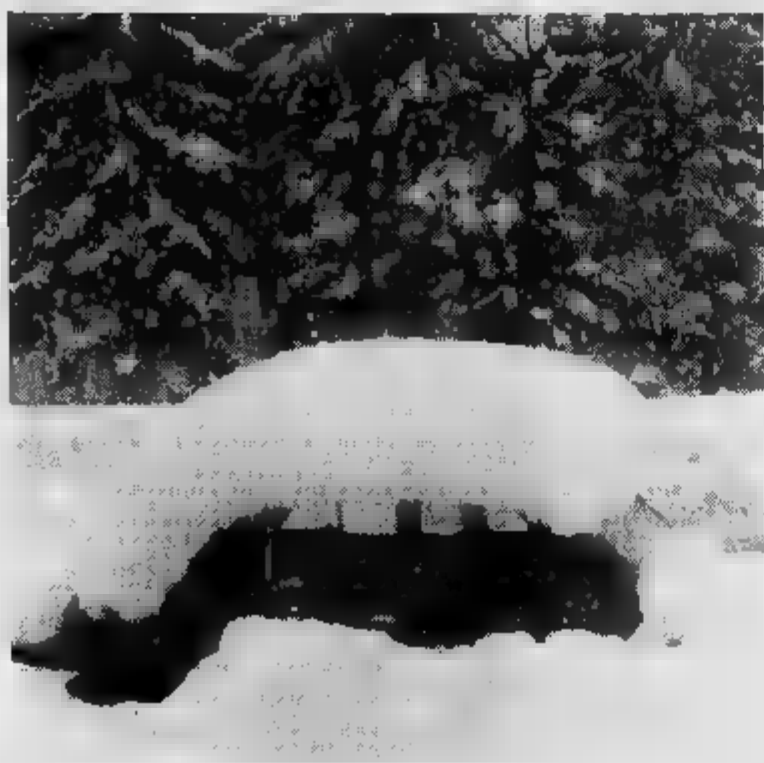
Pattugliata anche la Statale 27 verso la Svizzera, per bloccare in anticipo alle porte di Aosta i Tir senza catene.

In Valle nevicava nella settimana di novembre da più di 15 anni. La precipitazione ha creato i maggiori problemi nelle vallate laterali, con traffico rallentato, ritardi nei trasporti pubblici e stato di allarme generale.

Ieri, in giornata, si è avuta una temporanea schiarita e la situazione, per i mezzi pesanti, si è normalizzata, con il traffico di nuovo consentito anche sull'autostrada per l'Alta Valle, con il tassativo obbligo di catene a bordo.

Per oggi le previsioni indicano possibili schiarite, a carattere soprattutto locale e temporaneo. Per venerdì è già attesa una nuova perturbazione di origine atlantica, che potrebbe portare altra neve, soprattutto nella zona occidentale della Valle. Le temperature sono indicate in ribasso, con valori minimi, alla stazione meteo Saint-Christophe, anche sotto lo zero e con venti forti in quota. Il servizio meteorologico francese prevede, per domani, anche raffiche di più di 100 km all'ora sul crinale del Monte Bianco.

BRUNO BIANCHI



Due immagini di ieri in Alta Valle: sinistra un'auto «sommarsa» a Morgex e una via Courmayeur dove sono caduti circa 50 centimetri di neve.

L'amministrazione comunale ha allo studio le tariffe e il regolamento d'uso della struttura nelle scuole medie del Villair

Auditorium a pagamento dal prossimo anno a Quart

In vista dell'aumento delle spese. Esentati gli studenti e le associazioni locali

QUART. A partire dal prossimo anno, l'amministrazione comunale di Quart stabilirà una bella delle tariffe relative all'utilizzo dell'auditorium delle scuole medie del Villair. Soltanto gli studenti e le associazioni locali continueranno a realizzarvi i loro programmi in maniera gratuita.

«Non abbiamo quantificato la cifra», dice il sindaco, Andrea Rosset. «In fase di studio è anche il regolamento che decideremo per l'impiego dell'auditorium. Dal giorno dell'inaugurazione di questo salone oggi abbiamo richiesto soltanto la copertura delle spese per la fonia e le luci. La necessità, però, di affidare questo compito ad un operatore comporta oneri di gestione a cui la nostra amministrazione non può più far fronte senza adeguato contributo degli enti che usufruiscono della struttura».

«L'impiego di un tecnico», spiega il sindaco, «evita eventuali problemi degli strumenti da parte dei docenti ai lavori e scongiura guasti che ostacolerebbero lo svolgimento delle attività».

Per questa sede, con una capienza di oltre 100 persone, unica nel suo genere nei Comuni confinanti con Quart, presso il capoluogo regionale, le richieste sono sempre molto numerose, in qualsiasi periodo dell'anno. Partiti i movimenti politici, associazioni di vario genere, gruppi di studenti, ma soprattutto l'assessorato regionale della Pubblica Istruzione sono gli organismi che maggiore frequenza prenotano l'auditorium per l'organizzazione di iniziative.

«La richiesta di impegno delle sale è notevole», prosegue

Andrea Rosset. «Oltre all'aspetto didattico degli alunni della materne e delle medie del luogo, dobbiamo considerare la necessità della nostra associazione teatrale "Gli Specchi", per i cui componenti è indispensabile poter disporre dell'auditorium per le prove e palcoscenico. La prossima rappresentazione è fissata per questo sabato».

Il patois «Carlogne» è una delle manifestazioni organizzate nell'auditorium di Quart; la gran parte delle assemblee di partiti e movimenti politici viene svolta in questa struttura. «Recente», l'associazione regionale delle Pro loco ha inviato una richiesta di prenotazione delle sale in vista dell'assemblea annuale. Senza contare le frequenti manifestazioni culturali, folcloristiche e didattiche.

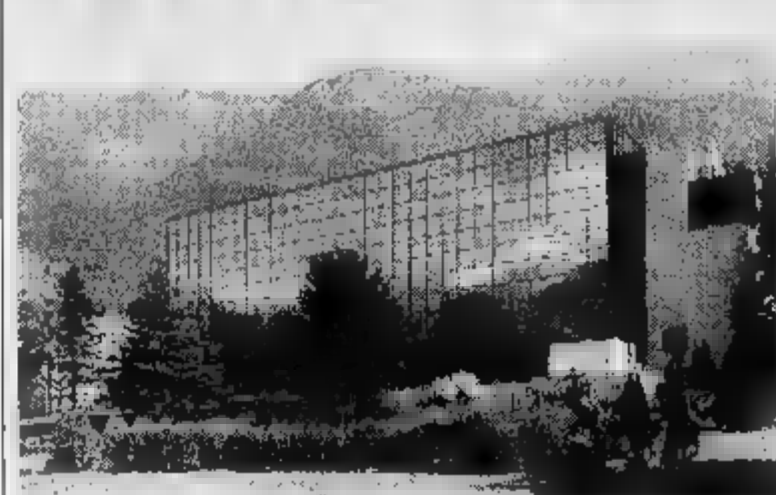
[a. l.]



Le scuole medie del Villair di Quart il cui auditorium ospita oltre 100 persone

Casinò, pentito accusa l'ispettore

«Jacqueminaz riciclava soldi»



Il Casinò di Saint-Vincent, dove Amerigo Jacqueminaz lavora come ispettore

SAINT-VINCENT. E' un pentito ad aver fatto finire in carcere Amerigo Jacqueminaz, anni, il dipendente del Casinò di Saint-Vincent, accusato di aver aiutato la camorra a riciclare denaro nella casa da gioco. Ma la vicenda è intricata, la poche informazioni diffuse a Napoli martedì spiegano in modo

approfondito il ruolo di Jacqueminaz nell'inchiesta e, soprattutto, non spiegano come il veldostano avrebbe favorito il riciclaggio di centinaia di milioni provenienti da estorsioni e traffico di droga della camorra.

Jacqueminaz non è croupier, come all'inizio avevano spiegato gli inquirenti, ispettore dello «chemin de fer». In quel ruolo, ha pochissime occasioni per maneggiare denaro. Il gioco stesso prevedeva una come la roulette, sono i giocatori a portare le «fiches». L'ispettore deve «organizzare» al meglio il gioco, favorire il riunirsi dei migliori clienti per fare gli interessi del Casinò nell'ambito dello «chemin de fer».

E' anche vero che l'ispettore è persona molto esperta, profonda conoscitrice del difficile gioco (quasi 140 regole). Conosce lo svolgimento, ma anche le «abitudini» del gioco. Di solito non tocca denaro e «fiches», anche se a volte può, per gesto di cortesia o solo con clienti conosciuti molto bene, cambiare alle «per conto» altri. Altrimenti, ogni operazione di cambio è svolta da un altro impiegato. Attorno al tavolo dello «chemin» c'è un controllo tale che ieri, a Saint-Vincent, in tanti stentavano a credere alle accuse degli inquirenti campani.

Jacqueminaz è descritto da tutti come una persona perbene, viveva in lussuosi particolari, tranne una bella casa. A fare il suo è stato il pentito Raffaele Cerasuolo, che ha raccontato di aver fatto negli ultimi mesi molti viaggi al Casinò dove, la complicità di Jacqueminaz, ha riciclato centinaia di milioni «sporchi».

[s. ser.]

Comunicazione

I giovani imprenditori a convegno

SAINT-VINCENT. Comunicazione. Un settore continua, rapidissima evoluzione, che coinvolge tutti i settori economici e sociali. Per discutere l'argomento, il Gruppo Giovani Imprenditori della Valle ha organizzato per domani alle 21 un «workshop» sul tema: «Comunicazione di più e comunicare meglio... sfida irrinunciabile degli attori presenti e futuri».

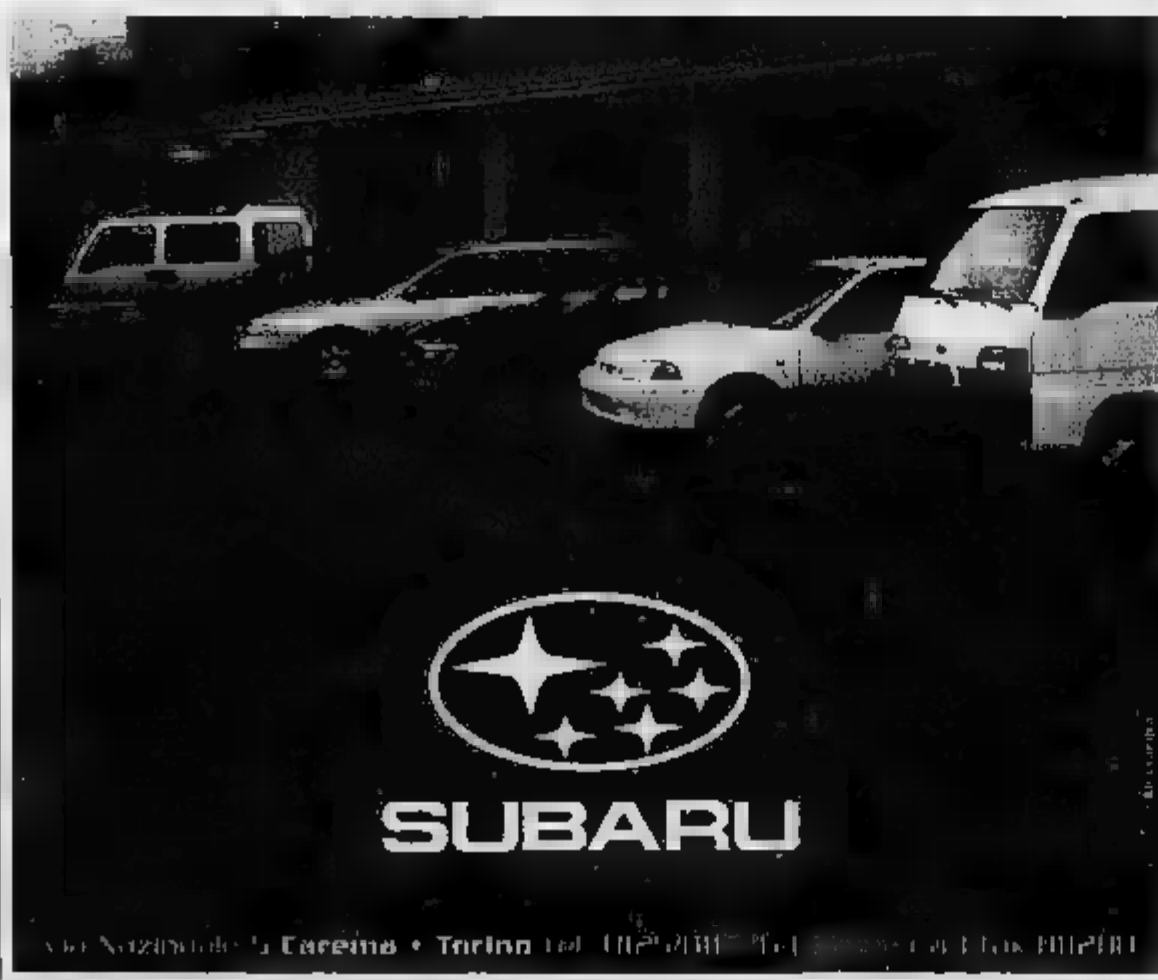
L'iniziativa si svolgerà nel Centro congressi del Billia di Saint-Vincent. Il centro della discussione, ci saranno tutte le più moderne tecniche di trasmissione, anche l'analisi delle strategie dei maggiori «colossi» della comunicazione. Quello di domani sarà un confronto, come spiegano gli organizzatori, basato su una considerazione: «Il mercato delle aziende hanno bisogno di fornitori sempre più qualificati e competitivi per continuare a crescere. Il confronto è già atto».

Si parlerà di Internet e di Isdn, di Telecom e Omnitel, poi di France Telecom, Albacom e altri «colossi». Ci saranno interventi di R. Vuilleumoz, presidente dell'associazione veldostana industriali; Pierre Noussan, presidente del Gruppo giovani imprenditori della Valle; Giuseppe Tilla, responsabile Telecom Italia «Clienti business»; Sergio Antocicco, presidente dell'associazione nazionale utenti italiani telecomunicazioni. E poi ci sarà la testimonianza di Emma Marcegaglia, presidente nazionale dei Giovani Imprenditori.

[s. ser.]

peila
concessionaria ufficiale

vi invita a provare
la nuova gamma SUBARU 1997



COURMAYEUR
Centro Congressi
Sabato 22 novembre
1996 - Ore 9.30

- Commissione Europea
- Regione Autonoma Valle d'Aosta
- Assessorato Ambiente Territorio e Trasporti
- Comune di Courmayeur

Turismo e Traffico
nelle Valli Alpine
Esperienze
e prospettive

PORTFOLIO CNA

Periodico d'informazione della Confederazione **Artigianato** ■ **Piccola Impresa**

143

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617666 - Fax 4617694

Hanno collaborato: B. Bellen, G. Brancatisano, S. Busi, A. Ciavatta, B. Eboli, E. Forte, M. Marzocchi, G. Micheli, D. Padroni, G. Ramonda, R. Ravani. Fotografie: M. Forchino, arch. Chiantarella. Supervisione: Laura Piana. Coordinamento e redazione: Laura Remondino. Impaginazione: Nadia Casagrande. Progetto grafico: Franco Turcati Adv.

1946-1996

Subfornitura industriale

Primo sì al disegno di legge in Senato

Nei giorni scorsi la Commissione Industria del Senato ha varato, in sede referente, il testo unificato del disegno di legge sulla subfornitura, che mira a disciplinare i rapporti fra committenti e subfornitori. Questo provvedimento è stato voluto dalla maggioranza delle piccole e medie imprese, dalle associazioni dell'artigianato, fra cui la CNA, e per il settore industria, dalla Confapi. La Confindustria ha invece espresso forti resistenze e critiche al testo del disegno di legge. Nelle prossime settimane il Ddl affronterà l'esame dell'aula in Senato, quindi della Camera per l'approvazione definitiva. Rispetto al disegno di legge origina-

rio, vengono introdotte alcune modifiche: il contratto di subfornitura viene individuato nell'ordinamento giuridico; i termini di pagamento non devono eccedere i 60 giorni, salvo deroghe approvate dalle parti presso la Camera di Commercio; le imprese subfornitrici possono trimestralizzare il pagamento dell'Iva e annotare le fatture nel trimestre successivo; il contraente più debole viene tutelato dall'Antitrust in caso di "abuso di dipendenza economica". In caso di ritardo pagamento, vengono finalmente introdotti il pagamento degli interessi, di 5 punti superiore al tasso di sconto, e una penale del 5% del corrispettivo.

Per le controversie non sarà più necessario il ricorso obbligatorio all'arbitrato delle Camere di Commercio. Secondo il giudizio di Giancarlo Sangalli, Segretario Nazionale CNA, "la nuova normativa tutela le parti più deboli ma, lasciando spazio alla contrattazione fra le parti, tutela la grande impresa: si pone solo fine a situazioni che rappresentano una degenerazione patologica della libertà di mercato. Nel nostro sistema produttivo devono convivere e integrarsi tutti i tipi di impresa: grandi, piccole e artigiane. Solo così avremo una qualificazione complessiva del nostro sistema economico".

Corsi D.L. 626

Per titolari di impresa

Il CIFA/CNA organizza i corsi sulla "Prevenzione e Protezione" per i responsabili, titolari di impresa e preposti tali. I corsi sono articolati in incontri di 3 ore due volte la settimana, per una durata complessiva di 26, 32 o 40 ore secondo i settori di attività. Il CIFA organizza inoltre corsi di informatica a tre livelli (base, intermedio, avanzato). Questi corsi finanziati dal F.S.E. - Regione Piemonte: "Esperti direzione d'impresa", 1° e 2° livello; "Certificazione Sistemi Qualità", della durata di 160 ore. Per informazioni: ECIPA tel. 011/7792223.

Car-Test: rabato l'inaugurazione

Il primo centro privato revisioni auto in Italia



Alla presenza delle personalità cittadine e dei massimi vertici CNA, sabato 23/11 alle ore 11, in corso Novara 114, si inaugura a Torino il primo centro privato in Italia per revisioni auto. Creato dalla società Car-Test, costituita grazie all'impegno del Presidente provinciale Piero Rista, della CNA/AIRA e di un gruppo di altri autoriparatori, il nuovo centro è "neutro": il suo interno non si svolge cioè né opera né riparazione sull'auto. Lo scopo, infatti, è di mettere a disposizione degli autoriparatori indipendenti un luogo attrezzato

per revisioni e prerrevisioni, dotato di tutte le garanzie tecniche e commerciali necessarie per soddisfare i loro clienti. Oltre ad essere certificato CUNA e a sviluppare costantemente formazione professionale, il centro Car-Test offre agli artigiani autoriparatori la possibilità di affrontare un mercato che sta cambiando velocemente, e che muterà più con lo svecchiamento del parco italiano che la concessione ai privati delle autorizzazioni alla revisione incentiverà a partire dal gennaio '97. Le autorizzazioni saranno infatti sicuramente rilasciate a concessionarie di grandi case automobilistiche, forse ad aziende produttrici di componentistica. Per evitare che con la nuova normativa le imprese artigiane e le piccole imprese dell'autoriparazione fossero messe fuori mercato, la CNA/AIRA, grazie anche alla sponsorizzazione delle società Dayco e Purolator del gruppo Mark IV Automotive, ha saputo fornire una risposta concreta alla categoria.

Efima, moda a Milano

Fiere internazionali per esportare

Efima è nata nel 1978 come strumento per l'organizzazione di fiere specializzate dell'Associazione Italiana Produttori Maglierie e Calzetteria, e dell'Associazione Italiani Industriali Abbigliamento, oggi riunite nell'Associazione Moda Industria. Attualmente Efima coordina a Milano vari importanti eventi fieristici internazionali, di particolare interesse per le aziende che vogliono orientarsi all'esportazione. Questi i principali appuntamenti: "Progetto Intimo" (intimo mare e culzetteria, a gennaio e luglio), "Modamilano" (donna, a febbraio/marzo

e settembre/ottobre), "Spositalia" (abiti da sposa e da cerimonia, a settembre/ottobre), "ModaPrima" (maglieria e abbigliamento, a giugno e dicembre). Le strategie di Efima sono: l'internazionalizzazione, in termini sia di visitatori sia di espositori; l'innovazione nel servizio e nelle strategie di marketing; l'immagine. La CNA sta concordando forme di collaborazione con l'Efima per offrire agli associati del settore tessile-abbigliamento condizioni di particolare favore. Per informazioni rivolgersi a Mauro Marzocchi, CNA/Tessile-abbigliamento tel. 011/4617631.

Salone del Gusto

La CNA partecipa all'iniziativa a Lingotto Fiere

Al Lingotto Fiere di Torino, dal 29 novembre al 2 dicembre, si terrà il Salone Internazionale del Gusto, organizzato da Slow Food Arcigola. Nella Sala del Gusto si sarà, in degustazione continua, il meglio della gastronomia e dell'enologia del nostro Paese. La CNA/alimentaristi l'opportunità alle aziende associate di qualità di essere presenti offrendo degustazioni dei propri prodotti. L'obiettivo è sensibilizzare il consumatore alla riscoperta dei gusti, attraverso la valorizzazione della qualità dei prodotti e l'esaltazione delle specialità made in Italy.

In particolare, la CNA/alimentaristi intende promuovere la costituzione di una società con uno specifico marchio per aumentare la visibilità del prodotto "top quality" delle aziende artigiane: scopo del progetto è puntare allo sviluppo attraverso la crescita dei margini. Per informazioni: Stefano Busi, tel. 011/4617603.

Cronotachigrafi e limitatori

Convenzione per i soci CNA alla Grasso F.lli

Le ditte dell'autotrasporto hanno a Torino un indirizzo sicuro per tutto ciò che riguarda l'installazione e la riparazione di cronotachigrafi e limitatori di velocità: la Grasso F.lli è infatti una delle primarie aziende del settore, e fra i suoi clienti le maggiori ditte di trasporto persone (800 mezzi) e trasporto merci. Con autorizzazione del Ministero fin dal 1987, la Grasso F.lli effettua il controllo annuale dei cronotachigrafi

e il montaggio dei limitatori di velocità, e dispone di cronotachigrafi omologati ADR e di ultima generazione, con relativi limitatori di corrente, che è in condizione di installare a norma. La Grasso F.lli, che è concessionaria ufficiale Bosch e Wabco (limitatori) e Veglia e Kienzle (cronotachigrafi), riserva particolari condizioni agli associati CNA. Questo l'indirizzo: strada del Portone 27, Torino, tel. 011/3149992.

Recupero: detassare conviene a tutti

Intervista a Giovanni Brancatisano, segretario Assoedili-ANSE

Il fatturato legale del mercato del recupero - secondo una ricerca CRE-SME commissionata dalla CNA/Assoedili-ANSE - risulta nel '95 di circa 7.000 miliardi, analizzando i dati raccolti IVA. Il dato allarmante è però che oltre l'80% dei lavori di recupero residenziale viene pagato "in nero". Il mercato totale del recupero assommerebbe quindi - e in questo le valutazioni CRE-SME concordano con quelle del Ministero delle Finanze - a 43-62.000 miliardi, con un mercato "in nero" di 36-55.000 miliardi. Chiediamo a Giovanni Brancatisano, segretario regionale Assoedili-ANSE, di illustrarci le proposte per arginare questo fenomeno. "Oggi, vista l'impossibilità di detrarre le spese di recupero dal 740, il cliente privato preferisce ricorrere all'operatore abusivo che offre un servizio a minor prezzo, sfuggendo a ogni controllo e tassazione. Ciò che proponiamo - dati alla mano - è di smontare la perversa spirale mercato sommerso/utente defiscalizzando le manutenzioni ordinarie e straordinarie, dando la possibilità di recupe-



Giovanni Brancatisano

rare una parte delle spese sostenute." - Ma questo non comporterebbe una perdita di gettito fiscale? "Al contrario: attualmente lo Stato incassa circa il 27% di tasse sul totale del volume d'affari dichiarato, cioè 1.890 miliardi di lire. Con la defiscalizzazione che proponiamo emergerebbe il 50% del sommerso, regolarizzando almeno il 75% del mercato abusivo, lo Stato avrebbe un introito straordinario di 5-9.000 miliardi, senza contare il mag-

giore gettito IRPEF, INPS e SSN dovuto alle dichiarazioni degli operatori "regolarizzati". Le famiglie, dal canto loro, risparmierebbero il 20% sul costo totale dell'intervento richiesto, nei due anni successivi alla realizzazione dei lavori."

- Contenti tutti, dunque. In che consiste la proposta?

"Una premessa: il mercato del recupero già offre molte opportunità per gli operatori, e secondo le previsioni fra 10 anni più del 50% degli alloggi richiederà interventi di rinnovo. Senza una nuova legge, con il futuro aumento del mercato, lo Stato ci perderà ancora di più. Proponiamo quindi: abbassamento dell'IVA al 4% (e non più al 19%) per ogni attività di recupero edilizio, e sua detraibilità totale; abbattimento dell'imponibile Irpef per il 40-50% del costo dei lavori nei due anni successivi. Si combatterebbe così efficacemente l'evasione fiscale senza aggravare la situazione del contribuente, permettendo inoltre un miglioramento qualitativo dei lavori eseguiti, e maggiore occupazione."

Scadenze

2 dicembre

Versamento acconti: IRPEF ed ILOR. Patrimonio netto imprese, contributo prestazioni SSN (Tassa salute).

La calce nel restauro

Si per iniziare il corso teorico-pratico "La calce negli intonaci e nelle coloriture tradizionali". Per informazioni contattare urgentemente G. Brancatisano, CNA/edilizia, tel. 011/4617602.



CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologia e legislazione. La CNA conta in provincia 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione. Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali. Le sedi in provincia: 21: in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgnè, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Per sapere cosa ti può offrire CNA.

Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero Verde 167-812040

dalle 9.00 alle 17.30



Mettersi in proprio

Aspirazione o necessità, questo è certamente il futuro professionale per un numero crescente di giovani, donne, ex dipendenti.

Creare un'attività

Per creare un'attività autonoma sana e con ragionevoli prospettive di successo occorrono buone basi.

Rivolgersi a esperti qualificati

L'Assessorato al Lavoro della Provincia di Torino, con il suo Sportello "Mettersi in proprio", e in collaborazione con i 16 punti "Impresa Insieme" della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa), permette a chi vuole mettersi in proprio di fruire di alcuni servizi indispensabili per iniziare una nuova attività con le migliori probabilità di successo:

- valutazione dei rischi e delle opportunità attraverso il Piano di Fattibilità economica e finanziaria
- consulenza sulle opportunità di crediti agevolati
- formazione al neoimprenditore
- informazione sulle leggi e sulle procedure.

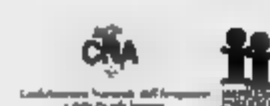
Non indovinare al buio. Telefonaci prima.

167-812040

CNA/Impresa Insieme
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 17,30

Iniziativa "Mettersi in proprio" Tel. 011/57562612 - 57562682
dal lunedì al giovedì dalle ore 9 - 12/14 - 16,30 venerdì 9 - 12

Il servizio è operativo in Torino e nei principali Comuni della provincia



Val d'Ousta Ougschtalland la Vallée d'Aoste Valle d'Aosta

LA VALLE d'AOSTA
1 paese per paese

è in regalo

con
La

Stampa*

di venerdì

22

novembre

**EB
BONECHI**

LA STAMPA

Una settimana ricca
di tutto

LA STAMPA IN CD-ROM

GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tutto come, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutto
LA STAMPA
Compact



<input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)	Nome _____	Via _____
<input type="checkbox"/> Se in possesso di un disco precedente (L. 250.000)	Cognome _____	N. _____ CAP _____
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 200.000)	Società/Ente _____	Città _____
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (L. 500.000)	P. IVA e cod. fisc. _____	Tel. _____
<input type="checkbox"/> Desidero acquistare il CD-ROM Tuttolibri (L. 200.000)	Firma _____	_____

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (i prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 107-302805 È una condizione

CineFile 96: dal 9 novembre in edicola.



**La Stampa
e Lietta Tornabuoni
dedicano agli appassionati
il grande schermo
oltre 200 recensioni dei film
della stagione 95/96.
SU FLOPPY DISK PER WINDOWS
A 13.500 LIRE.**

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorno CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA**

**Il cinema
di una stagione,
tutto da leggere.**

LA STAMPA

L'INTERVISTA

IL NONO ANNO
IN AZZURRO

Comincia la stagione dell'atleta di Oyace

Patrick Favre guarito
ora pensa ai Mondiali

QUELLA che affronterà fra qualche giorno sarà la sua prima stagione nelle varie squadre nazionali: Patrick Favre, maresciallo degli alpini da pochi mesi, impegnato in questo fine settimana in Norvegia per la prima gara internazionale della stagione del biathlon. Una settimana dopo ci sarà l'apertura della Coppa del Mondo a Lillehammer: una 10 km sprint e una gara a inseguimento.

Per l'atleta di 24 anni di Oyace potrebbe essere la stagione della rivincita, la stagione del tra i grandi della disciplina, dopo la magnifica stagione 1994/1995 che segnò la conquista della Coppa di specialità (20 km individuale) e il 2° posto nella classifica generale di Coppa del Mondo. In quella stagione sfumò d'un soffio anche la medaglia di bronzo in staffetta ai Mondiali di Anterselva che al momento è forse il suo rammarico maggiore.

Mancano pochi giorni al debutto della stagione. Ti senti pronto?

«Credo di sì. Non abbiamo fatto i test sugli sci, ma durante l'estate mi allenavo intensamente, senza trascurare alcun particolare. Mi sono preparato per partire subito bene e per questo ho voluto curare la preparazione sulla sciata perché nella scorsa stagione sono carente proprio sugli sci. Nel tiro invece la preparazione si è svolta nel migliore dei modi. Penso comunque di non aver l'anno come succedeva l'anno scorso».

Quali sono le cause della tua ultima mediocre stagione?

«Sono stato condizionato dal virus intestinale che mi colpì a novembre e che mi ha debilitato parecchio. Da quel momento i miei esami del sangue un po' sbilanciati e gli antibiotici che prendevo mi hanno dato problemi al fegato e questo mi ha permesso di esprimersi potevo e volevo. A ciò bisogna aggiungere che forse anche la preparazione è stata sba-

gliata perché anche gli altri compagni di squadra non sono espressi al meglio».

Sei uno dei punti di forza della squadra azzurra. Quali traguardi ti poni per questa stagione?

«Ho imparato sulla mia pelle che il meglio non fare previsioni. Forse anche per scaramanzia, ma preferisco vivere alla giornata perché il fallimento di un eventuale obiettivo può condizionare tutta la stagione. Comunque se dovessi scegliere al primo posto metterei i campionati mondiali che quest'anno si svolgono a Ouhls in Slovacchia e poi la Coppa del Mondo».

Patrick, qual è lo stato di salute del biathlon italiano?

«Da noi il biathlon è ancora considerato uno sport minore, ma ha ancora ampi margini di crescita. È una bella disciplina, spettacolare più ancora dello sci nordico perché con il tiro c'è sempre l'incertezza del risultato fino alla fine. Purtroppo in Italia siamo ancora penalizzati a causa delle leggi vigenti sulle armi, verranno modificate, allora la disciplina potrebbe ricevere un impulso importante».

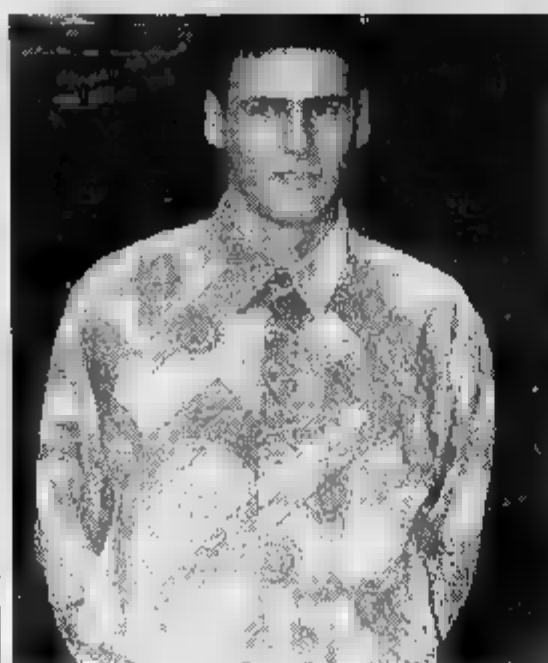
Quest'anno al 22 dicembre Brusson ospiterà i campionati italiani assoluti. Per te uno stimolo in più per fare bene.

«Certo. Parteciperò agli Italiani punterò a conquistare il titolo della 20 km, che lo scorso anno mi sfuggì, e a quello della 10 km sprint. Non nascondo poi la speranza di poter costruire il Centro sportivo Esercito una squadra in grado di lottare per il titolo. Non sarà facile, ma ci proveremo».

Sei dovessi scegliere, quale vittoria ti farebbe più felice?

«Una medaglia alle Olimpiadi di Nagano. Il podio mi ripagherebbe tanti sacrifici, soprattutto dopo le difficoltà della stagione».

Piercarlo Lunardi



L'azzurro Patrick Favre dopo una stagione condizionata dal mal di pancia a ritornare al vertice del biathlon internazionale

Tornei di rugby

Under 20
battuta
Bene in C2

AOSTA. È finita in parità, vittoria per parte, la sfida tra il rugby valdostano e quello genovese. Il duello ha avuto palcoscenico il terreno di gioco in zona Trambardet. Nel torneo Under 20 la formazione genovese del Cus Genova ha battuto il Rugby Valle d'Aosta per 24-15. I ragazzi di Finuccio Tringali sono stati sconfitti da una formazione che viene accreditata delle maggiori possibilità di successo nel torneo di categoria. Gli azzurri sono usciti dal campo a testa alta, dopo aver duellato con i rivali quasi da pari a pari nonostante alcune che hanno passato. Successo invece per il Valle d'Aosta nella C2, che ha «seppellito» Genova per 42-7. Niente da fare per gli ospiti contro la formazione che, dopo un inizio piuttosto stentato, ha ritrovato il giusto equilibrio e si avvia a giocare quel ruolo di protagonista. (a. c.)

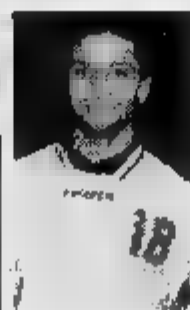
La squadra di Ennio Da Canal è stata battuta sul campo del Mezzocorona

Al Pila fanno paura le trasferte

Domani atteso il riscatto in casa con il Buccinasco

AOSTA. Sprecata ghiotta per incamerare due punti preziosi nella lotta per la salvezza nel campionato serie B maschile di pallanuoto sul campo del Mezzocorona, il Pila Aosta Welcome non può fallire la vittoria domani nel confronto casalingo contro il cenerentola del girone Buccinasco. La sfida alle 20,30 nella struttura sportiva in Montfleury.

«Finora in casa siamo sempre riusciti a esprimerci su livelli ottimali», spiega l'allenatore Ennio Da Canal, «e sono convinto che anche contro il Buccinasco la squadra saprà fornire una buona prestazione. I problemi maggiori li abbiamo avuti in trasferta, con prove sem-



Il portiere del Pila Aosta Welcome Michel Mariano

pre al di sotto delle aspettative. Anche contro il Mezzocorona i ragazzi sono stati deludenti, perdendo contro una formazione che si era nettamente inferiore sul piano tecnico. La difesa ha concesso troppi spazi agli avversari, mentre in at-

«abbiamo fallito» numero incredibile di occasioni favorevoli. Soltanto il portiere Michel Mariano è stato all'altezza della situazione. Siamo stati poco lucidi nell'impostazione della difesa e deficitari sul piano della determinazione. Le assenze di Bello e Matteotti non bastano a giustificare la prestazione incipiente del collettivo».

Miglior realizzatore è Arduino Trevisan, con 11 gol. Domani per i rossoneri si presenta l'opportunità di un pronto riscatto. Di Marco e compagni non possono permettersi il lusso di commettere un altro passo falso contro il fenalino di coda, per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola nella classifica. (s. b.)

SPORT FLASH

BASKET PALLAVOLO

Forum nazionale esperti del basket

Organizzato dal Comitato regionale della Federazione italiana pallacanestro, si svolgerà, da domani a domenica, il «Forum Mini Basket Valle d'Aosta». Saranno presenti i massimi rappresentanti nazionali giovanili. In programma visita ai minicentri, riunioni tecniche e una tavola rotonda.

BASKET PALLAVOLO

In serie C Sarre Schreder ancora battuto

Seconda sconfitta casalinga consecutiva per il Sarre Schreder nel campionato di pallacanestro femminile di serie C. Le valdostane sono state superate dal Moncalieri con il punteggio di 59-38. Miglior realizzatrice è stata Antonella Sirianni, con 10 punti.

BASKET PALLAVOLO

Pellissier non gioca, resta capocannoniere

È stata rinviata la sfida al vertice del campionato Primavera tra Cremonese e Torino a causa di un temporale. Nonostante lo stop, Sergio Pellissier rimane in testa alla classifica cannonieri del girone con 7 reti. Per una di minuti ha invece giocato nella Lazio, sconfitta e alla ricerca della prima vittoria, l'ex rossonerio Ceccato.

PALLAVOLO

Riconfermato il presidente del Comitato regionale

Gabriele Centelli è stato riconfermato, all'unanimità, presidente del Comitato valdostano della Federazione italiana pallavolo. Fausto inoltre parte del Comitato regionale Carlo Feila (vice presidente), Stelvio Altoé, Mario Oberto e Angelo Cibrario. Nella prima riunione il direttivo ha stilato il programma che caratterizzerà il primo biennio del nuovo mandato quadriennale.

HOCKEY GIOVANILE

La vittoria dei Lions Courmayeur Under 12

Successo interno per la formazione Under 12 dei Lions Courmayeur. I giovani gialloneri hanno battuto i pari del Bormio per 9-3 (5-0, 2-1, 2-2 i parziali). Per i Lions hanno segnato Zucca (3), Davide Giacché (3), Serini (2) e Simone Giacché (1). Non è stata disputata invece la partita Draghi Torino-Lions Courmayeur valida per il campionato Under 16 a causa dell'impraticabilità della pista torinese.

ARTI MIZURU

I risultati della Tao Yang di Aosta

Gli atleti della Tao Yang di Aosta hanno gareggiato a Villasanta, Brianza, in una gara che prevedeva incontri di kung fu, karate, viet-vo-dao, kick boxing e taewondo. In gara, a rappresentare la scuola di T'ien Shu del maestro Marco Franco (3° livello) sono stati Aldo Domanico, Giuseppe Malafarina, Angelo Scapin, Luciano Serrone e Fabrizio Zanella. Due i successi, ottenuti con Zanella nella categoria fino a 60 kg e Angelo Scapin nella categoria 70-75 chili. Aldo Domanico si è piazzato 2° nella categoria 75-80 kg davanti al compagno di squadra Giuseppe Malafarina. Il prossimo impegno degli atleti valdostani è previsto per metà dicembre a Perugia.

MILITARI

La gara sociale del Carreau Gressan

Sono stati sessantotto i giocatori che hanno partecipato alla gara sociale della bocciofila Carreau banca di credito cooperativo di Gressan. Il successo è stato ottenuto dal presidente del sodalizio giallonero Giulio Roveyaz, che ha preceduto il classifica Michel Petey, Fortunato Cerlogne, Salvatore Marangolo, Ernesto Nieroz, Nino Testolin, Ida Vierin, Vanda Colutti, Gianni Federico e Fortunato Addario.

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

UN PACCHETTO DI CARAMELLE

UN CAFFÈ

QUOTIDIANO

GELATO

DUE FRANCOBOLLI DA LITTELLA

UN BISTROT D'INVERNO

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo.
36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in... Salvo approvazioni SIA

NOVEMBRE FORD 1996

Perosino ha molto da dirvi.

Solo per il mese di novembre, in occasione del lancio della straordinaria KA, Perosino presenta proposte esclusive su tutta la gamma Ford.

* prezzo speciale "Novembre Ford" valido fino al 30/11/96



FIESTA Studio 8V

3 porte
con Doppio Airbag e Servosterzo

lire **18.350.000***

ESCORT Village 16V 1.6

con Doppio Airbag

Servosterzo e Climatizzatore

lire **26.600.000***



MONDEO 16V 1.8

quattroporte o Wagon con
Doppio Airbag, Climatizzatore, ABS e
lunga protezione (3 anni o 50.000 km)

lire **37.300.000***

HAI GUIDATO UNA FORD DI RECENTE?

PEROSINO TI ASPETTA ANCHE

sabato 23 e domenica 24

IN CORSO TORINO, 72 - ASTI



PEROSINO®

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME



Da oltre 70 anni al vostro servizio, molto di più di una stretta di mano!

ESPOSIZIONE E VENDITA: C.so Torino, 72 - Asti - Tel. 0141/41.12.37 (2 linee r.a.)
CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI: C.so Casale, 321 - Asti - Tel. 0141/47.63.50 - 47.71.64

Dopo le polemiche dei genitori si discute del servizio mense Scuole con cucina ad Asti

In Consiglio il sindaco Bianchino ha promesso: «Nel '97 un centro cottura in città»
Ora i cibi arrivano da Trino. Un ordine del giorno del Polo divide i consiglieri

ASTI. Dopo la protesta dei genitori, lunedì sera, davanti al municipio, il problema mense scolastica è approdato martedì in Consiglio comunale: a sollecitare il dibattito sono stati il consigliere malumore delle famiglie e i ordini giorno presentati da pds, Polo e insieme da Rifondazione e Vivere città.

Molti papà e mamme lamentano che il servizio offerto dalla ditta appaltatrice la «Madel Scup» di Trino Vercellese (serve pasti giorno a tutte le scuole elementari e alla Medie «Gottia» e «Gottier»), è: spesso le portate insufficienti e la qualità lascia a desiderare. I genitori chiedono che la preparazione dei cibi venga spostata a Trino. Il sindaco Bianchino, ha ribadito in Consiglio l'impegno dell'Amministrazione a risolvere il problema: «Il miglioramento del servizio - ha detto - è un problema che la giunta porterà avanti. I controlli non venuti meno e la ditta che ha l'appalto ha avuto sinora 6 milioni di multa. Insisteremo». Poi una promessa: «L'impegno è di fare in modo che nel settembre '97 i cibi vengano preparati in città. Ma, considerati i tempi della burocrazia - ha proseguito - forse è meglio trovare un privato piuttosto che aprire un centro cottura».

Il dibattito è lungo e a tratti polemico: tutti si sono detti d'accordo sulla preparazione dei cibi ad Asti. Tina Casamento (Rifondazione) ha sostenuto che vanno comunque cambiate le regole dell'appalto: basta con le multe e il ribasso per servizio importante. Il mese, per il quale il Comune spende 1 miliardo e 200 milioni l'anno. Segatto (pds) ha invitato a prendere in considerazione il progetto proposto tempo fa dal partito per l'apertura di un centro ristoro nell'area industriale: potrebbe essere utilizzato anche per servizi alle mense. A Gherlone (Cdu) che ha chiesto di riaprire i sette centri di cottura cittadini che un tempo fornivano le scuole, ha risposto Bestente (Rifondazione): «Fu la dc a volere la chiusura di quei centri perché costavano troppo. Va bene la soluzione di una cucina nell'area industriale purché dia lavoro ad astigiani. Critici Miroglio (Vivere la città) che si è chiesto perché ogni anno i genitori devono farsi sentire per un minimo di qualità e Aresca (Polo): «Il Comune può benissimo risolvere il problema ricorrendo ai privati. Per Marengo (Polo) il capitolato



La mense (sopra) al centro del faccia a faccia di lunedì tra sindaco e genitori (in alto)

d'appalto è insufficiente», secondo l'assessore Debenedetti invece è rigoroso. Infine la votazione dei tre ordini del giorno sul tema mense. Quello di Rifondazione-Vivere la città è passato all'unanimità, l'altro, presentato dal pds, a maggioranza (astenuti Baudo e Paracchino di An e l'indipendente Verrua). Caos e colpi di al momento di votare quello del Polo, respinto a maggioranza: a favore (12 voti) ha votato oltre all'intera minoranza anche Miroglio (Vivere la città); la maggioranza è divisa tra contrari (sono 13, di pds, Rifondazione e Vivere città) e astenuti (Venturino, Segatto, Serra, Finotto del pds e Boreto e Casamento di Rifondazione).

Franco Cavagnino

Così a tavola

GESTITO DIRETTAMENTE DAL COMUNE PER Materne e medie Jona e Martiri
SERVIZIO FORNITO DALLA MADEL SCUP DI TRINO
Elementari e Gatti e Martiri
PASTI FORNITI GIORNALMENTE DALLA MADEL SCUP 900
COSTO ANNUO COMPLESSIVO A CARICO DEL COMUNE PER IL MESE
1 MILIARDO E 200 MILIONI

Flessioni soprattutto per la barbera Borsino vini '96 in forte discesa

ASTI. Molto attese (erano state annunciate e rimandate almeno un paio di volte), ieri sono arrivate dalla Camera di commercio le nuove quotazioni ufficiali dei vini della vendemmia 1996. Rispetto ai prezzi dell'anno passato le indicazioni dei borsini sono di flessione, in alcuni casi anche rilevante, a conferma di un mercato all'ingrosso piuttosto riflessivo, mentre le nicchie di qualità restano a livelli di prezzo interessanti. Alcuni esempi: per la Barbera d'Asti doc si oscilla tra 170 mila lire (minimo) e 200 mila (massimo). Un anno fa erano 200-240. Per la Barbera Monferrato 150-170 (erano 190 e 200 mila lire); il Piemonte Barbera si attesta a 140 mila lire (minimo) e 150 (le prime quotazioni del '95 oscillavano tra 180 e 200 mila lire). Il Brachetto si conferma vincente in controtendenza e vola: a partire da 600 fino a 800 mila (era 590-600 dodici mesi fa).

Le altre quotazioni dei borsini di ieri: Grignolino d'Asti doc 240-280; Grignolino Piemonte 200-220; Freisa d'Asti amabile doc 260-280; Freisa d'Asti secco doc 260-280; Monferrato Freisa dolce 240-260; Monferrato Freisa secco 240-260; Dolcetto d'Asti doc 260-280; Vino da tavola 100-140; Cortese Alto Monferrato 160-170; Cortese Piemonte 140-160; Malvasia Casorzo 300-320; Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 300-320; mosto parzialmente fermentato da uve aromatiche bianche 150-160. I risultati della vendemmia saranno discussi domenica 1° dicembre alle 10 al Centro Congressi del Lingotto a Torino da Piemonte Asprovi e Vitecolti Piemonte (i futuri Vignaioli Piemontesi con la fusione delle associazioni). I tecnici tracciarono la situazione sulla base di dati raccolti da oltre cinquanta cantine cooperative del Piemonte. (m. t.)

ASTI. Saranno interrogati oggi dal gip Alberto Lari, Maurizio Figone e Carlo Marzani, entrambi di 45 anni, i due liguri arrestati martedì per corruzione nell'inchiesta sulla discarica di Pitelli, a La Spezia. Avrebbero intascato mazzette dall'imprenditore Orazio Duvia, a capo della società che per anni ha gestito l'impianto.

Le audizioni saranno l'ultimo atto della clamorosa inchiesta avviata dalla magistratura astigiana: il magistrato ha infatti dichiarato la propria incompetenza territoriale ordinando la trasmissione degli atti alla procura di La Spezia.

«E' un'indagine con tanti aspetti» ha chiarito da valorizzare ulteriormente - ha commentato ieri il sostituto procuratore Luciano Tarditi, ancora per poche ore titolare dello scottante fascicolo - l'abbiamo fatto crescere di giorno in giorno».

REFIUTI TOSSICI

Chi c'è nell'inchiesta

Sono state complessivamente 13 le ordinanze di custodia cautelare firmate dal gip Alberto Lari nell'inchiesta «Triangolo». L'unico indagato ancora in carcere è Franco Bertolla, 44 anni, mentre in libertà sono i giorni scorsi era ritornato Marco Callegari, 40, dipendente della discarica Pitelli. Martedì invece il tribunale della libertà di Torino ha annullato le motivazioni sono indicate nell'articolo accanto) le ordinanze di custodia cautelare di Giancarlo Motta, 64, e Luca Galli, 64. Gli altri inquisiti, tutti gli arresti domiciliari, attendono di discutere il ricorso o del responso del tribunale della libertà: Orazio Duvia, 64, Ettore e Roberto Corzani, 44 e 47, Pietro Bonatti, Eros Polotti, 50, Daniele Paoletti, 64, Giuseppe Malaspina, 45. Gli altri due provvedimenti restrittivi riguardano Maurizio Figone e Carlo Marzani, entrambi di 45 anni, finiti in carcere martedì mattina. Sono inoltre indagate altre 33 persone. (r. gon.)

L'inchiesta era partita dalle dichiarazioni fatte da un rottamatore di Portacomaro Stazione, la cui ditta è considerata una «cartiera» che nascondeva un redditizio traffico clandestino

di rifiuti sospetti: fra questi sostanze radioattive, l'«ombra» della diossina di Seveso. Monitoraggi e scavi nell'impianto, chiuso su ordine della Provincia spezzina, proseguono per dare conferme.

Una vicenda che ha via via, procedendo degli accertamenti del Corpo forestale, ha lasciato il segno negli enti pubblici spezzini e in Regione: arresti e avvisi di garanzia hanno chiamato funzionari e addetti gettando qualche ombra sull'operato degli amministratori. Sarà compito della procura spezzina, da alcuni mesi centro dell'attività giudiziaria italiana, fare luce sui rapporti tra i politici e il ras dei fidi Duvia. Negli interrogatori l'imprenditore ha fatto alcuni nomi di funzionari, militari ed altri, che sarebbero stati sul suo libro paga. Ma i nomi degli «eccellenti», Duvia ha detto di non ricordarli.

Alla vigilia degli ultimi due arresti è arrivato il pronunciamento del tribunale della libertà di Torino che ha annullato due ordinanze di custodia: per le altre tre bisognerà attendere i prossimi giorni, ma è probabile che siano la fotocopia delle precedenti. I giudici torinesi, dichiarando la propria incompetenza territoriale, hanno ritenuto che la custodia cautelare per gli inquisiti ad un mese di distanza dall'arresto non sia più necessaria. «Nel merito il tribunale della libertà ci dà ragione - afferma Tarditi - nella motivazione si sostiene che a carico degli inquisiti sussistono gravi indizi e che all'epoca le misure erano necessarie».

Roberto Gonnella

PRONTO TRAFFICO



Continuano ad arrivare telefonate al «Pronto traffico», la linea telefonica istituita dalla redazione astigiana della «Stampa» per creare un «filo diretto» con il cittadino. Chi vuole segnalare problemi legati alla viabilità o ai parcheggi cittadini può comporre il numero indicato qui sopra, oppure inviare un fax.

Le domande saranno poi girate agli amministratori che risponderanno, attraverso le pagine della «Stampa» ai quesiti dei lettori.

L'iniziativa prosegue ancora oggi: dalle 10 alle 19 un incaricato raccoglierà le vostre telefonate. I QUANTI NERI SONO A PAGINA

Singolare protesta del sindacato astigiano che ha inviato telegrammi al ministero e alla prefettura

Polemica in questura sulle donazioni di sangue

Il Siulp: «Negato il riposo a un poliziotto». La replica del questore

ASTI. Una donazione di sangue può salvare una vita, ma può anche diventare occasione di una singolare querelle tra agenti e questore. Ad innescare la polemica è la segreteria provinciale del sindacato di polizia Siulp di Asti (i poliziotti in servizio corso XXV Aprile sono 168) che ha inviato un telegramma ai ministri dell'Interno e della Sanità, al capo della Polizia e al prefetto di Asti «per denunciare - è detto in comunicato - l'atteggiamento dispettico del questore di Asti».

Secondo il segretario provinciale Paolo Mucci, il questore, Giuseppe Agucchi, per ben due volte si è rifiutato di concedere il giorno di congedo straordinario ad un dipendente che aveva avanzato la richiesta di donare il sangue al centro Avis, a cui è iscritto quale donatore volontario. Il questore, oltre a non motivare il diniego al dipendente, lo ha impegnato in attività lavorativa il giorno del previsto prelievo. Incalza Mucci: «A nulla è



Il questore Giuseppe Agucchi (a sin.) e Paolo Mucci, segretario provinciale Siulp



non valse le rimostranze sollevate dal Siulp già dal primo diniego. Sembra incredibile, questa è una realtà che si verifica proprio in un'istituzione come quella della Polizia di Stato, rappresentata dal questore, e a sono demandati i compiti di pubblica

sicurezza, di soccorso, di tutela dell'incolumità pubblica e di aiuto nei confronti delle persone che per svariati motivi versano in precarie condizioni. Conclude il comunicato sindacale: «La giornata di riposo per il donatore è un diritto previsto

della legge. Come tutti sono stato istituito per permettere al donatore di riprendersi da eventuali disturbi che il salasso può provocare».

Pacata è ferma la replica del questore: «Non entro nel merito dei toni della questione posta dal sindacato - sottolinea Agucchi - Mi limito solo a far osservare di non aver fatto altro che applicare le disposizioni vigenti, sulla base delle indicazioni del ministero: il previsto infatti che il dipendente donatore di sangue debba proporre la disponibilità per il prelievo all'ufficio competente. Dopodiché la Questura contatta il centro Avis per concordare la data, d'intesa con il dipendente. Una procedura che, in sostanza, consente ai comandanti di reparto (in questo caso il questore) di organizzare per tempo i servizi, «coprendo» eventuali carenze di personale».

Franco Bineello

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA GRIGIA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDÌ (6ª dall'alto) SE TROVI: DUE VOLTE 4.000.000 oppure DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 23/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda edicola a fine settimana non avrai vinto niente, incolla retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 30/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì - sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

4.000.000

Specchio

100.000

Si pensa di estendere la differenziata dopo l'esperimento nelle scuole

Riciclare i rifiuti delle aziende

Proposta per allestire un'isola ecologica con cassonetti nell'area industriale di corso Alessandria
L'esempio della Gate che separa carta, plastica, ferro: ora vorrebbe farlo con lattine e bottiglie

INTERVENTO

Una discarica più «leggera»

L'assessore all'Ambiente della Provincia, Giovanni Pansibene, con questa lettera invita ai presidenti del Consorzio Smaimano Rifiuti Astigiani, del Consorzio Valle Belbo e della Comunità montana V.le Bormida Langa Astigiana, sollecita iniziative per incrementare la raccolta differenziata.

L'Asi ha deciso di sospendere gli espropri che avrebbero dovuto essere fatti all'Astigiano di dotazioni di una discarica in Villanova.

Si può dire che in modo che non tutti i mali nuocciano?

Ricordo che, in Lombardia, sono avvenute esperienze nel settore del recupero dei rifiuti che poggiano su quattro pilastri fondamentali:

- la frequente raccolta «ad persona» della porzione «umida» del rifiuto;
- la raccolta differenziata «pluri-condominiale», molto capillare, di alcuni rifiuti (carta, vetro, plastiche e lattine);
- la raccolta differenziata di altri rifiuti «seccati», in isole ecologiche;
- la raccolta mista di rifiuti ingombranti e di ramaglie e sfalci selezionati.

Non di rado questo genere di raccolta ha fatto sì che la porzione da inviare in impianti di trattamento finale non raggiunga il 50 per cento del peso e del volume complessivi dei rifiuti originali.

D'altronde, nelle regioni di opposizione, le popolazioni agli insediamenti delle discariche sia timore che in tali impianti vengano collocati rifiuti «ai quali», senza alcun pre-trattamento.

La discussione realizzata nella Commissione Ambiente e più in generale in Consiglio provinciale (che dovrebbe poi condurre al «Programma» provinciale per l'organizzazione delle attività di smaltimento dei rifiuti) mi consente di affermare che le direttive eccellenze saranno riprese anche per il nostro territorio.

Faccio presente che il basamento su tali presupposti che ho potuto richiedere al mio collega della Provincia di Torino, farsi promotore di un incontro tendente ad ottenere una riduzione delle tariffe: non avrei osato chiedere un intervento del genere se non fossi convinto che è possibile ridurre significativamente e a breve termine il monte rifiuti da inviare in discarica.

E' infine imprescindibile ed urgentissimo che venga individuato il «e la tecnologia» utilizzare per gli impianti di pre-trattamento sia per quelli indirizzati alla produzione di compost agricolo di qualità, questo dovrebbe modo di poter spendere carta concreta anche con la popolazione e le amministrazioni delle piane villanovesi (consentendoci non fare ricorso alle solite lamentazioni al consorzio «La colpa è dei paesi amministratori, noi invece...»).

Giovanni Pansibene

ASTI. Anche l'industria astigiana si dà alla raccolta differenziata: un buon segnale, mentre Comune e Wwf diffondono la guida alla separazione dei materiali in altre città «spopolate» le iniziative sul riciclaggio (la Cremona sono andate a ruba le 800 biciclette e i biglietti gratuiti sui bus) in palio dell'amministrazione per quanti hanno risposto all'invito a recuperare la carta.

In prima fila, le aziende che hanno imparato a ridurre gli sprechi, c'è la Gate (3 stabilimenti nell'area industriale di Alessandria per complessivi 750 addetti).

Già impegnata da 7 anni a recuperare la carta (79 tonnellate sottratte alla discarica nel '95) e occupata, in tempi più recenti, a separare plastica (residui di lavorazione, tonnellate annue), ferro, batterie, l'azienda punta nel '97 a una raccolta dei materiali su più larga scala.

L'obiettivo - dice Roberto Viancino, responsabile del servizio Prevenzione e protezione salute e ambiente - è recuperare le bottiglie di plastica e lattine di alluminio contenenti acqua e bibite. I dati sui cui confermano il largo uso che già oggi si fa, in Gate, questi contenitori: agli stabilimenti 1 e 2, quelli con la maggiore concentrazione di maestranze, si buttano via ogni media-mente, 87 mila bottiglie di plastica e mila lattine. Perché non recuperarle?

L'azienda ha già preso contatto con l'Asi: nella raccolta differenziata di plastica e alluminio intenderebbe infatti affidarsi alla Municipalizzata astigiana. «Quest'ultima - sottolinea Viancino - sarebbe orientata a far pagare all'azienda il noleggio dei cassonetti in cui depositare i contenitori e il trasporto di bottiglie e lattine ai centri di recupero. Un'impostazione che è condivisibile. Il nostro è un grosso quantitativo di materiali sottratti alla discarica che finisce per ridurre i costi complessivi di smaltimento che la comunità astigiana è chiamata a sostenere».

«Per il nostro impegno nella raccolta differenziata - aggiunge Viancino - pretendiamo medaglie dall'Asi: semplicemente chiediamo di non penalizzarci economicamente. Facciamo appello al Comune affinché questo servizio possa essere a costo zero».

«Siamo obbligati a far pagare il servizio assicurato dall'Asi, in questo caso specifico, a conto terzi: la Gate, come è noto, è un ente pubblico - chiarisce Giorgio Giordano, presidente dell'Asi - il confronto sui costi, comunque, è tuttora aperto: se si può discutere con serenità».

E intanto arriva la proposta di allestire un'isola ecologica, con i cassonetti per la raccolta differenziata, nell'area industriale di corso Alessandria, a servizio delle circa quindici ditte operanti. A lanciare l'idea è Roberto Serra, consigliere comunale del pdi e dipendente Gate.



Quanto «vale» la spazzatura

CARTA	10 lire/kg
VETRO	25 lire/kg
PLASTICA	90 lire/kg
LATTINE DI ALLUMINIO	1.100 lire/kg
FERRO	50 lire/kg

Prezzi di cessione dall'Asi alle aziende di riciclo



Roberto Serra (pd) propone l'isola ecologica nell'area industriale di Asti

«Sarebbe già - indica l'esperto della Quercia - che, così come è stata avviata nelle scuole, la raccolta differenziata venisse estesa anche alle attività produttive: potrebbero recuperare grossi quantitativi di materiali, oggi buttati via. Propongo al Comune e Asi di prevedere un progetto specifico per le aziende. «Pip», anche perché in questa è prevista, in futuro, la nascita di aree vincolate a vari servizi».

L'iniziativa potrebbe coinvolgere, oltre ai tre stabilimenti Gate, anche altre grosse aziende, come Carello, Schlumberger, Fme, e una miriade di attività minori.

Laura Nocenzi

Arrestati per furto

Due in carcere dopo la cattura a Villafranca

VILLAFRANCA. Verranno interrogati nelle prossime ore i due albanesi (uno è minorenni) arrestati dai carabinieri dopo un furto (denaro e oggetti d'oro) in una casa del paese. Lirim Oefaj, 20 anni e il presunto complice, di 16, erano stati sorpresi dai militari mentre salivano da «Un'ora grigia rubata nell'Albana».

Hanno intimato l'alt, i due sono partiti a tutta velocità. Un inseguimento per le vie del paese, poi i due hanno abbandonato la vettura, mettendoci a correre nei campi.

Una fuga interrotta dopo alcuni minuti, quando i carabinieri sono riusciti a bloccare i due fuggitivi. Poi il trasferimento all'interrogatorio e quindi il carcere.

Una piaga, anche quella dei colpi in abitazione, che ha sempre più spesso per protagonisti gli extracomunitari, come è confermato dalle ultime operazioni anti-furto compiute dai carabinieri in numerosi paesi della provincia, soprattutto nel Nord e in Langa. (r. s.)

Il decreto di scioglimento esecutivo dalla primavera '97

Canelli perde la pretura

Protestano sindaco e legali

CANELLI. Entro i primi mesi del '97 (probabilmente in primavera) la pretura canellese verrà chiusa ed accorpata al tribunale di Asti. Il provvedimento sarebbe già stato firmato dal ministro della Giustizia, Giovanni Plick.

Con Canelli, unica pretura piemontese compresa nel decreto (deve essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sarà esecutivo tre mesi dopo), chiuderanno altre 51 sedi dislocate in tutta Italia.

L'obiettivo dell'intervento (deciso dal governo con il benplacito degli organi giudiziari) è quello di «eliminare i rami secchi» e «ottimizzare il servizio e renderlo più efficiente».

Chiuderanno gli uffici con «attività minima», non in grado perciò di giustificare il mantenimento.

A Canelli la notizia della chiusura della pretura (è sezione staccata di Asti: le udienze si celebrano due volte la settimana) ha provocato reazioni polemiche.

S'interpreta la perdita degli uffici giudiziari «un'ulteriore spallata al già scarso panorama dei servizi pubblici presenti sulle in città».

Da tempo infatti è chiusa l'esattore, il pronto soccorso, la stazione ferroviaria, gli uffici Telecom, vari reparti ospedalieri; e da mesi si parla con insistenza di un accorpamento anche per gli uffici finanziari (Re-

giro e imposte), delle Poste e dell'Enel.

La voce della soppressione della pretura (da anni ospitata nel palazzo di Solferino, alluvionato, è anche sede dei locali dell'ufficio giudiziario) circolava già da tempo.

Nei mesi scorsi gli amministratori comunali avevano annunciato uno stanziamento di 350 milioni per la ristrutturazione del palazzo della pretura. All'epoca l'assessore comunale agli Affari legali, Luigi Giorno (è avvocato con studio in città) aveva parlato di «un segnale positivo per un eventuale possibile rilancio della pretura canellese».

Ora le notizie che giungono da Roma sembrano smentire qualsiasi speranza di mantenimento della pretura cittadina.

«Ci stiamo muovendo per saperne di più» ammette il sindaco Oscar Bielli.

E aggiunge il sindaco: «Spiace che queste decisioni vengano prese, anche a livello centrale, senza informare i diretti interessati, cioè le amministrazioni locali».

Intanto non si esclude che gli avvocati e i procuratori legali canellesi presentino una formale protesta contro il provvedimento di chiusura di una struttura giudiziaria che copre un'ampia area. Comuni delle valli Belbo e Bormida.

Filippo Laganò



Luigi Giorno, assessore a Canelli

Mostra su Monti

In Provincia foto e cimeli

ASTI. Una mostra di documenti e d'epoca per ricordare Augusto Monti, nel trentennale della scomparsa.

L'iniziativa è di Provincia, Comune di Monastero e del circolo culturale intitolato al grande scrittore, originario del paese astigiano. «Augusto Monti: cimeli e luoghi della cronaca domestica di un piemontese» è il tema della rassegna nella sala mostre del palazzo della Provincia, in programma da sabato al 10 dicembre (orario dal lunedì ai venerdì 9-12).

La mostra raccoglie cimeli dell'archivio Baughiero-Monti. Una «straccia viva» del cammino dello scrittore, dagli anni della sua vasta attività didattica in tutta Italia, fino alla prima esperienza narrativa del Sansòs.

In visione alcuni capitoli del manoscritto integrale de «I miei conti con la scuola», originali di articoli apparsi su quotidiani negli Anni Quaranta-Sessanta, rari manoscritti sulla critica letteraria pavese, le correzioni dattiloscritte del Sansòs per l'edizione Einaudi del '63 e dieci quaderni appunti di storia e geografia manoscritti dal padre Bartolomeo per la seconda ginnasio frequentata dal giovane Augusto Monti nel 1897, recentemente ritrovati da un antiquario milanese.

E poi le foto dei luoghi langaroli, citati nel romanzo-saga «I Sansòs», realizzate dal Circolo fotografico Punto di Vista di Canelli. L'inaugurazione della mostra, sabato alle 11,45, sarà preceduta da una tavola rotonda su Monti alla quale interverranno Renato Delle Piane, Remo Fornaci, Luigi Gallaretto, Elio Gioanola e Antonio Dutto. «Nei prossimi mesi - dice l'assessore Piers Accornero - seguirà una proposta di lettura di brani delle opere montiane a Monastero ed spettacolo teatrale nel castello».

NOTIZIE IN BREVE

Emergenza rifiuti: ieri analisi nell'ex discarica

I tecnici dell'Usl 19 hanno compiuto ieri nuove analisi nella discarica consortile. Pian della Guerra a Valfenera, chiusa da un provvedimento temporaneo dalla Provincia a luglio per inquinamento delle falde. Intanto il Comune ha rinnovato la convenzione per esportare i rifiuti fuori provincia. Novità sono attese nei prossimi giorni. (m. t.)

NOTIZIE IN BREVE

I carabinieri celebrano la patrona «Virgo fidelis»

Oggi la sezione dei carabinieri «Scapaccino» di Asti, celebrerà una messa la Madonna «Virgo fidelis», patrona dell'Arma. La cerimonia si svolgerà alle 9,30 nella chiesa di San Silvestro. Sono mezzogiorno i carabinieri astigiani si congedano (presidente Gigi Molino). Parteciperà una delegazione di militari in servizio guidati dal comandante provinciale tenente colonnello Antonio Colacicco. E' inoltre aperto il tesseramento per il 1997 alla sezione in piazza Roma 13 (tel. 594.919, mercoledì, sabato e domenica dalle 11 alle 12). Oggi carabinieri in festa anche a Canelli: alle 17,30 nella chiesa di San Tommaso; seguirà una cena al ristorante Grappolo d'oro. (f. l.)

ASTI

Palestinese condannato per tentato omicidio

Un palestinese di 24 anni, Alagi Khab, è stato condannato dal gup Paolo Rampini a quattro anni e 10 mesi di reclusione per tentato omicidio e lesioni gravi. Il febbraio scorso era coltellato due marocchini nei giardini pubblici di viale alla Vittoria. Per l'extracomunitario, difeso dall'avvocato Roberto Caranzano, il pm Barbara Badellino aveva chiesto sei anni di reclusione. (r. gon.)

TERLIZZI

Medico farà consulente nella di Cernobil

Il chirurgo canellese Carlo Terlizzi (lavora a Nizza), partirà lunedì per Linnex, in Bielorussia, a pochi chilometri dalla centrale nucleare di Cernobil. Terlizzi per alcune settimane farà da consulente ai colleghi bielorussi; al rientro porterà con sé Valeri Troukhov, 15 anni, che sarà sottoposto ad analisi a Nizza. La missione del medico è stata affidata martedì alla forestiera Bosca in occasione dell'incontro sul tema dell'infanzia violata nell'ex Jugoslavia e in Africa. La serata era promossa dall'associazione «Canelli per i bambini nel mondo», che ha adottato una ventina di piccoli invalidi. Sarajevo e la estate, ospitato i ragazzi bielorussi. Nell'occasione il medico canellese Pierluigi Bertola ha proiettato diapositive e video sulla esperienza in Jugoslavia e Ruanda. (f. l.)

ASTI

In Provincia una «rete» per risparmiare sul telefono

La giunta provinciale ha deliberato di aderire a un progetto del Cai Piemonte (Consorzio per il sistema informativo) per la realizzazione di una «rete privata virtuale». L'assessore alle Finanze Maurizio Dania afferma: «In accordo con la Telecom, questo provvedimento consentirà alla Provincia di ottenere un risparmio sul costo del traffico telefonico. Si pagherà dal 15 al 20 per cento in meno, a seconda del numero di enti che aderiranno. Prossimi giorni» interessati anche i 120 Comuni dell'Astigiano. La rete si appoggia sul servizio «Executives» della Telecom. (r. s.)

MAMMERCELLI

Cena di Arcigola slow food dedicata a Cabernet

Alle 21 alla Locanda Fontanabuona di via Nizza a Mamerbelli si terrà una «cena» «Gioco» piacere. La cena è organizzata dall'Arcigola slow food di Nizza. Durante la serata si terrà una degustazione di Cabernet italiani, cileni, francesi e australiani. La cena, tutto compreso, costa 65 mila lire. Per le prenotazioni rivolgersi a Giovanni Ruffa (211.488) o Tullio Musca (726.991). (s. os.)

ASTI

Flocco nella dell'ispettore Rosso

Flocco azzurro a casa dell'ispettore capo della Digos della questura di Asti Paolo Rosso. Notte fra martedì e mercoledì, alla maternità, la moglie Roberta ha dato luce Enrico. (m. t.)

Accordo Comune e Lipu

Nidi artificiali e giardini pubblici di Asti

ASTI. Il servizio ecologia ed ambiente del Comune di Asti, in collaborazione con la sezione astigiana della Lipu, provvederà sabato (a partire dalle 7,30) a collocare nidi artificiali e giardini pubblici di viale alla Vittoria e sugli alberi adiacenti alle scuole elementari «Bareccas», in piazzale III Vittoria.

Il Comune fornirà assistenza ai volontari mezzi meccanici e personale delle aree verdi. Saranno installati una ventina di nidi artificiali per insetti e uno per uccelli, donati al Comune dalla Lipu.

L'iniziativa proseguirà in primavera con il coinvolgimento delle scuole elementari e medie. Nelle classi saranno distribuite schede di osservazione dei nidi e saranno organizzate visite guidate per verificare i risultati della nidificazione. (r. s.)

Organizzati dalla Cri

Ad Asti lezioni per imparare il primo soccorso

ASTI. Il Gruppo pionieri della Croce Rossa organizza il programma di primo soccorso ed educazione sanitaria per aspiranti pionieri. Sono 16 lezioni teorico-pratiche a cadenza settimanale, al sabato dalle 15 alle 17,30 tenute da personale qualificato. Il Gruppo è attualmente composto da circa 30 giovani, età media 23 anni, quasi tutti studenti o lavoratori. Recentemente i pionieri hanno avviato il servizio «Telefono Arg» in particolare rivolto ad anziani, portatori di handicap, malati. E' operativo da venerdì a domenica con il seguente numero 417.734.

Per informazioni sul corso rivolgersi alla segreteria, via Foscolo 7 aperta nei seguenti giorni: venerdì dalle 17 alle 21; sabato e domenica dalle 9 alle 21. La presentazione è fissata per sabato alle 16 nella sede del Comitato, via Foscolo. (m. t.)

Domenica, nuova ambulanza e premi a 39 militi

La Croce rossa di Villanova vuole essere «promossa»

VILLANOVA. Doppio appuntamento domenica per volontari e responsabili della Croce Rossa: sarà inaugurata una nuova ambulanza premiata e premiati i donatori. La sezione (ha sede in via De Amicis) è attiva dagli Anni Settanta, conta iscritti e tesserati. Dalla sede dipendono i Comuni di Valfenera, San Paolo Solbrito, Dussino San Michele, Cellarengo. La carica di delegato è ricoperta da Giancarlo Netti, delegato Claudio Nuti. Nelle scorse settimane i responsabili hanno chiesto che la sezione villanovese venga «promossa» e sottocomitato con maggiore autonomia.

Il programma di domenica prevede alle 10 il ricevimento delle delegazioni consorelle e, dopo la messa nella parrocchia di San Martino, ci sarà (alle 11,15) la benedizione e l'inaugurazione dell'ambulanza. Alle 11,30 delegazioni e auto-

rità sfileranno per raggiungere il cinema comunale dove saranno premiati 39 militi. Ecco i loro nomi: iscritti da 10 anni Fabrizio Gianoli, Gabriele Gobetti, Ernesto Goris, Giovanni Olino, Orsola Serra, Paolo Tessiere, Ettore Tozzi, Francesco Zampieri. Da 15 anni: Gianfranco Amerio, Giorgio Arduini, Caterina Bianco, Giuseppe Boveri, Giuseppe Bracco, Luigi Russolino, Gaetano Castucci, Michelino Castucci, Renzo Delle Case, Nicola Genchi, Sergio Lanfranco, Mario Lisa, Evasio Luotto, Esuperanzio Marconi, Luciano Marconi, Giuseppe Minna, Giancarlo Netti, Pier Giovanni Novo, Biagio Prato, Giancarlo Prina, Irmo Profili, Renzo Saccoman, Francesco Tessiere, Maria Luisa Varetto. Da 20 anni: Carlo Bechis, Andrea Pellegrino, 25 anni: Vincenzo Battista, Antonio Colombo, Luigi Mattana, Giorgio Niero, Luigi Niero. (m. t.)

Primaria azienda produzione e servizi pubblicitari ricerca

COLLABORATORI

da inserire nel proprio organico
Costituisce titolo preferenziale da area vendite
Tel. 0321/826437

L'ABBONAMENTO

Il migliore amico di legge La Stampa.

LA STAMPA

A Rocca d'Arazzo un gruppo di ragazzi sta rifacendo le finestre dell'oratorio

«Giochiamo ai mastri vetrai»

Li guida un artigiano svizzero che vive in paese



I ragazzi di Rocca d'Arazzo al lavoro sui vetri dell'oratorio con il maestro vetraio svizzero-americano Mark King

ROCCA D'ARAZZO. Meglio i vetri «tecnici». A 12 ragazzi di Rocca non piacevano i vetri anonimi delle finestre dell'oratorio, hanno deciso di sostituirli. Con le mani.

Si ispirano alle antiche vetrate delle cattedrali gotiche, cercando di evitare ogni pretesa di solennità che, spiegano, sareb-

bo fuori luogo. «Le vetrate le stiamo costruendo noi», dice Milena Audenino, coordinatrice del gruppo - con l'aiuto di Mark King, artista del vetro che qui ha un laboratorio attrezzato.

In una serie di incontri preliminari con Mark, i ragazzi hanno conosciuto la storia di que-

sta arte antica e ora stanno pensando alla realizzazione. Nel frattempo hanno disegnato e preparato una serie di «cartoni» in base ai quali sarà tagliato il vetro, per realizzare l'opera con la tecnica detta «cattedrale». Le vetrate saranno montate su tre finestroni che richiedono sette formelle ciascuno ■ 80

per 50 centimetri.

Il lavoro, che presumibilmente sarà terminato nel giro di quattro mesi, segna l'inizio di una collaborazione tra l'artista e i ragazzi di Rocca, che porterà alla creazione di oggetti (si pensa già a Natale) e forse offrirà l'occasione a qualcuno di imparare il mestiere.

Mark King è nato in Louisiana, negli Stati Uniti, ma risiede in Svizzera, dove ha costruito vetrerie per edifici pubblici e privati. E' sposato con Denim, anche lei americana, e ha tre figli. Da quattro anni vive con la sua famiglia a «Casa Rocca», alla periferia verso Santa Caterina, proprietà di una fondazione svizzera che si occupa del recupero dei disadattati. A lui affidati giovani provenienti da tutta Europa, cui viene applicata la cura del lavoro (ergoterapia). E' anche appassionato di botanica ed è specializzato nel «nuove piante». Il suo giardino è un laboratorio oltre 10 mila piantine.

Armando Brignolo

Singolare corso all'elementare «Cagni»

Ecco l'italiano per gli stranieri



Una lezione alla Cagni con le maestre Maria Rosa Cipressi e Silvana Caracciolo

ASTI. E' un corso alfabetizzazione un po' speciale quello del Circolo delle scuole elementari. La sede è l'elementare «Cagni» in via Isuardi. Al corso, suddiviso in due sezioni (pomeriggio e sera), che ha docenti Silvana Caracciolo e Gabriella Cinus, partecipano una quarantina di persone, italiani

che intendono conseguire la licenza elementare e immigrati extracomunitari che vogliono imparare la lingua per inserirsi nella collettività che li ospita.

L'iniziativa è del Provveditorato agli studi (che a conclusione del periodo di apprendimento rilascerà un attestato) e si svolge all'interno del «Progetto dispersione» coordinato da Annalisa Grasso. Un progetto concepito per recuperare i ragazzi che disertano la scuola.

In questo caso, oltre agli «alfabetizzandi», partecipano gli alunni del secondo ciclo (III, IV e V) della «Cagni». Durante le lezioni del mattino, nell'ora dedicata agli studi sociali, i ragazzi parlano di solidarietà, tolleranza; approfondiscono il discorso sulle varie etnie attraverso la conoscenza delle culture di popoli diversi. Lo scopo è preparare gli scolari al confronto costruttivo su temi specifici con gli allievi adulti.

Qualche giorno fa si è svolto inoltre un incontro tra i ragazzi delle quarte A e B, con le insegnanti Maria Rosa Cipressi, Silvana Caracciolo e Edvige Zoppagni, un gruppo di stranieri (marocchini, cinesi, brasiliani, somali), immigrati italiani e una rappresentanza di nomadi «esiti».

Da oggi sono aperte le iscrizioni a nuovi corsi di alfabetizzazione. Per informazioni telefonare al 531.346. [a. b.]

IN BREVE

ASTI

Premiati studenti in memoria di Rodolfo Debenedetti

Sono state consegnate dal sindaco Alberto Bianchino durante una cerimonia in municipio le borse di studio intitolate all'ingegnere Rodolfo Debenedetti. I premiati sono Anna Ferrero e Claudia Garetto, diplomate rispettivamente al liceo classico Alfieri e scientifico Vercelli. Erano presenti tra gli altri Giovanni Viarengo, amico della famiglia Debenedetti, il presidente della Provincia Pino Gorio, Carla Ronci per il provveditorato, i presidi dei licei classico e scientifico Serafino Ferraris e Sergio Cavagnero. [m. t.]

Ultimo giorno per iscriversi al concorso dei presepi

Il Comune di Moncalvo, in occasione delle festività natalizie, organizza un'esposizione-concorso di presepi. All'iniziativa sono invitati a partecipare scuole, per classi o con singoli studenti, artisti, scultori e hobbisti. Le opere verranno esposte per tutto dicembre, a partire da domenica. Due le sezioni di gara: una riservata ai ragazzi, l'altra agli adulti. Il Comune invita tutti coloro che fossero interessati all'iniziativa a mettersi in contatto con gli uffici comunali entro oggi. Questi i numeri di telefono: 917.5050, 917.352. [bru. m.]

VILLANOVA

Lezione di agopuntura con l'Univè

Stasera alle 21 nella sala consiliare di Villanova, l'Univè organizza una lezione dedicata all'agopuntura con il dottor Giovanni Carrabba. La quota di iscrizione per l'anno accademico 1996/97 resta invariata a 30 mila lire. Gli iscritti devono avere compiuto i 30 anni. [m. t.]

ASTI

Yoga per ragazzi e adulti al Way Assauro

Stasera alle 21 si terrà un incontro preliminare ai corsi di yoga per ragazzi e adulti che l'Arca Tandem avvierà agli inizi di dicembre. L'appuntamento è per le 21 al circolo Way-Assauro, in via Pietro Chiesa 20. Ulteriori informazioni al 592.543. [l. n.]

ECCO CHI HA VINTO LE BORSE DI STUDIO DELLA CASSA EDILE

ASTI. Domenica mattina saranno consegnate le borse di studio che la Cassa Edile assegna agli studenti delle medie inferiori, superiori e agli universitari (lavoratori o figli di operai iscritti alla Cassa Edile) che si sono distinti nell'anno scolastico 1995/96.

La commissione ha ripartito 151 assegni per un totale complessivo di cento milioni 250 mila lire. La cifra è stata così suddivisa: 75 assegni da 350 mila lire agli studenti delle medie inferiori; 59 da 800 mila lire (scuole superiori e qualificati); 17 da un milione 200 mila lire ai diplomati e 17 assegni da due milioni agli universitari.

La cerimonia di consegna si inizierà alle 11 nel salone consiliare della Provincia, piazza Alfieri 33.

Ecco l'elenco dei premiati:

Scuola media. Daniele Ambrogio, Cristina Baldi, Alessandro Biolcati, Federico Bonasso, Erik Bonaventura, Katuscia Bruscia, Flora Buratto, Andrea Cabassi, Vito Caggiano, Vincenzo Cannizzaro, Eufemia Casanova, Stefania Casetta, Angela Castucci, Marielena Castucci, Donatella Catizzone, Maria Elisabetta Catizzone, Maria Grazia Catizzone.

Elena Chiparo, Franco Ciminno, Federico Cirone, Roberto Cocino, Stefania Collu, Valeria Collu, Silvana Diana, Marco Di Vallelunga, Daniele Fausone, Ylenia Ferraro, Aleksander Filipov, Sabrina Fiorin, Nadia Freilone, Benedetta Furin, Serena Germanino, Alessandra Gallina, Andrea Giannicola, Sabrina Gnocco, Michele Iannotta, Nunzia Ingul, Maria Grazia Leopardi, Simona Lo Vullo, Val-

entina Mantovan, Elisa Marimò.

Barbara Mattina, Daniele Mistretta, Elisa Nicolosi, Letizia Nicolosi, Cristina Niglatto, Alex Ognibene, Francesca Ouzzo, Pascuzzi, Michele Pace, Valentina Palumbo, Andrea Penna, Andrea Perri, Angela Pittrelli, Marielisa Potenza, Simona Rallo.

Michela Ratti, Daniela Rebuffo, Gianfranco Resciniti, Maria Antonietta Rotella, Grazia Rotella, Isabella Rubulotta, Simona Sacchinelli, Salvatore Saia, Elisa Sardi, Roberto Scardino, Francesco Scozzaro, Maria Luisa Scozzaro, Serena Sorrentino, Sabrina Spertino, Giovanni Spiga, Morena Territo, Giorgia Tronconi, Valentina Vertucci, Stefano Zaccone.

Scuola superiore. Osman Arrobio, Andrea Baldi, Maria

Barbarotto, Manuela Bergamo, Annalisa Boaretto, Silvia Bonasso, Ivan Buratto, Iolanda Calocero, Saverio Calocero, Angela Casalnuovo, Giovanni Catto.

Giovanni Ceniviva, Giuseppe Chiparo, Emanuele Costanzo, Graziano Dato, Andrea De Bonis, Antonietta De Lucci, Domenico Di Girolamo, Daniela Di Maggio, Fabio Falcone, Monica Floren, Barbara Fragaie, Alessandrina, Manuela Gamba, Silvio Gamba, Andrea Germanino, Maria Loretta Gnocco, Silvana Gligora, Paolo Grizzanti, Susanne Lanari, Carlina Leopardi, Maria Lupo, Daniela Maiello, Maria Teresa Maiello, Stefania Manfrin, Mauro Martina, Giuseppe Marucco, Marco Modena, Alessandro Monti, Svenya Nicastro, Vincenzo Nuara, Anna Pellegrino, Rober-

to Pellegrino, Roberta Petrone Mingrone, Massimiliano Pollina.

Maria Cristina Ratti, Federica Ratti, Manuela Ratti, Fabrizio Rinaldi, Gabriel Scaio, Francesca Scardino, Simona Schinella, Paola Serpentina, Stefania Serpentina, Adamo Spertino, Angelo Squillace, Matteo Vergano, Mirko Zaronello.

Qualificata. Monica Spiga. Diplomati. Gianluca Amico, Iari Basso, Mirko Decasto, Barbara Gigliotti, Carlo Ingul, Maria Monteleone, Sandra Musiu, Paolo Ricossa, Giuseppe Vertucci.

Universitari. Francesca Amico, Gennaro Bellicoso, Marco Gallo, Davide Rebuffo, Monica Rinaldi, Mirko Serpentina, Simona Serpentina, Massimiliano Zichi.

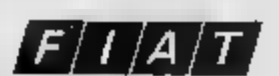
CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?



Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.



Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.



CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile - altre iniziative in corso. Salvo approvazioni

L'assessore illustra i «progetti per il 2000», subito polemica con Sandalo

«L'Amc? E' da privatizzare»

E un parking sotterraneo in piazza Battisti

CASALE. E' compatibile con gli obiettivi di competitività, che sostengono l'indirizzo del bilancio comunale '97, che l'azienda municipalizzata casalese continui a mantenere la gestione attuale? L'assessore alla programmazione economica Angelo Miglietta ha fatto balenare ipotesi alternative: l'Amc, ad esempio, potrebbe diventare una spa. Una argomentazione che va approfondita.

Lo dice Miglietta nel capitolo dedicato alle «attività e ai comportamenti» della relazione sulla politica del bilancio che precede la formazione del documento finanziario vero e proprio: «Va definito il rapporto tra il Comune e l'Amc nella prospettiva di garantirne lo sviluppo contemporaneamente richiedendo la remunerazione delle attività gestite nel confronto con i dati provenienti da società comparabili».

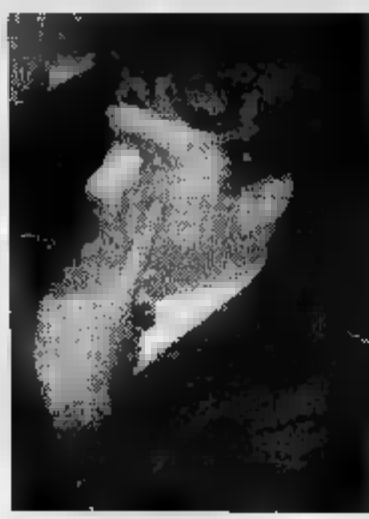
Poiché in Italia il tasso minimo di resa delle aziende di questo tipo nel settore privato è pari all'8%, bisogna verificare che l'Amc può dare questi risultati. Dato in cifre, l'azienda municipalizzata, che ha un bilancio di 20 miliardi, dovrebbe assicurare una resa di 1600 milioni. Una proposta che solleva la perplessità di Davide Sandalo, capogruppo del pds, principale partito della maggioranza: «alcune impostazioni illustrate da Miglietta, da lui definito «candidato ideale» sindaco di Forza Italia».

La parte l'Amc, i grandi progetti su cui l'assessore alla programmazione economica spende la maggiore passione riguardano il piano coordinato per il verde pubblico in tutta la città, la costruzione di un parcheggio sotterraneo in piazza Battisti («Anche al servizio del polo universitario» rappresentato oggi dalla Scuola di amministrazione aziendale in fase di potenziamento), la realizzazione di un ricco sistema di piste ciclabili (apprezzato dal consigliere Secondo Guaschino preoccupato dai pericoli del traffico automobilistico che scoraggiano la gente a muoversi per la città).

Investimenti sono orientati in strade e arredo urbano, scuole, bonifiche ambientali, accrescimento del patrimonio comunale (ad esempio con l'acquisizione del Castello) a fronte di dimissioni di edifici non utili e costosi per la manutenzione. Ad esempio, quella delle farmacie comunali, contestate, tra l'altro, da Renato Gagliardini di Rifondazione comunista.

Ma la grande sfida è legata al progetto turistico, peraltro caldeggiato da esponenti di maggioranza e opposizione, anche se sempre concordati sulle strade da seguire. Quella indicata da Miglietta si concretizza con la costituzione di una società consortile a responsabilità limitata, che coinvolga gli operatori economici di agricoltura, artigianato, commercio. E' il percorso che l'amministrazione guidata dal sindaco Coppo definisce di «coproduzione».

Silvana Mossano



L'assessore Angelo Miglietta

Tensioni

Il Bilancio e i partiti

CASALE. La preanalisi del bilancio comunale incontra qualche resistenza, di carattere soprattutto ideologico. Prima di entrare nel merito dei capitoli specifici di spesa ancora prematuro, si dice, indirizzi che trovano nel concetto di competitività la parola chiave.

La gestione del Comune viene

affrontata come quella di una qualsiasi azienda: al bene individuato è la città come soggetto che può produrre risorse, spiega il sindaco Riccardo Coppo.

La maggiore ostilità arriva da Gagliardini (Rifondazione) che definisce l'assessore al Bilancio, Angelo Miglietta, «un amante della finanza che trasforma tutto in denaro da investire».

Perplessità anche Calvo (Città insieme) titubante sulla reale realizzazione dei programmi proposti. Gagliardini (Lega Nord) contesta un'eccessiva «teoricità, lontana capacità di risolvere i problemi».

Confronto pieno per il metodo nuovo della formazione del documento di Bilancio è accaduto da Filippi (pp).

Anche esponenti dell'opposizione - dal Polo ad An a Volontà civica - evidenziano questo «elemento di novità» che «sottolinea la volontà di elevare il livello del confronto, fornendo elementi di preanalisi».

Barberis, Bonzano, Botta e Daffari intervengono con proposte integrative sui temi del turismo, dell'imprenditoria, dell'attenzione agli anziani e alla formazione scolastica.

Sandalo (pds), invece, esprime perplessità sul parcheggio sotterraneo e suggerisce alternative: come quella di abbattere il mercato Pavia e acquisire la viabilità area Cof per fare parcheggio, in modo da decongestionare la città soprattutto nei giorni di mercato.

(s. m.)

IN BREVE

Cassa integrazione per i lavoratori «Mondial»

E' scaduta la cassa integrazione ordinaria per i 400 lavoratori Mondial. Dopo l'incontro all'Unione industriale, assemblea lunedì e mercoledì un'altra riunione ad Alessandria con i vertici dell'azienda per discutere sulla procedura di cassa integrazione speciale.

(s. m.)

CASALE

In Duomo esposti i disegni degli allievi della Leardi

Gli allievi della media Leardi, guidati dall'arch. Giulio Bourbon, hanno realizzato disegni e ricerche storiche sui particolari del duomo, che sono esposti in cattedrale fino al 6 gennaio.

(s. m.)

CASALE

Concordato preventivo per la Snob di Terruggia

I creditori della «Snob» di Terruggia hanno accettato il concordato preventivo in liquidazione, il commissario Piero Scagliotti ha comunicato che sarà soddisfatto il 75% delle richieste dei chirografari. I lavoratori saranno pagati il 100%. I debiti ammontano a 11 miliardi e fronte di attivi per 5800 milioni.

(s. m.)

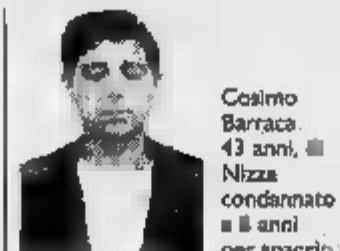
Nicese condannato a 6 anni per spaccio

Nascondeva l'eroina nel tacco di una scarpa

NIZZA. Cosimo Barraca, 43 anni, residente in via Rosselli, è stato condannato a sei anni di reclusione ed al pagamento di 38 milioni per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. La sentenza è stata emessa dal tribunale di Acqui (giudice Gabriella Cappello, pm Donatella Nava). Barraca era stato arrestato l'estate scorsa a Castelnuovo Calcea, dai carabinieri della compagnia di Canelli. L'operazione era il frutto di una lunga serie di appostamenti e di contatti in collaborazione con i militari del capoluogo ligure: pare infatti che Barraca fosse uno dei tanti «corrieri» della droga per il Sud Astigiano.

A fine luglio, l'uomo (già pregiudicato per vari reati connessi con lo spaccio di eroina), era stato fermato alla stazione di Castelnuovo: arrivava in treno da Genova, i militari, non appena dal treno, lo avevano perquisito, trovando 13 grammi di eroina nascosti nel tacco di una scarpa.

L'uomo è stato arrestato e condotto a Quarto. In udienza



Cosimo Barraca, 43 anni, Nicese condannato a 6 anni per spaccio

assistito dal legale nicese Domenico Cannata.

Con questo processo si chiude dei tanti capitoli ancora aperti in Valle Belbo sullo spaccio di sostanze stupefacenti: quella che un tempo è definita «isola felice», è diventata terreno fertile per gli spacciatori.

Negli ultimi anni a Nizza e Canelli ci sono stati numerosi casi di overdose e le forze dell'ordine hanno fermato ed arrestato una decina di piccoli spacciatori. Uno dei punti caldi in cui la droga circola, è piazza Garibaldi a Nizza, fronte all'ospedale in cui si ritrovano i tossicodipendenti in attesa di cure con il metadone.

(s. co.)

Arrivava da Morsasco

Scuola A26 per il vento donna grave

OVADA. Incidente, l'altra sera, su un viadotto dell'A26: due feriti, grave una donna originaria di Morsasco. La causa: il vento.

Una genovese di 50 anni, Lucia Contini, guidava una Mercedes che, forte raffica ha fatto sbandare. La donna si è spaventata, ha perso il controllo della guida e l'auto ha urtato il guard rail, effettuando alcuni tenti e coda, e ferendosi sulla testa e al braccio. Intanto arrivava una Citroën AX che ha urtato violentemente contro la Mercedes.

A bordo, i coniugi, Vittorio Perazzo, 67 anni, e Alba Mafalda Grillo, di 58, che da Morsasco (in località Locanta) hanno una seconda casa, rientravano a Genova per la stagione invernale.

Sull'auto c'era vino, verdura, frutta: tutto è finito sull'asfalto ed il traffico ha dovuto essere interrotto per ripulire la sede stradale.

La donna è stata ricoverata al S. Martino in prognosi riservata. Il marito a Voltri 40 giorni di guangione.

(r. bo.)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA CASALESE

Via Orti n. 2 - 15033 CASALE MONFERRATO

P. Iva 01639620069 - C.F. 91015980062 - N° Iscrizione Registro Imprese

Al sensi dell'art. 1 della Legge 25 febbraio 1987 n. 1 si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1994 e 1995 (in milioni di lire):

1) I dati relativi al conto economico sono i seguenti:

COSTI			RICAVI		
DENOMINAZIONE	(1) ANNO 1994	(2) ANNO 1995	DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Esistenze iniziali di esercizio	1.377	1.013	Fatturato per vendite beni e servizi	21.951	1.152
Personale	2.924	3.167	Contributi in conto esercizio	631	1.086
Ributazioni	1.125	1.310	Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	1.390	1.086
Contributi	295	316	Costi capitalizzati	2.130	757
Accantonamento al T.F.R.			Rimane a fine di esercizio	1.013	
TOTALE	4.812	4.812	TOTALE RICAVI	27.125	31.744
Oneri per prestazioni a terzi					
Lavori, materiali e ripara.	1.262	1.363			
Prestazioni di servizi	1.351	1.738			
TOTALE	2.613	3.101			
Acquisito materie prime e	13.122	14.532			
Altri costi, oneri e spese	1.963	3.673			
Ammortamenti	2.489	2.733			
Interessi su capitale di dotaz.	816				
Interessi sui mutui	809				
Altri oneri finanziari	17				
Utile d'esercizio					
TOTALE COSTI	26.144	31.744			

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO			PASSIVO		
DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995	DENOMINAZIONE	ANNO 1994	ANNO 1995
Immobiliazioni tecniche	48.522	50.848	Capitale di dotazione	5.213	6.208
Immobiliazioni immateriali		10	Fondo di riserva		
Immobiliazioni finanziarie			Saldi attivi rivalutazione monetaria	553	553
Risale e rimborsi attivi	111	35	Fondo riserva a fondo sviluppo		
Scorte di esercizio	1.013	757	Fondo di ammortamento	21.941	24.633
Crediti commerciali	6.874	12.917	Altri fondi		
Crediti verso Enti proprietari	465	465	Fondo T.F.R.	1.503	1.733
Altri crediti	845		Mutui e prestiti obbligaz.	4.557	4.034
Liquidità	4.773	5.837	Debiti verso Enti proprietari		16.829
Perdita di esercizio			Debiti verso Enti proprietari	5.314	8.100
TOTALE	64.607	64.607	Altri debiti	5.205	4.792
			di esercizio		

(1) Previsione consuntiva approvata dall'ente

(2) Ultimo consuntivo approvato dall'ente

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

dr.ssa Eleonora Ra

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITÀ CHE VALE

D.A.L.C.A.

di Ancarani e C. snc

gea

SELF SERVICE ALIMENTARI E NON

GRANDI MAGAZZINI SI

IL CENTRO RIFORNIMENTO PER
COMMERCianti - AMBULANTI
GRANDI CONSUMATORI - ARTIGIANI
ALIMENTARI - LIQUORI - DOLCIUMI

ARTICOLI PER RISTORANTI, BAR, PIZZERIE,
CONVIVENZE, FOOD, NON FOOD

Orario: 8,00/12,00 - 14,00/19,00
Sabato dalle 8 alle 12

NOVI LIGURE
VIA ISTITUTO ONETO, 25
TEL. 0143/2384

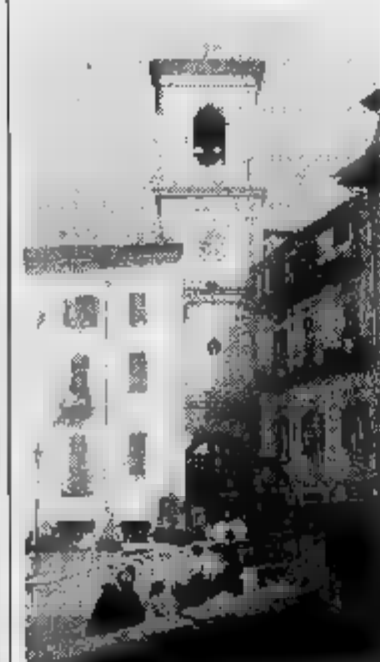
Giovane di Casale
Condannato
per
in automobilisti

CASALE. Il pretore onorario Giulio Nescis ha condannato a quattro mesi di reclusione il casalese Salvatore Bonfiglio, 24 anni, via Donizetti 5, accusato di aver malmenato il giovane Giovanni Borsone. Imputato anche Giovanni Battista Bonfiglio, 52 anni, padre di Salvatore, che è stato invece assolto per non aver commesso il fatto. L'episodio risale al giugno '93. Il diverbio era scoppiato per futuri motivi tra i Bonfiglio, che viaggiavano sull'auto guidata del figlio, e Giovanni Borsone, a bordo della vettura guidata dalla sorella Rossana, di 26 anni. Dalle parole si era passati ai fatti e ad avere la peggio era stato Giovanni Borsone che aveva riportato ferite guaribili in una ventina di giorni. A scagionare Giovanni Bonfiglio è stato soprattutto Rossana Borsone, che ha sottolineato il suo tentativo di calmare il figlio.

La Barisone & Figli farà i lavori in cambio di pubblicità sulle impalcature

«La Torre va la restauro gratis»

Acqui, sospesa gara d'appalto: c'è uno sponsor



La storica Torre civica di Corso Italia

ACQUI. Il Comune ha sospeso la licitazione privata per l'appalto relativo ai lavori di ristrutturazione della torre civica perché la giunta ha accettato l'intervento di uno sponsor privato, disposto a farsi carico del restauro della torre, risalente al 1763. La proposta di sponsorizzazione per i lavori di restauro è formulata dalla ditta Barisone & Figli.

L'impresa, che ha la propria sede nella città termale, in base ad un'apposita convenzione si impegnerà ad eseguire a proprie spese, a compenso alcuno, ed a titolo di sponsorizzazione i lavori di restauro della torre campanaria di Corso Italia, secondo le indicazioni contenute nel progetto redatto dall'architetto Adolfo Carozzi.

Le spese relative alla direzione dei lavori, a carico del Comune a cui spetterà l'affidamento del relativo professionista.

I lavori di restauro, secondo la convenzione, dovranno incominciare entro tre mesi dalla stipula dell'accordo, mentre alla ditta offerente verrà riconosciuta la facoltà di esporre sulle impalcature del cantiere scritte pubblicitarie relative alla ditta stessa ai suoi fornitori e collaboratori, senza che ciò comporti il pagamento di tasse sulla pubblicità.

«Siamo soddisfatti per la decisione della ditta Barisone, di contribuire in questo modo al rilancio della città», spiega l'assessore ai lavori pubblici, l'ingegner Pierluigi Muschietto. Speriamo questo esempio, possa essere seguito in futuro da altre ditte.

L'ammontare complessivo della sponsorizzazione è di circa 145 milioni di lire, rimarranno a carico del Comune spese per circa 86 milioni di lire.

Gianluca Ferrise


LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

**Margherita
si laurea
in economia**

**Marcos, pronto
per il servizio
militare.**



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita ■ quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale ■ CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana ■ internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste ■ interviste, arricchita ■ i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tutto-
come, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

tutt 
LA STAMPA
Compact

tutti 
LA STAMPA
Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Campop 1995 (L. 300.000) Nome _____ Via _____
☐ Se in possesso della rivista precedente (L. 250.000) _____
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94, ciascuna (L. 200.000) Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000) Società/Ente _____
☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tattescienza (91-92) (L. 200.000) _____
 Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editoria La Stampa Spa" _____ Tel. _____
 (I prezzi sono comprensivi di Iva e spesa postale.) _____ Firma _____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Marengo, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-882885 È una collezione di L'ESPRESSO

**CineFile 96:
dal 9 novembre
in edicola. —**



**La Stampa
e Lietta Tornabuoni
dedicano agli appassionati
del grande schermo
oltre 200 recensioni di film
della stagione 95/96.
■
SU FLOPPY MIX PER WINDOW
A 13.500 LIRE.**

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, **non** CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con



**Il cinema
di una stagione,
tutto da leggere.**

LA STAMPA

Stasera tornano «I promessi sposi»

Il «Siparietto» è al Politeama



Beppe Bo nella parte di Lucia al telefonino nei «Promessi sposi» del Siparietto

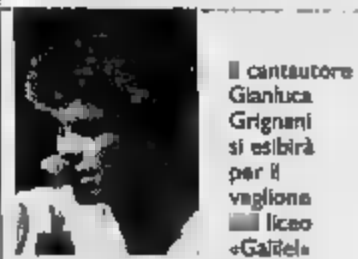
ASTI. Tornano i «Promessi sposi» telefonici della compagnia astigiana «Siparietto», formata da dipendenti della Telecom. Si presenteranno stasera alle 21,15 al Politeama con il loro «dramma semiserio da un'idea di Alessandro Manzoni». E' una rivisitazione comico-musicale del celebre romanzo, nello stile del trio Solenghi-Lopez-Marchesini, aggiunti originali a cura di Gipo Viarengo. Il coordinamento è di Vanna Viarengo e Graziella Bo.

L'appuntamento ha il duplice scopo di fare beneficenza e di ricordare uno dei principali animatori della compagnia, Renzo Viarengo, morto sul finire dell'estate. Il ricavato della serata sarà devoluto a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori. I biglietti costano 5 mila lire per la platea e la galleria numerata, 10 mila per la galleria.

Insieme a Beppe Bo (Lucia), Sandro Forno (Renzo), Luigi Boido (Don Abbondio), Massimo Morra (Perpetua), Mario Serra (Agnese), Walter Porro (Don Rodrigo), Giovanni Gussati (Fra Cristoforo), Lorenzo Gola (Azeccagarbugli), Sandro Elli (monaca Monza), Gino Rollito (Innominato), Beppe Parisi, Mario Bergamo, Enrico Perosino, Fabio Gasparin, Dario Rolando e Lorenzo Ghignone. (r.s.)

La serata è dedicata agli intenditori ma è aperta a tutti: la vineria offrirà l'opportunità di degustare il «Beaujolais» veau 1996, della Maison François Paquet, che sarà presentato contemporaneamente in tutto il mondo. Il vino è importato in esclusiva in Italia dalle cantine «Scrimaglio» di Nizza.

Oltre alla degustazione, si potrà ascoltare musica e ballare sulla pista del dancing; suonerà l'orchestra spettacolo di Lela Porre. Oltre all'appuntamento di stasera, il «Symbol» offrirà altre serate nel week end: sabato sarà scena il complesso «Tonia Todisco», domenica si esibiranno gli «Smeraldi». Per informazioni: 952.132. (r.s.)



Al Palladium di Acqui
Gianluca Grignani
cantante al veglione
del «Galilei»

Il cantautore
Gianluca
Grignani
si esibirà
per il
veglione
del
«Galilei»

NIZZA. Sarà il
Gianluca Grignani l'ospite d'onore del veglione organizzato dal liceo scientifico «Galileo Galilei». L'appuntamento con l'autore «La fabbrica di plastica» è per venerdì 29 novembre alle 22, alla discoteca Palladium di Acqui Terme.

Per la prevendita dei biglietti, ci si può rivolgere a: «Sigma» di corso Asti a Nizza; al «Musiconio» in «Primo Maggio» a Canelli; Walter foto, corso Alfieri 322 ad Asti. Il biglietto costa 20 mila lire. (r.s.)

Accessa discussione in Consiglio provinciale sull'edizione '97

Quanto costa Vinfilmfest?

Approvata a maggioranza la fisionomia della rassegna che si terrà a giugno
Non è ancora definito il bilancio. Si cercano sponsor per mezzo miliardo

ASTI. Si svolgerà nel giugno '97, durerà meno di 15 giorni, sarà ospitata ad Asti e in alcuni comuni della provincia (ancora da scegliere): questa la fisionomia della prima edizione di «Vinfilmfest» dopo l'anteprima, costata una sessantina di milioni, svoltasi a maggio.

A tracciare i indirizzi della manifestazione cinematografica (che la Provincia ha fatto propria «sposando» l'idea di Livio Musso, regista astigiano nonché direttore artistico del festival) è stato, martedì in Consiglio, l'assessore alla Promozione Mauro Arato.

Penso per promuovere il vino, il prodotto più tipico dell'Astigiano, puntando anche a incentivare il turismo, la rassegna sarà suddivisa in sezioni: «All'anno» saranno a concorso, con la realizzazione video - ha ricordato Arato - mentre altre proporranno retrospettive o repliche di festival nati all'estero. Decisa, per il decollo della rassegna, sarà la capacità di pubblicizzare l'iniziativa coinvolgendo Rai e reti televisive private, giornali, pubblicitari, ma anche il variegato mondo enologico.

«Si potrebbe pure presentare la rassegna - ha suggerito Andrea Drago, pd - in sedi prestigiose come l'«enoteca di Siena» o l'«Vinitaly» di Verona».

«Indispensabile - ha aggiunto Alessandro Valenzano, Rifondazione - sarà la presenza di celebrità del cinema (nei mesi



Un momento dell'anteprima del «Vinfilmfest» a maggio: era costata 60 milioni

scorsi) e «azzardati» anche i nomi di Gerard Depardieu e Stefania Sandrelli, ndr) durante lo svolgimento del festival, per richiamare pubblico».

Critica la minoranza. Giovanni Boccia (Forza Italia) ha sollecitato Arato a illustrare i costi dell'edizione '97 («ipotizzerebbe una spesa di 10 milioni sostenuta soprattutto da sponsor privati»), mentre Antonio Bauda (An) ha espresso dubbi sulle capacità organizzative della Provincia. Lapidario Giorgio Musso, degli «azzurri»: «Spero non si voglia gestire Vinfilmfest: si è fatto con la Cerca, che ha dato i risultati sperati. Per ora mi pare, più

che altro, che gli indirizzi esposti ricalchino la cultura dell'«effimero». Barbano (Lega) ha suggerito di portare «Vinfilmfest» nei castelli della provincia.

A difesa del programma tracciato dalla giunta si sono successivamente pronunciati Baccini, Caricione, Borriero, Silvestri, Dafarra. Nella replica, l'assessore Arato non ha fornito dati economici: «Bisogna attendere la definizione del bilancio di previsione '97» ha detto. Una risposta che ha finito per fare arrabbiare la minoranza, inducendola a votare contro la pratica. Sette i no (Polo e Lega), 13 i sì di Grappolo e Rifondazione. (L.n.)

Liscio e degustazioni

Stasera al Symbol
si presenta
il Beaujolais '96

VIGLIANO. Musica accompagnata vino novello. Un appuntamento che sarà possibile stasera al «Symbol», il tempio del liscio di Vigliano, sulla Asti-Mare.

La serata è dedicata agli intenditori ma è aperta a tutti: la vineria offrirà l'opportunità di degustare il «Beaujolais» veau 1996, della Maison François Paquet, che sarà presentato contemporaneamente in tutto il mondo. Il vino è importato in esclusiva in Italia dalle cantine «Scrimaglio» di Nizza.

Oltre alla degustazione, si potrà ascoltare musica e ballare sulla pista del dancing; suonerà l'orchestra spettacolo di Lela Porre. Oltre all'appuntamento di stasera, il «Symbol» offrirà altre serate nel week end: sabato sarà scena il complesso «Tonia Todisco», domenica si esibiranno gli «Smeraldi». Per informazioni: 952.132. (r.s.)

MONTICHIARI

Sabato al mercato coperto

Uno spettacolo
pro restauri
dei «Dama»

«Dama» la del mare. Lettere di un emigrante è il titolo dello spettacolo che la compagnia teatrale casalese «La casa della luna azzurra» presenterà sabato alle 21,30 nel salone del mercato coperto. Interpreti Giorgio Parodi, Paolo Zavattaro, con Giuseppe Canone a fisarmonica e clarinetto.

La storia si rifà all'emigrazione cominciata nell'800 verso paesi lontani, che vide migliaia di piemontesi partire verso l'imprevisto. Gli autori si sono basati su lettere e testimonianze originali.

Lo spettacolo è offerto dalla compagnia per restaurare la seicentesca chiesa dei «Battuti», che si trova nel centro storico.

La serata prosegue quanto iniziato dalla rassegna artistica «Percorsi» svoltasi quest'estate. Per la chiesa dei «Battuti» ci saranno altre iniziative, a cui hanno già dato l'adesione alcuni artisti. (a.b.)

MONTICHIARI

Lo swing del «Walkabout»

Serata dedicata al jazz al «Walkabout», in viale Marconi a Castiglione. Stasera alle 21,30 suoneranno i «Walkabout» (trio Salerno-Penna-Petracca, repertorio di standard). Ingressi 10 mila lire.

«Al pino» con teatro e cabaret

Alle 22 al circolo Al Pino, via Natta 49, prosegue la rassegna «Atti» in luogo pubblico: spezzoni di commedia e drammi presentati dagli attori delle compagnie di «Teatro per amore». Ingresso con tessera.

«Cinema diffuso» al Comunale

Prosegue a Monticchiari la rassegna di Cinema Diffuso. Alle 21 al cinema si proietta «Le affinità elettive» di fratelli Taviani. Ingresso 10 mila lire.

«Happy hour» al Pappamondo

Stasera al Pappamondo, corso

Casale 296 (tel. 476.087),

«happy hour» (prezzi due e paghi uno) con la «festa della sagra». Ingresso libero.

Tonco

Spaghetti jazz band al Magnum

Alle 21,30, alla birreria-pizzeria «Magnum due» Tonco, musica con la Spaghetti jazz band. Ingresso libero.

Cineforum al Don Bosco

Prosegue stasera alle 21,15, al salone Don Bosco il cineforum. Sarà proiettato «Fargo» di Joel Coen. Replica domani. Ingressi 8 mila lire.

«Da Mariuccia» campagne

S'inizia stasera un ciclo di appuntamenti con la cucina campagnola al ristorante Cantale («Da Mariuccia») di Montegrosso (tel. 951.598). Ogni giovedì e sabato dalle 20,30 saranno proposti piatti tradizionali, dalle zuppe trippa al fritto misto. Necessario prenotare.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. I

centri del cinema. Or: 16,30; 20,23, 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521.

vino. Or: 16,15; 18,20; 20,23; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II

52, tel. 547.097. Sala 1. Jaki. Or: 15,15; 17,40;

20,05; 22,30. Sala 2. Moll Flanders. Or: 16,15;

17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. Trainpotting. Or:

15,10; 17,40; 20,40; 22,30. V. M. 14.

professore matita. Or: 16,30; 18,30;

20,30; 22,30.

CAPITOLI v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Cinéma

V.M. 18. Or: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Or:

14,30; 24. 14° Festival Internazionale Cinema

Giovani, abb. L. 80.000 rid. L. 60.000, pass

8/19 e big. serale L. 11.000 rid. 6.000.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/2, tel. 436.072.

Sleepers. Or: 16; 18,50; 22,35.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/2, tel. 436.072.

Frattini (The funeral). Or: 15,40; 17,55;

20,10; 22,25.

CRISTALLO v. Golin 5, tel. 850.7100. Acque

profonde. Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Ritorno a casa

Conf. Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. Il

barbiere. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. Il

adolescente in quattrini. Or: 16,30; 17,50; 20,10;

LE TV PRIVATE

Telestar

15,05 Arabesque, telefilm

18,02 Trider 07, cartone animato

19,25 Trider, cartone animato

20 - Tg 9

23 - Musica insieme di sera

23 - Amichevolmente con...

23,45

0,30 Oroscopo

Telecupole - Cinquestelle

19,30 Le spie, telefilm

19,57 Tg 4

20 - Solennità italiana

20,30 L'assalto di fuoco, film

22,30 Tg 4

24 - Il mito della settimana

Telegranda

19,30 - Telegranda speciale

19,30 Vangelis: Bons

19,30 e programmi

Telecity

18,35 La buona fortuna

19 - Tg 7

19,32 Ha Man, cartone animato

20 - Ken il guerriero, cartone animato

20,30 Old boyfriends: il compagno di

scuola.

22,30

23,30 New age television

Videogruppo

19 - Videonotizie... all news

21,30 Gioi mania

23 - La auto della settimana

24 - Spazio vetrina

LE TV PRIVATE

Telestar

15,05 Arabesque, telefilm

18,02 Trider 07, cartone animato

19,25 Trider, cartone animato

20 - Tg 9

23 - Musica insieme di sera

23 - Amichevolmente con...

23,45

0,30 Oroscopo

Telecupole - Cinquestelle

19,30 Le spie, telefilm

19,57 Tg 4

20 - Solennità italiana

20,30 L'assalto di fuoco, film

22,30 Tg 4

24 - Il mito della settimana

Telegranda

19,30 - Telegranda speciale

19,30 Vangelis: Bons

19,30 e programmi

Telecity

18,35 La buona fortuna

19 - Tg 7

19,32 Ha Man, cartone animato

20 - Ken il guerriero, cartone animato

20,30 Old boyfriends: il compagno di

scuola.

22,30

23,30 New age television

Videogruppo

19 - Videonotizie... all news

21,30 Gioi mania

23 - La auto della settimana

24 - Spazio vetrina

LE TV PRIVATE

Telestar

15,05 Arabesque, telefilm

18,02 Trider 07, cartone animato

19,25 Trider, cartone animato

20 - Tg 9

23 - Musica insieme di sera

23 - Amichevolmente con...

23,45

0,30 Oroscopo

Telecupole - Cinquestelle

19,30 Le spie, telefilm

19,57 Tg 4

20 - Solennità italiana

20,30 L'assalto di fuoco, film

22,30 Tg 4

24 - Il mito della settimana

Telegranda

19,30 - Telegranda speciale

19,30 Vangelis: Bons

19,30 e programmi

Telecity

18,35 La buona fortuna

19 - Tg 7

19,32 Ha Man, cartone animato

20 - Ken il guerriero, cartone animato

20,30 Old boyfriends: il compagno di

scuola.

22,30

23,30 New age television

Videogruppo

19 - Videonotizie... all news

21,30 Gioi mania

23 - La auto della settimana

24 - Spazio vetrina

LE TV PRIVATE

Telestar

15,05 Arabesque, telefilm

18,02 Trider 07, cartone animato

19,25 Trider, cartone animato

20 - Tg 9

23 - Musica insieme di sera

23 - Amichevolmente con...

23,45

0,30 Oroscopo

Telecupole - Cinquestelle

19,30 Le spie, telefilm

19,57 Tg 4

20 - Solennità italiana

20,30 L'assalto di fuoco, film

22,30 Tg 4

24 - Il mito della settimana

Telegranda

19,30 - Telegranda speciale

19,30 Vangelis: Bons

19,30 e programmi

Telecity

18,35 La buona fortuna

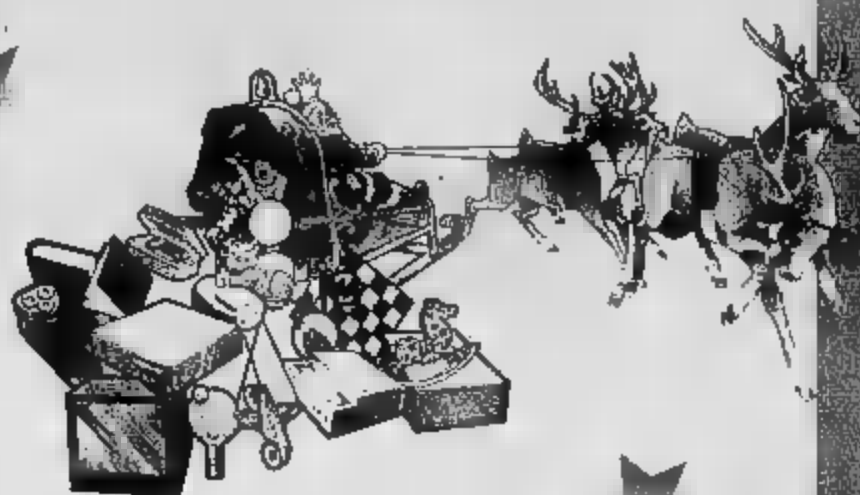
19 - Tg 7

19,32 Ha Man, cartone animato

20 - Ken il guerriero, cartone animato

20,30 Old boyfriends:

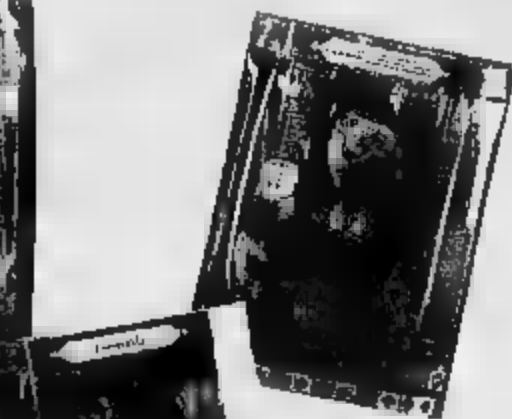
Dal 21 novembre alla Coop parte... un carico di convenienza!!



CON UN
MONTAGNO
DI GIOCATTOLI
DAI PIÙ
CLASSICI
AI PIÙ
ATTUALI
TUTTI
A PREZZI...
ECCEZIONALI!!!
ECCO
ALCUNI
ESEMPI:



Dal film
"Il Gobbo di
Notre Dame"
FIEVEL,
ESMERALDA
E...
MATTILDA
L. 33.000



QUASIMODO
ED...
L. 49.900 CAD.



COSTUME
HERCOLE
L. 49.900



3x2
Compri 3 - Paghi 2
Sconto 33%

BISCOTTI
RICOPERTI
PAGESI
tipi vari - 100 g
1 conf. L. 5.080
al kg L. 16.930

YOGURT MANDRIOT INTERO
ALLA FRUTTA
2 pz. - gusti vari
250 g
al kg L. 5.800

DI
al kg L. 8.990

DI
al kg L. 10.800

ACQUA NATURALE
FANNA
2 litri
1 bott. L. 950
al litro L. 317

PREPARATO
PER PURÉ
PFANNI
225 g
1 conf. L. 3.790
al kg L. 11.230

SPIANARELLE
BARILLA
250 g
al kg L. 5.580

FARINA PER POLENTA
NICOLI
500 g
al kg L. 1.500

GALLO
PER...
1 kg

NEBBIOLO D'ALBA
TERRE DI BAROLO
75 cl
al litro L. 7.887

BIRRA NASTRO
AZZURRO
bottiglia 66 cl
al litro L. 1.894

MOKAROMA
250 g
al kg L. 11.920

MOZZARELLA S. LUCIA
GALBANI
125 g
al kg L. 14.320

DAL 28/11 AL 24/12
UN'IDEA REGALO,
UN'ESCLUSIVA
COOP



PIANTE BONSAI
A PREZZI "BONSAI"

Piante Bonsai in vaso cm 20 in confezioni regalo natalizie
a prezzo eccezionale di

L. 24.900

(solo nei supermercati Coop espongono la... dell'offerta Bonsai)
In più, se... Socio, tutti i supermercati, potrai acquistare un Bonsai
con un ulteriore... L. 5.000, al prezzo di L. 19.900.

**A
N
T
E
P
R
I
M
A**

Natale

SUPERMERCATI
coop
Novacoop

I salesiani recuperano ad Ovada la partita annullata per un errore arbitrale

Il Don Bosco insegue i tre punti

La squadra di Gian Franco Delledonne in crisi di risultati, vince da cinque turni Rientreranno Passera e Pellegrino. Esordio in trasferta per il neo-acquisto Cacciola

ASTI. Partita infrasettimanale in notturna per il Don Bosco, che stasera affronta in trasferta alle 20.30 l'Ovada.

E' il recupero dell'ottava giornata del campionato di Promozione. La partita era terminata col risultato di 0-0 ma l'arbitro aveva sbagliato ad espellere un giocatore ovadese. ■ qui il ricorso della società salesiana accolto dalla Federazione ■ quindi la decisione di far ripetere l'incontro.

Il Don Bosco insegue un successo che manca dalla quarta giornata (3-2 al Monferrato).

Nell'anticipo contro ■ Don Bosco Nichelino ho notato dei progressi da parte della squadra - afferma l'allenatore gialloblù Gian Franco Delledonne. Noi abbiamo la possibilità di assestarci nel centro-alta classifica. Non nascondo che andiamo ad Ovada per vincere, perché abbiamo assolutamente bisogno ■ punti.

La formazione salesiana ha tratto sicuramente giovamento dall'acquisto di Cacciola dall'Asti e dal rientro di Reggio: «Cacciola era il libero che occorreva a noi, per dare compattezza alla difesa - dice Delledonne - Reggio è invece un centrocampista d'esperienza e di posizione, dotato in più di piedi buoni. Adesso posso finalmente avere a disposizione diciotto giocatori e fare quindi delle scelte tattiche ■ non dovute all'emergenza».

Nella sfida odierna il tecnico



Il centrocampista Massimo Passera ed il difensore Nino Pellegrino ■ rientro stasera nella insidiosa trasferta di Ovada

astigiano recupera lo squalificato Passera a centrocampista e il difensore Pellegrino, che era infortunato. Frezza e Careglio ■ i due candidati a sedersi in panchina.

«Non dimentichiamo che domenica abbiamo un'altra trasferta importantissima con la capolista Fulvius Valenza - sottolinea Delledonne - per questo motivo farò ruotare gli elementi a mia disposizione».

Dell'Ovada l'allenatore dei salesiani afferma: «Finora mi ha molto deluso, perché dispo-

ne di un ottimo organico, ma non riesce a fare risultato: nella giornata precedente infatti ha perso 2-0 in casa con il San Carlo».

Classifica: Fulvius Valenza 23 punti; San Carlo 20; Castellazzo, Cambiano 16; Settimo 15; Don Bosco Nichelino 13; Viguzzolese 11; Ovada, Sandamianferre, Don Bosco, Nichelino, Sarezzano 10; Monferrato, Pro Settimo 9; San Mauro, Crescentinesse 7.

Enzo Armando

Basket Promozione, battuti anche Azeta e Teneroni

«Computer» 1 è fermato in casa dalla capolista

ASTI. L'Alba ha interrotto la serie positiva del Computer 1 (tre vittorie consecutive). La capolista, tuttora imbattuta, è imposta per 72-85 al Giobert martedì, dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per 38-30. La partita ■ valida per la quinta giornata del campionato di Promozione. Martedì il Computer 1 giocherà ■ in ■ contro il Mondovì (ore 21.15).

Tabellino: Penna 19, Cotto 12, Cornero 12, Tacchini 13, Rebeudengo 8, Ghisa 2, Ormeno 4, Castagneri, Vogliolo 2.

Teneroni. La formazione di Ugo Tartarone è ■ sconfitta in trasferta dal Moretta per 77-64. Il primo tempo si ■ chiuso con i padroni di ■ di 5 (38-33). Decisiva ■ assenza di ■ Mantello nelle file astigiane. Domenica altro impegno esterno per i Teneroni, che affronteranno alle ■ l'Albese.

Tabellino: Locatelli 11, Galizzi 15, Fasolis 7, Pellegrino 13, Guidella 6, Perissinotto 3, Farò 9, Malan, Dezzani, Giaggio.

Azeta. Ancora uno scivolone per l'Azeta, battuto ■ casa del Ceva per 83-69. ■ astigiani ■ già subito un pesante parziale alla fine della prima frazione: 37-28. La squadra guidata da Gian Franco Pezzoni caricherà il riscatto ■ il fanalino di coda Dogliani lunedì al palazzetto di via Gerbi alle 21.15.

Tabellino: Tarasco 2, Cantore, Pezzoni 2, Cavallo 9, Vianen-



Roberto Ravalico 30 anni pivota della Futura ■ Cassa ospiterà l'Olimpo Alba

go 13, Bonello 9, Guerreschi 14, Scanavino 12, Amerio 8.

Risultati quinta giornata: Mondovì-Albese 78-88; Computer 1-Alba Basket 72-85; Azeta Asti-Borsari Ceva 69-83; Moretta-Teneroni 77-64; Dogliani-Cuneo 78-90.

Classifica: Alba 10 punti; Ceva, Computer 1, Moretta, Cuneo 8; Teneroni, Albese 4; Azeta, Mondovì 2; Dogliani 0.

Promozione femminile. A causa del mancato arrivo degli arbitri non si è disputato l'incontro di apertura del campionato ■ Promozione femminile tra Derthona-Futura, previsto domenica. Sabato la formazione capitanata da Roberto Ravalico ospiterà alla palestra della Cassa (ore 18) l'Olimpo Alba, che da diversi anni ■ partecipava più a questo campionato. [a. a.]

Serie C2 femminile: dopo ■ doppio stop per le ragazze astigiane

Package e Rig attese al riscatto In D maschile il Team vede la vetta

ASTI. Non è un buon momento per le formazioni astigiane che militano nel campionato di serie C2 femminile, giunto alla quarta giornata. La Package non ha ripetuto la bella prestazione del turno precedente ■ il Caraglio ed è stata sconfitta ■ palestra della Cassa per 3-1 del Lilliput di Settimo Torinese. «Abbiamo problemi in ricezione ■ muro - affermano i dirigenti - anche perché utilizziamo ragazze inesperte della categoria, che hanno bisogno di tempo per ambientarsi».

Il Pgs Rig ha rimediato la sua quarta sconfitta consecutiva nella trasferta di Alessandria. Il sestetto ■ Mauro Zigarini, sconfitto per 3-1, ha ceduto improvvisamente nel terzo ■ (perso per 15-4).

Sabato il Rig attende l'arrivo al Giobert (ore 21) del Novara e sarà privo ■ Nicoletta Martignengo ■ Michela Bianco; mentre la Package sarà impegnata ■ Chiusea Pesio (provincia di Cuneo) contro il Magazzino Mary.

Quarta giornata: Package-Lilliput 1-3; Alessandria-Pgs

Rig Le Bonelle 3-1; Novara-Moncalieri 0-3; Torino-Caraglio 0-3; Carmagnola-Mondo Alba 3-0; Fossano-Magazzino Mary 3-0.

Classifica: Moncalieri, Carmagnola ■ punti; Mondo Alba, Fossano, Lilliput, Caraglio 6; Novara, Package, Magazzino Mary, Alessandria 2; Rig Le Bonelle 0.

Prossimo turno: Magazzino Mary-Package; Lilliput-Torino; Rig Le Bonelle-Novara; Caraglio-Alessandria; Moncalieri-Carmagnola; Mondo Alba-Fossano.

Serie D maschile. Bella vittoria per il Team Volley Asti, che ha inflitto un pesante 3-0 al fanalino di coda Mondovì. La gara, giocata al palazzetto, è durata meno di un'ora. Più impegnativa ■ la trasferta di sabato (ore 18) ■ l'Acqui, che ha quattro punti in graduatoria.

Sconfitte le altre due formazioni astigiane: il San Damiano ha ceduto 3-0 fra le mura amiche contro il forte Gallo Grinzane. Sabato ■ Mondovì ■ sarà

uno vero e proprio spareggio salvezza contro i cuneesi: entrambi i sestetti inseguono il loro primo successo.

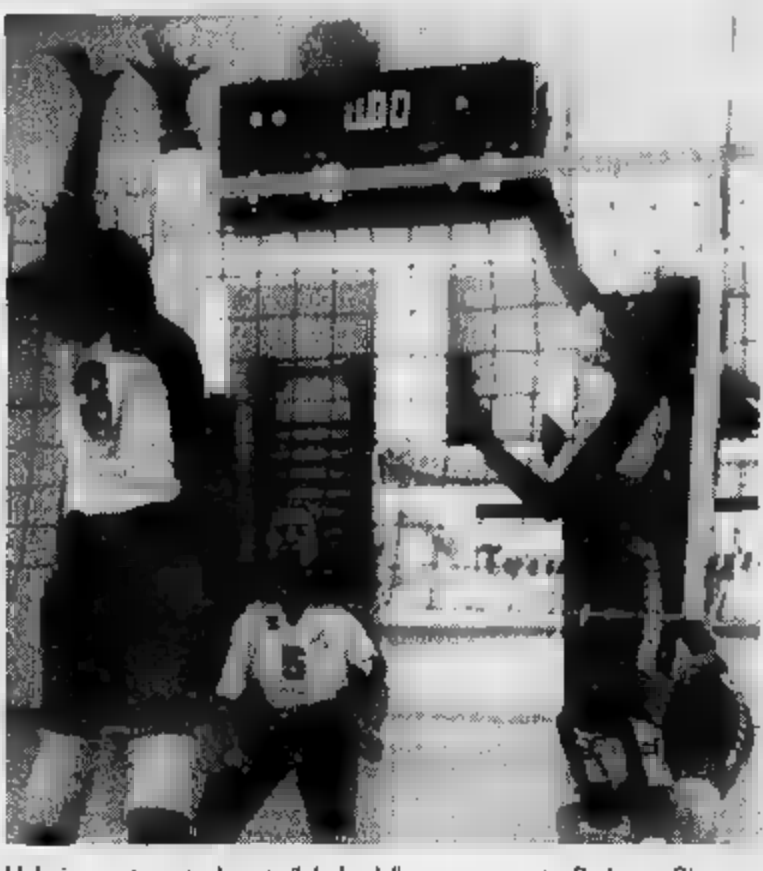
E' caduto anche l'Ito Stige di Colle Don Bosco, battuto 3-0 dal Rivalta. Sabato alle 21 i castelnuovesi ospiteranno il Saffa Torino.

Quarto turno: Saffa-Arti ■ Mestieri 3-0; La Salle-Acqui Terme 3-0; Team Volley-Mondovì 3-0; Alessandria-Villar Perosa 3-0; San Damiano-Gallo Grinzane 0-3; Rivalta-Ito Stige 3-0.

Classifica: Alessandria ■ punti; Team Volley, Grinzane, La Salle, Rivalta 6; Villar Perosa, Saffa, Acqui 4; Arti ■ Mestieri, Ito Stige, Colle Don Bosco 2; Mondovì, San Damiano 0.

Prossimo ■ Ito Stige-Saffa Torino; Arti ■ Mestieri-Alessandria; Acqui-Team Volley; Villar Perosa-La Salle; Mondovì-San Damiano; Gallo Grinzane-Rivalta.

Serie D femminile. Rimane a zero punti la Polisportiva Csi, che sta pagando ■ noviziato nella categoria. La formazione



Un'azione sotto rete durante il derby dello scorso ■ tra Package ■ Rig

allenata ■ Barbara Crescio ■ stata sconfitta dalla Cambinesse in trasferta per 3-0. Sabato al palazzetto (ore 18) il Cai ospiterà il ■ Tommasi.

Classifica: Gelateria Florio,

Altiora ■ punti; Cambianese, De Tommasi, Villanova 6; Pro Molare 4; Derthona, Omegna, Arona, Fortitudo 2; Polisportiva Csi, Sanmartinese 0.

[a. a.]

Presentato il team. Domenica «Cross del tartufo»

Matteo Avataneo guida lo squadrone di Villanova

VILLANOVA. Sarà un autentico squadrone quello che, nel '97 scenderà sui campi di gara con i colori dell'Atletica Avis Villanova-Team Villa Fernanda. La gloriosa società sportiva villanovese si ■ infatti dotata di un'autentica «armata» forte di ben 86 elementi; 68 di questi ■ uomini, 18 donne.

Presidente del sodalizio ■ Francesco Russo, vice Luigi Negro, per anni leader ■ gruppo. Il fratello, Riccardo Negro, sarà l'allenatore degli adulti, mentre Mauro ■ avrà l'incarico di preparare i giovanissimi. Le formazioni capeggiate da Russo ■ le caratteristiche di «nazionale» in quanto non pochi dei suoi nuovi aderenti provengono, oltre che dal Piemonte, da diverse regioni d'Italia: Lombardia, Campania, Sicilia, Sardegna. Uno dei tanti obiettivi del team villanovese è quello di dar vita ad una numerosa e qualificata squadra femminile con cui par-

tecipare con una formazione tutta «rossa» alla 24ª ora del '97. La presentazione della compagine villanovese è avvenuta domenica al ristorante «Villa Fernandes» del Palucco. Tra i nuovi arrivati anche Matteo Avataneo, che dopo tanti anni nella Sanfront (Cuneo) torna a rivestire la maglia della società astigiana.

Cross del tartufo. Domenica si corre a Castelnuovo don Bosco la prima edizione del Cross del tartufo. La manifestazione sarà valida come prova ■ campionato provinciale corsa campestre. Il ritrovo alle 14 ■ via Aldo Moro, nel parcheggio ■ casa di riposo ■ Giuseppe. Le partenze alle 15.15. I percorsi saranno differenziati: per gli uomini ■ di 6 chilometri, per le donne ■ di 3, per i giovanissimi ■ scalare secondo ■ varie categorie si va da un tracciato di 2 mila metri a 700, 1000, 1500 metri.

[a. a.]



La formazione dell'Avis Villanova schiera un fotografo ■ elementi) e qualificatissimo gruppo di atleti

SPORT FLASH

Bugnano squalificato per due giornate ■ Terza categoria

Il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha squalificato nel campionato ■ Terza categoria per due turni Davide Bugnano (Celle Vegliarano). Non potranno giocare per una giornata: Gian Luca Pavese, Carlo Pavan e Fabio Pozzato (Giraudi), Pietro Paolo Muleti (Baldichieri), Piergiorgio Ambrosio (Refrancore), Gianni Ferrato, Mauro Pagorin e Marcello Bellè (Nicese), Alberto Molino (Provillanfranca), Michele Raddi e Roberto Messina (Napoli Club), Alberto Camerano (Cerro), Gian Luca Nosenzo (Celle), Roberto Vervello (Montemagno), Fortunato Scopelliti (Momberecelli).

[a. a.]

Ludovica Manca (Avis Isola) vince il Grand Prix

I pongisti astigiani hanno preso parte ad Alba alla prima prova del Grand Prix riservato alle categorie Giovanissimi ■ Ragazzi. In campo femminile si ■ imposta Ludovica Manca dell'Avis Isola, mentre al terzo posto si ■ classificata Jessica Robaldo ■ Refrancore. Nel settore maschile Marco Marchesi (Isola) è arrivato primo nel tabellone ■ recuperi. Si sono fermati ai quarti i giocatori isolani Luca Nosenzo, Davide Alciati, Erica Perissinotto e Luana Lo Preste.

[a. a.]

Morando d'argento ■ stile libero ■ Mondovì

La formazione Esordienti «A» dell'Asti Nuoto ha partecipato a un meeting sui 50 metri che si è svolto a Mondovì. Per Giorgia Garbagliati e Paolo Ruscello si ■ trattato dell'esordio assoluto in manifestazioni ufficiali. Gian Luca Morando si ■ classificato al secondo posto ■ 50 rana ■ il tempo ■ 38"8. Gli altri astigiani presenti erano Enrico Barba, Alberto Cissello, Matteo Conti, Alberto Fumi, Paolo Ruscello e Enrico Solimeno.

[a. a.]

CALCIO CINQUE

I risultati del secondo turno di gare

Girone A (secondo turno): Fulipelli-Jack Madden 6-1; Asti Calzature-British School 6-4; Addams-Dif 3-8; Bar La Torre-Cala Major 11-1; Fidia-Santa Chiara 6-4; Pizzeria Polio-Ciervo 8-7; Pgs Riga-Acchito Shop 2-8. In testa alla classifica a punteggio pieno Fulipelli ■ Acchito Shop. Girone B: Mediterraneo-Torretta 6-2; Quattordici-Charlotte 5-6; Paperopolese-Annonesse 5-5; La Marr-Futura 6-7; Moncalvo-Giocheria 4-5; Bar Stazione-Moon Garden 6-5; Santa Maria Nuova-Utari 6-3. Guida la graduatoria il Mediterraneo.

[a. a.]

La Futura domina i «cugini» ed è prima

Risultati ■ 5° turno del torneo di ■ D1 ■ tennis tavolo: Incisa-Bistagno 5-3; Futura Asti «A»-Futura «B» 5-0; Castelnuovo Don Bosco-Refrancore «A» 1-5; Refrancore «B»-Isola 5-1. Classifica: Futura «A» 10 punti; Incisa, Refrancore «A» 8; Bistagno, Castelnuovo, Refrancore «B» 4; Futura «B» 2; Isola 0.

[a. a.]

ITALIA JUNIOR

I galletti dell'Under sabato a Imperia

Dopo il pareggio per 1-1 con il Moncalieri (gol biancorosso realizzato su calcio ■ rigore da Valpreda), l'Asti affronterà sabato in trasferta l'Imperia nell'undicesima giornata del campionato di calcio juniores. I galletti sono decimi con 10 punti; mentre i liguri hanno ■ punti e ■ undicesimi.

[a. a.]

CALCIO FIMILI

Trasferta in pullman ■ per Milan-Inter

Il Milan club Asti organizza una trasferta in pullman per il derby Milan-Inter, ■ disputerà allo stadio Meazza domenica alle 20.30. Per informazioni ■ prenotazioni rivolgersi all'edicola Giardina ■ corso Cavallotti 9, (telefono 692.118).

[a. a.]

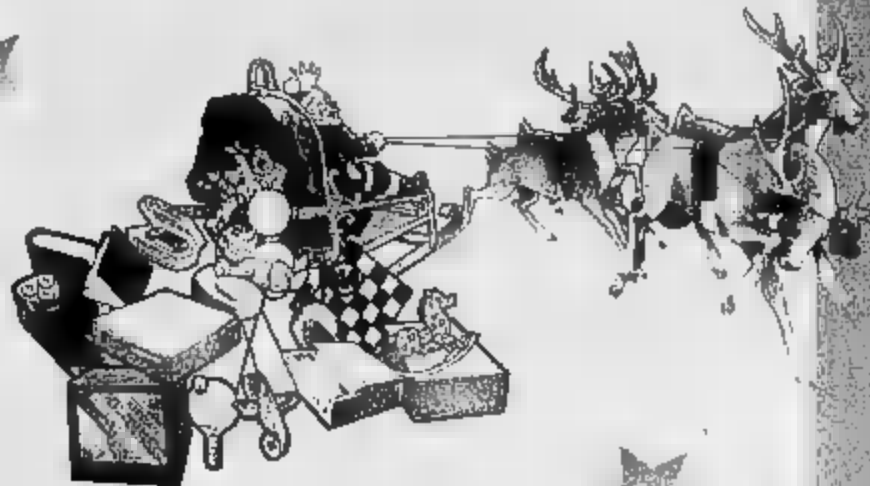
NUOTO

Corso in piscina per istruttori

Sono aperte le iscrizioni per istruttori di nuoto. ■ corso si terrà ad Asti ■ primi di dicembre. Il termine ■ iscriversi ■ il 29 novembre. Per informazioni rivolgersi al delegato provinciale Giuseppe Palumbo dalle 18.30 alle 19.30 alla piscina comunale di via Gerbi oppure telefonare all'824.032.

[a. a.]

Dal 21 novembre alla Coop parte... un carico di convenienza!!



CON UN
ASSORTIMENTO
DI GIOCATTOLE
DAI PIÙ
CLASSICI
AI PIÙ
ATTUALI
TUTTI
A PREZZI...
ALCUNI
ESEMPLI:



Dal film
"Il Gobbo di
Notre Dame"
FEBO,
ESMERALDA
E QUASIMODO
MATTTEL

L. 33.000 CAD.



COSTUMI
QUASIMODO
ED ESMERALDA

L. 49.900 CAD.



COSTUME
HERCOLE

L. 49.900



3x2
Compre 3 - Paghi 2
Sconto 33%

BISCOTTI
RICOPERTI
PAGES
1 pz. vari - 100 g
1 conf. L. 2.540
3 confezioni
5.080
al kg L. 16.930

LATTE VERBANO UHT
PARZIALMENTE
SCREMATO
brick 1 litro
1.530

PASTA FRESCA RIPIENA
COOP
gusti vari - 250 g
al kg L. 8.880
2.220

FETTINE DI SUINO
al kg L.
13.980

YOGURT MANDRIOT INTERO
ALLA FRUTTA
x 2 pz. - gusti vari
250 g
al kg L. 1.450

COTECHINO DI SUINO
al kg L.
8.990

DIXAN
fustina 4 kg
al kg L. 2.700
10.800

SENZA LATTOSIO
PANNI
2 litri
1 bott. L. 1.900
3 bottiglie
al litro L. 317

PREPARATO
PER PURE
PFANNI
225 g
1 conf. L. 3.790
3 confezioni
7.580
al kg L. 11.230

SPIANARELLE
BARILLA
250 g
al kg L. 5.560
1.390

PER
BERGAMASCA
NICOLI
500 g
al kg L. 1.500
750

RISO GALLO
PER
1 kg
2.990

TERRE DI BAROLO
75 cl
al litro L. 7.887
5.900

NASTRO
ZURRO
bottiglia 68 cl
al litro L. 1.694
1.250

CAFFÈ
250 g
al kg L. 11.920
2.980

MOZZARELLA S. LUCIA
GALBANI
125 g
al kg L. 14.920
1.790

DAL 28/11 AL 24/12
UN'IDEA REGALO,
UN'ESCLUSIVA
COOP



PIANTE BONSAI
A PREZZI "BONSAI"

Plante BONSAI in vaso cm 20 in confezioni regalo natalizie
al prezzo ~~normale~~ di

L. 24.900

(solo nei supermercati che espongono la locandina dell'offerta Bonsai)
In più, se sei Socio, in tutti i supermercati, potrai acquistare Bonsai
con un ~~prezzo~~ sconto di L. 5.000, al prezzo di L. 19.900.

ANTICIPATA

Natale

SUPERMERCATI
coop
Novacoop

O P E L V E C T R A S T A T I O N W A G O N

*Quando è perfetta,
la tecnologia
diventa arte.*



L'editore Opel si riserva il diritto di modificare senza preavviso le immagini.

IN ANTEPRIMA DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL SABATO 23 E DOMENICA 24.

Perfetta nella sicurezza: ■ ABS elettronico • full size airbag ■ sistema di protezione Opel delle gambe. **Perfetta nella potenza:** • solo motori Ecotec multivalvole ■ alta efficienza, bassi consumi ed emissioni ■ 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 170 CV e nuovo 2.0 DI, il primo turbodiesel che unisce iniezione diretta e tecnologia 16 valvole.

Perfetta nel comfort: ■ sospensioni Multi-link ■ telai ausiliari isolati • servosterzo ■ chiusura centralizzata con telecomando ■ immobilizer • alzacristalli elettrici con sicurezza anti-schiacciamento ■ bagagliaio con scomparti aggiuntivi • car hi-fi con comandi al volante e climatizzatore dalla versione CD.

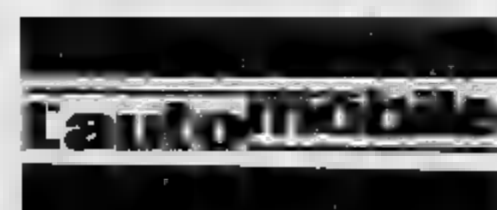
Venite a conoscerla da:



CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano



FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino



ALBA Loc. S. Cassiano, 1
BRA

OPEL



MONFORTE. Per abitudine, e per giusto rispetto delle tradizioni, continua a chiamarsi «fera di beru»: ma di pecore e agnelli in piazza non ce ne sono più, travolti dalla crisi dell'allevamento ovino (che sopravvive, anzi dà qualche segnale di ripresa solo sulle colline della Langa montana) e, negli ultimi anni, anche dalle prescrizioni igienico-sanitarie imposte dalla legge all'Usl. ■ ■ ■ ■ ■ per ■ ■ ■ ■ ■ sagra autunnale ■ ■ ■ ■ ■ cui Monforte ospita domenica l'ottava edizione «dei tempi moderni» (con spostamento dallo storico 21 novembre alla domenica immediatamente successiva a questa data), sul delizioso paesaggio della Bassa Langa convergono un'ottantina almeno di ambulanti, pronti a dar vita alla più eterogenea e variegata delle fiere.

«Ci sarà, come sempre, di tutto un po'», conferma Giancarlo Gallo, presidente di «Insieme per Monforte», l'associazione di volontari che svolge funzioni di Pro loco. Dal punto di vista dei rapporti con la realtà economica locale, il settore più importante ■ ■ ■ forse quello delle macchine agricole, che da quando abbiamo ripristinato la «fera di beru» vede un notevole concorso di espositori. Ma sulle bancarelle che invaderanno le ■ ■ ■ ■ ■ centro ci sarà ogni tipo di merce, alimentare e non, e tutto contribuirà a creare l'atmosfera festosa della classica fiera di paese.

Un peso notevole ■ ■ ■ determinare l'affollamento ■ ■ ■ grande mercato ce l'avranno i tre appuntamenti gastronomici, di cui «Insieme per Monforte» ha potuto anche quest'anno farsi promotrice grazie al contributo ■ ■ ■ commercianti locali. Domenica, chiunque salirà fino agli ultimi contrafforti della Langa del Ba-

Bancarelle domenica a Monforte

In collina torna la «Fera di beru»



rolo potrà scroccare addirittura tre pasti: lo spuntino di metà mattina, il pranzo di mezzogiorno e la merenda. Sotto l'alice ■ ■ ■ ■ ■ ranno infatti distribuiti, a partire rispettivamente dalle 10, dalle ■ ■ ■ e dalle 14,30, gustose bruschette, abbondanti porzioni di polenta ■ ■ ■ spezzatino e salsiccia (un piatto unico più che sufficiente a soddisfare qualsiasi appetito), tazzine ■ ■ ■ energetico zabaglione.

Ma alla sfera ■ ■ ■ beru ■ ■ ■ ■ ■

Un'immagine di Monforte, il paese offre numerosi edifici di interesse artistico, scorci suggestivi e percorsi adatti alla passeggiata. Sotto una delle numerose feste estive

capoluogo (dominato ■ ■ ■ palazzo dei marchesi Scarampi, costruito nel Settecento sulle rovine del maniero medievale) sia nelle frazioni (la principale è Perno, già Comune autonomo, anch'essa munita di castello) sono numerosi gli edifici di interesse artistico, gli scorci suggestivi o mozzafiato, i percorsi adatti a piacevoli passeggiate. Tutto ■ ■ ■ dallo spettacolare panorama delle Alpi che si gode dalla piazzetta alla sommità del paese, all'ordinata geometria delle vigne negli immediati dintorni - ispira pace e serenità: eppure quasi mille anni ■ ■ ■ Monforte fu protagonista ■ ■ ■ vittima di una delle vicende più atroci ■ ■ ■ storia europea, la persecuzione dei catar, esponenti ■ ■ ■ un movimento eretico combattuto per due secoli ■ ■ ■ terrificante ferocia.

Ritenuto un covo di esavversivi perché la stessa feudataria ■ ■ ■ Berta aderiva alla setta, il castello venne espugnato nel ■ ■ ■ dall'arcivescovo Alberto d'Intimiano, che deportò a Milano quanti vi si erano rifugiati: condannati al rogo, i «puri» furono arsi vivi davanti alla porta della città ambrosiana che da allora ■ ■ ■ collegata dalla via omonima ■ ■ ■ piazza San Babila ■ ■ ■ si chiamò Porta Monforte. ■ ■ ■ tutti i milanesi ■ ■ ■ vengono qui a far provvista di vino, tartufi ■ ■ ■ buona ■ ■ ■ di questo tragico leg ■ ■ ■ tra ■ ■ ■ loro città e il paese delle scampagnate domenicali, ■ ■ ■ l'episodio è poco noto anche ai turisti piemontesi: eppure è una tessera nel mosaico della storia ■ ■ ■ Langa che merita ■ ■ ■ essere ricordata. [g. n.]

COMUNE

COMMERCIANTI

Associazione "INSIEME PRO MONFORTE"

FERA DI BÈRU

Domenica 24 Novembre

FIERA AUTUNNALE

MERCÌ • FRUTTA • TARTUFI • MACCHINE AGRICOLE

ANTICA COLAZIONE DI LANGA In mattinata
POLENTA E SALSICCIA a mezzogiorno
ZABAGLIONE nel pomeriggio

★★★

HOTEL

VILLA BECCARIS

Monforte d'Alba

APERTURA 1997

SIREDD

di Nervo Guido
Via Alba, 4
tel. 0173/78605

IMEX

di Nervo Alessandro
Via Alba, 34
tel. 0173/78197
0173/787160ABITI DA LAVORO
CACCIA E PESCA

MONFORTE

S.A.M. S.p.A

STRADE - ASFALTI - MOVIMENTI TERRA

Scavi e rilevati
Riempimenti e livellamenti
Sistemazioni aree civili e industriali
Campi sportivi
Fognature e acquedotti
Pavimentazioni bitumate
Difesa e sistemazione idrauliche

ALBA • C.so Canale, 1 - tel. 0173/440776

Nuovo Seat Inca. Il miglior posto di lavoro.

Numero Verde
167-077444

- VOLUME DI CARICO DI 2.900 LITRI
- CAPACITA' DI CARICO 625 kg
- SERVOSTERZO DI SERIE
- SEDILE RECLINABILE
- CLIMATIZZATORE
- AIRBAG

Iniziativa esclusiva della nuova
concessionaria SEAT
di Alba e provincia.

Oppure ■ ■ ■ Inca Van supervalutazione di L. 2.500.000. Offerte valide fino al 30/11/1996

Il nuovo Inca ti aspetta da:

NUOVA CONCESSIONARIA
SEAT

AIME ALDO

NUOVE RAGIONI

SEAT

NUOVE EMOZIONI

ALBA

C.so Canale, 74

Tel. 0173/290413 - 34009



PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. e Fax 0171/69.72.90

VENDE

CUNEO: lato Viale Angeli, villa a schiera ultimo piano.
CUNEO: signorile via C. Boggio, 3 camere, sala, cucina, bagno.
CUNEO: intero stabile mq. 1000 entro rito.
LEVALDOR: fabbricato rurale civile, e stalla, libreria 4 lat.
CHILISA PESIO: camera, cucina, bagno, cantina, L. 103 milioni.
PEVERAGNO: 2 camere, cucina, bagno, risc. autonomo, L. 75 milioni.
CUNEO: alloggi ristrutturati e in ristrutturazione.
VIALE ANGELI: mq. 280 di ufficio o alloggio risc. autonomo fabbricato da ristrutturare. Mod. rustico. Risp. 200.
STRUTTURA DI BIFAMIGLIARE: San Rocco Bormio, L. 265.000.000.
CUNEO: sala, camera, bagno, garage, soloio e cantina.
VILLE: in struttura a 3, 6 e 9 km da Cuneo.

MONTANERA: villa singola in struttura su area totalmente urbanizzata.
ALTRE FINITE: Bombin, Borgo Gesso, Mod. Dico, Cuneo.
GAIOLE: centro, alloggio di n. 4 locali. Risc. auto. L. 29.000.000.
CAPANNONE: in costruzione e - 500, 1000, 4000 mq.

AFFITTA

CUNEO: uffici-negozi, alloggi.
CUNEO: locali commerciali e magazzini, vicinanze Cuneo.

CEDE

TABACCHERIA-GIOIELLERIA: zona del Monregalese.
CUNEO CENTRO: negozio tabacchi X, forte reddito dimostrabile L. 200.
NEGOZIO pasticceria: per signora o parco socio. Reddito dimostrabile.

ACQUISTO PER CLIENTE CUNEO CENTRO: ultimo piano, riscaldatore, signorile, 2 camere e cucina.

LE TRATTATIVE SONO RISERVATE

FOSSANO

VIA DELLA PALOCCA

Impresa prenota direttamente alloggi a partire da L. 1.900.000 al mq. e box in costruenda palazzina con finiture signorili - Consegna dicembre 1998 - Dilazioni di pagamento - Mutui fino al 70% a 10 - 15 anni - Permute.

Per informazioni:

ATTILIO COSTRUZIONI S.p.A.
 TEL. 0174/70.40.82 - 0336/21.68.29

Donetti Immobiliare & Agenzia Progetto Casa

di **Geom. Maurizio & C. snc** - n. 47 ruolo mediatori
 Via Statuto 1 - Tel./fax 0171/60.24.54 - 66.748
 12100 CUNEO

PROPOSTE IMMOBILIARI IN VENDITA

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata adiacente piazza Galimberti. Prezzo molto interessante.
Chilisa di Pesio: alloggio nuovo, termoa autonomo di due camere, bagno, autorimessa.
Cuneo: XX Settembre alloggio 4 camere, cucina e bagno ad uso ufficio.
Cuneo centro: locale uso ufficio termoa autonomo su due piani di 300 mq. totali anche frazionabile con possibilità di tre ingressi.
Busca collina: splendida e ampia metratura con terreno circostante, boschi, serena, strada privata.
Busca: vendesi casetta in posizione soleggiata.
Saluzzo collina: casa d'epoca di pregio con soffitti affrescati, ampi saloni mq. 1.450, con vigneto, terreno agricolo, cappella privata adatta per casa di riposo o comunità.
Borgo San Dalmazzo: alloggio in ingresso, scala privata, quattro camere, cucina, doppi, cantina, cortile e giardino condominiale, parzialmente da ristrutturare lire 220 mil.
Borgo S. Dalmazzo: in casa d'epoca ristrutturata alloggio di due camere, cucinella, bagno 120 mil.
Peveragno: vendesi rustico di ampia metratura con vasto terreno e pertinenza.
Michela di Cerrasca: terreno edificabile sulla collina soleggiatissima.
Cuneo: con solista e sopralzo adatto anche ufficio.
Santa Croce di Vignola: ampia villa frazionabile con terreno circostante di mq. 3500, occasione molto interessante.
Cuneo: zona centrale vendesi negozio di piccola metratura.
Boves: vendesi villa nuova costruzione.
Ospedaletti: splendido alloggio in ingresso, camera bagno soggiorno, box 3° piano.
Demonio: piccola casetta in pietra da

ristrutturare posizione panoramica, prezzo interessante.
Ville: grangia in pietra, ampio terreno circostante, luce, acqua, prezzo interessante.
Cuneo: box autorimessa, ampia metratura centralissima.
Cuneo: centro storico alloggio piano attico ristrutturato due livelli, due camere, doppi servizi, lavanderia, ampi terrazzi, termoa autonomo.
Cuneo: adiacente corso Dante alloggio 5° piano con ascensore 4 camere cucina e bagno.
Cuneo: zona corso Dante alloggi di media metratura, terrazzi.
Borgo S. Giuseppe: alloggio una camera, tinello, bagno ed ampio terrazzo, box.
Cuneo: cedesi bar stagionale in posizione di pregio.
Benevaglio: bar gelateria in posizione centralissima.

IN LOCAZIONE
Cuneo: adiacenze piazza Europa autorimessa di varia metratura.
Cuneo centro: alloggio di due camere, tinello e cucinino.
Cuneo: adiacenze ospedale due alloggi, una camera, tinello, cucinino, box.
Cuneo: piazza Europa alloggio ufficio.
Cuneo: Negrelli tre alloggi di media metratura.
Cuneo centro: due camere, tinello, cucinino al 4° piano.
Borgo S. Giuseppe: ampio magazzino seminterrato.
Boves: villetta di ampia metratura.
Boves: alloggio di ampia metratura termoa autonomo.
Chilisa di Pesio: villetta a schiera di recente costruzione.

IN AFFITTO
 Appartamenti o villette di diverse dimensioni, in base alle necessità della clientela, in 11 paesi europei compresi Polonia e Repubblica Ceca, 20.000 proposte fra mare, monti e laghi.

Altre proposte direttamente presso i nostri uffici

AGENZIA IMMOBILIARE

"LA SEQUOIA"

Via Martini, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
 Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** appezzamenti di terreno edificabili in ottima posizione.
 Vende in **Cherasco** zona residenziale villa mq. 250 circa con giardino di 750 mq. piscina privata recentissima ottime modalità di pagamento.
 Vende in **Dogliani** centro alloggi corso di ristrutturazione varie metrature; possibilità di personalizzazioni.
 Vende in **Limone Piemonte** alloggio vicinissimo centro possibilità di accollo mutuo.
 Vende in **Bene Vagianna** alloggi in zona panoramica in ristrutturazione prezzi interessanti.
 Vende in **Francia** centro monolocale con garage possibilità di mutuo nuovissimo.
 Vende in **Cherasco** alloggio semiarredato con macchina.
 Cedesi in **Narzo** avviato bar centralissimo, Totocò. Prezzo interessante.
 Vendesi capannone mq. + 600 mq. edificabile adiacente. Nuovo agevolabile legge Tremonti.

DOLMAN Case

E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA DOLMAN

Fossano: posizione centralissima ed esclusiva, stabile libero da tre lati con due alloggi, due negozi, cantina, garage per complessivi 500 mq. circa. Accesso autonomo. Rifi. 1684

Fossano: a 700 mt. dalla stazione F.S., villa unifamiliare di recente costruzione, mal abitata, composta da al. p.t. magazzino/garage di 100 mq. 1° piano alloggio, terrazzi + mansarda al 2° piano. Area complessiva del lotto 800 mq. Ideale per piccolo artigiano. Rifi. 1684

Grinzano (Cervere): posizione panoramica, villa a schiera di prossima costruzione, prezzi molto interessanti. Rifi. 1792

Genova: zona residenziale, alloggi nuovi di varia metratura e piano. Rifi. 1792

Cherasco: fraz. S. Bartolomeo, a pochi km. da La Morte, in splendida posizione panoramica, lotto di terreno edificabile di 800 mq. per villa unifamiliare. Occasione. L. 65.000.000 O.U. compresi. Rifi. 1727

Fossano: zona villaggio sportivo, villa unifamiliare in costruzione. Prezzo molto interessante. Rifi. 1880

Fossano: in varie zone comode al centro, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi interessanti.

ATTIVITÀ

Fossano: cede in posizione centralissima, avviata attività di abbigliamento con licenze Tab. IX-XIV. Rifi. 1584

Fossano: cede in posizione centralissima, lic. tab. X-XIV (anche senza scorta) con negozio completamente avviato. Prezzo interessante. Rifi. 1584

Fossano: cede in posizione di grande passaggio; ottima clientela e attrezzature; ampio dehors, adatto 2-4 persone, licenze B-A per ristorazione. Grande affare! Rifi. 1575

Fossano: cede, ottima posizione, avviata attività di bar a conduzione familiare con orario corto. Ottima opportunità. Rifi. 1579

Fossano: cede avvilissima attività di bar gelateria. Posizione via negozi. Considera anche la sola gestione. Rifi. 1580

Magliana Alpi: cede attività minimarket lic. Tab. I-VI-XIV e generi monopolio. Molto interessante. Rifi. 1580

Savigliano: cede centralissima attività di produzione pane con annesso negozio + rivendita pane in zona di alto passaggio. Vendita anche separata. Rifi. 1583

Savigliano: cede centralissima attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rifi. 1584

Numerose opportunità direttamente in agenzia

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI

DOCT. A. GIULIANO

C.SO NIZZA - CUNEO - Tel. 0171/681973 ufficio - 0171/696500 abitaz.

VENDE

C.so Nizza: centralissimo ultimo piano signorile mq. trattativa riservata.
C.so Dante: nuovo, cucina, camere, doppi servizi, risc. aut.
S. Pellico: ultimo piano ascensore, 3 camere, cucina, soggiorno, servizio.
P.za Europa: ufficio 130 mq in stabile di prestigio.
Viale Angeli: prestigioso appartamento mq. 110 piani con giardino e garage.
Viale A.: rialzato giardino 2 camere soggiorno cucina doppi servizi.
C.so Giolitti: attico mansardato nuovo con e risc. aut. di 2 camere soggiorno cucina bagno.
Cuneo 2: prenosati appartamenti panoramici di 2/3 camere cucina soggiorno doppi servizi risc. aut.
Via Bodina: ultimo piano appartamento con sovrastante sarda indipendente di mq. 250 complessivi, con garage e cantina.
C.so IV Novembre: 3 camere cucina bagno, lavanderia completamente rimessa o nuovo.
Mad. Olmo: camera tinello cucinino bagno residenza del Parco.
Olmo: villa a schiera pronta consegna.
S. Rocco Cast. nuova realizzazione villa a schiera appartamenti in palazzina residenziale.

Colombo IMMOBILIARE

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax 0171/65.721

VENDE

BEGUDA: villetta individuale.
DRONERO: sala cucina camera bagno 2 balconi cantina al 2° piano.
SAN ROCCO DI: alloggio su 2 piani, garage e cantina grandi, orto.
CERVASCA: rustici da ristrutturare.
CUNEO: Nizza alloggio 2 piani.
CUNEO: via XXVII Aprile, alloggio 3 camere, tinello cucinino al 3° piano.
BORGIO GESSO: alloggi di varie metrature.
CUNEO: via Caraglio monolocale da ristrutturare.
ROATA ROSSI: alloggio di 3 camere tinello cucinino bagno garage cantina soloio.
VIGNOLO: villa grande seminuova adatta a due famiglie.
BEINETTE: centro, camera tinello angolo cottura servizi termoa autonomo.
S. GIULIO DI TARANTASCA: mansarda grande garage termoa autonomia.
CONFRETTA: cucina camere doppi servizi garage termoa.

CARAGLIO: alloggio di 2 soggiorno cucinella posto auto al 2° p.
S. DEFENDENTE: CERVASCA: villa a schiera con giardino.
CUNEO: via Don Minzoni alloggio di 3 camere sala cucina doppi servizi termoa.

AFFITTA

UFFICIO: di mq. al 3° p. in corso Nizza angolo corso Giolitti.
CUNEO: locali uso ufficio, negozi e magazzini.
CUNEO 2: cucina 2 camere doppi servizi termoa. doppio garage.
BORGIO GESSO: negozio 100 mq con 250 mq di magazzino.
CUNEO: monolocali e bilocali arredati.

CEDE

BAR GASTRONOMIA: in via
 con ufficio e magazzino
 VARIE attività

AFFITTO

SANREMO: sala cucina camera 2 bagni posto auto.

Agenzia Ciolitti

Corso Giolitti, 10
 Tel. 0171-831616

VENDE

O: 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno e ripostiglio.
CUNEO: 6° ed ultimo piano: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, cantina e terrazzo.
Cuneo: centro storico: ristrutturato: piano rialzato: angolo cottura, soggiorno, camera, bagno e cantina.
CUNEO: San Rocco Castagnaretta: 1° piano, cucina abitabile, n. 3 camere, bagno, cantina e garage.
CUNEO: San Rocco Castagnaretta: 1° piano con ascensore: cucina, salone, camera, bagno, mansarda composta da: n. 3 vani e bagno - cantina e garage.
CUNEO: Borgo San Giuseppe: casa indipendente con giardino.
Borgo San Giuseppe: garage.
CUNEO: Confreria: 1° piano: ingresso, cucina abitabile, salone, n. 3 camere, doppi servizi, cantina e garage - riscaldamento autonomo.
CUNEO: fraz. Ronchi: casa indipendente con 1000 mq. terreno.
BUSCA: indipendente - possibilità n. 2 appartamenti - mq. 1500.
San Chialfredo: 1° piano: ingresso, cucinella, camera, bagno, cantina e garage - riscaldamento autonomo.
BUSCA: capannone di mq. 430 con cortile di mq. 320 con mq. 280.
CARAGLIO: capannone di mq. 320 con mq. 280.
CENTALLO: alloggio dato: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, ripostiglio e garage.
VILLAFALLETTO: lotto terreno edificabile artigianale industriale mq. 1800 circa.
PEVERAGNO: alloggio composto da: cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, lavanderia, doppio garage.

CEDESI

DI GASTRONOMIA
 minuteria specialità dolciarie, bevande, vini e liquori.
BAR con chiusura serale.
GIORNALI
NEL SALUZZESE: studio dentistico a negozio di biancheria intima.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO
 Agente Pubbli Compass spa
 Sebastiano Grandis 11
 Tel. (0171) 830.832 - 899.939

SERVIZI IMMOBILIARI

Brunet, 27 - Tel. 0171 895.488 - Fax - CUNEO

VENDE

San Rocco Castagnaretta: Signorile, ingresso, cucinotto, soggiorno, camera, servizio, cantina.
Cuneo - Centralissimo: adiacente c.so Nizza, ultimo piano, ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, soloio.
Cuneo - Adiacente Nizza: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina.
Cuneo - C.so Brunet: piano rialzato, ingresso, cucina, 4 camere, servizio, cantina.
Cuneo 2 - Ingresso: cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, cantina, soloio, garage. Termoa autonomo.
Cuneo - Vicinanze Santuario Angeli: ultimo piano sardato, ingresso-soggiorno con angolo cucina, 2 camere, servizio, soloio. Termoa autonomo.
Madonna Grazie: Ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, servizio, cantina, soloio, garage, orto.
Borgo San Dalmazzo: Ultimo piano in piccola palazzina, ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
Boves - Mansarda di: ingresso, soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, ampio terrazzo, cantina.
Boves - In piccolo condominio: ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, soloio, giardino privato. Termoa autonomo.
Vignolo - Casetta indipendente: composta da due appartamenti con piccolo giardino circostante. Da riattare.
Vignolo - Villetta abbinata: con mq. circa di giardino. Ingresso, salone, cucina, soggiorno, 4 camere, studio, tripli servizi, mansarda, cantina, garage.
Borgo San Dalmazzo - Casetta indipendente: composta da due appartamenti di mq. 120 circa e mq. 500 terreno circostante.
Limone P.ta - Muri negozio: di mq. 120 in posizione centrale.

AFFITTA solo referenziati

Borgo San Dalmazzo: Appartamenti di cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage; casetta indipendente di cucina, camera, servizio, giardino.
Cuneo e prima periferia: Appartamenti liberi di varie metrature.
Cuneo - Appartamenti: uso ufficio metrature diverse.
Cuneo - Garages: via Statuto, c.so Brunet e via Fenoglio.
Cuneo - Centralissimi: uffici di mq. 100 con possibilità di altri locali annessi (200 mq.).

CEDE

Cuneo - Avviato: negozio di pettinatrice in posizione centrale.
Cuneo - Avviato ristorante: Eventualmente anche in gestione - richiedono referenze.
Avviato albergo - ristorante - bar.
Limone P.ta - Centrale: negozio di profumeria, centro estetico, solarium.

Altre proposte ed occasioni direttamente in sede

ML S.A.S.

SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. e Fax 0171 894.603

VENDE

TORINO - RIVOLI CENTRALE: Prestigioso appartamento sugli ultimi due piani.
CUNEO - Via Armando Diaz: alloggio da ristrutturare - Mq. 150 c.a. - possibilità di bilocali.
CUNEO - Vicinanze-lotto: di terreno edificabile Mq. 2000 - L. 120 milioni.
CUNEO - Corso Nizza (verso C.so Francia): 4° ed ultimo piano - mq. 130 + autorimessa.
CUNEO - Centro storico: alloggio finemente ristrutturato - Mq. 135 calpestabili.
CENTALLO - in condominio: in via ultimazione - alloggio varie metrature - prezzo interessante.
CUNEO - in palazzina: 2 alloggi sullo stesso piano - mq. 110 ciascuno + n. 3 box e porzione giardino (anche singolarmente).
ROCCAIONE - Centrale: ultima villetta a schiera in costruzione.
CUNEO - 10 Km. Complesso: quattro rustici con terreno.
VILLANOVA MONDOVI: Alloggio mq. circa con autorimessa.
ROBILANTE - palazzina centrale: L. 280.000.000 trattabili.
BOVES - In P.E.C.: lotto di terreno edificabile mq. 700 (zona palazzina).
BOVES - Villaggio UNRA: alloggio di ingresso - camera - soggiorno - cucinino - bagno - cantina L. 85.000.000.

AFFITTA

CUNEO - Borgo S. Giuseppe: alloggio tre camere - servizi - cantina - soloio e garage.
CUNEO - Via Stoppani: 2° ed ultimo piano - 2 camere - tinello - cucinino - servizi e cantina.
TANINZIO: Alloggio arredato (luminoso) - cucina abitabile - salone - 2 camere - servizi.
PRATO: (vicinanze) mono-bi e trifocali arredati in palazzina di nuova costruzione, riscaldamento autonomo - garage. Per periodi da concordare.

CEDE

UNRA: negozio abbigliamento su centrale - richiesta molto contenuta. Paese limitrofo Cuneo - alimentari ottimo incasso - prezzo molto interessante (trattativa riservata).
S. DALMAZZO: negozio abbigliamento centrale.

Il tribunale di Milano nega la sospensione dei versamenti

Multe latte, pagano in 400

Fornitori Nestlé devono restituire 10 miliardi anticipati dalla multinazionale Ieri i produttori davanti allo stabilimento di Moretta: modeste concessioni

MORETTA. La vertenza per l'esubero delle quote latte, almeno per i 400 fornitori Nestlé che sono stati multati, sta precipitando verso la conclusione più amara e drammatica, i risvolti economici e sociali molto seri.

L'altra sera il tribunale di Milano ha concesso la sospensione del versamento delle sanzioni. Ieri mattina, in un incontro con il direttore dello stabilimento Marco Nobile, sollecitato dalla Coldiretti, multinazionale si è impegnata a esaminare venerdì i casi più drammatici e per gli altri lunedì la restituzione delle multe per i miliardi che la Nestlé aveva anticipato.

La notizia della pronuncia giudici milanesi aveva fatto accorrere ieri mattina una folla di produttori davanti allo stabilimento Nestlé, mentre una delegazione (Cantamessa, Baralis i dirigenti Coldiretti, Accastelli, Rocco, Ferrero, Pettiti, Surra, produttori; Maero e Robasto per i comitati spontanei) dalle 10,30 alle 14 ha discusso con il direttore Marco Nobile (che a sua volta era in continuo contatto con la sede centrale) possibile vano compromesso. Mentre i dieci miliardi coperti da fidejussioni bancarie devono ora essere restituiti, esamineranno caso per caso le aziende con mutui da pagare che rischiano il fallimento se dovessero versare in una sola soluzione la penalità.

E' l'unica modesta concessione ottenuta e la folla degli agricoltori è rimasta comprensibilmente delusa e scontenta. Ora si attendono le decisioni del tribunale di Torino per i ricorsi contro gli altri caseifici locali la pronuncia di Milano non lascia spazio all'ottimismo. Tar del Lazio, le cui decisioni hanno valore nazionale, ha invece fissato per il 28 novembre l'esame del ricorso dell'Asprolat per la sospensione degli elenchi dei pagamenti e della circolare ministeriale che li impone. La Camera l'altro ieri approvando l'emendamento proposto dall'on. Delfino prolungato al 31 gennaio il pagamento delle multe latte, ma il provvedimento deve essere confermato dal Senato nella discussione sulla Finanziaria. Per i 400 fornitori della Nestlé multati per essere stati troppo produttivi sarà in ogni caso oramai tardi.

Gianni De



Un gruppo di produttori ieri mattina davanti alla Nestlé di Moretta: la vertenza per le quote latte precipita

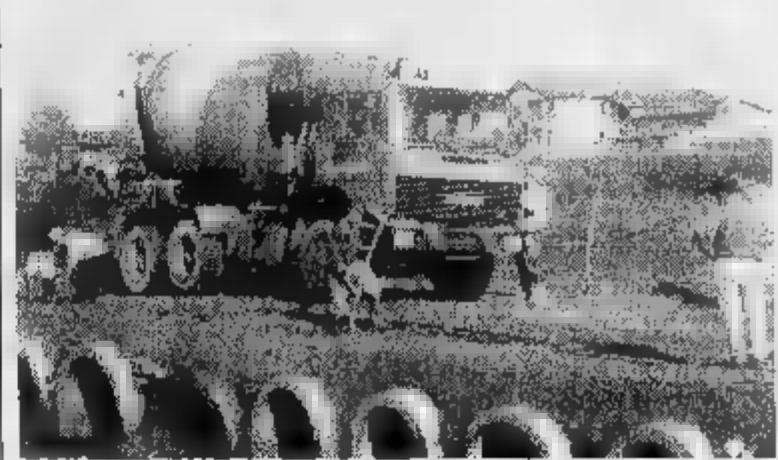
Fiducia sull'«ok» della procura al sindaco Rocca

Vicino il dissequestro per il ponte di Bastia

BASTIA MONDOVI. E' vicino il dissequestro del guado sul Tanaro, realizzato in località Isola dal sindaco-sipino Francesco Rocca e dai suoi volontari. Ieri il pubblico ministero Riccardo Baudinelli, che aveva chiesto il sequestro del ponte a garanzia della pubblica incolumità, ha esaminato la richiesta di revoca presentata dall'avvocato Paolo Gazzola.

La documentazione fornita ai magistrati, insieme all'autorizzazione ambientale arrivata martedì da parte della Regione (che si aggiunge a quella del Magistero), vagliata dai periti del tribunale. Toccherà a loro indicare quali interventi dovranno fare perché il guado Isola possa essere aperto al traffico, senza rischi. Si tratta di interventi che l'Anas dovrà completare, come disposto dal sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi.

«La soluzione sembra molto



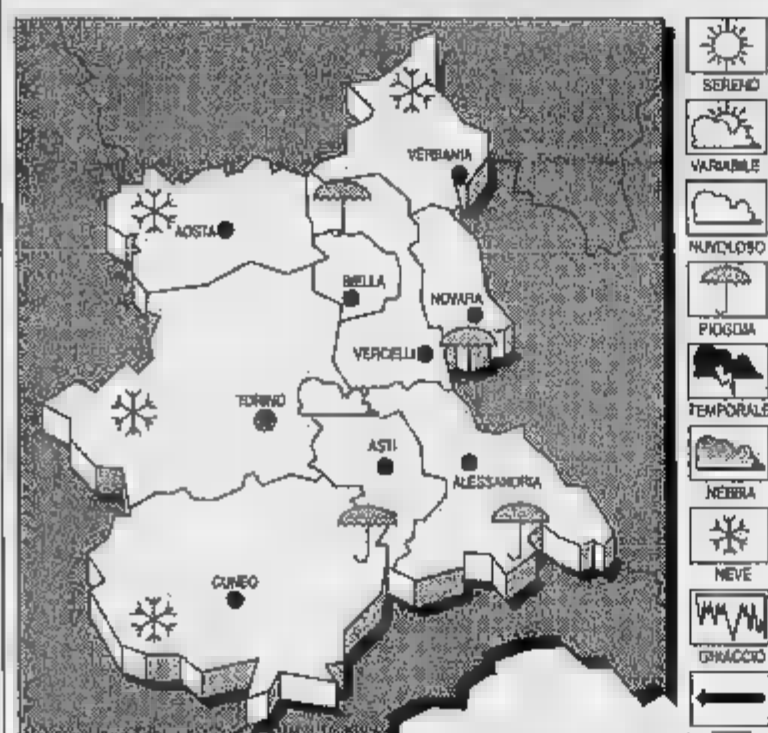
Il guado sul Tanaro ha già ricevuto l'ok del Magistero e della Regione

vicina - commenta Francesco Rocca - I nostri sforzi avranno senso. Comprendiamo tutti che i magistrati non potevano agire in un modo che hanno deciso il sequestro solo

per garantire che il guado fosse sicuro sotto ogni punto di vista. Ora speriamo che il dissequestro e l'ordine di terminare i lavori siano una questione di pochi giorni».

[p.s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI.

Nuvolosità variabile con locali rovesci. Occasionale nevicata sui rilievi sopra gli 800 metri.

TEMPERATURA. In diminuzione.

moderati a forti occidentali.

DEL TEMPO. Molto nuvoloso e coperto con precipitazioni.

LE TEMPERATURE

IERI A

Max: 18; min: 8; media: 9

Max: 12; min: 4; media: 8

TEMPERATURE IN:

Torino 10; Alessandria 11; Aosta 4; Asti 16; Novara 11; Vercelli 10.

Furto di notte nella filiale di una banca: i banditi hanno agito in completo silenzio

Svaligiate due casseforti a Salmour

Il contenitore bancomat aperto senza «botto». Fiamma ossidrica per forzare l'altro sportello blindato. Unico segno esterno le inferriate divelte sul retro dell'edificio. Botino di venticinque milioni di lire

SALMOUR. Un furto «silenzioso» quello messo a segno la notte scorsa alla filiale della Cassa di risparmio di Fossano in via Vittorio Emanuele. La cassaforte del bancomat è stata aperta senza «botto», al contrario del colpo di ottobre all'ipersidia di Fossano; l'altra cassaforte negli uffici è stata sbloccata la fiamma ossidrica. Unico segno esterno del furto le inferriate divelte, sul retro della banca: ma ieri mattina nessuno le ha notate.

A rendersi conto quanto era accaduto è stato il direttore della filiale, Giovanni Agostino, che lavora solo nella sede aperta a Salmour nel '93. Ieri, verso le 8, entrato in ufficio si è trovato di fronte un quadro desolante: le casseforti aperte - vuote - tanto disordinate, e, per terra, i calcinacci della finestra del bagno da cui sono entrati i malviventi.

Il botino (circa 25 milioni) corrisponde alla cifra lasciata in cassa a disposizione del

VALDIGNI

«Risarcitemi un miliardo»

Paralizzato alle gambe e alle braccia, immobilizzato su una sedia a rotelle in conseguenza di un incidente stradale, Giuseppe Rosso, 55 anni, ha avviato una causa civile, assistito dall'avvocato Alberto Coggiola, per essere risarcito dall'assicurazione del grave danno. La disgrazia è accaduta il 1° luglio '94. Giuseppe Rosso, mentre stava immettendosi in «Vespa» sulla provinciale della Valle Gesso, era stato travolto dalla vettura condotta da Aldo Brustoloni, abitante a Cuneo. Trasportato all'ospedale la diagnosi era precisa: tetraparesi. Il Rosso per guarire è ricorso, finora inutilmente, a tutti i migliori specialisti europei. Spiega l'avvocato Coggiola: «Abbiamo chiesto un miliardo di lire per assicurare alla vittima della disgrazia almeno la tranquillità economica. Il signor Rosso è stato anche costretto a lasciare l'attività commerciale che svolgeva regolarmente».

«bancomat». Giovanni Agostino ha chiamato subito i carabinieri, poi ha telefonato al Comune. «Nessuno si era accorto di niente - dice l'impiegato comunale - perché la facciata della banca non ha alcun segno del furto. Il casseggiato in cui ha sede il fi-

liale (di proprietà comunale) è compreso tra la piazza del paese e la principale. La finestra da cui sono entrati i ladri dà sul piazzale, è in parte mimetizzata da un rosario. «Se anche qualcuno avesse attraversato la piazza non si sa-

rebbe accorto di nulla» dicono in paese.

Fochi gli elementi a disposizione dei carabinieri di Fossano che stanno indagando sul furto. Le casseforti presentano segni di scasso e i malviventi riusciti a evitare anche il sistema d'allarme. C'è chi collega il furto a un episodio accaduto recentemente. L'altro giorno - raccontano a Salmour - il direttore della filiale non è riuscito ad aprire la porta della sede: ha dovuto sfondarla per entrare. La sembra strana. Evidentemente qualcuno aveva provato a entrare da via Vittorio Emanuele, non riuscendo, magari perché disturbato, ha studiato un piano diverso.

Ieri la banca è rimasta chiusa al pubblico. «Dobbiamo rimettere il locale in sicurezza - ha detto il direttore, ancora sotto «choc» per la scoperta - Stamattina mi è trovato di fronte una situazione sconcertante».

[L.A.]

Supertris «La Stampa»

A Bra il premio di un milione in buoni benzina

CUNEO. Colpo di fortuna per Carla Gramaglia, abitante in via Chiossa, a Bra: le è stato assegnato il premio da un milione in buoni benzina Ip sorteggiato insieme con quelli assegnati nella terza settimana del gioco «Supertris» de «La Stampa».

La vincita è doppiamente significativa perché i premi da estrarre erano complessivamente così suddivisi: uno da 2 milioni; uno da un milione; due da 500 mila; uno da 250 mila; tre da 200 mila; dieci da 100 mila, quindici da 100 mila. Sono stati fortunati anche Mario Beltramone, residente in viale Mazzini a Barge e Lorenzo Tomatis, via Tomara a Vicoforte che hanno vinto buoni benzina Ip per 150 mila lire. La «Piat Coupé» che ogni

Stampa mette in palio è invece andata a una lettrice di Torino. Oggi il concorso «Supertris» prosegue ancora la quinta scheda a gioco e vincita: si dovrà rimuovere la patina d'argento il giovedì.

[v.p.]

gioielli cuneo

Se vuoi sapere tutto di un Diamante

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA GRIGIA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDÌ (6ª dall'alto)

SI TROVI: DUE VOLTE 4.000.000 oppure DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 23/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna il sabato edicola. Se a fine settimana non vinci niente, incolla sul retro la scheda il codice a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra le schede pervenute entro sabato 30/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì - 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

5ª SETTIMANA -

4.000.000

Specchio

100.000

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 11 (2° piano) - CUNEO - Tel. e Fax 0171/69.72.90

VENDE

CUNEO: villa a schiera di 4 locali, 100 mq, 100 milioni.
CUNEO: signorile via C. Boggio, 3, 100 mq, 100 milioni.
CUNEO: stabile mq 1000 centro storico, 100 milioni.
LEVALDIGHI: rurale-civile, porico e stalla, 100 mq, 100 milioni.
PESHO: 2 camere, cucina, bagno, 100 mq, 100 milioni.
SPINETTA: alloggi ristrutturati e da ristrutturare.
VIALE ANGELI: mq 280 di ufficio e alloggio risc., autonomo fabbricato da ristrutturare Monasterio Roepiana.
STRUTTURA DI BIFAMIGLIA: San Rocco, 200 mq, 200 milioni.
CUNEO: Donatello, sala, cucina, 2 camere, bagno, garage, soloio e cantina.
VILLE: in struttura a 3, 6 e 9 km da Cuneo

ALTRA: villa singola in struttura su area totalmente edificata.
ALTRA: villa singola in struttura su area totalmente edificata.
ALTRA: villa singola in struttura su area totalmente edificata.
ALTRA: villa singola in struttura su area totalmente edificata.
ALTRA: villa singola in struttura su area totalmente edificata.
ALTRA: villa singola in struttura su area totalmente edificata.
ALTRA: villa singola in struttura su area totalmente edificata.
ALTRA: villa singola in struttura su area totalmente edificata.
ALTRA: villa singola in struttura su area totalmente edificata.
ALTRA: villa singola in struttura su area totalmente edificata.

LE TRATTATIVE SONO RISERVATE

FOSSANO

VIA DELLA PALOGGA

Impresa prenota direttamente alloggi a partire da L. 1.900.000 al mq. e box in costruenda palazzina con finiture signorili - Consegna dicembre 1998 - Dilazioni di pagamento - Mutui fino al 70% - 10 - 15 anni - Permuto.

Per informazioni:

ATTILIO COSTRUZIONI S.p.A.
 TEL. 0174/70.40.82 - 0336/21.68.29

Donetti Immobiliare & Agenzia Progetto Casa

Donetti Geom. Maurizio & C. sas - n. 47 ruolo mediatori
 Via Statuto 1 - Tel. 0171/60.24.54 - 66.748
 12100 CUNEO

PROPOSTE IN VENDITA

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

CUNEO: vendesi mansarda ristrutturata

DOLMAN Case

E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

Fossano: posizione centralissima ed esclusiva, stabile libero da tre lati con due alloggi, due negozi, cantina, garage per complessivi mq circa. Accesso autonomo. Rif. 1664

Fossano: a 700 m dalla stazione F.S., villa unifamiliare di recente costruzione, mal abitata, composta da al p.t. magazzino/garage di 100 mq; 1° piano alloggio, terrazzi + mansarda al 2° piano. Area complessiva del lotto 900 mq. Ideale per piccolo artigiano. Rif. 1664

Grinzano (Cervere): posizione panoramica, villa a schiera di prossima costruzione, molto interessante. Rif. 1792

Genova: zona residenziale, alloggi nuovi di varia metratura e piano in fase di ultimazione con cantina e garage. Terreno. Prezzi a partire da L. 200.000.000. Rif. 1074

Cherasco, fraz. S. Bartolomeo: a pochi km da La Morra, in splendida posizione panoramica, lotto di terreno edificabile mq circa, per villa unifamiliare. Occasione. Rif. 1727

Fossano: zona villaggio sportivo, villa unifamiliare in costruzione. Prezzo molto interessante. Rif. 1860

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

Fossano: in varie zone, alloggi nuovi in corso di costruzione e di nuova costruzione, varie metrature. Prezzi

UFFICI:
 Via Tripoli, 7
 FOSSANO - CN
 Tel. 0172/69.34.20
 69.47.93
 Fax 0172/69.10.56

ATTIVITÀ

Fossano: cede in posizione centralissima, avviata attività di abbigliamento con licenze Tab. DI-X-XIV. Rif. 1564

Fossano: cede in posizione centralissima, lic. tab. X-XIV (anche senza scorte) con negozio completamente nuovo. Prezzo molto interessante. Rif. 1574

Fossano: cede in posizione di grande passaggio; ottima clientela e attrezzature; ampio dehors, adatto 2-4 persone, licenza B-A per ristorazione. Grande affare! Rif. 1575

Fossano: cede, ottima posizione, avviata attività di bar e conduzione familiare con orario corto. Ottima opportunità. Rif. 1576

Fossano: cede avviatissima attività di bar gelateria. Possibile vendita muri negozio. Si considera anche la sola gestione. Rif. 1578

Magliano Alpi: cede attività di minimarket con lic. Tab. I-VI-X-XIV e generi di monopolio. Molto interessante. Rif. 1580

Savigliano: cede centralissima attività di produzione pane con annesso negozio + pane in zona di alto passaggio. Vendita anche separata. Rif. 1581

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Savigliano: cede centralissima ed avviata attività di produzione pasta fresca e gastronomia con vendita al minuto. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. Rif. 1584

Il tribunale di Milano nega la sospensione dei versamenti

Multe latte, pagano in 400

Fornitori Nestlé devono restituire 10 miliardi anticipati dalla multinazionale
Ieri i produttori davanti allo stabilimento di Moretta: modeste concessioni

MORETTA. La vertenza per l'aumento delle quote latte, almeno per i fornitori della Nestlé che sono stati multati, sta precipitando verso la conclusione più drammatica, con risvolti sociali molto seri.

L'altra sera il tribunale di Milano non ha concesso la sospensione del versamento delle sanzioni. Ieri mattina, in un incontro con il direttore dello stabilimento Marco Nobile, sollecitato dalla Coldiretti, la multinazionale si è impegnata a esaminare venerdì i casi più drammatici e rinviare per gli altri a lunedì la restituzione delle multe per 10 miliardi che la Nestlé aveva anticipato.

La notizia della pronuncia dei giudici milanesi aveva fatto accorrere ieri mattina una folla di produttori davanti allo stabilimento Nestlé, mentre una delegazione (Cantamessa e Baralis i dirigenti Coldiretti; Accastelli, Rocca, Ferraro, Pettiti e Surra, produttori; Maero e Robasto per i comitati spontanei) dalle 10,30 alle 14 ha discusso con il direttore Marco Nobile (che a sua volta era in continuo contatto con la sede centrale) un possibile ma vano compromesso. Mentre i dieci miliardi coperti da fidejussioni bancarie devono ora essere restituiti, si esamineranno caso per caso le aziende con mutui da pagare che rischiano il fallimento se dovessero versare in una sola soluzione la penalità.

E' l'unica modesta concessione ottenuta a la folla degli agricoltori è rimasta comprensibilmente delusa e scontenta. Ora si attendono le decisioni del tribunale di Torino per i ricorsi contro gli altri caseifici locali. La pronuncia di Milano non lascia spazio all'ottimismo. Il Tar del Lazio, le cui decisioni hanno valore nazionale, ha invece fissato per il 1° novembre l'esame del ricorso dell'Asprolet per la sospensione degli elenchi dei pagamenti a della circolare ministeriale che li impone. La Camera l'altro ieri approvando l'emendamento proposto dall'on. Delfino aveva prolungato al 31 gennaio il pagamento delle multe latte, ma il provvedimento deve essere confermato dal Senato nella discussione sulla Finanziaria. Per i 400 fornitori della Nestlé multati per stati troppo produttivi sarà in ogni caso ormai tardi.



Un gruppo di produttori ieri mattina davanti alla Nestlé di Moretta: la vertenza per le quote latte precipita (FOTO NARICI)

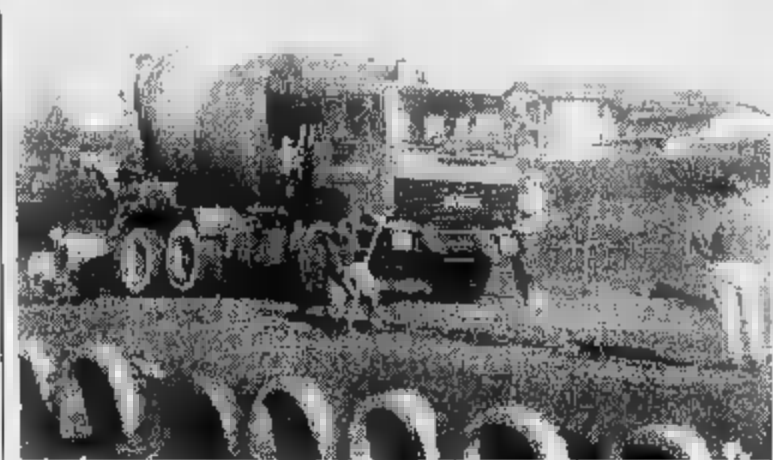
Fiducia sull'«ok» della procura al sindaco Rocca

Vicino il dissequestro per il ponte di Bastia

BASTIA MONDOVI. E' vicino il dissequestro del guado sul Tanaro, realizzato in località Isola dal sindaco alpino Francesco Rocca e dai suoi volontari. Ieri il pubblico ministero Riccardo Baudinelli, che aveva chiesto il sequestro del ponte a garanzia della pubblica incolumità, ha esaminato la richiesta di revoca presentata dall'avvocato Paolo Gazzola.

La documentazione fornita ai magistrati, insieme all'autorizzazione ambientale arrivata martedì da parte della Regione (che si aggiunge a quella Magispol), sarà vagliata dai periti del tribunale. Toccherà a loro indicare quali interventi dovranno fare perché il guado di Isola possa essere aperto al traffico, senza rischi. Si tratta di interventi che l'Anas dovrà completare, come disposto dal sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi.

«La soluzione sembra molto vicina - commenta Francesco Rocca - I nostri sforzi avranno un senso. Comprendiamo tutti che i magistrati non potevano agire in modo diverso e che hanno deciso il sequestro solo

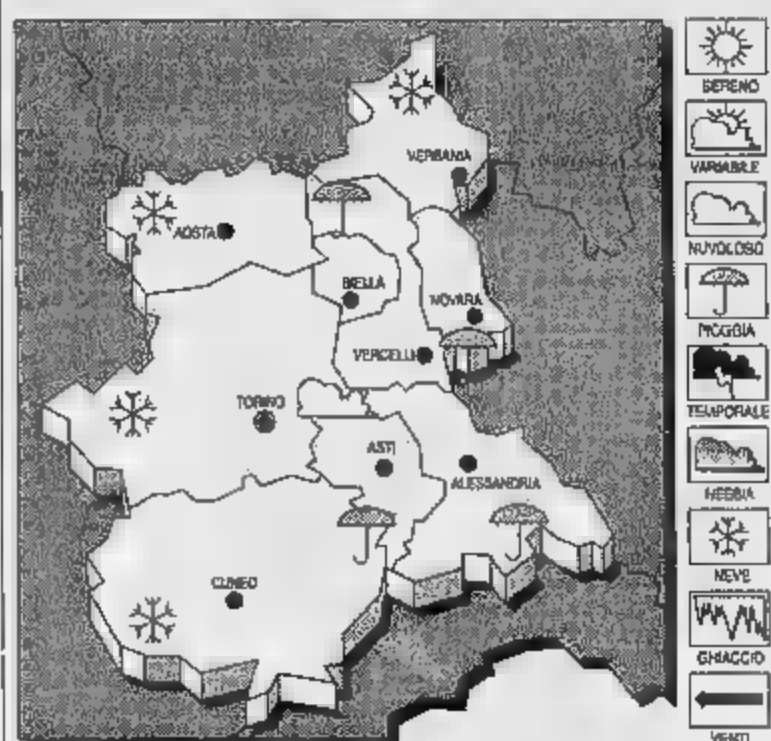


Il guado sul Tanaro ha già ricevuto l'autorizzazione del Magispol e della Regione

per garantire che il guado fosse sicuro sotto ogni punto di vista. Ora speriamo che il dissequestro e l'ordine di terminare i lavori siano una questione di pochi giorni».

(p. a.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Nuvolosità variabile con rovesci. Occasionali nevicate sui rilievi oltre gli 800 metri.
VENTI. In diminuzione. Da moderati a forti occidentali.
DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A
Max: 15; min: 5; media: 9
IN ANNO
Max: 15; min: 4; media: 8
IN NOVEMBRE
Torino 10; Alessandria 11; Aosta 4; Asti 10; Novara 11; Vercelli 10.

Furto di notte nella filiale di una banca: i banditi hanno agito in completo silenzio

Svaligiate due casseforti a Salmour

Il contenitore bancomat aperto senza «botto». Fiamma ossidrica per forzare l'altro sportello blindato
Unico segno esterno le inferriate divelte sul retro dell'edificio. Bottino di venticinque milioni di lire

SALMOUR. Un furto «silenzioso» quello messo a la notte scorsa alla filiale della Cassa di risparmio di Fossano in via Vittorio Emanuele. La cassaforte del bancomat è stata aperta senza «botto», al contrario del «colpo» di ottobre all'Iperis di Fossano: l'altra cassaforte negli uffici è stata sbloccata con la fiamma ossidrica. Unico segno esterno del furto le inferriate divelte, sul retro della banca: ma ieri mattina nessuno le ha notate.

A rendersi conto di quanto era accaduto è stato il direttore della filiale, Giovanni Agostino, che lavora solo nella sede aperta a Salmour nel '93. Ieri, le 8, entrato in ufficio si è trovato di fronte un quadro desolante: le cassaforte aperte - tanto disordine e, per terra, i calcinacci della finestra del bagno da cui sono entrati i malviventi.

Il bottino (circa 25 milioni) corrisponde alla cifra lasciata in cassa a disposizione del

VALDIERI

«Risarcitemi un miliardo»

Paralizzato alle gambe e alle braccia, immobilizzato su una sedia a rotelle in conseguenza di un incidente stradale, Giuseppe Rosso, 44 anni, ha avviato una causa civile, assistito dall'avvocato Alberto Coggiola, per essere risarcito dall'assicurazione del grave danno. La disgrazia era accaduta il 1° luglio. Giuseppe Rosso, mentre stava immettendosi in «Vespa» sulla provinciale della Valle Gesso, era stato travolto dalla vettura condotta da Aldo Brustolon, abitante a Cuneo. Trasportato all'ospedale la diagnosi era precisa: tetraparesi. Il Rosso per guarire è ricorso, finora inutilmente, a tutti i migliori specialisti europei. Spiega l'avvocato Coggiola: «Abbiamo chiesto un miliardo di lire per assicurare alla vittima la disgrazia almeno la tranquillità economica. Il signor Rosso è stato anche costretto a lasciare l'attività commerciale che svolgeva regolarmente».

«bancomat». Giovanni Agostino ha chiamato subito i carabinieri, poi ha telefonato in Comune. «Nessuno si era accorto di niente - dice l'impiegato comunale - perché la facciata della banca non ha alcun segno del furto. Il caseggiato in cui ha sede la fi-

liale (di proprietà comunale) è compreso tra le piazze del paese e la principale. La finestra da cui sono entrati i ladri dà sul piazzale, è in parte rimproverata da un roseo. «Se anche qualcuno avesse attraversato la piazza non si sa-

rebbe accorto di nulla» dicono in paese.

Pochi gli elementi a disposizione dei carabinieri di Fossano che stanno indagando sul furto. Le cassaforte non presentano segni di scasso e i malviventi sono riusciti a evitare anche il sistema d'allarme. C'è chi collega il furto a un episodio accaduto recentemente. «L'altro giorno - raccontano a Salmour - il direttore della filiale non è riuscito ad aprire la porta della sede: ha dovuto sfondarla per entrare. La cosa ci era sembrata strana. Evidentemente qualcuno aveva provato a entrare da via Vittorio Emanuele e, non riuscendo, magari perché disturbato, ha studiato un piano diverso».

Ieri la banca è rimasta chiusa al pubblico. «Dobbiamo rimettere il locale in sicurezza - ha detto il direttore, ancora sotto «shock» per la scoperta - Stamatina mi sono trovato di fronte una situazione sconcertante».

(l. a.)

Supertris «La Stampa»

A Bra il premio di un milione in buoni

CUNEO. Colpo di fortuna per Carla Gramaglia, abitante in via Chiosso, a Bra: le è stato assegnato il premio da un milione in buoni benzina Ip sorteggiato insieme con quelli non assegnati nella terza settimana del gioco «Supertris» de «La Stampa».

La vincita è doppiamente significativa perché i premi da un milione erano complessivamente 100 suddivisi in 10 da un milione; due da 500 mila; uno da 300 mila; tre da 100 mila; dieci da 50 mila; quindici da 100 mila.

Sono stati fortunati anche Mario Beltramone, residente in viale Mazzini a Barge e Lorenzo Tomatis, via Tomara a Vicoforte che hanno vinto buoni benzina Ip per 150 mila lire. La «Fiat Coupé» che ogni settimana «La Stampa» mette in palio è invece andata a una lettrice di Torino.

Oggi il concorso «Supertris» prosegue con la quinta scheda «gioca e vinci»: si dovrà rimuovere la patina d'argento giovedì.

(v. p.)

bottegadior
GIOIELLI CUNEO

Se vuoi sapere tutto di un Diamante

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA GRIGIA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDÌ (6ª dall'alto) SE TROVI: DUE VOLTE 4.000.000 oppure DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le 12 di sabato 23/11. hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa questa settimana, i tuoi dati inviati in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra le schede pervenute entro sabato 30/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì-sabato 9-20, domenica 9-14).

LA STAMPA

4.000.000
Specchio
100.000

Assessore in bilico, la minoranza chiede le dimissioni

Il vicesindaco: «Basta attacchi alla Martello»

«Basta facili puntati contro l'assessore Martello». Sulla vicenda delle voci di rimpianto la giunta interviene il vicesindaco Ezio Falco.

«Effettivamente - dice - c'è un disagio da parte dell'assessore e della giunta per le continue accuse alla Martello. Prima si è partiti con la questione Cultura, che ha portato a frattura all'interno della maggioranza. Non si è accettato che questa delega non fosse predestinata. Era l'incarico che per più lungo tempo è stato governato da una sola persona. Si sentiva bisogno di un cambiamento. La Martello ha lavorato bene. Chiunque si fosse accollato la Cultura avrebbe avuto gli stessi problemi».

«Sulla questione Servizi sociali e di competenza scolastica - aggiunge Falco - il fatto che la Martello provenga dal mondo della scuola ha creato difficoltà che prima non potevano neppure immaginare. La scuola è un mondo fortemente permeato da contrapposizioni personalistiche, che sono state scosse dalle voci di dimissioni alla Martello e alla giunta. In questi mesi poi si è affrontato il problema della razionalizzazione delle Medie, che è trascorsa da. Non i prossimi giorni si arriverà a un rimpasto».

Qualcuno ha avanzato l'ipotesi di una sostituzione con il consigliere di «Cuneo solidale» Alberto Valmaggia: è una soluzione possibile? «Valmaggia -



Il vicesindaco Ezio Falco (Cuneo solidale) a Riccardo Cravero (Cdu)



conclude Falco - in questi mesi ha lavorato bene in Consiglio comunale. Se questo stato di difficoltà dovesse provocare drastiche decisioni da parte della Martello sicuramente sarebbe la persona ideale a ricoprire la responsabilità. Posso però garantire che non c'è una sostituzione. Martello: la guerra è fuori».

Sulla situazione all'interno della giunta alcuni consiglieri minoranza sollecitano dimissioni in massa. Giuseppe Lauria (Alleanza nazionale) dichiara: «Se dopo soltanto un anno e mezzo e in numeri che la giunta Rostagno aveva a disposizione (27 consiglieri su 40) non è più in

grado a governare, il meglio che si vada a elezioni anticipate. Questa giunta dipende da Cuneo solidale e dai comportamenti umorali della Lega».

Le alla giunta anche da Riccardo Cravero del Cdu: «Ancora una volta abbiamo la conferma dell'incompatibilità morale dell'assessore Martello che è direttrice didattica e assessore alle Scuole. Le voci che circolano sull'avvicendamento parlano di un'entrata in giunta della moglie dell'ex ministro Domenico Comino. In questo modo verrebbe garantita la presenza di una donna nell'esecutivo. Probabilmente sostituirà l'assessore Borsarelli». (g.p.m.)

La giunta ha annunciato quale scuola verrà spostata in via Barbaroux

Si trasferisce la Media Uno

Da fine '97 le magistrali saranno ospitate nei locali di corso Brunet. L'edificio di piazza Martiri chiuderà definitivamente. Il sindaco: «La questione sarà ancora discussa in Consiglio»

Mesi di proteste, polemiche e scontri fra genitori e insegnanti da una parte e giunta comunale dall'altra. La vicenda della razionalizzazione delle Medie è arrivata alla decisione finale: il numero Uno «Vittorio Bersezio» sarà trasferito nei locali ristrutturati di via Barbaroux, vecchia sede delle Magistrali «Edmondo De Amicis».

L'annuncio è stato dato l'altro sera, durante una commissione consultiva sui Servizi sociali, dal presidente Mario Trotta («Cuneo Viva») che ha letto una comunicazione della giunta comunale.

«Abbiamo voluto rendere pubblico un ragionamento dell'esecutivo - spiega l'assessore ai Servizi sociali e scolastici, Maria Luisa Martello - La decisione è nata dopo il vertice svoltosi l'altro settimana con i provveditori agli studi e i presidi delle Medie - e dal voto dell'istituto magistrale. L'indicazione dell'esecutivo è supportata da criteri di valutazione. E' emersa la decisione di spostare la "Vittorio Bersezio"».

In base all'averdetto dell'esecutivo dall'anno scolastico '97/98 i locali lasciati liberi dalla Media Uno saranno occupati dall'istituto magistrale «Edmondo De Amicis».

«E' una valutazione ragionata - spiega Maria Luisa Martello - che permetterà di risolvere il problema della razionalizzazione delle scuole».



Durante gli ultimi in municipio i duri scontri fra genitori, insegnanti e amministratori

(FOTO MEDIO)

Ecco il testo del documento: «Caro presidente commissione Servizi sociali, in base alla relazione e alle valutazioni emerse durante le commissioni e dalle riunioni del 14 novembre scorso, alla presenza del provveditore e i presidi delle scuole interessate, comunichiamo che la scuola da allocarsi in via Barbaroux è la Media Uno. La giunta ribadisce di in-

terdire all'utilizzo scolastico l'edificio di via Bassignano, già sede della Media IV. Le Magistrali «De Amicis» occuperanno parte dell'edificio con accesso da corso Brunet. La motivazione che hanno portato al provvedimento sono per il contenimento della spesa pubblica e la razionalizzazione dell'utilizzo degli edifici. L'orientamento è scaturito dal ragio-

namento che l'utenza della Media IV rappresentata residenti nel centro storico, scuola è stata accorpata dal Ministero alla Media Uno. La nuova collocazione darà garanzie di affluenza. Le sperimentazioni didattiche, in atto alla Uno, saranno una garanzia di futura funzionalità della scuola».

Gianpaolo Marro

GRANDE CUNEO

Rinnovato il direttivo consuntivi tributari

E' stato rinnovato il direttivo dell'Anci (albo autoregolamento nazionale dei consuntivi tributari italiani). Le cariche sociali: presidente provinciale Luigi Pessina, vice Mauro Revellio e Maria Gabriella Fassio; tesoriere Salvatore Casu; segretario Domenico Spampinato. I consiglieri: Ajmone Michele, Cuneo, Daniela Genesio, Giovanna Ingaramo e Carlo Vivalda. Rivalori dei conti: stati nominati Alberto Roà (presidente), Massimo Cannistraro, Luciana Milano e Adriana Seghesio (supplente). Il collegio probiviri sarà composto da Mauro Giovanni Prandi presidente, Claudio Musso, Anna Maria Antonietti, Daniele Tomatis e Giacomo Spampinato (supplenti). (r.s.)

DRONERO

«Spirito di patata» ricettario per sorridere

Sabato, alle 11, nel salone della biblioteca civica, in via Valmaia a Dronero, è presentato il volume «Spirito di patata, ricettario per sorridere in...», edito dal mensile «Il Mair», in collaborazione con l'Istituto Alberghiero «Giolitti» di Dronero. (c.g.)

Ultimo tagliando del referendum «La Stampa» e «Cuneo eventi»

Domenica Giostra delle vallate e convegno sul futuro turistico

LA STAMPA GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE 1996 **EVENTI**

Referendum
sulla migliore rappresentazione delle Valli nelle vie di Cuneo.

Voto per la Comunità Montana:

I tagliandi vanno imbucati nelle piramidi di Corso Nizza e di Via Roma.

CUNEO. Qual è la valle che meglio ha saputo sfruttare l'occasione di essere presente nelle vetrine di Cuneo? Oggi l'ultimo giorno per partecipare al referendum indetto da «La Stampa» e «Cuneo eventi» sulla migliore rappresentazione delle Valli nelle vie del capoluogo. I tagliandi vanno imbucati nelle piramidi di via Roma o Nizza. Il verdetto sarà ufficializzato domenica alla «Giostra delle Vallate». Al mattino (ore 10) in municipio, è presentato lo studio sullo sviluppo turistico del comprensorio di Cuneo e Valli. Luigi Gaido, docente dell'Università di Grenoble parlerà su «Realità e prospettive» sviluppo turistico. Il presidente della Provincia introdurrà «Ruolo della Provincia nella programmazione turistica», il presidente della Camera Commercio parlerà di «Turismo, fattore primario dello sviluppo economico» e William Casoni, relatore della legge quadro sul turismo introdurrà «Promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte». (r.s.)

Oggi in Provincia

Conferenze di Barberi Squarotti



Alle 18 saranno presentate le opere del poeta saviglianese Beppe Mariano

Doppio incontro, oggi, nella Sala Falco della Provincia, con la poesia, nell'ambito del laboratorio Ape dedicato agli «Universi del fantastico» e i linguaggi del sogno, a cura di Lucia Villani. Protagonista sarà il critico e docente di Letteratura Italiana all'Università di Torino, Giorgio Barberi Squarotti. Il docente terrà, alle 16, una conferenza sulla poetica di Mario Luzi, mentre alle 18, presenterà con Carlo Torchio, l'opera del poeta saviglianese Beppe Mariano. Saranno lette liriche tratte da «Ascolto dell'erba» e «Scenari di congedo». (v.p.)

Sabato vertice delle Comunità montane

Cellulari «vietati» nelle zone alpine

SAN DAMIANO MACRA. Cellulari nelle zone alpine. Per discutere sui problemi della telefonia mobile nelle Valli è stato convocato, per sabato, alle 15, a San Damiano Macra un vertice tra i presidenti delle Comunità montane della «Granda» e i responsabili della «Telecom». Promotore dell'iniziativa il presidente della Comunità Valle Maira, Mariano Allocco.

La ricezione del segnale, anche dalla rete Gsm, è debole, praticamente nulla, in tutte le Valli. Gli utenti e gli amministratori locali chiedono dunque un impegno da parte di «Tims» e della «Telecom» per potenziare i ripetitori ed eliminare gradualmente le «zone d'ombra».

Alcuni anni fa un simile problema riguardava anche i segnali televisivi. La Comunità montana Valle Maira ha cercato di far fronte alla situazione sistemando una «catena» di otto ripetitori.

Per quanto riguarda le onde tv - spiega Allocco - permangono ancora alcune zone d'ombra



L'incontro è promosso dal presidente della Comunità montana Valle Maira Mariano Allocco

nei Comuni San Damiano Macra e Acceglio. La Comunità ha però in bilancio la spesa di 18 milioni per eliminare anche questi disservizi. Per esempio prevediamo la sostituzione dei pannelli solari, che attualmente alimentano la postazione di San Damiano, con una linea elettrica; per la realizzazione del progetto attendiamo solo il rilascio di alcune autorizzazioni. La catena di ripetitori irradia i segnali delle reti Rai e di Canale Cinque. La legge Mammì, sulle frequenze televisive, impedisce la trasmissione in valle di altri canali. (c.g.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRIGENTE

«La Varaita non è della sinistra»

Alla lettura di quella che sembrava più un'accorata richiesta di aiuto che una propria indignazione (lettura del 19-11) esortata da tal Domenico Amorisco, pubblicista, ci sono sentiti stringere il cuore. Faceva tenerezza la disperazione che traspariva da quell'angoscioso tentativo di ritrovare una «supportata» collocazione politica. Non ci risulta che il dottor Amorisco faccia parte del movimento «Forza Italia», il suo semplicistico «simpatizzare» non poteva e può titolo sufficiente per essere preferito ad alcuno, tanto meno a Silvano Dovetta politico «regolarmente» iscritto. Non riusciamo a capire come pos- affermare che «Forza Italia» ha consegnato la Valle Varaita nelle mani della sinistra: il presidente della CC.MM., altri due assessori risultano essere tre chiari appartenenti al Polo, il vicepresidente un iscritto di «Forza Italia». Forse pensa che la colpa di Dovetta sia quella di rappresentare un paese di «esole» cento ani-

me, non dimentichi, allora, tal dottor Amorisco, che la sua alba politica è iniziata con «ben» due voti di preferenza, e dall'alto di quei due voti si è ancorato alla poltrona per un periodo infinito: titolo di merito fosse la rappresentanza anagrafica com'è potuto finire, lui, sulla poltrona. Presidente? Ci colpisce, infine, la sua indignazione quando parla di «incoerenza», lui schierato per un certo periodo con il Ccd, poi con il Cdu - nello stesso tempo - simpatizzante di «Forza Italia» al punto da sperare nella preferenza rispetto ad un uomo dalla collocazione quantomeno definita. Noi siamo convinti che la Valle Varaita, oggi, stia operando nella giusta direzione, con democraticità e trasparenza. Si renda conto che la Valle Varaita non morirà il suo apporto e soprattutto esternando le proprie golosità che «Forza Italia» si convincerà della sua reale valenza politica. Coordinamento Forza Italia Savigliano-Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo telefono 68.444; Albi: 318.313; Ciri 441.744; Albareto Torino: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 348.282; Borgo San Dalmazzo: 260.015; Brie: 423.370; 42.01; Busca: 945.656; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 816.333; Fossano: 839.111; Garavito: 81.063; La Morra: 50.116; Lymone: 929.113; Mondovì: 552.255; Montforte: 787.313; 64.319; 64.319; 911.010; Monforte: 772.555; Nello: 677.407; Nello: 796.389; Pavesio: 94.254; Peveragno: 339.555; Roccapietra: 84.644; 45.245; 470.00; Salto: 0141; 840.866; 551.02; Savigliano: 719.111; Vin: 869.126.

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 5 alle 22 (a serande aperte) e dalle 22 alle 6 (a serande abbassate) la farmacia Bottasso, Caraglio 4, tel. 692.398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. Albi: Dvini Masera, corso Pieve 70, tel. 284.181. Brie: Fiora, via Cavour 5, tel. 412.848. Fossano: Abate, via Roma 82, tel. 800.58.

Mondovì: Gasco, via 7, tel. 42.425. Saluzzo: Ribo, corso Italia 105, tel. 42.287. Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 712.395. **GUARDIA MEDICA** Notturna, prefettiva e festiva: Usl di Cuneo 269632 oppure 260013 Usl di Albi 316.316. Usl di Borgo 269.632, 260.013. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269.632 oppure 260013 Usl di Fossano 899.111. Usl di Mondovì 550.111. Usl di Nello 5.111. Usl di Salto 719.111. **CARABINIERI pronto intervento** 112; 441.333; Borgo 6: 269.333; 71.003; Fossano: 895.210; Mondovì: 474.44; Roccapietra: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333. **POLIZIA DI STATO** Questura: pronto intervento 113. Centralino: 443.411. Direzione: Cuneo: 695.222; Ceva: 71.182; Saluzzo: 42.116; TO-IV (0172) 495.800. **VIGILI DEL FUOCO** Cuneo 115; Com. prov. 896.246.

STATO CIVILE

MORTI. Ceruti Pietro, 77 anni (residente a Cuneo), pensionato; Delmas Stefano Bartolomeo, 81 anni (residente a Boves), pensionato; Candela Lucia, 74 anni (residente a Vicoletto Mondovì), pensionata; Giffetta Sergio, 82 anni (residente a Centallo), agricoltore; Sarzotti Francesco, 82 anni (residente a Vermano), pensionato; Dutto Matteo, 73 anni (residente a Cuneo), agricoltore; Silvia, 24 anni (residente a Belnello), impiegata; Gaudino Giuseppe, 79 anni (residente a Cuneo), pensionato; Dutto Maddalena, 79 anni (residente a Cuneo), casalinga; Ferrero Francesca Clementina, 87 anni (residente a Demonte), pensionata; Renaudo Osvaldo Stefano, 73 anni (residente a Cuneo), impiegato; Quaranta Caterina, 81 anni (residente a Cuneo), casalinga; Bottasso Annalisa, 82 anni (residente a Belnello), pensionato; Mellin Clara, 78 anni (residente a Cuneo), casalinga; Alberti Margherita, 78 anni (residente a Dronero), pensionata; Fossano: 71 anni (residente a Torre Mondovì), pensionata; Bonavia Antonio, 85 anni (residente a Cuneo), pensionato; Libola Caterina, 75 anni (residente a Centallo), pensionata; Maddalena, 85 anni (residente a Cuneo), casalinga; Sara-

chia Teresa, 74 anni (residente a Enrie), pensionata; Bottasso Pasquale, 73 anni (residente a Gove), pensionata; Perla Quintino, 81 anni (residente a Aosta), pensionato; VIII: Bertola Stefano (residente a Torino), impiegato; Montrucchio Rosa Erica (residente a Cuneo), impiegata; Arnaudo Alain, Michel, con Aschiero Giuseppe. **MONDOVI** Nati: Federico Burdisso (Trinità), Gabriels (Piozzo), Paola Forcellini (Mondovì), Michele Ayico (San Damiano) Mondovì. Giorgio Formentone, 73 anni (residente a Mondovì), pensionato; Maddalena Gregorio, 83 anni (residente a Mondovì), pensionato; Egilda Pace, 75 anni (residente a Mondovì), pensionato; Coslanza Aldo vedova Aldo, 79 anni (residente a Mondovì), pensionata; seppia Vincenzo Nepole, 29 anni (Boves), operaio; Angela Roà (Boves), 84 anni (Mondovì), pensionata; Teresa Fanoglio vedova Ricca, 109 anni (San Michele Mondovì), pensionata; Giovanni Beccaria, 57 anni (Cavallermaggiore), pensionato; Piero Regio, 50 anni (Mondovì), pensionato; Teresa Giffetta in Dotto, 72 anni (Savigliano), commerciante.

APPUNTAMENTI

MONDOVI Sacri Monti in Piemonte Oggi, alle 15,30, al cinema Monviso di Cuneo, per l'Unità, Francesca Quasimodo presenterà dispositiva su «Sacri Monti in Piemonte: Varallo e Orta». **PRADLEVES** Riapre la pista di pattinaggio Riapre da sabato a Pradleva la pista di pattinaggio ghiaccio; nel pomeriggio (dalle 15) ingresso gratuito per bambini e ragazzi fino a 14 anni, di caldarroste e vin brulé. L'orario: dalle 20,30 alle 23 (giovedì e venerdì), 15-18 e 21-23 sabato e domenica. E' possibile il noleggio di pattini. (r.s.) **CORSO PER INSEGNANTI** Domani, alle 20,30, e sabato alle 15, nella Scuola di Pace via Marconi, per il corso di aggiornamento per insegnanti, tenuto da Francesco Beiti, svolgeranno gli incontri rimandati l'8 e l'9 per indisponibilità del docente.

Il sindaco è contrario al «sì» della commissione edilizia

A Mondovì fa discutere la moschea nel capannone

MONDOVI. La Commissione edilizia comunale ha dato parere favorevole alla creazione di una moschea in via Cuneo, nell'area artigianale della città.

Il sindaco Riccardo Vaschetti è contrario. I lavori sono già stati avviati: la richiesta per la variazione nella destinazione d'uso del fabbricato è inoltrata al municipio. Non si tratterà della costruzione di un edificio con cupola e minareti, ma della trasformazione di un capannone, al numero civico 43/b. La documentazione parla di un luogo di culto idoneo a ospitare una cinquantina di persone, che dovrebbero poi diventare un centinaio.

La Commissione edilizia si è espressa all'unanimità in modo favorevole, limitando a una quarantina gli utenti della moschea.

Attualmente l'afflusso al luogo di preghiera dovrebbe essere limitato alle trenta/quaranta persone - si è concluso nella seduta di approvazione - perché i parcheggi sono pochi e via Cuneo pericolosa. La presenza di cento persone sarebbe invece attivata solo quando fossero realizzati i parcheggi annunciati. In quel momento, però, sarebbe auspicabile destinare un'area apposita, in sito più idoneo, prevista dal Piano regolatore comunale generale.

Il pronunciamento della Commissione edilizia contra-



Il sindaco Riccardo Vaschetti ha espresso parere sfavorevole sulla creazione della moschea.

dimostrato che la zona viene considerata a rischio per quel che riguarda la microcriminalità - precisa ancora Vaschetti - Ci sono troppe situazioni da risolvere, anche dal punto di vista igienico e di convivenza, prima di compiere un passo come la realizzazione della moschea, che creerebbe una concentrazione ancora maggiore e incontrollata.

In via Cuneo gli abitanti sono divisi. C'è chi manifesta la propria preoccupazione e chi, invece, sottolinea come «criminalità e presenza di extracomunitari non sono per forza la stessa cosa».

Il progetto per la moschea, presentato in Comune, prevede un edificio per cinquanta persone, diviso in due zone di culto, una per gli uomini e una per le donne, previsto dal Corano. Verranno realizzati i doppi servizi igienici, con un impianto per l'acqua calda, per consentire le abluzioni rituali ai piedi. I progettisti hanno anche provveduto all'eliminazione delle barriere architettoniche, così da consentire l'accesso e l'utilizzo della struttura anche ai fedeli portatori di handicap.

Paola Scola

Una quarantina di sindaci contrari all'istituzione della tesoreria unica

«A gennaio fuori dall'Anci»

Nell'assemblea svoltasi a Carrù i primi cittadini accusano l'associazione di non aver difeso i Comuni con meno di 5000 abitanti. Il documento di protesta è stato inviato a Scalfaro

CARRÙ. «Dal 1° gennaio '97 usciremo dall'Anci e formeremo un'associazione che raggruppi solo i comuni piccoli, con meno di cinquemila abitanti. Almeno avremo chi tutela i nostri interessi».

Una quarantina di sindaci del Cuneese hanno firmato il documento di protesta contro l'articolo 19 della Finanziaria 1997, che prevede l'istituzione della tesoreria unica, sopprimendo il singolo servizio ai piccoli comuni.

Dopo un'animata assemblea, svoltasi l'altra sera a Carrù, i primi cittadini hanno deciso di lasciare l'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) accusata di non aver preso alcuna posizione in difesa dei centri con meno di cinquemila abitanti.

«Tutti i sindaci della provincia che la pensano come noi possono unirsi alla nostra protesta - spiega Franco Biglio di Marsaglia - Questa legge vuole farci chiudere i battenti».

Il collega Felice Boffa di Piozzo aggiunge: «Si cerca questo modo di far accorpare i piccoli comuni, visto che il legislatore non ci era riuscito con il Piano di accorpamento, respinto da tutti».

Michela Chicchio, primo cittadino di Clavesana, sostiene: «Dobbiamo poter lavorare, con le risorse idonee e garantire a tutti i servizi che sono fondamentali».



Da sin. i sindaci Romano Luciano di Lasegno e Michele Chicchio di Clavesana.

Romano Luciano, presidente della Comunità montana Alta val Tanaro, Mongia e Ceva, è sindaco di Lasegno, parla a nome dei diciannove comuni dell'ente, sul cui territorio solo Ceva conta più di cinquemila abitanti. «Se il ministero vuole chiudere i municipi e restituire le chiavi al prefetto - spiega - io sono contrario, perché sarebbe una resa. Forse sarebbe la via più facile per noi sindaci, ma non per la gente, che ha diritto ad avere i comuni a presidio e tutela del territorio. Nell'emergenza, siamo state le realtà che hanno funzionato meglio. Creiamo pure un'altra asso-



ciazione, fra di noi, ma conserviamo i comuni come capitali delle nostre terre. Prendiamo autonomia e i soldi per gestirla».

Le richieste dei piccoli comuni alla «forma opposizione alla tesoreria unica» contenute in un documento di protesta, inviato ai presidenti della Repubblica, del Consiglio, di Camera e Senato, al ministro dell'Interno, ai parlamentari del collegio di Cuneo, ai presidenti della giunta, del consiglio regionale e della Provincia, agli assessori regionali, al prefetto, agli organi di stampa, alle associazioni Anci e Unicec.

Racconigi

Futuro incerto per la Pro loco

RACCONIGI. Quale il futuro per la Pro loco cittadina? In questi ultimi giorni stanno circolando indiscrezioni che riguarderebbero cambiamenti al vertice nell'ente turistico o addirittura una radicale trasformazione dello stesso.

Il presidente Leopoldo Devalle non conferma e non smentisce. «Se ne parlerà a tempo e luogo debito - dice - prima si devono fare bilanci e capire bene le intenzioni per il futuro».

Quello che appare chiaro è che l'ente, costituito da operatori volontari, vorrebbe un appoggio più deciso dall'amministrazione comunale, la quale eroga annualmente una cifra compresa tra i dieci e i dodici milioni di lire per le manifestazioni cittadine, insufficienti, a detta di molti, per la copertura totale del programma di spettacoli allestiti dalla Pro loco (nel quale è compreso il Carnevale, le sagre e le manifestazioni musicali della primavera e dell'estate).

[m. b.]

DALLA GRANDE

ARGENTERA

Slavina blocca il statale al collo della Marmaglia

Ieri, alle 14, all'altezza della fontana di Napoleone, in alta Valle Stura, è caduta la slavina, il fronte di neve, che ha invaso lo statale internazionale del Colle della Maddalena, e di oltre trenta metri. Gli operai hanno già liberato l'intera carreggiata. Sono intervenuti agenti della polizia di frontiera, carabinieri e tecnici dell'Arma. Per tutta la notte la strada è rimasta chiusa per precauzione. E' probabile che già oggi, salvo peggioramenti delle condizioni meteorologiche, le forze dell'ordine diano l'autorizzazione alla riapertura.

[r. a.]

SALUZZO

Premiati tredici artigiani per fedeltà al lavoro

Sono stati consegnati i premi di Fedeltà al lavoro a 13 artigiani con oltre trent'anni di attività. I riconoscimenti sono andati a: fratelli Priotto e Angelo Vanzin (Bagnolo); Giovanni Fozzo e Aldo Magnano (Barge); Giovanni Battista Ribotta (Envie); Amilcare Balbo (Revello); Tessoria Valvarita (Rossana); Aldo Sampò, Luisa Guerra, Andrea Ruata e Domenico Gedda (Saluzzo); Giovanni Sacco (Scarnafoglio); Andrea Tonoli (Verzuolo).

[c. g.]

SALUZZO

Presepe a grandezza naturale realizzato dagli alunni

«Ai Saluzzesi la buona novella» è il tema del presepe, a grandezza naturale, realizzato dagli alunni della scuola media della città che, in occasione del prossimo Natale, sarà sistemato nelle aree verdi e nei giardini, in diversi punti di Saluzzo. L'iniziativa, che ha coinvolto i giovani, è sponsorizzata dall'Associazione commercianti.

[g. ne.]

FOSSANO

Dalla «Strafossan» 15 milioni all'Avis



Il comitato della «Strafossan», ha consegnato il ricavato della camminata del 6 ottobre scorso, all'Avis che quest'anno era stata scelta come associazione destinataria delle quote d'adesione. I fondi (15 milioni) sono stati consegnati martedì sera dal sindaco Beppe Manfredi in un incontro al castello dove è stato presentato un filmato (donato all'Avis) che documenta la camminata e la vita dei borghi. Nella foto, da sinistra, il presidente Avis, Enzo Brizio, il coordinatore della «Strafossan», Enrico Serafini, il collaboratore Pinuccio Bellone e lo scultore Paolo Serrau.

[l. a.]

FOSSANO

Si parla di «dialettologia in Piemonte»

I «eventi culturali» questa settimana si anticipano al giovedì. Stasera (ore 21) il prof. Lorenzo Massobrio, docente universitario, terrà una conferenza su «La dialettologia in Piemonte». Massobrio ha anche collaborato alla «dell'«atlante linguistico», un'opera monumentale costata settant'anni di lavoro.

[l. a.]

FOSSANO

Un corso per la regione

«Conoscere il Piemonte» è un corso organizzato dalla ACV (Associazione per la tutela del patrimonio culturale verzuolese) diviso in sei lezioni ognuna delle quali analizzerà uno specifico aspetto della regione: geologia, paesaggio agrario, industrializzazione, archeologia romana, parchi e itinerari romani. E' un corso di aggiornamento per insegnanti, tutte le scuole autorizzate dal provveditorato agli studi di Cuneo, ma se l'accesso è libero a tutti. L'inizio delle lezioni è previsto per il 15, 30 di domani alla Sala polivalente - palazzo Drago (biblioteca civica). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al numero 0175-87594-87660.

[l. t.]

Nel piazzale della ditta di Costigliole Saluzzo oltre 200 quintali di rifiuti solidi urbani provenienti dal Milanese

Sotto sequestro la «San Carlo Fertilizzanti»

Uno dei due titolari: «Siamo assolutamente estranei a quanto ci viene addebitato». L'azienda che fornisce i principali vivai di provincia e regione è specializzata nella lavorazione del materiale residuo delle piante (soprattutto cortecce). Tre dipendenti

COSTIGLIOLE SALUZZO.

Un'azienda produttrice di fertilizzanti è sotto sequestro, ma non si esclude che possa riprendere, entro breve tempo, l'attività. Al centro del provvedimento, emanato dal sostituto procuratore della repubblica di Saluzzo, dottor Valerio Dell'Anna, è la «San Carlo Fertilizzanti», regione San'Anna, gestita dai fratelli Pier Luigi e Gianni Pagliano di Verzuolo.

L'azienda ha un'attività molto estesa, perché fornisce i prodotti fertilizzanti alle maggiori ditte vivaistiche della provincia e della regione. E' specializzata nella lavorazione del materiale delle piante (soprattutto cortecce), da cui viene ricavato il prodotto fertilizzante.

Questi i fatti. Il provvedimento del magistrato è stato emanato in seguito alle indagini e agli accertamenti svolti dal Nucleo operativo ecologico di Torino, unitamente ai carabinieri della stazione di Costigliole Saluzzo.

E' stato accertato che uno dei piazzali dell'azienda, az-

A PALLANZA

Il sindaco ha «sfrattato» i carabinieri

Intimato lo sfratto al prefetto di Cuneo per aver pagato, per conto del ministero dell'Interno, l'affitto della caserma dei carabinieri. Il Comune è creditore di milioni. Il provvedimento è stato adottato, nei giorni scorsi, dal sindaco Oreste Garelli. «Da almeno tre anni - spiega lo stesso primo cittadino - siamo in arretrato con il pagamento del canone di affitto. Abbiamo ripetutamente sollecitato - prosegue Garelli - la prefettura di Cuneo, che fa da tramite con il ministero, per la liquidazione delle somme dovute. Non abbiamo mai ottenuto risposta. Abbiamo solo ricevuto, verbalmente, generiche promesse di interessamento». L'amministrazione paesane-

ha deciso, quindi, di intimare lo sfratto, che diventerà operativo a febbraio 1997. «Se a quella data - dice ancora il sindaco - non avremo ottenuto risposte, procederemo esecutivamente». Il Comune ha bisogno di denaro per fronteggiare i vari impegni di spesa. «Ci augureremmo - conclude - di poter disporre di qualche soldo già alla fine di questo mese, prima dell'assestamento di bilancio». L'edificio in cui è ospitata la caserma dei carabinieri risale agli inizi degli Anni Cinquanta. E' necessario realizzare interventi di manutenzione straordinaria del fabbricato, per cui il Comune ha già predisposto i relativi progetti.

[g. ne.]

ziché esservi l'ammendante (vale a dire il residuo che la «San Carlo Fertilizzanti» lavorava normalmente) vi fosse la presenza di rifiuti solidi urbani. La provenienza del pattume è stata accertata: i rifiuti extra-regionali, i residui arrivati dalla zona di Milano. Sono stati rinvenuti, secondo

svolte accurate indagini. Il magistrato ha fatto sospendere temporaneamente ogni attività, sequestrando anche i macchinari ed acquisendo agli atti la documentazione amministrativa.

Alle «San Carlo Fertilizzanti» è contestato che sotto la parvenza di ammendante e compo-

sti per l'agricoltura, si svolgessero attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

«Siamo assolutamente estranei, come ditta, a quanto ci viene addebitato» è il commento di Pier Luigi Pagliano, contitolare dell'azienda. «E' tutto dovuto a un fatto burocratico - prosegue - tant'è che, nel volgere di pochi giorni, ogni cosa sarà chiarita e saremo in grado di riprendere normalmente la nostra attività».

Pagliano rimarca più volte l'estraneità dell'azienda ai fatti contestati e sottolinea come la «San Carlo» sia tra i maggiori fornitori delle varie aziende del settore agricolo. Oltre ai due titolari, lavorano nella ditta di Costigliole Saluzzo, altri tre dipendenti. La materia del riciclaggio e lavorazione dei rifiuti è molto delicata. Spesso, a detta degli esperti, è difficile saper distinguere, a valle, fra rifiuti speciali e rifiuti solidi urbani.

Gianni Neberti

La festa a Dronero

Margherita ha compiuto 102 anni



Margherita Barra è ospite della casa di riposo «Gottinara Sgherlino».

Grande festa ieri pomeriggio alla casa di riposo «Gottinara Sgherlino», in piazza XX Settembre, per i centodieci anni di Margherita Barra, ospite dell'istituto dal 1993.

Nonna Margherita è nata nel capoluogo della Valle Maïra il 2 novembre 1894. Alla festa ha partecipato anche il nipote della donna, Italo Barra, residente a Dronero. A Margherita Barra sono giunti pure gli auguri del sindaco, Franco Reineri.

[c. g.]

Accusato di minaccia

Pretore capo guardie caccia a Pesin

CUNEO. Il pretore Fabrizio Drago ha assolto, perché il fatto non sussiste, Mario Raviolo, 47 anni, responsabile dei servizi di vigilanza caccia a pesca della Provincia, accusato di minaccia nei confronti dell'agente venatorio Vincenzo Punzi che lo aveva denunciato tre anni fa.

La vicenda è il trasferimento dal parco del castello di Morozzo di una trentina di daini la cui presenza non era compatibile con i caprioli che vivono nella zona protetta. Il provvedimento, deciso dalla giunta provinciale con l'avallo di Coreo e Regione, è stato contestato dalla guardia Punzi che aveva poi partecipato a malincuore alla cattura degli animali. Al ritorno, la guardia - Mario Raviolo - avrebbe minacciato il provvedimento disciplinare. Secondo il pretore il comportamento è responsabile delle guardie è stato però legittimo.

Consigliere di Fossano

Tortone (Lega) lascia il vertice della commissione



Il leghista Dino Tortone prende le distanze dalla maggioranza.

FOSSANO. Prima gli attacchi alla giunta Manfredi considerata in continuità con la vecchia gestione del potere, ora le dimissioni di Dino Tortone da presidente della commissione consiliare settore produttivo. La Lega (Tortone è l'unico rappresentante al Consiglio comunale), prende la distanza dalla maggioranza. «Penso fosse possibile collaborare - dice Tortone - ma nessuna nostra proposta viene presa in considerazione».

San Michele Mondovì

E' denunciato per guida in stato di ebbrezza

MICHELE MONDOVI. Mario Sebastiano Avico, 40 anni, calibe, operaio, abitante in via Borghini, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri, per «guida in stato di ebbrezza».

L'altra sera l'uomo era alla guida della «Lancia Prisma» poco dopo l'una di notte, ha perso il controllo del veicolo, finendo fuori strada, senza coinvolgere altri mezzi. Sono stati fatti intervenire i militari, per rilevare le cause del sinistro.

La pattuglia ha così verificato le condizioni del conducente dell'auto, che nell'incidente non ha riportato alcuna ferita. L'operaio è però apparso alterato.

I carabinieri gli hanno contestato la violazione dell'articolo 186 del codice della strada, che comporta la denuncia a piede libero e il sequestro della patente di guida.

[p. a.]

COMUNE DI ENTRACQUE

PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di deposito e pubblicazione del Progetto Preliminare di variante al P.R.G.C. vigente

IL SINDACO
In esecuzione della deliberazione del Consiglio n. 35 in data 23.9.1996, di adozione del Progetto Preliminare della variante al vigente P.R.G.C., regolarmente esecutiva ai sensi di legge: Vista la legge regionale 05.12.1977, n. 55 e s.m. ed in particolare l'art. 17.3 comma;

Avviso
che il Progetto Preliminare di variante al P.R.G.C. vigente è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio ed è depositato presso il Segretario Comunale per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 21 novembre 1996 al 21 dicembre 1996, durante il quale chiunque potrà prendere visione; che nei successivi trenta giorni, e precisamente entro il 20 gennaio 1997, chiunque può presentare osservazioni a proposte pubbliche interrate, redatte in numero due copie (di cui una in bollo), mediante invio o consegna agli Uffici Comunali.

Entracque, 13 novembre 1996
IL SINDACO
Gian Paolo Pagano

Terza udienza domani in tribunale ad Alba sui fatti legati al disastro '94

Alluvione, torna il processo

Previsto l'affidamento dell'incarico per perizia. Si vogliono approfondire circostanze e cause utili all'accertamento della verità. Tra gli imputati il sindaco e l'ex prefetto Scialò

ALBA. Terza udienza domani, in tribunale (presidente Luciano Panzani), del processo per i fatti legati all'alluvione del '94 che vede imputati il sindaco Enzo Demaria, l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, il presidente del comitato provinciale della protezione civile Giancarlo Oberino e il delegato Magli-sPo Carlo Condorelli. Tutti sono accusati di disastro colposo e omicidio colposo plurimo per otto vittime del Tanaro. È previsto l'affidamento, dal tribunale, dell'incarico a una perizia che consenta di approfondire cause e circostanze utili all'accertamento della verità e eventuali responsabilità.

Molto importante sarà stabilire i quesiti ai quali i periti dovranno dare risposta. Il presidente del tribunale, nell'ultima udienza, ha anticipato che si impone l'affidamento di un incarico collegiale in quanto si richiede il concorso di specifiche e diverse competenze tecniche. La richiesta di una perizia è stata avanzata dai difensori: i legali parte civile non sono opposti a loro volta a consulenze tecniche. Si preannuncia una lunga e serrata battaglia.

Secondo il pm Christine Von Borries, che ha condotto l'inchiesta sull'alluvione, il pericolo è stato sottovalutato, non sono state predisposte tutte le misure necessarie per far fronte all'emergenza e si è stata avvisata la popolazione.



Solidarietà ■ sindaco Enzo Demaria (a destra) prima dell'udienza in tribunale

CORTEMILIA

Una speranza per il ponte

La Provincia si è impegnata a sbloccare entro tempi ragionevoli il problema del ponte della Pieve, sulla Cortemilia-Serole, spazzato via dalla piena del torrente Uzzone il 5 novembre '94. Ad annunciare la seconda Consiglio provinciale che si è tenuta ha incontrato gli amministratori cortemiliesi ha constatato i forti ritardi nei lavori di ricostruzione, appellati dalla ditta Prefer di Frosinone. Al sindaco Giancarlo Veglio, che ha denunciato la drammatica situazione in cui vivono gli oltre 400 abitanti delle frazioni Pieve, Doglio e Bruceto, collegati al paese da un guado, i rappresentanti della Provincia hanno risposto che si chiederà all'imprenditore di terminare i lavori nella tarda primavera del '97.

Un incontro Destra Tanaro è con Demaria

MANGO. L'associazione dei sindaci della Bassa Langa e Valle Belbo, che si riunirà domani sera all'Enoteca regionale (ore 21), ha inserito tra i primi argomenti all'ordine del giorno una manifestazione di solidarietà nei confronti del sindaco Alba, Enzo Demaria, in occasione delle vicissitudini giudiziarie legate all'alluvione del '94 e al primo cittadino Bastia Mondovì (vicenda del ponte distrutto dall'alluvione).

Pierangelo Rigo, sindaco di Treiso e presidente dell'associazione che raggruppa 24 primi cittadini della Destra Tanaro, dice: «Dall'incontro scaturirà probabilmente un documento di solidarietà ai colleghi. Come sindaco vogliamo anche ribadire la necessità di dotare i nostri Comuni di strumenti di protezione civile. Non bastano le parole, ci vogliono finanziamenti concreti».

Alcuni sindaci il 31 ottobre (giorno di apertura del processo sull'alluvione ad Alba) avevano già dimostrato solidarietà a Demaria davanti al tribunale.

Stop al traffico A Bra frana un cunicolo medioevale

Temporanea rivoluzione del traffico nella città vecchia: via Monte di Pietà e via Parpera sono state in parte chiuse in seguito al cedimento della copertura di un cunicolo sotterraneo. Il divieto di accesso ai tratti iniziali è entrato in vigore. Le strade sono state decise per precauzione, dopo un sopralluogo dei funzionari dell'Ufficio tecnico comunale nella cantina dove era stata segnalata la frana. È crollato un pezzo di voltaio degli stretti corridoi che dalle cantine passano sotto via Monte di Pietà e via Parpera, verso la collina della Zizzola - dicono i geometri. Anche se in superficie non ci sono segnali di cedimento, abbiamo suggerito di recintare l'area e istituire il divieto di transito.

Resta da stabilire se usare il crollo abbiano contribuito solo i ristagni di acqua piovana o infiltrazioni di origine diversa, attribuibili a perdite nella rete idrica o nelle fognature. Non è la prima volta che qualcosa frana nel dedalo di cunicoli che fa del sottosuolo della Bra medioevale una sorta di «gruviera». Scavati centinaia di anni fa come collegamento interno alle mura, da percorrere in caso di assedio, i «passaggi segreti» sono stati utilizzati come «corridoi» per la stagionatura dei formaggi e l'invecchiamento dei vini. Ma da qualche decennio il più di nessuno li ha esplorati in tutta lunghezza.

Invito da Alba Immigrati Convegno e festa



Don Paolo è delegato diocesano al centro albesi «Migrantes». La conferenza sarà incentrata sugli «irregolari»

ALBA. Sabato (sala Fenoglio, ore 21) Giuliana Martirani, docente di Geografia politica economica all'Università di Napoli terrà una conferenza sul problema degli immigrati in particolare sul tema «Irregolari: nessuno sconto sulla dignità dei migranti». Seguirà un dibattito.

È organizzato dal centro «Migrantes», di cui è delegato diocesano don Paolo Rocca. La serata vuole essere un momento di confronto tra cittadini, stranieri, giovani e volontari, operatori sociali.

Domenica pomeriggio ci sarà la «Festa delle famiglie straniere» in via Vida 10 (ore 15) nei locali del Centro «Bakhita» dove, su iniziativa di don Rocca, si accolgono e aiutano gli immigrati, si tengono corsi di lingua e cultura italiana. Una curiosità: è allestito un luogo di preghiera in cui si ritrovano insieme a pregare, secondo la propria religione, persone di fede diversa.

Monforte d'Alba «Si» ai fondi per scuola forza barriere

MONFORTE. La Regione ha detto «sì» alla richiesta di un contributo di cento milioni di lire avanzata dal Comune. Il finanziamento sarà utilizzato per realizzare un progetto di restauro che consentirà l'eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio che ospita le scuole elementari e medie, adeguandolo alle norme vigenti.

«Si tratta soltanto di un primo passo - spiega il primo cittadino di Monforte, Bruno Cabutti - nell'ambito dell'ampio piano d'intervento per rendere il nostro paese più accessibile alle persone portatrici di handicap».

Il progetto di risanamento dell'edificio scolastico di Monforte d'Alba, già approvato dall'Amministrazione comunale, prevede l'eliminazione di alcuni ostacoli, la sistemazione di due sale per il trasporto delle sedie a rotelle, uno a fianco dell'edificio, l'altro per consentire il raggiungimento dei piani superiori, e l'adeguamento dei servizi igienici dell'istituto.

Conclude il sindaco del paese langarolo: «Gli indispensabili lavori di restauro prenderanno il via durante la prossima estate, sfruttando la lunga parentesi delle vacanze scolastiche. Abbiamo deciso così perché vogliamo evitare che gli alunni siano disturbati durante le lezioni».

IN BREVE

Citati ■ giudizio per scritture contabili irregolari

La procura della Repubblica ha disposto la citazione a giudizio in pretura di sei persone: Giovanni Trompetto, 51 anni, Giuliana Testa (48), residenti a Bra ■ Carlo Boglioli (42), Giulio Palomba (45), Ornella Giachino (35), Assunta Bartolero (39), tutti di Pocatigge. In qualità di componenti del consiglio di amministrazione della ditta «BTP Italia srl» (intermediazione settore farmaceutico) ■ sede a Pocatigge, fallita nel '95, ■ accusati di aver tenuto in modo irregolare e incompleto le scritture contabili prescritte dalla legge.

ALBA

Incontro sulla prevenzione e cura ■ cutanei

La Lega italiana per la lotta contro i tumori organizza per domani (Fondazione Ferrero, ore 21) un incontro sul tema «Prevenzione e cura dei tumori cutanei». Relatori, i prof. Filippo Aloj (clinica dermatologica Università di Torino), Luigi Santoro (Divisione di Oncologia dermatologica ospedale «San Giovanni Battista» di Torino), inoltre Maria Grazia Bernengo e Gian Carlo Doveili (prima ■ universitaria ■ Dermatologia ospedale dermatologico «San Lazzaro» di Torino). Moderatore, dott. Gian Franco Porcile (Oncologia Usl 18 Alba Bra).

BRA

Chiamata pubblica per «lavori socialmente utili»

Domattina, alle 9, nella sede della sezione per l'impiego (ex Ufficio di collocamento) si darà inizio alla «chiamata pubblica» per la selezione dei venti disoccupati ai quali il Comune intende affidare «lavori socialmente utili». Sono richiesti un geometra, un diplomato del liceo artistico, un assistente domiciliare, ■ falegname, due bidelli o inservienti, quattro manovali, dieci dattilografi-operatori di computer. I prescelti lavoreranno, per 25 ore la settimana e ■ stipendi proporzionati a quelli dei dipendenti comunali, fino al 31 marzo prossimo.

BRA

«Le carni bovine: quali garanzie?»

Per iniziativa del Movimento consumatori e della Legambiente, domani, alle 21, al Centro Arpino, dibattito ■ «Le carni bovine: quali garanzie?». Intervengono Riccardo Castaldi, ■ Servizio veterinario dell'Usl, Eugenio Jona, già primario di Medicina al «S. Spirito», Giuseppe Molinari di Legambiente, Silvio Barbero ■ Arcigola, rappresentanti ■ Comune, Ascom, Coldiretti e Coasivi.

VERBANO

In ■ gratis per una settimana

Stasera (Ristorante la Cascata, ore 19,30) la Ford Italia e Unicar di Alba (concessionaria Ford) consegneranno 10 auto «KA» ad altrettante persone interessate che potranno guidarle per ■ settimana. Quando saranno restituite saranno consegnate ad altri dieci nell'ambito dell'iniziativa «Ka Friends».

BRA

Furto aggravato ■ guida senza patente: 8 mesi

Il pretore ha condannato ■ 8 mesi ■ mezzo milione di multa per furto aggravato a guida ■ patente Salvatore Mattana, ■ anni, ■ Busca, via Giovanni XXIII 80. ■ del '95 l'uomo, pregiudicato, aveva rubato a Bra, danneggiandole, le auto (due «Fiat 500») di Francesco Martucci e Giuseppe Canonica, e le aveva usate per «farsi un giro» pur essendo sprovvisto di patente.

BRA

Torinese insultò due carabinieri

Massimo Bellu, 29 anni, ■ Torino, è stato condannato ■ pretura a 370 mila lire di multa per oltraggio a pubblico ufficiale. Il giovane avrebbe insultato due carabinieri del nucleo radiomobile, che l'avevano fermato per un normale controllo.

ALBA

Sessantaquattrenne condannato dal pretore

Il pretore ha condannato Ugo Lavagna, 64 anni, di Torino, via Giordano Bruno, a due mesi di arresto con la condizionale. Era accusato di aver ■ in circolazione un'auto con la targa ■ un'altra ■ vettura pure di sua proprietà.

NUOVO VANETTE CARGO Fatevi due conti.



1,98m ALTEZZA	x	4,5m LUNGHEZZA	x	1,70m LARGHEZZA	+	2.3 MOTORE ISOBUS	+
5,5m RAGGIO DI STERZATA	:	1.000kg PORTATA UTILE	+	5m³ VOLUME DI CARICO	x	3 ANNI O 100.000 KM DI GARANZIA	=

da L. 20.930.000 + iva*

L. 15.000.000
A INTERESSI ZERO.

Sc. Vanette Cargo 20.930.000 + IVA
Importo finanziato L. 15.000.000
30 rate da L. 500.000
TAN 0% - TAEG 1,31%

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/96

FAI
DUE CONTI
DA:

MONDOVI
Via Torino, 64 - Tel. 0174 42.064

TARGA
CUNEO - ■ ■ ■ OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

SALUZZO
Corso Roma, 50 - Tel. 0175 44.756

SOVENCAR

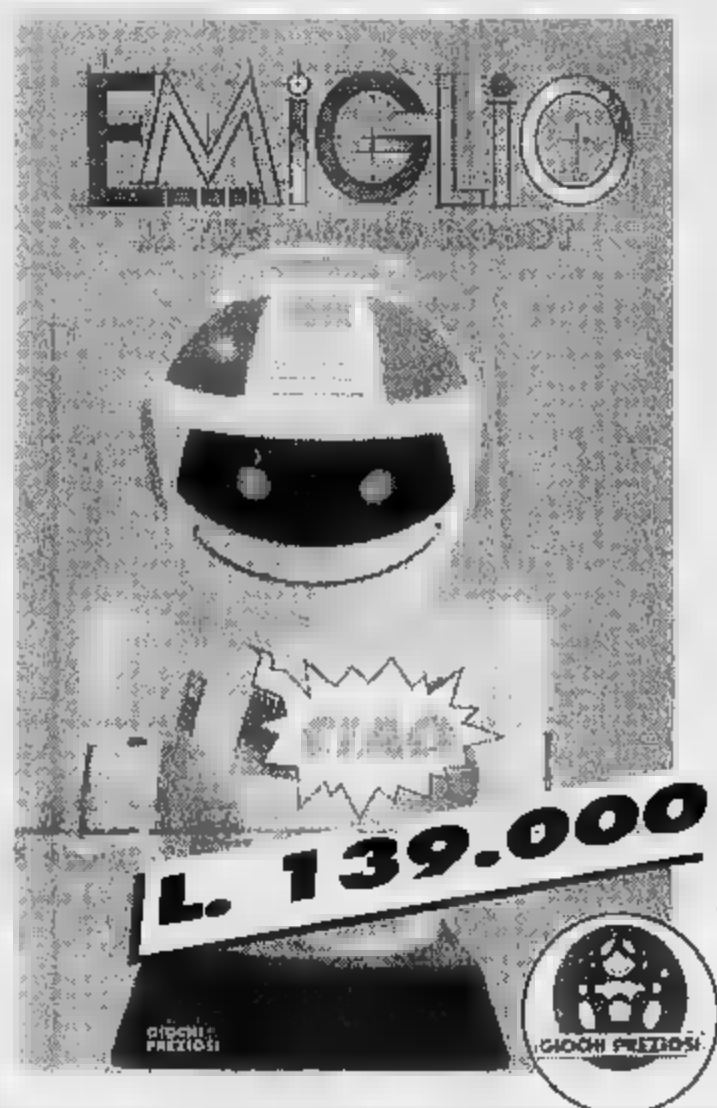
ALBA
Viale Cherasca, ■ ■ ■ - Tel. 0173 38.28.78

BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172 42.38.43



**Per tutto
novembre
centinaia
di offerte**

AD ESEMPIO:



**Per un
Natale
conveniente!**



**Specialisti
nel settore
prima infanzia
e giocattolo!**



GENOLA
Strada Statale, 20 Tel. 0172/68567 - 68808

**Sempre il più grande assortimento
Sempre i prezzi migliori...
E in più qualità e cortesia**

**Un mondo
di giocattoli!**



Siamo aperti tutte le domeniche di novembre con orario 15.30 - 19.30

Per un Natale intelligente!

1.000

idee regalo per te o per chi vuoi.

Inoltre a novembre paghi a rate senza

interessi!



A GENOLA aperto tutti i giorni dal 4 novembre e alla domenica con orario 15,30 - 19,30

GENOLA

Strada Statale, 20
Tel. 0172/68611

MONDOVI

Corso Langhe, 54
Tel. 0174/40423

MANTA

SS. Laghi di Avigliana, 88
Tel. 0175/85400

CARAGLIO

Via Divisione Cuineense, 10
Tel. 0171/618571

CUNEO

Corso Nizza, 93
Tel. 0171/111111

BRA

Piazza Carlo Alberto, 30
Tel. 0172/613193

ALCUNI ESEMPLI:

Telecamera PANASONIC Zoom 14x	996.000 oppure 106.000 al mese	Impianto H.FI SANSUI con CD - Piatto - Duplicatore - Radio e Box	390.000 oppure 65.000 al mese
Videoregistratore 2 testine con telecomando	390.000 oppure 65.000 al mese	Rack PIONEER mod. 230 CD Telecomando 2 cassette - Doppia cass.	115.000 oppure 11.500 al mese
Telecamera CANON Zoom 15x Titolatrice	1.074.000 oppure 179.000 al mese	Cellulare PIONEER 750 Tacs	390.000 oppure 65.000 al mese
Tv Color 14 PANASONIC Audiovideo Front con telecomando	360.000 oppure 60.000 al mese	Telefono Cellulare PHILIPS Fizz GSM	492.000 oppure 82.000 al mese
Tv Color PHILIPS 21" telecomando	570.000 oppure 95.000 al mese	Timmy Gsm con carta prepagata	570.000 oppure 95.000 al mese
Forno A Microonde WHIRLPOOL mod. 350 27 litri digitale comby/crisp	596.000 oppure 99.000 al mese	Motorola sportellino	399.000 oppure 50.000 al mese
Frigorifero IGNIS 250 litri doppia porta	420.000 oppure 70.000 al mese	Tutti i Computer IBM e Capag non in 6 ma in 10 rate SENZA INTERESSI Sono arrivati i modelli 1997!	
Lavatrice OCEAN cesto Inox Super automatica	396.000 oppure 66.000 al mese		
Lavastoviglie CANDY 12 coperti	600.000 oppure 100.000 al mese		



Nelle domeniche di novembre se acquisti almeno per un milione, compreso nel prezzo un buono vacanza per una settimana di soggiorno. Dove? Vieni, chiedi e vedrai.

TAN TAEG variabile in funzione dell'importo

...E SE VUOI SPENDERE MENO

MIX GIRMI Ferro da stiro Inox a vapore	24.900	Master Chef 650 Aspirapolvere 1250 W MOULINEX nuovo modello	189.000
ARIETE Syntec Phon BRAUN 1200 W	29.900	Walkman Equalizzato con cuffia	19.900
Umidificatore SOFFIO	29.900	Sveglia SABA	29.900
Macchina per pasta IMPERIA	34.900	Cuffia fili PHILIPS	69.000
Grattugia GrattaJet MELICONI	39.900	Radioregistratore con duplicatore	69.900
Termo Ventilatore DE LONGHI in metallo	49.900	Macchina fotografica CANON Junior con flash	79.900
Termocoperta IMETEC	49.900	Microregistratore AIWA	84.900
Lampada "Salvalavista" BEGHELLI	59.900	Autoradio Autoreverse con frontalino IRRADIO	89.900
Idropulsore BRAUN 7011	69.000	TV BN 5" RODOSTAR 220V/12 Volt	99.000
Spazzolino BRAUN Plack Control	89.900	Radioregistratore con CD	159.000
Affettatrice	79.000	CD portatile PHILIPS	159.000
Bidone Aspiratutto ALFATEC	99.000	Autoradio digitale	
Fornetto MOULINEX	119.000	PIONEER	249.000
Forno VAPORELLA a caldaia fredda	129.000	Telefono Cordless 900 MHZ	249.000
Macchina da caffè DE LONGHI	139.000		
Robot da cucina MOULINEX			



Sei un uomo per una notte intelligente. Scegli un'idea per il tuo regalo. Trovami nel servizio. Ai miei piedi con tutte le opportunità che Expo Casa ti propone da tutto il mese perché Expo Casa è "Grandi Marchi a Prezzi Ridotti".

Due uomini e una donna affrontano la traversata dei ghiacci polari

A Capo Nord in mountain-bike

Spedizione di 2200 km nell'inverno artico con temperature inferiori ai 30 gradi e la notte che domina sul giorno. I partecipanti hanno all'attivo impegnative imprese

CUNEO. Duemiladuecento chilometri nell'inverno artico, temperature trentacinque gradi, con il buio della notte a far da padrone. La nuova spedizione dei cuneesi fratelli Giovanni e Teresio Panzera si chiama «Arctic Circle Nordkapp», è la traversata in mountain-bike della Norvegia, Oslo, Circolo polare Capo Nord. Un'impresa (da fine novembre a gennaio '97) senza uguali al mondo, che ha quasi dell'incredibile. Ma l'obiettivo dei due cuneesi, titolari dello studio di produzioni televisive «Video Artico», non è quello di entrare nel Guinness dei Primati. La ragione, al giorno d'oggi, può essere a bocca aperta, è genuina e vera: «Vogliamo divertirci, continuare la nostra esperienza, portare a filmati e fotografie che stupiscano noi e altri».

Teresio (37 anni, istruttore di alpinismo, accompagnatore di escursionismo qualificato dal Cai) e Giovanni (31, ciclista estremo con all'attivo il Giro delle Alpi italo-francesi con 19 colli alpini valicati in cinque giorni) non sono dei novellini. In undici anni di mountain-bike, dall'85, hanno attraversato il Monte Bianco, il periplo dell'Islanda, il ghiaccione Valtajokull il più vasto d'Europa, il Romantia, le paludi e gli acquitrini della Lapponia, della Svezia, della Finlandia e della Norvegia. Nel '95 hanno partecipato all'«Iditabike» in Alaska, la gara più fredda al mondo. Un



allenamento per il raid li attende. Stavolta i due Panzera non saranno soli. Con loro partirà anche una donna, Silvana Cerati, di Entracque, insegnante di educazione fisica, istruttrice nazionale di sci alpinismo del Cai con qualifica della Federazione italiana pisto, già «team leader del primo equipaggio femminile al via nel '95» alla «Corsica Raid Adventure». Sil-

vana Cerati ha avuto e avrà un ruolo di primo piano nei tentativi, che fra i rischi ha quello dell'ipotermia e congelamento (ma abbigliamento e preparazione dei potranno scongiurare ogni difficoltà).

Forse della sua esperienza nella Trans Alp Adventure, nell'ironbike, nel trofeo Ambì e nelle salite alpinistiche su Cervino, Gran Paradiso, Bernina e Piz

Da sinistra, Angelo Biengino («Tuttociclo»), Teresio Panzera e Giovanni Panzera durante la presentazione del raid alla Borgogna delle Langhe in via Dronero a Cuneo (foto BIGNO)

Paiù, Silvana Cerati ha guidato gli allenamenti dell'equipaggio per aumentare forza e potenza muscolare. Nelle ultime settimane Silvana, Teresio e Giovanni hanno cercato condizioni analoghe a quelle che troveranno: buio, freddo, fatica.

La spedizione dei tre cuneesi è stata presentata alla «Bottega Vini delle Langhe» di via Dronero. A far gli onori di casa, Angelo Biengino, titolare della «Tuttociclo Mondolpo», il fornitore ufficiale. «La mountain bike» loro disposizione è volutamente del tutto normale - spiega - solo con qualche accorgimento specifico come le ruote da neve più larghe e gli scaldamani. All'impresa partecipano altri marchi importanti come «Genesis elettronica», «Monti sport», «Foto Service», «Persidia Dis Gros», «Ferraro», «L'Alveare», «Autoriparazioni

Chiappale», che mettono a disposizione tutta l'attrezzatura tecnica e i prodotti alimentari.

Alla presentazione anche Lorenzo Tealdi e Guido Campana, i due uomini del ciclismo cuneese, altro segno che quella dei Panzera e di Silvana Cerati è una cosa seria.

Lorenzo Tanaceto

Basket, serie D

L'Abacoop e l'Icap a segno

CUNEO. Doppio per le formazioni cuneesi nella settimana di serie D di basket. L'Abacoop Alba ha battuto in trasferta l'Asti Basket 86 per 77-66 e ha consolidato il secondo posto in classifica; l'Icap Cuneo ha superato in casa il Casale 76-70, cogliendo la quarta vittoria stagionale.

Gli albesi di Ivo Tedesco ad Asti hanno sofferto nel primo tempo concluso sul punteggio di 33-33. Nella ripresa la gara è stata ancora equilibrata; poi, a 5' dalla fine, trascinata da un pescarmona particolarmente ispirato, l'Abacoop ha prodotto il «break» decisivo, portandosi avanti di 10 punti. Pescarmona è stato il miglior realizzatore con 21 punti, seguito da Marisio con 18 e Calosso con 14. In classifica l'Abacoop è da sola al secondo posto a due punti dal Torino Tesa.

Buon successo anche dei cuneesi di Alberto Maniscalco: hanno superato il Casale per 76-70. Partita senza storia nel primo tempo, con i padroni di casa che hanno chiuso la frazione in vantaggio per 42-34. Nel secondo tempo l'Icap ha avuto anche un margine di 16 punti che si è però ridotto a 1 nel finale. Nelle ultime battute i cuneesi hanno controllato abbastanza agevolmente gli avversari, ottenendo due punti importanti. I migliori realizzatori sono stati Caprio con 11 punti, Rainieri e Dutto con 11, Brignone con 10. (a.s.)

BOCCHE

L'Albese capolista

Nel torneo di B primo per Saluzzo

ALBA. Grazie al prezioso 6-5 strappato ad Alessandria sul campo del team «La Famiglia», la Bocciofila Albese mantiene il comando, dopo tre giornate, del girone B del campionato cadetto di bocce. Secondo posto ci sono i monregalesi del club Le Valli Big Promotion di Nicola Tanaro, che hanno battuto (10-2) e scavalcato i classifica la Cumianese.

Nel girone A, prima vittoria stagionale dell'Auxilium Saluzzo del presidente Bianco, che ha superato 8-4 il «Rostagno» Cuorgnè. La Forti & Sani Fossano (inserita nel girone C) ha ottenuto un buon pari sul campo della Borgonese.

Sabato (squadre in campo dalle 15) si disputeranno le partite valide per la prima di ritorno. Nel girone A: Rostagno Cuorgnè-Auxilium Saluzzo; Rivolese-Chierese. B: Cumianese-La Valli Big Promotion; Albese-La Famiglia. C: Forti & Sani-Borgonese; La Fissa Torino-Anstana. D: Cdc Asti-Olivetti Ivrea; Alpignano-Balangerese. (r.a.)

NUOTO

In piscina a Cuneo

Ritorna la Coppa provinciale

CUNEO. Riparte la «Coppa provinciale Grandis», classica manifestazione articolata in cinque giornate.

La prima prova sarà domenica (dalle 9 alle 12) alla piscina comunale coperta di Cuneo. Al via, oltre alla Cuneo nuoto, altre quattro società: Albanuoto Libertas, Centro nuoto Mondovì, Centro sportivo Roero Libertas e Libertas nuoto Cuneo. In programma: metri dorso, 100 rana, 100 e 200 stile libero, staffetta 4x50 stile libero per le categorie Esordienti A e B, Ragazzi, Juniores e Assoluti. L'ingresso all'impianto per il pubblico è gratuito.

Intanto la Cuneo nuoto e il presidente Walter Cavallera, hanno premiato i 51 atleti protagonisti della stagione: 3 titoli italiani (Federica Biscia), rana, Giulia Maero sui 50 e 100 stile libero, 12 regionali (con 9 campioni), uno regionale nella staffetta 4x100 mista, 19 provinciali (14 campioni), 24 primati provinciali, cinque primati nelle staffette e un primato regionale. (r.s.)

TENNIS

Torneo sociale Crc

Confermato il vincitore del '95

CUNEO. Andrea Granetto (cine nel '95) ha vinto il singolare maschile nel torneo sociale della Banca regionale europea-Cassa di risparmio Cuneo, giunto alla ventiduesima edizione.

In finale si è imposto in due set (6-3, 6-2) Giovanni Ravicciotti, grande veterano, circolo, vincitore del primo torneo e di molti successivi.

Nel femminile si è ripetuta la finale del '95. Il successo è andato alla promettente Nicole Clerico, che ha battuto la Di Bari 6-2, 6-4. Roberto Rossi e Lorenzo Trabucco hanno vinto il doppio maschile: 6-3, 6-3. Gondolo e Orsi. Nicole Clerico, in coppia con Fasciolo, si è imposta anche nel doppio misto: 6-4, 6-2 il punteggio contro Mario e Rosa Merlo.

La manifestazione, anche per quest'anno organizzata dal Circolo del personale della Banca regionale europea Cassa di risparmio di Cuneo, è curata in modo particolare da Guido Camusso, ha riscosso come sempre grande successo. (r.s.)

SOGNA DI GUIDARE UNA TURBO



Caraglio, vuole diventare pilota professionista

Ha 11 anni, aiuta il padre che è proprietario di un autoscontro da lunapark, ma sogna di diventare pilota professionista, al volante di una «Turbo 4wd» in rally mondiale. Maurizio Ferri corre dal '91, quando esordì in una Peugeot al Rally di Val Varaita; in quella stagione disputò trenta gare. Quest'anno è giunto ottavo assoluto e quarto Under 16 al «Città di Saluzzo» sulla «Renault Clio Williams». Ha anche partecipato a una prova Tricolore e una di regolarità in pista a bordo di una «Peugeot 309 16v». Maurizio Ferri, che ammira il pilota Renato Travaglia, cerca uno sponsor

Arena DISCO

Questa sera
CONCORSO
NAZIONALE
MISS RAGAZZA
VIP '96
FINALE
REGIONALE

BLACK & WHITE
MODA GIOVANE
Piazza Parodi, 70 - Tel. 0173/73.208
CARRU - CSE

Orchestra Spettacolo:
Liscio 2000

CARAGLIO - CN infoline 0171/81370 818828

ONE WAY
FOSSANO
0172/69.41.14
Chiuso il martedì

ECONOMICI

TORINONE V livello cerca lavoro in Cuneo e provincia. Telefonare allo 0171/431.47.
LA Igei spa attiva zona Centro Cuneo, come N. 28, ufficio piano ammezzato, 5 vani mq 81.
Telefono ore ufficio 0171/540.275.

RESPONSABILE tecnico commerciale esperienza trentennale conduzione azienda meccanica offroad. Scrivere l'anno posta centrale Bn C1 e 35339925.

INGEGNERE STANZA responsabile E.D.P. più trentennale esperienza informatica e logistica - organizzativa in aziende operanti a livello nazionale ed estero valida offerta zona Alba - Bra. Tel. 0173/23.15.22-24 (ore post).
AZIENDA vinicolo dell'Alba ricerca collaboratori per la vendita all'estero. Tel. 0173/441.088 - fax 0173/368.710.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass

DISCOTECA
CUBO
BORG SAN DALMAZZO
Tel. 269.476

QUESTA SERA
L'appuntamento speciale
del giovedì
liscio
simpatissimo
WIKY SHOW

L'ABBONAMENTO:
il migliore
di legge La Stampa.
LA STAMPA

CineFile 96:
dal 9 novembre
in edicola.

La Stampa
Lietta Tornabuoni
agli appassionati
del grande schermo
oltre 200 recensioni del film
stagione
FLOPPY PER
LINE.

Il cinema
di una stagione,
tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con

MUSEO
NAZIONALE DEL
CINEMA

LA STAMPA

1995
continua La Stampa
in CD-ROM.

tutto
LA STAMPA
Compact

per informazioni
NUMERO VERDE
1678 - 02005

A sorpresa dimissioni di Giancarlo Bertolini per gravi motivi familiari

L'Albese ha cambiato mister

Sulla panchina degli azzurri va Gerardo Bochicchio, grande specialista in promozioni
L'esordio dell'ex tecnico di Moncalieri e Asti domenica al San Cassiano contro il Saluzzo

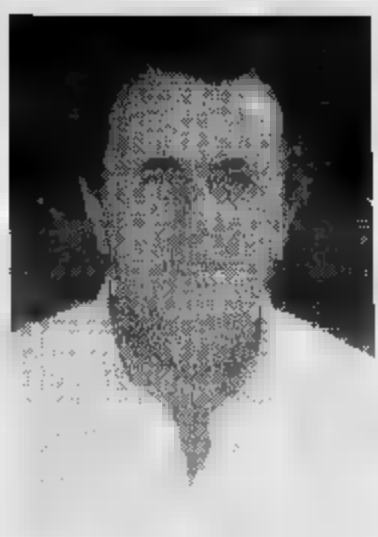
ALBA. Con una decisione improvvisa e inaspettata l'allenatore dell'Albese Giancarlo Bertolini ha dato le dimissioni, rinunciando al suo incarico sulla panchina azzurra per gravi motivi familiari.

L'altra sera la società ha preso atto della scelta e ha chiamato a sostituirlo Gerardo Bochicchio, che ha già diretto i primi allenamenti in vista del «big match» di domenica prossima con il Saluzzo. Non ci sarebbero, nelle decisioni del tecnico dimissionario, motivazioni tecniche o contrasti con la dirigenza azzurra. L'ex allenatore si è trovato coinvolto in una delicatissima situazione personale e ha deciso di rinunciare, non riuscendo più a conciliare gli impegni sportivi con quelli familiari.

Bertolini era stato ingaggiato durante l'estate per sostituire Enrico Bonomelli che guidava la squadra azzurra per due stagioni. Per Bertolini si trattava quasi di un ritorno alle origini, perché in passato gli azzurri quando in campo c'era capitano Fenocchio, ora direttore generale del sodalizio langarolo. I dirigenti albese si erano mostrati sorpresi e addolorati per la decisione del mister.

Giancarlo Fenocchio ha detto: «Bertolini stava vivendo da tempo una situazione delicata. Ho tentato di resistere e di continuare il lavoro con lui, ma non ce l'ha fatta». Le lacrime agli occhi ci ha comunicato le dimissioni. Noi abbiamo cercato di trattenerlo, anche perché aveva fatto il suo dovere: ma poi abbiamo capito le ragioni. Non riusciva più a reggere la tensione. Con lui non abbiamo avuto alcun contrasto e ci dispiace umanamente che sia in difficoltà. Per quanto riguarda la squadra siamo dovuti correre subito ai ripari, ingaggiando Bochicchio che lo sostituisce. Bertolini ci aveva segnalato. E' un tecnico valido che ha ottenuto tre promozioni in sei anni di panchina. E' venuto con entusiasmo e siamo sicuri che farà bene».

«Mister» Bertolini ha guidato



La rinuncia di Giancarlo Bertolini (prima da sinistra) è stata improvvisa. Al suo posto è stato chiamato Gerardo Bochicchio (a lato) che in sei anni ha ottenuto tre promozioni

la squadra azzurra per dieci giornate nelle quali ha collezionato 12 punti con 5 vittorie, 6 pareggi e 2 sconfitte.

Gerardo Bochicchio, il nuovo allenatore ha 46 anni. Ha guidato per quattro stagioni il Moncalieri calcio, portandolo dalla Promozione all'Eccellenza e poi all'Interregionale, quindi per due anni, l'Asti ottenendo anche qui la Promozione in Interregionale. Con la formazione astigiana ha anche vinto

la Coppa Italia regionale. Alle sue dipendenze Gerardo Bochicchio avrà anche il figlio Alessandro, ingaggiato dall'Albese durante l'estate. Il nuovo allenatore ha spiegato: «Le prospettive per la squadra sono buone. L'avevo già vista all'opera anche nelle precedenti domeniche, perché seguivo mio figlio e mi sono reso conto che ha buone possibilità. E' successo tutto molto in fretta e adesso devo prendere

Aldo Scavino

Orienteeing

Già pronte le due mappe del Mondiale

VILLANOVA MONDOVI. Il Mondiale studentesco di orienteeing ha già fatto il primo passo. Per l'appuntamento che nel maggio '97 radunerà in provincia di Cuneo centinaia di giovani (già sicure le presenze di Slovacchia, Svezia, Belgio, Ucraina, Israele, Francia e ovviamente Italia) sono già pronte le due mappe dei percorsi. Le hanno studiate e realizzate due cartografi russi (con esperienza di 100 chilometri quadrati di mappe) che in cinque settimane di lavoro hanno completato il loro compito fornendo i dati fondamentali per la stesura definitiva delle carte. I professionisti russi hanno ricevuto l'incarico di «Top-Maps», la ditta trentina che si occupa ufficialmente delle carte gara.

Saranno due i tracciati della corsa di orientamento iridata.

La carta principale, dove si disputerà il Mondiale, copre una zona che si estende per oltre dieci chilometri quadrati nel territorio dei comuni di Villanova Mondovì e Pianfei. Sono state inserite le colline tra il Lago di Pianfei e le provincie che collega i due centri. L'area compresa tra la strada che da Pianfei conduce a Chiasso Pesio e quella che da Villanova porta alla frazione «Garavagna». Il secondo percorso, che verrà utilizzato per allenamenti ufficiali e «staffetta», va da Peveragno (frazione Montefallonia) al torrente Pesio, seguendo la fondovalle fino al bivio per Pradeboni: in tutto sono sei chilometri quadrati.

Il Comitato che cura il campionato mondiale studentesco di Orienteeing nella «Granda» è presieduto dal provveditore agli Studi Giovanni Ferrero. Il coordinamento spetta all'Ufficio educazione fisica e sportiva del provveditorato diretto da Paolo Cattero, con uno «staff» impegnato al massimo. Proficua e concreta la collaborazione con il Coni provinciale (del presidente Attilio Bravi), la Provincia, i Comuni di Pianfei, Villanova, Peveragno e Chiasso Pesio e la Comunità montana Alpi Monregalesi e Gesso, Vermentagna e Pesio. (r. s.)

GRANDA SPORT

TENNISTAVOLO

Due sconfitte per le cuneesi di serie

Giornata negativa per le formazioni verzuolesi nel campionato nazionale di serie A2 di tennistavolo. I ragazzi delle Spedizioni Tonoli sono stati sconfitti a Modena 6-0, mentre le ragazze del Credito Cooperativo Vagianna sono state superate a Terni dalla capolista 5-1. Gli altri risultati. B femminile: Monza-Verzuolo 2-3, Torino-Libertas Bra 4-1. B2 maschile: Libertas Bra-Grinza Poirino 5-0. C1 maschile: Bordighera A-Scotta Verzuolo 5-0, Bordighera B-Tonoli Verzuolo 1-5. C1 femminile: Verzuolo-Angera 0-5. C2 maschile: Tonoli Verzuolo-Europa Alba 1-5, Auxilium Fossano-Scotta Verzuolo 5-0, Bra Tortuga-Il Top Cuneo 5-2, Bra Atlante-S. Margherita Alba 5-4. C2 femminile: Il Top-Europa 4-1, Verzuolo-Fiat 3-2. (a. s.)

NUOTO

Ghibaud migliora il primato provinciale

Battendo il precedente primato di David Berbotto (31"70) che resisteva dal maggio del '91, Ezio Ghibaud (Libertas nuoto Cuneo) con il tempo di 31"38 ha migliorato il limite provinciale sui 50 metri stile libero della categoria Esordienti B. L'impresa è stata realizzata nella piscina di Mondovì. Per la Libertas nuoto Cuneo ottimi risultati anche Gabriels Guidoni, Gianluca Sandrona, Elisa Volpi, Davide Zagheri, Andrea Cozza, Marco Riberi, Chiara Barbero, Simone Santillo, Angela Gasparre, Jennifer Galfre, Noemi Luchino, Fabio Manca, Michele Isaia, Fabrizio Gianolio, Marco Garavagno, Stefano Stassi, Fabio Ghio, Simona Bellardo, Cristina Bellacchio, Giorgio Marro, Andrea Malco e Alessio Gasco. (r. s.)

Caramagnese al comando della Seconda Categoria

Grazie al successo per 2-1 nello scontro diretto di domenica scorsa contro il Piossasco (entrambe le reti sono state messe a segno da Curreli) la Caramagnese ha raggiunto al comando del girone L di Seconda Categoria lo stesso Piossasco e il Moretta: tutte e tre le squadre adesso hanno 19 punti. In classifica seguono Castagnole a 17, Vigone 16, Bruinese 15, Racconigi 14, Cantalupa 13, Real Pinerolo 11, Panchieri 9, Volvera, Bricherasio 7, Rinasca 4, Paesana 3. Atletico Pinerolo e Cantalupa una gara in meno. (r. s.)

VITA DI CLUB

Cento tifosi del Toro in festa a Boves



Erano circa centinaio i tifosi granata in rappresentanza del Toro club di Boves, Borgo San Dalmazzo, Caraglio, Cuneo («Claudio Salas»), Paesana, Genola, Chiasso Pesio e Savigliano intervenuti alla festa alla «Taverna» organizzata dal Coordinamento provinciale presieduto da Sergio Rinerio (terzo da sinistra nella foto con Manuel Giordano - premiato come «supporter» più presente nelle trasferte del Toro, anche in serie B - il giocatore Maltagliati e, ultimo a destra, il dirigente Luca Padovano). Era presente anche Florjancic. Gli atleti hanno firmato autografi, scattato fotografie e consegnato maglie e gagliardetti offerti dal Torino calcio. I tifosi hanno ricevuto bandiere e gadget offerti dallo sponsor «Sda». (r. s.)

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.



Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEF 1,46% TAN 0%. Non cumulabile - altre iniziative in corso. Salvo approvazioni

A MONTEBELLO

FINO AL 24 DICEMBRE

REGALI A TUTTORISPARMIO.



UPER

MONTEBELLO

**APERTO**

Tutte le
DOMENICHE
DICEMBRE
dalle 9.00 alle 20.00

LUNEDÌ

6

GENNAIO '97
dalle 9.00 alle 20.00

ORARIO CONTINUATO

LUNEDÌ	14.00 - 22.00
MARTEDÌ	
MERCOLEDÌ	9.00 - 21.00
GIOVEDÌ	
VENERDÌ	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

APERTO**DOMENICA****24**

NOVEMBRE
dalle 9.00 alle 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

Giovedì 21 Novembre 1996 19 35

E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il presidente Mori: le accuse sono concrete, ma niente strumentalizzazioni Discariche, terremoto in Regione

Sospeso dal servizio il funzionario del servizio Ambiente arrestato martedì dagli uomini della Forestale Morchio: di Pitelli la commissione d'inchiesta non si è mai occupata, i casi erano Scarpino e Valle Scura

GENOVA. Sospeso dal servizio fino a quando non verrà chiarita la posizione giudiziaria. Nel tardo pomeriggio di martedì la giunta regionale di via Fieschi è riunita e ha adottato questo provvedimento: i confronti di Carlo Marzani, il geologo di 45 anni, funzionario del servizio Ambiente che è stato arrestato martedì mattina dagli uomini della Forestale nelle indagini della procura Asti sulla discarica spezzina di Pitelli.

Nessun provvedimento inasprito per Maurizio Caranza, il dipendente del settore Agricoltura (e sindaco di Varese Ligure) che ha ricevuto un avviso di garanzia nell'ambito della stessa inchiesta. Non ancora se la sospensione dal servizio Marzani comporterà anche l'interruzione della retribuzione.

In Regione, adesso, il clima è di attesa ma il presidente lancia un ammonimento: «C'è un dato

concreto, che gli avvisi di garanzia, e poi c'è un grande polverone, soprattutto di tipo politico, su una vicenda che, visto il numero di persone coinvolte, spazia fra diverse regioni e che coinvolge anche corpi dello Stato come la Guardia Finanza. Si tratta di vedere - aggiunge il presidente - se, per quanto riguarda la Regione, si è trattato di una agevolazione nelle pratiche, pur nel rispetto della legalità, oppure se si tratti di errori voluti nella pratica stessa».

E replicando a coloro che dall'opposizione, adesso, lanciano accuse, il numero uno di via Fieschi ricorda: «La famosa commissione di inchiesta di cui si è tanto parlato aveva solo il compito di verificare la regolarità delle procedure amministrative delle discariche e non altro. Quindi riguardava altre realtà, io ho presieduto quella commissione e mi ricordo che il



L'assessore Egidio Banti, a sinistra, e l'ex responsabile dell'ambiente G. B. Acerbi

lavoro venne votato anche da gente che ora siede fra le file del Polo. Le polemiche sono nate perché la commissione non esaminò il caso di Pitelli: «Era il 1993 e in quell'epoca

erano arrivate lamentele di nessuno genere sul quel - ricorda Fabio Morchio, allora all'Ambiente - semmai le questioni più spinose riguardavano Scarpino e Valle

Scura. Sono questi due gli argomenti che venivano o che comunque interessavano l'opinione pubblica. La vera propria autorizzazione all'apertura della discarica risale addirittura al 1989.

Il clima adesso è piuttosto teso anche se ormai non si stupisce più di nulla, speriamo che tutto risolto più presto» aggiunge Egidio Banti, assessore all'Agricoltura. Maurizio Caranza è un funzionario del suo settore e l'altro ieri le guardie forestali hanno compiuto una perquisizione anche nell'ufficio di Banti per cercare documentazione sull'attività del dipendente regionale.

In molte d'Italia le discariche gestite dalla malavita, sarebbero maggiori controlli» aggiunge Romolo Benvenuto, assessore all'Edilizia residenziale.

Mariacristina Cambri

Quinta settimana
Pieno gratis con SuperTris per sei lettori



Cronaca dell'ultimo giorno di «assedio», da parte di cronisti e fotografi, della villa in Riviera dove l'ex amministratore delle Fs era agli arresti domiciliari.

A PAGINA 37

Ancora una cascata di buoni benzina con «SuperTris», l'avvincente gioco de La Stampa, giunto alla quinta settimana. Questa volta la benedetta ha baciato sei lettori residenti in Piemonte, con la distribuzione totale di premi per un milione, dopo che l'altro giorno si erano registrate quattro vincite in Liguria.

I fortunati potranno fare il pieno gratis nei distributori della catena Ip. Ma chi non ha fatto tris non deve scoraggiarsi, perché ha sempre la possibilità di partecipare alle estrazioni settimanali, in palio una Fiat Coupé ed i premi rivendicabili. Per concorrere, incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana e inviare il tutto a Concorso SuperTris La Stampa - c. p. 730 - 10100 Torino Centro. I tagliandi per l'estrazione dovranno pervenire entro sabato 30.

[g. m.]

Il ministro aveva chiesto ai giudici 100 milioni di risarcimento Carcere illegittimo: Burlando dovrà aspettare la sentenza

GENOVA. E' momento «inammissibile» la richiesta di risarcimento del danno di 100 milioni di lire avanzata dal ministro dei Trasporti Claudio Burlando per l'illegittima detenzione (che il tribunale del Riesame gli ha già riconosciuto) inflittagli nel maggio del '93 nell'ambito dell'inchiesta sul Sottopasso di Caricamento. I giudici della prima penale della corte d'appello hanno dato quindi ragione all'avvocato dello Stato Giuseppe Novaresi che, nella scorsa udienza, aveva sottolineato come la domanda di risarcimento fosse intempestiva perché presentata quando non è ancora passata in giudicato la sentenza per l'accusa di truffa e abuso d'ufficio nei confronti dell'ex sindaco pedisessino di Genova.

Soltanto allora, dunque, Burlando potrà chiedere il denaro del risarcimento che dovrà essere sborsato dal ministro del Tesoro. E importa si concluderà il processo che an-



Claudio Burlando dovrà aspettare

cora deve essere definito in primo grado con rito abbreviato dal giudice Carlo Barile. Proscioglimento o eventuale condanna (con gli sconti del ministro) non determineranno il sì o il no al risarcimento perché l'illegittima detenzione era

già stata decretata dal tribunale del Riesame.

Insfruiranno, invece, sull'ammontare che i giudici concederanno. E' chiaro che un'assoluzione farà propendere la bilancia verso il massimo richiesto (100 milioni), mentre in caso contrario i giudici diminuiranno la cifra, sempre avvisando in casi analoghi, perché è vero che il tribunale del Riesame ha dato il placet rimarrebbe pur sempre la conclusione negativa del procedimento.

Anche l'ex assessore alle strade del Comune Vittorio Grattarola ha chiesto il risarcimento dei danni per la detenzione illegittima, come avevano stabilito i giudici del Riesame. Per lui l'udienza è stata spostata al 29 gennaio prossimo. L'avvocato dello Stato Giuseppe Novaresi, nell'udienza in camera di consiglio, l'aveva giudicata intempestiva perché avanzata dopo i 18 mesi dall'archiviazione del reato contestato. [a. l.]

I ragazzi si sono presentati regolarmente in classe ma non hanno seguito i corsi Lezioni «lunghe», studenti in sciopero

E' successo ieri al «Casaregis» di Sampierdarena: i 588 allievi protestavano contro la decisione del preside che ha ampliato gli orari da 50 a 60 minuti. Incontro con il provveditore e temporanea marcia indietro

GENOVA. Si «allunga» l'ora di lezione e gli studenti scendono in piazza. E' accaduto due giorni fa all'istituto professionale commerciale Casaregis di via Daste, a Sampierdarena, quando il preside ha portato da 50 a 60 minuti la durata delle lezioni.

I 588 ragazzi del Casaregis non hanno accettato la lezione «allungata» e lunedì si sono rifiutati di entrare in classe.

Dopo un incontro con il provveditore Gaetano Cuzzo, ieri hanno deciso di attuare una forma più morbida di protesta, lo sciopero bianco: si sono presentati in aula ma non hanno voluto fare regolare lezione.

La situazione è rientrata, ma solo temporaneamente, questa mattina: il preside Dante Tacani ha ripristinato i 50 minuti per altri tre giorni.

Questa fase temporanea allarma gli studenti, e anche qualche professore, che temono il ritorno, a questa volta defini-

REQUISITORIA «Uccise la moglie: 20 anni»

Per Vincenzo Giancaspro, 44 anni, accusato di omicidio premeditato per il suo sparato alla moglie Antonina Casalino, 35 anni, ad Arenzano il primo settembre del '95, il pm Valeria Fazio ha chiesto ieri condanna a 20 anni di reclusione al processo in corte d'assise (19 per l'omicidio e uno per il porto della pistola). L'udienza che concluderà il dibattimento, è stata fissata per il 4 dicembre. Marito e moglie erano separati circa due mesi prima dell'omicidio, ma Giancaspro (difeso dall'avvocato Roberto Frank) non aveva superato lo shock dell'allontanamento della moglie. La donna, Antonina Casalino, è andata ad abitare in casa di un anziano infermiere, Francesco Cambria, che abita a via della Colletta ad Arenzano. Giancaspro, operaio Italsider, la pistola in tasca era andato ad Arenzano, dalla moglie: c'era stata una discussione e lui l'aveva uccisa. Poi si era sparato rimanendo cieco da un occhio. [a. l.]

tivo, della lezione «lunga». «Soprattutto nelle prime due classi, una volta alla settimana ci sono sette ore di lezione - dicono gli studenti - e ogni lezione dura 50 minuti, l'uscita viene posticipata dalle 15 alle 15.30. Come la mettiamo

gli orari dei treni e delle corriere? A questo punto chiediamo al sindaco Sansa che modifichi gli orari dei mezzi di trasporto pubblico».

La vicenda è iniziata quando l'8 novembre scorso il preside ha ricevuto la circolare in-

viata da Gaetano Cuzzo: «Ho ricordato a tutti i responsabili di istituto che la riduzione a 50 minuti della lezione viene ammessa in precise esigenze», che, in tal caso, il collegio dei docenti deve indicare come verrà fornito il servizio relativo, quello che in maniera non corretta viene definito recupero. Il preside del Casaregis ha preso alla lettera questa comunicazione riportando la lezione a 60 minuti, era il caso. Stiamo andando verso l'autonomia scolastica quindi anche la circolare va presa in questo senso».

Niente lezione lunga, dunque, per gli studenti del Casaregis che però non sono ancora completamente tranquilli: «Allungando le lezioni ancora meno tempo per studiare a casa il pomeriggio, senza contare che non potremmo più usufruire della lezione di ginnastica al centro civico di Sampierdarena che chiude proprio alle 15». [m. c.]

Tunisino in vico Pace Spacciatore allevava topi da guardia

GENOVA. Funambolo, cacciatore di felci in patria e spacciatore a Genova, nonché allevatore di topi da guardia che feroci doberman tenevano lontani i tossicodipendenti dall'eroina nascosta nel rifugio. Chokri Bouabastine, tunisino di 23 anni, era stato arrestato nel maggio scorso perché nella casa abbandonata dove vive, in vico Pace, erano stati trovati 100 grammi di eroina pura.

Assolto perché non era possibile dimostrare che la droga fosse sua, però sorvegliato dagli investigatori del commissariato di Prè, che già una volta stavano per sorprenderlo, ma lui era scappato calandosi un cavo d'antenna. Fermato lunedì mentre passava le dosi ai poliziotti ha confessato di tenere 10 grammi d'eroina in vico Pace, sorvegliata decine di topi che nutriva, attirandone in gran numero anche sul letto. [a. p.]

«Screening» cardiaco Un questionario per diecimila cittadini genovesi

GENOVA. Un questionario per la diffusione della malattia, per sapere quanti genovesi soffrono di scompensi cardiaci. Le domande verranno distribuite a diecimila cittadini del capoluogo, compresi fra i 40 e gli 80 anni.

L'iniziativa è stata avviata dal Comune e da E.S.C.O., il comitato che studia l'epidemiologia dello scompenso cardiaco. Nell'ultimo convegno tenuto dagli specialisti liguri, due anni fa, è emersa la mancanza di dati sulla diffusione delle cardiopatie.

La conoscenza della diffusione del fenomeno permetterebbe una migliore programmazione e una pianificazione adeguata delle attività specialistiche anche perché la diagnosi precoce garantisce una terapia efficace e, in certi casi, risolutiva. I dati dell'indagine saranno raccolti e elaborati dal Paolo Bruzzi e Rita Lionetto, due esperti del servizio di epidemiologia dell'Ist. [m. c. c.]

VENTIQUATTRORE

SALUTE SUL LAVORO

Convegno oggi all'Expo sui problemi dell'inserimento

Convegno sulla tutela della salute dei lavoratori e sulla sicurezza e la qualità del lavoro promosso dalla Regione Liguria con l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro e il Centro di biotecnologie delle di oggi nella sala del Consiglio Regionale. Interverranno il presidente della Regione, l'assessore alla sanità Franco Bertolani e i tre sottosegretari al Lavoro, ai Trasporti e alla Sanità. Interverranno anche il presidente della Commissione affari sociali della Camera Marida, Bolognesi, il direttore scientifico dell'Ist Santini il sindaco Sansa. I problemi dei disabili nel mondo lavoro sono invece il tema del convegno «Lavori in corso» che è aperto stamani alle 9.30 al Centro congressi dell'Expo. A Genova annualmente sarebbe necessario assumere 60 persone disabili, mentre si riesce a collocarne solo una ventina. Fra gli obiettivi del convegno, una riflessione sui notevoli passi avanti fatti dalle istituzioni nel semplificare e rendere più flessibili i rapporti tra strutture d'assistenza e disabili nel mondo del lavoro. [s. n.]

Incontri internazionali per studenti di economia

«La consulenza aziendale, creare e rendere vincenti le strategie di impresa» è il titolo del ciclo di conferenze organizzato dall'Associazione internazionale degli studenti in scienze economiche e commerciali, che raggruppa 87 Paesi. Il primo incontro, oggi pomeriggio nella nuova sede della facoltà Economia, via Vivaldi 2, è a cura del consulente del Boston Consulting Group. [a. p.]

INCIDENTI MORTALI

Schianto contro il guard-rail a Brugnato

Un automobilista genovese è morto ieri mattina in un incidente sull'autostrada Genova-Livorno, all'altezza di Brugnato. La vittima, Corrado Imeldi, 59 anni, residente in via Bettolo, alla guida di una Croma che è finita contro il guard-rail. [a. p.]

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA GRIGIA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDÌ (6ª dall'alto) SE TROVI: DUE VOLTE 4.000.000 oppure DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le 12 di sabato 23/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana non avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 30/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì-sabato 9-20, domenica 9-14).

LA STAMPA

4.000.000

Specchio

100.000

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

Europa: corso Europa 678.
Gherzi: Aires - Corte
bruschini.
Pescetto: via Balbi 185.

In turno continuato 8,30-20
Zerega: via XXV Aprile.
De Negri: via Marsigliano
Cavour, piazza Cavour.
Contardi: via Babi.
Castellotti: corso Firenze.
Benvenuto: via Albano.

Servizio gratuito recapito
urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21.30. Vigilianza Valbisagno tel. 377.1430 (nelle zone concordate).

RECCO
Sanb. p.zza N. De Recco, tel. 74.055.

GIÀ
Antela: via della Repubblica, telefono 771.059.

SANTA MARGHERITA
Briotti Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.

Angloamericana, Matteotti 21, tel. 50.554.

ZOGGI
Valeria, piazza XXV Dicembre, tel. 253.041.

CHIAVARI
Dei Frati, piazza Cavour, tel. 309.819.

LEVANTE
Liguria, via Nazionale 131, tel. 41.190.

MONTEGIA
Marcone, via Longhi, telefono.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Riva: tel. 771.115.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 267.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Cegogna: tel. 322.422, 309.855.
Cegogna: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Lavagna: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.754.
Moneglia: tel. 49.241.
Coglieto: tel. 5189.385.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Guilera**: telefono 56.321; **Sampierdarena**: telefono 41.021; **Alvaroto**: telefono 448.941; **Sestri P.**: telefono 65.851; **Gestini** (pediatra): telefono 56.351; **S. Go** **Fornari**: telefono 932.985; **Recco**: telefono 74.102; **S. Margherita**: telefono 283.811; **Rapallo**: telefono 50.231; **Lavagna**: telefono 32.91; **Coglieto**: telefono 51.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefissa e festiva:
Genova, Bogliasso, Pieve Ligure, Arzanaz, Coglieto: telefono 554.022. Pediatra (pagamento) 542.776. **Recco**, **Rapallo**, **Camogli**, **S. Margherita**: telefono 60.333. **Chiavari**, **Lavagna**, **Sestri Levante**: telefono 303.410-32.91. **Borzonese**: telefono 5. **S. d'Aveto**: telefono 32.147. **Varese Lig.**: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigulio** **Yrak**: **Chiavari**: telefono 313.851; **Sestri Levante**: telefono 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo**: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli**: telefono 771.137; **Recco**: telefono 75.134. **Santa Margherita**: telefono 269.285; **Rapallo**: telefono 50.347; **Zoggi**: telefono 259.358; **Chiavari**: telefono 300.000 / 309.857 / 392.161; **Sestri Levante**: telefono 41.620; **41.050**; **Riva Trigoso**: telefono 42.386; **Coglieto**: telefono 5181.765; **Moneglia**: telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì, P.zza Palermo, Di Negro, p.zza Tre Ponti, Miasasana, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì**, p.le Parente, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, **Mercoledì**, piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Ponente, Prà, Certosa, piazzale V. Vinc.; **Venerdì**, piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì**, via Isorzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pantidecimo, p.le Parente, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure, **Sabato**, via del Campo, Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco**: telefono 74032; **Camogli**: telefono 771.143; **Portofino**: telefono 269.285; **S. Margherita**: telefono 266.508 - 287.998; **Rapallo**: telefono 55.858 - 54.474 - 50.048 - 55.869 - 55.969 - 50.317 - 50.847; **Zoggi**: telefono 259.355; **Chiavari**: telefono 305.522; **Lavagna**: telefono 392.095 - 933.1622; **Sestri Levante**: tel. 41.277, 41.278; **Sori**: tel.

CAPTANERIE

Genova: telefono 28.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 566553;
Casazza Ligure: telefono 497.141;
Borzonese: telefono 340.015;
Cignana: telefono;
Rezzogio: telefono 97.043;
Santo Stefano: tel. 68.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRO CARLO FELICE
Clown's parade
Carlo Felice
Tel. 688.328 - 591.097
Posto unico 10.000/5000
Ora 21 - Auditorium Montale

Teatro Stabile
Cirano Bergerac
di Edmond Rostand con Pino
Tel. 570.24.72

Lire 40.000/28.000

Teatro Stabile
Carmela e Paulino varietà sopraffino
Regia di Angelo Savelli. Con Edi Angelio e Gennaro Cannavacciuolo. Presentazioni per il racconto del Vajont.
Sala Duse
Tel. 831.1891
Ora: 20.30
L. 40.000/28.000

Pol.
Moria
Con Nancy Grilly, Margaret Mazzantini.
Tel. 839.35.89
Ora: 21
L. 38.000/30.400
28.000/22.400

T. della T. della T.
Venerdì 22 Paride, Principe di Tiro di William Shakespeare.
Tel. 247.07.93.
L. 20.000

T. della T. della T.
Oggi RIPOSO

T. della T. della T.
Oggi RIPOSO

Teatro Garage
Provaci ancora Sam
di Woody Allen
Andrea Baccani, Francesca Censi, Sara la Guada, Cristiano Miletto, Roberto
Sala Diana
L. 22/18.000

Sheraton
Andrea Pozza trio
A. Pozza pianoforte, Luciano Milanese contrabbasso, Carlo Milanese batteria.
Dizzy Night Sheraton Hotel
Genova Aeroporto
Tel. 833.3331 - 85.491
Venerdì 22 ore 22

CINEMA
Prezzi del cinema di Genova
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 6000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
professori e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston II
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)
Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'

Ariston III
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)
Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'

Augustus
Reazione a catena
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)
Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo sporcato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45'

Corallo I
Jude
di M. Winterbottom, con C. Eccleston, K. Winslet, L. Cunningham (Ingh. '96)
Fino a un contadino che ama i libri e lo studio va contro ogni convenzione sociale, ma il destino lo costringe a dimettersi. N. V. 2h

Corallo 2
Parlando e parlando
di N. Holten, con C. Keener, A. Heche, T. Field (Usa '96)
Due amici trentenni, a New York, complici di confidenze e chiacchiere infinte: l'una sta per sposarsi, l'altra è alle prese con la depressione. N. V. 1h 30'

Grattacielo
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crutich (Usa '96)
Quattro ragazzi finiscono in un riformatorio e subiscono violenza da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi. N. V. 2h 25'

Lux
Ancora vivo
di W. Hill, con B. Willis, B. Dem, C. Walker (Usa '96)
In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bandi di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42'

Obelisk
Crash
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)
Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18, 1h 40'

Olimpia
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatemuro, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)
Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50'

Orfeo
Ritorno a casa Gori
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Fanfani, A. Cenci (Italia '96)
Un'indagine, confessione, gioielli rubati durante un funerale, tra una biondista neopata, un dipinto storico e altri personaggi di una bizzarra famiglia. N. V. 1h 45'

Palazzo
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Mollie, B. Hershey (Australia '96)
Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'intenso incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 1h 24'

Ritz
Le onde del destino
di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgård, K. Carlsberg (Dan. '96)
Scienze, primi anni 70: le comunità sessantenni e le sessioni dei grandi e sofferte scorte d'amore di una coppia messa a dura prova dalla vita. N. V. 2h 45'

Universale
Crash
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)
Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18, 1h 40'

Twister
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)
Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dietro un'uragiana tempesta che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h 53'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30'

Universale
Luna e l'altra
di M. Nichetti, con M. Nichetti, I. Forte, A. Fierro (Ita. '96)
Una completa maestrina di Napoli si trasferisce al Nord e qui ha una sorpresa: la sua ombra si stacca da lei e si rivela più sboccata che mai. N. V. 1h 35'

Verdi
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)
Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche



L'ex amministratore delegato delle Fs ha lasciato ieri la Riviera. «Non so cosa farò, devo pensare»

Lorenzo Necci è libero: «Torno a casa»

Ultimo giorno di «assedio» alla villa di Paraggi

PARAGGI. Lorenzo Necci, l'ex amministratore delle Ferrovie arrestato lo scorso 15 settembre, è libero; non è più agli arresti domiciliari nell'alloggio messogli a disposizione da un avvocato, in una villa sulla strada per Portofino.

Ieri la notizia che Necci sarebbe stato rimesso in libertà come il vento impetuoso che flagellava la costa: da ogni parte sono giunti giornalisti, operatori televisivi, fotografi. Poco prima delle 14 la conferma ufficiale è data dall'arrivo dei due difensori di Necci, Paolo Messegli e Paola Balducci, che cercando di evitare i giornalisti sono entrati nel portone del complesso «Camelli».

Poco prima delle 18,30 Lorenzo Necci è comparso nell'atrio del grande portone da cui si può accedere al garage e uscire sulla strada: smagrito, aria quasi assente si è diretto verso il gruppo di fotografi e giornalisti che lo attendevano da ore. Probabilmente ricordava che avrebbe potuto evitare i flash se fosse entrato direttamente nel locale dove era la Alfa 164 grigio metallizzata. E' stato l'amico Carlo Capria, che gli ha fatto compagnia per tutto il tempo degli arresti domiciliari, a prenderlo per un braccio e drittarlo verso l'auto.

Vestito in grigio, leste, cravatta, ha pro-

ORE 14,30: GLI AVVOCATI



L'arrivo degli avvocati di Necci. Comincia così una lunga, estenuante attesa

nunciato poche frasi: «E' la prima volta che respiro aria dopo sessanta giorni». Sembrerà considerato che era alloggiato in una delle più belle della Liguria, ma secondo gli avvocati il rifugio di Necci era un bilocale buio e senza giardino. Lo aveva scelto perché dopo il trauma del qua-

ranta giorni di carcere, bisogno di decompressione in solitudine. A chi gli ha chiesto dove era diretto Necci ha risposto semplicemente «Vado a casa». Alla domanda «che cosa farà adesso» un'altra risposta che dà l'idea del suo stato d'animo di ieri: «Non lo so, devo pensare, forse neanche il padreter-

ORE 18,10: LA PRIMA FOTITTE



Dopo il lunghissimo colloquio con gli avvocati, Necci esce per qualche istante di casa

no lo so». Poi alla guida della sua auto con a fianco Carlo Capria, si è diretto verso Santa Margherita e quindi verso l'autostrada. Quando gli avvocati gli hanno comunicato la notizia dell'ottenta libertà, Lorenzo Necci pare si commosso fino a lacrime poi ha detto: «Per me il

settembre (giorno dell'arresto nella sua villa a Marina di Vela) è fermato il tempo». Pare abbia trascorso la «prigionia» a Paraggi leggendo molto e scrivendo: oltre pagine a diverse poesie. Ha sempre eluso la caccia che i fotografi gli hanno dato in tutti questi giorni, per il semplice

ORE 18,30: ARRATO DEI CRONISTI



Circondato dai cronisti Necci sale in auto, al posto di guida, e si allontana. (FOTO: S. VIGNOLO)

motivo che non si sarebbe mai avvicinato ad una finestra non sarebbe andato sulla terrazza dell'alloggio. L'ex amministratore delle Ferrovie em finito in carcere con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata a reati contro la pubblica amministrazione, peculato, corruzione ag-

gravata, abuso d'ufficio patrimoniale, truffa in danno alle Ferrovie. La remissione in libertà è stata decisa dal giudice Diana Brusca alla quale i difensori avevano presentato una nuova richiesta nei giorni scorsi.

Giuliano Vignolo

Sedi Enel, Tirrenia, Conservatoria: il Tigullio rischia di perdere servizi importanti

Lavagna: «difendiamo il Levante»

Gabriella Mondello propone una conferenza di sindaci

LAVAGNA. Il sindaco Gabriella Mondello con tre mozioni ha portato il Consiglio comunale alcuni argomenti che aveva esposto in una sua «lettera aperta» nella quale esprimeva preoccupazioni per il futuro del comprensorio; i recenti trasferimenti delle sedi zonali dell'Enel, della Tirrenia Gas e della sede chiave della Conservatoria dei Registri Immobiliari. «La richiesta di convocare una conferenza dei sindaci allargata ai parlamentari liguri, per discutere la situazione dei servizi del Tigullio. Il sindaco nella lettera aperta aveva evidenziato la mancanza di peso politico nelle sedi del potere: il nostro comprensorio evidentemente non conta più a livello politico - è stato detto - è necessario attivarsi prima che si possano verificare ulteriori penalizzazioni». Di qui la richiesta che i parlamentari eletti nel Tigullio portino le varie questioni a Roma.

La seduta del Consiglio si è aperta con una vivace polemi-



Il porto: a Lavagna si torna a parlare di turismo e di progetti per la zona a mare

ca da parte del consigliere indipendente Cesare del Mastro, che in passato riceveva la delega a demanio e giardini dando il proprio appoggio all'attuale giunta. Del Mastro ha lanciato dure accuse all'amministrazione sull'inefficienza della macchina comunale, in particolare per

quanto riguarda lavori che rientrano nelle sue competenze: «In vista delle potature di alberi e piante ho fatto eseguire una perizia - ha spiegato del Mastro - l'operazione deve essere fatta, i soldi ci sono, ma le relative delibere per eseguire i lavori sono state ancora predisposte. Considerata

questa situazione - ha concluso il consigliere - al mio incarico».

L'assessore Paolo Nassano ha commentato brevemente la decisione di Del Mastro: «Comprendo le difficoltà riscontrate - ha spiegato Nassano - è difficile per un assessore lavorare con la burocrazia della macchina comunale, figuriamoci per un consigliere delegato». Il Consiglio ha poi approvato i lavori di sistemazione del tratto della passeggiata a mare di Cavi dove circa un ettaro e fa, all'altezza dei Bagni Enrico, la mareggiata aveva provocato un cedimento del muretto e si è formata una voragine con relativi danni alla struttura.

La spesa sarà di 250 milioni. Verranno inoltre realizzati nuovi parcheggi nella zona della stazione ferroviaria di Cavi; il Consiglio ha dato il via alla variante per il progetto che prevede l'esproprio dell'area dove sorgeva un distributore di benzina. (g. vi.)

A Sestri mare forza 8: venti barche rompono gli ormeggi

Pioggia, frane e mareggiate Nel Levante danni e disagi

SESTRI LEVANTE. L'ondata di maltempo che imperversa sulla Liguria da alcuni giorni non accenna a placarsi; dopo i danni provocati dai violenti acquazzoni dei giorni scorsi, ieri l'intero arco della costa ligure è stato flagellato da una violenta mareggiata che ha provocato molti danni.

Sestri Levante. Il mare ha raggiunto forza 7 e nel pomeriggio le onde, spinte dal libeccio hanno raggiunto forza 8 scavalcando il muretto di protezione della diga foranea del porto.

Una ventina di piccole imbarcazioni ha rotto gli ormeggi ed è andata alla deriva. I pescatori hanno tirato le barche in secca a ridosso di piazza Matteotti. I locali della capitaneria di porto, inaugurati di recente, si sono allagati.

Il sindaco Mario Chelva ha inviato telegrammi a Prefettura e Genio Civile facendo presente la situazione di allerta. Per oggi è prevista una riunione in comune tra amministratori ed operatori turistici e portuali.

per valutare i danni e l'ipotesi di chiedere lo stato di calamità naturale.

Moneglia. Il sindaco Giovanni Vernengo ha un'ordinanza per la chiusura immediata della strada Riva-Deiva nel tratto di galleria. Moneglia. Deiva dove le onde raggiungevano la sede stradale. Lavagna. Gli stabilimenti del litorale di Cavi sono stati flagellati dalle onde che hanno lambito la linea ferroviaria causando apprensione per la circolazione dei treni.

La Spezia. Alcune scuole di Fiumaretta, Bocca di Magra e Amelia sono state fatte evacuare dalla protezione civile. I tecnici hanno a lungo tenuto sotto controllo la situazione del fiume Magra che a causa dei violenti temporali della notte ha rischiato di straripare in diversi punti.

Il maltempo inoltre ha provocato numerose frane e smottamenti lungo diverse strade provinciali e comunali dell'entroterra spezzino soprattutto nella Val di Vara. (g. vi.)

DALLA RIVIERA

IL LEVANTE

Misteriosi scarichi notturni nella zona di «Cà da matta»

Fabio Broglio, capogruppo consiliare «Libertà e governo» ha presentato una interrogazione al sindaco «per sapere se corrisponde a verità che da qualche tempo, durante la notte, in località «Cà da matta», nel luogo dove si sta costruendo il sito comunale di stoccaggio dei rifiuti, alcuni autocarri riversano materiale di natura sconosciuta». Broglio chiede se sono state effettuate verifiche e se è informata la magistratura. (g. vi.)

RAPALLO

Il sindaco ha scritto a Mori «Per le frazioni troppi ritardi»

Il sindaco Roberto Bagnasco ha scritto lettera al presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori, lamentando il gravissimo ritardo nell'approvazione del progetto per il ripristino del collegamento con le frazioni di S. Andrea di Foggia, Chignone e Arbuc, che rimangono isolate ogni volta che si verificano rilevanti precipitazioni. (g. vi.)

SESTRI LEVANTE

Al premio Andersen '97 il patrocinio degli Esteri

Il Ministero degli Affari esteri ha concesso il proprio patrocinio per la prossima edizione del premio Andersen. La direzione generale «relazioni culturali» del Ministero, ha invitato i consoli italiani a promuovere il premio nei Paesi europei e nel mondo in cui esistono scuole italiane o comunque si insegnano la lingua italiana. (g. vi.)

BARBAGELATA

E' morto Mario Cavagnaro «pioniere» della montagna

E' morto Mario Cavagnaro, titolare dell'«Osteria Cristoforo» che recentemente aveva ricevuto il riconoscimento da parte della Provincia e della comunità montana, per il ruolo di «presidio» che il locale rappresentava su un territorio ormai spoglio. Mario Cavagnaro, considerato l'amico degli escursionisti, creato a Barbagelata il posto tappa sull'alta via dei monti liguri. (g. vi.)

Caduto in acqua ieri mattina il ponte Rubattino

Comandante rumeno semiassiderato in mare

GENOVA. Il comandante di una nave rumena ormeggiata al Ponte Rubattino è caduto in mare, ieri mattina, ed è stato ricoverato in gravi condizioni con prognosi riservata per ipotermia all'ospedale «Sempierdarena». L'uomo, Virgil Senopol, 46 anni, è sistemato in una camera a temperatura stante di 36 gradi. Date le condizioni, non ha potuto spiegare quello che gli è successo anche se l'ipotesi ufficiale resta quella dell'incidente.

Virgil Senopol vive quel che del suo equipaggio, otto persone, sulla nave «Oscar 10», ferma dal maggio scorso e posta sotto sequestro. Marinai e comandante non vedono lo stipendio da mesi: chi ha potuto, se ne è andato, chi è rimasto si arrangia in qualche modo. Virgil Senopol ha l'abitudine di passeggiare lungo il molo, e la sua assenza, ieri mattina, a bordo non è stata

notata da nessuno.

L'allarme è stato dato verso le 7,45 da un pilota di servizio, Giorgio Moreschi, che ha visto un uomo in mare in prossimità di Ponte Rubattino. Quando un'imbarcazione degli ormeggiatori l'ha raggiunto, il comandante era ormai allo stremo: semiassiderato per la permanenza nell'acqua gelida, le mani insanguinate per i profondi tagli che si procurato nel tentativo di aggrapparsi alla banchina, coperta di incrostazioni, addosso una tuta da ginnastica ed era privo di documenti. Parlava a fatica. Un'ambulanza della Croce Rossa lo ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Scassi, dove i medici si sono riservati la prognosi.

Secondo le prime indagini la polizia, non risultano né malumori tra gli uomini dell'equipaggio e il loro comandante. (a. p.)

Ieri improvviso buco. Auto in via Interiano

«Sprofonda» l'asfalto via Roma a senso unico

GENOVA. Dopo i cantieri, dopo gli scavi, a mettere in crisi il traffico in città, adesso, sono gli improvvisi cedimenti del terreno. Nel primo pomeriggio di ieri un buco largo quasi un metro si è aperto improvvisamente sull'asfalto nella centralissima Roma, all'altezza dell'apertura su Galleria Mazzini. Il cedimento ha provocato la chiusura al traffico della corsia laterale destra, riservata agli autobus che risalgono fino a Corvetto e inevitabili conseguenze sulla circolazione. Pochi minuti dopo il buco è stato colmato di auto che raggiungeva De Ferrari e via XX Settembre e, dall'altra parte, la piazza della Nunziata fino a Forlino. L'emergenza ha provocato una rivoluzione nel cuore della città: via Roma è diventata a senso unico, in direzione Corvetto, le auto che provenivano da Ponente sono state deviate verso via Lottario e Piazza Fontane Mar-

La Regione avrebbe scoperto alcune irregolarità

Chiavari, per l'Assarotti il sindaco scrive in Procura

CHIAVARI. Un episodio dello scontro tra il sindaco Vittorio Agostino e il consiglio di amministrazione dell'Istituto Assarotti cui Agostino ha chiesto la destituzione e la Regione aveva risposto che l'ordinanza era illegittima, per «sviamento di potere».

Il sindaco ha deciso di inviare alla Procura della Repubblica copia degli esiti dell'ispezione che la Regione ha commissionato per far luce sull'operato del consiglio di amministrazione dell'Istituto dopo la segnalazione del Comitato Regionale di Controllo che chiedeva fossero verificate la modalità di vendita di un mobile e di alcuni dipinti appartenenti al patrimonio dell'Assarotti.

Dall'ispezione sarebbero alcune irregolarità: il Ministero dei Beni Culturali, in un primo tempo (nel '90), aveva negato l'autorizzazione alla vendita dei beni; a seguito di un ricorso al Tar però annullato il diniego del Ministero così che a fine '95 l'Istituto aveva proceduto, apposta delibera, all'alienazione. Ma nella procedura di vendita mancherebbe, secondo la Regione, un'ulteriore richiesta di autorizzazione alienare; vi sarebbe stata corrispondenza i beni alienare elencati nella prima deliberazione, quella del '90, ed i beni elencati nell'atto di vendita del '95; infine, sarebbe stilato un piano di riutilizzo del ricavato dalla vendita.

La delibera di alienazione mancherebbe inoltre dei presupposti giuridici e ragioni di fatto procedere all'asta. Infine l'ispezione ha posto in evidenza che l'ente non svolge il fine previsto dallo Statuto, diretto all'educazione dei sordomuti, quale dovrebbero essere assicurati anche alloggio ed istruzione. (g. vi.)

Il primario Geddo: «Grazie alla tecnologia si può intervenire sul midollo»

L'elettronica contro il dolore

Al Santa Corona una nuova tecnologia per «combattere», in anestesia locale, il «male»
La nuova terapia, possibile grazie agli elettrodi, sarà al centro di un congresso nazionale

PIETRA L. Con la neurostimolazione si può eliminare il dolore da molte malattie. Questo tipo di tecnica, che consiste nell'impianto in anestesia locale di un piccolo elettrodo, è eseguita già al Santa Corona di Pietra Ligure amministrato da Ubaldo Fracassi. Il 30 novembre questa terapia del dolore sarà oggetto di un convegno.

Spiega Ermanno Geddo, primario del servizio di anestesia del Santa Corona: «La neurostimolazione consiste nello stimolare, proprio mediante il piccolo elettrodo, il midollo spinale. Tale tecnica è basata su un'ipotesi precisa. A livello del midollo spinale c'è un "cancello" che, rimane chiuso non permette il dolore risalire attraverso il midollo stesso fino al cervello, luogo in cui il dolore diventa cosciente. Stimolando opportunamente il midollo con piccolissime, impercettibili, scosse elettriche si mantiene questo "cancello" del dolore chiuso. Tale teoria che è nota a fisiologi "gate theory".

Spiega l'anestesista Marco Bertolotto: «L'elettrodo midollare viene applicato mediante una semplice iniezione peridurale, in anestesia locale, senza alcun dolore per il paziente. Il nostro servizio di anestesia è tra i maggiori centri italiani dove si praticano anestesia per peridurale. Il centro è riconosciuto dalla Società Europea di Anestesia logico-regionale ed è sede di corsi di specializza-



Il manager Ubaldo Fracassi

zione, i tempi di applicazione sono le malattie vascolari agli arti inferiori, la malattia di Raynaud, la sclerodermia, la sindrome angiosa cardiaca, ed altre malattie dolorose benigne. Titolo del convegno di fine mese che si terrà a Pietra: «La neurostimolazione, indicazioni e strategie terapeutiche». Fra le relazioni quelle di tre esperti: Mario Maritano primario alle Molinette di Torino, Cesare Bonazzi e Furio Zucco.

Augusto Rembado

Manifestazione del Polo

Mobilizzazione per l'ospedale
La Cisl dal ministro Bindi

ALBENGA. Incontri a non finire per salvare i reparti dell'ospedale. Nei giorni scorsi in difesa del Santa Maria si sono mossi i sindacati ed il sindaco di Albenga Roberto Avogadro con una documentata presa di posizione sulla movimentazione dei degenti al Santa Maria. Misericordia e sulla sua importanza per tutto il comprensorio. Ora i consiglieri provinciali del Polo della libertà Angelo Fiori e Andrea Saccone sono stati ricevuti in Regione dai consiglieri Ferrero (Cdu) Levaggi (Ccd), Orsi (Forza Italia) e Scorscia (Ani). Oggetto dell'incontro è stato naturalmente l'ospedale di Albenga e le iniziative per evitare l'ipotesi di riduzione delle divisioni sanitarie, ovvero l'accorpamento al Santa Corona.

Si dice in un comunicato del gruppo: «Per testimoniare concretamente l'impegno del Polo, i consiglieri regionali parteciperanno ad una manifestazione pubblica, a difesa dell'ospedale, che si terrà il 5

dicembre ad Albenga. Inoltre il coordinamento del Polo, unitamente ai consiglieri regionali e provinciali, ha indetto una conferenza stampa sempre sul problema sanitario, per martedì 5 dicembre alle ore 15 alla parrocchia Sacro Cuore Albenga».

Il sindacato Cisl ha esposto a Roma, tramite il suo rappresentante provinciale Alfio Contarino, il problema sanitario del comprensorio albanese al ministro della sanità Rosy Bindi. Nella relazione consegnata al capo di gabinetto si dice: «Al conflitto in corso si potrebbe ovviare potenziando il personale pediatrico, di paramedici e medici in modo tale da poter garantire turni di guardia e soprattutto quelle attrezzature che permetterebbero all'ospedale di Albenga di non essere da meno di quello di Pietra Ligure. Ieri, inoltre, i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno avuto un incontro all'Usl 2 proprio in merito all'organico ospedaliero. (m. br.)

Iniziativa dei commercianti per favorire il turismo

Albenga, l'Ascom chiede un «piano» per gli alberghi

ALBENGA. Il turismo può fatto alberghi. Ad Albenga, città carente di strutture ricettive, va approvato al più presto il piano turistico-alberghiero. Preoccupata dall'inefficienza della situazione l'Ascom si mobilita per stimolare gli amministratori ad un nuovo sviluppo della ricettività cittadina. «Vogliamo sollecitare l'amministrazione comunale a portare all'approvazione Consiglio il Piano turistico-alberghiero per accelerare lo sviluppo del settore e ad inviare quanto prima, alla Regione Liguria, il nuovo Prg adottato nel dicembre scorso», hanno scritto i rappresentanti Consiglio direttivo Ascom.

L'input è dato «senza entrare nel merito delle questioni politiche e giudiziarie, anche in considerazione delle difficili condizioni economiche del comparto commerciale e turistico della città». Prosegue il consiglio direttivo nel suo comunicato: «Oggi, considerata la lunga stasi amministrativa, riteniamo che la città abbia l'esigenza di tornare alla normalità con un governo nella pienezza dei poteri sino alla scadenza mandato. La semplice amministrazione ordinaria non farebbe che nuocere ulteriormente alla città tutta».

Ha aggiunto il presidente dell'associazione commercianti Mario Saccone: «Il consiglio direttivo dell'Ascom, fortemente preoccupato per l'umentare



Mario Saccone presidente dell'Ascom

della disoccupazione a livello locale e per la crisi che vive il settore commerciale ha ritenuto che, in attesa del lungo iter giudiziario, occorrono comunque necessari interventi in campo urbanistico. E' indispensabile inoltre anche il piano alberghiero poiché, ogni volta che vengono organizzate manifestazioni di rilievo che attirano grande partecipazione, ci si deve rivolgere ai paesi vicini per la ricettività avendo Albenga pochi, anche qualificati alberghi. (m. br.)

NOTTE FLASH

Alarma bomba ai geometri (ma l'ordine non c'era)

Alarma bomba ieri mattina alla scuola per geometri. Alle 10 gli studenti sono stati fatti uscire per l'ispezione routine della bomba non è stata trovata. (a. r.)

BOZZA DI

Nessuna traccia dei ladri del supermercato Leader

Nessuna traccia dei malviventi che sabato notte hanno portato via, indisturbati, la cassaforte del supermercato Leader Borghetto, un bottino di circa 15 milioni. E' il secondo furto in pochi giorni nella zona. I commercianti chiedono maggior vigilanza notturna carabinieri. (a. r.)

PIETRA L.

Investimento miliardario per Sivori e depuratore

Il restauro teatro Sivori e il progetto per il depuratore di Verigotti. Sono i due interventi, per una spesa di circa un milione, che saranno appaltati a breve dal Comune. Finalità. E' stata avviata ieri la relativa procedura della giunta municipale. (a. r.)

PIETRA L.

E' slittata a venerdì l'inaugurazione dei corsi

Si venerdì pomeriggio alle 14,15, presso le scuole medie «Martini» di via Oberdan i corsi gratuiti alternativi promossi dal Comune. Gli alunni dai 14 anni potranno partecipare ad iniziative con musica, giochi, teatro, animazione ed altro. (a. r.)

ALASSIO

Un fucile da un milione rubato ad un agricoltore

Un fucile da caccia valore di un milione è stato rubato nell'abitazione di Domenico Cavaglia, 33 anni, agricoltore. La denuncia è stata presentata ai carabinieri. (r. sr.)

ALASSIO

Rinvio 26 giugno il processo a Zenari

E' stato rinviato il processo nel confronti di Sergio Zenari, ispettore dell'Usl, il rinvio è dovuto a problemi del presidente del tribunale. (r. sr.)

TRIBUNALE

Ad Albenga con 2 cartucce E' condannato un ventenne

Giuseppe Di Chiazzia, 20 anni, di Veraze, ha patteggiato in tribunale la condanna a 4 mesi e 200 mila multa, pena sospesa. Era stato fermato ad Albenga con due cartucce per armi da guerra. (f. p.)

Ieri gli esperti a convegno per valorizzare l'isola di Albenga

Gallinara, vietato l'approdo per salvare i fondali marini

SAVONA. Dalla prossima estate ci sarà più altorino alla Gallinara, fine settimana, la consueta yatch e di imbarcazioni che ancora nei pressi dell'isolotto per trascorrervi la giornata. La novità, a difesa dei fondali delle «carature» delle ancore, è stata annunciata ieri mattina nel corso dell'incontro promosso dall'assessore provinciale ai parchi, Riccardo Aicardi, per verificare la fattibilità di un progetto complessivo di valorizzazione dell'isola. Tale ipotesi passa attraverso l'acquisto che si spera di poter effettuare col contributo, al 75 per cento, della Cee.

All'incontro svoltosi a palazzo Nervi erano presenti i rappresentanti del mondo universitario, scolastico, scientifico, esperti del settore ambientale, studiosi di geologia, il direttore dell'Acquario genovese, di Italia Nostra e Wwf.

Ha spiegato Aicardi: «Dobbiamo riuscire entro il 31 dicembre a redigere un modo corretto le «schede» tecniche, sotto i vari angoli di interesse, da

PROBLEMI IDRICI IN RIVIERA

Problemi idrici in Riviera

Cittadini residenti in collina senz'acqua per diversi giorni a Laigueglia ed a Finale Ligure. Nel primo caso per la presenza di troppa cloro nel pozzo che alimenta la parte collinare ad ovest della città. Nel secondo per una doppia rottura alla tubazione in frazione Pertis, ora sistemata. Il sindaco Laigueglia Silvano Montaldo ha fatto nei giorni scorsi un'ordinanza per vietare, a scopo cautelativo, l'utilizzo per uso alimentare dell'acqua in distribuzione dal pozzo «Marini» dell'acquedotto San Lazzaro. In seguito ai risultati delle ultime analisi eseguite dall'Usl su un campione d'acqua prelevata dal pozzo è stata infatti riscontrata una «spresenza eccessiva di cloro residuo libero». Il divieto potrebbe già rientrare nelle prossime ore, non appena l'Usl comunicherà che è stata ristabilita la potabilità. L'ordinanza ad interessare le famiglie che si trovano nelle zone collinari di Colla Micheri. (r. sr.)

quello scientifico-ambientale a quello turistico, per partecipare all'assegnazione dei finanziamenti del progetto comunitario Life. Quando riusciremo ad offrire un «pacchetto» di alto valore culturale è l'Altipiano delle Monie, la Val Pennavere nell'entroterra albanese e la Gallinara aperte ad

una fruizione turistica leggera, avremo dato al nostro turismo un'arma formidabile e unica in Europa. La corretta valorizzazione del parco della Gallinara, che sarà gestito dall'Istituto direttivo del Parco. Finalesse, è comunque solo possibile attraverso la pubblica acquisizione. (r. sr.)

Anche il vice Giacomo Accame ha annunciato il suo disimpegno

Pietra, ora Negro dà forfait

Il sindaco della Lega non si presenterà alle prossime elezioni previste a giugno
«Motivi di lavoro mi impediscono di ricandidarmi. Farò finalmente politica»

PIETRA L. Daniele Negro (Lega Nord) non si ricandiderà a sindaco di Pietra Ligure. La notizia, che circola da alcuni giorni, è quasi clamorosa. Il diretto interessato, per ora, la conferma. Dice: «Le voci sono vere. Ho questa intenzione che è dovuta soprattutto a motivi di lavoro. In questi tre anni e mezzo ho trascurato molto la mia attività di assicuratore. Nei prossimi giorni parlerò ufficialmente di questa mia intenzione e i vertici della Lega».

Negro lascia dunque la politica? Risponde: «Sarà vero il contrario. Smetterò di fare l'amministratore pubblico a tempo pieno ed inizierò a fare politica, cosa che sino ad oggi non ho potuto fare. Voglio impegnarmi e rendere la vita dura a chi verrà dopo me». Negro si lascia già andare ad un piccolo bilancio del suo mandato da primo cittadino. Dice: «Credo di lasciare un buon ricordo. Quando siamo arrivati noi a palazzo Gelli ci siamo trovati in mezzo a molte difficoltà. Chi verrà dopo il '97 troverà progetti e molte cose po-



Il sindaco di Pietra Daniele Negro

sto. Sarà tutto più facile». La notizia della rinuncia di Negro, sarà definitiva, è destinata a cambiare lo scenario politico pietrese. Prima di lui già il vice sindaco e mente storica della Lega, Giacomo Accame, aveva annunciato di «volersi ri-

tor» ai suoi studi storici. La Lega nord farà comunque la lista per le amministrative del prossimo anno che si dovrebbero tenere a giugno salvo rinvii. Negro e Accame annunciano che continueranno a sostenere il partito di Bossi. Senza i loro e i livelli record di voti raggiunti il 6 giugno del '93 per la Lega sarà difficile riconquistare il Comune. Tre anni fa le Lega superò nettamente un terzo dei voti.

L'uscita a scena di Daniele Negro, figlio dell'ex sindaco Giacomo (liberale), avrà ripercussioni anche sulla formazione delle altre liste. Saranno almeno due: Polo e Ulivo. Ma i contrasti già emersi a destra e a sinistra fanno prevedere un partito difficile per tutti. Dal Polo, ad esempio, ha preso per le distanze il Ccd di Ferdinando Casini che annuncia la lista autonoma. Il Ccd a Pietra, guidato dall'ex candidato politico pietrese, prima di lui già il vice sindaco e mente storica della Lega, Giacomo Accame, aveva annunciato di «volersi ri-

Faccia a faccia per il delitto di S. Stefano

«Baby vedovo» confronto I due indagati si accusano

SANREMO. «Smettila di dire bugie» e «Non accusare di un delitto che non ho commesso». Queste le frasi urlate ieri dai due presunti assassini di Secondina Bernardi, anni, uccisa il 10 ottobre scorso a Santo Stefano al Mare.

Il confronto in procura è durato circa sei ore. Nel corso della «maratona» Andrea Pezzoni, 26 anni, il «baby-vedovo», ed E. F., di 17, entrambi di Borghetto Santo Spirito, hanno continuato a sostenere versioni discordanti, un'inquietante «scaricabarile» che non ha ancora permesso agli inquirenti di arrivare alla verità, di sapere chi ha impugnato la punta d'acciaio un martello pneumatico come una clava fracassando il cranio all'infermiera. Il movente? Una rapina.

Il confronto è stato condotto dal procuratore della Repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano, e dal sostituto procuratore

del Tribunale dei Minori di Genova Tommaso Grassi. Si è trattato di un'operazione congiunta che nelle attese della vigilia avrebbe dovuto vedere il «collo» di chi fino ad oggi ha soltanto raccontato delle bugie. Ma il colpo di scena, lo choc per il primo incontro dopo i fermi di polizia giudiziaria, non è avvenuto. Era presente l'avvocato Natale De Francis, per Pezzoni, e i legali Nan e Foti per E. F. potrebbe lasciare il «Ferrante Aporti» di Torino per gli arresti domiciliari. L'istanza dei suoi avvocati ha infatti già avuto il parere favorevole. (g. ga.)

In Consiglio comunale

Da Borghetto parere negativo alla droga libera

BORGHETTO SS. Il Consiglio comunale di Borghetto ha detto no alla liberalizzazione delle droghe. L'altra sera è stato votato un documento proposto da Marco Federici (Lega Nord), sul quale la maggioranza di centro-sinistra è stata battuta. Polemica intanto per le tariffe di depurazione, bocciate dal Coreco, per la quale c'è una richiesta di rimborso di 8 consiglieri. Approvato infine all'unanimità il progetto preliminare, da un miliardo e 800 milioni, per la nuova caserma dei carabinieri.

Marco Federici ha proposto al Comune «aderire all'iniziativa della Conferenza per la città contro la legalizzazione delle droghe». In teoria la mozione avrebbe dovuto essere respinta visto che la giunta Badino (pds) è retta da una maggioranza di centro-sinistra. Invece, a causa di alcune le mozioni Federici è stata accolta. (a. r.)

Polemica a Borgio

Concorsi in Comune Un'interpellanza della Lega Nord

BORGIO V. Concorsi e stagione teatrale nel mirino del capogruppo della Lega nord di Borgio Verezzi, Nadia Fadel. L'esplicito partito di Bossi riporta in un'interpellanza «voci» circolano in paese per cui i concorsi sono in effetti fasulli in quanto i nomi dei possibili vincitori erano o sono risaputi con grande anticipo rispetto alla prova d'esame. Nadia Fadel ha scritto anche alla procura della Repubblica per presunte irregolarità in delibere di giunta sul Festival teatrale di quest'anno.

Replica il sindaco Enrico Rembado: «Per quanto riguarda il contenuto dell'interpellanza sui concorsi ci riserviamo di sporgere denuncia per diffamazione. Sul teatro le delibere tutte regolari. La stagione di prosa, che la Lega sempre contesta, ci ha reso oltre un miliardo di pubblicità a livello nazionale. (a. r.)

ASSOCIAZIONE PER IL PROGRESSO DELLA CARDIOLOGIA IN VALBORMIDA

WASH LIGURATI DEFINITIVAMENTE DALLA SCHIAVITU' DELLE SIGARETTE?

Partecipa a uno dei corsi per smettere di fumare organizzati dalla nostra associazione

Per informazioni telefona alla
Cardiologia dell'Ospedale di Cairo
al n. 019 500.92.61

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORISPONDENTE

E' ufficiale. La prima riunione del nuovo Consiglio comunale di Diano Marina si svolgerà sabato alle 20.30. La convocazione è stata firmata ieri mattina dal sindaco Andrea Guglieri ed è già stata recapitata ai 16 neo-eletti consiglieri: Elio Novaro, Mario Damonte, Riccardo Garnero, Gino Paradisi, Giuseppe Tarable, Francesco Ianni, Andrea Rossi, Tiziano Gramondo, Vittoria Brunengo, Sandra Assandri, Alessandra Bormida, per la maggioranza, tutti appartenenti alla lista civica «Indipendenti con Dianos», e per l'opposizione a Carlo Raimondo, Antonio Calcagno entrambi della lista «Forza Dianos», e Edoardo Marino e Jacopo Damonte di «insieme al 2000» e ad Adriano Ragni della Lega Nord Liguria. Gli argomenti posti all'ordine del giorno riguardano la convalida degli eletti, così come prevede il Testo Unico della legge comunale e provinciale, e subito dopo, la comunicazione da parte del sindaco dei nominativi chiamati ad assumere i compiti di consigliere all'interno della giunta municipale; infine è prevista la discussione e l'approvazione degli indirizzi generali di governo.

Nell'esecutivo entreranno: il professor Stefano Cecchi, docente universitario di filosofia

Ieri mattina il commissario prefettizio si è congedato dal nuovo sindaco Diano aspetta il primo Consiglio

Si terrà sabato sera: oltre alla convalida degli eletti e alle deleghe di giunta, si discuteranno gli indirizzi di governo. Prima «uscita» pubblica di Guglieri: la festa della banda musicale



Il sindaco Andrea Guglieri premia Nino Garibaldi, «arziano» della banda comunale

estetica, che si occuperà di cultura; l'ingegner Vincenzo Giorgi che sovrintenderà ai lavori pubblici e all'edilizia privata. Elio Novaro, preposto al personale, alla polizia municipale, ai giardini pubblici e all'arredo urbano; Tiziano Gramondo, che avrà la delega al commercio, artigianato e attività produttive.

Intanto, martedì sera, An-

drea Guglieri e il gruppo di maggioranza hanno fatto la prima comparsa in pubblico in un'occasione ufficiale e piacevole. I festeggiamenti di Santa Cecilia della banda musicale Città di Diano Marina, quest'anno resi ancora più importanti dalla premiazione dei musicisti di più lunga militanza. Il riconfermato sindaco è stato invitato al Politeama dianes

dove ha seguito il concerto del complesso, formazione che rappresenta la più radicata tradizione artistica della cittadina.

Guglieri a un certo punto è stato chiamato sul palco dove ha scambiato qualche brillante battuta e dove ha concluso la premiazione dei musicisti (Nino Garibaldi, Aldo Novaro, Giuseppe Novaro, Mirko Arasio, Luigi Damonte, Giovanni Gallone e Marino Venturini). Ieri mattina da Guglieri si è congedato in modo definitivo il dottor Giuseppe Giugliano, il commissario prefettizio che ha retto le sorti del Comune per oltre cinque mesi e che ha lasciato Diano con molto rampano. Il neo-sindaco e il commissario seguiti dal segretario comunale dottor Calogero Giunta hanno preso il caffè al «Marabotto» di Corso Roma poi il dottor Giugliano ha lasciato la città. Guglieri, invece, è diretto in Comune dove in questi giorni si stanno completando i lavori di sistemazione degli uffici.

Con ogni probabilità sindaco e vicesindaco avranno due stanze confinanti appena ristrutturata sul lato sud del palazzo; sulla sistemazione degli altri assessori non ci sono ancora decisioni definitive.

Ma è questione di giorni, poi l'intero apparato riprenderà a funzionare a pieno ritmo.

Angelo Basso

Il rammarico degli esclusi

Gli elettori non hanno premiato anche esponenti di primo piano

DIANO MARINA. Ci sono, naturalmente gli sconfitti, nel confronto elettorale di domenica. Tra l'altro, scorrendo le tabelle dei risultati, i nominativi dei bocciati balzano subito agli occhi. E i commenti della gente sono altrettanto naturali. Per i diretti interessati la delusione e l'amarezza sono sentimenti caratteristici di questi momenti. E' logico che aver perso, ora che la botta è ancora calda, fa male. E' per questo che ognuno degli interessati evita di commentare oppure si limita a pronunciare frasi laconiche, scontate. Tutti forse preferiscono rifugiarsi in solitarie meditazioni per comprendere che non ha funzionato nella campagna e dove sono stati commessi gli errori che non hanno consentito di convincere l'elettorato. Un percorso che per gli sconfitti si rinnova ogni volta, alla fine dell'appuntamento elettorale.

Ma vediamo più nel dettaglio chi è rimasto fuori dalla sala

consigliare o della giunta. Nella formazione della Lega Nord non sono riusciti a tornare tra i banchi del Consiglio comunale Giovanni Beaso, che si era occupato di burocrazia comunale, Emanuele Giusto che ha avuto un ruolo di rilievo nella gestione del porto e delle spiagge, Piero Penna che aveva seguito soddisfattamente le pratiche del commercio e l'assessore Giacomo Novella, il «nemico» giurato di Andrea Guglieri. Anche l'onorevole Giacomo Chiappori è rimasto fuori della porta, malgrado tutte le sue credenziali parlamentari.

Nella lista di centro-sinistra «Insieme al 2000» esce di scena Federico Chinni, esponente del pd, che nella scorsa legislatura si è distinto per i suoi interessanti interventi in Consiglio comunale. Non l'ha fatta neppure Franco Pullia, giunto alle elezioni dianesi con molte speranze e uno dei più accreditati per i suoi trascorsi di sin-

dalista e manager. Non è approdato in Consiglio neppure la segretaria politica del pds, Graziella Sogno.

Bocciati conseguentemente anche coloro che avrebbero dovuto essere assessori esterni della formazione, Candida Ferrari, per molti anni consigliere comunale, poi assessore e infine sindaco democristiano, e Lorenzo Viale che in caso di vittoria della lista avrebbe dovuto occuparsi di urbanistica, e che è il segretario politico provinciale di Rifondazione comunista.

Nello schieramento di centro destra, «Forza Dianos», tra i bocciati l'uscente Vito Comini che era stato candidato alla carica di sindaco per la formazione che raccoglieva socialisti e democristiani nelle elezioni del '93. Serafino Ardissone, punto di riferimento dianese di Forza Italia e l'ingegner Giacomo Sguato, che in passato è già stato anche assessore del comune di Diano (a. b.).

Il Palazzo comunale di Diano Marina

Un paese in crescita Caravonica non si spopola

CARAVONICA
NOSTRO SERVIZIO

E' una figura dinamica quella di Giuseppe Marvaldi, sindaco di Caravonica: 45 anni, due figli, una ventina d'anni di precedente esperienza consiliare, arbitro prima di calcio e ora di pallone elastico, serie A: si aggrappa che lo aiuti a mantenersi in forma il lavoro di agente di vigilanza della Provincia nei settori della caccia, pesca, ecologia.

Marvaldi esordisce con un ringraziamento: «Sono rimasto colpito per la netta maggioranza concessami dalla popolazione: cercherò di contraccambiare lavorando molto insieme agli amici assessori e consiglieri».

Va osservato che Caravonica è un paese che va un poco controcorrente: «Non dobbiamo lamentare forte spopolamento come avviene per altri centri. Ci sono stati diversi matrimoni fra giovani locali, il numero delle culle è in crescendo e alcune famiglie si sono addirittura trasferite dalla costa a Caravonica per essere vicine al posto di lavoro».

Quest'ultima constatazione deriva dall'attività della eldes,



Giuseppe Marvaldi è il nuovo sindaco di Caravonica: 45 anni, due figli, vent'anni di esperienza consiliare

una ditta locale una quindicina di dipendenti per la produzione di olive in salamoia, pesto, paté. La eldes è condotta da tre sorelle - Ivana, Daniela e Emiliana Minasso - che hanno saputo attivare una buona esportazione anche all'estero. Si aggiunge che il territorio ha una buona produzione di olio d'oliva ed anche di vino pregiato.

C'è poi Luisa Casati, con il record di prima donna eletta in Consiglio a Caravonica: «E' una professoressa, architetto, assai brava, che sarà davvero molto utile per risolvere i problemi del paese. Benché lavori per a Monza torna sempre alla sua casa di Caravonica dove

si è del tutto integrata».

Per Marvaldi non esiste in paese un problema prioritario: «Io sono tutti, perché desideriamo valorizzare l'intero paese coltivandone le potenzialità e migliorandone la vivibilità con inizio dalla pulizia ed ordine sia nel Capoluogo che a San Bartolomeo. Poi insisteremo perché sia eliminata, o almeno contenuta, la grossa frana in località «Ruvensca» che rende difficili i collegamenti. Nella somma intendiamo subordinare al bene comune ogni altro interesse guardando al futuro nostro e dei nostri figli».

In questo quadro si inseriscono la volontà di recupero del centro storico, la localizzazione di un'area per l'accumulo dei rifiuti non degradabili, la revisione del piano regolatore generale, il miglioramento della viabilità.

Questa la conclusione: «Cercheremo di lavorare in armonia con tutti: voglio dare atto che siamo stati preceduti da una Amministrazione che ha lavorato bene: noi cercheremo di proseguire».

Bruno Vano

Sentenza con rito abbreviato: il complice processato in primavera

Condanna per le rapine ai market Dieci anni e otto mesi al bandito motociclista

Condanna a dieci anni e otto mesi di reclusione per Riccardo Bacci, 25 anni, di Sanremo, uno dei due componenti della fantomatica «banda dei market» che tra l'estate del '95 e la primavera scorsa aveva portato a segno una serie di colpi milionari in una decina di supermercati di tutta la Liguria.

La sentenza è arrivata al termine del rito abbreviato che si è svolto ieri mattina davanti al giudice Eduardo Bracco. Senza lo sconto la pena comminata al rapinatore sarebbe stata di sedici anni. Il pubblico ministero Marcello Basiglio al termine della requisitoria aveva chiesto otto anni di carcere. Bacci è stato considerato colpevole anche per l'ultima rapina, quella del maggio scorso a Cervo quando la «banda» aveva preso di mira un corriere «preziosi».

Bacci un compito preciso: guidare la moto (sempre rubata) per la fuga. Conosceva



Riccardo Bacci, 25 anni

bene le strade dell'entroterra e aveva per anni sulle piste da motocross di tutta la Regione. «Un esperto - ha detto il magistrato - in grado di reggere in modo efficace ad un even-

tuale inseguimento».

La cattura nella notte che era avvenuta nella notte che seguì la rapina di Cervo. Un'abile operazione interforze di polizia e carabinieri aveva infatti permesso di avere la certezza che i colpi ai market erano stati portati a segno sempre dagli stessi banditi. Il loro scapolavoro era stata la rapina di San Valentino, il 14 febbraio scorso al ristorante al Ponte di Badalucco dove avevano tenuto in ostaggio i clienti per un'ora razzando gioielli e portafogli. Il blitz, decisivo, aveva visto fianco a fianco agenti del commissariato e militari.

Il complice di Bacci, Francesco Cappello, 32 anni, un siciliano che si è sistemato a Sanremo dopo essere uscito dal carcere dove era nato l'amicizia e il proposito delle rapine. Lui, regolare i conti con la giustizia davanti al tribunale, la prossima primavera.

lg. ga.

IL MERCATO DEL LAVORO. MOLTI GLI IMPIEGHI OFFERTI DAGLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria rende nota la rassegna dei concorsi: 2 posti personale diplomato al Cnr; numero imprecisato di posti per traduttori di lingua italiana, numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti al Parlamento Europeo, Commissione Europea e Corte dei Conti; numero imprecisato di posti per insegnante musicale all'Istituto Musicale «Mascagna» di Livorno; 6 posti personale settore tecnico amministrativo Teatro Regio di Torino; numero imprecisato di posti per dirigente farmacia 1° livello, numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello all'Ospedale S. Martino di Genova; numero imprecisato di posti per ingegnere dirigente all'Usl 5 Spezzina; 5 posti personale varie qualifiche 7°-8° q. Provincia di Biella; un posto per collaboratore professionale area tecnica 5° q.; un posto istruttore area amministrativa 6° q.; un posto istruttore area finanziaria 6° q.; al Comune di Bonassola (Sp); 10 posti personale varie qualifiche al Comune di Ferraria; 5 posti personale varie qualifiche al Comune di Palazzolo sull'Oglio (Bs); 4 posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q. al Comune di Rivalta (To); 4 posti personale di varie qualifiche 4°-6° q. alle Opere Pie di Bagnocavallo (Ravenna); 6 posti personale varie qualifiche 7°-8° q. al Parco Naz. Monte Falterona Campagna; 9 posti personale varie qualifiche 5°-6° q. alla Camera Commercio Perugia; 6 posti personale varie qualifiche 5°-6° q. Università di Camerino; 6 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7° q. Università di Teramo.

Un numero imprecisato di posti dirigente fisico 1° livello Ospedale S. Martino; numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello fascia B cardiologia; un posto tecnico di laboratorio analisi presso lab. istocompatibilità, un posto per dirigente medico 1° livello fascia B Neurochirurgia all'Ospedale Galliera di Genova; numero imprecisato di posti per infermiere professionale all'Usl 2 Savonese; 3 posti personale varie qualifiche 5°-6° q. Università di Milano; 8 posti personale varie qualifiche 7°-8° q. Università di Trieste; 8 posti personale varie qualifiche 5°-6° q. Provincia di Vicenza.

Un numero imprecisato di posti dirigente medico 2° livello Chirurgia Generale, un posto per dirigente medico 2° livello Medicina Generale, un posto per dirigente medico 2° livello Ostetricia e Ginecologia, un posto per dirigente medico 2° livello Geriatria, un posto per dirigente medico 2° livello Psichiatria all'Usl 5 Spezzina; posti personale varie

qualifiche 5°-7° q. Comune di Pero (Mi); 4 posti personale varie qualifiche Policlinico San Matteo di Pavia; 6 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q. Comune di Ponte di Legno (Bs); 8 posti personale varie qualifiche 6°-7° q. al Comune di Quiliano (Sv); 4 posti personale varie qualifiche 4°-6° q. Casa di Riposo «De Stefanis» di Frontino (To); 4 posti per dirigente al Comune di Genova; un posto per perito industriale capotecnico spec. ne elettrotecnica, 12 posti diplomati di istituto professionale e indirizzo elettrico all'EneC - Compartimento di Torino; 3 posti per ispettore 7° q. al Comune di Carpi (Mo); numero imprecisato di posti per interpreti di conferenza alla Corte di Giustizia della Cee; 3 posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q. al Comune di Cervia (Ravenna); 4 posti personale varie qualifiche 7°-8° q. al Comune di Chiavasso (To); 3 posti personale varie qualifiche 5°-7° q. al Comune di Corte Franca (Bs); 3 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7° q. al Comune di Marcaria (Mo); 13 posti personale varie qualifiche 3° q. 3 posti dirigente al Comune di Parma.

Operai

Un posto per operaio specializzato idraulico 4° q., 3 posti per operaio specializzato muratore 4° q. al Comune di S. Margherita Ligure; posti personale varie qualifiche all'Usl Bologna Sud - Casalecchio di Reno; 17 posti personale varie qualifiche 4°-5° q. Casa di Riposo Città di Asti; i posti operatore socio-assistenziale 4° q. Casa di Riposo «Don Simoni» e Cav. Soattini di Barbarano V.; 4 posti personale varie qualifiche 6°-8° q. livello professionale alla Stazione sper. Industrie degli Oli Grassi di Milano; posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q. Università di Parma; un numero imprecisato di posti per interpreti di conferenza Corte di Giustizia della Cee; un posto per 1° tecnologo II livello professionale, un posto per 1° tecnologo II livello professionale Istituto Superiore di Sanità; 5 posti per personale vario 6° q. alla Provincia di Brescia.

Usl

Un posto per dirigente medico 2° livello Chirurgia Generale, un posto per dirigente medico 2° livello Medicina Generale, un posto per dirigente medico 2° livello Ostetricia e Ginecologia, un posto per dirigente medico 2° livello Geriatria, un posto per dirigente medico 2° livello Psichiatria all'Usl 5 Spezzina; posti personale varie

qualifiche all'Usl Piemonte; numero imprecisato di posti per dirigente 1° livello fascia B ruolo sanit. medico all'Usl 2 Savonese; 9 posti personale di varie qualifiche 4°-5° q. Istituti Riuniti di Cura e Recupero di Recanati (Macerata); 4 posti personale vario Comune di Cologno Monzese (Mi); 35 posti dirigente 1° livello fascia A per varie discipline all'Ospedale S. Anna di Torino; 8 posti personale varie qualifiche Policlinico di Modena; un posto personale laureato a contratto al Cnr; 10 posti addetto alla progettazione 6° q. al Comune di Modena; un posto personale laureato a contratto al Cnr; 3 posti personale diplomato all'Enes; 3 posti personale varie qualifiche Provincia di Roma; 11 posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q. alla Provincia di Forlì-Cesena; 3 posti personale varie qualifiche 7°-8° q. al Comune di Borgaro Torinese. 5 posti personale varie qualifiche 5°-6° q. al Comune di Castelnuovo (Vr); 10 posti personale varie qualifiche al Comune di Civitavecchia (Roma); 4 posti personale varie qualifiche 5°-6° q. al Comune di Legnano (Mi); 3 posti personale varie qualifiche 6°-8° q. al Comune di Montecchio Precalcino (Vr); 4 posti personale vario 5° q. al Comune di Pontassieve (Fi); 4 posti personale varie qualifiche 6°-7° q. al Comune di Salsomaggiore Terme (Pr); un posto per agrotecnico 6° q. al Comune di San Bartolomeo al Mare (Im); 2 posti per conduttore macchine operatrici 5° q. al Comune di Savona; 20 posti personale al Comune di Sestri Levante (Ge); 25 posti per tenenti in spe. corso sanitario, 13 posti per tenenti in spe. corpo commissari Esercito; 9 posti per infermiere professionale 5° q. Casa di Riposo Fondazione di Cella Boni (Pv); 4 posti personale 6° q. Casa di Riposo Città di Chiavenna (Sondrio); 7 posti medici dirigenti 2° livello Ospedale «Spallanzani» di Roma; 6 posti operatore amministrativo contabile 5° q. Camera Commercio Brescia; un posto per istruttore 6° q. area tecnica Comune di Cremolino (Al); 287 posti per impiegati di ruolo 6°-7°-8° q. al ministero Funzione Pubblica; 3 posti per istruttore perito elettrotecnico 6° q. area tecn. al Comune di Faenza (Ra); un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Geriatria, numero imprecisato di posti per tecnico di Neurofisiopatologia all'Usl 5 Genovese; un posto per personale diplomato a contratto al Cnr; un numero imprecisato di posti per personale (amministratori, assistenti, assistenti aggiunti) all'Agenzia Europea di Valutazione dei Medicinali (Emea).

Ospedali

Un posto per dirigente medico 2° livello Ortopedia e Traumatologia all'Ospedale S. Martino; un posto per dirigente sanit. medico 1° liv. fascia B Medicina Generale all'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); i posti per dirigente ingegnere all'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia; 3 posti personale varie qualifiche al Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; 3 posti personale varie qualifiche 7°-8° q. al Comune di Alba (Cn); 8 posti personale varie qualifiche 5°-6°-8° q. al Comune di Cernusco sul Naviglio (Mi); un posto per operatore ced 5° q. al Comune di Levallo (Ge); 7 posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q. al Comune di Lecco; 13 posti personale vario 6° q. al Comune di Rivoli (To); i posti per collaboratore professionale 5° q. al Comune di Sanze d'Oulx (To); 4 posti per dirigente 2° livello-ex primario ospedaliero all'Ospedale «S. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria; 7 posti personale varie qualifiche 6°-8° q. alla Casa di Riposo di Melegnano (Milano); un posto per personale laureato a contratto al Cnr; 245 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q. al Comune di Cagliari; 37 posti personale varie qualifiche all'Ospedale S. Anna di Torino; 6 posti personale varie qualifiche all'Ospedale di Perugia; 3 posti personale varie qualifiche 5°-7°-8° q. al Comune di Porto Recanati (Mc); 95 posti personale varie qualifiche all'Ospedale S. Anna di Torino; 3 posti personale vario all'Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano; un posto per personale laureato a contratto al Cnr; 12 posti Orchestra del Maggio Musicale al Teatro Comunale di Firenze; 4 posti personale varie qualifiche al Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna; 7 posti personale varie qualifiche all'Ospedale «S. Maria degli Angeli» di Pordenone; 11 posti personale varie qualifiche all'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia; 23 posti per infermiere professionale al Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; un posto per operatore tecnico-cucina 4° livello all'Ospedale Galliera di Genova; un numero imprecisato di posti per esami idoneità 1996 personale ruolo sanitario ministero della Sanità; i posti personale varie qualifiche all'Ospedale «San Carlo Borromeo» di Milano; 4 posti per dirigente medico fascia A varie discipline all'Ospedale di Padova; un numero imprecisato di posti per chair in Social Stratification and Inequality all'European University Institute - Florence.

Il 28 novembre la commissione cultura del Comune ascolterà i tredici candidati

Costa, «quasi» sovrintendente?

Vicepresidente e commissario, il «leader» delle crociere ha accettato di candidarsi per il Comunale
Tra gli altri nomi in lizza Federico Rispoli e Pietro Scardillo (ex Scala) e il regista Sandro Sequi

GENOVA. Il nome del nono sovrintendente del Carlo Felice, del **Carlo Felice**, sarà deciso ufficialmente fra pochi giorni. Sull'esito conclusivo della vicenda, però, sussistono francamente pochi dubbi. Certo, nel mondo della politica, non c'è mai nulla di scontato. In Consiglio Comunale potrebbe anche verificarsi un colpo di **Costa**.

Ma la vera sorpresa, degna di un autentico regista di un film giallo, l'ha inventata il commissario Nicola Costa «scendendo in campo» poche ore dalla scadenza dei termini.

Sorpreso perché il suo nome era stato fatto immediatamente dopo le dimissioni di Escobar e lui aveva sempre rifiutato la proposta. Nessuna decisione, naturalmente, può essere irrevocabile e Costa ha fatto retromarcia, probabilmente confortato dall'appoggio del sindaco Sansa o, conseguenza, dai conti fatti sul rapporto di forza in Consiglio Comunale.

Come si è detto, non è **Costa** nominalmente sicuro. Ma i concorrenti non sembrano francamente sufficientemente agguerriti a opporgli.

Tredici in tutto le candidature fra «foresti» e genovesi. È noto che mai come in questa occasione si è discusso sull'opportunità o meno di cercare il sovrintendente **Costa**, per evitare la «fuga» dopo uno o due



Nicola Costa, commissario e candidato

anni. Significativa, intanto, la rinuncia di Carlo Repetti, nome genovese fra i più autorevoli a ricoprire la **Costa** per la sua conoscenza del mondo teatrale (se pure non relativamente a quello lirico) e per la sua dimestichezza con il mondo politico.

Nomi di rilievo da fuori sono quelli di Federico Rispoli segretario generale della Scala ed ex sovrintendente del Bellini di Catania e Pietro Scardillo, direttore del personale dello stesso teatro milanese.

Da citare anche il regista

Sandro Sequi, il presidente dell'Opera Gioacchino Tito Gallacci e soprattutto Renzo Giaccheri, già signorile commissario **Costa** Felice nell'interregno fra Ernani e Escobar, e Valler Vergnano direttore dell'Unione Musicale **Torino**.

Costa (grande sponsor, a suo tempo, di Escobar) può vantare i requisiti che da più parti **Costa** in queste settimane invocati per il nuovo sovrintendente. E', innanzitutto un manager di provata esperienza. Ma, inoltre, competenze teatrali e conoscenze molto bene la macchina **Costa** Felice di cui è da tempo vicepresidente.

Insomma, **Costa** prevedibili sono le critiche che gli piovono addosso (una somma di incarichi, gli **Costa** impegni esterni, la posizione di quasi monopolio nella musica genovese, con la contemporanea presidenza della G.O.G.), difficilmente la sua potrà essere considerata una semplice **Costa** politica.

Intanto, comunque, la burocrazia deve fare il suo iter. Il prossimo **Costa** Commissione Cultura del Comune ascolterà i tredici concorrenti (oltre ai citati anche Antonio Travaglio, Liborio Coaccioli, Raffaele Manca, Claudio Pugliese, Nicola Sgrò e Giuseppe Zecchioli). Poi, nei giorni successivi, il verdetto.

Roberto Iovino

Lorin Maazel al Carlo Felice

Il direttore «ospite» di Telecom
Concerto straordinario il 27

GENOVA. L'ultima sua apparizione a Genova risale al novembre del 1993. Dopo decenni di lontananza (era stato, giovanissimo, nel vecchio Carlo Felice) Lorin Maazel era tornato con il violoncellista Rostropovich per **Costa** concerto d'eccezione che **Costa** entusiasmo il pubblico genovese. L'illustre direttore sarà nuovamente nel teatro cittadino, un po' **Costa** sorpresa, la prossima settimana.

Il concerto non rientra nella stagione del Comune dell'Opera **Costa** è organizzato dalla Telecom. La Telecom da diciassette anni sponsorizza **Costa** stagione di concerti sinfonici trasmessa solitamente in diretta da Radio **Costa**. Quest'anno ha deciso di ampliare il proprio raggio d'azione, allacciando contatti con vari Enti lirici per concerti sul territorio nazionale. Mercoledì 27, dunque, in occasione dell'inaugurazione di «Europartenaria Italia 1996» alle 20,30 Lorin Maazel salirà sul podio del Carlo Felice per

dirigere la Bayerischer Rundfunk Symphonie Orchester (lo stesso complesso con il quale si presentò tre anni fa).

Il programma, di **Costa** richiama, prevede tra l'altro la Settima Sinfonia **Costa** Beethoven. Artista di grande temperamento e sensibilità, Maazel **Costa** un uomo simpatico che, superati i 65 anni, sa amministrarsi saggiamente, scegliendo con **Costa** gli impegni e concedendosi lunghe pause di riposo e di riflessione.

La sua venuta, anche **Costa** non rientra nel cartellone sinfonico del Comune, dà ulteriore impulso alla stagione concertistica del Teatro, avviata a recuperare importanza e pubblico. Come è noto, la programmazione del Carlo Felice prevede una serie di appuntamenti sinfonici disseminati però nell'arco del cartellone lirico. Il prossimo incontro è fissato per il 14 dicembre **Costa** il «Children Gospel Choir of America» diretto da Wayne Davis. Poi **Costa** salterà addirittura a febbraio. [r.l.]

Talk-show con Mosca Pallanuoto su Canale 7



Maurizio Mosca su Telecity

PICCOLE televisioni crescono e **Costa** attesa della nuova «Mamma» in fase di lentissima elaborazione in Parlamento, le emittenti liguri affilano le armi per migliorare i loro palinsesti. Un lavoro incentrato quasi totalmente sull'informazione, il terreno preferito **Costa** una sfilata combattuta senza esclusione **Costa** colpi dalle varie tv. **Costa** non solo nel capoluogo ligure.

Altro fronte di lotta per gli ascolti **Costa** poi quello sportivo legato alle prodezze e ai flop di Genova **Costa** Sampdoria.

E proprio per parlare (e sparare) del mondo del pallone, arriva a Genova anche **Costa** vulcanico Maurizio Mosca **Costa** movimentare i talk show sportivi e di attualità delle televisioni commerciali liguri. Mosca ha trovato **Costa** la sua trasmissione si chiama proprio «Casa Mosca» - **Costa** Telecity, ogni venerdì sera, alle 21.

Nel **Costa** del programma **Costa** popolare giornalista milanese avrà in studio molti ospiti, non strettamente calcistici **Costa** non mancheranno le «provocazioni» su questo **Costa** quel personaggio **Costa** società, tutti argomenti **Costa** questioni destinate poi **Costa** essere approfondite sui giornali.

Sempre domani sera **Costa** Telecity, alle 23, il direttore Vittorio Sirianni condurrà il varietà «Tuttinscena». Anche qui tanti ospiti. Domani **Costa** ci saranno, fra gli altri, **Costa** Angelillo e Gennaro Cannavacciuolo, bravissimi mattatori del varietà «Car-

mela» **Costa** Paolina», in scena al teatro Duse.

La puntata **Costa** domani della trasmissione aprirà le porte degli studi di via XX Settembre anche a Oreste De Fornari, genovese, conduttore di «Perdenti» **Costa** di altre trasmissioni televisive di RaiTre.

De Fornari, questa volta, però, non parlerà di tivù. Verrà a Telecity accompagnato dalla **Costa** Luciana che ha scritto un libro. Ma l'incontro **Costa** Oreste De Fornari offrirà sicuramente molti spunti per allargare il discorso a tutto quanto **Costa** muove **Costa** al piccolo schermo, soprattutto in un momento di cambiamenti **Costa** dir poco epocali.

Oltre ai consueti appuntamenti settimanali di Telecity, Telegenoa e Primocanale, emittenti sempre molto «gettonate» dai telespettatori genovesi, da lunedì arriverà una novità.

A presentarla è Canale 7, la televisione **Costa** gruppo Monti diretta da Luciano Basso. La **Costa** vita si chiama «Settimo grado», **Costa** trasmissione che andrà in onda ogni lunedì sera, alle 20,30. Novanta minuti **Costa** televisione dedicata ai temi «scottanti» della settimana a Genova e in Liguria.

Dopo **Costa** successo delle rubriche «Il microfono fra i gentes» e «Miei dei quartieri», Basso e l'editore Massimiliano Monti, dopo gli aggiustamenti nel segmento sportivo e i diritti sulla pallanuoto (Nervi e Recco) puntano decisamente sulla tivù di servizio.

«Settimo grado», assicurano a Canale 7 avrà tempi sostenuti, quasi calcistici, **Costa** conduttore - qui c'è un'altra sorpresa - Mario Menini, ex anchorman **Costa** Telecity.

Menini ha lasciato l'emittente di via **Costa** Settembre con l'arrivo **Costa** Vittorio Sirianni e dopo un periodo di riposo **Costa** fa per dire perché nella vita di tutti i giorni è un ingegnere libero professionista **Costa** ha deciso **Costa** tornare davanti alle telecamere più agguerrito che **Costa** per raccontare i fatti più salienti delle cronache genovesi e liguri. [m.b.]

GIORNO E NOTTE

MUSICA

Schubert all'Italo-Austriaca

Comincia questa sera, alle 18, nell'Iniziativa del Circolo Italo-Austriaco di Genova, presso il club Serenissima, in piazza della Vittoria 15/1, il ciclo **Costa** conferenze sulla musica. Primo ospite sarà Guido Molinari che terrà una conferenza sulla vita e le opere di Schubert.

LAVAGNA

Vini doc e accoglienza in enoteca

Serata gastronomica dedicata ai vini liguri e al pesce azzurro, questa alle 21, all'Enoteca Franca, in via Roma, 86. **Costa** Lavagna. I piatti saranno accompagnati da una selezione di vini liguri-Rossese, Pigato e altri - dell'azienda Foresti di Camporosso.

CARLO FELICE

Marionette all'Opera



Spettacolo di marionette, oggi alle 10,30, nell'Auditorium del Carlo Felice. In scena «Clown's Parade», ambientato nel mondo **Costa** circo, con i marionettisti Fortunata Garda, Maria Gresels, Salvatore Fiorini, Franco **Costa** Massimo Gambanatti.

VECCHIA CORTE

Arti figurative in via Smirne

Serata dedicata al Museo di Pegli sul tema dell'archeologia in Liguria, questa sera, alle 22, al circolo Vecchia Corte, in via Smirne. **Costa** Genova. La serata, che **Costa** svolge nell'ambito degli incontri sulle arti figurative, avrà come relatore Andrea De Pascale.

CARIGNANO

Teatro dialettale: in «A Stria»

Va in scena questa sera, alle 20,30, alla Sala Carignano, in viale Villa Giori, la commedia dialettale «A stria» (La strega), di Elisabetta Sannazzari. Regia **Costa** Germano Venanzini. Lo spettacolo è presentato dal Gruppo Teatrale di prosa Endas.

FRANCA

Laboratorio artistico

Parte oggi, presso la cooperativa «Il formicaio» di Genova (telefono 25.12.072) un laboratorio teatrale mirato all'acquisizione di una corretta espressività scenica. Lo stage, che andrà avanti fino al 15 febbraio, sarà tenuto dall'attore **Costa** regista genovese Aldo Vinci.

FOCE

Musica **Costa** al discobar Black Power

Consueto appuntamento con la musica nera in versione disco, **Costa** tanti **Costa** internazionali, questa sera, alle 22,30, al discobar Black Power, in viale Brigate Partigiane, a Genova.

CHIARAVI

«Cover» al Mistral **Costa** Rapallo

Cover italiane e internazionali, alle 22,30, all'american bar Mistral, sul lungomare di Rapallo, con Andrea Cabri e Simona Bertoni. [m.b.]

C'è anche una vera orchestrina che suona nella «buca»: storie del tempo che fu

Duse, omaggio al varietà Anni 40

Applausi per Edi Angelillo e Gennaro Cannavacciuolo nella versione italiana di «Ay, Carmela»
Canti e balli sullo sfondo tragico della guerra: dramma e risate s'intrecciano sul palcoscenico

GENOVA. Ma 'ndò vai se la «toilette» **Costa** ce l'hai. E speriamo che sia senza sciacquone sennò, **Costa** cara, **Costa** guai. Comunque, bello, se hai dei problemi con il vestitino puoi sempre contare sul tuo fedele dottor Tocamituta, sempre pronto a offrirti due babbà, due galà **Costa** mio bijou che **Costa** piace tanto. Tanta manna per la tua «sfogliatella» riccia. Però signora, sì, proprio lei, in prima fila.

Raccontate così, le battute di un varietà Anni Quaranta, sono ben poca cosa, doppiamente da coserma, si diceva una volta, guttate di bassa lega.

«Ora da artisti «plebeis» che **Costa** hanno diritto di cittadinanza **Costa** nei teatri importanti. Dove si fa cultura non la **Costa** maiuscola. Altro che varietà, ancorché sopraffini.

Provate, però, **Costa** affidarle a un regista raffinato come Angelo Savelli e a due straordinari attori **Costa** Edi Angelillo **Costa** Gennaro Cannavacciuolo, **Costa** vi accorgete che «Carmela e Paolino, varietà sopraffino, andato in scena martedì sera al Teatro

Duse è molto di più di **Costa** spettacolo comico **Costa** si potrebbe intuire scorrendo la locandina.

La storia, l'adattamento italiano di un testo dello spagnolo José Sancho Sinisterra diventato anche un film di Carlos Saura, ha come protagonisti due attori **Costa** avanspettacolo, Carmelo e Paolina, appunto, che girano la provincia occupata dalle truppe tedesche.

In realtà, inizialmente, sul palcoscenico di **Costa** vecchio teatro mezzo bombardato di uno sperduto paesino degli Abruzzi, c'è solo **Costa** povero Paolino.

Carmela è morta qualche giorno prima, uccisa **Costa** scena da **Costa** nazista, colpevole **Costa** es-unita al canto di alcuni partigiani polacchi condannati a morte e costretti **Costa** seguire lo spettacolo.

Quando il copione dei due scalcinati attori prevede di sbeffeggiare la bandiera rossa dei prigionieri, Carmela è turbata, intona l'inno di battaglia, subito interrotto da un colpo di pistola di un soldato tedesco. Mentre Paolino, dorme, sdraiato



Edi Angelillo è Carmela

sulle vecchie poltrone del teatro, la sua compagna riappare all'improvviso dall'al di là.

E' l'inizio **Costa** un intenso flash back. Un omaggio a un genere teatrale diventato popolare con Nino Taranto, Totò, Anna Ma-

gnani e tanti altri attori **Costa** fantasisti, ma anche una riflessione sull'impegno politico e sul ruolo dei moderni «variety» **Costa** dello spettacolo «eleggero» che spesso nascondono, fanno dimenticare, la realtà.

Edi Angelillo e Cannavacciuolo sono bravissimi nei panni della spargherata coppia di attori.

Raramente **Costa** una prima teatrale si ascoltano commenti entusiasti del pubblico come quelli dell'altra sera al Duse.

«Carmela e Paolino» offre al pubblico novanta minuti (senza intervallo) travolgenti, pieni di battute, musiche e canzoni dal vivo, grazie a una «vera» orchestrina che suona nella «buca» **Costa** palcoscenico, proprio come una volta.

Azzecatissima la scena semi-spolpa di Tobia Ercolino, che ha firmato anche il numero **Costa** costumi dei due attori. Lo spettacolo verrà replicato al Teatro Duse fino a domenica pomeriggio.

Mauro Roccaccio

Presepi **Costa** Masone, Campoligure e Rossiglione

Job in mostra **Costa** Chiavari Clarisse, vent'anni d'arte

GENOVA. Con l'avvicinarsi delle festività, si intensificano le iniziative culturali in Riviera di Levante e in Valle Stura. Una bella mostra dedicata a Giovanni Job sarà aperta tra **Costa** messa a Chiavari, nell'antico convento delle Clarisse, in via Entella 109, negli stessi spazi quattrocenteschi dove sono nate moltissime opere dell'artista ligure.

Quella chiavevarese, promossa dall'associazione «Vivi Centro Storico» presieduta da Anna Gori, sarà la prima mostra antologica di Enrico Job, intitolata al segno e al tempo-opere dal 1975 al 1995. Nella rassegna saranno esposti disegni, dipinti, ci saranno sculture e calco-grafie e altri pezzi a testimonianza dell'attività dell'artista.

Nel catalogo, che sarà curato da Franco Ragazzi, sarà ricostruito il percorso artistico di Enrico Job anche attraverso la critica letteraria. [m.b.]

La mostra «Il segno e **Costa** tempo» resterà aperta nell'antico convento di Chiavari da sabato 21 dicembre a domenica 26 gennaio. Orario: tutti i giorni dalle 16 alle 19.

In Valle Stura, il Museo Civico Tubino di Masone segnala diverse manifestazioni promosse fra dicembre e gennaio.

A Masone, nello stesso Museo Tubino, dal 14 dicembre, si potranno visitare i presepi artistici, una mostra a cura di Giulio Sommariva che raccoglie una selezione di figure da presepe rappresentativa della scuola napoletana e quella genovese.

Presepe meccanizzato a Campoligure, antico presepe dell'800 nell'Oratorio di San Sebastiano a Rossiglione (dal **Costa** dicembre al **Costa** gennaio) **Costa** infine, statue in pietra, sempre a Rossiglione, dal **Costa** dicembre al **Costa** gennaio, nell'Oratorio dell'Assunta. [m.b.]

Oggi alle 18 a Palazzo Ducale presentazione della collana di Le Mani

Ciak, si racconta il cinema

De Fornari intervista Marchelli e gli altri autori

GENOVA. La storia del cinema raccontata in un'intervista pubblica tra appassionati del genere **Costa** dei generi. L'appuntamento **Costa** per oggi alle 18 presso la Società di letture scientifiche a Palazzo Ducale, dove Oreste De Fornari presenterà la collana dell'editore Le Mani **Costa** cui finora **Costa** stati pubblicati 4 volumi: «Musical» **Costa** di Piero Frizzo, «Horror, Poliziesco americano» di Renato Venturini, «Western, commedia italiana» di Aldo Viganò. L'ultimo della serie **Costa** «Melodramma», di Massimo Marchelli.

De Fornari, che il pubblico cinematografico conosce per i suoi libri su Walt Disney **Costa** Sergio Leone e il pubblico televisivo per quello sugli sceneggiati, «Polioromanza», **Costa** soprattutto per i programmi **Costa** Gloria De Antoni, da «Magazine 3» a «Letti gemelli» ai «Perdenti», passando per il programma di Fazio e Surdich «Diritto di replica», intervi-

sterà gli autori dei libri della collana che vuole offrire, a centinaia, all'invenzione dei Fratelli Lumière, una panoramica dei grandi generi cinematografici cinematografici.

Massimo Marchelli, 45 anni, **Costa** anche l'autore **Costa** «François Truffaut» **Costa** «Vincente Minnelli». Ex animatore **Costa** cineclub, poi regista televisivo, oggi documentarista d'arte, dirige, **Costa** fondazione, la rivista «La magnifica» **Costa**.

Perché ha scelto di affrontare il «Melodramma»? Lui, per tutta risposta, cita Douglas Sirk: «L'Orestea non è forse un melodramma? Ciò che avveniva tra re e principi lo si è trasposto nella borghesia. E gli intrighi restano profondamente analoghi. E' una forma d'arte assolutamente tradizionale, credo necessaria, e meravigliosa».

Marchelli racconta per la prima volta il genere e la sua evoluzione attraverso cento film di

tutto il mondo dal 1915 («Assunta Spina») al **Costa** («I ponti di Madison County»). In copertina, due filtri di cristallo infranti. La citazione è **Costa** film **Costa** 32, «Amanti senza domani», **Costa** Garret, storia di un condannato a morte che **Costa** ricondotto in galera e di un'ammalata **Costa** speranze che si incontrano durante una traversata, si innamorano e **Costa** danno un appuntamento impossibile a Capodanno ad Agua Caliente. Qui, durante i festeggiamenti, due bicchieri da cocktail si spezzano da soli sul banco del bar.

La curiosità del libro di Marchelli sta nella scelta dei titoli, che senz'altro farà discutere: rientrano nel genere «Gioventù bruciata» **Costa** Ray, «Rocco e i suoi fratelli» **Costa** Visconti, «Non si uccidono così anche i cavalli» **Costa** Pollock, «L'impero dei sensi» **Costa** Oshima, «Il cacciatore di Cimini» **Costa** «La moglie del soldato» di Jordan. [a.p.]

IL NUOVO SUPERMERCATO È APERTO

Ritorna il piacere del mercato.



Nuovo Supermercato Conad. Via Argine Destro, 347. Imperia.

Un nuovo, moderno, accogliente Supermercato che ti fa riscoprire il piacere di girare tra i banchi di prodotti freschi. Un Supermercato che ti offre il più ricco assortimento alimentare, scelta e tanta convenienza, insieme a specialità già pronte e prodotti tipici. Così è il nuovo CONAD ad Imperia: tutto il piacere del mercato con il meglio della modernità:

spese rapide e veloci; un parcheggio riservato, gratuito e coperto; casse ad imbustamento automatico; la borsa della spesa gratis. Ma anche una fornitissima pescheria che ti offre mille idee subito pronte per la tua fantasia. Vieni a trovarci. Scoprirai quanto servizio, quanta qualità, quanta convenienza il nuovo Supermercato CONAD ha preparato per te.

 **CONAD**
Supermercati

BOLLE METACOLO AL DEBUTTO DELLA «B»

E' partita la lunga stagione delle bocce «cadette». Mentre i campionati di A ■■ già arrivati alla terza giornata il torneo di B, quest'anno alla settima edizione, ■■ aperto i battenti con risultati di prestigio. E' anche l'anno delle novità in questa specialità: in classifica non vanno più somme-punti in base ■■ risultati di ogni singolo match, ma ad ogni squadra vincente vengono assegnati i tre punti, come nel calcio, mentre in caso di pareggio le due contendenti incamerano un punto. Come in ■■ A, la gara a staffette passerà da ■■ a ■■ minuti ■■ la possibilità di ogni giocatore ■■ la ■■ e colpire consecutivamente per quattro volte, due in più del precedente regolamento.

Ma vediamo com'è andata la prima giornata, che ha fatto registrare un solo pareggio: quello ottenuto dalla Sarisolese sul campo toscano del Fossone, nel girone A. L'incontro è stato assai combattuto, tra compagni il cui l'obiettivo principale ■■ la salvezza. L'altro incontro di questo gruppo si è giocato a San Fruttuoso, dove la squadra del presidente D'Alessio ha superato per 8-4 la «Litorale».

Nel girone B successo per il Serra Riccò. La società genovese, che ha perso pedine importanti come Patri e Cavagnino, si è affidata alle qualità ■■ giovani che si sono subito dimostrati



Benetto, punto di forza dell'Armea

all'altezza della situazione in questo torneo cadetto, superando per 7-5 l'Assunto Genova. Grande impresa intanto per il Busalla. La neopromossa società presieduta da Boccardo ha strappato per 10-2 la pur quotata Toso Arenzano.

Nel girone C i riflettori erano puntati sul boccidrono di Cairo Montenotte, dove era ■■ programma la grande sfida tra Cairese e Macchia Verde Albenga. La vittoria ■■ andata ■■ padroni ■■ casa, ■■ un secco 10-2. La compagine della Val Bormida ha allestito una formazione ■■ prim'ordine, con l'obiettivo di centrare il «pass» per le finali. Tanta gente al boccidrono, ad assistere ad un match praticamente intanto com'è squadra da battere. ■■ il buon giorno si è visto già dal primo turno, che ha visto gli imperiosi uscire vittoriosi dal match con l'Albisola, per 10-2.

Nell'ultimo raggruppamento, successo per la Familiare Savona.

In luce anche La Familiare Arma e Cairo avvio sprint

na. Fino a pochi giorni prima dell'inizio della stagione, la compagine del capoluogo ha rischiato di dare forfait per motivi economici. Poi, dopo una serie di riunioni, s'è deciso di partire per quest'avventura. Nel frattempo la società ha eletto il nuovo presidente nella figura di Michele Briasco, con il dottor Giovanni Bogliolo presidente onorario. L'inizio è stato ■■ più brillante: i grigiorossi hanno vinto per 8-4 contro la Mueller di Bordighera. Vittoria esterna nel frattempo per il Val Merula del presidente-giocatore Oreste Garrioni. Gli androsi hanno vinto a Taggia per 8-4.

Il prossimo turno. Sabato alle 15 si disputerà la seconda giornata, con i seguenti incontri. Girone A: Sarisolese-San Fruttuoso; Litorale Fazzini-Fossone; girone B: Assunto Genova-Busalla; Toso Arenzano-Serra Riccò (Voltri); girone C: Albisola-Cairese; Macchia Verde-Albisola-Armea; girone D: Mueller Bordighera-Familiare Savona.

Rinnovo comitato regionale. L'imperiese Carmelo Taglieri, già vicepresidente, è stato eletto presidente della Fiba regionale. Fanno parte del direttivo Giancarlo Migliardi di Savona ■■ i genovesi Bruno Volpin, Ines Rossi, Franco Galassi, Lorenzo Ballabene, Vincenzo Novelli. Ad Imperia invece le società hanno eletto alle presi-

denza provinciale Fabio Balauco. Intanto domenica 1° dicembre nei boccidroni di Ferrania ■■ Cairo, ci saranno le finali a termine di categoria C ■■ «Trofeo del vincitore», mentre nella ■■sa giornata Celle e Albisola ospiteranno quelli di D.

Roberto Pizzorno



Briasco, neopresidente della Familiare

Tennis tavolo: fatica il «Night and Day» Genova Nei tornei di C emergono Savona e due ponentine



Ruggeri, leader dell'Amatori Savona

Anche ■■ sa singhiozzo, complici i numerosi appuntamenti, i campionati di tennis tavolo proseguono la loro marcia. La «copertina» spetta alla C1 maschile, giunta alla quinta andata, con l'Amatori Savona che ha collezionato la terza vittoria consecutiva (e sempre ■■ l'eloquente punteggio di 5-0).

Vittime dei savonesi, questa volta, gli allasini della Baia del Sole, ancora ■■ digiuno di successi. I punti dell'Amatori sono stati collezionati da Ruggeri, Agostini e De Gregorio, trio capace di impensierire qualsiasi avversario. Dice il giocatore Ruggeri: «Benché privi di sponsor, stiamo disputando ■■ ottimo torneo. Non aver concesso ■■ solo punto ai nostri avversari nelle ultime tre partite è il segno del nostro stato di forme».

Il campionato ■■ condotto dal Verzuolo B, ancora a punteggio pieno (sabato scorso netta vittoria sul Bordighera B per 5-1) anche se ■■ Bordighera A (p. ■■) riuscito finora a limitare i danni (sabato 5-0 con il Verzuolo A). Stessa situazione di classifica per il Pistorino Imperia, che ha avuto la meglio (5-2) sul Borgo Sanremo. Prossima giornata il 7 dicembre, ■■ Amatori Savona-Bordighera B; Pistorino Imperia-Baia del Sole; Verzuolo B-Bordighera A ■■ Borgo Sanremo-Verzuolo A (confronto in programma però alla domenica, ■■ inizio alle 10).

Atto ■■ invece nella C2 maschile, e netta affermazione (5-0) dell'Amatori Savona a Genova contro il Night and Day. L'Amatori ha schierato Orchini, Volpi e Sangrali. Il Bordighera ■■ è invece imposto (5-3) sul Don Bosco Savona, mentre l'Overside Ventimiglia ha regolato (5-0) il Borgo. Si riprende il 7 dicembre con le partite Borgo-Bordighera; Amatori Savona-Don Bosco Savona ■■ Overside Ventimiglia-Night and Day (confronto in programma domenica 8, alle 10). Infine la serie D, caratterizzata dalla vittoria dell'Amatori Savona (5-2) in trasferta con ■■ Finale. Questo torneo è giunto alla terza giornata, ed anche qui ■■ prossimo turno verrà disputato nel fine settimana del 7-8 dicembre.

[g. a.]

I tornei di tennis Te Imperia e «Il Faro» avanti tutta A Sestri non ci sarà Massabò

Il maltempo ha condizionato l'ultimo week-end tennistico, nel quale comunque si sono uniti alcuni confronti dei campionati a squadre. Nella Coppa Boccardo, riservata al settore maschile si sono giocati alcuni incontri degli ottavi. A Ponente ■■ attesa la sfida Lomno B-Imperia B, che ha suggellato la vittoria degli ospiti, adesso attesi dal Pegli 2 Coop. Accedono ai quarti anche Ceparana ■■ Pegli B. Le finali ■■ programma ■■ 7 e ■■ dicembre al Ct Imperia, ai Giardini San Lazzaro.

Nella Coppa Lombardo, riservata alle donne, attesa per le semifinali in programma sabato: Tc Vado-Pro Recco ■■ Arnesi-Park Genova sono sfide che promettono spettacolo. E sabato sono anche in programma le semifinali della Coppa Veterani ■■ le sfide Diano-Park Genova ■■ Imperia-Tc Genova sono aperte a ogni pronostico. Ultime battute anche per la Coppa Over 35 ■■ quest'anno nobilitata da ■■ presenza record di sodalizi iscritti.

Lo scorso week-end sono andati in scena i quarti di finali. Tra le sfide più attese Golf Rapallo-Ats Il Faro, con vittoria della compagine ospite che avrà il vantaggio di giocare nel proprio circolo le semifinali (ed eventualmente l'ultimo atto del torneo). ■■ programma sabato. Tra gli altri risultati dei quarti, anche il successo del Cus Genova sul Tc Diano. [g. o.]



Massabò espulso domenica salterà due turni compreso il derby di Sestri

Il Giudice sportivo ha deliberato in merito alle partite del Nazionale dilettanti giocatesi domenica. Due turni ■■ squalifica sono stati inflitti a Massabò dell'Imperia (che salterà così il derby sul campo della Sestrese), mentre per ■■ domenica dovranno restare in tribuna Fabiani ■■ Cini (Poggibonsi), Tur ■■ (Sestrese), Bosco (Aglianesi), Dioda (Carnaiore), Bufardec ■■ Rubino (Châtillon), Perna (Colligiana), Barison ■■ Camani (Moncalieri).

Intanto ieri si sono disputati diversi match di Coppa Liguria. Uno dei più attesi era Portovado-Cogoleto, giocato ieri pomeriggio al «Chittolina». La vittoria ■■ andata agli uomini ■■ Bovero, che pur privi di Sakarelli si sono imposti per 3-1. I biancoverdi, come del resto in campionato, hanno dimostrato di essere in buona forma, mentre tra i genovesi hanno pesato le numerose assenze, visto che diversi giocatori avevano impegni di lavoro. [g. o.]

Una grande figura di sport e scuola vive in una serie di iniziative a cura del Cus

Il basket ricorda Renzo Panichi

A un anno dalla scomparsa, «memorial» a Genova

GENOVA. ■■ Cus Genova organizza ■■ torneo ■■ basket in ricordo ■■ Renzo Panichi, ■■ un anno dalla scomparsa di ■■ figura «storica» del mondo sportivo e scolastico. Panichi ■■ un personaggio non solo per lo sport genovese, ma noto in tutta Italia. Dice il Cus Genova, tramite l'addetto stampa Roberto Benvenuti: «Panichi ha lasciato un vuoto nello sport ■■ nel mondo scolastico, ■■ quindi l'idea del Cus, in collaborazione col Civico Istituto Tecnico Industriale Galilei, ■■ ricordare la sua figura coinvolgendo le realtà che Panichi ha sempre seguito con passione ed amore. Il basket e la scuola, ■■ binomio inseparabile. Ecco l'idea guida del 1° Memorial Renzo Panichi, un torneo di pallacanestro che prevede una prima fase a livello scolastico ed una seconda, federale, ■■ livello universitario».

La formula del torneo, che si disputerà per tre venerdì consecutivi (domani, il ■■ novembre e il 6 dicembre), prevede la partecipazione di quattro isti-

TORNEO GIOVANILI Il derby Juniores va all'Autorighi

L'Autorighi Chievari di Umberto Scotto vince di 4 punti dopo due supplementari un match tiratissimo col Centro Basket Sestri Levante e conquista il primato solitario del girone C della Juniores maschile. Vittoria pure per l'Alicione Rapallo sul parquet dell'Interbasket Genova, e per il Tigullio sul Cus Genova. La classifica, dopo 4 turni, vede quindi al comando l'Autorighi ■■ q. ■■ 8, seguita ■■ Centro Basket ■■, Alicione 4, Tigullio ed Interbasket 2, Cus Genova ■■. «Verdi» ■■ Sestri Levante che devono arrendersi anche nei Cadetti d'Eccellenza, in trasferta con la Tarros (primo stop stagionale). La classifica: Crdd (giocate 4 gare) e Tarros (5) p. 8; Centro Basket (4) e Don Bo-

tutti, compreso il «Galilei» dove Panichi insegnava. Da queste 4 formazioni verrà infine formata una selezione che affronterà gli Juniores del Cus Genova Caboto, ultima squadra allenata ■■ Panichi. Seguirà l'incontro fra le rappresentative universitarie di Genova e Pisa, inserito nell'ambito dei festeggiamenti

sco (5) 6; Interbasket A (4) 4; Athletic (3), Rossiglione (4) ■■ Ardità Nervi (5) 2; Interbasket ■■ (4) ■■. Sabato esordio degli Allievi, col girone C che comprende tre squadre del levante: Autorighi Chievari, Alicione Rapallo e Villaggio. Tutte al debutto casalingo: i chiavevisti alle 18 con Granarolo, i rapallesi alle 17 ■■ l'Akappa e i cogornesi alle 17 con ■■ Scat. Riposerà l'Interbasket. Al termine del girone eliminatorio, ■■ prim'ordine ■■ parteciperanno alla fase di semifinale con le prime tre del «D» (Sestri, considerandoli acquisiti i risultati di prima fase. Al ■■ anche le Allieve, col girone B che comprende Polysport Lavagna, S. Maria Rapallo, Marola, Auxilium e Folio. [g. a.]

per il Cinquantenario cussino. Il programma. Domani, palestra di via Borzoli: alle 14 Nautico-Calvino e alle 15,30 Vittorino Da Feltre-Galilei; il 29, sempre in via Borzoli: alle 14 Calvino-Galilei e alle 15,30 Nautico-Vittorino Da Feltre; il 30 dicembre nella palestra del Cus: Vittorino Da Feltre-Calvino (14,30), Nautico-Galilei (16), cerimonia di premiazione (17,45). Il 17 dicembre, sempre al PalaCus, si svolgeranno le sfide fra ■■ selezione «scolastica» e gli Junior del Cus (ore 18), e l'incontro ■■ rappresentative universitarie fra Cus Genova e Cus Pisa (ore 20). Poi la cerimonia di premiazione. [g. a.]

Pallanuoto: il Brescia battuto per 9-7

Il recupero di A1 sorride al Paguros

Ieri il recupero della seconda giornata ■■ A1 tra Paguros Catania e Brescia, assegna due preziosi punti-salvezza alla squadra di ■■ 9-7 (3-1 2-4 3-1 1-0). Non è servito, almeno per il momento, cambiare allenatore sulla panchina bresciana: il montenegrino Zoran Mijstur, la ■■ stagione alla guida del Fanfulla Lodi in B, aveva rilevato lunedì Romolo Parodi mandato via a «furor di spogliatoio» dopo il disastro col Recco.

Invece il Brescia anche a Cad ■■ si è distinto per l'incapacità di saper rimontare una situazione difficile. Il pur debolissimo Paguros ha saputo gettar nella mischia ■■ cuore, e palleggiando ■■ tenuta atletica superiore ha strappato nel terzo a difeso nel quarto tempo, l'asiguo ma decisivo vantaggio. Brescia pessimo ■■ l'uomo ■■ più: 4 ■■ 14. Non molto meglio il Paguros: ■■ ■■. Nella squadra ■■ Cufino a segno Rath (3), Patchaliev (2), Piccirillo, Valentini, Boras e Alessi. Nel Brescia ancora una volta in ombra gli stranieri (per Cirkovic ■■ Sevov-



Pastore (Nervi): risultato interessante

stianov, solo una rete). Gli altri marcatori lombardi: una rete per Parodi jr. Palazzo, Antonucci (rigore), ■■ per Celis. Ora la classifica è completa: Posillipo e Savona p. 10; Pescara 9; Roma 8; Fiorentina 7; Como e Recco 6; Anzio 4; Catania ■■ Nervi 3; Ortigia e Paguros 2; Brescia e Bologna 0. [d. a.]

L'attività della pallavolo sta entrando nel vivo In B2 l'Olympia è quarta Giovani: così i «Ragazzi»

La partita ■■ B2 maschile Polignio-Olympia Voltri è stata vinta dal team di Merello ■■ non dalla squadra ■■ casa, come hanno pubblicato tutti i giornali lunedì. Il risultato esatto è 0-3, con parziali diametralmente opposti ■■ quelli indicati sul comunicato della Lega: 12-15 15-17 13-15. Pertanto l'Olympia con 6 punti sale al quarto posto della classifica, dietro al terzetto a punteggio pieno capeggiato dall'Admo Lavagna. Il Polignio è invece terz'ultimo con 2 soli punti.

Evidentemente deve esserci ■■ difetto di comunicazione tra il ■■ raccolta dati ■■ Alessandria ■■ le società, visto che anche la settimana precedente si era rischiato il clamoroso infortunio: la partita Cantù-Latte Tigullio Rapallo, vinta dal ■■ figure al tie-break, stando ■■ comunicato aveva visto ■■ successo al quinto set della compagine ■■ lombarda...

Non ci sono errori invece nei risultati dei campionati giovanili provinciali, comunicati dalla Delegazione del Levante. L'ufficio stampa li rende noti solo dopo aver preso visione dei referti ufficiali delle gare. Nel girone A del campionato Ragazzi (Under 16), Pro Recco-Vbc Rapallo è finita 2-3. Nel girone B, Admo Lavagna-Tre Stelle Moneglia 3-0. Classifica del girone A: Chiavari 90, Vbc Rapallo e Pro Recco p. 2; Psm Rapallo e Tigullio Volley 0. Pro Recco una partita in più.

Classifica del girone B: Admo Lavagna p. 4; Latte Tigullio Rapallo 3; Carnes Libertas Sestri Levante, Tre Stelle Moneglia e Leani Ardesie Borzonasca 0. L'Admo Lavagna ha giocato una partita in più. Le vincenti dei due gironi di qualificazione dei «Ragazzi», si scontreranno per conquistare un solo posto nelle finali regionali di categoria. [d. a.]

Ultimo atto per i rally tricolori: il leader della classifica e Fappani potranno contare sull'appoggio di Tabaton ed Imerito Dallavilla e la «Grifone» ■■ un passo dal titolo italiano La Targa Florio deciderà l'assegnazione dello scudetto: i genovesi contro Cunico



Dallavilla e Fappani in azione con la Toyota Celica Gt Four: alla Targa Florio devono difendere un vantaggio di quattro punti

GENOVA. Lo staff della «Grifone H» è partito martedì per Portofino al gran completo, per preparare con cura l'ultima prova del Campionato italiano assoluto Rally, la Targa Florio in programma nel fine settimana. Una «due giorni» intensa, col titolo italiano ancora ■■ assegnare, e con la Toyota Celica Gt Four pilotata dal «grifoncino» Andrea Dallavilla (navigatore Danilo Fappani) che dovrà difendersi dagli attacchi portati dalla Ford Escort di Gianfranco Cunico.

Dallavilla, in stagione già vincitore al Rally del Salento, al «Lana» e al Messina, ha ■■ momento 4 punti di vantaggio sul portacolori della Ford. Una gara di difesa, quindi: il pilota Toyota potrebbe diventare ■■ campione anche non vincendo la Targa Florio, purché Cunico non riesca a primeggiare nella gara siciliana. Un piazzamento dietro Cunico, ma dal secondo

posto a scalare, basterebbe per riportare il titolo ■■ Genova. Il gioco di squadra potrebbe esser determinante, ■■ ecco allora la presenza ■■ seconda vettura Toyota, con Fabrizio Tabaton ■■ Maurizio Imerito.

Tabaton, pur limitandosi ■■ fare ■■ team manager, quando è tornato ■■ volante ha dimostrato di non aver perso lo smalto dei giorni migliori, ■■ potrebbe risultare determinante in caso di gara equilibrata. Il via da Palermo sabato alle 7, stop sempre nel capoluogo alle 15,02 di domenica, dopo 761 km con ■■ speciali su asfalto. All'Assoluto Terra, intanto, finale sfortunata per Pucci Grossi, che ha concluso ■■ gli ■■ punti di Ercolani (Subaru), ma è stato classificato secondo. Decisivo il Rally di Aviano, ■■ Grossi costretto ad uscir di strada per evitare alcuni spettatori; rientrato in corsa, ha chiuso a 7 secondi da Ercolani. [g. a.]

SPAZIO
A PIAZZA

TORINO PROVINCIA

CONSEGLIABILE 437.4000 Rivalta bella pos-
sibilità palazzina in costruzione alloggi di
110 mq con giardino e box.Casetta abitabile 8 vani 2 bagni terreno
600 mq L. 240 milioni occasione. Tel.
011 565.439.FATO OIKOS 335.0394 r.a. Villanovese 3
belle villate indipendenti 4 tati mq 100 più
lavanderia box auto giardino.GASANO villa nuova adiacenti mq
caduta 3 camere soggiorno cucina bi-
servizi lavanderia box e giardino. Mac
Case 548.439.GRUOLASCO in palazzina zona Leumann
traversa corso Francia 100 volando
attico. Melpa 434.1340.LEINI centro palazzina nuova apparta-
menti signori varie metrature e parire da
L. 230 milioni. Casabianca 997.4196.MAPPANO 3 km corso Vercelli in casa re-
cente nel verde alloggio ultimo piano mq
110 con box. Tel. 450.0537.MONCALIERI precolonna panoramica mq
160 salone 3 camere cucina 3 servizi
garage L. 600 milioni. Eurofond 581.8777.MONCALIERI Panigianco in complesso
residenziale porzione di villa mq 280 su
2 piani più 160 mq seminterrato, 3 posti
auto, giardino privato. Eurofond 581.2777.MONCALIERI villa recente panoramica
mq 550 su 3 livelli terreno circostato
mq 6000. Tel. 595.214.MICHELINO Impresa vende villette unifam-
iliari da L. 320 milioni via 47 metri alla
zona di pagamento. Tel. 621.452.OULX in splendida posizione impresa pre-
nota appartamenti. Finestre di qualità. Bic-
care da L. 145 milioni. SIV 011 581.1137.PIANENZA vendo villa unifamiliare a 10
km da Torino composta da seminterrato
alloggio mansarda libera su 4 tati. Tel.
011 966.3762-0337.327.371.

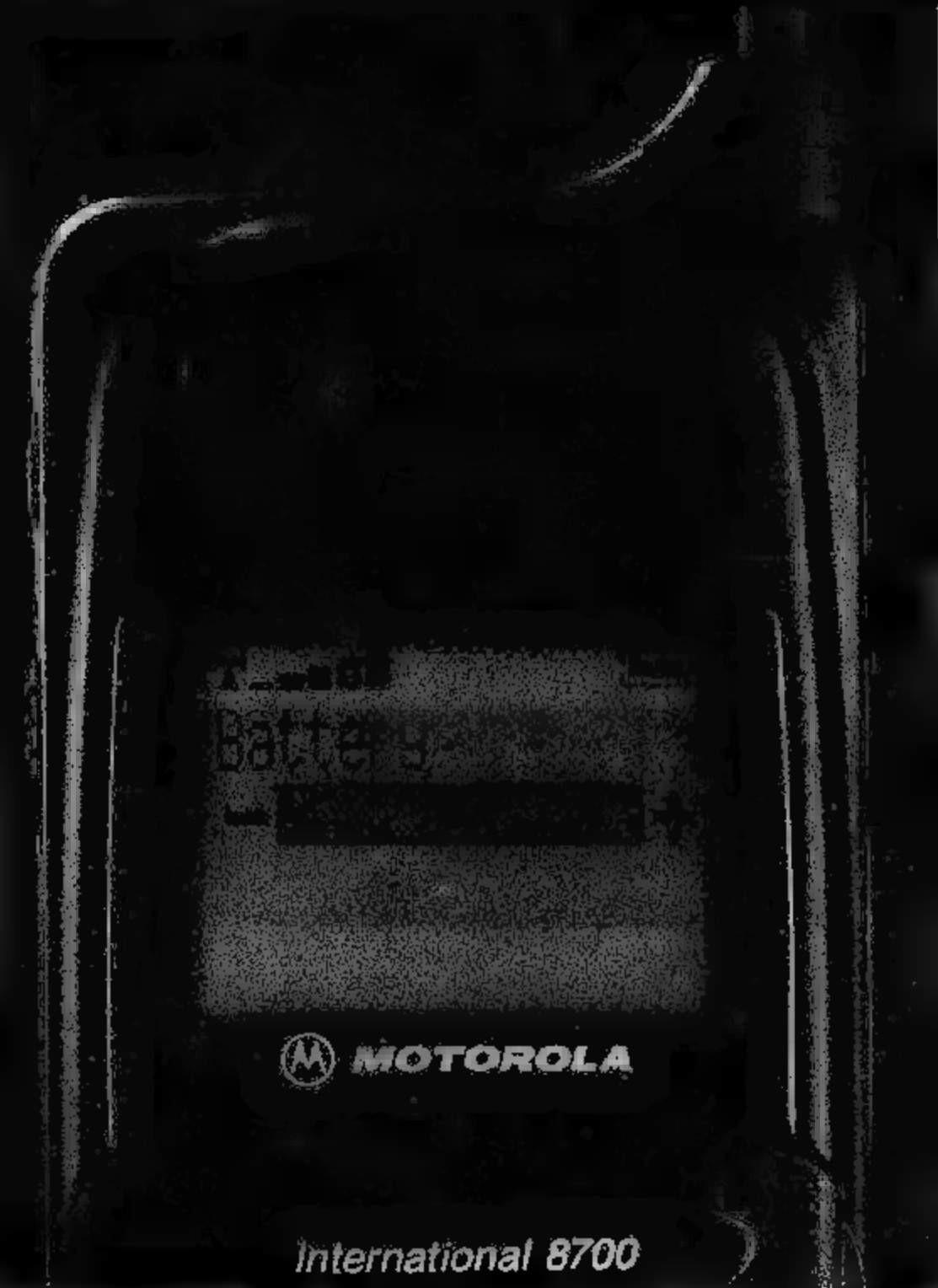
PINO TORINESE

casetta ristrutturata su 2 piani
salone 3 camere cucina 3 bagni
terrazzo. Gabetti Cirino 980.4240.PINO TORINESE in palazzina signorile
salonino 2 camere cucina bagno box
L. 295 milioni. Ottimo. Tel. 941.3403.PINO panoramico salone 4
camere cucina 3 servizi mansarda box
doppio L. 600 milioni. Realty 642.PINO posizione vista in-
cantabile villa signorile bifamiliare circa
600 mq abitabile oltre servizi, parco
mq. Cirimidi 580.7919.PINO villa a schiera mq 160
abitazione mq 140 seminterrato giardino
box auto. Realty 642.PIOMBASCO Impresa vende villa centrali
consegna fine 1977 finitura personalizzabili
pavimenti duri. Tel. 501.3587 martedì.

PINO TORINESE

ultima villa complesso residenziale
splendida vista facilitazioni. Tel.
681.1627 ufficio.In palazzina d'epoca ultimi 2
appartamenti di 140 e 180 mq
terrazzoni. Tel. 689.2777.RIVALTA via Mille frazionamento
unità di pregio ultimata su 3 livelli da
170 a 270 mq con box e giardino da L.
460 milioni. Emme 582.6467.Indipendente, il
soggiorno, cucina, il camera,
lavanderia, giardino, box. Tel. 2382.Villaggio Autogrill villa unifamiliare
bifamiliare giardino box L. 1.500
milioni. Tel. 011 502.560.RIVOLI alloggio in villa bifamiliare
no 2 camere cucina bagno lavanderia.
Campi 0122.29.953.RIVOLI centro 2 camere soggiorno cucina
bagno terrazzo nel verde evoluta box
auto. Tel. 953.4809-0337.203.580.RIVOLI Francia (pendente) Rbano
piano 4 stanze ingresso sala 3 camere
cucina bagno. Simocasa 533.434.Impresa vende alloggi panoramici
con mansarda o giardino.
Facilitazioni/permuto. Tel. 220.5421.nel caratteristico centro
casetta libera 3 camere ristrutturata.
Gabetti Cirino 980.4242.RIVOLI zona Cestello recente centro resi-
denziale esclusivo alloggi mq 120 ter-
razzo panoramico box doppio. Tel. 956.6907.ROSTA collina villa unifamiliare moderna
mq 190 più interrato mq 115 box 3/4
auto. Giardino. Investitalia 569.3870.Villa nuova volente bilam-
iliare da ultimare nella splendida
giardino affare. Bimar 011 43.591.SAUZE D'OULX mare ampio soggiorno 3
camere mq 110 mq 114.3591.SAUZE D'OULX mare ampio soggiorno
comodo impianti L. 20 milioni più rete pari
affitto. Bimar 0122.631.779-011.43.581.SESTRIERE centro ingresso 2 camere ba-
gno (50 mq) posto auto alba cucina.
Cassiana 541.020-0336.218.846.SESTRIERE 1700 mt a prezzi estrema-
mente interessanti monoblocco/bilocale
in residenza vende Cimil. Telefonare
allo 0165.854.S. MAURO via Cuneo alloggio anno 1
cucina salone 2 camere doppi servizi
box L. 280 milioni. Tel. 273.5381.SILCHARO vendesi bilocale lussuoso
aerodromo e supercaratteristico, riscaldamento
autonomo, 2 bagni, balcone, giardi-
no, garage doppio riscaldato. Segreteria
telefonica 02.907.82820-0589.TRANA splendida posizione su 2 piani mq
200 lavanda box terreno mq 1700 ottimo
crozza. L. 1.800.354.01.VENDO alloggio in villa a Manzoni 3 ca-
mere salone doppio salotto con camino 2
servizi box doppio cantina e 500 mq
giardino. Tel. 016.0219.VILLA con giardino mq 925 vicinissimo te-
rreno in corso posizione tranquilla e comoda
impresa vende in Rivalta. Tel. 952.275.VILLA noto architetto Piccolina Castiglione
5 km da Torino salone 3 camere inter-
rati L. 410 milioni. Universal 851.7415.VILLANOVESA villa nuova salone 1/3
camere cucine 2 bagni mansarda box ter-
reno da L. 390 mq.VILLA signorile 5 km da Torino zona resi-
denziale 220 mq 2 bagni 2 balconi, pen-
sionata. L. 550 milioni. Universal 561.7437.VILLETTE a schiera il Veroneo
scelta personalizzata degli interni. Box
doppio, lavanderia, lavanderia, cucina
abitabile, salone, 3 servizi, 2 camere,
mansarda e giardino privato. A partire
da L. 750 milioni. Muto agevolato fino al
75%. Tel. 011 903.8080-903.8222.
Ore ufficio.VILLANO giardino 2 camere finello cucini-
no bagno lavanderia possibilità ampliamento
Settimo L. 315 milioni. Bimar 43.591.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.Più tempo per parlare.
Che dire di più?

Il Nuovo Micro Tec 8700



Servizi Clienti Motorola (02)48448448

Motorola e Micro Tec sono marchi registrati Motorola Inc. ©1990

Telefono cellulare Micro Tec 8700.

Nuova tecnologia a basso consumo.

Oltre 8 ore di autonomia di
conversazione.

170 ore di standby.

Che dire di più?

*L'autonomia è riferita alla batteria
Extra Capacity al 100% di mAh.Pentor
mance

MOTOROLA

Quello che pensavi possibile.

COSTA AZZURRA

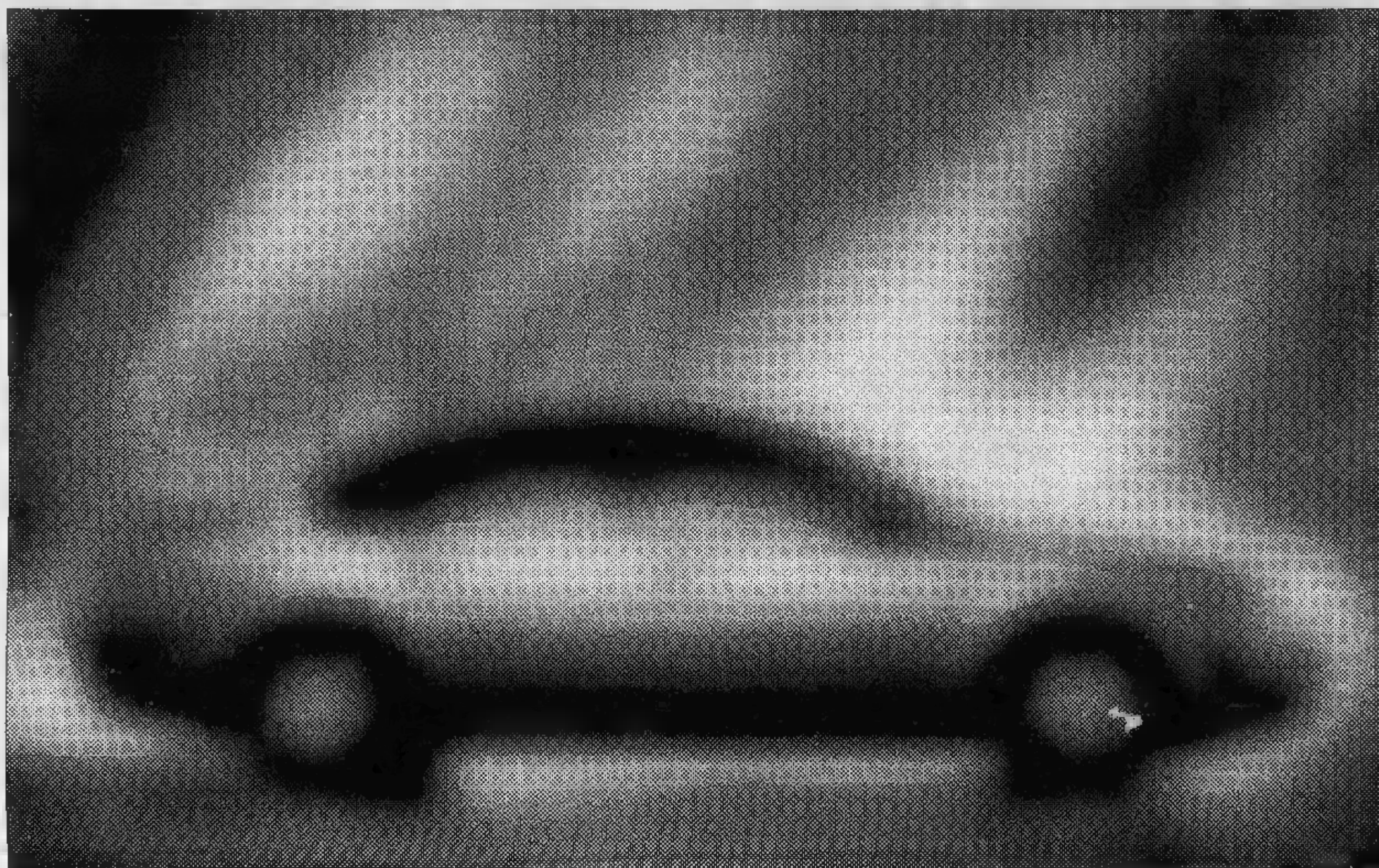
A. Borgeo antipico L. 10 milioni Impresa
comar vende direttamente alloggi da L.
300 milioni. Tel. 011 738.0032-0182collina elegante appartamento
a 10 km da Genova mq 120 mq 120
Tel. 011 738.0032-0182SAUZE D'OULX mare ampio soggiorno 3
camere mq 110 mq 114.3591.SAUZE D'OULX mare ampio soggiorno
comodo impianti L. 20 milioni più rete pari
affitto. Bimar 0122.631.779-011.43.581.SESTRIERE centro ingresso 2 camere ba-
gno (50 mq) posto auto alba cucina.
Cassiana 541.020-0336.218.846.SESTRIERE 1700 mt a prezzi estrema-
mente interessanti monoblocco/bilocale
in residenza vende Cimil. Telefonare
allo 0165.854.S. MAURO via Cuneo alloggio anno 1
cucina salone 2 camere doppi servizi
box L. 280 milioni. Tel. 273.5381.SILCHARO vendesi bilocale lussuoso
aerodromo e supercaratteristico, riscaldamento
autonomo, 2 bagni, balcone, giardi-
no, garage doppio riscaldato. Segreteria
telefonica 02.907.82820-0589.TRANA splendida posizione su 2 piani mq
200 lavanda box terreno mq 1700 ottimo
crozza. L. 1.800.354.01.VENDO alloggio in villa a Manzoni 3 ca-
mere salone doppio salotto con camino 2
servizi box doppio cantina e 500 mq
giardino. Tel. 016.0219.VILLA con giardino mq 925 vicinissimo te-
rreno in corso posizione tranquilla e comoda
impresa vende in Rivalta. Tel. 952.275.VILLA noto architetto Piccolina Castiglione
5 km da Torino salone 3 camere inter-
rati L. 410 milioni. Universal 851.7415.VILLANOVESA villa nuova salone 1/3
camere cucine 2 bagni mansarda box ter-
reno da L. 390 mq.VILLA signorile 5 km da Torino zona resi-
denziale 220 mq 2 bagni 2 balconi, pen-
sionata. L. 550 milioni. Universal 561.7437.VILLETTE a schiera il Veroneo
scelta personalizzata degli interni. Box
doppio, lavanderia, lavanderia, cucina
abitabile, salone, 3 servizi, 2 camere,
mansarda e giardino privato. A partire
da L. 750 milioni. Muto agevolato fino al
75%. Tel. 011 903.8080-903.8222.
Ore ufficio.VILLANO giardino 2 camere finello cucini-
no bagno lavanderia possibilità ampliamento
Settimo L. 315 milioni. Bimar 43.591.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.VILLANO collina casale 1030 m 3 tati
400 mq coperti su 2 piani, 25.000 mq di
terreno accorpato al giardino Torino Nord
est. Il Punto 587.497-595.208.SPOTORNO centrale soggiorno
angolo cottura bagno terrazzo annesso
riscaldamento autonomo L. 270 milioni.
Immobiliare Spiga 018 745.807.SPOTORNO centralissimo grande monoblo-
cale camera soggiorno angolo cottura ba-
gno terrazzo termocautonomia arredato. Im-
mobiliare Spiga 018 745.807.SPOTORNO centro 3 camere soggiorno
cucina bagno terrazzo cantina
terreno mq 300. Tel. 582.1879.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.SPOTORNO villa mare camera soggiorno
cucina bagno terrazzo riscaldamento
centrale arredato ottimo affare. Immo-
biare Spiga 018 745.807.CORSICA da costruttore come
monoblocco villa in signorile residenza
mare. Tel. 031 828.812.

UFFICI CAPANNONI

via Gozzio via M. Marino
cantieri in fase di ultimazione oltre loca-
le commerciale mq 128 con alloggio
piano superiore mq 160 ed espo-
sizione ed ufficio di alta rappresentanza.
Germati 012.5145.AFFARE corso Novara corso Regio Parco
mq 550 più mq 150 interrato. Styra
660.4533.AFFARE da reddito in casa signorile ma-
gazzino 250 mq reddito 6%. Styra
660.4533.AFFARE adiacente via Borgaro
recente costruzione mq 15, 2 vetrine
L. 582.1879.Lungo Dora Coletta locale indu-
striale 4200 mq dividibile Styra 660.4533.BEINASC capannone industriale con pa-
lazzone uffici superficie complessiva mq
18.000, 1,5 da tangenziale Or-
e Stupigli, possibilità di acqui-
sto libero o locale. Tel. 938.605.9426.Settimo mq 450 più uffici cortile e
servizi. Ottimo, adatto
deposito. Tel. 0336.726.373.capannone destinazione
5,5 mila mq coperti su 1 mila mq
proprietà. Realty 842.821.CENTRALE via Gotti il mare negozio mq
250 su 2 livelli 3 vetrine fronte
Emme 582.6467.CENTRO vicinanza corso Vinzaglio ufficio
ingresso 4 vani 3 piccoli studi 2 bagni.
Edicase 561.3535.CORO ALLAMANO
aggraziati Tramonti vendesi prestigiosi
locali produttivi e commerciali con uffici
da mq 500 a 1500. Tel. 983.6260.CORO MONTEBELLUNA
splendido ufficio
circa mq 1000 camera
cucina posto auto. Tel. 615.852.Po Umberto 50 libero 2 piano in-
gresso 3 vani e servizio uso ufficio. Edicase
561.3535.Trasporti vendesi magazzini labora-
tori locali commerciali uffici da mq 100 a
2500 alveo blocco. Tel. 501.891.CORO VITAGLIO locale 540 mq più
ideale magazzino/laboratorio e
attività commerciale. Bimar 011 43.591.palazzina uso
ampi saloni rappresentanza tutto-
de giardino posti auto. Tel. 500.179.via di via di via
ristorante angolare su via Lanzo
damento autonomo affare. L. 180 milio-
ni. Tel. 503.313-602.432.STRADA basso fabbricato in-
dipendente mq 200 più 130 mq area ma-
nifesta. Tel. 3606.

ultima posizione commerciale

Mettete a fuoco la data: 23-24 novembre.



VERBA F2

23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre. Per ora è tutto.
La nuova Passat bisogna vederla dal vero (sabato 23 ■ domenica 24 novembre).

Nuova Passat. L'eccellenza, accessibile.



ZOLEZZI AUTO
S.r.l.

CONCESSIONARIO
ALBENGA
e
**PROVINCIA
D'IMPERIA**

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

AUTOSIVELLI
s.r.l.
SANREMO

AUTOSPORT
AMEGLIO
IMPERIA

AUTOFF.
PIEFFE s.n.c.
VALLECROSA

VICO
GIORGIO
VENTIMIGLIA





LA STAMPA IMPERIA-SANREMO



Giovedì 21 Novembre 1996 35

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Sanremo la violenta mareggiata ha minacciato il luna park

Mare «forza sette» in Riviera Vento, paura e danni ingenti

Una mareggiata violentissima (forza sette) si è abbattuta sul Ponente causando danni ingenti alle strutture balneari, alle scogliere, e al territorio di Pian di Poma, alla periferia di Sanremo, dalle onde al punto da provocare cedimenti e pericolo per il luna park.

Onde altissime si sono abbattute sulle passeggiate a mare, contro le barriere di protezione delle spiagge e le dighe foranee dei porti.

Pian di Nave. Nel parcheggio attrezzato, proprio dietro alle carceri di Sanremo, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per rimuovere alcune auto che rischiavano di essere trascinate in mare dalla risacca. Un lavoro che ha tenuto impegnate le squadre di pompieri che si sarebbe potuto affrontare con la semplice utilizzazione di un carro attrezzi. Ma la Riviera Trasporti, appaltatrice del servizio di rimozione delle auto, è divisa di sosta, si è rifiutata di intervenire. E un'Alfa 164 targata Pavia, lasciata in sosta ha rischiato di finire in mare.

Luna park. La mareggiata ha eroso in modo preoccupante il fronte del terrapieno di Pian di Poma, dove in questi giorni hanno trovato posto i baracconi del luna park. La mancanza di una scogliera di protezione ha favorito l'azione erosiva e centinaia di metri cubi di terra sono finiti in mare rendendo pericolanti tutte le giostre situate all'estremità dell'area. Fra le scarpate e il retro dei baracconi, non sono rimasti neppure due metri come margine di sicurezza. In mattinata si è svolto un sopralluogo della Capitaneria di porto e del Comune per verificare le reali condizioni di pericolo. L'autorità marittima ha chiesto di delimitare tutta l'area pericolante con apposite recinzioni. Non è escluso che le giostre maggiormente esposte al pericolo vengano spostate in un'altra zona.

Lungomare delle Nazioni. La scogliera che il Comune sta costruendo per creare una barriera di protezione delle spiagge è stata letteralmente sventrata dalla furia del mare. Centinaia di metri di scogli sono stati spazzati via, parte terminale del manufatto, maggiormente esposta al mare, si è dissolta. «La scogliera è stata ancora «legata»», dice l'ingegner Stefano Puppo, direttore dei lavori. E spiega: «Per consentire il trasporto dei mas-



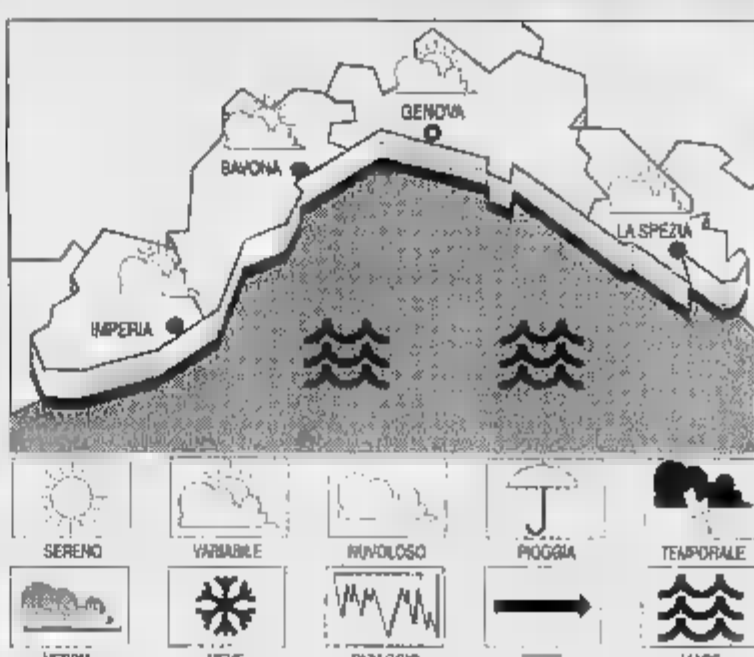
si, l'impresa ha realizzato una strada sulla scogliera che impedisce di incastrare gli scogli in modo da creare una barriera indistruttibile. Purtroppo i lavori non sono ancora finiti, gli scogli sono ammassati l'uno sull'altro e offrono una minore resistenza alle onde. Per la scogliera il Comune ha stanziato un miliardo e 300 milioni. «Non sono assolutamente perduti», afferma Puppo. E assicura che i lavori verranno ultimati, in ogni caso, entro aprile. «Prima dell'inizio della stagione balneare». Il meteo. Portofino ha rilevato vento con raffiche fra i 35 e i 50 nodi vicino alla costa (45-50) e largo del Mar Ligure. Mare a forza 6-8 al largo della Riviera con tempesta (forza 10-11) nel canale della Corsica. Nella nostra zona ha superato la forza 7. La Riviera. La mareggiata ha causato gravi inconvenienti anche a Imperia dove un pilone della luce si è abbattuto su un'auto targata Savona in sosta in via Garibaldi (una ventina gli interventi dei vigili del fuoco per alberi pericolanti) e nell'area di Ponente. Maggiormente colpito il lungomare Argentina di Bordighera dove la sede del Centro nautico «No stress team» è stata letteralmente spazzata via dalle onde. Danni anche ai Bagni San'Ampelio e sul lungomare di Vallecrosia e Ventimiglia.

Piero Moretti



La scogliera del lungomare Nazioni completamente distrutta dalla furia della mareggiata. Sotto il fronte del terrapieno di Pian di Poma dalle ondate. La recinzione, rimasta senza appoggio è caduta nel vuoto. Il pericolo per il luna park. In alto ha invaso la passeggiata di Pian di Nave ed ha spostato i pesanti baracconi. A fianco i vigili del fuoco impegnati nella rimozione di alcune macchine che rischiavano di essere trascinate in mare. (FOTOGRAFIE MANUELO GATTI)

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO
quadro meteorologico, rimanendo instabile, con segni di miglioramento, possibilità di ampi rasserenamenti sino a martedì, con qualche piovoso. Venti forti che spireranno prevalentemente tra Ovest Sud Ovest e Ovest Nord Ovest, tendenti ad attenuarsi nel corso della giornata. Mare molto mosso con moto ondoso in diminuzione. Temperature in diminuzione. Dalla serata, ulteriore attenuazione dei fenomeni.

	max	min
Genova	15	12
Savona	15	12
Imperia	15	12

Max: 15; min: 7; temp. mare 17°C
Il Sole sorge alle 7.30 e tramonta alle 18.56. La Luna cala alle 3.09 e leva alle 15.02 (fase crescente).
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

LE SCOMMESSE

DI UN GIORNO

Perde al gioco ma paga l'Usl



L'Usl costretta a risarcire un'agenzia ippica d'Imperia. Il medico convenzionato si è indebitato per milioni. Una beffa: pagano i contribuenti.

36

Genova: s'allarga l'inchiesta sulla «Pitelli»

Per il caso distretto terremoto in Regione

GENOVA. Sospeso dal servizio fino a quando non verrà chiarita la sua posizione giudiziaria. Nel tardo pomeriggio di martedì la giunta regionale di via Fieschi si è riunita e ha adottato questo provvedimento: confronti di Carlo Marzani, geologo di anni, funzionario del servizio Ambiente che è stato arrestato martedì mattina da uomini della Forestale nelle indagini della procura di Asti sulla discarica spazzina di Pitelli.

Nessun provvedimento invece per Maurizio Caranza, il dipendente del settore Agricoltura (e sindaco di Varese Ligure) che ha ricevuto un avviso di garanzia nell'ambito della stessa inchiesta. Non si sa se la sospensione dal servizio di Marzani comporterà anche l'interruzione della retribuzione.

In Regione, adesso, il clima è di attesa ma il presidente lancia un ammonimento: «C'è un dato concreto, che sono gli avvisi di garanzia, e poi c'è un grande

polverone, soprattutto di tipo politico, una vicenda che, visto il numero di persone coinvolte, spazia fra diverse regioni e che coinvolge anche corpi dello Stato come la Guardia di Finanza. Si tratta di vedere se, per quanto riguarda la Regione, si è trattato di una agevolazione nelle pratiche, pur nel rispetto delle legittimità, oppure se si tratti di errori voluti nelle pratiche stesse».

«Replicando a coloro che dall'opposizione, adesso, lanciano accuse, il numero di via Fieschi ricorda: «La famosa commissione di inchiesta di cui si è tanto parlato solo il compito di verificare la regolarità delle procedure amministrative delle discariche non altro. Quindi riguardava altre realtà».

«Io presieduto questa commissione», aggiunge il presidente, «mi ricordo che il lavoro venne votato anche da gente che ora siede fra le file del Polso».

[m.cr.]

Pioggia di buoni benzina con il gioco de La Stampa

Pieno gratis SuperTris altri sei fortunati lettori

Ancora una cascata di buoni benzina «SuperTris», l'avvincente gioco de La Stampa, giunto alla quinta settimana. Questa volta la sua bandiera ha baciato sei lettori residenti in Piemonte, con la distribuzione totale di premi per un milione, dopo che l'altro giorno si erano registrati quattro vincitori in Liguria. I fortunati potranno fare a pieno gratis nei distributori della catena Ip.

Ma chi ha fatto tris non deve scoraggiarsi, perché ha sempre la possibilità di partecipare alle estrazioni settimanali, con in palio una fiammante Fiat Coupé ed i premi non rivendibili.

Per concorrere, è sufficiente incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa di questa settimana e inviare il tutto in busta chiusa a Concorso SuperTris La Stampa - casella postale 730 - 10100 Torino Centro. I tagliandi in corso per l'estrazione dovranno

pervenire entro sabato 30. Questa settimana le schede di colore grigio. Le nuove saranno distribuite dagli edicolanti a partire da sabato, e chi acquista anche la rivista «Specchio» avrà diritto a riceverne una in più.

Con la nostra striscia di tagliandi s'inizierà a giocare da domenica, grattando le prime due finestrelle. Per vincere, è sufficiente che sulle schede compaiano due numeri uguali a quelli pubblicati il giorno stesso.

Sono in palio buoni benzina a partire da 150 mila lire. E c'è pure la possibilità di assicurarsi gratuitamente una copia di «Specchio».

Particolare importante: le vincite devono essere comunicate al numero telefonico 011/43.43.363 le 12 del sabato. Inoltre, operatori sono sempre pronti a rispondere per ogni chiarimento o informazione sul meccanismo del gioco. [g.m.]

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA GRIGIA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDÌ (6ª dall'alto) SE TROVI: DUE VOLTE 4.000.000 oppure DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro il 12 di sabato 23/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana avrai vinto niente, incolla sul retro della scheda i codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa questa settimana, aggiungi i tuoi dati e invia la busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 30/11 estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì - venerdì - 9-18, domenica 9-14).

LA STAMPA

5ª SETTIMANA - GIOVEDÌ

4.000.000

Specchio

100.000

Artigianato d'arte sotto il mercato
provenzale della città vecchia
con gli artigiani che lavorano
■ gli occhi dei visitatori
L'appuntamento va dalle 14 alle
20. (d. bo.)



DIANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' ufficiale. La prima riunione del nuovo Consiglio comunale di Diano Marina si svolgerà sabato alle 20.30. La convocazione è firmata ieri mattina dal sindaco Andrea Guglieri ed è già stata recapitata ai 16 neo-eletti consiglieri: Elio Novaro, Mario Damonte, Riccardo Garnero, Gino Paradisi, Giuseppe Tarabale, Francesco Ianni, Andrea Rossi, Tiziano Gramondo, Vittorio Brunengo, Sandra Asandri e Alessandra Bormida, per la maggioranza, tutti appartenenti alla lista civica indipendenti con Diano, e per l'opposizione a Carlo Raimondo, Antonio Calcagno entrambi della lista «Forza Diano», e Edoardo Marino e Jacopo Damonte di «Insieme al 2000» e ad Adriano Ragni della Lega Nord Liguria. Gli argomenti posti all'ordine del giorno riguardano la convalida degli eletti, così come prevede il Testo Unico della legge comunale e provinciale, e subito dopo, la comunicazione da parte del sindaco dei nominativi chiamati ad assolvere i compiti di assessore all'interno della giunta municipale: infine è prevista la discussione e l'approvazione degli indirizzi generali di governo.

Nell'esecutivo entreranno: il professor Stefano Zecchi, docente universitario di filosofia

Ieri mattina il commissario prefettizio si è congedato dal nuovo sindaco Diano aspetta il primo Consiglio

Si terrà sabato sera: oltre alla convalida degli eletti alle deleghe di giunta, si discuteranno gli indirizzi di governo. Prima «uscita» pubblica di Guglieri: la festa della banda musicale



Il sindaco Andrea Guglieri premia Nino Garibaldi, «anziano» della banda comunale

estetica, che si occuperà di cultura; l'ingegner Vincenzo Di Giorgi che sovrintenderà i lavori pubblici e all'edilizia privata; Elio Novaro, preposto al personale, alla polizia municipale, ai giardini pubblici e all'arredo urbano; Tiziano Gramondo, che avrà la delega al commercio, artigianato e attività produttive.

Intanto, martedì sera, An-

drea Guglieri e il gruppo di maggioranza hanno fatto la prima comparsa in pubblico in un'occasione ufficiale e piacevole. I festeggiamenti di Santa Cecilia della banda musicale Città di Diano Marina, quest'anno resi ancora più importanti dalla premiazione dei musicisti di più lunga militanza. Il riconfermato sindaco è stato invitato al Politeama dianoese

dove ha seguito il concerto del complesso, formazione che rappresenta la più radicata tradizione artistica della cittadina.

Guglieri a un certo punto è stato chiamato sul palco dove ha scambiato qualche brillante battuta e dove ha concluso la premiazione dei musicisti (Nino Garibaldi, Aldo Novaro, Giuseppe Novaro, Mirko Arasio, Luigi Damonte, Giovanni Gallone e Marino Venturini).

Ieri mattina Guglieri si è congedato in modo definitivo il dottor Giuseppe Giugliano, il commissario prefettizio che ha retto le sorti del Comune per oltre cinque mesi e che ha lasciato Diano con molto ramponio. Il neo-sindaco e il commissario seguiti dal segretario comunale dottor Calogero Giunta hanno preso il caffè al «Marabotto» Corso Roma poi il dottor Giugliano ha lasciato la città. Guglieri, invece, si è diretto in Comune dove in questi giorni si stanno completando i lavori di riassetto degli uffici.

Con ogni probabilità sindaco e vicesindaco avranno due stanze confinanti appena ristrutturate sul lato sud del palazzo; sulla sistemazione degli altri assessori non ci sono ancora decisioni definitive.

È questione di giorni, poi l'intero apparato riprenderà a funzionare a pieno ritmo.

Angelo

Il rammarico degli esclusi

Gli elettori non hanno premiato anche esponenti di primo piano

DIANO MARINA. Ci sono, naturalmente gli sconfitti, nel confronto elettorale di domenica. Tra l'altro, scorrendo le tabelle dei risultati, i nominativi dei bocciati balzano subito agli occhi. E i commenti della gente sono altrettanto naturali. Per i diretti interessati la delusione e l'amaro sono sentimenti caratteristici di questi momenti. È logico che aver perso, ora che la botta è ancora calda, fa male. E per questo che ognuno degli interessati evita di commentare oppure si limita a pronunciare frasi laconiche, scontate. Tutti forse preferiscono rifugiarsi in solitarie meditazioni per comprendere che cosa non ha funzionato nella campagna e dove sono stati commessi gli errori che hanno consentito di convincere l'elettorato. Un percorso che per gli sconfitti si rinnova ogni volta, alla fine dell'appuntamento elettorale. Ma vediamo più in dettaglio chi è rimasto fuori dalla sala

consigliare e dalla giunta. Nella formazione della Lega Nord non sono riusciti a tornare tra i banchi del Consiglio comunale Giovanni Basso, che si era occupato di burocrazia comunale, Emanuele Giusto che ha avuto un ruolo di rilievo nella gestione del porto e delle spiagge, Piero Penna che aveva seguito soddisfattamente le pratiche del commercio e l'assessore Giacomo Novella, il nemico giurato di Andrea Guglieri. Anche l'onorevole Giacomo Chiappori è rimasto fuori dalla porta, malgrado tutte le sue credenziali parlamentari.

Nella lista centro-sinistra «Insieme al 2000» esce di scena Federico Chinni, esponente del pda, che nella scorsa legislatura si era distinto per i suoi interessanti interventi in Consiglio comunale. Non ce l'ha fatta neppure Franco Pullia, giunto alle elezioni dianoesi con molte speranze e uno dei più accreditati per i trascorsi: sin-



Il Palazzo comunale di Diano Marina

dacalista e manager. Non è approdata il Consiglio neppure la segretaria politica del pds, Graziella Sogno.

Bocciati conseguentemente anche coloro che avrebbero dovuto essere assessori esterni della formazione, come Candida Ferrari, per molti anni consigliere comunale, poi assessore e infine sindaco democristiano, e Lorenzo Viale che in caso di vittoria della lista avrebbe dovuto occuparsi di urbanistica, e che è il segretario politico provinciale di Rifondazione comunista.

Nello schieramento di centro destra, «Forza Diano», tra i bocciati l'uscente Vito Comini che era stato candidato alla carica di sindaco per la formazione che raccoglieva socialisti e democristiani nelle elezioni del '93, Serafino Ardisone, punto di riferimento di Forza Italia e l'ingegner Giacomo Saguto, che in passato era già stato anche assessore comune di Diano. [a. b.]

Un paese in crescita

Caravonica non si spopola

NOSTRO

E' figura dinamica quella di Giuseppe Marvaldi, nuovo sindaco di Caravonica: 45 anni, due figli, una ventina d'anni di precedente esperienza consigliere, arbitro prima e calcio e di pallone elastico, serie A: si aggiunge che lo aiuta a mantenersi in forma il lavoro di agente di vigilanza della Provincia nei settori caccia, pesca, ecologia.

Marvaldi esordisce con un ringraziamento: «Sono rimasto colpito per la maggioranza concessami dalla popolazione: cercherò di contraccambiare lavorando molto insieme agli amici assessori e consiglieri».

Va osservato che Caravonica è un paese che un poco contro: «Non dobbiamo lamentare un forte spopolamento come avviene per altri centri. Ci sono stati diversi matrimoni fra giovani locali, il che delle culle è in crescendo a alcune famiglie si è addirittura trasferite dalla costa a Caravonica per essere vicine al posto di lavoro. Quest'ultima constatazione deriva dall'attività della eldes,



Giuseppe Marvaldi è il nuovo sindaco di Caravonica: 45 anni, due figli, vent'anni di esperienza consigliere

ditta locale quindi di dipendenti per la produzione di in salamoia, pesto, patè. La «idea» è condotta da tre sorelle: Ivana, Daniela e Emilia Minasso - che hanno saputo attivare una buona esportazione anche all'estero. Si aggiunge che il territorio ha una buona produzione di olio d'oliva ed anche vino pregiato.

C'è poi Luisa Casati, con il record prima donna essere eletta in Consiglio a Caravonica: «E' una professoressa, architetto, assai brava, che sarà davvero molto utile per risolvere i problemi del paese. Benché lavori per ora a Monza torna sempre a casa di Caravonica dove

si è tutto integrato».

Per Marvaldi non esiste un paese un problema veramente prioritario: «Io sono tutti, perché desideriamo valorizzare l'intero paese coltivandone le potenzialità e migliorandone la vivibilità con inizio dalla pulizia ed ordine sia nel Capoluogo che a San Bartolomeo. Poi insisteremo perché sia eliminata, o almeno contenuta, la grossa fauna in località «Ruvonnassa» che rende difficili i collegamenti. Nella somma intendiamo subordinare al bene comune ogni altro interesse guardando al futuro nostro e dei nostri figli».

In questo quadro si inseriscono la volontà di recupero del centro storico, la localizzazione di un'area per l'accumulo rifiuti degradabili, la revisione del piano regolatore generale, il miglioramento della viabilità.

Questa la conclusione: «Cercheremo di lavorare in armonia con tutti: voglio dare una mano a tutti i precedenti da una Amministrazione che ha fatto bene: noi cercheremo di proseguire».

Bruno Viano

Sentenza con rito abbreviato: il complice sarà processato in primavera

Condanna per le rapine market

Dieci anni e otto mesi al bandito motociclista

SANREMO. Condanna a dieci anni e otto mesi di reclusione per Riccardo Bacci, 35 anni, di Sanremo, dei due componenti della fantomatica «banda dei market» che tra l'estate del '95 e primavera scorsa aveva portato a segno una serie di colpi milionari in una decina di supermercati di tutto il Ponente.

La sentenza è arrivata al termine del rito abbreviato che si è svolto ieri mattina davanti al giudice Eduardo Bracco. Senza lo scagionamento della pena comminata al rapinatore sarebbe stata di 15 anni. Il pubblico ministero Marcello Basilico al termine della requisitoria aveva chiesto 15 anni di carcere. Bacci è stato considerato colpevole anche per l'ultima rapina, quella del maggio scorso a Cervo quando la «banda» aveva preso di mira un corriere di preziosi.

Bacci aveva un compito preciso: guidare la moto (sempre rubata) per la fuga. Conosceva



Riccardo Bacci, 35 anni

bene le strade dell'entroterra ed aveva corso per anni sulle piste da motocross di tutta la Regione. Un esperto - ha detto il magistrato - in grado di reagire in modo efficace un even-

tuale inseguimento».

La sentenza dei due rapinatori è avvenuta nella notte che aveva seguito la rapina di Cervo. Un'abile operazione «interforze» di polizia e carabinieri aveva infatti permesso di avere la certezza che i colpi ai market erano stati portati a segno sempre dagli stessi banditi. Il loro scapolavoro era stata la rapina di San Valentino, il 14 febbraio scorso al ristorante el Pontes di Badalucco dove avevano tenuto in ostaggio i clienti per un'ora razzando gioielli e portafogli. O blitz, decisivo, aveva visto fianco a fianco agenti del commissariato e militari.

Il complice di Bacci il Francesco Cappello, 35 anni, un siciliano che si è sistemato a Sanremo dopo essere uscito dal carcere dove è nata l'amicizia e il proposito delle rapine. Lui, regolare i conti con la giustizia davanti al tribunale, è punito in primavera. [g. ga.]

IL CIRCOLABRO. MOLTI GLI IMPIEGHI OFFERTI DAGLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria rende nota la rassegna concorsi: 2 posti personale diplomato Cnr; numero imprecisato di posti per traduttori di lingua italiana, numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti al Parlamento Europeo, Commissione Europea e Corte dei Conti; numero imprecisato di posti per insegnante musicale all'Istituto Musicale «Mascagni» di Livorno; 6 posti personale settore tecnico amministrativo Teatro Regio di Torino; numero imprecisato di posti per dirigente farmacia 1° livello, numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello all'Ospedale S. Martino di Genova; numero imprecisato di posti per ingegnere dirigente all'Usl 5 Spezzino; 1 posto personale qualifiche 7°-8° q. Provincia di Biella; un posto per collaboratore professionale area tecnica 5° q. un posto istruttore area amministrativa 6° q. un posto istruttore area finanziaria 6° q. un posto istruttore area tecnica 6° q. al Comune di Bonassola (Sp); 1 posto personale qualifiche al Comune di Ferrara; 5 posti personale varie qualifiche al Comune di Palazzo sull'Oglio (Bs); 4 posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q. al Comune di Rivalta di Torino; 1 posto personale di varie qualifiche 4°-5° q. alle Opere Pie di Bagnocavallo (Ravenna); 6 posti personale varie qualifiche 7°-8° q. al Parco Naz. Monte Palterona Campagna; 9 posti personale varie qualifiche 5°-6° q. alla Camera Commercio Perugia; 6 posti personale varie qualifiche 5°-6° q. Università di Camerino; 6 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7° q. Università di Teramo.

Ospedali
Un numero imprecisato di posti dirigente fisico 1° livello Ospedale S. Martino; 2 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q. Università di Parma; numero imprecisato di posti per interpreti di conferenza Corte di Giustizia; Cee; un posto per 1° tecnologo 1° livello professionale, un posto per tecnologo 2° livello professionale, un posto per tecnologo 3° livello professionale, un posto per 1° tecnologo 1° livello professionale Istituto Superiore di Sanità; 5 posti per personale vario 6° q. alla Provincia di Brescia.

Comuni
E ancora: 15 posti collaboratore professionale 5° q. Comune di Arona (No); 8 posti personale vario 8° q. Comune di Cirié (To); 4 posti personale varie qualifiche 6°-8° q. Comune di Lugo

(Ra); 4 posti personale varie qualifiche 5°-7° q. Comune di Fero (Mi); 4 posti personale varie qualifiche Policlinico San Matteo di Pavia; 6 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q. Comune di Ponte di Legno (Bs); 8 posti personale varie qualifiche 6°-7° q. al Comune di Quiliano (Sv); 4 posti personale varie qualifiche 4°-6° q. Casa di Riposo «De Stefanis» di Front (To); 4 posti per dirigente al Comune di Genova; un posto per tecnico industriale capotecnico speciale elettrotecnica, 12 posti diplomati di istituto professionale e indirizzo elettrico all'Enel - Compartimento di Torino; 3 posti per ispettore 7° q. al Comune di Carpi (Mo); numero imprecisato di posti per interpreti di conferenza alla Corte di Giustizia della Cee; 3 posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q. al Comune di Cervia (Ravenna); 4 posti personale varie qualifiche 7°-8° q. al Comune di Chiavasso (To); 1 posto personale varie qualifiche 5°-7° q. al Comune di Corte Franca (Bs); 1 posto personale varie qualifiche 6°-7° q. al Comune di Marcaria (Mn); 13 posti personale vario 8° q. 1 posto dirigente al Comune di Parma.

Operai
Un posto per operaio specializzato idraulico 4° q. 3 posti per operaio specializzato muratore 4° q. al Comune di Margherita Ligure; 1 posto personale varie qualifiche all'Usl Bologna Sud - Casalecchio di Reno; 17 posti personale varie qualifiche 4°-5° q. Casa di Riposo Città di Asti; 3 posti operatore socio-assistenziale 4° q. Casa di Riposo «Don Simonati» e Cav. Sostituti di Barbarano V.; 4 posti personale varie qualifiche 6°-8° q. livello professionale alla Stazione sper. Industrie degli Oli Grassi di Milano; 24 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q. Università di Parma; numero imprecisato di posti per interpreti di conferenza Corte di Giustizia; Cee; un posto per 1° tecnologo 1° livello professionale, un posto per tecnologo 2° livello professionale, un posto per 1° tecnologo 1° livello professionale Istituto Superiore di Sanità; 5 posti per personale vario 6° q. alla Provincia di Brescia.

Usi
Un posto per dirigente medico 2° livello Chirurgia Generale; 1 posto per dirigente medico 2° livello Medicina Generale; un posto per dirigente medico 2° livello Ostetricia e Ginecologia; un posto per dirigente medico 2° livello Geriatria; un posto per dirigente medico 2° livello Psichiatria all'Usl 1 Spezzino; 158 posti personale varie

qualifiche all'Usl 8 Piemonte; numero imprecisato di posti per dirigente 1° livello fascia B ruolo sanit. medico all'Usl Savonese; 9 posti personale varie qualifiche 4°-5° q. Istituti Riuniti di Cura e Ricovero di Recanati (Macerata); 4 posti personale vario Comune di Cologno Monzese (Mi); 1 posto dirigente 1° livello fascia A per varie discipline all'Ospedale S. Anna di Torino; 1 posto personale varie qualifiche Policlinico di Modena; un posto personale laureato a contratto Cnr; 10 posti addetto alla progettazione 1° q. al Comune di Modena; un posto personale laureato a contratto al Cnr; 1 posto personale diplomato all'Enea; 3 posti personale varie qualifiche Provincia di Roma; 11 posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q. alla Provincia di Forlì-Cesena; 1 posto personale varie qualifiche 7°-8° q. al Comune di Borgaro Torinese; 5 posti personale varie qualifiche 5°-6° q. al Comune di Castelnuovo (Tv); 10 posti personale varie qualifiche al Comune di Civitavecchia (Roma); 4 posti personale varie qualifiche 5°-6° q. al Comune di Legnano (Mi); 3 posti personale varie qualifiche 6°-8° q. al Comune di Montecchio Precalcino (Vi); 4 posti personale vario 5° q. al Comune di Pontassieve (Fi); 4 posti personale varie qualifiche 6°-7° q. al Comune di Salsomaggiore Terme (Pr); un posto per agrotecnico 6° q. al Comune di San Bartolomeo al Mare (Im); 2 posti per conduttore macchine operatrici 5° q. al Comune di Savona; 20 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q. al Comune di Sestri Levante (Ge); 1 posto per tecnico in spe. corso sanitario, 13 posti per tenenti in spe. corpo commissari Esercito; 1 posto per infermiere professionale 6° q. Casa di Riposo Fondazione di Cella Boni (Pv); 4 posti personale vario 6° q. Casa di Riposo Città di Chiavenna (Sondrio); 7 posti medici dirigenti 2° livello Ospedale «Spallanzani» di Roma; 1 posto operatore amministrativo contabile 5° q. Camera Commercio Brescia; 1 posto per istruttore 6° q. tecnica Comune di Cremona (Al); 287 posti per impiegati di ruolo 6°-7°-8° q. al ministero Funzione Pubblica; 3 posti per istruttore perito elettrotecnico 6° q. tecn. manut. al Comune di Faenza (Ra); un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Geriatria, numero imprecisato di posti per tecnico di Neurofisiopatologia all'Usl 3 Genovese; un posto per personale diplomato a contratto al Cnr; numero imprecisato di posti per personale amministrativo, assistenti, assistenti aggiunti all'Agenzia Europea Valutazione dei Medicinali (Smes).

Ospedali

Un posto per dirigente medico 2° livello Ortopedia e Traumatologia all'Ospedale S. Martino; un posto per dirigente sanit. medico 1° liv. fascia B Medicina Generale all'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 3 posti per dirigente ingegnere all'Arcispedale «S. Maria Nuova» di Reggio Emilia; 3 posti personale varie qualifiche al Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; 3 posti personale varie qualifiche 7°-8° q. al Comune di Alba (Cn); 8 posti personale varie qualifiche 5°-6°-8° q. al Comune di Cornigliano (Mi); un posto per operatore ced. 5° q. al Comune di Lavagna (Ge); 7 posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q. al Comune di Lecco; 13 posti personale vario 6° q. al Comune di Rivoli (To); 3 posti per collaboratore professionale 5° q. al Comune di Sautz d'Oulx (To); 4 posti per dirigente 2° livello ex primario ospedaliero all'Ospedale «S. S. Antonio e Biagio» di C. Arrigo; 10 posti personale varie qualifiche 5°-6° q. alla Casa di Riposo «Melegnano» (Milano); un posto per personale laureato a contratto Cnr; 245 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q. al Comune di Cagliari; 37 posti personale varie qualifiche all'Ospedale S. Anna di Torino; 6 posti personale varie qualifiche all'Ospedale «Forluzzi» di Milano; un posto per personale laureato a contratto al Cnr; 12 posti Orchestra del Maggio Musicale al Teatro Comunale Firenze; 1 posto personale varie qualifiche al Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna; 7 posti personale varie qualifiche all'Ospedale «S. Maria degli Angeli» di Pordenone; 11 posti personale varie qualifiche all'Arcispedale «S. Maria Nuova» di Reggio Emilia; 1 posto per infermiere professionale al Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; un posto per operatore tecnico-cuoco-4° livello all'Ospedale Galliera di Genova; un numero imprecisato di posti per esami idoneità 1996 personale ruolo sanitario ministero della Sanità; 1 posto personale varie qualifiche all'Ospedale «S. Carlo Borromeo» di Milano; 4 posti per dirigente medico fascia A varie discipline all'Ospedale di Padova; un numero imprecisato di posti per chair in Social Stratification and Inequality all'Europa University Institute - Florence.

Contatto per l'uso dell'inceneritore

Rifiuti: Sanremo chiama Monaco

SANREMO. E Sanremo chiede aiuto a Montecarlo per risolvere il problema rifiuti. L'obiettivo è quello di utilizzare l'inceneritore del Principato fino a quando sarà fatta la scelta definitiva sul piano dei siti, dal quale dipende la creazione di nuovi, indispensabili centri di smaltimento in Riviera. La giunta ha infatti incaricato l'assessore Giuseppe Cugge di contattare la «Sma», società che gestisce l'impianto monegasco, per sondare l'eventuale disponibilità a accogliere la spazzatura della città dei fiori (circa 900 quintali al giorno), sulla scia del recente accordo con Ventimiglia (bloccato però da problemi burocratici).

L'idea nasce dall'ultimatum per la discarica Ponticelli: dal primo febbraio, Sanremo e altre Comuni del comprensorio potranno più utilizzarla. La soluzione tampone è la nappatura del vecchio impianto. Collette Ozotto, in Valle Armea, ma si calcola che non potrà funzionare più di 10-12 mesi. «Non possiamo farci trovare impreparati di fronte all'ipotesi di una grave emergenza», dice Cugge. «È dato che le regioni limitrofe contattano per un eventuale impiego dei loro impianti e hanno risposto picche, abbiamo deciso di percorrere la strada che porta al Principato, ben sapendo che esistono difficoltà per ottenere l'autorizzazione ministeriale per il passaggio dei rifiuti in territorio straniero».

Intanto, si cerca di varare l'o-



La spazzatura di Sanremo potrebbe essere smaltita in futuro dall'impianto del Principato. Intanto a febbraio dovrebbe essere riaperta la discarica di Collette Ozotto in Valle Armea

perazione Collette Ozotto. Ieri si è svolta la prima riunione della Conferenza dei servizi attivata dalla Provincia per esaminare il progetto di bonifica della discarica (prevista la copertura del grosso buco lasciato scoperto nel '92, quando i rifiuti sono stati dirottati a Ponticelli), proposto dal titolare Carlo Ghilardi. Per il Comune erano presenti l'ingegnere capo Trucchi e il geom. Bracco, capufficio Igiene urbana, i quali hanno ricevuto copia dell'elaborato.

All'amministrazione è richiesto un parere sotto il profilo urbanistico e ambientale. Ma lo scoglio maggiore è quello della Regione, che dovrebbe autorizzare una variante al contestato piano dei siti. Tutti gli enti interessati devono pronunciarsi entro il 18 dicembre, quando potrà essere avviata la via libera dalla Conferenza dei servizi.

Gianni Micaleto

Nei vicoli della Pigna l'intervento della polizia ha messo in fuga i malviventi

Per amore lascia il marciapiede e i protettori tentano di rapirla

SANREMO. Il passato a volte ritorna e ha la voce brusca e gli atteggiamenti violenti. Chi considera le persone delle cose. Oggetti da sfruttare per far quattrini, con ricatti, ambienti dove la pietà non esiste. Irina, 23 anni, bella ragazza albanese trapiantata a Sanremo, ha scoperto a spese la crudeltà dei protettori.

Era una prostituta nei mesi scorsi aveva incontrato un uomo buono, aveva lasciato la strada e trovato una casa, aveva anche regolarizzato la sua posizione. Le leggi sull'immigrazione. La vita di stenti in Albania e le notti all'addiaccio sui marciapiedi erano ormai un ricordo lontano. In un alloggio della Pigna, nel centro storico, cercava di trovare la serenità. Ma quella ferita si è riaperta ieri mattina quando due protettori l'hanno aspettata sotto casa intenzionati a farla tornare sul marciapiede.

Lei ha reagito alla violenza, ha urlato, è scappata. La gente dai balconi l'ha vista in preda al panico, afferrata con la forza dai due malintenzionati e ha chiamato la polizia. Loro, i protettori, hanno desistito soltanto quando il silenzio dei carrugi è stato rotto dalle sirene delle volanti del commissariato. E per Irina l'incubo è finito.

La storia della giovane albanese di Sanremo è uguale a quelle di tante sue connazionali.



La polizia perlustra il vicolo di Pigna dove è avvenuto il tentativo di sequestro dell'ex prostituta albanese. Irina è stata aggredita in pieno giorno da una coppia di protettori. A fianco: l'equipaggio della Volante ha allargato i controlli a tutti i carrugi del centro storico ma i due malviventi non sono stati rintracciati (Foto: CATTI)



La polizia perlustra il vicolo di Pigna dove è avvenuto il tentativo di sequestro dell'ex prostituta albanese. Irina è stata aggredita in pieno giorno da una coppia di protettori. A fianco: l'equipaggio della Volante ha allargato i controlli a tutti i carrugi del centro storico ma i due malviventi non sono stati rintracciati (Foto: CATTI)

li. Sbarcata sulle coste della Liguria clandestinamente, costretta da «amici» a battere il marciapiede e a versare una percentuale. In Riviera è arrivata più di un anno fa. Vendeva il suo corpo, costretta dalle circostanze, dalla paura, dal marciapiede di corso Cavallotti. Un giorno, però, ha incontrato un muratore, 45 anni, una persona diversa dagli altri clienti che ha saputo guardare oltre il rossetto e le calze auto-

reggenti accorgendosi che dietro il trucco Irina era una persona, con una storia, una sensibilità, valori importanti. Si sono visti in più occasioni e alla fine è nata un'amicizia, un porto. È stato lui a convincerla a lasciare la strada, a darle la sicurezza, a restituirla la voglia di vivere.

Ma quando l'esperienza della prostituzione doveva appartenere ormai al passato, una storia chiusa, si è arrivati

ai fatti incredibili di ieri mattina. Sono le 11 quando Irina, uscita di casa per fare la spesa, risale i carrugi che portano in via dei Lavoratori, nella parte della Pigna che si trova sotto il giardino Regina Elena. Ad attenderla trova i due protettori. Li conosce bene ma non ha il tempo di scappare. Viene afferrata per un braccio e trascinata verso la strada dove probabilmente c'è un'auto già pronta. Il primo tentativo di ra-

pimento, però, fallisce. Irina si divincola, corre. Viene acciuffata nuovamente, ha avuto il tempo di chiedere aiuto. E la gente della Pigna, guardando quella scena assurda dalle finestre, ha chiamato il 113. I protettori quando hanno sentito le sirene della polizia si sono scappati. Gli agenti hanno attivato le ricerche e poi si sono occupati di Irina, hanno avvisato il suo uomo, l'unico che la sua presenza è riuscito a calmarla.

In commissariato è arrivata una semplice segnalazione dell'aggressione ma la giovane albanese avrebbe chiesto alla polizia di essere protetta da chi ha cercato di farle una violenza ancora più brutale dell'esperienza della prostituzione: strapparle la nuova vita trovata in Italia, conquistata con un sorriso e con tanta voglia di ricominciare.

L'episodio, ieri, intanto, getta ombre inquietanti sulla realtà della prostituzione a Riviera e a Sanremo, che è diventata «capitale delle lucciole». E' la conferma che il racket delle prostitute non è un'invenzione ma un'organizzazione radicata sul territorio che ha cercato di riprendersi, come con cosa, ragazza che deciso di chiudere per sempre la strada, i clienti, l'amore mercenario.

Giulio Gavino

Ieri in procura drammatico faccia a faccia fra i due arrestati

Delitto-Bernardi: a confronto si accusano a vicenda per 6 ore

SANREMO. «Smettila di dire bugie». «Non accusare di un delitto che ho commesso». Queste le frasi urlate ieri dai due presunti assassini di Secondina Bernardi, 55 anni, uccisa il 10 ottobre scorso a Santo Stefano al Mare. Il confronto in procura è durato circa sei ore. Nel corso della «maratona» Andrea Pezzoni, 26 anni, «baby-vedovo», ed F., di 17, entrambi di Borghetto Santo Spirito, hanno continuato a sostenere versioni discordanti, un'inquietante «scaricabarile» che non ha ancora permesso agli inquirenti di arrivare alla verità, di sapere chi ha impugnato la punta d'acciaio di un martello pneumatico come una clava frantumando il cranio all'infierma. Il movente? Una rapina.

Il confronto è stato diretto dal procuratore della Repubblica di Sanremo, M. Gagliano, dal sostituto procuratore del Tribunale dei Minori di Genova, Tormasio Grassi. Si è trattato di un'operazione congiunta che nelle attese della vigilia avrebbe dovuto vedere il «crol-



Andrea Pezzoni, uno dei due accusati

lo» di chi fino ad oggi ha soltanto raccontato delle bugie. Ma il colpo di scena, lo choc per il primo incontro dopo i ferri di polizia giudiziaria, è avvenuto. Era presente l'avvocato Natale De Francis, per Pezzoni, e i legali Nan e Foti per il minore.

Anche i genitori del ragazzo hanno voluto presenziare, straziati dal dolore.

Il faccia a faccia ha fatto emergere personalità diverse: remissiva e introvertita quella di Pezzoni, velata spavalderia quella del minore. E mentre il «baby-vedovo» rimane in carcere E. F. potrebbe lasciare il «Ferrante Aporti» di Torino per gli arresti domiciliari. L'istanza dei suoi avvocati ha infatti già avuto il parere favorevole del pubblico ministero. «Stiamo lavorando», spiega il procuratore Gagliano, «l'obiettivo di chiarire i punti ancora oscuri. Ma i responsabili del delitto sono da ricercare tra queste due persone». E' il segnale che le indagini continuano. Oggi, probabilmente verranno disposte le perizie chieste dall'avvocato De Francis per Andrea Pezzoni: psichiatrica, balistica (sui colpi che hanno raggiunto l'anziana) e medica (sul braccio del baby-vedovo). I carabinieri sono invece alla ricerca di riscontri: testimonianze, impronte digitali.

[g. ga.]

SANREMO

Domani convegno

La qualità dei servizi nella famiglia

SANREMO. «Qualità nei servizi sanitari: dalla legge ai bisogni del cittadino» è il tema del convegno promosso dall'Usi 1 in programma domani al Centro congressi dell'hotel Londra. Interverranno numerosi esperti di sanità e l'assessore regionale Franco Bertolani. «Abbiamo fatto una scommessa sulla qualità dei servizi e vogliamo vincere, consapevoli che potremmo smentirci nel momento stesso in cui lo affermiamo», dice il direttore generale Luciano Grasso. E aggiunge: «Per prima cosa abbiamo ridotto i tempi di attesa per la diagnostica: da 90 a 15-20 giorni per una TAC, fino a 15-20 giorni per un'ecografia. Ma è ancora tanto da fare: ad esempio, vogliamo portare avanti l'idea dello sportello polifunzionale al quale potersi rivolgere per prenotare una visita, completare le pratiche di ricovero, ottenere informazioni, sporgere reclami. Al centro di tutto c'è lo sviluppo dei temi legati alla Carta dei servizi». Il convegno si aprirà alle 10.

[g. mi.]

SANREMO

Stop al gemellaggio

Il Festival abbandona in Giappone

SANREMO. Stop al gemellaggio musicale con Hamamatsu, località giapponese «consorella» di Sanremo dal '94. La giunta ha infatti deciso di revocare la delibera (adottata dall'amministrazione leghista) che sanciva l'intesa tra la città dell'Insegna del Festival della canzone. «Una scelta inevitabile, dopo che la Rai ci ha relazionato sul festival musicale di Hamamatsu, poco conosciuto e quasi ignorato dalle reti televisive giapponesi», spiega l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti. E a queste condizioni, gli artisti non avevano alcuna intenzione di andare a cantare nella città nipponica, per rinnovare il gemellaggio il nostro Festival. Oltretutto, Sanremo ha già una consorella giapponese da molto tempo, ed è Alami. Meglio puntare sul nuovo gemellaggio con Vins del Mar, in Cile, che può contare su una grande rassegna canora vi-ogni anno in tutto il Sudamerica. La stessa Rai pare entusiasta dell'iniziativa appena varata.

[g. mi.]

DALLA CITTA'

SOCCORSO

Bimbo con la peritonite soccorso in elicottero

L'elicottero dei Vigili del fuoco è intervenuto ieri mattina per il trasporto urgente di un bimbo di sette anni con un'improvvisa peritonite. Il piccolo, di Sanremo, è stato ricoverato al «Gaslini» di Genova dove i medici hanno confermato che la sua condizione non sono preoccupanti.

[m. c.]

COMUNE

Rt, ex macello e Sinfonica all'esame del Consiglio

La ricapitalizzazione della Riviera Trasporti, per la parte competente Sanremo, è uno degli argomenti al centro del Consiglio comunale che si riunisce questa sera (ore 21). L'intervento è fissato in un miliardo e 70 milioni. Altri punti all'ordine del giorno, l'approvazione del progetto per la ristrutturazione dell'ex macello civico (diventerà sede del mercato ortofrutticolo all'ingrosso) all'Armea, la nomina dei componenti della Commissione Orchestra sinfonica e la sostituzione di dimissionario Rovere (An).

[m. c.]

PROCESSO

L'ex «velina» Fanny Cadeo oggi in pretura a Taggia

L'attrice e cantante Fanny Cadeo, ex «velina» di «Striscia la Notizia», è attesa oggi a Taggia per la udienza procedimentale nata da una querela per ingiuria materiale presentata dal suo ex manager, Giampiero Menzione. Il mese scorso si era arrivati ad un rinvio per l'annuncio di un accordo tra le parti. La «colpa» della «velina»: aver mostrato il fondo schiena a Menzione.

[g. ga.]

MUSEI

Al casinò il vernissage di Raimondo Cardelli

Vernissage alle 18 per la mostra del pittore Raimondo Cardelli, oggi nella hall di porta teatro del casinò. L'esposizione, che si basa su un messaggio espressivo tra reale e immaginario, raccoglie le opere più interessanti del pittore che sulla tela esalta emozioni e frenetici della vita.

[g. ga.]

LA MISSIONE E IL CORAGGIO

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Si sono nuovamente periti i contatti con suor Franca, la missionaria di Coriana a Irambo, nella diocesi di Bukavu, nello Zaire straziato dalla guerra.

Isolata in una regione sperduta, dove non esiste neppure il telefono, la sua ultima lettera in possesso della famiglia è del 26 settembre. «Vi assicuro», scrive suor Franca, «che sto bene e che continuo la nostra opera con fiducia nel Signore. La situazione è sempre un po' nell'insicurezza. Si sentono spari qua e là ma Lui, padre buono, ci protegge». Poi soltanto notizie frammentarie. «Ci ha informati suor Elena», racconta il padre, Piero Lanteri Laura - il primo di novembre. Ci sono state ruberie nella loro missione. Ma senza danni fisici. Poi la madre generale dell'ordine, giusto martedì scorso, abbiamo avuto la conferma che stanno bene. Nessuno ha messo loro le mani



Suor Franca Lanteri alla guida di un furgone e, a fianco, all'interno della missione

addosso». Notizie confuse avute tramite un biglietto. Una certezza sola: Suor Franca non può e non intende abbandonare la missione.

I genitori vivono con grande serenità questo momento. «Abbiamo un po' paura», confi-

dano. Quando ci ha telefonato Celsa, la madre generale, abbiamo pensato al peggio. Invece era per dare una buona notizia. Franca ha una gran forza. E' sicura di ciò che fa. grossi pericoli. Ciò ci conforta». Suor Grazia, responsabile

Franca Lanteri, 37 anni, non ha più dato sue notizie dal primo di novembre. L'ansia dei famigliari

Suora di Sanremo nell'inferno dello Zaire

Il saccheggio del convento nel drammatico racconto della religiosa

provinciale Savona delle Figlie della Misericordia, ci informa sugli ultimi sviluppi: «Sono passate truppe saccheggiando i conventi che hanno incontrato. Pensiamo che abbiano saccheggiato anche la nostra missione, a Irambo, secondo quanto abbiamo saputo dalle suore di Bukavu. Si sono però limitati a saccheggiare le nostre missioni ma non hanno toccato le persone».

La suora, nata a Sanremo, ha 37 anni. Dopo aver lavorato nella scuola materna, alla Mater Misericordiana, ha svolto attività di assistenza e dirigenziale nell'asilo nido «Gian Maria Rubinia», a Coriana, un istituto con un secolo di storia, fra il '78 e l'82. Quindi ha preso i voti con una vocazione precisa. «Quella di essere inviata in Africa», ricorda il padre. Ed in Africa è andata il primo maggio del 1984. Una vita dura, trasognata, privazioni e rischi. Non è la prima volta che

suor Franca convive con il pericolo. Nel Burundi si trovò nel mezzo delle lotte fra tucsi e hutu. Poi è passata in Zaire, per un breve periodo, quindi in Ruanda. Qui c'era stata l'emergenza - nel '90 - che portò decine di migliaia di morti nella guerra fra diverse etnie. «Dirigeva un centro - racconta il padre - in collaborazione con l'Opera di Bergamo per orfani e portatori di handicap, a Rillima. I laici fuggirono e rimase sola con due suore, un missionario e novantabimbi che altrimenti sarebbero morti di fame».

Infine il trasferimento ad Irambo, nello Zaire. Nella stessa missione dove, a fine ottobre, è stato ucciso il vescovo di Bukavu. Due mesi prima, in Burundi, nella diocesi limitrofa, venne assassinato un altro vescovo che era stato in Italia a Sanremo.

Marco Corradi



OPEL

Presentata a Sanremo la stagione invernale: opera, danza e teatro

E all'Ariston apre il Rigoletto

Fra i protagonisti figurano Philippe Leroy, Barbara Bouchet, Francesco De Gregori e Oriella Dorella. Previsto un omaggio ad Amilcare Rambaldi indimenticato «patron» del Premio Tenco

Cervo '97

Al Festival
Lonquich e Vegh

CERVO. Cambia formula (e, in un certo senso, torna all'antico, ai cenacoli culturali promossi da Sandor Vegh, il «padrino» di questa antica manifestazione), sarà dedicato a Schubert, il secondo centenario della nascita, ma continuerà ad offrire grosse «star» al pubblico: l'estate prossima, il Festival di Musica da Camera approderà alla 34.ª edizione, e tra i protagonisti avrà un pianista eccellente come Alexander Lonquich - un ritorno, per lui, sul Sagrado dei Corallini, dopo aver vissuto a lungo nella vicina Imperia - e addirittura il grande Vegh, che è chiamato a chiudere la rassegna dirigendo la Camerata Accademica di Salisburgo.

Spiega Vittorio Desigoli, vicesindaco di Cervo: «Vogliamo proporre in modo nuovo e originale l'immagine delle più belle pagine di Schubert, compositore fecondo, che ha arricchito il repertorio cameristico e concertistico con brani stupendi. Una produzione vastissima, che non potrebbe essere ascoltata in un solo recital. Ecco allora l'idea: offrire un'ampia panoramica dello sterminato repertorio maestro viennese, in più serate e attraverso formazioni diverse, dal pianoforte solista al trio, dal duo al quartetto o al quintetto. E, a tale scopo, concortisti e complessi si riuniranno per parecchi giorni a Cervo, e ogni sera suoneranno le pagine più significative di Schubert».

Oltre a Lonquich, hanno già aderito alcuni gruppi, tra cui il Quartetto Foné. Ad aprire il Festival '97, sarà però una grossa orchestra. Contatti sono in corso da parte della direzione artistica per definire il programma in ogni dettaglio. I concerti, comunque, una decina, come sempre distribuiti tra luglio e agosto. E, accanto ad essi, Cervo, la «piccola Salisburgo sul mare», continua a coltivare altre iniziative collaterali. Sta per nascere fra di esse, una nuova Accademia di perfezionamento, questa volta italiana, con fedelissimi dei Corallini, come il pianista Bruno Canino o il violoncellista Rocco Filippini, il tenore Ottavio Garaventa e soprano da scegliere.

Stefano

Philippe Leroy, Barbara Bouchet, Francesco De Gregori e Oriella Dorella sono i big della stagione invernale del teatro Ariston, presentata ufficialmente ieri. Un cocktail di opera, operette, danza, teatro e musica che comprende anche un omaggio all'indimenticabile Amilcare Rambaldi, il patron scomparso del Club Tenco e della Rassegna della Canzone d'Autore.

Opera. La lirica, sempre graditissima a Sanremo anche da queste parti ormai i grandi allestimenti originali sono un bel ricordo, darà il via alla stagione dell'Ariston con «Rigoletto» in programma lunedì ore 21,15. Sarà ancora una volta una compagnia dell'Est europeo, in questo caso il Teatro Musicale «N. Leonard» di Galati in Romania, a presentare l'opera verdiana. Direttore Giorgio Balint.

Operetta. L'appuntamento con la piccola lirica aprirà l'anno nuovo con due appuntamenti nella stessa giornata il 2 gennaio prossimo, protagonista Nadia Furlon, una delle star del genere e la regia di Romolo Siena, quello della celeberrima «Lascia



Oriella Dorella, protagonista a Sanremo

Raddoppia» televisiva. Andranno in scena «Cin-ci-las» e «Il paese dei campanelli», due famosi copioni della coppia Lombardo-Ranzato.

Danza. Due interessanti appuntamenti. Giovedì 11 dicembre la Compagnia del Balletto Classico del Teatro Nazionale di Kiev

presenterà «Lo schinociancio», balletto-faba in due atti su musiche di Ciaikovsky. Primi ballerini Anatoli Kozlov e Tatiana Borovik. Il 30 dicembre sarà Oriella Dorella, l'étoile di «La marchesa Von O», balletto in due atti tratto dall'omonimo racconto di Heinrich Von Kleist con musiche di Anton Bruckner. Avrà come partner Fathou Miozzi, primo ballerino del Teatro Kirov di San Pietroburgo. Le coreografie saranno firmate da Vittorio Biagi.

Teatro. Il 12 dicembre Philippe Leroy e Gianna Breil saranno i protagonisti di «I miserabili», uno spettacolo di Riccardo Reim (che ne firma la regia) liberamente tratto dal romanzo di Victor Hugo. Teatro dal sapore genovese il 13 gennaio con «Sotto a chi tocca» di Lucio Orlando, commedia in tre atti presentata dalla Compagnia Genova Spettacoli. Gianni Barabino in veste di matatore: sarà come attore, ne ha curato l'adattamento dal testo originale e ne firmerà la regia. Altri due appuntamenti: giovedì 14 gennaio il turno di «Niente scherzi» l'amore» presentato dalla

Compagnia Teatrale dei Guitti, una delle ultime compagnie itinerante italiane; giovedì 23 sarà la volta di Barbara Bouchet, protagonista con Aldo Ralli e Franco Barbero di «Comico, spalla e soubrette» di Maurizio Micheli, Bruno Corbucci ed Aldo Ralli. Ci sarà anche il balletto di «Le folies de Paris». Musica. Per tutti i gusti. Si comincia il 29 novembre con il «Festival della Melodia Italiana» che annuncia Giorgio Consolini con ospite d'onore; il 7 dicembre, promosso dal Comune di Sanremo e Club Tenco, sarà la volta del recital «Ciao Ragazzo», in omaggio al ricordo di Amilcare Rambaldi (il cast è top-secret, annunciato di assoluto valore); il 19 dicembre (ore 17) musica classica con il «Concerto delle Festività» dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da Karl Albert Geyer; gran finale lunedì 13 gennaio con il concerto di Francesco De Gregori, uno dei cantautori storici (e che si concedono mano al pubblico) della nostra musica leggera.

Bruno Monticone

A Sanremo Imperia

Tutti i piaceri
della tavola
oggi con Arigola

SANREMO. Grande gastronomia questa sera a Sanremo ed Imperia. Nella città dei fiori, al ristorante del campo golf, alle 20,30, è fissato l'appuntamento dell'«Arigola Slow Food». Il menù prevede affettati misti, vol vent, brandacujun, risotto, tartufo, ravioli burro e salvia, risotto allo champagne, roast beef, crostata di pere. Quanto ai vini protagonisti saranno il cabernet sauvignon e il cabernet francese.

Appuntamento anche ad Imperia, al Ristorante Cacciatori, sempre alle 20,30, con il 17° «Gioco del piacere». Anche qui protagonista il cabernet che farà parte del leone nella selezione dei vini previsti. Intriganti i piatti proposti: crudo di Parma, carpaccio tartufato, tortino di carciofi della riviera, vol au vent con anemelle, zuppa di fagioli di conio, fagiolo della Valle Argentina alla crema, polenta, agnello ripieno con flan di spinaci e spuma di castagne Monta Bianco. [b. m.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Il Carnevale d'Inverno

Oggi il Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano, propone il «Winter Brazilian Carnival». Chi verrà mascherato si assicurerà fiumi di cachaca e tequila. Dj Smith. [d. bo.]

NUZZA

Gli Assassini a la Verdure

Al Theatre de Verdure, alle 20,30, si tiene il concerto di Zappa Et Assassins, due gruppi rap francesi. [d. bo.]

LIRICA

«Le nozze di Figaro»

Continuano le rappresentazioni di «Le nozze di Figaro» di Mozart all'Opera, alle 20. Con Giuseppe Blanchard, Patrizia Giofi, Isabel Garciasanz. [d. bo.]

Il cinema di Pasolini

Continua la manifestazione dedicata al cinema italiano, «Mémoire du cinema», a tribo a Pier Paolo Pasolini. In programma proiezioni per tutta la giornata. [d. bo.]

BOLEACQUA

Distillati alla Vineria del Re

Alla Vineria del Re di via Patrioti Martiri, la titolare Laura Marsotto propone i vini e i distillati più ricercati, accompagnati da spuntini sfiziosi e musica di atmosfera. [d. bo.]

SANREMO

Musica alla radio con «Obj»

Master «Obj» è protagonista dello spazio musica «Supermix» in programma tutte le sere dalle 20,10 alle 20,40 a Radio Sanremo. In scaletta successi, mixati, anni '60, '70 e commerciali. [g. ga.]

SANREMO

Musica al Lucky Ducky

Musica d'ambiente e atmosfera «doc» al «Lucky Ducky Pub». Il locale, in piazza Borsa d'Olimpo, si trova in antiche stine rinascimentali. [g. ga.]

Il primo pub irlandese

Il «J.J. Smith's» è il primo pub irlandese in Riviera. Aperto ogni giorno il locale si trova ai Giardini Vittorio Veneto, ex parco dello Sporting. [g. ga.]

Il via domani con tecniche di rilassamento

Tarocchi e respiro
Due corsi a Diano

DIANO. I tarocchi e l'antica «magia» orientale: i temi i due originali corsi intensivi che si svolgeranno nei prossimi giorni a Diano Marina e che serviranno a svelare i segreti di un mondo magico. Le lezioni tenute da insegnanti che si sono specializzati in centri di meditazione, reiki e altre discipline.

Il primo a partire è quello «rebirthing» (il termine, in inglese, significa «rinascita»), particolare alchimia del respiro che favorisce il rilassamento. Si tratta di una tecnica antistress che permette di dominare la respirazione. In una parola, consente di vivere meglio. Il corso avrà inizio domani e si concluderà domenica 24.

Il prossimo mese, inoltre, riproposto l'appuntamento con i tarocchi e la predizione del futuro. Attraverso la lettura di ventidue carte figurate, si può interpretare quello che ci riserva il destino.

Sarà l'insegnante Prem Sharda, tra i maggiori esperti del settore, che già l'anno scorso propose «stage» analoghi, a condurre attraverso questo cammino lungo tre giorni.

Dica Luisella Kishori, delle promotrici degli appuntamenti: «Si potrà apprendere la simbologia dei tarocchi, sia maggiori che minori. Si sperimentano poi i vari giochi per la divinazione, oltre alle meditazioni che sviluppano il naturale potenziale intuitivo, racchiuso dentro ognuno di noi».

I cicli lezioni, aperte a tutti, serviranno quindi a conoscere meglio se stessi e il mondo. Si tratta di una proposta originale, che testimonia anche il crescente interesse verso saggi tramandati da generazioni, ma relativamente poco conosciuti nel mondo occidentale.

Per informazioni o iscrizioni si può rivolgere a Luisella Kishori: il recapito telefonico è 0183-297.225. [a. f.]

LE NOSTRE TV

Talk-show con Mosca
Pallanuoto su Canale 7

GENOVA. ICCELE televisioni crescono: in attesa della nuova «Mamma» in fase di lentissima elaborazione in Parlamento, le emittenti liguri affilano le armi per migliorare i loro palinsesti. Un lavoro incentrato quasi totalmente sull'informazione, il terreno preferito di sfide combattute senza esclusione di colpi dalle varie tv. E non solo nel capoluogo ligure.

Altro fronte di lotta per gli ascolti è poi quello sportivo legato alle prodezze e ai flop di Genova e Sampdoria.

Proprio per parlare (e sparlare) del mondo del pallone, arriva a Genova anche il vulcanico Maurizio Mosca a movimentare i talk show sportivi e di attualità delle televisioni commerciali liguri. Mosca ha trovato casa - la sua trasmissione si chiama proprio «Casa Mosca» - a Telecity, ogni venerdì sera, alle 21.

Nel corso del programma il popolare giornalista milanese avrà in studio molti ospiti, non strettamente calcistici e non mancheranno le «provocazioni» questo e quel personaggio società, tutti argomenti e questioni destinate poi a essere approfondite sui giornali.



Arriva a Genova anche il vulcanico Maurizio Mosca a movimentare i talk show sportivi e di attualità delle televisioni commerciali liguri

Sempre domani sera a Telecity, alle 23, il direttore Vittorio Siriani condurrà il varietà «Tuttinsieme». Anche qui tanti ospiti. Domani sera si saranno, fra gli altri, Edi Angelillo e Genesio Cannavacciuolo, bravissimi mattatori del varietà «Carmela e Paolina», in scena al teatro Duse. La puntata di domani della trasmissione aprirà le porte degli studi di via XX Settembre anche a Orselle Fornari, genovese, conduttore di «Perdenti» e di altre trasmissioni televisive di RaiTre. Fornari, questa volta, però, non parlerà di tivvì. Verrà a Telecity accompagnato dalla mamma Luciana che ha scritto un libro. Ma l'incontro Orselle De Fornari offrirà sicuramente molti spunti per allargare il discorso a tutto quanto si muove attorno al piccolo schermo, soprattutto in un momento di cambiamenti a dir poco epocali.

Oltre ai consuati appuntamenti settimanali di Telecity, Telegeno e Primocanal, emittenti sempre molto «gettonate» dai telespettatori genovesi, da lunedì arriverà una novità. A presentarla è Canale 7, la televisione del gruppo Monti diretta da Luciano Basso. La novità si chiama «Settimo grado», una trasmissione che andrà in onda ogni lunedì sera, alle 20,30. Nella puntata di lunedì 26, la settimana a Genova e in Liguria.

Dopo le rubriche di microfono fra la gente e i «Miei dei quartieri», Basso e l'editore Massimiliano Monti, dopo gli aggiornamenti nel segmento sportivo e i diritti sulla pallanuoto (Nervi e Recco) puntano decisamente sulla tivvì di servizio.

«Settimo grado», assicurano a Canale 7 avrà tempi sostenuti, quasi calcistici, e conduttori - qui c'è un'altra sorpresa - Mario Menini, ex anchorman di Telecity.

Menini ha lasciato l'emittente di via XX Settembre con l'arrivo di Vittorio Siriani e dopo un periodo di riposo si fa per dire perché nella vita di tutti i giorni è un ingegnere libero professionista. Il deciso a tornare davanti alle telecamere più agguerrito che mai per raccontare i fatti più salienti delle cronache genovesi e liguri. [m. b.]

Serata al casinò
Ecco il Beaujolais
Festa grande
per il vino nuovo

MENTONE. A Mentone è tempo di Beaujolais Nouveau. Il vino transalpino, una vera tradizione dell'enologia francese, li negozi specializzati annunciano con grande enfasi l'arrivo stagionale del nuovo beaujolais che vanta veri e propri aficionados che ne conoscono tutti i segreti, sarà protagonista della serata di domani al casinò di Mentone dove la Società Lucien Barrière, il colosso transalpino dell'industria alberghiera e del divertimento, che gestisce in casa da gioco montenascia, ha organizzato una serata dedicata alla degustazione del vino nuovo con l'aggiunta, è ovvio, di affettati e solatini.

Non si limiterà, però, solo ad assaggiare. Il programma è molto fitto. I presenti, infatti, potranno partecipare a un concorso ad eliminazione che metterà alla prova le proprie conoscenze enologiche. Per chi vincerà, il premio consisterà nell'ammissione all'«Ordre des Chevaliers de la Trinquette», ordine la cui filosofia è, soprattutto, il buon bere. La serata al casinò di Mentone servirà anche per insediare i nuovi sommeliers dell'ordine. Ci saranno molti festeggiamenti, naturalmente all'insegna del beaujolais nouveau. [b. m.]

STAGIONE AL CINEMA

IMPERIA

Cavouri

Tel. 61.978

Ora 21

CHIUSO

Centrale

Tel. 63.971 (sugr. tel.)

Or. 20,15/22,30

L. 10.000/rid. 7000

Dante

Or. in. 15,15/22,30

L. 10.000/rid. 7000

Imperia

Or. in. 22,30

L. 10.000/rid. 7000

A. DI TADDEA

Capitol

Tel. 0184/43.440

Or. 20,30/22,30

L. 7000

BONDIGHI

Olimpia

Or. 20,30/22,30

L. 7000; rid. 5000

Cristallo

Or. 15,17/30,21,15

L. 6000; rid. 5000

DIANO MARINA

Dianese

Or. in. 18,30/22,30

L. 9000/rid. 6000

Don Bosco

Via Colombo Aprasio 433

Or. 15,17 L. 6000; rid. 5000

Il professore matto

di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (USA '95)

Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Com.

Reazione a catena

di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (USA '96)

Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spietato a setta prima per provare la propria innocenza si sfugge anche all'Fbi. N. V. 1h 45'

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

Azione

La prova

di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/USA '96)

De capo di una piccola banda di ladri i quattro si scontrano in un'azione spettacolare con una serie di peripezie estetiche. N. V. 1h 30'

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Avventura

Crash

di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Speder, R. Arquette (Canada/USA '96)

Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni erotiche, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 1h 40'

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Drammatico

Acque profonde

di J. Wilson, con C. Diaz, M. Kallal, C. Shaffer (USA '96)

Una bella donna, il marito, un amico d'infanzia, tre amanti e lei tra i quattro è l'ultima a sopravvivere su un'isola deserta al largo della costa del Maine. V. V. 1h 32'

Commedia nera

Commedia nera

Commedia nera

Commedia nera

Commedia nera

Commedia nera

Commedia nera

Commedia nera

Commedia nera

Commedia nera

Commedia nera

Commedia nera

Commedia nera

Commedia nera

IL NUOVO SUPERMERCATO È APERTO

Ritorna il piacere del mercato.



Nuovo Supermercato Conad. Via Argine Destro, 347. Imperia.

Un nuovo, moderno, accogliente Supermercato che ti fa riscoprire il piacere di girare tra i banchi di prodotti freschi. Un Supermercato che ti offre il più ricco assortimento alimentare, tanta scelta e tanta convenienza, insieme a specialità già pronte e prodotti tipici. Così è il nuovo CONAD ad Imperia: tutto il piacere del mercato con il meglio della modernità:

spese rapide e veloci; un parcheggio riservato, gratuito e coperto; casse ad imbustamento automatico; la borsa della spesa gratis. Ma anche una fornitissima pescheria che ti offre mille idee subito pronte per la tua fantasia. Vieni a trovarci. Scoprirai quanto servizio, quanta qualità, quanta convenienza il nuovo Supermercato CONAD ha preparato per te.

 **CONAD**
Supermercati

BOCCA SPETTACOLO AL BENVITO DELLA «B»

E' partita la lunga stagione delle bocce «cadette». Mentre i campionati di A sono già arrivati alla terza giornata il torneo di B, quest'anno alla settima edizione, ha aperto i battenti con risultati di prestigio. E' anche l'anno delle novità in questa specialità: in classifica non vanno più somme-punti ma base ai risultati di ogni singolo match, ma ad ogni squadra vincente vengono assegnati i tre punti, come nel calcio, mentre in caso di pareggio le due contendenti incamerano un punto. Come in serie A, la gara a stadii passerà da 8 a 5 minuti.

La possibilità di ogni giocatore di avere la mano è colpita consecutivamente per quattro volte, due in più del precedente regolamento.

Ma vediamo com'è andata la prima giornata, che ha fatto registrare un solo pareggio: quella ottenuta dalla Sarissolese sul campo toscano dei Fossone, nel girone A. L'incontro è stato assai combattuto, tra compagni il cui obiettivo principale è la salvezza. L'altro incontro è questo gruppo si è giocato a San Fruttuoso, dove la squadra del presidente D'Alessio ha superato per 8-4 la «Litorale».

Nel girone B il successo per il Serrà Riccio. La società genovese, che ha perso pedine importanti come Patri e Cavagnino, è affidata alle qualità di giovani che si sono subito dimostrati



Benetto, punto di forza dell'Arma

all'altezza della situazione in questo torneo cadetto, mentre per 7-5 l'Assunta Genova. Grande impresa intanto per il Busalla. La neopromossa società presieduta da Boccardo ha strappato per 10-2 la pur quotata Toso Arenzano.

Nel girone C i riflettori erano puntati sul boccidrone Cairo Montenotte, dove in programma la grande sfida tra Caiares e Macchia Verde Albenga. La vittoria è andata ai padroni di casa, un 10-2. La della Val Bormida ha allestito la formazione di prim'ordine, con l'obiettivo di centrare il «pass» per le finali. Tanta gente boccidrone, ad assistere a un match praticamente a senso unico. L'Arma retroceduta dalla A2 si ripropone intanto come squadra da battere. E il buon giorno si è visto già dal primo turno, che ha visto gli imperiesi uscire vittoriosi dal match con l'Albisola, per 10-2.

Nell'ultimo raggruppamento, successo per la Familiare Savona.

In luce anche La Familiare Arma e Cairo avvio sprint

na. Fino a pochi giorni prima dell'inizio della stagione, la compagine del capoluogo ha rischiato di dare forfait per motivi economici. Poi, dopo serie di riunioni, si è deciso di partire per quest'avventura. Nel frattempo la società ha eletto il nuovo presidente nella figura di Michele Briasco, con il dottor Giovanni Bogliolo presidente onorario. L'inizio è stato dei più brillanti: i grigirossi hanno vinto per 8-4 contro la Mueller di Bordighera. Vittoria esterna nel frattempo per il Val Merula del presidente-giocatore Oreste Garrioni. Gli androsi hanno vinto a Taggia per 8-4.

Il prossimo turno. Sabato alle 15 si disputerà la seconda giornata, con i seguenti incontri. Girone A: Sarissolese-San Fruttuoso; Litorale-Fazzini-Fossone; girone B: Assunta Genova-Busalla; Toso Arenzano-Serrà Riccio (Voltri); girone C: Albisola-Caiares; Macchia Verde Albenga-Armese; girone D: Mueller-Bordighera-Familiare Savona.

Rinnovo comitato regionale. L'imperiese Carmelo Tagliarino, già vicepresidente, è stato eletto presidente. Il comitato regionale, fanno parte del direttivo Giancarlo Migliardi di Savona e i genovesi Bruno Volpin, Ines Rossi, Franco Galassi, Lorenzo Bellabene, Vincenzo Novelli. Ad Imperia invece la società hanno eletto alla presi-

denza provinciale Fabio Balauco. Intanto domenica 1° dicembre nei boccidroni di Ferrania a Cairo, ci saranno le finali a termine di categoria C del «Trofeo» vincitori, mentre nella stessa giornata Celle e Albisola ospiteranno quelli D.

Pizzorno



Briasco, neopresidente della Familiare

Nel tennis tavolo conferme per le ponentine Bordighera e Pistarino tra le migliori della C1



Ruggieri, leader dell'Amatori Savona

Anche se «singhiozzos», complici i numerosi appuntamenti, i campionati di tennis tavolo proseguono la loro «copertina» spinta alla C1 maschile, giunta alla quinta d'andata, l'Amatori Savona che ha collezionato la terza vittoria consecutiva: le sempre con l'eloquente punteggio di 5-0.

Vittime dei savonesi, questa volta, gli alassini della Baia del Sole, ancora a digiuno. Successi i punti dell'Amatori sono stati collezionati da Ruggeri, Agosti e De Gregorio, trio capace di impensierire qualsiasi avversario. Dice il giocatore Ruggeri: «Benché privi di sponsor, stiamo disputando un ottimo torneo. Non aver concesso solo punto ai nostri avversari nelle ultime tre partite è il segno del nostro stato di forma».

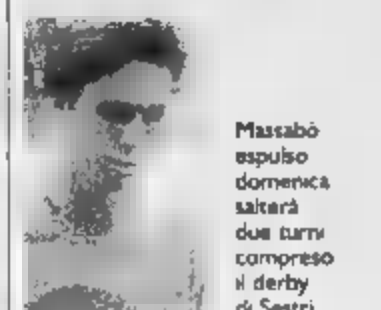
Il campionato è condotto dal Verzuolo B, ancora a punteggio pieno (sabato) netta vittoria sul Bordighera B per 5-1) anche se il Bordighera A (p. 6) è riuscito finora a limitare i danni (sabato 5-0 con il Verzuolo A). Stessa situazione di classifica per il Pistarino Imperia, che ha avuto la meglio (5-2) sul Borgo Sanremo. Prossima giornata il 7 dicembre, con Amatori Savona-Bordighera B, Pistarino Imperia-Baia del Sole; Verzuolo B-Bordighera A; Borgo Sanremo-Verzuolo A (confronto in programma per la domenica 10).

Atto terzo invece nella C2 maschile, e netta affermazione (5-0) dell'Amatori Savona a Genova contro il Night and Day. L'Amatori ha schierato Orchini, Volpi e Sangrali. Il Bordighera si è invece imposto (5-3) sul Don Bosco Savona, mentre l'Overside Ventimiglia ha regolato (5-0) il Borgo. Si riprende il 7 dicembre con le partite Borgo-Bordighera; Amatori Savona-Don Bosco Savona e Overside Ventimiglia-Night and Day (confronto in programma domenica 8, alle 10). Infine la serie D, caratterizzata dalla vittoria dell'Amatori Savona (5-2) in trasferta con il Finale. Questo torneo è giunto alla terza giornata, anche qui il prossimo turno verrà disputato nel fine settimana del 7-8 dicembre.

[g. o.]

I tornei di tennis Te Imperia e «Il Faro» avanti tutta

Il maltempo ha condizionato l'ultimo week-end tennistico, nel quale comunque si sono ultimati alcuni confronti dei campionati a squadre. Nella Coppa Boccardo, riservata al settore maschile si sono giocati alcuni incontri degli ottavi. A Ponente era attesa la sfida Loo-Lo-B-Imperia B, che ha suggerito la vittoria degli ospiti, adesso attesi dal Pegli 2 Coop. Accedono ai quarti anche Cepara e Pegli B. Le finali sono in programma il 7 e 8 dicembre a C1 Imperia, ai Giardini San Laz-



Massabò espulso domenica

Il Giudice sportivo ha deliberato merito alle partite del Nazionale dilettanti giocate domenica. Due turni di squalifica sono stati inflitti a Massabò dell'Imperia (che salterà così il derby sul campo della Sestrese), mentre per una domenica dovranno restare in tribuna Fabiani e Cini (Poggibonsi), Turroni (Sestrese), Bosco (Aglianello), Diana (Camaiore), Bufardecchi e Rubino (Châtillon), Perna (Colligiana), Barisoni e Camani (Montecatini).

Intanto ieri si sono disputati diversi match di Coppa Liguria. Uno dei più attesi era Portofino-Cogoleto, giocato ieri pomeriggio al «Chittolina». La vittoria è andata agli uomini di Bovero, che pur privi di Saltarelli si sono imposti per 3-1. I biancoverdi, come del resto il campionato, hanno dimostrato di essere in buona forma, mentre tra i genovesi hanno pesato le numerose assenze, visto che diversi giocatori avevano impegni di lavoro.

[g. o.]

Vela: Zaoli, Cipolli e Freere subito in evidenza alle gare dello Yacht club Sanremo

«West Liguria», ecco i primi vincitori

Il campionato è partito nonostante il maltempo

SANREMO. Il «Silk 2 Paul and Shark» timonato da Beppe Zaoli nella classe Ima Crociera, il «Red Shark» timonato da Mauro Cipolli nella classe Ima Regata e l'«MT» timonato da Junior Freere nella classe libera sono stati i vincitori, in tempo reale, della prima prova del «Campionato Invernale West Liguria», classico appuntamento velico promosso dallo Yacht club Sanremo, scattato domenica nelle acque del golfo della città dei fiori.

Una prova messa in forse, fino all'ultimo momento, dalle pessime condizioni atmosferiche: la regata è stata caratterizzata, sulle tredici miglia del suo percorso, da tempo instabile, con piovaschi, vento di 10 nodi in partenza, raffiche e mare mosso. La prova si è svolta, comunque, in modo tranquillo, incidenti. Zaoli ha preceduto nella sua classe «Resolute Salmon» timonato da Vasco Vascotto; Cipolli si è imposto davanti ad «Ilugo» timonato dall'olimpionico Flavio Grassi; nella classe Libera è stato «Red Red Wine» a piazzarsi al posto d'onore.

Nella classe Ima crociera le vittorie di gruppo andate naturalmente allo stesso «Silk 2 Paul and Shark» (gruppo 1), al «Resolute Salmon» (gruppo 2), al «BTP» (gruppo 3) ed al «Civetta» (gruppo 4).

E' stata una bella regata, nonostante le condizioni climatiche critiche, che ha dato il via alla tredicesima edizione di una competizione, il «West Liguria» che sta assumendo, di anno in anno, sempre maggior importanza. La manifestazione, aperta a yachtisti delle classi e Libere, è programmata su un'otto regate nel corso di Sanremo (la prima si è svolta domenica) fino al 23 febbraio prossimo. Quest'anno la partecipazione è particolarmente significativa, con 78 imbarcazioni in gara a contendersi il trofeo a con diversi personaggi: spicca tra velisti rivieraschi non il grande valore come Beppe Zaoli, Flavio Grassi, Vasco Vascotto, Luca Repetto, Alberto Fantini, Nuccio Magliocchetti, Tiziano Nava o Umberto Carrara.

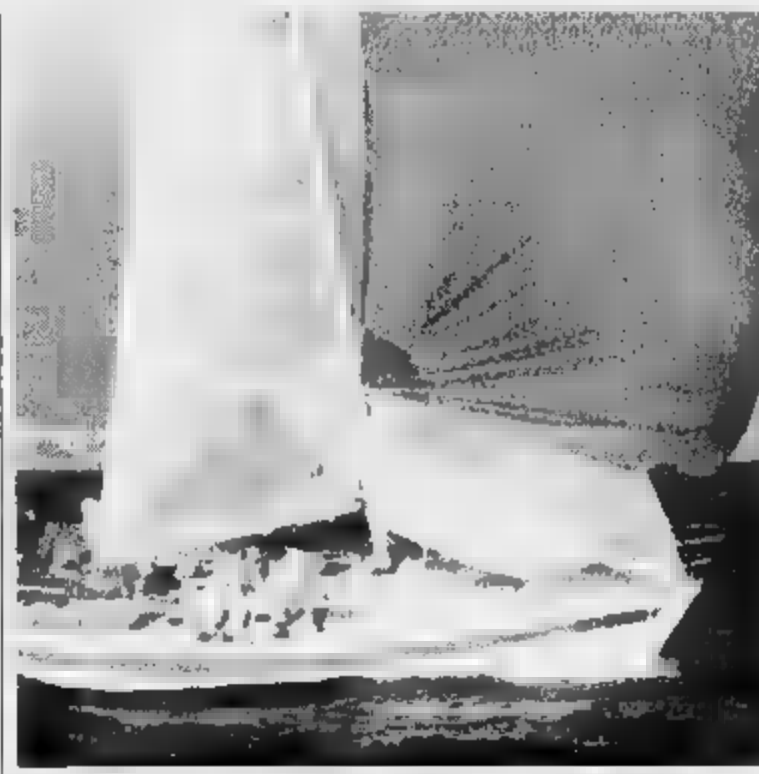
Velisti che mettono in campo anche scafi all'avanguardia che hanno ancora gareggiato nelle acque italiane: è il caso del BH 41 di Beppe Zaoli, Benetucci 25 timonato da Grassi, un prototipo 36 piedi progettato e timonato da Magliocchetti. Indiscusse curiosità per

gli addetti ai lavori e gli appassionati.

La formula è quella ormai tradizionale e collaudata nelle sorse edizioni. Le regate vengono effettuate su percorsi a triangolo (a bastone o costiero) nel Golfo di Sanremo, offrendo al pubblico la possibilità, assai rara nella vela, di seguire dalla costa, abbastanza agevolmente, la gara. Che, quest'anno, ha un'altra novità inedita, almeno per lo sport della vela: tutte le prove «West Liguria» saranno, infatti, seguite da Radio Sanremo (Mhz 97,200 e 97,500) con risultati e commenti dalle 11 a ogni giorno di gara. Un'inedita occasione promossa per questa disciplina.

Il prossimo appuntamento del «West Liguria» (seconda e terza prova) è fissato per il 14 e 15 dicembre. Le altre manches si svolgeranno il 18 e 19 gennaio (quarta e quinta prova), il 1° e 2° febbraio (sesta e settima prova) ed il 22 febbraio (ottava prova).

Bruno Monticone



Grande vela anche in inverno a Sanremo: tiene banco il Campionato invernale

SPORTFLASH

CALCIO GIOVANILE

Il Memorial Marinelli a Don Bosco e S. Filippo

Don Bosco Vallecrosia per il 1988 e S. Filippo Neri Albenga per il 1987 sono le vincitrici del 1° Memorial Pino Marinelli, per le categorie Pulcini, organizzato dall'Us Camproscio. I vallecrosini hanno battuto 3-0 nella finalissima lo stesso Camproscio; gli albenghesi hanno avuto la meglio (5-2) sul Ventimiglia.

[b. m.]

Lucis e Suls vincitori al «Carrera»

Gippi De Lucis in Prima categoria e Salvatore Suls nella Seconda hanno vinto, al Circolo Ulivi, il Memorial Sergio Carrera, 18 buche stableford cui hanno preso parte 110 giocatori. Il miglior «netto» assoluto è stato di Suls con 42 colpi; miglior «lord» per Cristian Lanzetta; colpi: premi speciali ad Antonella Isaia (signora), Romano Montanari (Senior) e Federico Laschet (ospiti).

[b. m.]

PALLAMANO

L'Abc giovanile batte i francesi

La formazione Under 15 dell'Abc ha superato, in amichevole, i pari età francesi dell'Handball club Nizza 19-16. Sabato la squadra bordighetta nuovamente impegnata sulla Costa Azzurra, a Puget-Théniers.

[b. m.]

Bvc trova «asilo» alla Ruffini

Il Bvc Sanremo giocherà alla palestra Ruffini di Taggia le partite casalinghe dei vari campionati a cui prendono parte la prima squadra e le giovanili. L'emigrazione forzata è stata determinata dall'inagibilità di Villa Citera, la palestra sanremese dove il Bvc aveva svolto la sua attività negli ultimi anni.

[b. m.]

Mirjana Segrt e Marcello Cosentino guidano le squadre del sodalizio matuziano: i primi impegni

La «Rivieranuoto» riparte con i più giovani

Per il team sanremese debutto «invernale» domenica ad Imperia

SANREMO. Vacanze finite per la Rivieranuoto, rimasta l'unico team del nuoto matuziano dopo lo scioglimento della Sanremenuoto, i cui atleti

confluiranno in gran parte proprio alla Rivieranuoto. Nelle prossime due settimane gli atleti del sodalizio (in tutto 65) inizieranno la nuova stagione. Toccheranno ai più piccoli andare in vasca domenica a Imperia, in occasione del meeting organizzato per S. Leonardo i matuziani al via, guidati da Marcello Cosentino. Giulia Garibbo, Sergio Trimarchi e Marcello Vailletti dell'88; Marco Fognini, Nicolò Guglielmi, Andrea Marinotto, Federico De Nicola, Mattia Dolzan, Nicole Nuvoletti, Paloma Paolini e Clarissa Fazzini (89), Marco Dolzan, Renato Valle e Dania Venzon (90), Laura Mori e Cristian Moraglia (91).

La formazione maggiore, guidata da Mirjana Segrt, inizierà l'attività partecipando il 1° dicembre, a Lavagna e Rapallo, al classico «Nico Sapia». In vasca Valerio Vailletti, Francesca Cicale, Andrea Lanteri, Ambra Arcangeli, Moraglia, Romina D'Alessandro, Federica

S. Stefano, primo piano in Francia

Il maltempo non è riuscito a frenare i canottieri di S. Stefano, che hanno ottenuto risultati eccellenti in una regata disputata in Francia, sul lago di St. Cassien. Si trattava di una gara a cronometro, affrontata con lo spirito giusto dai canottieri sanstevensi, che sotto un costante diluvio sono riusciti a conquistare due medaglie d'argento.

In particolare evidenza le ragazze: i successi portano infatti la firma di Magali Grosso nella categoria 3000 metri Junior femminile e di Laura Muratori nei 3000 metri Ragazze. La medaglia d'argento è stata invece appannaggio di Riccardo Marvaldi, protagonista della gara sui 1500 metri categoria Cadetti. La rappresentanza

dell'As Canottieri S. Stefano al Mare ha ottenuto buoni riscontri anche con altri atleti. Hanno infatti centrato piazzamenti positivi Nino Basso e Roberto Albugnani, classificatisi al 12° posto nelle rispettive categorie di regata. Legittima la soddisfazione del tecnico sanstevensi Andrea Ramella, che coordina gli allenamenti e pattuglia di circa venti tesserati tra agonisti e amatori: «Abbiamo concluso la stagione con un risultato eccellente, che ha messo in mostra i nostri migliori atleti. In particolare Magali Grosso si è confermata straordinaria e, dopo il 5° posto ai campionati italiani, può ora aspirare alla qualificazione in Nazionale».

[l. a.]

Zedda, Michela Comino, Luca Morselli, Massimo Bergaglia, Michela Floria, Katia Ventura e Chiara Leo. Un supporto importantissimo sarà dato dagli Esordienti A e B con Matteo Verde, Danilo Sapia, Michele Rilla, Jessica Aloi, Lisa Vargiu, Alessandro Moraglia, Francesca Dolzan, Fabiana Fognini, Sara Venzon, Francesca Maigoli, Dalila Boeri.

[b. m.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

CUMIANA Rivalta bella posizione palazzina in costruzione alloggi di 110 mq con giardino e box.

FATO CIKOS 335.839 n.a. Viterbasse il-bara villetta indipendente 4 letti mq 100 più lavandini box auto giardino.

GABIANO villa nuova adiacente 250 mq caduana 3 camere soggiorno cucina bil. servizi lavandini box e giardino. M. 1.550.000/mese. Tel. 588.4455.

LENI centro palazzina nuova appartamenti singoli unita metratrice a partire da L. 230 milioni. Casaplan 997.4198.

MAPPANO 3 km corso Vercelli in casa recente nel verde alloggio ultimo piano mq 100 ottimo stato box. Tel. 450.0537.

MONCALIERI pregevole panorama mq 180 salone 3 camere cucina 3 servizi garage L. 3.877.

MONCALIERI Ravigliacco in complesso residenziale porzione di villa mq 280 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Euroid 581.8777.

MONCALIERI villa recente panoramica mq 500 su 3 livelli terreno circostante mq 5000. Tel. 595.214.

NICHELINO impresa vende villetta unifamiliare da L. 320 milioni ha 4 mtuati abitazioni di pagamento. Tel. 621.432.

OURX in splendida posizione impresa pregevole appartamento. Finiture di qualità. Bicchieri da L. 145 milioni. Sivi 011.581.1137.

PIEDIMONTE villa unifamiliare a 10 km da Torino mq 180 mq 4 lat. Tel. 011.988.1762 - 0337.327.371.

PINO TORINESE cascinale ristrutturato mq 180 mq 3 camere cucina 3 bagni. Gabetti 956.8022.

PIEDIMONTE villa palazzina signorile salone mq 3 camere cucina 3 bagni. L. 295 milioni. Oltimo. Tel. 941.3403.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

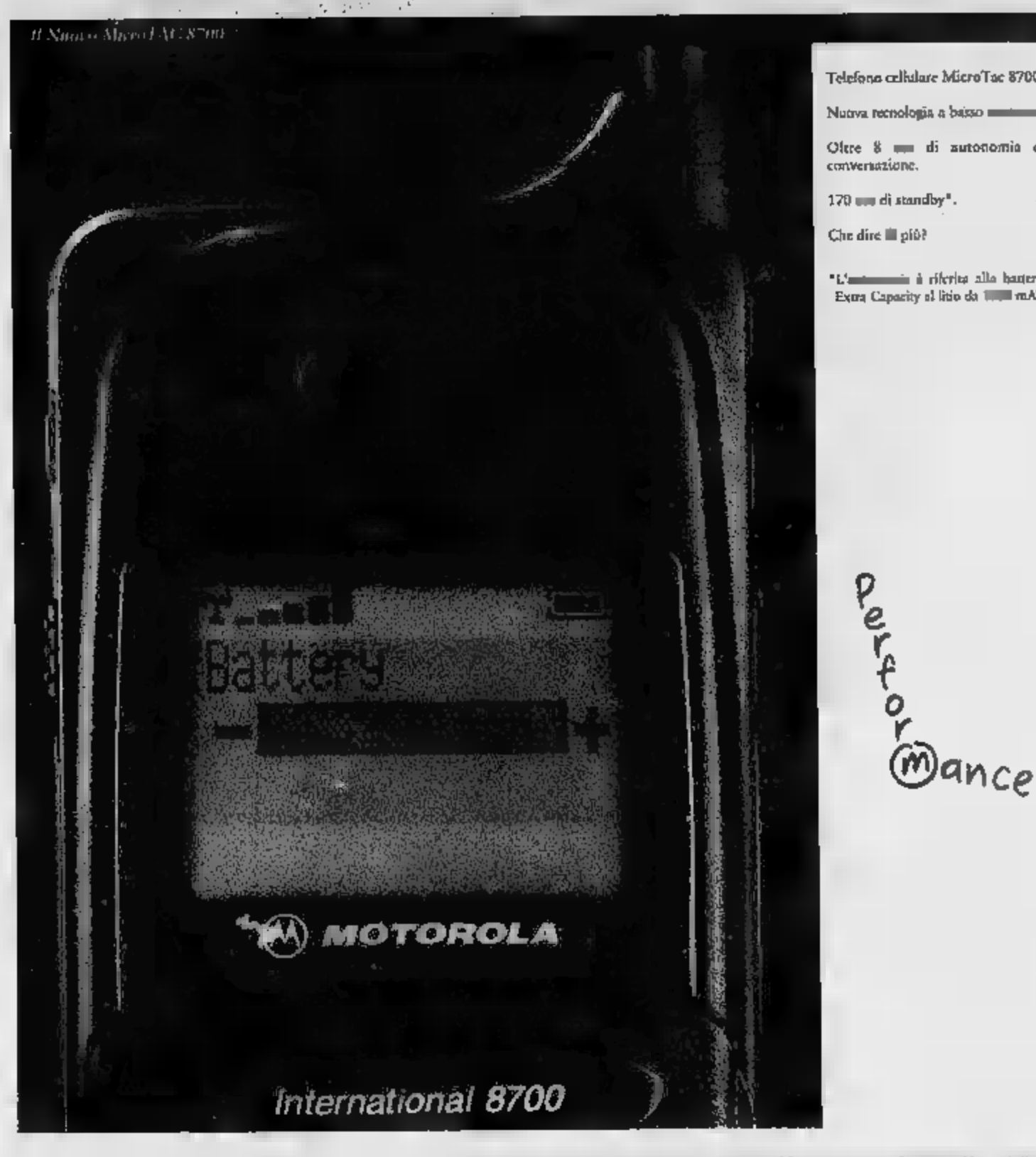
PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE villa 3 servizi salone 3 camere cucina 3 bagni. L. 600 milioni. Realty 842.821.

Più tempo per parlare. Che dire di più?



Servizio Clienti Motorola (02)4844448

MOTOROLA MicroTac sono marchi registrati Motorola Inc. ©1996



MOTOROLA

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

Quello che non pensavi possibile.

VIA TORICELLI angolo Giallo Ferrari appena ristrutturato: 5 piano doppio ingresso soggiorno mq 3 camere L. 1.550.000/mese. Tel. 588.4455.

VIA TORICELLI angolo Giallo Ferrari appena ristrutturato: 5 piano, doppio ingresso, soggiorno, pranzo, 1a camera, cucina, doppi servizi. Mq L. 1.550.000/mese. Tel. 588.4455.

GRANDE PREDEGGIO bifamiliare 300/350 mq completo Roversi Furbato 544.586.

AFITTIAMO periodo invernale comodi impianti monolocali Alta Val di Susa. Binar 011.43.591 - 0122.831.779.

RIVAROLO affitto alloggio signorile più garito solo referenziali. L. 700.000 mensili. Tel. 424.419.

VIA alloggio mono/bifamiliare in affitto per annata/giornata vacanze. Prezzi inferiori a Genova. Lantini. Tel. 0122.755.000. Chiuso martedì.

MAURO collina signorile salone 3 camere cucina 2 bagni lavandini box doppio L. 1.200.000/mese. Tel. 588.4455.

CENTRO uffici varie metrature, abbinate a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sale riunioni. Tel. 011.315.7111.

CAVALCANTIA (Francia) fabbricato uso industriale di totale 1100 mq di cui 300 mq a uffici con parcheggio. Edificato 561.3535.

CORSO Peschiera affitto locale commerciale adatto uso ufficio e rappresentanza mq 190 in ottimo stato. Tel. 3226.

RE Umberto pressi via Colombo basili fabbricato 400 mq passo carrato adatto qualsiasi uso. Interni di vario mq. Tel. 588.4455.

CORSO Stati Uniti angolo corso ele e signorile ufficio mq 360 con posti. Investimento 568.3870.

CROCEtta via Lagnano 4 mq e servizi (140 mq) uso ufficio/laboratorio L. 1.600.000 mensili. Tel. 581.3535.

NUOVO Tribunale (via Principe d'Acaia) uffici, piante aperte nuove costruzioni di 176 mq. Edificato 561.3535.

PALAZZINA uffici indipendenti di mq totali. Minori costruzioni mq. Amaro A. 431.0633-431.0644.

CINQUE di Torino, vicinanza brella Torino/Pinerolo, mq spazi ad uso ufficio e commerciale di vario mq. Open space. Aria condizionata. Parcheggio ad uso esclusivo. Prezzi veramente interessanti. Tel. 039.805.8426.

SOEBA Torino Nord immobiliare industriale mq 500 mq uffici e area assistita. Tel. 771.0067.

GRANDE palazzina nuova costruzione negozio mq 90 più mq 30 seminterrato. Tel. 640.7152-0330.386.225.

AFITTIAMO periodo invernale comodi impianti monolocali Alta Val di Susa. Binar 011.43.591 - 0122.831.779.

RIVAROLO affitto alloggio signorile più garito solo referenziali. L. 700.000 mensili. Tel. 424.419.

VIA alloggio mono/bifamiliare in affitto per annata/giornata vacanze. Prezzi inferiori a Genova. Lantini. Tel. 0122.755.000. Chiuso martedì.

MAURO collina signorile salone 3 camere cucina 2 bagni lavandini box doppio L. 1.200.000/mese. Tel. 588.4455.

CENTRO uffici varie metrature, abbinate a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sale riunioni. Tel. 011.315.7111.

CAVALCANTIA (Francia) fabbricato uso industriale di totale 1100 mq di cui 300 mq a uffici con parcheggio. Edificato 561.3535.

CORSO Peschiera affitto locale commerciale adatto uso ufficio e rappresentanza mq 190 in ottimo stato. Tel. 3226.

RE Umberto pressi via Colombo basili fabbricato 400 mq passo carrato adatto qualsiasi uso. Interni di vario mq. Tel. 588.4455.

CORSO Stati Uniti angolo corso ele e signorile ufficio mq 360 con posti. Investimento 568.3870.

CROCEtta via Lagnano 4 mq e servizi (140 mq) uso ufficio/laboratorio L. 1.600.000 mensili. Tel. 581.3535.

NUOVO Tribunale (via Principe d'Acaia) uffici, piante aperte nuove costruzioni di 176 mq. Edificato 561.3535.

PALAZZINA uffici indipendenti di mq totali. Minori costruzioni mq. Amaro A. 431.0633-431.0644.

CINQUE di Torino, vicinanza brella Torino/Pinerolo, mq spazi ad uso ufficio e commerciale di vario mq. Open space. Aria condizionata. Parcheggio ad uso esclusivo. Prezzi veramente interessanti. Tel. 039.805.8426.

SOEBA Torino Nord immobiliare industriale mq 500 mq uffici e area assistita. Tel. 771.0067.

GRANDE palazzina nuova costruzione negozio mq 90 più mq 30 seminterrato. Tel. 640.7152-0330.386.225.

AFITTIAMO periodo invernale comodi impianti monolocali Alta Val di Susa. Binar 011.43.591 - 0122.831.779.

RIVAROLO affitto alloggio signorile più garito solo referenziali. L. 700.000 mensili. Tel. 424.419.

VIA alloggio mono/bifamiliare in affitto per annata/giornata vacanze. Prezzi inferiori a Genova. Lantini. Tel. 0122.755.000. Chiuso martedì.

MAURO collina signorile salone 3 camere cucina 2 bagni lavandini box doppio L. 1.200.000/mese. Tel. 588.4455.

CENTRO uffici varie metrature, abbinate a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sale riunioni. Tel. 011.315.7111.

CAVALCANTIA (Francia) fabbricato uso industriale di totale 1100 mq di cui 300 mq a uffici con parcheggio. Edificato 561.3535.

CORSO Peschiera affitto locale commerciale adatto uso ufficio e rappresentanza mq 190 in ottimo stato. Tel. 3226.

RE Umberto pressi via Colombo basili fabbricato 400 mq passo carrato adatto qualsiasi uso. Interni di vario mq. Tel. 588.4455.

CORSO Stati Uniti angolo corso ele e signorile ufficio mq 360 con posti. Investimento 568.3870.

CROCEtta via Lagnano 4 mq e servizi (140 mq) uso ufficio/laboratorio L. 1.600.000 mensili. Tel. 581.3535.

NUOVO Tribunale (via Principe d'Acaia) uffici, piante aperte nuove costruzioni di 176 mq. Edificato 561.3535.

PALAZZINA uffici indipendenti di mq totali. Minori costruzioni mq. Amaro A. 431.0633-431.0644.

CINQUE di Torino, vicinanza brella Torino/Pinerolo, mq spazi ad uso ufficio e commerciale di vario mq. Open space. Aria condizionata. Parcheggio ad uso esclusivo. Prezzi veramente interessanti. Tel. 039.805.8426.

SOEBA Torino Nord immobiliare industriale mq 500 mq uffici e area assistita. Tel. 771.0067.

GRANDE palazzina nuova costruzione negozio mq 90 più mq 30 seminterrato. Tel. 640.7152-0330.386.225.

AFITTIAMO periodo invernale comodi impianti monolocali Alta Val di Susa. Binar 011.43.591 - 0122.831.779.

RIVAROLO affitto alloggio signorile più garito solo referenziali. L. 700.000 mensili. Tel. 424.419.

VIA alloggio mono/bifamiliare in affitto per annata/giornata vacanze. Prezzi inferiori a Genova. Lantini. Tel. 0122.755.000. Chiuso martedì.

MAURO collina signorile salone 3 camere cucina 2 bagni lavandini box doppio L. 1.200.000/mese. Tel. 588.4455.

CENTRO uffici varie metrature, abbinate a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sale riunioni. Tel. 011.315.7111.

CAVALCANTIA (Francia) fabbricato uso industriale di totale 1100 mq di cui 300 mq a uffici con parcheggio. Edificato 561.3535.

CORSO Peschiera affitto locale commerciale adatto uso ufficio e rappresentanza mq 190 in ottimo stato. Tel. 3226.

RE Umberto pressi via Colombo basili fabbricato 400 mq passo carrato adatto qualsiasi uso. Interni di vario mq. Tel. 588.4455.

CORSO Stati Uniti angolo corso ele e signorile ufficio mq 360 con posti. Investimento 568.3870.

CONVEGNO APERTO al PUBBLICO

"COME SI COMPRA E SI VENDE (SENZA RISCHI) UN IMMOBILE OGGI"

nell'ambito di

"EXPO CASA '96"

(Aree ex Metalmetron)

Giovedì

21 Novembre 1996

h. 21,00

Ospiti Relatori:

Dottor **Enzo MOTTA**

Notaio

Rag. **Giuseppe LEPORE**

Commercialista

Geom. **Rocco ATTINA'**

Presid. Reg.le FIAIP

Sig.ra **Marinella FASANO**

Presid. Prov.le FIAIP



FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

Aderenti
CONEDILIZIA

1976 / 1996

**Venti
anni**

*di professionalità
a tutela dell'utenza
e a difesa della
categoria degli
Agenti Immobiliari*

in collaborazione con

Si calcola che ogni giorno entrino a Savona 45 mila auto «Abolite altri parcheggi»

E' la sconcertante «ricetta» dell'Acì per risolvere il problema della viabilità. Suggesti anche ferrei controlli da parte dei vigili. La delusione dell'assessore

Multe vecchie

E ora il Comune «scarica» la Bpn

SAVONA. Il Comune scarica la «grana» delle multe sull'esattore. L'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha deciso di chiedere i danni alla Banca popolare di Novara per i ricorsi presentati dagli automobilisti.

«Veniamo subissati dalle proteste dei cittadini ingiustamente - sostiene Barlocco - Se le multe non vengono notificate correttamente, la colpa dell'esattore e non del Comune. I vigili urbani e l'Ufficio tributi hanno fornito tutti gli elementi alla Bpn per la corretta compilazione delle cartelle delle tasse. I cittadini quando ricevono una notifica devono capire il motivo per cui gli viene chiesto il pagamento di centinaia di mila lire. Le cartelle devono quindi contenere almeno il nominativo esatto del proprietario dell'auto, la targa del veicolo, la data in cui è stata elevata la contravvenzione e l'infrazione contestata. Il Comune fornisce tutte queste notizie all'esattore mentre risulta che le cartelle delle tasse siano largamente incomplete. Se gli automobilisti presenteranno ricorso per difetti nelle modalità di notifica, chiederemo alla Bpn di addossarsi gli oneri del contenzioso giuridico».

La giunta comunale, insomma, prende le distanze dai metodi con cui viene condotta questa campagna di rastrellamento delle multe arretrate. Un'iniziativa che sta provocando ripercussioni pesanti sull'immagine della giunta. L'assessore alle Finanze Cesare Domini, tuttavia, è sereno sulla legalità delle contravvenzioni: «Le multe prima o poi devono essere pagate. Chi non ha saldato i conti cinque anni fa trova gli importi maggiorati nella cartella delle multe. I nostri uffici agiscono con grande scrupolosità e quindi sono convinti che le multe dal punto di vista legale siano inoppugnabili. Molti automobilisti, invece, stanno presentando ricorso, contestando proprio le modalità con cui vengono notificate le multe».

SAVONA. Acì - Comune progettano l'eliminazione di centinaia di parcheggi. Per rendere il traffico più scorrevole, verranno eliminati i posteggi dalle strade principali della città. E' l'ipotesi cui sta lavorando la Commissione traffico dell'Acì che ha presentato i primi risultati degli studi all'assessore al Traffico, Emilio Barlocco.

«Sono un po' deluso - ammette Barlocco - Dopo sei mesi di lavoro speravo di ottenere risultati più concreti. Invece siamo ancora alla fase preliminare. Del resto, la complessità dell'argomento richiede la massima ponderazione». I concetti generali cui sta lavorando la Commissione traffico dell'Acì destano comunque qualche apprensione. Per garantire la scorrevolezza del traffico, verranno eliminati tutti i parcheggi nelle strade di scorrimento via Guidobono, Montanotte, San Lorenzo,



L'assessore Emilio Barlocco

Mazzini, via Piave, via Chiavella, via Colodi. Inoltre la Commissione sottolinea la necessità di ferrei controlli per eliminare le auto in sosta abusiva nelle arterie principali come corso Ricci, via Gramsci,

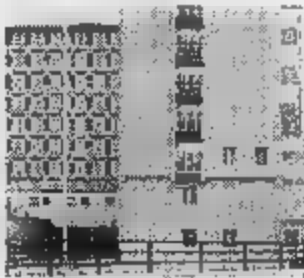
lungomare Matteotti, via Stalingrado. L'Acì ha precisato che i parcheggi eliminati da queste strade dovranno essere recuperati altrove. Un'altra delle ipotesi presentate al Comune prevede la gratuità per i primi trenta minuti nelle aree adiacenti l'isola pedonale. Ma anche questo progetto presuppone un controllo continuo della polizia municipale.

L'Acì effettuando anche i primi riscontri sui dati che riguardano parcheggi e flussi di traffico. Dalle statistiche è emerso che ogni giorno entrano in città circa 45 mila veicoli. Per quanto riguarda la sosta, il centro città dalle 7 alle 20 garantisce 15 mila posti mentre le richieste sono 25 mila. Nell'Olivelimbri e posti sono 500 e le richieste 19 mila. Per mancanza di parcheggi 15 per cento dei savonesi posteggia in divieto.

Gli impiegati non avevano soldi per il resto Proteste per le code agli sportelli dell'Usi

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Una «pioggia» di segnalazioni



Chi ha subito problemi o disservizi, può scrivere a La Stampa, segnalando il proprio caso. Risponderanno le istituzioni e gli uffici chiamati.

SAVONA. Oltre al danno la beffa. Un'anziana di Savona dopo 35 minuti di code agli sportelli dell'Usi ha dovuto - ha potuto prenotare una visita medica perché gli impiegati non avevano le banconote per il resto. Intanto anche la Metalmetron srl protesta per una mega parcella da 63 milioni richiesta dall'Usi.

Prenotazioni difficili. Un'anziana paziente dell'Usi ha inviato una lettera di protesta per il cattivo funzionamento del Cupa, il Centralino unico di prenotazione ambulatoriale. La donna sostiene di essere 35 minuti in coda. Una volta arrivata allo sportello, tuttavia, ha scoperto di aver aspettato inutilmente perché gli impiegati, non avendo le banconote per il resto, non accettavano il pagamento del ticket. La donna ha dovuto farsi cambiare i soldi al bar e quindi rimettersi in coda. Dopo aver subito un'ingiustizia della burocrazia, si è tolta

la soddisfazione di inviare una lettera di protesta ai dirigenti dell'Usi. Intanto ha subito un rinvio l'apertura dei nuovi centri di prenotazione nelle farmacie. La connessione dei computer sta creando più ostacoli del previsto.

Parcella da 63 milioni. I dirigenti della Metalmetron srl, la società che sta progettando una cittadella degli artigiani in via Stalingrado contestano l'Usi. L'Unità sanitaria locale ha infatti chiesto una parcella da 63 milioni per un parere igienico-sanitario da allegare al progetto di ristrutturazione del capannone. Secondo la Metalmetron la tariffa sarebbe esosa.

Infettivi. Il Comune contesta la chiusura del reparto del Psico. Intanto l'Usi ha assegnato al dottor Marco Anselmi la responsabilità del dipartimento provinciale degli infettivi.

Tiepida accoglienza di pubblico per la «vernice» savonese Teatro, debutto senza squilli Forse ha influito l'ombra di Mastroianni

brera riceveranno comunque un «risarcimento». Nel della stagione verrà allestito uno spettacolo sostitutivo, avvenimento a livello elevato. «Stiamo valutando varie ipotesi - conferma il direttore del Chiabrera Roberto Bosi - certo che i nostri spettatori non resteranno delusi. I fedelissimi del Chiabrera, comunque, hanno rinunciato all'apertura della stagione: l'avvocato Renato Brunetti, il direttore dell'Acts Bernardo Strosio, il professor Gianfranco Ricci era regolarmente in platea. Fra le novità di costume, il cambiamento d'orario. Il direttore del Chiabrera Roberto Bosi ha interrotto una lunga tradizione, posticipando l'inizio degli spettacoli alle 21. Un atto di coraggio e di onestà, visto che nessuno si presentava a teatro alle 20,45».

Il teatro Carcano comunque ha messo in scena uno spettacolo prezioso, con scene firmate da Lella Luzzati e una compa-



Marina Bonfigli

gnia di attori brillanti e ben affiatati fra cui spiccava Marina Bonfigli. L'atmosfera crepuscolare che si respira nella dia di Goldoni si è ben adattata al clima del Chiabrera. Il com-

mediografo veneziano aveva scritto «Una delle ultime sere di Carnevale» con chiaro spirito autobiografico, alla vigilia della partenza per la Francia. Anche se ufficialmente il viaggio avrebbe durato massimo due anni, Goldoni sembrava presagire un distacco ben più lungo. Oggi questa commedia amara e disincantata suona come un messaggio di addio a concittadini non sempre generosi e ben disposti. Ne è scaturito un testo essenziale, privo delle civetterie tipiche del dialetto veneziano, quasi brutale nella modernità. Un'opera tanto difficile da leggere, da mettere in imbarazzo intere generazioni di registi. Nell'Ottocento questa commedia veniva messa in scena quasi come uno spettacolo strappalacrime. Il regista Giuseppe Emiliani, invece, è riuscito a conservare e trasmettere la malinconia anche l'ironia di queste «Ultime sere».

BRANCA

Le nuove schede SuperTris La fortuna in Liguria?

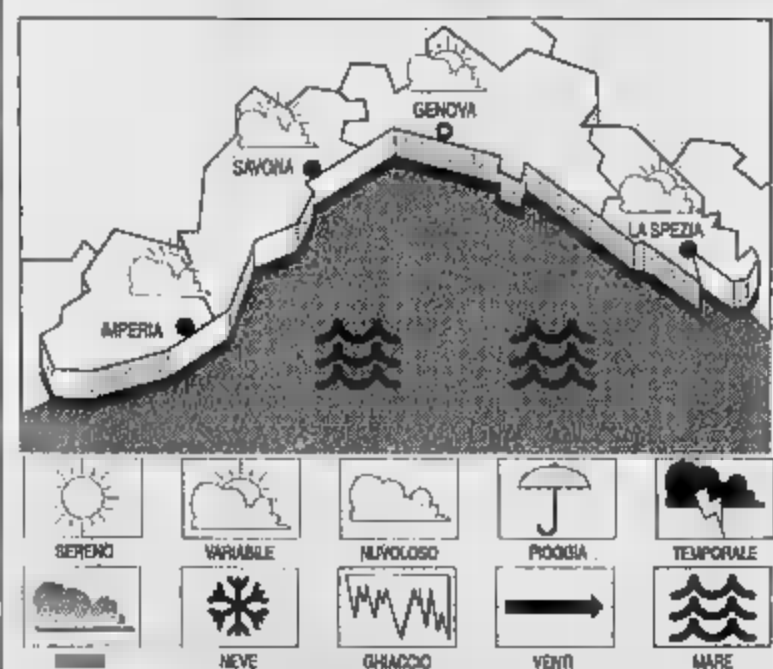
Ancora una cascata di buoni benzina con «SuperTris», l'avvincente gioco de La Stampa, giunto alla quinta settimana. Questo volta la sua bandata ha scelto il Piemonte, con la distribuzione totale di premi per un milione, dopo che l'altro giorno si erano registrate quattro vincite in Liguria. I fortunati potranno fare il pieno gratis nei distributori Ip. Ma chi non ha fatto non deve scoraggiarsi, perché ha sempre la possibilità di partecipare alle estrazioni settimanali, in palio un Fiat Coupé ed i premi non rivendicabili. Per concorrere, è sufficiente incollare sul retro della scheda quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa e questa settimana inviare tutto in busta chiusa a Concorso SuperTris La Stampa - casella postale 730 - 10100 To Centro. I tagliandi per l'estrazione dovranno pervenire entro sabato 30. Le vincite devono essere comunicate al numero 011/43.43.363 entro le 12 di sabato.

Parla anche De Cia Popolari al pds «Appoggiate Gervasio»

SAVONA. I popolari attaccano il pds che offre appoggi alla giunta Gervasio. Il coordinatore del ppi per il comprensorio savonese, Francesco Muriolo protesta: «Il ppi chiede che il pds dall'ambiguità un comportamento che dall'esterno appare come il sostegno alla giunta Gervasio. E' legittimo portare proposte, tuttavia arrivare alla confusione dei ruoli che disorienta i cittadini». Il segretario del pds Roberto De Cia critica l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti per le numerose operazioni immobiliari che sono state avviate in città. «La giunta avrebbe dovuto solo avviare il piano regolatore generale - sostiene De Cia - tre ha avviato una serie di varianti per realizzare interventi edilizi in varie zone della città, dalle aree Omsav alla Squadra rialzo. Tutto questo malgrado le frequenti prese di posizione degli ordini professionali. Di certo la città non si può giovare di queste iniziative immobiliari e immobiliari della giunta».

BRANCA

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Il quadro meteorologico, pur rimanendo instabile, darà segni di miglioramento, con possibilità di ampi rasserenamenti sino alla mattina, ai quali si potranno alternare veloci passaggi nuvolosi. Venti tesi che spingeranno prevalentemente tra Sud Ovest e Ovest Nord Ovest, tendenti ad attenuarsi nel corso della giornata. Molto mosso e molto ondulato in diminuzione. Temperatura in diminuzione. Dalla serata, ulteriore del.

MAX 14; MIN 7; TEMP. MARE 17 °C

Il Sole sorge alle 7,30 e tramonta alle 16,58. Luna cala alle 3,09 e leva alle 15,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Metro Mursia di Portofino.

PETRONIUS MODA LEI

Proposte Autunno-Inverno
con sconti
dal 20 al 40%
fino al 27 novembre

Savona - P.zza Marconi, 9r - Tel. 019-822783
APERTO DOMENICA 24 NOVEMBRE

CONTROLLA SE HAI FATTO SuperTris

SULLA SCHEDA GRIGIA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDÌ (6° dall'alto)
TROVI: DUE VOLTE 4.000.000 oppure DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se hai vinto i buoni benzina, telefona al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato 23/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. a fine avrà vinto niente, incolla sul retro della scheda 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 30/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì-sabato 9-20, domenica 9-14).

LA STAMPA

5° ESTRATTO - GIOVEDÌ
4.000.000
Specchio
100.000

Sequestrate carte nell'ufficio dell'assessore Alonzo

Discariche, il caso Pitelli e gli intrecci con Savona

Azioni Carisa

Primo scontro in tribunale

SAVONA. Primo appuntamento, domani, davanti al presidente del tribunale di Savona, Gian Rodolfo Sciacaluga, dei rappresentanti Carige, Carisa e della Banca Toscana. In discussione c'è l'accordo per la vendita della maggioranza delle azioni della Banca Toscana, contrastato dalla Carige, che ha chiesto alla magistratura il sequestro del pacchetto azionario stesso.

Il presidente Sciacaluga ha convocato per domani anche i rappresentanti di Bankitalia e della "Amas", la società specializzata in indagini sul mercato, che ha messo in contatto la Carisa con la Banca Toscana.

Le richieste avanzate al tribunale della Carige sono molte e articolate. Il compito di sostenerle è affidato agli avvocati Salvatore Maccaroni, Roma; Giorgio Villani, di Genova e Piero Acqua Barralis di Savona.

La Carige chiede che le sia riconosciuto il diritto di prelazione delle azioni Carisa, «promesse o vendute» alla Banca Toscana. Si tratta di 93 milioni e 346 mila azioni, che la Carige è disposta ad acquistare a parità di condizioni di quelle proposte dalla Banca Toscana. Da qui il diritto di prelazione era previsto nell'ex articolo 1 delle statuti sociali della Carisa, la richiesta anche dell'annullamento o l'inefficacia della vendita e promessa di vendita delle azioni Carisa alla Banca Toscana.

Altra richiesta della Carige: il rispetto degli accordi con la Carisa risalenti agli anni che vanno dal 1993 al 1995. In particolare quelli che prevedono di riservare ai privati, con esclusione di investitori istituzionali bancari, ulteriori aumenti di capitale della Carisa, e altri impegni che riguardano la presenza di uomini della Carige nel Consiglio di amministrazione della Carisa e il loro ruolo a livello di dirigenza.

Oltre alla condanna della Carisa e della Banca Toscana a pagare i danni subiti per questa vicenda, la Carige chiede i giudici di ordinare alla Fondazione Carisa di esibire le deliberazioni adottate nel 1996 e gli accordi di vendita delle azioni alla Banca Toscana.

Intanto, una lettera al presidente tribunale, le organizzazioni sindacali della Carisa prendono posizione a favore della vendita delle azioni alla Banca Toscana. Infine, il consigliere comunale Francesco Lirosi ha proposto un ordine del giorno per salvaguardare i livelli occupazionali alla Carisa.

Bruno Milani

SAVONA. Sono diversi i nodi di raccordo tra le inchieste ambientali avviate dalla procura di Asti e da quella di Savona. Il punto di partenza è quello della discarica di Pitelli, scandalo che ha anche visto i magistrati astigiani prelevare decina di giorni fa più d'un documento nell'ufficio di via Fieschi dell'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo: è da vedere adesso quale sarà il punto d'arrivo.

Non è un segreto che il procuratore capo Renato Acquarone si è sentito con il sostituto astigiano Luciano Tarditi. Tra i due, la società «Di.Fra.Bi», specializzata nello smaltimento di rifiuti tossici e inquinanti sul fronte italiano. «Io è l'incontro tra Tarditi e il sostituto savonese Alberto Landolfi, per l'inchiesta sulla diossina sulle scorie Acna».

L'arresto di Carlo Antonio Marzani, il funzionario della Regione accusato di aver intascato mazzette di Duvia in cambio di consulenze proprie regolari, apre poi nuove strade che da Asti e Spezia portano a Savona. Il geologo genovese, responsabile dell'Ufficio discariche, si era occupato di Mazzucca, di Magliolo, di bonifiche delle Fazzari di Borghetto, di Cima Montà a Savona.

Proprio in qualità di componente della commissione Mazzucca è stato sentito quale persona informata dei fatti dal procuratore Acquarone. Marzani aveva inoltre avuto un colloquio anche con il sostituto procuratore presso la procura Emilio Gatti, quale teste sempre per l'inchiesta relativa a quanto sepolto la discarica di Cairo.

Il nome di Orazio Duvia, peraltro, chiama ancora in causa l'Acna. L'imprenditore ha dichiarato a Tarditi di aver garantito il 2 per cento del volume d'affari della società «Trasporti e Contenitori» a dirigenti Acna per garantirsi lo smaltimento delle scorie dell'impianto di Cengio. «A Pitelli abbiamo trasportato i rifiuti assimilabili dell'Acna e i ceneri di Vados», dice il presidente del Cav Franco Pensiero.

E aggiunge: «Lavoravo con i responsabili commerciali della società che gestiva la discarica. Con Duvia mai avuto direttamente a che fare». Pensiero lunedì sarà a Roma, ministro all'Ambiente Edo Ronchi, nelle vesti di presidente dell'associazione nazionale autotrasportatori. Sul tavolo, il nuovo decreto che dovrà adeguare alle rettifiche della normativa sui rifiuti. «Prendiamo il caso di Spezia: si cerca addossare tutte le responsabilità sugli autotrasportatori, anziché sui produttori di rifiuti tossici». Pensiero parla di una possibile vertenza nazionale. «Non solo. Parlerò al ministro anche della Valbona, della Mazzucca, dei veleni che ci sono in giro».

Fabio Pozzo

Morto a 93 anni

Oggi l'addio all'ingegner Mario Fadda



L'ingegner Mario Fadda, morto all'età di 93 anni

SAVONA. E' morto l'ingegner Mario Fadda, figura storica dei movimenti cattolici savonesi. Aveva 93 anni. Lascia la moglie Flora Molino e quattro figli: Maria Teresa, Margherita, Virginio e Anna Maria.

Lavorò per più di 30 anni come ingegnere elettrotecnico alla Brown-Boveri di Vado. Negli anni '60 e '70 insegnò disegno tecnico all'Isis. Fin dalla giovinezza si impegnò nell'Azione Cattolica e poi nel Movimento laico cattolico. I funerali si svolgono oggi alle 10 nella chiesa di S. Giovanni Battista in via Mistrangelo.

[c. v.]

Aveva 73 anni

E' morto Crucu il generale degli alpini



Rinaldo Crucu, generale di Corpo d'Armata Alpino, aveva 73 anni

SAVONA. E' morto l'altra sera, a 73 anni, il generale di Corpo d'Armata Alpino Rinaldo Crucu. Ufficiale di Stato Maggiore, aveva aderito giovanissimo all'Alleanza della Resistenza e perciò arrestato dai nazisti. Nel dopoguerra ha brillato nella carriera: ha comandato il Battaglione «Aosta» e il V Reggimento Alpini di Merano. L'ultimo, prestigioso incarico, quello di capo ufficio storico dello Stato maggiore esercito. Negli ultimi anni si è occupato di studi storici e strategici. I funerali si svolgono alle 11 nella chiesa Don Bosco.

[a. nu.]

Preoccupa l'erosione degli arenili in particolare ai Piani d'Invrea

Le mareggiate d'autunno

Violente ondate si sono abbattute lungo tutto il litorale di Levante. Rinforzati gli ormeggi di barche pescherecce nel porticciolo di Varazze. Traffico in difficoltà sull'Aurelia Celle



La mareggiata tra Celle e Varazze

VARAZZE. Mareggiata, fortunatamente senza danni, ieri su gran parte del litorale di Levante. I proprietari di barche, a causa del forte vento e delle onde, hanno dovuto rinforzare gli ormeggi nel porticciolo turistico di Varazze dal quale i pescherecci non hanno potuto uscire. Timori, tra i concessionari dei bagni marini di Varazze, Celle Ligure, Albisola Capo e Albisola Marina per il rischio di erosione degli arenili, che ad ogni mareggiata vengono ulteriormente impoveriti. I problemi più seri in questo momento li incontra Varazze dove molte

spiagge si sono ormai ristrette a dove si attendono i risultati di uno studio complessivo sul golfo che l'amministrazione comunale ha affidato all'Università di Genova.

Preoccupazione anche ai Piani d'Invrea, e in particolare

lungo il tratto di mare che costeggia Lungomare Europa, dove l'erosione in passato ha provocato non pochi danni anche a causa del blocco delle attività di manutenzione che un tempo venivano fatte dalle Ferrovie. La forza del mare ha ovviamente impedito i controlli che vengono quotidianamente svolti dalla motovedetta dei carabinieri di Varazze nel tratto compreso tra Cogoleto e Bergeggi.

Problemi anche per la viabilità tra Varazze e Celle dove il fondo stradale è reso scivoloso dal salino portato sull'Aurelia dalle ondate.

[a. z.]

L'uomo che ha perso moglie e figlio uccisi da un'auto blindata

«Ho appreso della tragedia mentre lavoravo a Savona»

SAVONA. C'è il risvolto savona nella tragica vicenda di Trapani dove una donna, Marina Antonia Savona, 36 anni, e il figlio Riccardo di un mese, sono morti nella loro abitazione travolta dall'auto blindata del procuratore Sciacca, Bernardo Petrucci, della «scorta», passata in un'incrocio con il samoforo rosso.

Il marito della donna è padre bambino, Antonio Salerno, 44 anni, lavorava in un cantiere edile della nostra città. A Trapani doveva tornare solo a Natale, per passare con la famiglia le feste fine anno e stare vicino all'ultimo figlio che aveva visto appena una volta. Il carpentiere è un uomo distrutto. Ma piange, non se la prende con nessuno. «A Savona racconto con un filo di voce - ho lavorato una settimana. Non chiedetemi in quale cantiere perché proprio non me lo ricordo. Dovete capirmi. Quello che è accaduto mi ha choccato. E' come se avessi perso la memoria». Prosegue Antonio Salerno: «Nella vostra città non c'ero

QUESTURA

Visita dell'on. Camoirano

«La costruzione della nuova questura non è più rinviabile». Lo sostiene l'onorevole Maura Camoirano che ieri pomeriggio ha raccolto l'invito della segreteria provinciale del «Sulpo», il sindacato unitario di polizia, a ha visitato palazzo Santa Chiara, il deputato savonese è rimasto sorpreso dallo stato fatiscente dell'ex convento che ospita gli uffici amministrativi della questura, squadra mobile, volante e ufficio stranieri: «Non pensavo proprio che fosse così malissimo» ha detto. Secondo l'onorevole Camoirano devono essere accelerate le pratiche per la costruzione della nuova sede (l'area, già individuata, è quella un tempo ospitava il mercato ortofrutticolo in piazza d'Armi) mentre palazzo Santa Chiara potrebbe essere destinato a scopi culturali come sede di una biblioteca e di varie associazioni per riqualificare e rivitalizzare la zona del centro storico.

[c. v.]

mai stato. Non ricordo proprio in che zona lavorassi. Con altri muratori impegnati nella ristrutturazione di una casa a Savona che sono stato raggiunto dalla notizia.

I pensieri Antonio Salerno sono ora rivolti agli altri due figli più grandi, Ignazio di 7 anni e Marcello di 4. «Devo pensare a

loro, trovare il modo di sfamarli. Dopo anni di disoccupazione avevo trovato un lavoro a Savona, muratore con paga sindacale. Meglio niente. Ora dovrò rinunciare a quel posto per restare a Trapani con i miei figli. Loro l'unico affetto che mi rimane. Non posso abbandonarli».

[c. v.]

IL QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL QUOTIDIANO

Ecco ha curato «Passa e spassa»

In riferimento alla lettera di venerdì 15, firmata Carlo Maria Spirito, mentre ringraziamo il lettore per aver espresso la sua opinione sulla manifestazione denominata «Passa e spassa», dobbiamo però precisare che la stessa non è stata organizzata dalla IV Circoscrizione. L'iniziativa, infatti, è stata realizzata da un comitato di cittadini, sono curate dall'Associazione operatori economici quartiere Fornaci, che a tutt'oggi conta una quarantina di soci, il cui Consiglio direttivo è eletto il 4 novembre c.a. e le finalità (senza fini di lucro) tendono alla vivacizzazione del quartiere durante tutto il corso dell'anno e alla segnalazione alle autorità di problemi inerenti alla vita sociale delle Fornaci, unendo la propria voce a quella di organismi già esistenti. Per tale motivo della manifestazione erano stati informati la IV Circoscrizione e il comitato Festa del Mare.

Cesare Cavallo presidente Associazione operatori economici del quartiere Fornaci

Regolari all'Acna tutti gli smaltimenti

A proposito degli articoli pubblicati in data 1/11/96 «Fuga veleni dall'Acna, sentito Necci» e «Diossina all'Acna, interrogato Necci» e «Pronti, arriva l'Acna», l'Acna Chimica Organica spa, Liquidazione tiene a precisare di aver emesso, in data 29/3/1996 un ordine (n. 600191) avente oggetto il servizio di raccolta, trattamento e trasporto di rifiuti per circa 10 metri cubi alla Contenitori Trasporti Spa con il quale è stipulato un contratto sin dal 1991 rinnovato di anno in anno.

Nell'anno 1996 ha poi effettuato un consistente smantellamento di vecchie tubazioni cimentate amianto, come da ordine n. 600276 del 29/4/1996 e n. 600276 del 19/6/1996 alla Isoterm. Quest'ultima, avute le relative autorizzazioni da parte della Usl n. Savonese, ha richiesto da Decreto legislativo 277/91 ha provveduto ai lavori relativi alla rimozione dei materiali contenenti amianto.

Poiché la quantità di amianto, generata dai lavori sopra citati era risultata inferiore a quella

stimata all'inizio dell'anno, si è provveduto a modificare l'ordine n. 600191 alla Contenitori Trasporti Spa per quanto riguarda la quantità. In data 14/10/96 con Bcm 1304 e relativo formulario di identificazione previsto dal Dpr 915/82 all'articolo 18, l'Acna ha smaltito 22 metri cubi di amianto presso la ditta Ecolinea Srl, regolarmente autorizzata a ricevere il rifiuto, come da Delibera Giunta Provinciale di Torino n. 105-62176-93 del 24/5/1993 e n. 48-140874/95 del 13/7/95.

Relativamente a quest'ultimo smaltimento la Contenitori Trasporti ha emesso relativa fattura nella quale dava atto dell'avvenuto ricevimento del rifiuto da parte dell'Ecolinea Srl di Leini (To) di là dei regolari smaltimenti sopramenzionati non sono altre «vie» seguite dall'Acna C.O. in Liquidazione, la quale rileva la pervicace malafede di stampo che persegue l'unico scopo di gettare discredito sulla Società e discredito di una corretta informazione.

avv. Anna Maria Buzzoni

Scrivere a La Stampa, piazza S. Francesco 3/5, Savona Per fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZA (tutta la provincia)



GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefettura e polizia (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze e Spolona);
Distretto Ligure: numero verde 167.556.688 (da Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Geniale ed Andora);
Distretto di Cairo Montenotte e Valborgna: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.
Neri, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Savona, via Paleocopa 147, telefono 829.653.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 della mattina:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, telefono 645.164

ALBENGA
Veduggio, via Piave 24, telefono 555.589.

ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, via Sallustiana 78, tel. 480.242.

ALBISOLA MARINA
Fortuna, corso Biglietti 24, telefono 516.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.



LA BACHECA

SINDACATO

Domani all'Arca-Enel incontro con gli studenti

Incontro dei sindacalisti con gli studenti domani all'Arca-Enel, dalle 9,30 alle 12,30. Partecipano Sandro D'Ambrósio, segretario nazionale Cisl-Scuola; Andrea Ranieri, segretario nazionale formazione e ricerca Cgil; Floriano Cerdini, segretario regionale Uil. (r. p.)

CERRUTI, ricorso sul decreto delegati

Nessun ricorso all'Istituto Cerruti sui risultati per il rinnovo degli organi collegiali: un «procedimento» contro le presunte per il comportamento tenuto durante la campagna elettorale. Lo precisa il rappresentante Cobas, Giovanni Lagorio. (a. z.)

PERTINI, un metodo per imparare o studiare

Un metodo per imparare a studiare. Preside e professori dell'Istituto Pertini hanno realizzato un opuscolo per fornire agli studenti una guida per migliorare l'apprendimento. (a. z.)

Senza risultato le analisi sulla fastidiosa epidemia che 11 ottobre colpì 17 studentesse

L'allergia alle Magistrali, un mistero

Nella polvere prelevata non c'è traccia degli acari

SAVONA. Sono probabilmente destinate a restare sconosciute le cause della maxi-allergia che nell'ottobre scorso colpì un'intera scolaresca dell'Istituto magistrale «Della Rovere», a Montebardo: 17 studentesse della 4ª C, in preda a pruriti insopportabili, a gonfiore a vistose macchie rosse sulla pelle, furono costrette a interrompere le lezioni e a ricorrere alle cure dei medici del San Paolo.

A distanza di tre settimane, i tecnici dell'Ufficio Igiene della Usl hanno completato l'esame dei campioni di polvere prelevati dall'aula senza però trovare una risposta agli interrogativi posti dai familiari delle ragazze e della preside.

Inizialmente si ipotizzò che la reazione allergica cutanea sofferta dalle studentesse fosse stata provocata dagli acari (si tratta di microrganismi che nei pazienti predisposti determinano allergie di tipo respiratorio o eritematico) presenti nella polvere e respirati dalle ragazze durante le ore di lezioni. Tesi che però sarebbe caduta dopo gli esami di laboratorio della Usl. Nei campioni di polvere osservati al microscopio, infatti, non si sarebbe trovata traccia degli acari.

Intanto nella scuola la situazione è tornata normale, dopo le polemiche scoppiate (ci fu anche uno sciopero degli studenti) nei giorni successivi alla



Ragazze della 4ª C il giorno del fatto

maxi-allergia. Le ragazze della quarta C hanno cambiato aula e hanno ripreso regolarmente le lezioni. Nessuna di loro ha più sofferto di reazioni allergiche. Soltanto due di loro si sono dovute nuovamente rivolgere ai medici, ma soltanto perché avevano interrotto bruscamente le presunte da dermatologi e non completamente guarite.

Studio Vimerco

FINALE: STUDENTI IN SCIOPERO ALL'ISSEL PER LE NOMINE DEI PROFESSORI

FINALE. Il liceo scientifico Isel prosegue lo stato di agitazione che è sfociato lunedì scorso nella temporanea occupazione dell'istituto al termine dell'orario regolare di lezione. La effettiva della protesta intrapresa dagli studenti è l'inefficienza dell'ordinanza ministeriale che regola il sistema delle nomine degli insegnanti con incarico a tempo determinato e i criteri per la compilazione delle graduatorie.

A provocare lo stato di agitazione, la nomina di una insegnante priva di abilitazione e di una laurea specifica. Ma gli studenti precisano: «La nostra contestazione non è assolutamente intesa come un attacco personale all'insegnante, purtroppo a sua volta vittima di un metodo di assegnazione delle cattedre che non tiene in debito conto la specifica preparazione degli aspiranti alle supplenze. La graduatoria degli insegnanti non abilitati, a cui si è dovuto ricorrere in seguito all'esaurimento degli insegnanti con abilitazione, ha il compito di stabilire le precedenze nel conferimento degli incarichi». E ancora: «L'elenco il per compilato non in base a punteggi, merito o in seguito alla dimostrazio-

ne di specifiche competenze didattiche, prevalentemente relazione all'anzianità di servizio e allo stato civile. Oltretutto la graduatoria non prevede alcuna distinzione al interno riguardo ai titoli studio specifici».

A monte del disagio denunciato dai ragazzi dell'Isel, la politica economica di tagli che da anni purtroppo affligge tutti i settori della scuola italiana e che ha impedito il bando di concorso per ottenere l'abilitazione. Le conseguenze immediate di questo modo di amministrare il sistema scolastico sono in primo luogo la possibile assegnazione di incarichi ad insegnanti privi di laurea specifica (purché nel loro corso di laurea sia compreso un esiguo numero di esami richiesti per legge), indipendentemente dalle competenze fino a quel punto sviluppate, ed inoltre l'impossibilità per i neo-laureati di scalare la graduatoria, riuscendo così ad ottenere un'occupazione. Il documento si conclude: «La paralisi burocratica amministrativa che anni penalizza la scuola è dimostrata i suoi effetti deleteri sia dal punto di vista occupazionale sia da quello socio-educativo». (a. z.)



Studenti del liceo scientifico Isel durante una manifestazione

IL CERCALAVORO. MOLTI GLI IMPIEGHI OFFERTI DAGLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria rende nota la rassegna dei concorsi: 2 posti personale diplomato al Cnr; numero imprecisato di posti per traduttori di lingua italiana, numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti al Parlamento Europeo, Commissione Europea e Corte dei Conti; numero imprecisato di posti per insegnante musicale all'Istituto Musicale «Mascagnini» di Livorno; 6 posti personale settore tecnico amministrativo; Teatro Regio di Torino; numero imprecisato di posti per dirigente farmacia 1º livello, numero imprecisato di posti per dirigente medico 1º livello all'Ospedale S. Martino di Genova; numero imprecisato di posti per ingegnere dirigente all'Usl 5 Spezzina; 8 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q. Provincia di Biella; un posto per collaboratore professionale tecnico 5ª q. un posto istruttore area amministrativa 6ª q. un posto istruttore area finanziaria 6ª q. un posto istruttore area tecnica VI q. al Comune di Bonassola (Sp); 10 posti personale varie qualifiche al Comune di Ferrara; 8 posti personale varie qualifiche al Comune di Palazzo sull'Oglio (Bs); 4 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q. al Comune di Rivalta di Torino; 4 posti personale di varie qualifiche 4ª-6ª q. alle Opere Pie di Bagnocavallo (Ravenna); 3 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q. al Parco Naz. Monte Falterona Campagna; 19 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. alla Camera Commercio Perugia; 6 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. Università di Camerino; 6 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. Università di Teramo.

Ospedali

Un numero imprecisato di posti dirigente fisico 1º livello Ospedale S. Martino; imprecisato di posti per dirigente medico 1º livello fascia cardiologia; un posto tecnico di laboratorio; analisi presso lab. istocompatibilità; un posto per dirigente medico 1º livello fascia Neurochirurgia all'Ospedale Galliera di Genova; numero imprecisato di posti per infermiere professionale all'Usl 2 Savonese; 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. Università di Milano; 3 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q. Università di Trieste; 1 posto personale varie qualifiche 5ª-6ª q. Provincia di Vicenza.

Comuni

E ancora: 11 posti collaboratore professionale 5ª q. Comune di Arosio (No); 3 posti personale vario 8ª q. Comune di (To); 4 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q. Comune di Lugo

(Ra); 4 posti personale varie qualifiche 5ª-7ª q. Comune di Piro (Mi); 8 posti personale varie qualifiche Policlinico San Matteo di Pavia; 6 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q. Comune di Ponte Legno (Bs); 1 posto personale varie qualifiche 6ª-7ª q. al Comune di Quiliano (Sv); 4 posti personale varie qualifiche 4ª-6ª q. Casa di Riposo «De Stefanis» di Front (To); 4 posti per dirigente al Comune di Genova; un posto per perito industriale capotecnico specie elettrotecnica; 12 posti diplomati; istituto professionale a indirizzo elettrico all'Enel - compartimento di Torino; 1 posto per ispettore 7ª q. Comune di Carpi (Mo); numero imprecisato di posti per interpreti di conferenza alla Corte Giustizia della Cee; 1 posto personale varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q. al Comune di Cervia (Ravenna); 1 posto personale varie qualifiche 7ª-8ª q. al Comune di Chivasso (To); 3 posti personale varie qualifiche 5ª-7ª q. al Comune di Corta Franca (Bs); 1 posto personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. al Comune di Mercurio (Mn); 13 posti personale vario 8ª q. 3 posti dirigente al Comune di Parma.

Operai

Un posto per operaio specializzato-idraulico 4ª q. 3 posti per operaio specializzato-muratore 4ª q. al Comune S. Margherita Ligure; 19 posti personale varie qualifiche all'Usl Bologna; Casalecchio di Reno; 17 posti personale varie qualifiche 4ª-5ª q. Casa di Riposo Città di Atri; 1 posto operatore socio-assistenziale 4ª q. Casa di Riposo «Don Simonetti» Cav. Scattini di Barbarano V.; 4 posti personale varie qualifiche 6ª-8ª q. livello professionale alla Stazione sper. Industrie degli Oli Grassi di Milano; 24 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q. Università di Parma; imprecisato di posti per interpreti di conferenza Corte di Giustizia della Cee; un posto per 1º tecnologo II livello professionale, un posto per tecnologo III livello professionale, un posto per 1º tecnologo II livello professionale Istituto Superiore di Sanità; 5 posti per personale vario 8ª q. alla Provincia di Brescia.

Usl

Un posto per dirigente medico 2º livello Chirurgia Generale, un posto per dirigente medico 2º livello Medicina Generale, un posto per dirigente medico 2º livello Ostetricia e Ginecologia, un posto per dirigente medico 2º livello Geriatria, un posto per dirigente medico 2º livello Psichiatria all'Usl 5 Spezzina; 158 posti personale varie

qualifiche all'Usl 8 Piemonte; numero imprecisato di posti per dirigente 1º livello fascia ruolo sanitario medico all'Usl 2 Savonese; 9 posti personale di varie qualifiche 4ª-5ª q. Istituti Riccati di Cura e Ricovero Recanati (Macerata); 4 posti personale vario Comune di Collogno Monzese (Mi); 35 posti dirigente 1º livello fascia A per varie discipline all'Ospedale S. Anna Tanno. 8 posti personale varie qualifiche Policlinico di Modena; un posto personale laureato a contratto al Cnr; 10 posti addetto alla progettazione 8ª q. al Comune di Modena; un posto personale laureato a contratto al Cnr; 3 posti personale diplomato all'Enes; 3 posti personale varie qualifiche Provincia di Roma; 11 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q. alla Provincia di Forlì-Cesena; 3 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q. al Comune di Borgaro Torinese; 1 posto personale varie qualifiche 5ª-6ª q. al Comune di Castelnuovo (Tv); 10 posti personale varie qualifiche al Comune di Civitavecchia (Rm); 4 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. al Comune di Legnano (Mi); 3 posti personale varie qualifiche 6ª-8ª q. al Comune di Montebello Precalcino (Vi); 4 posti personale vario 5ª q. al Comune di Pontassieve (Fi); 1 posto personale varie qualifiche 6ª-7ª q. al Comune Salsomaggiore Terme (Pr); un posto per agrotecnico 8ª q. al Comune di San Bartolomeo al Mare (Im); 2 posti per conduttore macchine operatrici 5ª q. al Comune di Savona; 20 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q. al Comune di Sestri Levante (Ge); 25 posti per tenenti in spe. corso sanitario. 13 posti per tenenti in spe. corpo commissari Esercito; 1 posto per infermiere professionale 6ª q. Casa di Riposo Fondazione di Cella Boni (Pv); 4 posti personale vario 8ª q. Casa di Riposo Città di Chiavenna (Sondrio); 7 posti medici dirigenti 2º livello Ospedale «Spallanzani» di Roma; 6 posti operatore amministrativo contabile 5ª q. Camera Commercio Brescia; un posto per istruttore 6ª q. tecnica Comune di Cremona (Al); 287 posti per impiegati di ruolo 6ª-7ª-8ª q. al ministero Funzione Pubblica; 3 posti per istruttore perito elettrotecnico 5ª q. area tecn. manut. al Comune di Fenza (Ra); un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1º livello Geriatria; imprecisato di posti per tecnico di Neurofisiopatologia all'Usl 3 Genovese; un posto per personale diplomato a contratto al Cnr; un imprecisato di posti per personale (amministratori, assistenti, ausiliari aggiunti) all'Agenzia Europea di Valutazione Medici (Emee).

Ospedali

Un posto per dirigente medico 2º livello Ortopedia e Traumatologia all'Ospedale S. Martino; un posto per dirigente sanitario medico 1º liv. fascia 3 Medicina Generale all'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 3 posti per dirigente ingegnere all'Arcispedale «S. Maria Nuova» di Reggio Emilia; 3 posti personale varie qualifiche al Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; 3 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q. al Comune di Alba (Cn); 8 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-8ª q. al Comune di Cernusco sul Naviglio (Mi); un posto per operatore ced. 8ª q. al Comune di Lavagna (Ge); 7 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q. al Comune di Lecco; 13 posti personale vario 6ª q. al Comune di Rivoli (To); 3 posti per collaboratore professionale 5ª q. al Comune di Selve d'Olea (To); 4 posti per dirigente 2º livello-ax primario ospedaliero all'Ospedale «S.S. Antonio» Biagio C. Arrigo di Alessandria; 7 posti personale varie qualifiche 5ª-8ª q. alla Casa di Riposo Melegnano (Milano); un posto per personale laureato a contratto al Cnr; 245 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q. al Comune di Cagliari; 37 posti personale varie qualifiche all'Ospedale S. Anna di Torino; 6 posti personale varie qualifiche all'Ospedale di Perugia; 1 posto personale varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q. al Comune di Porto Recanati (Mc); 95 posti personale varie qualifiche all'Ospedale S. Anna di Torino; 1 posto personale all'Ospedale «Niguarda Cà Granda» di Milano; un posto per personale laureato a contratto al Cnr; 12 posti Orchestra del Maggio Musicale al Teatro Comunale di Firenze; 4 posti personale varie qualifiche al Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna; 7 posti personale varie qualifiche all'Ospedale «S. Maria degli Angeli» Pordenone; 11 posti personale varie qualifiche all'Arcispedale «S. Maria Nuova» di Reggio Emilia; 23 posti per infermiere professionale al Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; un posto per operatore tecnico-cuoco-4º livello all'Ospedale Galliera di Genova; un numero imprecisato di posti per idoneità personale ruolo sanitario ministero della Sanità; 9 posti personale varie qualifiche all'Ospedale Carlo Borromeo di Milano; 4 posti per dirigente medico fascia A varie discipline all'Ospedale di Padova; un numero imprecisato di posti per chair in Social Stratification and Inequality all'European University Institute - Florence.

Albergatori, Ascom e Bagni Marini sui problemi della città

«Vogliamo il bene di Varazze e nessuno ci strumentalizzerà»

VARAZZE. «Non abbiamo bisogno di paladini che facciano battaglie per noi. Ce la caviamo benissimo da soli e non vogliamo essere strumentalizzati da chiechessia». E' chiaro il messaggio lanciato ieri dai albergatori, Ascom e sindacato bagni marini nel corso di una conferenza stampa per chiarire la loro posizione sulle polemiche delle ultime settimane.

Mariela Ratto, Massimo Parodi e Massimo Delfino, presidenti di Ascom, Aav e bagni marini, hanno parlato di Cotonificio, commercio, arenili. «Per quanto riguarda l'ex Cotonificio - hanno precisato - siamo favorevoli al risanamento, ma non riteniamo opportuno installarvi il supermercato e il centro commerciale che danneggerebbero la piccola distribuzione che invece difesa e potenziata. Siamo comunque aperti al confronto con la giunta alla quale chiediamo una più ampia progettualità sul futuro commerciale e turistico del Paese, senza fossilizzarci su interventi e interventi più o meno condivisibili».

Oggi il vescovo a Valloria

Centro ascolto le parrocchie di Savona

SAVONA. Le parrocchie si auto-organizzano per sostenere le spese del Centro ascolto di via Guidobono. Lo ha deciso il consiglio presbiteriale diocesano approvando il progetto presentato da don Gerolamo Delfino, responsabile del sostentamento del clero. La classificazione varerà: le parrocchie di Savona pagheranno 300 mila lire annue, quelle di Albisola e Vado 200 mila, Copello e Finale 100 mila, quelle dell'entroterra 50 mila. E' anche caldeggiata la nascita di due centri di ascolto periferici, a Varazze e Finale. Proseguono, intanto, le visite del vescovo nelle parrocchie. Fino al 24 novembre conoscerà di vicino la realtà della parrocchia di Filippo Doni, a Valloria, guidata da don Mario Damonte. L'appuntamento più curioso della visita è quello di oggi alle 17, quando incontrerà i genitori e gli allievi della scuola di ballo ospite dei locali parrocchiali. (a. z.)

Minoranza contro il Prg

La minoranza «Per Celle» dà battaglia all'amministrazione comunale sul nuovo piano regolatore. In una lettera alle famiglie, l'opposizione analizza in chiave critica il prg: «Il piano dovrebbe far fronte a esigenze fondamentali quali la salvaguardia del territorio, lo sviluppo turistico, l'attenzione sociale, la soluzione dei problemi di viabilità. In pratica, però, ci pare inefficace e incoerente». Tra le obiezioni, quella relativa alla scelta di utilizzare il risarcimento Haven per la costruzione di un centro sociale a località Mezzalunga. «Si tratta di fondi che dovrebbero essere destinati a interventi di riqualificazione turistica - precisano - invece si realizzano nuove volumetrie senza pensare a riutilizzo di quelle già presenti sul territorio, in posizione più centrale».

L'invito a tutti i cittadini, e di far sentire la loro voce prima che il piano venga definitivamente approvato. (a. z.)

Nel ribadire la scelta di non voler farsi «strumentalizzare» dai partiti, i rappresentanti delle categorie hanno aggiunto: «Vorremmo fosse chiaro che il nostro interesse, al di là di qualsiasi convulsione politica, è il bene della città. Per Varazze continueremo a essere uniti e a batterci, senza farci usare come in passato».

Sugli arenili, le associazioni hanno detto: «aver commissionato uno studio sui possibili interventi è un atto di dati precisi - ha detto Delfino - abbiamo accettato la proposta della giunta per l'annuale ripascimento. Ma la questione andrà affrontata in maniera globale». (a. z.)

Risultati elezioni

Ordine dei medici questi i nomi dei nuovi dirigenti

SAVONA. L'Ordine dei medici ha rinnovato gli organi sociali. Per il consiglio direttivo sono stati eletti Gianluigi Bocchio, Francesco Roghiolo, Antonio Ebbli, Gianni Folco, Renato Giusto, Vincenzo Ingravalieri, Carlo Mattiada, Felice Rota, Enrico Tassinari. Gli eletti per la commissione albo odontoiatri sono Massimo Castelli, Giampaolo Ferraris, Sergio La Rocca, Filippo Mairo, Piero Pirelli. Gli eletti per il collegio dei revisori dei conti sono Rodolfo Guglielme, Luca Leone, Moniz Nigro, Donatella Pesco. L'Ordine dei medici sottolinea: «Dallo spoglio delle schede risultano eletti tutti i componenti della lista "Uniti per la professione". Notevole successo, quindi, di questa lista che consolida la volontà dei componenti per garantire la difesa deontologica della professione». Il medico chirurgo e dell'odontoiatria. (a. b.)

Vertice dal prefetto

Organizzata la visita a Scalfaro di Delfino

SAVONA. Vertice in prefettura per la visita di Scalfaro ieri il sindaco ha incontrato prefetto, rappresentanti delle forze dell'ordine e funzionari del Quirinale per concordare le modalità con cui il 7 dicembre si svolgerà la visita del presidente. L'appuntamento è stato fissato per il 17 al Chiabrera. La cerimonia, organizzata da Provincia, Regione e Comune, dovrebbe durare al massimo due ore. In quest'occasione verrà presentato il libro «Sandro Pertini combattente per la libertà». La visita del presidente Scalfaro rientra infatti nell'ambito delle manifestazioni per il centenario della nascita di Pertini. In mattinata, sono previsti altri due appuntamenti: alle 10 al Classico verrà scoperta la lapide dedicata a Pertini e alle 11 verrà inaugurata «mostra» sui documenti che riguardano la gioventù del presidente-partigiano. (a. b.)

Il primario Geddo: «Grazie alla tecnologia si può intervenire sul midollo»

L'elettronica contro il dolore

Al Santa Corona una **nuova** tecnologia per «combattere», in anestesia locale, il «male»
La nuova terapia, possibile grazie agli elettrodi, sarà al centro di un congresso nazionale

PIETRA L. Con la neurostimolazione si può eliminare il dolore da molte malattie. Questo tipo di tecnica, che consiste nell'impianto di un elettrodo, è eseguita già al Santa Corona di Pietra Ligure amministrato da Ubaldo Fracassi. Il novembre questa terapia del dolore sarà oggetto di un convegno.

Spiega Ermanno Geddo, primario del servizio di anestesia del Santa Corona: «La neurostimolazione consiste nello stimolare, proprio mediante un piccolo elettrodo, il midollo spinale. Tale tecnica si basa su un'ipotesi precisa. A livello del midollo spinale c'è un "cancello" che se rimane chiuso non permette al dolore di risalire attraverso il midollo stesso fino al cervello, luogo in cui il dolore diventa cosciente. Stimolando opportunamente il midollo con delle piccolissime, impercettibili, elettriche si mantiene questo "cancello" del dolore chiuso. Tale teoria che è nota ai fisiologi come "gate theory".

Spiega l'anestesista Marco Bertolotto: «L'elettrodo midollare viene applicato mediante una semplice iniezione peridurale, in anestesia locale, senza alcun dolore per il paziente. Il nostro servizio di anestesia tra i maggiori centri italiani dove si praticano anestesie per peridurale. Il centro è riconosciuto dalla Società Europea di Anestesia logico-regionale e sede di corsi specializza-



Il manager Ubaldo Fracassi

zione. I campi di applicazione sono le malattie vascolari agli arti inferiori, la malattia di Raynaud, la sclerodermia, la sindrome angiosa cardiaca, ed altre malattie dolorose benigne. Titolo del convegno di fine mese che si terrà a Pietra: «La neurostimolazione, indicazioni e strategie terapeutiche». Fra le relazioni quelle di tre esperti: Mario Moritano primario alle Molinette di Torino, Cesare Bonazzi e Furio Zucco.

Augusto

Manifestazione del Polo

Mobilitazione per l'ospedale
La Cisl dal ministro Bindi

ALBENGA. Incontri a non finire per salvare i reparti dell'ospedale. Nei giorni scorsi in difesa del Santa Maria si sono mossi i sindacati ed il sindaco di Alessio Roberto Avogadro con un documento presentato di posizione sulla mobilitazione dei degenti al Santa Maria di Misericordia e sulla sua importanza per il comprensorio. Ora i consiglieri provinciali del Polo delle libertà Angelo Fiori e Andrea Saccone sono stati ricevuti in Regione dai consiglieri Ferrero (Cdu) Levaggi (Ccd), Orsi (Forza Italia) e Scorscia (An). Oggetto dell'incontro è stato naturalmente l'ospedale di Albenga e le iniziative per evitare l'ipotesi di riduzione delle divisioni sanitarie, ovvero l'accorpamento al Santa Corona.

Si dice in un comunicato del gruppo: «Per testimoniare concretamente l'impegno del Polo, i consiglieri regionali parteciperanno ad una manifestazione pubblica, a difesa dell'ospedale, che si terrà il

dicembre ad Albenga. Inoltre il coordinamento del Polo, unitamente ai consiglieri regionali e provinciali, ha indetto una conferenza stampa sempre sul problema sanitario, per martedì 3 dicembre alle ore 15 alla parrocchia del Sacro Cuore di Albenga».

Il sindacato Cisl ha esposto a Roma, tramite il suo rappresentante provinciale Alfio Conterino, il problema sanitario del comprensorio albanense al ministro della sanità Rosy Bindi. Nella relazione consegnata al capo di gabinetto si dice: «Al conflitto in corso si potrebbe ovviare potenziando il personale pediatrico, di paramedici e medici in modo tale da poter garantire turni di guardia e soprattutto quelle attrezzature che permetterebbero all'ospedale di Albenga di non essere da meno di quello di Pietra Ligure. Ieri, inoltre, i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno avuto un incontro all'Usl 2 proprio in merito all'organico ospedaliero. (m. br.)

Iniziativa dei commercianti per favorire il turismo

Albenga, l'Ascom chiede un «piano» per gli alberghi

ALBENGA. Il turismo può essere fatto alberghi. Ad Albenga, città carente di strutture ricettive, approvato al più presto il piano turistico-albergo. Preoccupata dall'insufficiente sviluppo della ricettività cittadina, «Vogliamo sollecitare l'amministrazione comunale a portare all'approvazione del Consiglio il Piano turistico-albergo per accelerare lo sviluppo del settore e ad inviare quanto prima, alla Regione Liguria, il nuovo Prg adottato nel dicembre scorso», hanno scritto i rappresentanti del Consiglio direttivo Ascom.

L'input viene dato «senza entrare nel merito delle questioni politiche e giudiziarie, anche in considerazione delle difficili condizioni economiche del comparto commerciale e turistico della città». Prosegue il consiglio direttivo nel suo comunicato: «Oggi, considerata la lunga stasi amministrativa, riteniamo che la città abbia l'esigenza di tornare alla normalità e un governo nella pienezza dei poteri sino alla scadenza del mandato. La semplice amministrazione ordinaria non farebbe che nuocere ulteriormente alla città tutta».

Ha aggiunto il presidente dell'associazione commercianti Mario Saccone: «Il consiglio direttivo dell'Ascom, fortemente preoccupato per l'aumentare



Mario Saccone presidente dell'Ascom

della disoccupazione a livello locale e per la crisi che vive il settore commerciale ha ritenuto che, in attesa del lungo iter giudiziario, occorrono comunque necessari interventi in campo urbanistico. E' indispensabile inoltre anche il piano alberghiero poiché, ogni volta che vengono organizzate manifestazioni di rilievo che attirano grande partecipazione, ci si deve rivolgere ai paesi vicini per la ricettività avendo Albenga pochi, anche se qualificati alberghi. (m. br.)

NOTIZIE FLASH

ALLARME BOMBA ai geometri (ma l'ordigno non c'era)

Allarme bomba ieri mattina alla scuola per geometri. Alle 10 gli studenti sono stati fatti uscire per l'ispezione di routine ma della bomba non è stata trovata traccia. (a. r.)

BORGHETTO

Nessuna traccia dei ladri del supermercato Leader

Nessuna traccia dei malviventi che sabato notte hanno portato via, indisturbati, la cassaforte del supermercato Leader di Borghetto, con un bottino di circa 15 milioni. E' il secondo furto in pochi giorni nella zona. I commercianti chiedono maggiore vigilanza notturna ai carabinieri. (a. r.)

FINALE L.

Investimento miliardario per Sivori e depuratore

Il restauro del teatro Sivori e il progetto per il depuratore di Varigotti. Sono i due interventi, per una spesa di circa 10 miliardi, che spallati a breve dal Comune di Finale Ligure. E' stata avviata ieri la relativa procedura dalla giunta municipale. (a. r.)

PIETRA L.

E' slittata a venerdì l'inaugurazione dei corsi

Si inizieranno venerdì pomeriggio alle 14,15, presso le medie «Martini» di via Oberdan i corsi gratuiti alternativi promossi dal Comune. Gli alunni dai 9 ai 14 anni potranno partecipare ad iniziative con musica, giochi, teatro, animazione ed altro. (a. r.)

ALASSIO

Un fucile da un milione rubato ad un agricoltore

Un fucile di valore di un milione è stato rubato nell'abitazione di Domenico Cavaglia, 33 anni, agricoltore. La denuncia è stata presentata ai carabinieri. (r. sr.)

ALASSIO

Rinvio al 26 giugno il processo a Zenari

E' stato rinviato al 26 giugno prossimo il processo nei confronti di Sergio Zenari, ispettore dell'Usi. Il rinvio è dovuto a problemi del presidente tribunale. (r. sr.)

PIETRA L.

Ad Albenga con il cartucce E' condannato un ventenne

Giuseppe Di Chiazza, 20 anni, di Varazze, ha patteggiato in tribunale 10 mesi e 200 mila di multa, pena sospesa. Era stato fermato ad Albenga con due cartucce per armi da guerra. (f. p.)

Ieri gli esperti ■ convegno per valorizzare l'isola di Albenga

Gallinara, vietato l'approdo per salvare i fondali marini

SAVONA. Dalla prossima estate si sarà più attento alla Gallinara. ■ fine settimana, la consueta corona ■ yacht e di imbarcazioni che si ancora nei pressi dell'isolotto per trascorrervi la giornata. La novità, a difesa dei fondali dalle «arature» delle ancore, è stata annunciata ieri mattina nel corso dell'incontro promosso dall'assessore provinciale ai parchi, Riccardo Aicardi, per verificare la fattibilità di un progetto complessivo di valorizzazione dell'isola. Tale ipotesi passa attraverso l'acquisto che si spera di poter effettuare col contributo, al 75 per cento, della Cee.

All'incontro svoltosi a palazzo Nervi erano presenti i rappresentanti del mondo universitario, scolastico, scientifico, esperti del settore ambientale, studiosi di geologia, il direttore dell'Acquario genovese, di Italia Nostra e del Wwf.

Ha spiegato Aicardi: «Dobbiamo riuscire entro il 31 dicembre a redigere in modo corretto le "schede" tecniche, sotto i vari angoli di interesse, da

LA RIVIERA

Problemi idrici in Riviera

Cittadini residenti in collina senz'acqua per diversi giorni a Laigueglia ed a Finale Ligure. Nel primo caso per la presenza di troppo cloro nel pozzo che alimenta la parte collinare ad ovest della città. Nel secondo per una doppia rottura alla tubazione in frazione Perù. ■ sistemata. Il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo ha fatto nei giorni scorsi un'ordinanza per vietare, a scopo cautelativo, l'utilizzo per uso alimentare dell'acqua in distribuzione dal pozzo «Marini» dell'acquedotto San Lazzaro. In seguito ai risultati delle ultime analisi eseguite dall'Usi ■ un campione d'acqua prelevato dal pozzo ■ infatti riscontrata una «presenza eccessiva di cloro residuo libero». Il divieto potrebbe già rientrare nelle prossime ore, non appena l'Usi comunicherà che è stata ristabilita la potabilità. L'ordinanza va ad interessare le famiglie che ■ trovano nella zona collinare di Colla Micheri. (r. sr.)

quello scientifico-ambientale a quello turistico, per partecipare all'assegnazione ■ finanziamenti del progetto comunitario Life. Quando riusciremo ad offrire un "pacchetto" di alto valore culturale come è l'Altipiano delle Manie, la Val Pennavere nell'entroterra albanese e la Gallinara aperta ad

una fruizione turistica leggera, avremo dato al nostro turismo un'arma formidabile ■ unica in Europa. La corretta valorizzazione ■ parco della Gallinara, che sarà gestito dall'istituto direttivo ■ Parco del Finalese, ■ comunque solo possibile attraverso la pubblica acquisizione. (r. sr.)

Anche il vice Giacomo Accame ha annunciato il suo disimpegno

Pietra, ora Negro dà forfait

Il sindaco della Lega non si presenterà alle prossime elezioni previste a giugno
«Motivi di lavoro mi impediscono di ricandidarmi. Farò finalmente politica»

PIETRA L. Daniele Negro (Lega Nord) non si ricandiderà a sindaco di Pietra Ligure. La notizia, che circola da alcuni giorni, è quasi clamorosa. Il diretto interessato, per ora, la conferma. Dice: «Le voci sono ■ Ho questa intenzione che è dovuta soprattutto a motivi ■ lavoro. In questi tre anni ■ mezzo ho trascurato molto la mia attività di assicuratore. Nei prossimi giorni parlerò ufficialmente di questa mia intenzione ■ vertici della Lega».

Negro lascia dunque la politica? Risponde: «Sarà ■ il trario. Smetterò ■ fare l'amministratore pubblico a tempo pieno ed inizierò a fare politica, che sino ad oggi non ho potuto fare. Voglio impegnarmi ■ rendere la vita dura a chi verrà dopo ■ me». Negro ■ lascia già andare un piccolo bilancio del suo mandato da primo cittadino. Dice: «Credo di lasciare un buon ricordo. Quando siamo ■ rivati noi ■ palazzo Golli ci siamo trovati in mezzo a molte difficoltà. Ci verrà dopo il '97 troverà progetti e molte cose a po-



Il sindaco di Pietra Daniele Negro

sto. Sarà tutto più facile.

La notizia della rinuncia di Negro, se sarà definitiva, è destinata a cambiare lo scenario politico pietrese. Prima di lui già il sindaco ■ mente storica della Lega, Giacomo Accame, aveva annunciato di svolgersi ri-

tirare ai suoi studi storici. La Lega nord farà comunque la sua lista per le amministrative del prossimo anno che si dovrebbero ■ a giugno salvo rinvii. Negro e Accame annunciano che continueranno a sostenere il partito di Bossi. Senza di loro ■ senza i livelli record di voti raggiunti il 6 giugno del '93 per la Lega sarà difficile riconquistare il Comune. Tre anni e mezzo fa la Lega superò nettamente un ■ dei voti.

L'uscita di scena di Daniele Negro, figlio dell'ex sindaco Giacomo (liberale), avrà ripercussioni anche sulla formazione delle altre liste. Saranno al ■ due: Polo ■ Ulivo. Ma i contrasti già emersi a destra come a sinistra fanno prevedere un parto difficile per tutti. Dal Polo, ad esempio, ha preso per ora le distanze il Ccd di Ferdinando Casini che annuncia una sua lista autonoma. Il Ccd ■ Pietro, guidato dall'ex candidato a sindaco dc Mario Carrara, può essere determinante. Resta comunque molta incertezza sulle liste. (a. r.)

Faccia a faccia per il delitto di S. Stefano

«Baby vedovo» ■ confronto I due indagati si accusano

SANREMO. «Smettila di dire bugie» e «Non mi accusare di un delitto che ■ ho commesso». Queste le frasi urlate ieri dai due presunti assassini di Secondina Bernardi, 65 anni, uccisa il 29 ottobre scorso a Santo Stefano al Mare.

Il confronto in procura ■ durato circa sei ore. Nel corso della «maratona» Andrea Pezzoni, 26 anni, il «baby-vedovo», ed ■ F., di 17, entrambi di Borghetto Santo Spirito, hanno continuato a sostenere versioni discordanti, un inquietante «scaricabarile» che non ha ancora permesso agli inquirenti di arrivare alla verità, di sapere chi ha impugnato la punta d'acciaio di un martello pneumatico come una clava fraccassando il cranio all'infermiera ■ movente? Una rapina.

Il confronto è stato condotto dal procuratore ■ Repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano, ■ del sostituto procuratore

del Tribunale dei Minori di ■ nuova Tommaso Grassi. Si ■ trattato di un'operazione congiunta che nelle attese della vigilia avrebbe dovuto vedere il «crollo» di chi fino ad ■ ha soltanto raccontato delle bugie. Ma il colpo ■ scena, lo choc per il primo incontro dopo i fermi di polizia giudiziaria, non è avvenuto. Era presente l'avvocato Natale De Francis, per Pezzoni, e i legali Nan e Foti per il minore. Anche i genitori del ragazzo hanno voluto presenziare, straziati dal dolore.

Il faccia a faccia ha fatto emergere personalità diverse: remissiva e introversa quella di Pezzoni, velata ■ spavalderia quella del minore. E mentre il «baby-vedovo» rimane in carceri ■ E. F. potrebbe lasciare il «Ferrante Aporti» di Torino per gli arresti domiciliari. L'istanza dei suoi avvocati ha infatti già avuto ■ parere favorevole del pm. (g. ga.)

In Consiglio comunale

Da Borghetto parere negativo alla droga libera

BORGHETTO SS. Il Consiglio comunale di Borghetto ha detto no alla liberalizzazione delle droghe. L'altra ■ è stato votato un documento proposto da Marco Federici (Lega Nord), sul quale la maggioranza di centro-sinistra ■ stata battuta. Polemica intanto per le tariffe ■ depurazione, bocciate dal Correo, per la quale c'è una richiesta di rimborso ■ 8 consiglieri. Approvato infine all'unanimità il progetto preliminare, da ■ miliardi e 800 milioni, per la nuova caserma dei carabinieri.

Marco Federici ha proposto ■ Comune di aderire all'iniziativa della Conferenza per la città contro la legalizzazione delle droghe. In teoria la mozione avrebbe dovuto essere respinta visto che la giunta Badi ■ (pds) è retta ■ una maggioranza di centro-sinistra. Invece, a causa di alcune ■ la mozione Federici ■ stata accolta. (a. r.)

Polemica ■ Borgia

Concorsi in Comune Un'interpellanza della Lega Nord

BORGIO V. Concorsi a stagione teatrale nel mirino del capogruppo della Lega nord di Borgia Verezzi, Nadia Fadel. L'esponente del partito di Bossi riporta in ■ interpellanza avocata che circolano in paese per cui i concorsi ■ effetti fasulli in quanto i ■ dei possibili vincitori erano o sono risaputi con grande anticipo rispetto alla prova d'esame. Nadia Fadel ha scritto anche alla procura della Repubblica per presunte irregolarità in ■ delibere di giunta sul Festival teatrale di quest'anno.

Replica il sindaco Enrico Rembado: «Per quanto riguarda il contenuto dell'interpellanza sui concorsi ci riserviamo di sporgere denuncia per diffamazione». Sul teatro le delibere sono tutte regolari. La stagione di prosa, che la Lega sempre contesta, ■ ha reso ■ un miliardo di pubblicità a livello nazionale. (a. r.)

ASSOCIAZIONE PER IL PROGRESSO DELLA CARDIOLOGIA IN VALBORMIDA

Partecipa ad uno dei corsi per smettere il fumare organizzati dalla nostra associazione

Per informazioni telefona alla
Cardiologia dell'Ospedale di Cairo
al n. 019 500.92.61

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

ED EVENTUALE ESAMI DI SCORTE

Animazione, musica live e giochi nei pub e nelle tavernette della provincia

Serata all'insegna della dance

Aperti il Symbol, il Fantasque, la Nuova Biffa, lo Scotch, El Cielo, l'Onda. Balli latini al Cuba Libre
Attesa per le inaugurazioni di domani: ad Albissola al via i venerdì del Face, a Finale quelli del Covo

Questi gli appuntamenti di serata ■ locali di Savona e provincia.

Ritrovo al Mister Drake con musica e piatti caldi. **ALBISOLA S.** Stage master-class di hip hop e funky, alle 21, al Club Arabesque con Alex Fabbrì. Proiezione di diapositive, dal titolo «La Liguria verde», alle 20,45 alla biblioteca ■ via San Pietro.

ALBISOLA M. Musica e ritrovo al bar Testa e al Tropica sul lungomare. Domani inaugura il nuovo venerdì del Face discobar dal titolo «New Faces to Face».

Ritrovi giovani all'El Chico e al Green Pub. Al Betty Boop appuntamento discobar. **DEGO.** Ritrovo al Flibus Folk Pub.

M. Giovedì alla discoteca Symbol e al Fantasque. Ritrovo giovane al Dobro nel centro storico.

E' sospesa la rassegna «Arrivano i comici» al Number One Pub di via Cadorna. Messaggerie al Capolinea. Pizze al taglio al «Mordi o fuggi» di piazza Marconi. Spaghettata a mezzanotte al Miracolo di località Santuario.

BERGIGLI. Musica d'ascolto a ritrovo al Sinte Galeshka.

NOU. Discoteca alla Nuova Biffa di via Monastero ■ dance soft. Rassegna gastronomica con degustazione dal «primi», vino nuovo, «Da Pino» in via Cavalieri di Malta.

L. Dance commerciale, revival e underground alla discoteca Scotch di palazzo Moroni ■ circuito telematico interno. Giovedì latino-americano al Cuba Libre Café di via Torino con scuola di ballo. Discobar al Monkey Business di Finalpia. Ritrovo all'Asterix e al Trocadero. Liscio ■ revival al Patio sul lungomare. Domani sera grande inaugurazione del venerdì della discoteca il Covo di Capo San Donato.

L. Disco-dancing con orchestra al Flora (ex discoteca Veltrone). Il locale sul mare ritorna alle origini con dancing ■ disco live.

LOANO. Orchestra spettacolo Luca Frenco al dancing Manhattan Inn di corso Europa con la gara di polka dalle 22.

ALBENGA. Ritrovo giovane alla Città Vecchia. Ricette liguri ■ musica d'ascolto al ristorante «Da Nazario» ■ villaggio Iria.

Discobar sino alle 11 al «El Cielo». Al bar Halloween musica dal vivo. Genere dancing al Vip ■ all'M4. Musica e ritrovo al Cabaret e al Gallo George. Cucina ■ musica latino-americana al Cielito Lindo.

LAIGUEGLIA. Live Anni '60, '70 ■ '80 con i «Macramé» alla discoteca Onda.



Liscio nel dancing del Savonese

Alla Casa del Priore festa ■ San Martino. Happy hour al Big Ben. Liscio ■ revival al dancing Timone. Ritrovo all'Andora Beach e al Matamua con video, giochi e musica.

BIANCO MARINA. Stasera «Winter Brasil Carnaval» al Valerie club.

MEZZANOTTE E NOTTE

Messaggeria ■ Capolinea

Bruschette, piadine, panini, insalate e tanto altro da Laura Al Capolinea di via Mistrangelo. Presente la messaggeria «Phonomena» ■ collegamenti telematici. [a. r.]

Maxischermo al Flora

Luogo di ritrovo ■ videogiocchi ■ maxischermo al Flora Music Bar sul lungomare Bado. Il locale, aperto anche all'ora ■ pranzo per spuntini di lavoro veloci, ospita anche musica dal vivo. [a. r.]

«Serate d'inverno» da Claudio

«Serate d'inverno» è il titolo della rassegna enogastronomica organizzata da «Claudio». Stasera ■ di scena la cacciagione con tartuffi d'Alba accompagnati da vini bourgogne ■ beaubois. [s. p.]

Birra al Crazy Night Pub

Birre, panini, spuntini, promozione birra, tutte le sere al Crazy Night Pub in via Dante a Loano. Ritrovo per gli amanti

«Circolando» divertendo

Manifestazioni dei circoli Arci tra cultura, spettacolo, impegno

LOANO. «Circolando» viaggio tra le esperienze Arci del Ponente Savonese ■ il titolo che riunisce, sino al ■ novembre, una serie di iniziative (musica, incontri, mercatini e altro) promosse dai circoli ■ Loano, Alasio, Borghetto, Cerialle e Cissano. Spiegano i responsabili dei circoli Arci che organizzano l'evento: «Non si tratta di un'unica manifestazione ma di singoli eventi che hanno l'obiettivo di promuovere realtà collegate in rete tra loro anche se possiedono caratteristiche diverse. Si vuol proporre anche un momento ■ riflessione per tutto il Savonese sul valore delle realtà che si organizzano e svolgono attività in zone, come le nostre, dove gli spazi di ag-

gregazione così come gli spazi dove riaffermare il diritto alla propria identità sono quasi inesistenti».

Ad Alasio al Circolo Brixton ■ è già svolta l'iniziativa ■ titolo «Padano sarà lei» in favore degli extracomunitari. A Borghetto, nella sala congressi, si è tenuto un appuntamento in musica dal titolo «Black e music» ■ il gruppo The Blackness Singer.

Domani terza ■ al circolo «Mauro» di Cerialle, inizio ore 22, con una iniziativa di solidarietà dal titolo «Aiutiamo l'infanzia del terzo mondo e degli altri due». Il circolo di Cerialle da diversi ■ porta avanti una propria esperienza di avvicinamento al disagio infantile.

Negli ultimi due anni ha ospitato i bambini di Chernobyl. Sabato sera «Circolando» di sposta a Loano. L'iniziativa del ■ novembre si chiama «Porte aperte», si terrà dalle 16 al Circolo Arci «Italo Calvino» nella sede del Kursaal sul lungomare. Prendendo in prestito questo titolo dalle campagne pubblicitarie di molti concessionari d'auto, il circolo culturale loanese apre le porte alla città e ■ tutti coloro che sono interessati ■ conoscere una realtà che lavora da molti anni. «Si tratta di un percorso ■ immagini e suoni che ricostruiscono la storia ■ l'impegno del nostro circolo che è ormai diventato un punto di riferimento per tutti i giovani che hanno degli interessi ■ culturali e che, insieme, vogliono svilupparli e approfondirli», spiega Lucia Campana dell'Arci.

■ simbolica staffetta ■ «Circolando» si conclude domenica ■ Cissano sul Neva con l'originale mercatino dello scambio previsto dalle 10 alle 19. E' organizzato dal circolo Macaja che si occupa soprattutto di tempo libero. [a. r.]

Anche al Loanese si stanno organizzando proiezioni «doc»

Cinema d'essai in Riviera

A Finale la rassegna in favore dei diritti umani. Stasera tocca a «Oltre Rangoon» «Compagna di viaggio», con Asia Argento, proiettata al cinema Ambra di Albenga

FINALE L. Grande successo delle rassegne cinematografiche dedicate ai film d'essai e di qualità in corso all'Ondina ■ Finale Ligure e all'Ambra di Albenga. E' la conferma che, malgrado la crisi del cinema italiano e il boom delle videocassette vendute a prezzi stracciati con i quotidiani, ■ parte del pubblico del Savonese non tradisce le proiezioni di valore sul grande schermo.

Proseguono oggi i «Sette film d'essai ■ i diritti umani», al cinema Ondina e ■ «Giovedì dell'Ambra» con ■ pellicole di qualità ad Albenga. L'iniziativa del gruppo del Finale di Amnesty International prevede, sino al ■ dicembre, al giovedì alle 21, la proiezione ■ pellicole (l'ingresso è gratuito con unico spettacolo) che mettono in evidenza, anche in modo drammatico, dove e come troppo spesso ■ calpestati i diritti umani. Questi i film ancora in cartellone all'Ondina: «Oltre Rangoon» sulla dittatura nell'ex



Asia Argento protagonista di «Oltre Rangoon»

Birmania, in programma questa sera, «Mosca Addio» sull'antisemitismo in Urss (28 novembre), «Il fuoco della resistenza» sull'oppressione e lo sfruttamento ■ Amazonia (5 dicembre) e «Kitchen Tots» sul colonialismo in Africa (12 di-

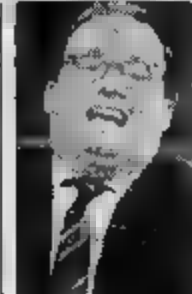
GENOVA

ICCOLE televisive crescono ■ in attesa della nuova «Mammì» in fase ■ l'entusiasmata elaborazione in Parlamento, le emittenti liguri affilano le armi per migliorare i loro palinsesti. Un lavoro incentrato quasi totalmente sull'informazione, il terreno preferito ■ una sfida combattuta senza esclusione di colpi dalle varie tv. E non solo nel capoluogo ligure.

Altro fronte di lotta per gli ascolti è poi quello sportivo legato alle prodezze e al flop di Genova e Sampdoria.

E proprio per parlare le ■ parlare del mondo del pallone, arriva ■ Genova anche il vulcanico Maurizio Mosca a movimentare i talk show sportivi e di attualità delle televisioni commerciali liguri. Mosca ha trovato ■ la ■ trasmissione si chiama proprio «Casa Mosca» - a Telecity, ogni venerdì sera, alle 21.

Nel corso del programma il popolare giornalista milanese avrà in studio molti ospiti, ■ strettamente scalcagnati e non mancheranno le «provocazioni» ■ questo e quel personaggio ■ società, tutti argomenti e questioni destinate poi a essere approfondite sui giornali.



Maurizio Mosca su Telecity

Sempre domani sera a Telecity, alle 23, il direttore Vittorio Siriani condurrà il varietà «Tuttinsieme». Anche qui tanti ospiti. Domani sera ci ■ fra gli altri, ■ Angelillo e Genaro Cannavacciuolo, bravissimi mattatori del varietà «Carmela e Paulina», in scena al teatro Duse.

La puntata di domani della trasmissione aprirà le porte degli studi di via ■ Settembre anche a Oreste De Fornari, genovese, conduttore di «Perdenti» ■ di altre trasmissioni televisive di RaiTre.

Fornari, questa volta, però, non parlerà di tivù. Verrà a Telecity accompagnato dalla mamma ■ Luciana che ha scritto un libro. Ma l'incontro ■ Oreste De Fornari offrirà sicuramente molti spunti per allargare il discorso a tutto quanto si muove attorno ■ piccolo schermo, soprattutto in un momento di cambiamenti a dir poco epocali.

Oltre ai consueti appuntamenti settimanali di Telecity, Telagenova ■ Primocanale, emittenti sempre molto «gettonate» ■ telespettatori genovesi, da lunedì arriverà ■ novità.

A presentarla ■ Canale 7, la televisione del gruppo Monti ■ retta ■ Luciano Basso. La novità ■ chiama «Settimo grado», una trasmissione ■ andrà in onda ogni lunedì sera, alle 20,30. Novanta minuti di televisione dedicata ai temi «scottanti» della settimana a Genova e in Liguria.

Dopo il successo delle rubriche «Il microfono fra la gente» e i «Miei del quartiere». Basso e l'editore Massimiliano Monti, dopo gli aggiustamenti nel segmento sportivo e i diritti sulla pallanuoto (Nervi e Recco) puntano decisamente sulla tivù di servizio.

«Settimo grado», assicurano a Canale 7 avrà tempi sostenuti, quasi calcistici, ■ conduttore - qui c'è un'altra sorpresa - Mario Menini, ex anchorman di Telecity. Menini ha lasciato l'emittente di via XX Settembre ■ l'arrivo di Vittorio Siriani e dopo ■ periodo di riposo (si fa per dire perché nella vita di tutti i giorni è un ingegnere libero professionista) ha deciso di tornare davanti alle telecamere più agguerrite che mai per raccontare ■ i fatti più salienti delle ■ che genovesi e liguri. [m. b.]

Domani ■ Monturbano Ennoni in Liguria convegno ■ studi con Storia Patria

SAVONA. Un vescovo, ■ marchese e ■ notaio congiurano ■ Napoleone per far cadere l'antica Repubblica ligure. Questa la tesi che verrà discussa nel convegno in programma ■ domani e sabato all'Auditorium di Monturbano.

L'iniziativa è della Società savonese di storia patria che da oltre un anno prepara l'avvenimento in collaborazione con il Comune di Savona e l'Università di Genova. L'apertura dei lavori è prevista per domani a Monturbano alle 9. Particolarmente ricco il «cast» di oratori che per due giorni presenterà relazioni innovative sul ■ i francesi in Liguria: dalla Repubblica aristocratica alla Repubblica democratica. Intervengono Alberto Tenenti del Centro di ricerche storiche, Franco Della Peruta dell'Università di Milano, Giovanni Assereto dell'Università ■ Genova, Josiane Bourguet dell'ateneo di Parigi, Patrizia Schiappacasse e Carlo Bitossi dell'Archivio ■ stato di Genova. Dalle relazioni emerge, fra l'altro, che un gruppo di notabili savonesi ebbe un ruolo decisivo nella caduta della Repubblica aristocratica. ■ vescovo Domenico Gentile, in particolare, partecipò alla «congiura» che consentì la vittoria delle idee rivoluzionarie francesi. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

Una delle ultime sere di Carnevale

SAVONA

Chiaiberra

Ore 21

Libro

Astor

Tel. 854.827

Or. 15,30/18,30/20,15/22,30

L. 10.000/7000/5000

La prova

di J. C. Van Damm, con J. C. Van Damm, R. Moore, J. Gunn (USA '98)

Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri ■ lotta internazionale passando attraverso una serie di peripezie esotiche. N. V. 1h 30' **Avventura**

Il professore matto

di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (USA '98)

Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

Il momento di uccidere

di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McDonough (USA '98)

Un giovane ■ difende un nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Del romanzo di Grisham. N. V. 1h 25' **Thriller**

Acque profonde

di J. Wilson, con C. Diaz, N. ■ C. Sheffer (USA '98)

Una bella donna, il marito, ■ d'infanzia, l'ex amante di lei: tra i quattro è lotta spietata su un'isola deserta ■ largo della costa del Maine. N. V. 1h 32' **Nero**

Eldorado

Tel. 820.563

Or. 16,45/18,30/20,15

L. 10.000/7000/5000

Filmstudio

Tel. 850.570

Or. 15,30/20,15/22,30

L. 9.000/8000/5000

Mr. Holland's Opus

di S. Harek, con R. Dreyfus, G. Healy, J. Thomas (USA '95)

Un professore di musica, frustrato per non aver mai composto nulla ■ importante, capisce il valore dell'insegnamento. N. V. 2h 15' **Sentimentale**

Jolly

Tel. 850.570

Or. 15,30/20,15/22,30

L. 9.000/8000/5000

Salesiani

Libro 7000/5000

OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo

Tel. 640.263

Or. 20,30

22,30. Fes. pref. dalle

16,30. L. 10.000/8000/5000

Ritz

Tel. 640.427

Or. 20,22,30. Fes.

anche 15,30/17,30

L. 10.000/6000/5000 anziani

sdoppio in quattro

di H. Rautis, con M. Keaton, A. MacDonnell, H. Yulin (USA '95)

Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un geniale par di duri a ottimi, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

Sleepers

di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crutup (USA '96)

Quattro ragazzi finiscono in ■ riformatorio e ■ biscono violenza da parte dei secondini: una volta adulti ■ di vendicarsi. N. V. 2h 25' **Drammatico**

Compagna di viaggio

di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (ITA '96)

Un vecchio stilista una ragazza perché ■ sorvegli, la aiuti, ■ e la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' **Psicologico**

Ritratto ■ signora

di J. Campion, con N. Kidman, J. Mankovic, E. Hershby (AUS '96)

Una ragazza americana in Europa: disillusi, inganni e l'influsso incontrano con un lascivioso belmilito. Del libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramma**

ALBISOLA

Teatro

Ore 21

Libro 18.000

IL BARBIERE DI RIO

di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Pappalardo (ITA '96)

Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie e dalla da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 10' **Comico**

OGGI RIPOSO

ALBISOLA

Teatro

Ore 21

Libro 18.000

IL BARBIERE DI RIO

di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Pappalardo (ITA '96)

Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie e dalla da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 10' **Comico**

OGGI RIPOSO

ALBISOLA

Teatro

Ore 21

Libro 18.000

IL BARBIERE DI RIO

di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Pappalardo (ITA '96)

Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie e dalla da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 10' **Comico**

OGGI RIPOSO

ALBISOLA

Teatro

Ore 21

Libro 18.000

IL BARBIERE DI RIO

di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Pappalardo (ITA '96)

Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie e dalla da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 10' **Comico**

OGGI RIPOSO

ALBISOLA

Teatro

Ore 21

Libro 18.000

IL BARBIERE DI RIO

di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Pappalardo (ITA '96)

Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie e dalla da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 10' **Comico**

OGGI RIPOSO

ALBISOLA

Teatro

Ore 21

Libro 18.000

IL BARBIERE DI RIO

di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Pappalardo (ITA '96)

Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie e dalla da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 10' **Comico**

OGGI RIPOSO

ALBISOLA

Teatro

Ore 21

Libro 18.000

IL BARBIERE DI RIO

di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Pappalardo (ITA '96)

Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie e dalla da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 10' **Comico**

OGGI RIPOSO

ALBISOLA

Teatro

Ore 21

Libro 18.000

IL BARBIERE DI RIO

di G

IL NUOVO SUPERMERCATO È APERTO

Ritorna il piacere del mercato.



WUNDERMAN CATO JOHNSON

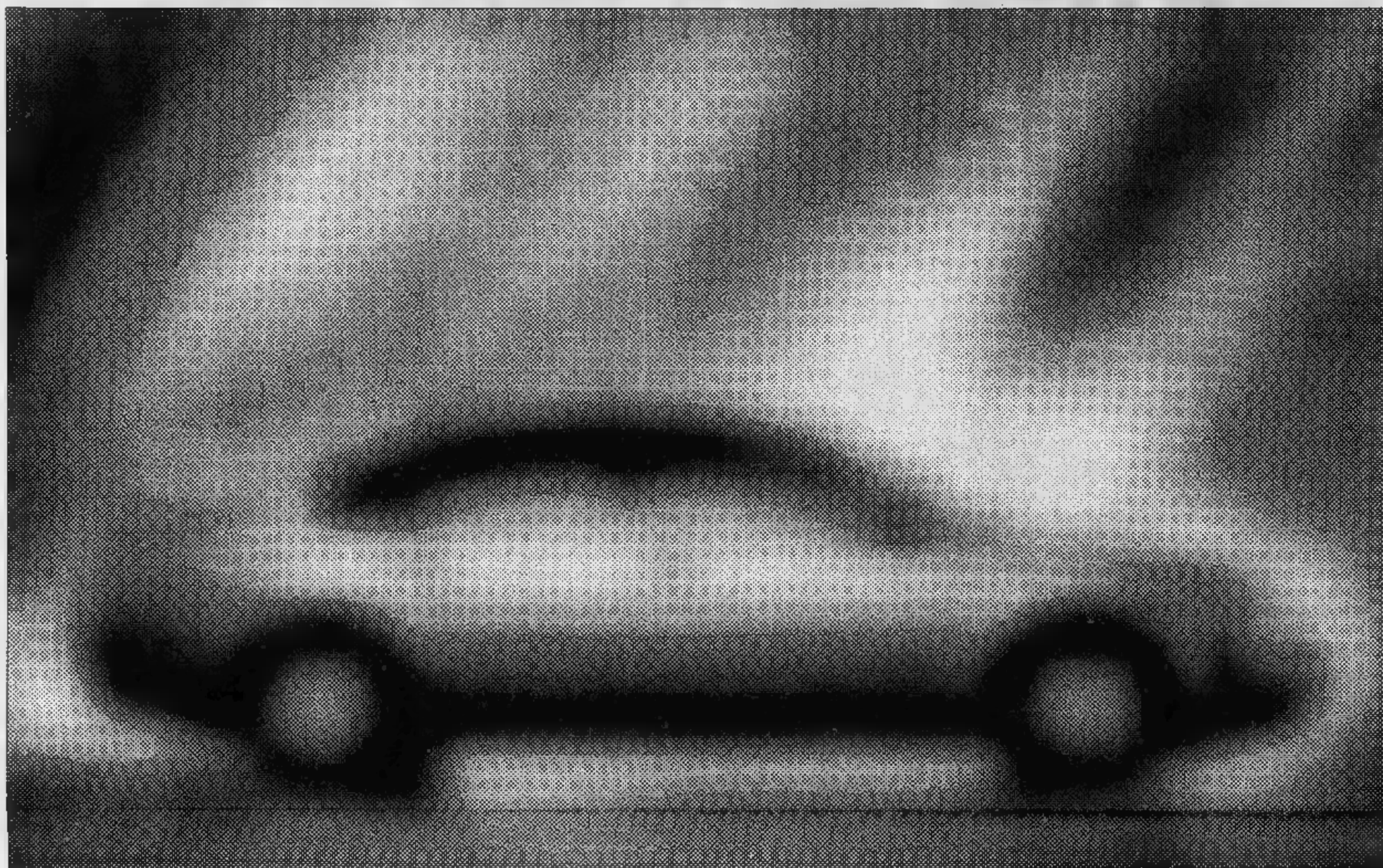
Nuovo Supermercato Conad. Via Argine Destro, 347. Imperia.

Un nuovo, moderno, accogliente Supermercato che ti fa riscoprire il piacere di girare tra i banchi di prodotti freschi. Un Supermercato che ti offre il più ricco assortimento alimentare, tanta scelta e tanta convenienza, insieme a specialità già pronte e prodotti tipici. Così è il nuovo CONAD ad Imperia: tutto il piacere del mercato e il meglio della modernità:

spese rapide e veloci; un parcheggio riservato, gratuito e coperto; casse ad imbustamento automatico; la borsa della spesa gratis. Ma anche una fornitissima pescheria che ti offre mille idee subito pronte per la tua fantasia. Vieni a trovarci. Scoprirai quanto servizio, quanta qualità, quanta convenienza il nuovo Supermercato CONAD ha preparato per te.

 **CONAD**
Supermercati

Mettete a fuoco la data: 23-24 novembre.



23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre, 23 - 24 novembre. Per ora è tutto.
La nuova Passat bisogna vederla dal vero (sabato 23 ■ domenica 24 novembre).

Nuova Passat. L'eccellenza, accessibile.



ZOLEZZI AUTO

ALBENGA

Reg. Poca - Tel. 0182 50.861 - 51.425

Barbieri

SAVONA

Corso Mazzini 124 - Tel. 019 813.060

BOCCIE

**SPETTACOLO
AL DIBATTITO
NELLA «B»**

E' partita la lunga stagione delle bocce «cadette». Mentre i campionati di A sono già arrivati alla giornata il torneo di B, quest'anno alla settima edizione, ha aperto i battenti con risultati prestigiosi. E' anche l'anno delle novità in questa specialità: la classifica non vanno più sommate punti in base ai risultati di ogni singolo match, ad ogni squadra vincente vengono assegnati i tre punti, nel calcio, mentre in B di pareggio le due contendenti incamerano un punto. Come in serie A, la gara a stacchetto passerà da 5 a 5 minuti, la possibilità di ogni giocatore di «avere la» e colpire consecutivamente per quattro volte, due in più del precedente regolamento.

Ma vediamo com'è andata la prima giornata, che ha fatto registrare un solo pareggio: quello ottenuto dalla Sarisolese sul campo toscano. Fossone, nel girone A, l'incontro è stato combattuto, tra compagni il cui obiettivo principale è la salvezza. L'altro incontro di questo girone si è giocato a San Fruttuoso, dove la squadra del presidente D'Alessio ha superato per 8-4 la «Litorale».

Nel girone B successo per il Serra Riccio. La società genovese, che ha perso pedine importanti come Patri e Cavagnini, si è affidata alla qualità dei giovani che si sono subito dimostrati



Benetto, punto di forza dell'Arma

all'altezza della situazione in questo torneo cadetto, superando per 7-5 l'Assunta Genovese. Grande impresa intanto per il Busalla. La neopromossa società presieduta da Boccardo ha strappato per 10-2 la pur quotata Toso Arenzano.

Nel girone A i riflettori erano puntati sul bocciodromo di Caimonte, dove era in programma la grande sfida Cairese-Macchia Verde Albenga. La vittoria è andata ai padroni di casa, con un 10-2. La compagine della Val Bormida ha allestito una formazione di prim'ordine, con l'obiettivo di centrare il «pass» per le finali. Tanta gente al bocciodromo, ad assistere ad un match praticamente a senso unico. L'Arma retrocessa dalla A2 si ripropone intanto come squadra da battere. E il buon giorno si è visto già dal primo turno, che ha visto gli imperis uscire vittoriosi dal match con l'Albisola, per 10-2.

Nell'ultimo raggruppamento, successo per la Familiare Savona.

In luce anche La Familiare Arma e Cairo avvio sprint

na. Fino a pochi giorni prima dell'inizio della stagione, le compagne del capoluogo ha rischiato di dare forfait per motivi economici. Poi, dopo una serie di riunioni, si è deciso di partire per quest'avventura. Nel frattempo la società ha eletto il nuovo presidente nella figura di Michele Briasco, con il dottor Giovanni Bogliolo presidente onorario. L'inizio è stato dei più brillanti: i grigiorossi hanno vinto per 8-4 contro la Mueller di Bordighera. Vittoria esterna nel frattempo per il Val Merula del presidente-giocatore Oreste Garriotti. Gli androsi hanno vinto a Taggia per 8-4.

Il prossimo turno. Sabato alle 15 si disputerà la seconda giornata, con i seguenti incontri. Girone A: Sarisolese-San Fruttuoso; Litorale Fazzini-Fossone; girone B: Assunta Genova-Busalla; Toso Arenzano-Serra Riccio (Voltri); girone C: Albisola-Cairese; Macchia Verde Albenga-Arma; girone D: Mueller Bordighera-Familiare Savona.

Rinnovo comitato regionale. L'imperiese Carmelo Tagliarino, già vicepresidente, è stato eletto presidente della FIB regionale. Fanno parte del direttivo Giancarlo Migliardi di Savona e i genovesi Bruno Volpin, Ines Rossi, Franco Galassi, Lorenzo Ballabene, Vincenzo Novelli. Ad Imperia invece le società hanno eletto alla presi-

denza provinciale Fabio Balauco. Intanto domenica 1° dicembre nei bocciodromi di Perania e Cairo, ci saranno le finali di categoria C del «Trofeo dei vincitori», mentre nella giornata Cella e Albisola ospiteranno quelli di D.

Roberto Pizzomo



Brisco, neopresidente della Familiare

Travolgente successo sulla Baia Sole Alassio

Nella C1 di tennis tavolo zvetta l'Amatori Savona



Ruggeri, leader dell'Amatori Savona

Anche «sa singhiozzo», complici i numerosi appuntamenti, i campionati di tennis tavolo proseguono la loro marcia. La «copertina» spetta alla C1 maschile, giunta alla quinta giornata, con l'Amatori Savona che ha collezionato la terza vittoria consecutiva (e sempre l'eloquente punteggio) 5-0.

Vittime dei savonesi, questa volta, gli alessandri della Baia del Sole, ancora a digiuno di successi. I punti dell'Amatori sono stati collezionati da Ruggeri, Agosti e De Gregorio, trio capace di impensierire qualsiasi avversario. Dice il giocatore Ruggeri: «Benché privi di sponsor, stiamo disputando un ottimo torneo. Non aver concesso un solo punto ai nostri avversari nelle ultime tre partite è il segno del nostro stato di forme».

Il campionato è condotto dal Verzuolo B, ancora a punteggio pieno (sabato scorso netta vittoria sul Bordighera B per 5-1) anche se il Bordighera A (p. 6) è riuscito finora a limitare i danni (sabato 5-0 il Verzuolo A). Stessa situazione di classifica per il Pistorino Imperia, che ha avuto la meglio (5-2) sul Borgo Sanremo. Prossima giornata il 7 dicembre, Amatori Savona-Bordighera B; Pistorino Imperia-Baia del Sole; Verzuolo B-Bordighera A e Borgo Sanremo-Verzuolo A (confronto in programma per la domenica, con inizio alle 10).

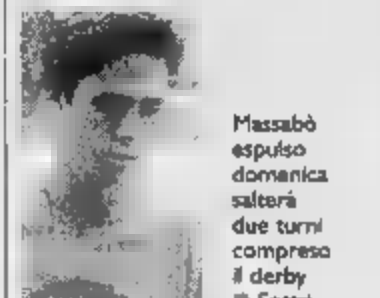
Atto terzo invece nella C2 maschile, e netta affermazione (5-0) dell'Amatori Savona a Genova contro il Night and Day. L'Amatori ha schierato Orchini, Volpi e Sangalli. Il Bordighera si è imposto (5-3) sul Don Bosco Savona, mentre l'Overside Ventimiglia ha regolato (5-0) il Borgo. Si riprende il 7 dicembre con le partite Borgo-Bordighera; Amatori Savona-Bosco S.; Overside Ventimiglia-Night and Day (confronto in programma domenica 8, alle 10). Infine la serie D, caratterizzata dalla vittoria dell'Amatori Savona (5-2) in trasferta con il Finale. Questo torneo è giunto alla terza giornata, ed anche qui il prossimo turno verrà disputato nel fine settimana del 7-8 dicembre.

[g. o.]

I tornei di tennis Coppa: Portovado ok

Tc Imperia e «Il Faro» avanti tutta

Calcio squalifiche nel Cnd



Massabò esposto domenica salterà due turni compreso il derby di Sestri

Il maltempo ha condizionato l'ultimo week-end tennistico, nel quale comunque sono ultimati alcuni confronti dei campionati a squadre. Nella Coppa Boccardo, riservata al settore maschile si sono giocati alcuni incontri degli ottavi. A Ponente attesa la sfida Loro S. Imperia B, che ha suggerito la vittoria degli ospiti, edesso dal Pegli Coop. Accedono ai quarti anche Coparana e Pegli B. Le finali sono in programma il 7 e 8 dicembre al C1 Imperia, ai Giardini San Lazzaro.

Nella Coppa Lombardo, riservata alle donne, attesa per le semifinali in programma sabato: Tc Vado-Pro Recco e Arme-Park Genova sono sfide che promettono spettacolo. Il sabato sono anche in programma le semifinali della Coppa Veltrani «nc»: le sfide Diano-Park Genova e Imperia-Tc Genova sono aperte a ogni pronostico. Ultime battute anche per la Coppa Over «nc», quest'anno nobilitata da una presenza record di sodalizi iscritti.

Lo week-end andato in scena i quarti di finali. Tra le sfide più attese Golf Rappallo-Ats Faro, vittoria della compagine ospite che avrà il vantaggio di giocare nel proprio circolo in semifinale (ed eventualmente l'ultimo atto del torneo), in programma sabato. Tra gli altri risultati dei quarti, anche il successo del Cus Genova sul Tc Diano.

[g. o.]

Il Giudice sportivo ha deliberato in merito alle partite del Nazionale dilettanti giocate domenica. Due turni di squalifica sono stati inflitti a Massabò dell'Imperia (che salterà così il derby sul campo della Sestrese), mentre per una domenica dovranno restare in tribuna Fabiani e Cini (Poggibonsi), Tur- (Sestrese), Bosco (Apiglianese), Dianda (Camaione), Bufardecchi e Rubino (Châtillon), Perna (Colligiana), Barison e Camani (Montecatini).

Intanto ieri si disputati diversi match di Coppa Liguria. Uno dei più attesi Portovado-Cogoleto, giocato ieri pomeriggio al «Chittolina». La vittoria è andata agli uomini di Rovero, che pur privi di Saltarelli si sono imposti per 3-1. I biancoverdi, come del resto in campionato, hanno dimostrato di essere in buona forma, mentre i genovesi hanno pesato le numerose assenze, visto che diversi giocatori avevano impegni di lavoro.

[g. o.]

Nei referendum migliaia di schede: subito dopo toccherà alla «Nazionale dei lettori»

«Golden Boys», lotta all'ultimo voto

Ancora due settimane per eleggere le «baby-stelle»

Due settimane ancora appassionate sfide a suon di schede, e poi il «Golden Boys» chiuderà le classifiche ed eleggerà i vincitori delle sei categorie, ma soprattutto assegnerà le 15 medaglie speciali ai primi di ogni graduatoria. Un totale di 90 minicampionati che saliranno sul palco del Teatro Chiabrera la sera di lunedì 16 dicembre, per una festa che nel suo trentennale è stata di sorprese, e continuerà anche quando i battenti del teatro saranno chiusi.

Intanto il «Golden Boys Calcio» annuncia un'altra importante iniziativa, che scatterà nella seconda settimana di dicembre prendendone il posto: «La Nazionale dei Lettori» che interesserà tutti i dilettanti, dall'Eccellenza alla Terza categoria: i voti ci aiuteranno a comporre due formazioni: l'Under 23 e la Over 23, che sfideranno in un «triangolo» il Savona Calcio. Ma adesso le graduatorie del «Golden» a due settimane dalla chiusura.

Primi calci. voti 2323 Gabriele Decio (Finale); 1835 Luca Scarfò (Savona); 1387 Daniele Leganaro (Savona); 1290 Luca Doffo (Legnò); 1140 Mattia Ziranò (Quiliano); 845 Francesco Furfaro (Savona); 827 Riccardo Armellino (Quiliano); 700 Zucaro (Legnò); 658 Giacomo Novello (Quiliano); 642 Licata (Cisano); 610 Edoardo Capra (Finale); 530 Riccardo Gagliolo (Andora); 510 Andrea Piccardo (Andora); 317 Luca Di Carlo (Savona); Matteo Bonello (Quiliano).

Pulcini. 3582 Andrea Desogus (Legnò); 2254 Simone Boatto (Vado); 2045 Giancarlo Robaldo (Savona); 1640 Gabriele Minuto (Cairese); 1222 Marco Bugna (S. Cecilia); 1190 Jacopo Scappatura (Quiliano); 918 Matteo Picasso (Loanesi); Andrea Vallarino (Quiliano); 724 Elia Kossotti (Pianmar); 723 Emilio De Campo (Finale); 662 Andrea Manunta (Vado); 612 Mattia Greco (Quiliano); 547 Piombo (Don Bosco); 513 Alessandro Avallone (Andora); 512 Melis Tobia (Andora); Giovanni Novello (Quiliano); 415 Maurizio Mellocco (Vado); 391 Andrea Piccardo (Andora); 374 Lacota (Speranza); 356 Andrea Muriello (Quiliano); 300 Gaetano Alomare (Quiliano); 215 Danilo Poliani (Finale).

Esordienti. 2680 Gianmaria Sapia (Vado); Stefano Frosio (Legnò); Micael Lazzeri (Loanesi); 1835 Davide Mi-



I «Pulcini» del Quiliano in una formazione di inizio torneo coi tecnici Umberto Ruggeri, in piedi a sinistra, e Chicco Ferraro

nuto (Cairese); 1620 Marco Passarelli (Savona); 1260 Antonio Fizzata (Finale); 740 Biglieri (Finale); 700 Alessio Puppo (Finale); 642 Fabio Floris (Andora); 510 Nicola Garra (Cairese);

501 Francesco Peluffo (Varazze); 425 Miglio (Quiliano); 410 Claudio Messina; 310 Al-larchi (Varazze); 300 Tonoli (Vado); Spensatello (Albisola); Giovannissimi. 2380 Mario

Bugna (S. Cecilia); 1838 Alberto Bellini (Quiliano); 1818 Simone Antonelli (Legnò); 1792 Michele Donofrio (Finale); 1535 Emanuele Leganaro (Savona); 1307 Giorgio Salgoni (Loanesi); 1204 Marco Pesce (Legnò); 1021 Sebastiano Pizzata (Finale); 1012 Daniele Amatruda (Savona); 684 Maltese; 601 Marino Moroni (Andora); 520 Carlo Tallini (Andora); 403 Paolo De Cesare (Cairese); 310 L. Grande (Andora); 300 Al. Bozano (Savona).

Allievi. 2671 Roberto Bonadonna (Loanesi); 1918 Simone Rossi (Quiliano); 1650 Matteo Durente (Legnò); 1631 Jacopo Provato (Vado); 1092 Rocco Varagliotti (S. Nicolò); 1087 Emiliano Malvestito (Finale); 1012 Cristian Sanna (Vado); 800 Got-tardi (Quiliano); 701 Manuel Gandossi (Andora); S. Bre-me (Finale); Palomo (Finale); 438 Martini (Andora); 429 L. Luzzara (Andora); 408 Geronima (Cairese); 279 L. Cassullo (Finale); 225 Canepa (Finale).

Junior. 2704 Alessio Bot-tinelli (Savona); 2397 Stefano Frediani (Legnò); 1034 Daniele Voss (Finale); 914 Marco Sciol-la (Speranza); Andrea Leo-ne (Loanesi); 852 Bobo Cagnac-cio (Legnò); 816 Paola Cauteruc-cio (Pietra); 735 Lanzoni (Savona); 704 Piu (Legnò); 613 Matteo Nardulli (Savona); 612 Carlo Garbero; Alberto Allegri (Pietra); 490 De Fabiani (Legnò); 481 Pisu (S. Cecilia); 451 Massimiliano Calso; 439 Marco Donato (Savona); 430 Fabio Curto (Andora); 412 Mirko Bertolotti (Finale); 319 Sarti.

Nanni De Marco

13a TAPPA SAVONA GOAL '96

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 24 novembre	
1 SAVONA	PIEMONTE
2 SANRESE	
3 SESTRESE	IMPERIA
4 CAIRESE	
5 ALBENGA	BRACNO
6 PIETRA	

Lo sportivo dell'anno '96

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovannissimi
Allievi
Junior
Nome Cognome
Indirizzo
BAR o TEAM

Pallanuoto A1, ai lombardi non è bastato aver cambiato allenatore: 7-9

Ieri i primi punti per il Paguros

Alla squadra catanese il recupero con il Brescia

Ieri il recupero della seconda giornata tra Paguros e Brescia, assegnata due punti-salvezza alla squadra. 9-7 (3-1 2-4 3-2 1-0). Non è servito al bresciano, per ora, cambiare tecnico: Zoran Mustur, lo scorso anno Fanfulla in B, aveva rilevato lunedì Parodi, cacciato a sfuror di spogliatoio dopo il ko col Recco. Ma il Brescia anche a Catania si è distinto per l'incapacità di rimontare. Lombardi pessimi l'uomo in più: 4 su 14. Nella squadra di Cufino a segno Rath (3), Patchaliev (2), Piccirilli, Valenti, Boras e Alessi. Nel Brescia in ombra gli stranieri (Ciricovic e Sevostianov, solo una). Gli altri marcatori lombardi: una rete Parodi jr. Palazzo, Antonucci (rigore); Celia. Ora classifica è completa: Posillipo e Savona 10; Pescara 9; Roma 8; Fiorentina 7; Como 6; Recco 6; Anzio 4; Catania 3; Nervi 3; Ortigia e Paguros 2; Brescia e Bologna 0. [d. a.]

CANOTTIERI SABAZIA



Che festa per la nuova sede

Gran festa alla Canottieri Sabazia per l'inaugurazione della nuova sede di lungomare Matteotti. Alla cerimonia (foto) han presenziato tra gli altri il presidente della Federazione nazionale canoa, Conforti (che ha elogiato l'attività del club savonese), e il presidente del Coni savonese, Lelio Speranza. Intanto tre atleti della Sabazia (Cristina De Gregori, Costanza Gnamini, Valentina Cervetto) hanno partecipato a Castel Gandolfo al collegiale della Nazionale di Oreste Perri, in vista dei prossimi impegni internazionali.

[g. o.]

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE 1996

4a TAPPA

Sabato 23 novembre 1996

1 ROMA

2 BOLOGNA - RECCO

3 COMO - PAGUROS

4 PESCARA - BRESCIA

5 FIORENTINA - ATHENA

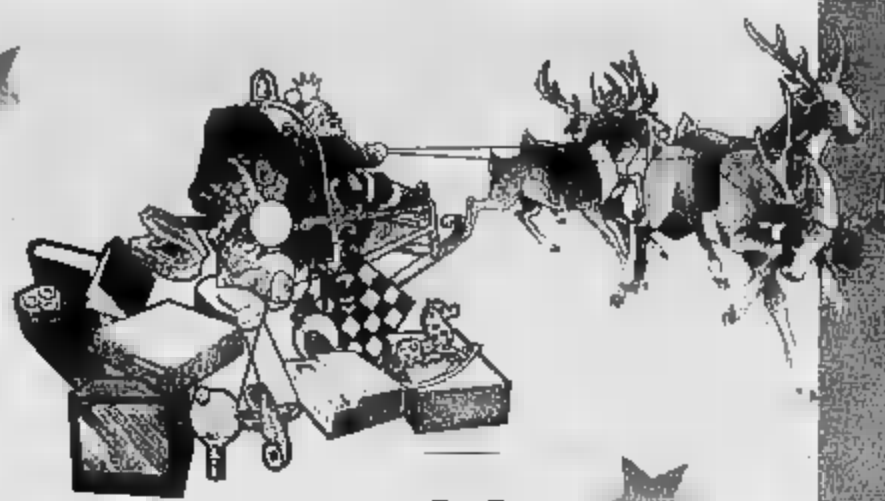
6 NERVI - POSILLIPO

Nome Cognome

Indirizzo

BAR o TEAM

Dal 21 novembre alla Coop parte... un carico di convenienza!!



CON UN
GRANDISSIMO
AMMONTAMENTO
DI GIOCATTOLE
DAI PIÙ
CLASSICI
AI PIÙ
ATTUALI
TUTTI
A PREZZI...
ECCEZIONALI!!!
ECCO
ALCUNI
ESEMPLI:



Dal film
"Il Nome di Donna"
FEBO,
ESMERALDA
E QUASIMODO
MATTTEL
L. 33.000 CAD.



COSTUMI
QUASIMODO
ED ESMERALDA
L. 49.900 CAD.



COSTUME
HERCOLE
L. 49.900



3x2
Compro 3 - Paghi 2
Sconto 33%

BISCOTTI
RICOPERTI
PAVESI
tipi vari - 100 g
1 conf. L. 2.540
5.080
al kg L. 18.830

LATTE UHT
PARZIALMENTE
SCREMATO
brick 1 litro
1.530

PASTA FRESCA RIPIENA
P
gusti vari - g
al kg L. 8.880
2.220

FETTINE DI
al kg L.
13.980

MAN
ALLA FRUTTA
x 2 pz. - gusti vari
250 g
al kg L. 5.800
1.450

COTECHINO SUINO
al kg L.
8.990

fustino 4 kg
al kg L. 2.700
10.800

ACQUA NATURALE
2 litri
1 bott. L. 950
1.900
al litro L. 317

PREPARATO
PER PURE
PFANNI
225 g
1 conf. L. 7.580
al kg L. 11.230

SPIANARELLE
BARILLA
250 g
al kg L. 5.560
1.390

PER POLENTA
BERGAMASCA
NICOLI
500 g
al kg L. 1.500
7.50

RISO
PER RISOTTI
1 kg
2.990

NEBBIOLO D'ALBA
TERRE DI
75 cl
al litro L. 7.867
5.900

BIRRA NASTRO
AZZURRO
bottiglia 66 cl
al litro L. 1.894
1.250

CAFFÈ SPLENDID
MOKAROMA
250 g
al kg L. 11.920
2.980

MOZZARELLA S. LUCIA
GALBANI
125 g
al kg L. 14.320
1.790

DAL 28/11 AL 24/12
UN'IDEA REGALO,
UN'ESCLUSIVA
COOP



PIANTE BONSAI
A PREZZI "BONSAI"

Piante Bonsai in cm 20 in confezioni regalo natalizie
al prezzo eccezionale

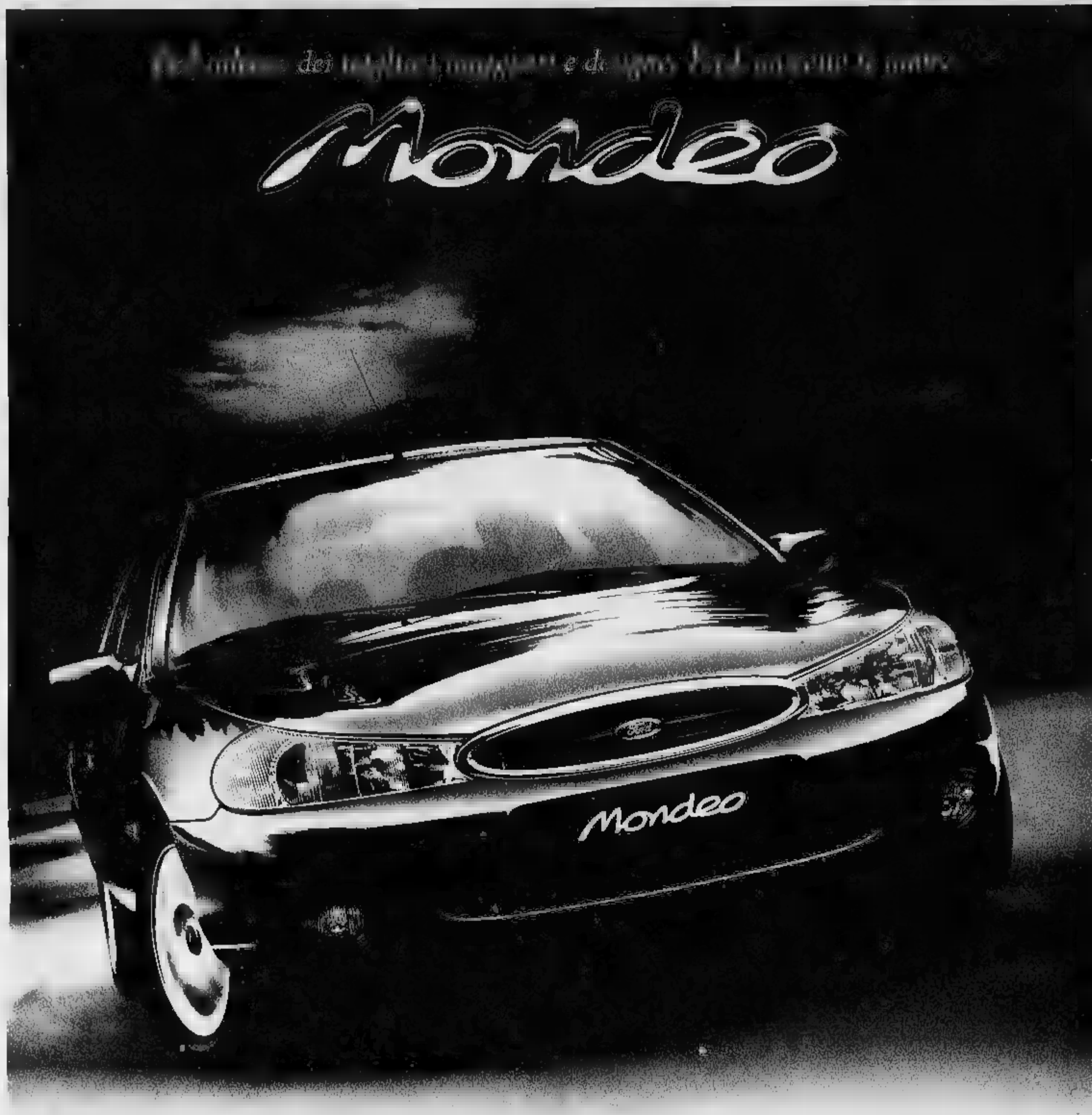
L. 24.900

(solo nei supermercati che espongono la locandina dell'offerta Bonsai)
In più, Socio, in tutti i supermercati, potrai acquistare un Bonsai
con un ulteriore sconto di L. 5.000, prezzo L. 19.900.

**A
N
T
E
P
R
I
M
A**

Natale

SUPERMERCATI
coop
Novacoop



LA GUIDA AD ALTA DEFINIZIONE.

SIAMO ORGOGLIOSI DI INVITARVI A PROVARE LE NUOVE MONDEO E A DARCI LE VOSTRE IMPRESSIONI.



SIAMO APERTI ANCHE SABATO 23 E DOMENICA 24 MATTINA



NUOVA COMMAR

ARONA

Viale Baracca, 6 - Esp. Nuovo • Tel. 0322/48907

DORMELLETO

Via Cavour, ■ • Off. Tel. 0322/497887 - Magaz. 498188 • Esp. Usato

MONTANARA & C.

VERBANIA • Via Renco, 59 • Tel. 0323/571350

AGAZZONE DORIANO & C. s.n.c.

Via Unità d'Italia, 13
28010 Boca (NO)
Tel. 0322/87300

CRESSAUTO s.n.c.

Via Borgomanero, ■
28012 Cressa (NO)
Tel. 0322/863626

NUOVA AUTO FRATTINI

Via Roma, 42
28017 San Maurizio d'Opaglio (NO)
Tel. 0322/967796

CARROZZERIA FLLI RIVA s.n.c.

Via Cascinetta, 3
28010 Gattico (NO)
Tel. 0322/838180

NICRA AUTOMOBILI s.n.c.

Via Monte Pasubio, 35
28040 Oleggio Castello (NO)
Tel. 0322/538602

PIANEZZE IVANO

Via Caduti per la Libertà, 211
28053 Castelletto Ticino (NO)
Tel. 0331/971151

AMATAUTO

di Amato Antonio
Via Nuova
28025 Gravellona Toce (VB)
Tel. 0323/846453

JOLLY CAR

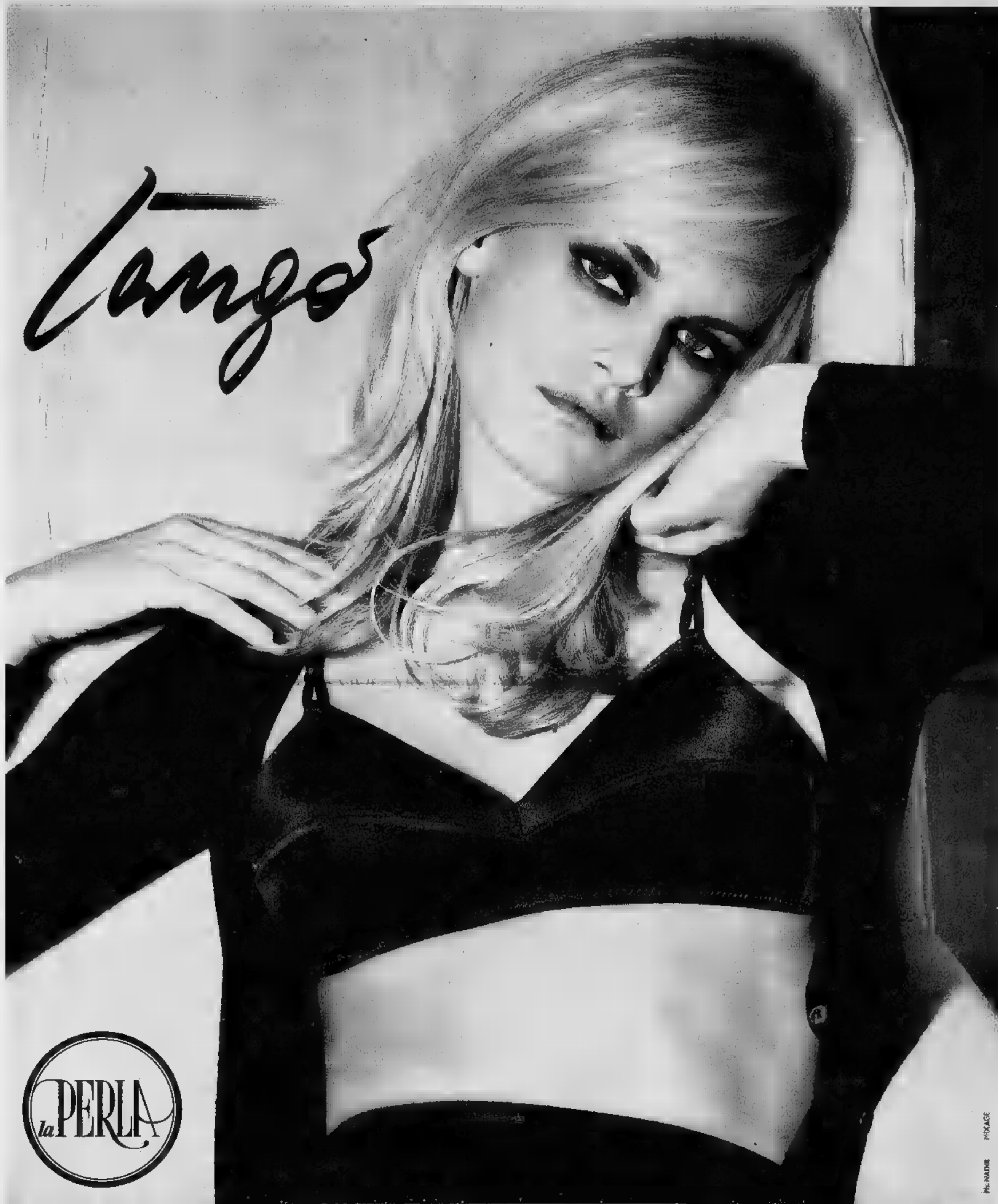
di Zisa Enrico
Via Sempione Nord, ■
28049 STRESA (VB)
Tel. 0323/30544

CARROZZERIA DE CAR

di De Giovannini & C.
Via Privata Cartiera
28059 Verbania (VB)
Tel. 0323/553474

OFFICINA TRAFFIUME

■ Bozzi & Porta
Via Madonna delle Grazie
28052 CANNOBIO (VB)
Tel. 0323/70371



la contrada

MAGLIFICIO DI SOZZAGO



eleganza naturale
Maglia & Cachemire

Vi aspetta dal lunedì al sabato

9-12:14,30-19

Jucci Belloni
FATTO in ITALIA

filo diretto dalla produzione alla vendita:

SOZZAGO

(NOVARA)
Via Cerano, 16
Tel. 0321 - 70.372

MILANO

Via Mantegna, 1
angolo via Procaccini
Tel. 02 - 34.90.350

SAN REMO

(IMPERIA)
Corso Garibaldi, 58
Tel. 0184 - 54.24.24



Ieri mattina a Novara protesta delle dipendenti della «Gagliardi» di Marano

Duecento in corteo per il lavoro

Si apre spiraglio dopo l'incontro con la proprietà nelle sede dell'Associazione Industriali. Proposto un contratto di solidarietà, lunedì la risposta. Con le operaie anche il sindaco Merli

NOVARA. ■ riapre uno spiraglio nella trattativa della Gagliardi: imprenditori e sindacato tornano a trattare e si rivedranno lunedì per un incontro che viene ritenuto decisivo per il futuro dell'azienda di Marano Ticino. E' durato tre ore l'incontro che si è svolto ieri nella sede dell'Associazione Industriali per sbloccare la vertenza, le controparti si sono lasciate dicendosi disponibili a discutere su una possibilità: anziché i licenziamenti che l'azienda aveva chiesto undici giorni fa, verrebbe proposto il contratto di solidarietà per due anni, con cinque ore giornaliere di lavoro.

La Gagliardi chiederebbe ai dipendenti di firmare nessuna liberatoria per essere svincolata da eventuali oneri contributivi, ma in compenso sindacato e lavoratori accetterebbero di rinunciare ad una parte della copertura finanziaria delle tre lavorative giornaliere non effettuate.

«Non c'è accordo ufficiale su questo punto da parte dell'azienda - ha detto all'uscita Maria Teresa Ciencotta, della Uil - ma perlomeno gli imprenditori si sono dichiarati disponibili ad esaminare l'offerta. Lunedì sapremo la risposta».

Al tavolo delle trattative ieri mattina c'erano il funzionario dell'Ain Riccardo Ferralasco ed i titolari dell'impresa, l'ingegner Dario Gagliardi; per il sindacato erano presenti Carlo Colzani (Cisl), Valeria Cava-gna della Cgil e Teresa Ciencotta della Uil, le rappresentanti del consiglio di fabbrica Cinzia Pede, Elena Pinelli, Antonella Bertolotti, Anna Colonna, Clelia Baldassar, Graziano Barberis ed Antonietta Miranda. «L'ingegner Gagliardi ha detto che occorre stringere i tempi - spiega Bertolotti - perché la situazione è molto difficile».

L'incontro di Novara è stato seguito oltre duecento dipendenti, giunti in corteo sotto la sede dell'Ain. «Noi licenziamenti, vogliamo lavorare!» è stato il coro con cui le lavoratrici hanno accompagnato per tutta la mattina le trattative. «Siamo qui perché la Gagliardi continui a restare una realtà industriale e non si trasformi in rappresentanza commerciale di prodotti realizzati altrove. Abbiamo trent'anni di professionalità - hanno gridato - e rischiamo di perdere il posto per la concorrenza straniera. E' duro vedere ogni venerdì i Tir che partono da Marano carichi di capi da confezionare e poi ve-



Lavoratrici Gagliardi di Marano Ticino durante la protesta a Novara

dersi tornare indietro da ripa-rare, perché all'estero hanno lavorato bene. Perché l'azienda non ammette che in Tunisia o nei paesi dell'Est la nostra professionalità se la sogna-

no? Interessa solo diminuire i costi di produzione?». Accanto ai lavoratori c'erano i segretari provinciali della Cisl, Riccardo Pezzana, della Cgil, Bruno Lattanzi: «Perdere cento

posti nell'Oleggese significa impoverire tutto il territorio, e bisogna che tutti riflettano sulle conseguenze».

A Novara è venuto ieri anche il sindaco ■ Marano Ticino, Franco Merli, che ha voluto essere vicino alle lavoratrici.

«La situazione in zona si sta facendo drammatica. Poco alla volta stanno chiudendo le fabbriche e dietro c'è un'altra realtà: la perdita di lavoro per decine di famiglie che a casa, nelle cantine, svolgono mansioni come terzi. Ridimensionare la Gagliardi significa far saltare l'indotto, senza alternative. Se il problema è capire è praticabile il contratto di solidarietà, inutile perdere tempo: vada subito a Roma, il ministero e si verifichi se questa alternativa è percorribile».

Stamattina alle otto è prevista un'assemblea in azienda, poi verrà ripreso il lavoro in attesa dell'incontro ■ lunedì.

E' una casalinga di 48 anni che soffre di crisi depressive

Trecate, donna scomparsa la sua auto era nel Ticino

TRECATE. C'è mistero attorno alla vicenda dell'auto vista galleggiare nei giorni nel tratto del fiume Ticino tra Galliate e Trecate.

Il pomeriggio di ieri i sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli in collaborazione con i colleghi di Novara ed i carabinieri ■ riusciti a raggiungere la piccola utilitaria adagiata sul fondale ad una dozzina di metri di profondità. ■ è quindi tragicamente confermata la testimonianza ■ pesante. Lo stesso che aveva dato l'allarme, secondo il quale una Fiat 126 si era inabissata a poca distanza dal ponte sulla statale 11 che garantisce il collegamento con la Lombardia. I sommozzatori sfidando l'impetuosa corrente che caratterizza in questi giorni di maltempo il fluire delle acque hanno trainato l'auto su di una secca in prossimità della riva piemontese ma all'interno non è stato rinvenuto il cadavere del presunto conducente. Attraverso i



Il ponte di ferro sul Ticino

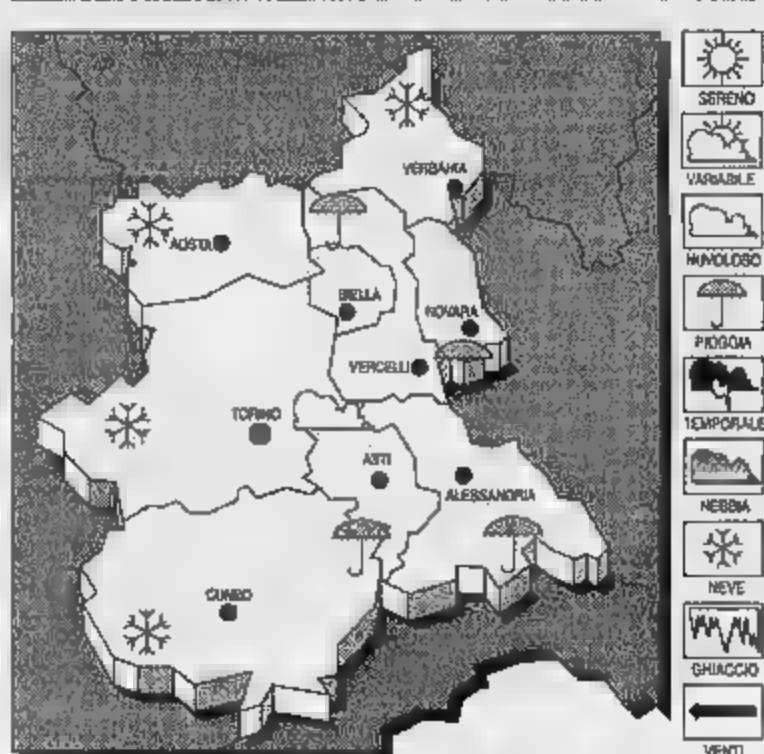
numeri della targa però è stato possibile risalire al proprietario che al pubblico registro automobilistico risponde al ■ di Giovanni Gambaro, residente a Trecate. Nell'abitazione di ■

Addisababa 27 vivono con lui ■ figlio Franco, impiegato ■ 48 anni ■ la nuora, Dora Pigas. Proprio quest'ultima da lunedì mattina ha fatto perdere le proprie tracce ■ da alcune indiscrezioni pare che soffrisse di crisi depressive. Si ■ allontanata da casa verso le 9,30 per andare a trovare la madre che abita anche lei ■ Trecate ma in effetti non ci è mai arrivata.

Si accavallano dunque degli interrogativi inquietanti: la donna ha deciso di farla finita e si è lanciata ■ l'utilitaria nelle acque limacciose oppure ha pensato di disfarsi della 126 per poi proseguire nella sua fuga utilizzando ■ altro mezzo? Come detto le condizioni ■ piena non sono certo favorevoli per il ritrovamento di un eventuale cadavere.

Nella giornata di oggi sono comunque previsti dei pattugliamenti nelle ■ e sulle sponde a monte ed a valle della zona di ritrovamento dell'auto. [r.l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



LE TEMPERATURE
IERI ■ ■ ■ ■ ■
max: 11; min: 4; media: 7

UN ANNO FA
max: 11; min: -3; media: 6

TEMPO IN
Torino 10; Alessandria 11; Aosta 4; Cuneo 15; Asti 16; Vercelli 10.

Caso Bistaffa, riprendono in procura le deposizioni degli indagati per abuso d'ufficio

Interrogato chi fornì le attrezzature

Roberto Bojert si occupa di forniture odontoiatriche. Lui avrebbe consegnato il testo dell'«intervista» al medico dentista pubblicata poi sulla rivista del Comune ■ che ha dato origine all'inchiesta penale

NOVARA. Potrebbe essere ■ interrogatorio fondamentale, quello previsto nella tarda mattinata di oggi, per i possibili sviluppi dell'inchiesta che vede l'ex vice sindaco della Lega, Luciano Bistaffa, indagato per abuso d'ufficio. Con lui avrebbero con- ■ rosto, stando almeno ai primi accertamenti, ed alle tesi dell'accusa sostenuta dal procuratore capo Alberto Oggé, il medico milanese Angelo Calanna. E' colui che operava materialmente ■ studio dentistico di via Morea. Eppoi Magda Rosso direttore responsabile de «Il Comune» il giornale che ha pubblicato l'articolo incriminato e appunto Roberto Bojert. Quest'ultimo ■ il rappresentante di forniture odontoiatriche che ha messo a disposizione ■ attrezzature. Ma stando almeno ■ prime deposizioni sarebbe anche colui che ha consegnato materialmente ■ testo ■ intervista ■ bella confezione ■ tanto ■ titolo ■ intervista che il dottor Calanna ha peraltro dichiarato ■ non

A GHEMME

Accoltellato dal fratello

La lite tra due fratelli degenera ed il maggiore finisce all'ospedale, accoltellato ad ■ polpaccio. La ■ è accaduta a Ghemme in via Gallarini 25, dove abitano due fratelli, Ercole Cirillo, di ventisei anni, e Bartolino, di trentun anni. I due sono ai ferri corti da tempo e negli ultimi giorni i diverbi ■ diventati più frequenti e vivaci: ieri il contrasto tra i fratelli è sfociato in un episodio più grave con il ferimento con un coltello. Ercole Cirillo, al termine di una lite molto accesa, ha rincarato Bartolino su una scala e lo ha ferito al polpaccio ■ una coltellata. Il fratello maggiore è stato trasportato all'ospedale di Gattinara, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni. Ercole Cirillo ■ stato denunciato a piede libero per lesioni personali gravi. Dell'episodio si stanno occupando i carabinieri di Ghemme che hanno aperto un'indagine sull'accaduto. [m. g.]

in collaborazione ■ la ditta fornitrice, che è anche promotrice dell'iniziativa, abbiamo elaborato un piano ■ ammortamento dei costi che mi consentirà di ■ i prezzi delle prestazioni a livelli accettabili anche dagli anziani».

Questa dell'operazione mirata agli anziani ed in particolare a coloro che frequentano i centri incontro cittadini, è un altro aspetto della vicenda ancora tutta da indagare ■ chiarire per comprendere chi fosse il ■ sponsor di tutta l'iniziativa.

A livello politico, dopo le dimissioni di Bistaffa della carica di vice sindaco, la vicenda ■ ha avuto altre ripercussioni pur ■ lunedì sera è stata oggetto ■ un ampio dibattito in consiglio comunale. Il sindaco Sergio Menusi ha promesso di nominare ■ sostituto ■ Bistaffa nell'arco di una settimana. Non sarà una scelta facile pur ■ il mandato volge ormai al termine. Il candidato è uomo esterno all'attuale esecutivo. [r.a.]

Con due buoni benzina

«Superstris» ha premiato Novara e Vini

NOVARA. Altri due premi arrivano nelle province di Novara e del Vco. Un pensionato novarese e una giovane ■ Verbania hanno vinto buoni in benzina dell'Ip per 150 mila lire. E' cominciata bene questa quinta settimana ■ «Superstris», ■ chissà che magari prima di ■ bato ■ ci scappi anche qualche premio più consistente.

A Novara si è aggiudicato il premio Serafino Alessandri, 74 anni, residente nel capoluogo nell'omonima via Alessandri. Gli altri buoni da 150 mila lire spendibili ai distributori Ip sono andati a Roberta Perovai, 28 anni, residente in via Pasubio 6. Ha dichiarato di ■ disoccupata e sicuramente qualche «pieno» gratis le farà comodo.

Intanto la sfida ■ la Fortuna continua. Le vincite devono essere comunicate al numero 011-4343363 entro il mezzogiorno di sabato. Allo stesso numero ci si può rivolgere per le informazioni. [r. s.]

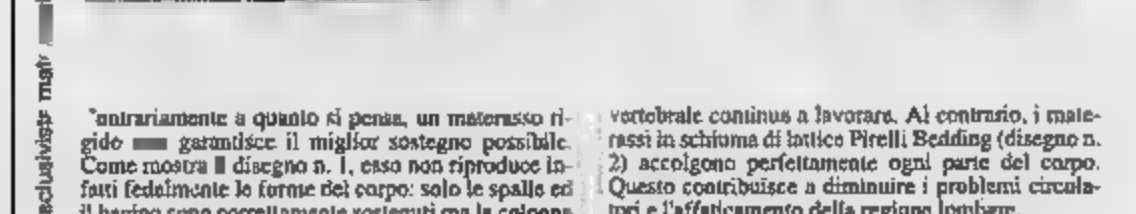
PIRELLI BEDDING: RIPOSATEVI CON IL N. 1 MONDIALE DELLA SCHIUMA DI LATTICE.

Supra Bedding ■ leader mondiale nella produzione di materassi in schiuma ■ lattice o distributore esclusivo del marchio PIRELLI BEDDING. Questa esperienza ed un costante aggiornamento tecnologico le permettono ■ garantire per tutti i suoi prodotti il massimo comfort e l'igiene più assoluta.

LA SCHIUMA DI LATTICE PIRELLI BEDDING, ■ UNA PERFETTA IGIENE ED UN COMFORT INALTERABILE.

Composta da milioni di microbolle aperte che permettono all'aria ■ circolare liberamente, la schiuma di lattice ■ un materiale naturalmente soffice, traspirante ed antibatterico. Questo garantisce un riposo perfettamente sano ■ confortevole.

LA SCHIUMA DI LATTICE PIRELLI BEDDING, ■ UN SOSTEGNO ■ UNA ERGONOMIA OTTIMALI



Casa del materasso
Novara - Via del Mille 3/f - Tel. 0321/31300

Finanziamento a tasso zero

La Buona Notte da 35 anni

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA GRIGIA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDÌ (6ª dall'alto) SE TROVI: DUE VOLTE 4.000.000 oppure DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO SUPERTRIS!

Se hai vinto i buoni benzina, telefona ■ n° 011/43.43.363 entro le ■ 12 di sabato 23/11. Se hai vinto Specchio, per averlo consegna la scheda sabato in edicola. Se a fine settimana ■ vinto niente, incolla sul retro della scheda ■ codici a barre ritagliati dalla prima pagina de La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute entro sabato 30/11 saranno estratti ■ sorte ■ Coupé Fiat ed i buoni ■ assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì - sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

4.000.000

Specchio

100.000

La società della nettezza urbana Snu spiega l'aumento del costo del servizio

«Caro-rifiuti? E' soltanto l'inizio»

L'azienda presenta i conti sullo smaltimento

NOVARA. «La Snu per i rifiuti è aumentata a causa dei maggiori costi dovuti alla mancanza di una discarica comunale e agli indispensabili lavori di manutenzione nell'impianto della Bicocca. E in futuro la tariffa è destinata a crescere ancora». Parola di Snu.

Nel coro di proteste, giustificazioni e accuse che si è levato nei giorni scorsi sul caro-rifiuti, mancava ancora una voce: quella dell'azienda per la nettezza urbana. Ora la municipalizzata interviene con un comunicato ricco di dati sulla stangata dell'immundizia e anche di considerazioni sul futuro che appare poco roseo per le tasche dei novaresi.

Il Comune non ha più la sua discarica e da tempo è costretto a portare i rifiuti a Barenzo, spendendo di più. Ma, al tempo stesso, deve anche svolgere lavori di manutenzione all'impianto novarese. Da qui il rilevante incremento della tassa. Ma non finisce così.

Il comunicato della Snu, infatti, non lascia scampo: «La tariffa sarà destinata ad aumentare per il fatto che i costi di smaltimento sono aumentati all'intero anno, e non soltanto a dieci mesi come nel '95, e poi a causa dell'incremento delle tasse e dei contributi previsti dalle norme». Si rischia, insomma, di ritrovare un caro-rifiuti anche nel prossimo futuro.



Marco Carpani è il direttore della municipalizzata Snu. «Iniziamo a spiegare bene ai cittadini novaresi i motivi del caro-rifiuti. Primi fra tutti sono la mancanza di una discarica comunale e la manutenzione necessaria nell'impianto della Bicocca».

Per quanto riguarda il presente, invece, ecco il prezzo di un chilo di immondizia. Oggi lo smaltimento costa 113,72 lire a chilo, se ne aggiungono ventidue di imposte, 6,3 di contributo al Comune di Barenzo e altre cinque di contributo alla Provincia. A queste 147 lire vanno sommate altre 15,65 lire che

vengono pagate per il trasporto. Totale: 162,67.

Sino al 13 agosto la cifra era di tre lire inferiore ed è stata aumentata per l'adeguamento Istat, previsto nella convenzione siglata tra il Consorzio del Basso Novarese e la ditta Cavaglià che gestisce l'impianto. Il servizio di trasporto, invece, è

affidato alla Snu e viene svolto appalto esterno.

Questo costo al chilo ha un significato, tradotto in soldoni, 3 miliardi e 693 milioni che sono sborsati in più dall'amministrazione soltanto per il periodo che dall'otto marzo (giorno di chiusura della Bicocca) al 30 settembre.

Alle voci di spesa già indicate ne aggiungiamo altre che si potranno quantificare con precisione nel consuntivo di fine anno. Rappresentano il costo per il trasporto dell'immondizia: camion che viene effettuato un annesso piazzato al digestore e il trasporto diretto dei rifiuti per cui non si può avere la piattaforma (ad esempio gli ingombranti).

E poi, soprattutto, le operazioni che la Snu deve ancora svolgere all'interno della discarica della Bicocca per la sua manutenzione ordinaria. Sono lo smaltimento del percolato, il mantenimento della torcia per bruciare il biogas e il controllo e la pulizia delle canaline. Anche se chiusa, infatti, la discarica non è morta e pesa ancora sul bilancio. Il comunicato della Snu chiarisce anche: «Va inoltre detto che sino a tutto il '95 i costi esposti dall'azienda per la Bicocca sono soltanto quelli relativi ai compiti operativi svolti dall'azienda e non quelli della sua costruzione e gestione post-mortem».

Il direttore dell'azienda Marco Carpani tiene a precisare: «Abbiamo voluto stilare una dettagliata lista delle spese che noi affrontiamo per lo smaltimento. Perché i novaresi sappiano quali sono i costi che la tassa deve andare a coprire».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

Poste, un po' di tempo per le assunzioni

Anche a Novara si saranno assunzioni di personale alle Poste. Per concorrere è necessario presentare domanda all'ente entro il 30 novembre. Un apposito modulo, a disposizione alla filiale di Novara. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere agli uffici del sindacato Comunicazioni Cgil in via Perazzi 1 (065242) oppure al Cid Cgil in via Mameli 7. (b. c.)

CASALINO

I rischi sulla statale, mozione in Provincia

La pericolosità della statale 11, nel tratto di Orfengo, arriva in Provincia con la mozione presentata da Bruno Pozzato, capogruppo di Rifondazione Comunista ed ex sindaco di Casalino. Pozzato richiede all'Anas la sistemazione urgente del tratto di strada, dove in due anni sono verificati 113 incidenti. (c. m.)

OLEGGIO

Ribalta dedicata ai vini tutto il mondo

Alla ribalta i vini italiani e stranieri, dal Cile alla California: sessanta produttori, fra i più noti in campo nazionale e internazionale, erano rappresentati all'appuntamento enologico che si è svolto ieri l'altro a Palazzo Bellini, ex iniziativa dell'enoteca Tre Archi. Seicento persone, fra esperti e appassionati, hanno partecipato alla degustazione. (r. s.)

NOVARA

Una targa in bronzo a ricordo Felice Casorati

Una targa in bronzo ricorderà il pittore Felice Casorati. L'omaggio all'artista novarese è del quartiere Centro che ha deciso di scoprire la targa nella via natale. Casorati, in corso Cavallotti, quasi certamente al civico 19. Il calco in gesso è stato realizzato gratuitamente dal pittore Tommaso Basti mentre la colata in bronzo (costo tre milioni e mille lire) è stata realizzata in fonderia. (b. c.)

VIGEVANO

Processo per scontro mortale, può patteggiare

Niente patteggiamento per l'automobilista che, l'8 aprile dello scorso anno, al volante della Audi 80, rimase coinvolto in scontro frontale nel quale perse la vita Roberto Russo, 28 anni. Vigevano, cassiere della discoteca «La Marsina» di Cerano. Avvenne alle porte di Vigevano. Marco Cantarella, 29 anni, di Trezzate, che è imputato di omicidio colposo, ieri l'altro davanti al pretore ha chiesto di patteggiare una pena di 6 mesi, ma il pm Anna Maria De Grandi non ha prestato il proprio consenso in quanto la famiglia della vittima non è stata ancora risarcita. Il processo è rinviato al 18 marzo. (c. b.)

Sportello comunale risponderà proteste dubbi dei genitori

Scuole, nasce l'ufficio reclami per i menu sgraditi dai bimbi

NOVARA. La pasta è scotta oppure la carne non piace ai bambini? I genitori possono sporgere reclamo all'ufficio Ristorazione delle mense scolastiche. L'ha istituito l'assessore all'Istruzione Teresa Giuliani e allo sportello si saranno il cuoco Giorgio Purini e la dietista Mauro Trovati.

Il servizio parte la prossima settimana. L'ufficio è aperto ogni mercoledì dalle 14.30 alle 17 e venerdì dalle 10 alle 12, si trova in corso Cavallotti 23 e risponde al numero 370558. Qui le famiglie dei circa cinquemila «ospiti» delle mense possono esporre problemi e perplessità e chiedere informazioni sulla preparazione dei cibi.

«Vogliamo commentare Giuliani - semplificare il rapporto - l'intenzione è avere la possibilità di decidere soluzioni rapide evitando i lenti iter burocratici. E' il proseguo di un progetto che intende migliorare il servizio e la trasparenza incontrando e questionando per i genitori, corsi per le cuoche e l'istituzione della commissione mense».

SOLIDARIETA'

Calendari per la Bosnia

Un calendario sull'ambiente per comprare cartelle ai bambini della Bosnia. Lanciano la proposta il quartiere Sacro Cuore, la cartoleria che sta nella piazza della chiesa, Caritas e l'Assessorato all'Ambiente. L'idea è venuta alla titolare del negozio, Emanuela Degli Esposti: i bambini del quartiere fanno un disegno sull'ecologia e i loro dodici migliori elaborati illustrano un calendario in vendita per beneficenza. Hanno già consegnato le loro creazioni 460 scolari delle elementari e presto una commissione sceglierà i più belli. I mille calendari sono disponibili dal 5 dicembre (costo diecimila lire). «Mi sono ispirata - dice Degli Esposti - ad una frase del Papa che dice il futuro di pace è impegnato sulla solidarietà». Aggiungono Adriano Maltara, presidente del rione, Don Natale Allegra, della Caritas: «Ogni cartella costa ventimila lire. Speriamo di poterne acquistare molte». (b. c.)

In città hanno una cucina in loco gli asili nidi e le scuole materne mentre tutte le elementari e le medie (tranne nove) si servono pasti trasportati. Da anni supervisionano il servizio i due consulenti Purini e Trovati (la spesa è circa 24 milioni totali) che svolgono controlli nelle cucine delle scuole e dell'azienda che prepara i cibi.

«Se richiesto porteremo noi i genitori che desiderano chiarimenti - commentano - Speriamo di trovare la collaborazione necessaria. Nel campo della refezione, comunque, Novara è un'isola felice: non ci sono mai stati casi di tossinfezioni». (b. c.)

Oggi l'Arma celebrerà fra la gente la patrona Virgo Fidelis

In festa con i Carabinieri

Alle 18,30 la messa solenne in Duomo celebrata dal vescovo monsignor Corti poi il concerto al teatro Coccia della Fanfara della Scuola Allievi di Torino

NOVARA. Oggi i Carabinieri festeggiano la «Virgo Fidelis», Patrona dell'Arma: una ricorrenza che il Comando provinciale di Novara quest'anno ha voluto significativamente celebrare assieme alla Città, fra la gente.

In collaborazione con la sezione cittadina dell'Associazione nazionale Carabinieri è nata una doppia iniziativa pubblica che oggi, per la prima volta, porterà cerimonia religiosa e momenti d'incontro fuori dalla caserma: alle 18,30 il vescovo Renato Corti celebrerà la Santa Messa in Duomo e alle 20,30 la Fanfara della Scuola Allievi Carabinieri di Torino terrà un concerto al teatro Coccia, concluso nel foyer - il tradizionale «vin d'honneur».

«Nostro compito - spiega il comandante provinciale, tenente colonnello Pasquale Muggeo - è servire il cittadino e mi è quindi sembrato giusto coinvolgerlo anche in questa occasione solenne, proseguendo le iniziative di contatto già avviate in giugno con la festa dell'Arma».

Fondata nel 1951, la Fanfara



La Fanfara della Scuola Allievi Carabinieri di Torino è tra le più apprezzate d'Europa

della Scuola allievi Carabinieri di Torino è tra i complessi militari più apprezzati d'Europa e proprio lo scorso ottobre, chiamata a rappresentare l'Italia, ha vinto il premio internazionale di Nizza, in Francia.

Formata da quaranta elementi, diretti dal maresciallo Alessandro Floris, maestro di

plomat al Conservatorio di Torino, la Fanfara vanta un repertorio che spazia dalle militari alla musica classica. Al Coccia eseguirà un ricco programma, con brani di Balay, Villata, De Cinto, Von Suppé, Beethoven, Ciaikovsky, Centofanti, Wagner e Strauss. (p. ben.)

Investe pedone e fugge

La Polstrada sulle tracce del «pirata»

NOVARA. La Polizia Stradale Novara è sulle tracce di un automobilista pirata che domenica sera ha investito un pedone e poi s'è dato alla fuga.

L'episodio è accaduto poco prima delle diciotto in via Orlia, all'angolo con via Molino Grande: un'automobile ha investito Antonino Brancato, cinquantunenni, abitante in via Cascione 8.

L'uomo, che gestisce il bar «Al solito posto» in via Piave, è stato ricoverato nel reparto di rianimazione in prognosi riservata; successivamente i medici hanno sciolto la prognosi e l'hanno dichiarato guaribile in 40 giorni.

Per l'automobilista che non si è fermato, se si costituirà ai Vigili Urbani, che sono intervenuti nell'incidente, alla Polizia Stradale, scatterà la grave denuncia per omissione di soccorso.

La Stradale ha infatti segnalato che potrebbero portare presto all'identificazione del responsabile dell'incidente. (m. g.)

LETTERE AL GIORNALE

Ingegneri, polemica superata con

In relazione alla lettera a firma Ing. Pace, apparsa il 5 novembre su La Stampa, dove nei confronti del sottoscritto venivano fatti commenti non propriamente lusinghieri circa il problema di iniziativa di riforma dell'ordinamento professionale, ritengo opportuno le seguenti precisazioni, che spero trovino d'accordo il collega, sembrerebbe da telefonata intercorsa.

1) E' vero che nell'assemblea straordinaria del 25-11-95 l'ing. Pace in un suo intervento fece cenno dell'inadeguatezza del ns. ordinamento, come si legge anche a verbale. Ciò non toglie che nella recente assemblea del 12-10 u.s. fu il sottoscritto a prendere per primo la parola in merito, illustrando il problema come punto programmatico della lista cui apparteneva. L'ing. Pace intervenne successivamente intervenendo l'argomento e le argomentazioni.

2) Dopo la telefonata di cui sopra, l'ing. Pace mi ha inviato una lettera, nella quale ha cre-

duto di incoraggiarmi nell'iniziativa; sarebbe stato comunque un impegno dar corso a questo progetto in relazione alle attese degli iscritti.

3) La modifica dell'ordinamento presenta un iter piuttosto lungo e difficile, dovendosi allo scopo impegnare il Consiglio Nazionale Ingegneri, che a sua volta dovrebbe provocare una modifica legislativa.

Concludendo, ritengo superabile il contrasto, ravvisando del resto una convergenza sulla necessità di questa riforma, con l'insito dell'utilità di una polemica in merito a chi spetti la priorità della proposta.

Ing. Aldo Lavatelli, Novara

Per la visita leva si perde troppo tempo

L'unico scopo che mi prefiggo con questa lettera è rendere pubblica una situazione incredibile che sta coinvolgendo, tra gli altri, mio figlio. E' inammissibile che stia perdendo così tanti giorni di scuola inutilmente. Il 2 e 3 ottobre si è recato al distretto militare di Torino per le visite mediche per la leva. E' dovuto tornare il giorno

dopo all'ospedale militare solo per prenotare una visita. Alla fine gli hanno ordinato i presentatori dopo un mese esatto per essere visitato. Egli è tornato per questa visita dopo aver aspettato 2 ore e 40 minuti, è stato rinvio al 14 novembre. Mio figlio si è ripresentato e le visite sono incominciate con 3 di ritardo e state ascoltate solo le persone. Morale: i ragazzi vengono rimandati a per l'ennesima volta e dovranno ritornare almeno per altri due giorni. Ci si chiede perché, pur vivendo in una città di militari, si debba andare a Torino per una prenotazione. Infine, a cosa serve la proposta di ridurre il servizio militare di mesi se poi solo le visite si protraggono oltre questo tempo?

Mario Ritucci, Novara

La lettera vanno indirizzate alla redazione «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 827.000; Arona: tel. 843.083; Borgegnato: tel. 0322/44.800; Gallarate: tel. 0322/44.800; Omegna: tel. 0322/44.800; Gravellona Toce: tel. 0322/44.800; Intra: tel. 0322/44.800; Lomello: tel. 0322/44.800; Veruggio: tel. 0322/44.800; Vigevano: tel. 0322/44.800; Vercelli: tel. 0322/44.800.

FARMACIE

A NOVARA. Omeopatia Chiebrera, Ig. Cavour, 4 tel. 61.22.80 (apertura dalle 8.45 alle 20.15 con: 12.30 - 15.15) con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000 e Mediora Poligrafo, c.so Verelli, 13 tel. 45.27.81 (apert. con ore

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Tv, videoregistratori e mobili

L'Istituto vendite giudiziarie di Novara propone oggi l'asta di televisori, videoregistratori e mobili. S'inizia alle 16 in via S. Francesco d'Assisi. (c. m.)

DIAPPOSITIVE

Borgo, reportage dallo Yemen

Lo Yemen è al centro di una serata proposta dal Foto Club «l'immagine» di Borgomanero. La proiezione di diapositive di Enzo Spaggiari si terrà alle 21 nella sede di via Brunelli Maloni. (m. g.)

ESTROVI

Caffè Teatro, l'ironia del «740»

Ironia e satira per dimenticare il programma che la band «740» porterà stasera sul palco del Caffè Teatro di Samarate. S'inizia alle 22. (r. l.)

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Tv, videoregistratori e mobili

L'Istituto vendite giudiziarie di Novara propone oggi l'asta di televisori, videoregistratori e mobili. S'inizia alle 16 in via S. Francesco d'Assisi. (c. m.)

DIAPPOSITIVE

Borgo, reportage dallo Yemen

Lo Yemen è al centro di una serata proposta dal Foto Club «l'immagine» di Borgomanero. La proiezione di diapositive di Enzo Spaggiari si terrà alle 21 nella sede di via Brunelli Maloni. (m. g.)

ESTROVI

Caffè Teatro, l'ironia del «740»

Ironia e satira per dimenticare il programma che la band «740» porterà stasera sul palco del Caffè Teatro di Samarate. S'inizia alle 22. (r. l.)

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Tv, videoregistratori e mobili

L'Istituto vendite giudiziarie di Novara propone oggi l'asta di televisori, videoregistratori e mobili. S'inizia alle 16 in via S. Francesco d'Assisi. (c. m.)

DIAPPOSITIVE

Borgo, reportage dallo Yemen

Lo Yemen è al centro di una serata proposta dal Foto Club «l'immagine» di Borgomanero. La proiezione di diapositive di Enzo Spaggiari si terrà alle 21 nella sede di via Brunelli Maloni. (m. g.)

ESTROVI

Caffè Teatro, l'ironia del «740»

Ironia e satira per dimenticare il programma che la band «740» porterà stasera sul palco del Caffè Teatro di Samarate. S'inizia alle 22. (r. l.)

NOVARA - Via Prina, 25 - Tel. 0321/629196

La Regione chiarisce i risultati dello studio sul versante destro antigoriano

Frane, l'allarme è rientrato

Non occorrono provvedimenti cautelari dei sindaci in attesa di accertamenti più specifici Raccelli: «Per richieste di nuove attività ci sarà valutazione dell'area interessata»

DOMODOSSOLA. Ridimensionato l'allarme per il versante destro orografico della valle Antigorio, da Crevola a Crodo, giudicato « rischio da una relazione del servizio geologico regionale che parlava apertamente di pericolo per la pubblica incolumità e gli insediamenti fondovalle. La Regione — si è rimangiata completamente lo studio ma è stato chiarito che si è trattato di un'osservazione — carattere generale basata su conoscenze storiche della zona. Soprattutto non ritiene necessari, in attesa dei risultati accertamenti più approfonditi, specifici provvedimenti cautelari. Una dichiarazione che ha sollevato i sindaci che avevano scritto alla Regione per sapere — fare. Sulla base dello studio avrebbero infatti dovuto adottare drastici provvedimenti: evacuare centri abitati, chiudere le cave « la stessa statale delle valli Antigorio e Formazza.

Il documento della Regione è stato letto dal consigliere Ettore Racchelli in ■ riunione ■ del ■ internazionale alla quale hanno partecipato amministratori locali, operatori del ■ estrattivo con ■ presidente dell'Associazione Olindo Corbelli. Era presente anche il senatore Luigi Manfredi (Forza Italia) che ha prospettato la possibilità ■ un eventuale ricorso alla commissione grandi rischi, escludendo comunque ■ che possano limitare l'attività lavorativa.



A fianco
Olimpia
Corbelli,
di Assocave
C'erano timori
per l'attività
estraniera

«In una riunione ■■■ l'assessore Cavallera - ha detto Raccelli - è stato chiarito, al fine ■■■ dissipare equivoci o interpretazioni non corrette, che la relazione predisposta dal settore ■■■ prevenzione del rischio geologico ha un carattere generale.

Si è condivisa la necessità, sostenuta anche dal dipartimento ■■■■ della terra dell'Università ■■■■ Milano, di intraprendere rilievi più approfonditi per valutare la reale pericolosità dell'arna. Questi studi specifici potranno ■■■■ eseguiti dagli Enti interessati, Comuni e Regioni, attraverso ■■■■ lavoro. Intanto, non saranno presi provvedimenti. Nel caso ■■■■ richieste di nuove attività, ci sarà una valutazione circostanziata dell'area interessata.

«Siamo parzialmente soddi-

Gli amministratori locali temevano di dover ~~avallare~~ paesi e bloccare l'attività delle cave

affetti - ha detto il direttore dell'Associazione ingegneri Mauro Proverbio - è stato scongiurato il rischio di un'immediata chiusura delle ■■ che operano in quel versante ■■ causa della relazione del servizio geologico. Ma la situazione è solo temporanea: si dovrà arrivare a un chiarimento definitivo per dare ■■ agli operatori. Ci chiediamo come ■■ lo studio è stato fatto solo per quel versante e ■■ è stato inquadrato in un esame più generale della condizione morfologica dell'Ossola. «Quella estrattiva è un'attività difficile, è sufficiente il maltempo per bloccarla - ha osservato Carlo Briganti, tra i più noti imprenditori del settore - non era il caso di aggiungere uno studio che ha esasperato gli animi ■■ sulla cui genericità ■■ lecito formulare ampie riserve». Lipadario il nuovo sindaco di Crevaldasossola Carlo Rolandi: «o il servizio geologico ■■ stato troppo permissivo in passato o si è esagerato questa volta.

Adriano Velli

Domo, il Comune rivuole i locali occupati da medicina legale

Il sindaco: «L'Usl è sorda»

«Da anni invitiamo l'Unità sanitaria a lasciare lo spazio che occupa gratis»
Angius rivela anche il ricatto: «Ci dicono che gli utenti sarebbero penalizzati»

DOMODOSSOLA. «Il servizio medicina legale deve sgorgiare dal Municipio ma non possiamo accettare il ricatto dell'Usi che minaccia di penalizzare gli utenti con trasferimenti scriteriati». Così il sindaco di Domo, Ettore Angius, ha sintetizzato ieri pomeriggio i rapporti sempre più tesi fra l'amministrazione del capoluogo ossolano e l'Usi 14. Angius era affiancato dal vicesindaco Mauro Proverbio e dall'assessore all'Assistenza e ai Servizi sociali Gabriella Vesci.

«E' bene che i cittadini sappiano come stanno le cose - ha detto il sindaco - da tre anni abbiamo invitato l'Usi a lasciare i locali che occupa al piano terra del Municipio per il servizio di medicina legale, peraltro senza uno straccio di contratto a senso unico: mai pagato una lira. Ne abbiamo assoluto bisogno. Il servizio tributari al secondo piano del Comune: non possiamo chiedere alla gente, soprattutto agli anziani, di fare quattro rampe di scale per venire a pagare. Di recente abbiamo as-

A VERBA


La tivù formato scuola

Grazie alla collaborazione tra direzione didattica, insegnanti e genitori, nell'ambito del comitato «Scuola e Città», si è realizzato il progetto educativo «Aula video», convenzionato ■■■ l'amministrazione comunale. Trova espressione nell'allestimento di ■■■ studio di produzione televisiva alla scuola elementare Gugi- ■■■. «Le strutture - dice l'assessore Angelo Sommaruga - ver- ranno utilizzate per favorire produzioni dirette dei bambini a sti- molare la creatività, rimuovendo l'atteggiamento passivo di fron- te al mezzo televisivo. Sarà inoltre possibile sfruttarle come me- zzo ■■■ aggiornamento per insegnanti e servizio di lettura ■ creazio- ne dell'immagine aperto a tutte le realtà associative». Nell'«Aula video» saranno pure organizzati prossimamente dal Comune e dal comitato «Scuola e Città» dei corsi di ■■■ livello sull'uso di tele- camera e ■■■ altri strumenti dedicati ad insegnanti. [s. r.]

sunto nuovi capi-ripartizione che ■■■■ hanno ancora un loro ufficio. Una situazione ■■■■ nibile. Al piano terreno vogliamo sistemare i tributi e l'assessorato ai Lavori Pubblici.

«Nel maggio ■■■■ - ha aggiunto Angius - il commissario dell'Usl Mario Vannini ■■ aveva fatto una precisa proposta che

abbiamo accettato. Si ■■■ detto disposto a trasferire il servizio di medicina legale in cambio della ■■■ in comodato d'uso gratuito per vent'anni del vecchio ricovero mendici ■ cronici, di proprietà comunale, presso l'ospedale San Biagio. L'Usa ha già utilizzato parte del vecchio ricovero ma l'operazione



**Il sindaco
di
Domodossola
Ettore
Angius
attacca
l'Usi ■
«Quei ■■■
ci servono
per i Tributi
e i Lavori
pubblici»**

ze non è stata perfezionata ■
locali Municipali ■ ancora
occupati. Non siamo più near
che riusciti a stabilire i contatti
per definire ■ questione: alla
sede di Omegna i funzionari
giocano a scaricabarile. Adesso
è saltata fuori la proposta di ac-
corpore tutti i servizi territo-
riali dell'Usl ■ Villa ma non ■
mo disposti ad accettare rito-
rioni che possano penalizzare
gli utenti. Domodossola resta il
■ della vallate, è facil-
mente raggiungibile con qual-
siasi mezzo pubblico.

«Non sta a noi individuare la soluzione - ha detto Gabriella Vescei - ma nell'edificio che a disposizione dal Comune di Villa potrebbero benissimo andare tutti gli uffici tecnici e amministrativi, utilizzando invece il vecchio ricovero per servizi che la gente utilizza con maggiore frequenza. [a.v.]»

Legambiente premia l'impegno dei verbanesi

Cannobio al primo posto in raccolta differenziata

CANNOBIO. Il principale Comune dell'Alto Verbano ■ all'avanguardia nella raccolta differenziata dei rifiuti e sarà ■ stesso Ministro dell'ambiente Edo Ronchi a consegnargli un prestigioso riconoscimento. Infatti il premio istituito annualmente da Legambiente nel settore vede Cannobio al primo posto assoluto ■ tutta l'Italia settentrionale per i risultati registrati nel corso del '95 nel conferimento differenziato del valore: nel solo territorio ■ le ■ stati raccolti infatti nell'arco dei dodici mesi ben 265.900 chilogrammi. Alla cerimonia di consegna ■ premio (il ■ novembre a Roma nel corso di un convegno organizzato da Ecosportello) interverranno rappresentanti del Comune ■ del consorzio ConSer Vco.

Commenta il sindaco Giuseppe Albertella: «Devo esprimere piena soddisfazione per il risultato ottenuto. Il [] ringrazia».

mento va a tutta la popolazione per l'impegno e la sensibilità dimostrata nell'aderire a questa campagna di civiltà e di progresso, nonché al Conser Vco - Aspan che gestisce per conto del Comune il servizio in questione».

«Il premio - dice il presidente del Consorzio Giovanni De Benedetti - dimostra l'efficacia dell'azione svolta per far entrare nelle abitudini dei cittadini la raccolta differenziata. Che la nostra zona sia all'avanguardia nel settore lo conferma il fatto che due anni fa ■■■■ il riconoscimento ■■■■ Legambiente toccò al Comune di Verbania. Anche le cifre testimoniano che la nostra ■■■■ azienda è tra quelle che operano in modo più efficace: il 12 per cento di materiale raccolto in via separata, selezionato e inviato ai centri di recupero ■■■■ rappresenta una quantità di gran lunga superiore alle medie nazionali ■■■■ (c. r.)

Petizione con 2 mila firme, sabato la consegna


Centro sociale, «fiesta» sotto i portici ■ Domo

DOMODOSSOLA. Poesie, graffiti, teatro, mostra di fotografie e altre creazioni artistiche. Una festa, anzi una «fiesta», dei giovani che vogliono richiamare l'attenzione degli amministratori sulla necessità di aprire a Domodossola ■■■ centro culturale-sociale. Per raggiungere questo obiettivo ■■■ ■■■ raccolta duemila firme.

La difesa, che segue di due mesi una prima riuscita manifestazione ai giardini pubblici di via Trieste, si terrà sabato sotto i portici del teatro Galletti, in piazza Mercato. Dalle 16 alle 19 spazio alla creatività, con il supporto ■ un gruppo ■ studenti del liceo artistico di Omegna che eseguirà coloratissimi graffiti. Alle 17 ■ prevista una conferenza stampa nel corso della quale i promotori del centro sociale illustreranno i loro obiettivi e consegneranno la petizione con le duemile firme ■. Indaco (o a chi lo rappre-

senterà, visto che per altri impegni non ha garantito la presenza).

Poi alle 21 appuntamento ■ il teatro. Libana Marchesi (a cui è affidata la regia) presenta una rappresentazione ispirata al ■ «Microracconti» e a «Novecento» di Alessandro Baricco. ■ palco Alessio Romano, Pietro Bosoni, Tiziano Foletti, Roberto De Angelis, Luigi Jori.

La «fiesta» è in collaborazione con «Alternativa As», associazione particolarmente attenta al mondo dei giovani che in Regione Nossese sta costruendo la «casa don Gianni», un centro per ospitare diverse attività. Ma non può bastare. «Chiediamo -  Christian Santopolo, tra i promotori del centro sociale - un posto per trovarci, uno spazio nella città per fare musica, cultura. Abbiamo individuato l'area dell'ex macello. Sarebbe l'ideale». [c. bo.]

CRIOS®
IL SURGELATO

ECCEZIONALE OFFERTA

3x2

FINO AL 23 NOVEMBRE

DALL'ANTIPASTO AL DESSERT

VERBANIA

EUROPEA, 62/L
Tel. 0323/557.491

VENDESI
BOAT DI PIAZZUCCO
BEN AVVIATO - ATTIVITA'
TRENTENNALE
ZONA LAGO D'ORTA
TEL **0322/845.528**

COMMERCIALISTI
rileverebbero ~~immediatamente~~ avviato
attività consulenza fiscale
societaria - contabile.
Possibilità pagamento in contanti
Zona Milano o Novara o Verbano.
Tel. 0322/47888

TECNICO DI ASSISTENZA PERSONAL COMPUTER
Si richiede esperienza in assistenza - installazione di Hardware, Software (di base ed applicativi più diffusi) e Reti Locali.
Per appuntamenti: (0321) 629.316 - 620.669











GIULIANO
gioielli

ARONA
C.so Liberazione, 18
Tel. (0322) 46607 Fax (0322) 240509

VENDITORI
per province di **NOVARA e VERBANIA**
Offre: elevata guadagno mensile ☐ Beni
Affidabili e provvisti. Spese minime, corsi di forma-
zione per lo sviluppo professionale e per l'aggiu-
sto al carico della società. Carriere.
Richiede: massimo impegno lavorativo ed abili-
t , oltre alle 47 anni, solo operaie/braccia. Richiedi
0322/84.84.10

VENDESI!
direttamente da costruttore ultimata
ville a [redacted] composta da ampli-
[redacted], cantina, lavanderia, cu-
cina, soggiorno, tre camere da letto,
doppi servizi, ampio mansardato,
giardino privato, finiture di pregio.
Tel. [redacted] - [redacted] sera

LUNEDÌ
tutto soldi
I supplementi 
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, il loro comportamento, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori
L. 30.000

**I LIBRI DE
LA STAMPA**

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 10% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marengo 32, 10126 Torino, tel. 65 306

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Svincolo di Baveno, resta ferma l'opposizione da parte degli ambientalisti

«No a quell'orrore sul lago!»

In un cartello issato coi palloncini in piazza Imbarcadero ■ Verbania la risposta alla società Autostrade che pochi giorni fa aveva escluso la possibilità di cambiare il progetto esecutivo

«I tecnici dicono che il progetto non si può cambiare? ■■■■■■■■■■: l'esigenza ■■■■ rispettare l'ambiente deve essere prioritaria ed ogni accoglimento va messo in campo per evitare lo scempio che ■■■■ blocco di cemento previsto provocherebbe ■■■■ riva del ■■■■ tra Feriolo e Baveno.

La risposta degli ambientalisti sul raccordo autostradale non si ■■■■ fatta attendere: ■■■■ il giorno dopo la riunione convocata in municipio dal sindaco Paolo Marchionni, nel corso della quale i rappresentanti della Società Autostrade hanno escluso la possibilità di modifiche strutturali o addirittura di una sostituzione ■■■■ una rotonda, si ■■■■ avuta la controinformazione ■■■■ organizzata da Legambiente, Wwf e Italia Nostra.

«No all'orrore sul lago», ■■■■ leggeva domenica ■■■■ ■■■■ cartello issato con dei palloncini in piazza Imbarcadero. Da qui si sono mosse alcune ■■■■ ■■■■ auto per una sfilata di protesta fino al luogo del raccordo sulla litoranea, provocando anche ■■■■ rallentamento della circolazione e alcune code sulla Statale 33.

«Molte scelte fatte per l'autostrada ■■■■ sbagliate - sostiene Amelia Alberti di Legambiente - ■■■■ rendiamo conto comunque che l'opera è ormai avviata, per cui chiediamo realisticamente ■■■■ segno ■■■■ attenzione verso



La riunione di Baveno nel corso della quale i tecnici avevano escluso ogni modifica per lo svincolo dell'autostrada

l'ambiente, che non può tollerare una simile devastazione né ulteriori rischi di dissesto idrogeologico». In sintonia ■■■■ la dichiarazione di Pietro Ricchi: «Il progetto attuale può e deve essere cambiato - sostiene il neo-consigliere provinciale dei Verdi - ■■■■ ci attendiamo una dimostrazione di buona volontà e ■■■■ scelta in sintonia ■■■■ il rispetto dovuto al territorio».

Intanto i toni della polemica crescono. Il consigliere regionale Ettore Racchelli, che ha sollevato nei giorni scorsi la questione, è soddisfatto dall'esito dell'incontro ■■■■ Baveno:

«Tutti gli intervenuti hanno riconosciuto che l'opera prevista non è adatta alla riva del lago - afferma l'esponente ■■■■ Forza Italia - ■■■■ nessuno ■■■■ ha segnalato a ■■■■ tempo e anche adesso ■■■■ il mio intervento tutti avrebbero taciuto. Ora mi attendo alcuni accoglimenti che limitino l'impatto visivo dello svincolo sul lago».

Duramente critici i sindacati, che già nella riunione in municipio hanno contestato l'intervento dell'intervento contro il raccordo: ■■■■ nostri rappresentanti sono proprio bravi - dichiara Gian Piero Conti della

Cgil - Le cose dette nei giorni scorsi non le sapevano già? e non conoscevano ■■■■ tempo il progetto? Perché se così fosse, i loro elettori non saprebbero più davvero che pesci pigliare. Il territorio non lo amministrano i movimenti ambientalisti ■■■■ sindacati, ma i responsabili eletti negli enti pubblici. Purtroppo però il loro comportamento per questa opera che serve al territorio non è certo degno ■■■■ una classe amministrativa ■■■■ all'altezza delle responsabilità che ricopre».

Sergio Ronchi

IN BREVE

VERBANIA

Pubbliche Amministrazioni
Oggi Comitato a Villa Taranto

Presieduto dal prefetto Vittorio Balestra si riunisce ■■■■ alle 10,30 a Villa Taranto il Comitato delle Pubbliche Amministrazioni. Nella riunione - alla quale parteciperanno tra gli altri il Presidente della Provincia ed i Sindaci di Omegna, Domo e Verbania - ■■■■ analizzate le soluzioni logistiche per le sedi degli ■■■■ periferici. ■■■■ (a. r.)

OMEGNA

Dal Cusio alla Bosnia
colonna ■■■■ aiuti umanitari

Un ■■■■ convoglio di aiuti umanitari per la Bosnia è partito ieri ■■■■ Cusio. Il progetto ■■■■ fra le iniziative promosse dalla Chiesa Evangelica ed i generi di prima necessità provengono da ■■■■ raccolta effettuata, oltre che ■■■■ Omegna, anche a Giffa, Bieno e Pallanzeno. ■■■■ (v. a.)

ORNAVASSO

Artigiani, si è costituita
la Federacconciatori del Vco

Nel corso di un incontro all'albergo Italia è costituita ufficialmente la Federacconciatori del Vco, aderente alla Cna Artigianato. ■■■■ (a. r.)

Giovane calabrese preso nel '93 ■ Domo

In treno con la «coca» condannato a sei anni

■■■■■ Sei anni ■■■■ reclusione e 33 milioni ■■■■ multa: questa la sentenza ■■■■ l'altro ■■■■ dai giudici del tribunale nei confronti di Vincenzo Villari, 27 anni, calabrese, incensurato, residente a Sant'Eufemia d'Aspromonte.

Doveva rispondere della detenzione di ■■■■ grammi di cocaina purissima di ■■■■ venne trovato in possesso, ■■■■ bordo di un treno, dagli agenti della Polizia ferroviaria ■■■■ Domodossola ■■■■ 13 dicembre 1993.

Secondo l'avvocato difensore Franco Sannella - che ha preannunciato il ricorso in Appello - il giovane trovò casualmente il sacchetto di plastica contenente la droga sul marciapiede della ■■■■ stazione ferroviaria ■■■■ Milano Porta Garibaldi. Ignorando la natura della sostanza - sempre secondo la difesa - Villari raccolse l'involucro riponendolo in una tasca del soprabito. Sull'autostrada ■■■■ Verbania (avrebbe dovuto raggiungere ■■■■ fratello che risiedeva e lavorava ■■■■ ad Omegna) e si addormentò profondamente ■■■■ ridestandosi

soltanto alla stazione di Domodossola.

Prese quindi ■■■■ altro treno per ritornare a Verbania ma poco dopo venne sottoposto al controllo degli agenti di polizia ferroviaria che lo trovarono in possesso della cocaina.

Arrestato e condotto in carcere a Verbania, Vincenzo Villari venne interrogato dal giudice delle indagini preliminari che ■■■■ convalidò l'arresto.

Una decina di giorni dopo il giovane venne scarcerato su disposizione ■■■■ tribunale della libertà.

E' stato processato ieri ■■■■ condannato ad ■■■■ anno e 4 mesi di reclusione anche Lawrence Shaw, 32 anni, di Verbania, accusato ■■■■ spaccio di droga. Era ■■■■ denunciato da due giovani ai quali avrebbe ceduto una dose di ■■■■. L'avvocato difensore Gabriele Picicelli, preannunciando ■■■■ ricorso in Appello, ha sottolineato ■■■■ l'imputato, dopo l'arresto ■■■■ guito dai carabinieri, non fosse stato trovato in possesso della droga. ■■■■ (a. r.)

Stresa, in officina

Rubano attrezzi della funivia ■ Mottarone

STRESA. Ignoti si ■■■■ introdotti l'altra notte nell'officina meccanica ■■■■ agli impianti funiviari del Mottarone, in località Alpino, ■■■■ hanno rubato attrezzi per un valore di circa un paio di milioni.

Il furto - sottolineano Cgil, Cisl e Uil del Verbano Cusio Ossola in un comunicato - potrebbe esser considerato come il primo dei possibili ulteriori danni cagionati dal mancato presidio degli impianti in seguito ■■■■ licenziamento degli operai della funivia.

«Siamo preoccupati - aggiungono i sindacati - perché il perdurare dell'assenza di personale sugli impianti potrebbe favorire il ripetersi di episodi criminali o vandalici che potrebbero arrecare maggiori danni soprattutto alle apparecchiature elettroniche il cui valore è di parecchie centinaia di milioni. E' auspicabile ■■■■ questo punto che le autorità preposte dispongano urgentemente l'esecuzione dei lavori ■■■■ ripristino dell'impianto al fine di evitarne l'ulteriore degrado». ■■■■ (a. r.)

Omegna, pesanti polemiche in Comune sulla ■■■■ segnaletica stradale

Semafori intelligenti ma non troppo

L'assessore Burba: «Si sono adeguati ai cittadini»

OMEGNA. In termini tecnici il nuovo semaforo ■■■■ centro città si chiama impianto «attuatori del traffico». Gli omegnensi però lo avevano subito definito «intelligente» perché regolava, a seconda del flusso veicolare, ■■■■ fasi ■■■■ verde ■■■■ rosso. Adesso però sull'intelligenza ■■■■ semafori cittadini molti nutrono dei dubbi. A cominciare dai commercianti e dai residenti ■■■■ via Cavallotti che in ■■■■ lettera aperta denunciavano lunghe file di auto e pericoloso ■■■■ dello smog.

Il problema dei semafori più ■■■■ meno intelligenti, dopo lunghe discussioni di piazza, è sfociato inevitabilmente in un'interpellanza consiliare ■■■■ in una denuncia all'Usl 14 da parte del consigliere Augusto Quaranta.

Nella sua interpellanza il consigliere chiede una regolamentazione più ■■■■ della circolazione soprattutto nelle ■■■■ punti, la disattivazione del semaforo nelle ore serali ■■■■ una di-



Rino Burba e Augusto Quaranta

versa regolazione nei giorni festivi e prefestivi quando via Cavallotti è chiusa al traffico. La conclusione di Quaranta è improntata ad ironia: chiede infatti se non sia il caso di dare ai semafori «intelligenti» qualche ripetizione.

Botta e risposta immediata con seguito di polemiche. L'assessore Rino Burba risponde facendo presente all'interpellante

che il semaforo funziona dalle 7.30 del mattino e sino alle 21.30 garantendo il transito, in sicurezza, ■■■■ veicoli che, soprattutto dei pedoni e che nei giorni ■■■■ via Cavallotti diventa isola pedonale l'impianto funziona con un apposito programma. All'ironia di Quaranta sulle ripetizioni ■■■■ da dare al semaforo l'assessore Burba risponde con altrettanto, e forse più pesante sarcasmo: «Il quoziente intellettuale dell'impianto inizialmente presentava caratteristiche nettamente migliori - ■■■■ Burba - si ritiene che ■■■■ peggioramento ■■■■ (Quoziente intellettuale) sia da imputare ad ■■■■ livellamento sul Qi medio della piazza».

Tanto basta per riscaldare gli animi che già sono abbastanza accesi: ■■■■ risposta dell'assessore ■■■■ semplicemente offensiva - dice ■■■■ - non facciamo commento per non metterci sul suo stesso piano. E sul ■■■■ Ols. ■■■■ (v. a.)



GRANDE PROMOZIONE

VASCA IDROMASSAGGIO

5 bocchette Whirlpool

L. 2.300.000.



BOX DOCCIA

L. 230.000.

Ottimi materiali da una lunga tradizione di vendita ■■■■ posa in opera per ceramiche, gres e legno visitateci in Via Scapaccino, 82 DOMODOSSOLA - Tel. (0324) 243.883



IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C. **FLAIP** Via Novara, 6 - Borgomanero 0322 841.946

ARONA: appartamento 100 mq. in zona centrale, composto da soggiorno ampio, cucina abitabile, camera, bagno, WC, terrazzo. L. 50.000.000 - Tel. 0322-748155.
BELLINZAGONE: villa indipendente con giardino di mq. 1400, nella posizione vista lago, composta da PR - soggiorno, cucina, bagno, WC, camera, bagno, WC, terrazzo, piscina, garage, cancello, cancello.
BORGOMANERO: appartamento 100 mq. in zona centrale, composto da soggiorno, cucina, bagno, WC, camera, bagno, WC, terrazzo, piscina, garage, cancello, cancello.
BORGOMANERO: villa indipendente in costruzione con giardino di proprietà - PR - soggiorno, camera, bagno, WC, terrazzo, piscina, garage, cancello, cancello.
STRESA: mansarda in casa di proprietà, in zona centrale, composta da cucina, sala, bagno, soggiorno, bagno, soggiorno con camera, bagno. Tel. 0322-748155.
STRESA: contrappiede villa unifamiliare con stupendo vista lago, giardino mq. 800 Tel. 0322-748155.

SPOSIOGGI

5ª RASSEGNA DI PRODOTTI E SERVIZI PER IL MATRIMONIO

SABATO 23
DALLE 15 ALLE 24

DOMENICA 24
DALLE 10 ALLE 20

APERTO
AL PUBBLICO

SFILERANNO IN ANTEPRIMA
LE COLLEZIONI '96 / '97

PER INFORMAZIONI: (0331) 625.910 - 634.378

CENTRO ESPOSIZIONI
"BUSTO ARSIZIO"
VIALE BORRI, 21 - CASTELLANZA (VA)



CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA
PER RINNOVO LOCALI

VENDE

PIU' DI

1500 TAPPETI PERSIANI PREGIATI

**PER PURO REALIZZO
A PREZZI IRRISORI !!!**

Realizzate con noi il vostro sogno di avere per sempre
un autentico Tappeto Persiano annodato a mano.

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

FERIOLO DI BAVENO (VB) - Via Sempione 46 - Tel. 0323/28383 - 4



CITROËN XANTIA

I VOSTRI SOGNI OGGI SI AVVERANO

BERLINA 1.8i 16V E BREAK
A PARTIRE DA:

33.500.000

SULLE VETTURE DISPONIBILI ED
IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/12/96

CITROËN XANTIA, BERLINA E BREAK:
I SOGNI DIVENTANO DI SERIE. CON IL GRANDE
CONFORT, SCOPRIRETE LA SICUREZZA DEL
RETROTRENO AUTODIREZIONALE E DELLE
LEGGENDARIE SOSPENSIONI IDROPNEUMATICHE
CHE GARANTISCONO A XANTIA UN'ECCELLENTISSIMA
TENUTA DI STRADA. E CON CITROËN XANTIA,
SCOPRIRETE LE VANTAGGIOSE OFFERTE ANCHE
PER I MODELLI BENZINA 2.0 16V E TURBO CT
TURBO DIESEL 1.9 - 2.1 PLURIVALVOLE.

IN ALTERNATIVA 20.000.000 A TASSO ZERO IN 30 MESI ■ PREZZO DI LISTINO.

AIRBAG CLIMATIZZATORE,
VERNICE METALLIZZATA,
ALZACRISTALLI ELETTRICI E:
sino a Natale

"BICINA" DI SERIE



BICICLETTA CARENATA PIEGHEVOLE CON
CUSTODIA FIRMATA F.LLI MASCIAGHI



E' UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE CITROËN

P.I.C. S.r.l.

Via Monte S. Gabriele 16
NOVARA

AUTOSPRINT S.a.s.

DOMODOSSOLA
ARONA

FINO AL 15 DICEMBRE

STRAORDINARIA VENDITA DI TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

MAI A PREZZI PIU' BASSI



**GALLERIA SANTO STEFANO
NOVARA**

Via Santo Stefano n.°6 (ang. P.zza Cavour)
Tel. (0321) 390027

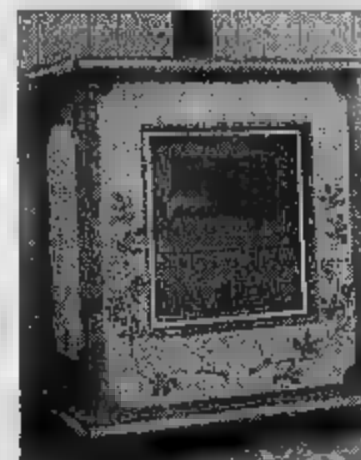
Orario: 10.00 - 12.30 - 15.30 / 19.30

Aperta DOMENICA pomeriggio - Chiuso tutto il LUNEDÌ

LAVAGGIO - RESTAURO - OCCASIONI

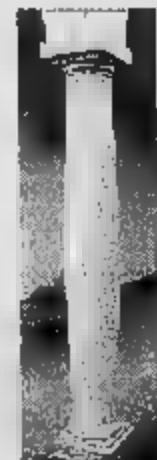


- LAVORAZIONE GRANITI
- TORNITURA COLONNE
- CAMINETTI PREFABBRICATI
COMPLETI DI RIVESTIMENTO
- STUFE IN PIETRA OLLARE
- PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
IN BEOLA A SPACCO



**Dal 1963
al Vostro servizio**

APERTI IL SABATO



FINO AL 7.12

**Pensaci
in anticipo:
ti conviene!**

Vino Verduzzo **Cielo** cc 750
1 PEZZO L. 3.980
3 PEZZI
L. 7.960
Invece di L. 11.970 (Al Litro L. 3.537)

Oferte valde al **Astronoma**

Novara calcio, Abbate vorrebbe cambiare mezza squadra

Pellegrini ceduto al Modena è la rivoluzione di novembre

NOVARA. Si prepara la rivoluzione di novembre al Novara calcio. Ieri il partito capitan Pellegrini alla volta di Modena. Il club ha raggiunto Frosio, in cambio di 15 milioni. Oggi potrebbe arrivare l'attaccante dell'Atalanta Tresoldi, esterno sinistro che non prenderà il posto di Pellegrini. Il club non potrà servire visto che è anche nazionale under 21 di Maldini dice il ds Gigi Abbate. Sul fronte cessione dovrebbe essere poi la volta di Cotti, richiesto dal Padova, ma in cambio dell'olandese Van Utrecht improponibile per questioni d'ingaggio (percepisce 15 milioni netti) prima ancora che tecniche. E' così bravo, questo olandese, che i compagni l'hanno soprannominato Ufo. Insieme a Cotti potrebbe trasferirsi Veneto anche Turcato. Poi c'è Guasteco che ha rifiutato la Ternana (C2) sembra intenzionato ad accettare le offerte del Brescia. Il capitolo cessioni dovrebbe esaurirsi qui a che vengano prese in considerazione anche le proposte dell'Avellino per Casabianca. Allora vorrebbe dire che la società ha deciso di cambiare mezza squadra ovvero molto più di un'operazione per liberarsi dei giocatori considerati a ragione o a torto dei piantagrane. Così si spiega perché il primo a far le valigie sia stato proprio Pellegrini. «Vogliamo andarsene loro, mica possiamo trattenerli» spiegano i dirigenti. I giocatori, meglio sarebbe dire Pellegrini che essendo stato trasferito, ieri dopo l'ultimo allenamento con gli azzurri, ha rotto il silenzio stampa «Siamo stati messi nelle condizioni di dovercene andare. Purtroppo il bel giocattolo si è rotto e nessuno è dato da fare neppure per rimettere insieme i cocci. Lascio Novara qualche rammarico perché non potrò dimenticare lo stadio pieno e l'entusiasmo della partita all'Alzano. E' arrivato Abbate, che reputo persona seria e competente. Gli auguro di far bene ed auguro le migliori fortune ai compagni che lascio ed a tutti i tifosi».



Giuseppe Danova (foto sopra) si è incontrato ieri con l'amministratore delegato Walter Stipari per discutere la posizione ed ha le idee che...
A fianco, Massimo Pellegrini che raggiunge Frosio a Modena

tifosi». Con un saluto particolare all'ex presidente Armani «certo, nessuno dimentica il presidente della promozione». Per coprire il ruolo di Pellegrini c'è chi pensa all'impiego di Pami uomo d'ordine e di qualità tecniche indiscusse. Si sa fino a che punto recuperabile sul piano fisico. Altri obiettivi di Abbate la mezza punta Caruso ed il centrocampista Catenese del Parma. L'allenatore Danova che, stando alle dichiarazioni di Carlo Manzetti è sotto ha chiesto un colloquio chiarificatore con l'amministratore delegato Stipari. «Ho voluto sentire come stanno realmente le cose», dice il tecnico «che siamo chiari, il mio è solo sfogo».

Oggi intanto alle 14,30 gli azzurri sosterranno un'amichevole con la Sparta al vecchio stadio di viale Alcarotti.

[r. amb.]

SPORT FLASH

CALCIO

Coppia Italia, stasera c'è il derby Borgomanero-Sunese

Si disputa questa sera (ore 20,30) Borgomanero-Sunese valida per la Coppa Italia. Le due squadre novaresi si trovano nel girone A l'ivrea. Il girone B comprende Cavallermaggiore, Chieri e Leccese. Le vincitrici dei due gironi disputeranno la finalissima con partite di andata e ritorno.

[s. b.]

ALPINISMO

Incontro con Ermanno Salvaterra al Centro Sociale

Ermanno Salvaterra, 33 anni, maestro di sci e guida alpina di Pinzolo, è ospite questa sera al centro sociale di viale Giulio Cesare a Novara, dalle 21. Arrampicatore di grandissima levatura internazionale, ha portato a termine numerose ascensioni solitarie e parecchie aperture di nuove vie, molto difficili, anche sulle montagne di casa. La serata con Ermanno Salvaterra, che parlerà dell'«Infinito Sud», racconti e avventura patagonica, il secondo appuntamento della rassegna «Avventura verticale», il ciclo di incontri. I maestri dell'alpinismo promosso dall'associazione sportiva «Arrampicando» e inaugurato venerdì scorso da Reinhold Messner. Ingresso 10 mila lire.

[m. p.]



Il piano LIVE MUSIC - Un piano DISCO BAR

Apertura tutte le sere dal mercoledì alla domenica dalle ore 20.00 alle 02 del mattino

Dal GIOVEDÌ alla DOMENICA
MUSICA DAL VIVO TUTTE LE SERE SU DUE PIANI

Venerdì 22 novembre musica dal vivo
ed eccezionale spettacolo con

I FICHI D'INDIA

... continua per tutto il mese il gioco alla roulette ed alle slot machines con numerosi gadgets.

NOVARA

Via Morera, 2 ang. Via Regaldi

IMMOBILIARE

VERBANIA TROBASSO - Villetta a schiera - composta da 3/4 locali con doppi servizi, ampi garage, sottotetto, balconi e terrano.
VERBANIA (via Repubblica) - appartamento al piano 2° composto da 4 locali con servizi, balconi e garage.
VERBANIA INTRA (centrale) - appartamento a piano rialzato composto da 5 locali, cucina abitabile, doppi servizi, balconi, cantina, garage.

C.so Mameli 11 a - VERBANIA INTRA (NO)
Tel. 0323 405.013 - 402.191

LUNEDÌ

tuttosoldi

MERCOLEDÌ

tuttoscienze

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?



Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

PATTO CHIARO
Il contratto che hai del tuo.

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo.
36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEF 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni **SA**

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1
CHILD

SERRAVALLE SESIA
Via Alla Barca 18
Tel. (0163) 459315

Spaccio aziendale
aperto solo il SABATO
Orario: 9,30 - 12,30
15,00 - 19,00



2
**SAGLIETTI
ANDREINA**

**NOVITÀ
AUTUNNO - INVERNO
1996 - 97**

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Scampoli a partire da € 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

LANCETTI - BASILE - GALITZINE

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 850033

3
**FINISSAGGIO
ESILE**

SPACCIO AZIENDALE

CAPI DI MARCA E DI NOSTRA PRODUZIONE
ABBIGLIAMENTO
AUTUNNO/INVERNO '96/'97

**PREZZI PICCOLI E RISPARMIO
PER UN INVERNO DAVVERO CALDO**

**LIBERA
VI ASPETTIAMO**

**CANTON TERZOGLIO, 24
CASTELLETTO CERVO
0161/859033**

Orario: tutti i giorni, sabato compreso 9-12,30 - 15,30-19
Chiuso il lunedì mattina

4
**PUNTO
MAGLIA**

**VENDITA DIRETTA
ABBIGLIAMENTO
MAGLIERIA**

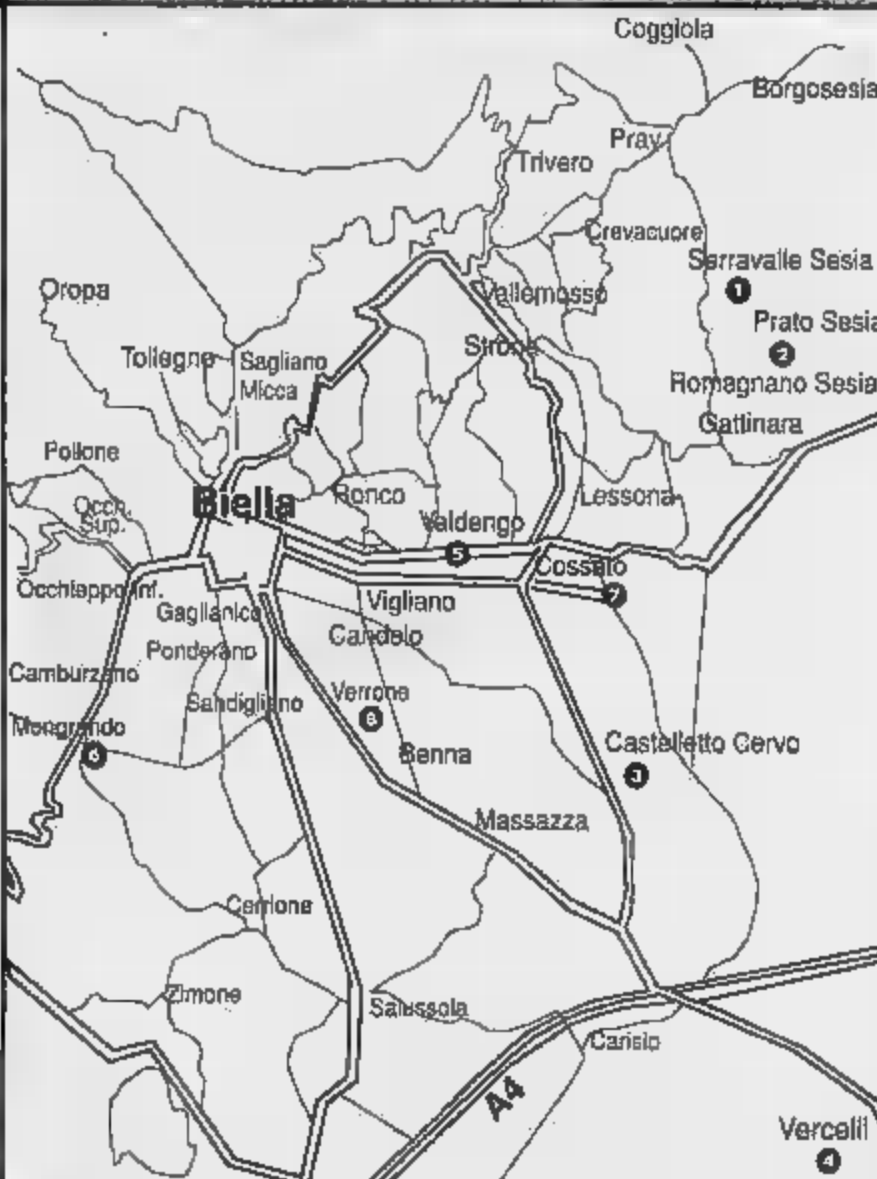
PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA - CASHMERE
UOMO/DONNA

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì ■ sabato ■ 15,00 alle 19,30

**DICEMBRE APERTI LA
DOMENICA DALLE 15 ALLE 19,30**

VERCELLI

Via Gran Paradiso 34 (interno cortile)



5
ELBI MODE s.r.l.

**FILATURA
DI CROSA**

Lana MONTEROSA

Luigi Natta

**Qualità da boutique
Prezzi da centro vendita**

Filati, tessuti

Abbigliamento e maglieria uomo ■ donna

ORARIO: 9,00-12,30 - 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì

VALDENGO - Via Q. Sella, 9 - Tel. (015) 881976

6
GUABELLO
1815
MONFRANDO
BIELLA

Cashmere, Flanelle,
Lane finissime

Abiti, Giacche
Cappotti e Pullovers

Via XX Maggio, 4
MONFRANDO (BI) TEL. 015 256228

ORARIO: 9-12,30 / 15-19

CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

7
Tricot5®
**VENDITA
MAGLIERIA ESTERNA
E CONFEZIONI**

**Campionario e produzione
fine serie.**

**Aperti dal 18 novembre al 21 dicembre
dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30**

COSSATO

Via Mazzini, 5 - Tel. 015 925541

8
BETA

Ungaro
mer et bateau
PARIS

WATRO

GANT
AMERICAN SPORTWEAR

PUNTO VENDITA DIRETTA

Orario: lunedì 15-19 - martedì a sabato 9,15-12,30 - 15-19

**VERRONE - STRADA TROSSI
Tel. 015 - 5821845**

ARIA DI FESTE


FINO AL 7.12

**Pensaci
in anticipo:
ti conviene!**

3x2
33%
**PREZZI
OPPORTUNITÀ**
PEZZI VARIANTI E TRIMM

**Polpa di coscia
■ bovino**
PREZZO OPPORTUNITÀ

L. 14.350
Al Kg

Pasta di semola Buitoni
(Formati normali) g 500
1 PEZZO L. 1.040

3 PEZZI
L. 2.080
Invece di L. 3.120 (Al Kg L. 1.386)

Polpa Pronta De Rica
(Sapore ricco) g 250
1 PEZZO L. 1.090

3 PEZZI
L. 2.180
Invece di L. 3.270 (Al Kg L. 1.816)

Tonno Mare in olio
di Mare (Conf. 2 pezzi da g 240 cad.)
SCONTO 33%

L. 5.480
Invece di L. 8.220 (Al Kg L. 11.416)

Caffè Solo Oro
g 250
SCONTO 33%

L. 3.140
Invece di L. 4.710 (Al Kg L. 12.560)

Miele Mellifera GS g 1000
SCONTO 33%

L. 4.610
Invece di L. 6.890

Spezzato di bovino
PREZZO OPPORTUNITÀ

L. 9.950
Al Kg

Fusi di pollo Aia
SCONTO 33%

L. 6.680
Al Kg
Invece di L. 9.980

Rucola e Chioggia
(in vaschetta) g 200
SCONTO 33%

L. 2.070
Invece di L. 3.100 (Al Kg L. 10.350)

Spinaci GS (in busta) g 500
SCONTO 33%

L. 2.490
Invece di L. 3.750 (Al Kg L. 4.980)

**■ Extravergine
Verdi Colline Carapelli**
cc 750
SCONTO 33%

L. 7.190
Al Litro L. 9.586

Maionese GS ml 250
SCONTO 33%

L. 1.130
Invece di L. 1.700 (Al Litro L. 4.520)

■ Prosciutto Cotto
g 170
SCONTO 33%

L. 1.990
Invece di L. 2.990 (Al Kg L. 11.705)

■ Prosciutto Cotto
PREZZO OPPORTUNITÀ

L. 1.990
l'etto

■ Robiola Osella
PREZZO OPPORTUNITÀ

L. 1.580
l'etto

**Parmigiano
Reggiano
grattugiato g 100**

SCONTO 33%
L. 3.330
Invece di L. 4.980 (Al Kg L. 33.300)

Cappellotti al prosciutto crudo
g 250

SCONTO 33%
L. 3.470
Invece di L. 5.180 (Al Kg L. 13.880)

**■ Miele
ml 200**

SCONTO 33%
L. 2.670
Invece di L. 3.990 (Al Litro L. 13.350)

Galletti Barilla g 800
PREZZO OPPORTUNITÀ

L. 3.490
(Al Kg L. 4.362)

■ Fusi Barilla
(Conf. 40 pezzi) g 315
PREZZO OPPORTUNITÀ

L. 1.740
(Al Kg L. 5.523)

Acqua naturale
cc 2000
1 PEZZO L. 790

3 PEZZI
L. 1.580
Invece di L. 2.370 (Al Litro L. 263)

Birra Henninger
1 PEZZO L. 1.590

3 PEZZI
L. 3.180
Invece di L. 4.770 (Al Litro L. 1.606)

Vino Sangiovese
cc 1500
SCONTO 33%

L. 3.440
Invece di L. 5.140 (Al Litro L. 2.293)

**Vino Verduzzo
frizzante Cielo cc 750**
1 PEZZO L. 3.980

3 PEZZI
L. 7.960
Invece di L. 11.970 (Al Litro L. 3.537)

Funghi secchi Folci g 80
SCONTO 33%

L. 6.950
Invece di L. 10.380 (l'etto L. 8.688)

■ di Mais Sagri
cc 1000
SCONTO 33%

L. 2.400
Invece di L. 3.590

**Minestrone GS
surgelato g 1000**
SCONTO 33%

L. 2.570
Invece di L. 3.855



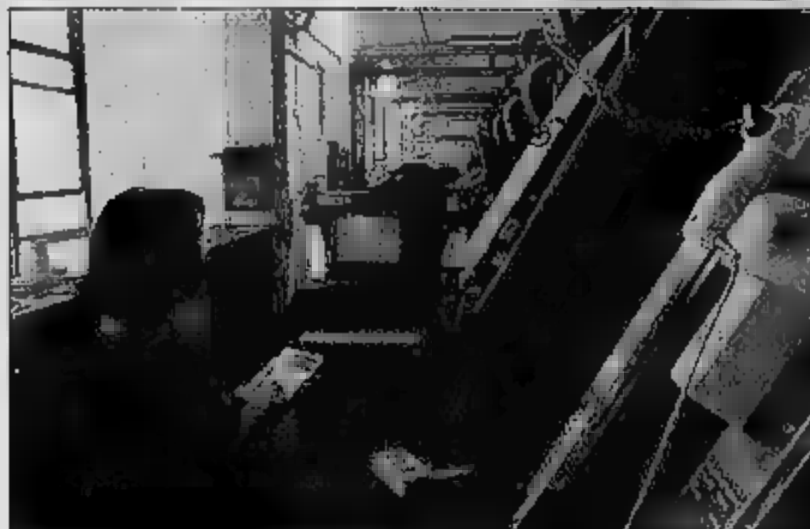
Tutto il buono, con cura.

incas

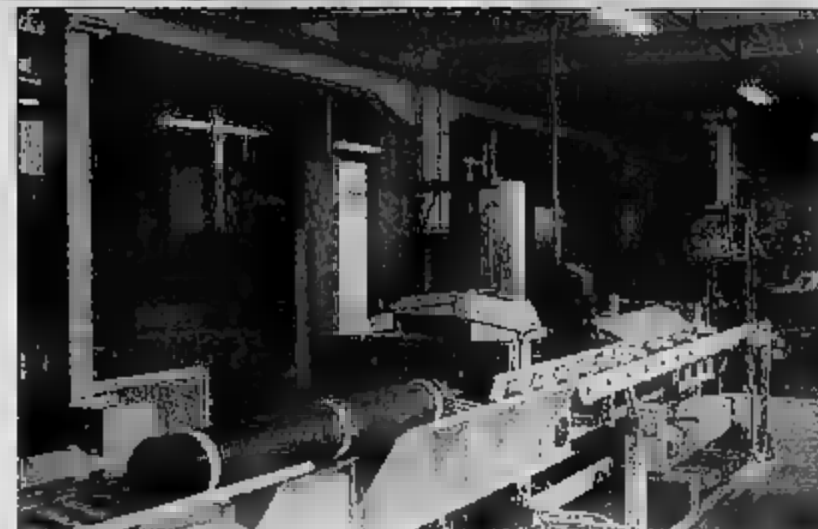
tecnologie di organizzazione
per competere



MONITORAGGIO TESSITURA



CONTROLLO TESSUTO



AREA IMBALLO SPEDIZIONI

... un partner
tecnologico
certificato ...



MONITORAGGIO FILATURA



PESATURA ETICHETTATURA



incas s.p.a. - v. milano, 16 - 13069 vigliana (biella) italy - tel. ++39 / +15 / 813.0311 - fax ++39 / +15 / 513.102

nortech impianti

incas

Impiantistica industriale & civile

Impiantistica per l'automazione

Quadristica tradizionale ed a PLC

Progettazione e cablaggio reti dati & fonia



EDITEC: sicurezza, monitoraggio, e controllo delle
unità tecnologiche

nortech impianti s.p.a. - v. milano, 16 - 13069 vigliana (biella) italy - tel. 015 / 813.0311 - fax 015 / 513.102

gruppo
incas

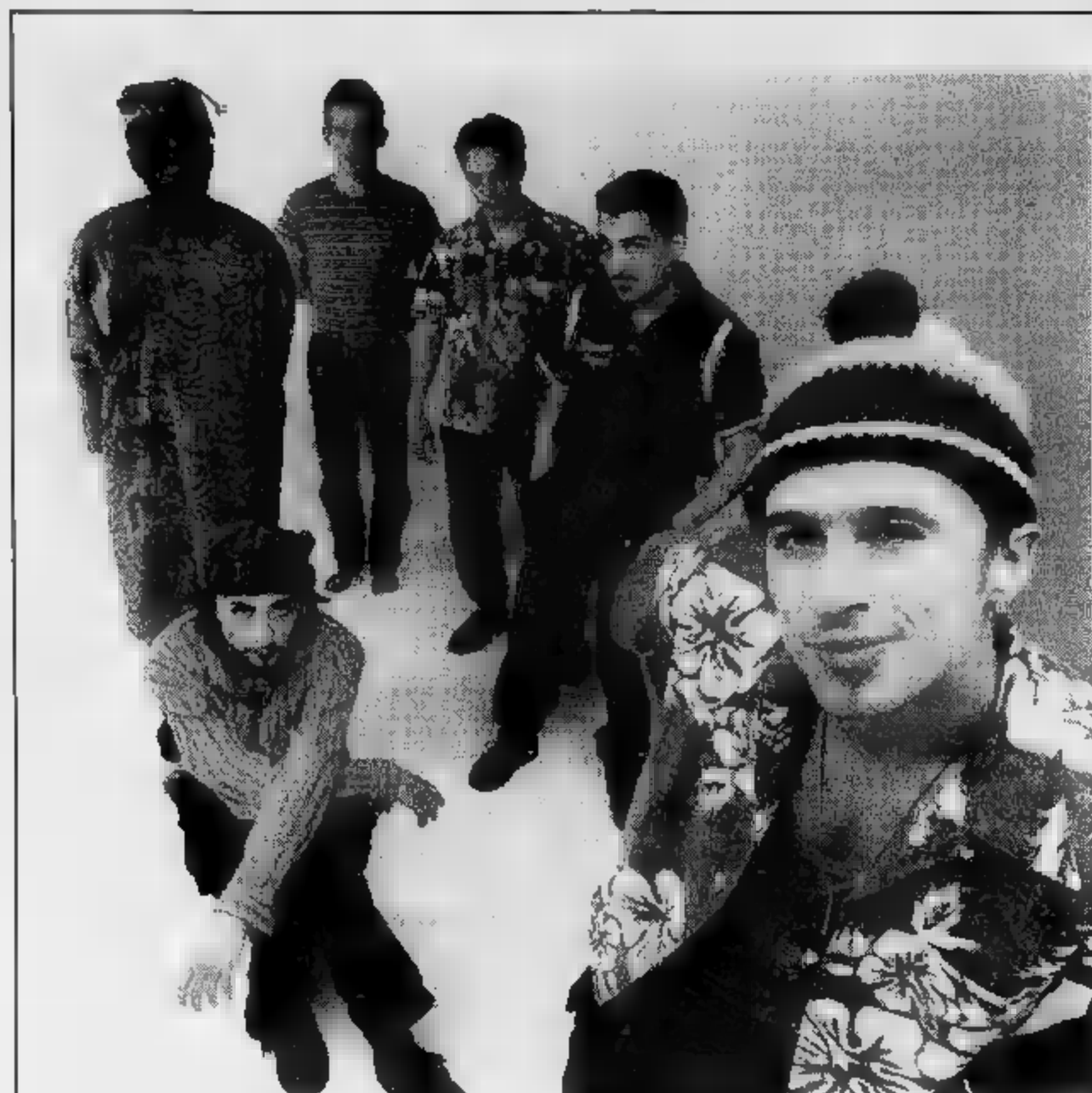


photo Alex Majoli

VOX
PEP

MAU MAU

1996

EMI



Via Chambéry 98/a
AOSTA
Tel. 0165 42912 - 236802

Il Liberatutti ti aspetta tutti i venerdì, sabato ed i prefestivi per passare lunghe notti di divertimento all'insegna della buona musica. Non solo. Il locale, situato nel centro di Aosta, è dotato di un'ottima capienza ed è posto ideale per le numerose esibizioni live.

Dopo aver aperto la nuova stagione con tra gli altri, **Ustmamò**, **Neffa** ■ **I Messaggeri della Dopa** e la grande festa «Skasplash 96» con **Skatalites**, **L. Aitken** ■ **House of rhythm**, ecco i nuovi appuntamenti del Liberatutti:

22 novembre **Mau Mau**;

6 ■ 7 dicembre 99 **Posse**;

20 dicembre **Radio Rebelde**: dal Veneto, una garanzia! Una delle più seguite reggae & dub band made in Italy.

3 gennaio **Baby Gobal**: da New York il power pop di una delle band rivelazione dell'anno, capitanata dalla dolcezza vocale di Sre.

17 gennaio **Bisca**: «Lo sperma del diavolo» in versione live per uno dei combi storici della scena napoletana.

Saranno i **Mau-Mau** a chiudere, venerdì 22, il mese di novembre, con uno degli spettacoli più coinvolgenti a cui si possa assistere. Oltre ai brani indimenticati del loro recente passato, Morino-Boravero & C. presenteranno la loro ultima fatica discografica: l'affascinante «Viva Mamanera». Una «Ola» travolgente di suoni e ritmi multietnici.

Tutti i concerti sono ad **ingresso libero** con prima consumazione obbligatoria a L. 15.000.

Non è fantascienza; è **Liberatutti**. Ti aspettiamo!!!

CineFile 96:
dal 9 novembre
in edicola.



La Stampa
e Lietta Tornabuoni
dedicano agli appassionati
del grande schermo
oltre 200 recensioni dei film
della stagione 95/96.
■
SU FLOPPY DISK PER WINDOWS
A 13.500 LIRE.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy ■ oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo ■ accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali ■ realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con

MUSEO
NAZIONALE DEL
CINEMA

**Il cinema
di una stagione,
tutto da leggere.**

LA STAMPA

Vercelli e Biella preparano un dicembre di luci e spettacoli

Un Natale contro la crisi

Nel capoluogo risicolo, l'Ascom offrirà trenini, bande musicali e burattini. Anche «galleria d'arte a cielo aperto» tra le iniziative del centro laniero

Il Natale dietro l'angolo, e i commercianti del Vercellese e del Biellese, fedeli ad una tradizione che li vuole protagonisti per tutto il lungo mese della vigilia, stanno pensando di trasformare il centro in un palco permanentemente illuminato.

Le prime indiscrezioni sul come si animerà Vercelli cominciano a trapelare. Il vicepresidente dell'Ascom, Tony Bisceglia, ha dubbi: «Sarà un Natale capiente di far dimenticare, almeno per un po', crisi e finanziarie».

Le grandi manovre anti-depressione inizieranno con la prima domenica di dicembre, con l'apertura non stop dei negozi. Ma già sabato 10 novembre la banda comunale di Crescentino, sfilando per le vie, decrerà il via alle cerimonie. Fin dal primo torneranno le grandi passioni dei più piccoli: il trenino (sponsorizzato dall'Arciere) e i babbi Natale con caramelle e palloncini. Poi, domenica dopo



Il trenino dell'Ascom è ormai diventato una tradizione natalizia per i bambini vercellesi che lo prendono in prestito d'assalto

domenica, sarà l'apoteosi di gruppi musicali, di mostre di pittura, di spettacoli di burattini, di manifestazioni Civico e al Dugentesco.

E le luminarie? «Nessun problema - assicura Bisceglia - tutti i commercianti, che avranno in questo l'assistenza dell'Ascom, sono pronti ad affrontare

la mole di burocrazia pur di cedere Vercelli. E l'Ascom ha promesso agevolazioni sulle tariffe».

Luminarie, musica diffusa, figure in pietra e concerti. Il Natale nel Biellese sarà caratterizzato da numerose iniziative, buona parte delle quali alterneranno in via Italia e nel

vie del centro, sotto l'attento coordinamento dei Consigli di quartiere e dei commercianti.

E' tutto pronto per il primo dicembre, giorno in cui verrà dato il via ai vari appuntamenti. La domenica in cui i negozi resteranno aperti gli esercenti accompagneranno pacchi e regali con buste di carta dove si leggerà lo slogan dedicato all'isola pedonale «Natale '96 in Zila». Una colonna sonora, intera da consigli per gli acquisti ed uno spettacolo d'intrattenimento a cura del Quartiere Centro, animeranno poi il primo tratto di via Italia. In Riva, da piazza primo Maggio fino al semaforo, verrà invece allestita una «galleria d'arte a cielo aperto» in cui saranno in mostra le sculture in marmo, pietra e legno del Laboratorio Di Front di Rivaio Canavese. Organizzano l'ente manifestazione, il quartiere e Riva Futura.

Servizio di Daniela Balossi e Paola Gubello

Stamattina visita lo stabilimento di Quarona

Mongolia, il Premier oggi alla Loro Piana

QUARONA. La visita è di quelle che sull'agenda degli appuntamenti vengono segnate in rosso, perché mai, prima d'ora, un primo ministro della Mongolia era stato ospite a Valsesia. L'occasione storica è fissata per questa mattina nello stabilimento Loro Piana di corso Roselli a Quarona: qui Sergio e Pierluigi Loro Piana, amministratori delegati del lanificio, riceveranno Mendsaikhan Enkhsaikhan, premier della Mongolia.

Il Capo del governo della Repubblica asiatica in questa visita privata sarà accompagnato anche dal ministro dell'Agricoltura e Industria Nyamsambuu. La delegazione mongola si trova in Italia perché, oltre a partecipare al congresso mondiale della Fao a Roma, ha siglato un accordo bilaterale con il nostro Paese.

Non a caso dice Sergio Loro Piana: «La visita del primo mi-



Sergio Loro Piana amministratore delegato con il fratello Pierluigi il lanificio di Quarona

nistro vuole ribadire l'utilità dell'opportunità per gli investitori di operare in Mongolia, grazie anche alla recente approvazione di importanti leggi a tutela degli accordi bilaterali di collaborazione economica. Come fa da anni la Loro Piana che dalla Mongolia importa il cashmere, una delle fibre con cui produce i suoi tessuti, conosciuti in tutto il mondo.

La presenza di Mendsaikhan Enkhsaikhan non è che

l'ultimo anello di una infinita serie di visite prestigiose allo stabilimento valsesiano.

Ad esempio a Quarona si ricorda ancora dell'arrivo improvviso di Oscar Luigi Scalfaro, appena nominato Presidente della Repubblica, che trovandosi in zona fece una puntatina allo stabilimento Loro Piana per scegliere alcuni tagli di stoffa (a proposito chissà se ieri sera il Presidente ne ha indossato uno per il pranzo ufficiale proprio con il primo ministro della Mongolia?).

Oppure come il più recente arrivo, un paio di settimane fa, di Bernie Ecclestone, il «padrone» della Formula Uno, accompagnato da Flavio Briatore, team manager della Benetton, e dall'ex campione del mondo Nigel Mansell, giunti sull'immane eli-coptero.

[r. eyn.]

Al semaforo: forse si tratta di un tossico

Borgosesia, tenti di rapinare 2 donne

BORGOSIESA. Ha aspettato nel buio, all'incrocio Arancio con la statale 299. E quando ha visto, ferma allo stop, donne sole al volante, ha cercato di intrufolarsi in macchina, aprendo di scatto la portiera, per mettersi poi alla guida. Ogni volta, però, il rapinatore ha dovuto desistere, fermato dall'arrivo di altre auto all'incrocio o dalla vittima: è fuggito a piedi, facendo perdere le tracce.

I fatti denunciati ai carabinieri valesiani. Aura Gallina, 36 anni, di Serravalle, è accaduta l'altra sera, intorno alle 22, a pochi minuti di distanza l'uno dall'altro.

Allo stop alla periferia di Borgosesia si è fermata prima la Fiat Uno di Aura Gallina; l'uomo sbucato dal buio, ha tentato di aprire la portiera, ma la donna è riuscita ad impedirgli di entrare in macchina e lo ha costretto a fuggire. Poi è arrivata la Panda di Lorenza Campa-

nella: questa volta il rapinatore è riuscito ad entrare in macchina, spingendo la donna sul sedile accanto. Ma l'arrivo di altre auto alle spalle della Panda lo ha messo in fuga.

L'uomo è scappato, a piedi, Lorenza Campanella, ripresi dallo choc, si è rivolta ai carabinieri. Stando ad una prima ipotesi, potrebbe trattarsi di un tossicodipendente alla ricerca dei soldi per la dose.

E' invece stato denunciato per simulata rapina l'uomo di Romagnano che ha raccontato ai carabinieri Gattinara di essere aggredito vicino alla stazione da quattro persone, una delle quali armata di coltello. L'uomo, che si era anche procurato alcuni graffi per avvalorare la sua tesi, ha detto che i banditi lo derubato di 10 mila lire. Poco dopo però ha ritrattato la versione fornita ai militari, spiegando che in realtà voleva vendicarsi delle persone indicate come aggressori.

[p. q.]

Biella, ieri il sopralluogo dei tecnici all'ex scalo merci della stazione S. Paolo

«Treni all'amianto», blitz dell'Usi

Nel mirino le saldature eseguite per isolare ermeticamente le automotrici ed evitare che il materiale si disperda nell'atmosfera. L'Ufficio d'Igiene: «E' una sostanza estremamente dannosa per la salute»

BIELLA. Dopo l'allarme lanciato dal sindacato, l'Usi è intervenuta nella vicenda dei treni all'amianto. E ieri mattina i tecnici dell'Ufficio d'Igiene hanno compiuto una prima ispezione nell'ex scalo merci della stazione S. Paolo. L'intervento della sanità biellese è stato sollecitato dagli articoli dei giornali: la Ferrovie dello Stato, infatti, non hanno l'obbligo di legge segnalare questi casi. E così ha informato ufficialmente l'Usi.

Il controllo ha avuto lo scopo di accertare che i treni all'amianto (complessivamente 14 automotrici), fossero stati adeguatamente isolati e le saldature eseguite nel rispetto della normativa. Le disposizioni del Ministero della sanità sulla questione-amianto sono infatti molto severe. La saldatura dev'essere eseguita da tecnici specializzati, allo scopo di isolare ermeticamente l'amianto. Sarà inoltre compito dell'Usi di controllare periodicamente che



Ieri i tecnici dell'Usi hanno fatto un sopralluogo in stazione per la vicenda dei treni all'amianto

tutto sia in ordine.

«Sono precauzioni importantissime - spiega il dottor Terzi, che sta seguendo il problema - perché l'amianto non si scherza. E' una delle poche sostanze accertato rischio cancerogeno e soprattutto non ha «dose soglia». E' sufficiente che una sola fibra di amianto segua una strada sbagliata nell'organismo per provocare il tu-

more. Se ne accorti per primi gli americani, poi anche in Italia abbiamo accertato la pericolosità della sostanza».

A quel punto è cambiata veramente un'epoca perché l'amianto, anch'ora deleterio per la salute dell'uomo, è un materiale insostituibile: ottimo isolante acustico e termico e soprattutto tagliafuoco, aveva trovato vasti impieghi, dall'edi-

lizia alla coibentazione dei treni, motori e carrozze. Nei vagoni, in particolare, era impiegato nel rivestimento dei sedili. Al suo posto ora si adopera la lana di roccia, con risultati molto lontani dal materiale originario e, soprattutto, con un sospetto che si sta insinuando lentamente tra i ricercatori e i medici: la lana di roccia sarà poi sicura o fra qualche anno la ricerca scoprirà che è altrettanto pericolosa?

Per ora, comunque, il materiale da isolare è estremo attenzione, resta l'amianto. E ci vorrà del tempo prima che i treni confinati nei vecchi depositi delle locomotive possano essere «bonificati». Sono poche le aziende attrezzate per questo tipo di intervento, ma sono invece moltissimi i vagoni e le automotrici «farcite» all'amianto. A pochi chilometri da Biella c'è di queste aziende: è la «Magliola» di Sant'Alba, che da anni si occupa di neutralizzare il materiale.

[d. ca.]

Un altro buono Ip

SuperTris una vincita a Borgosesia

SuperTris, un altro buono-benzina, stavolta da 150.000 lire, ha premiato, ieri, un valsesiano. Si tratta Carlo Tamone, che abita a Borgosesia, in Borando 4.

Dunque, la fortuna continua a bussare alle porte degli abitanti delle nostre due province: va dimenticato che, premi in buoni Ip a parte, una vercellese (per la precisione, una donna di Livorno Ferraris) si è già aggiudicata il Coupé Fiat.

Continuate a giocare. Oggi «grattate» la finestrella relativa alla giornata di giovedì e controllate il numero doppio che compare: la terza di queste cifre appare qui sotto, avete vinto. In tal caso, dovete fare altro che chiamare lo 011-43.43.363 e attendere istruzioni.

Per verificare se avete fatto SuperTris sono a vostra disposizione anche le redazioni di Vercelli e di Biella de La Stampa: chiamate pure dal mattino fino a sera.

[p. m. f.]

Strutta gli ultimi benefici della LEGGE TREMONTI
(detassazione degli utili reinvestiti)

Per gli investimenti immobiliari della sua attività c'è una scadenza imminente: infatti le agevolazioni della legge 30/9/96 sono valide fino al 31/12/96. La detassazione è valida solo per i professionisti e le imprese con ricavi inferiori ai 5 miliardi e numero medio dipendenti inferiore a 20 unità.

Le nostre proposte immobiliari:

- *COSSATO:** nel Centro Direzionale sono disponibili subito due UFFICI
- *BIELLA PIAZZA:** in stabile prestigioso è disponibile UFFICIO di mq. 105
- *MOTTALCIATA:** disponibili CAPANNONI di varie metrature a 5 minuti dall'autostrada TO-MI

COSTRUZIONI EDILI
Florio G. & Figli
BIELLA - Tel. (015) 403102 - 8491866

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO FABIO

VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI DAL 20% AL 60%
Per tutto il mese di novembre

Alcuni esempi:

USCHAK TURCHIA	99x182	£. 540.000 - 60% £. 228.000
ZANGJAN PERSIA	124x198	£. 1.500.000 - 50% £. 750.000
TABRIZ PERSIA	126x113	£. 760.000 - 50% £. 380.000
	191x298	£. 1.780.000 - 60% £. 710.000
NAENT	110x216	£. 1.200.000 - 50% £. 600.000
SAMMARCANDA	70x242	£. 1.000.000 - 60% £. 400.000
QASKAY PERSIA		£. 1.400.000 - 50% £. 700.000
CAMERA LETTO CINA		£. 780.000 - 20% £. 630.000

CONFRONTATECI!!!

Biella - Via Roccaforte, 6 - Tel. 015 20005 (Piazza Mercato) e 200 int. dal Teatro Sociale Direzione Piazza
Clicco il martedì mattina

CONTROLLA SE HAI FATTO

SULLA SCHEDA GRIGIA DI QUESTA SETTIMANA, GRATTA LA FINESTRELLA DI OGGI, GIOVEDÌ (6ª dall'alto)

IN TRIVII: DUE VOLTE 4.000.000 oppure DUE VOLTE 100.000 oppure DUE VOLTE SPECCHIO, HAI FATTO

Se hai vinto i buoni benzina, SuperTris al n° 011/43.43.363 entro le ore 12 del sabato 23/11. Se vinci Specchio, per consegnare la tua vincita vai in edicola. Se vinci Specchio, avrai vinto niente, incolla sul retro la scheda 4 codici e barra ritagliati dalla prima pagina. La Stampa di questa settimana, aggiungi i tuoi dati ed invia in busta chiusa all'indirizzo indicato sul retro. Tra tutte le schede pervenute sabato 30/11 saranno estratti a sorte un Coupé Fiat ed i buoni non assegnati durante questa settimana.

Per informazioni tel. 011/43.43.363 (lunedì - sabato 9 - 20, domenica 9 - 14).

LA STAMPA

4.000.000

Specchio

100.000

Incontro del Kwanisa

Stasera alle 20, al Modo Hotel di piazza Medaglia d'oro a Venezia, a cura del Kwanisa Club vercellese si svolgerà una riunione conviviale. Gianni Cavaliere, direttore della Tesoreria provinciale dello Stato, parlerà sull'argomento «Attuali attività e futuri compiti sul controllo degli atti di spesa delle amministrazioni statali».

fr. bal

Vercelli, soffitto troppo basso e scarsa agibilità del Palasport all'Isola

Perché i Pooh hanno detto no

La città ha perso una grande occasione per i giovani: il più celebre complesso italiano avrebbe preparato in cinque giorni la tournée del trentennale tenuto il «concerto zero»

VERCELLI. Soffitto troppo basso, scarsa agibilità. Questi i motivi per cui il complesso dei Pooh ha detto «no» al Palasport dell'Isola. Su invito di Radio City, i Pooh si sarebbero fermati cinque giorni a Vercelli, dal 24 al 28 gennaio, per preparare la tournée del trentennale. Non solo avrebbero provato tutti i brani del loro tour italiano, ma sarebbero esibiti anche nel «concerto zero» col pubblico con la stampa specializzata.

Per Vercelli la cinque giorni i Pooh avrebbe rappresentato, al di là dell'avvenimento musicale, un'occasione unica di radunare migliaia di giovani, probabilmente da tutto il Piemonte, la Lombardia e la Liguria. Della città si sarebbe parlato, e a lungo, nelle più seguite trasmissioni musicali della Rai e dei network nazionali e regionali. L'indotto, poi, sarebbe stato tutto rilievo: paninoteche, pizzerie, nelle paninoteche, negozi.

Invece, tutto è naufragato a causa dell'assenza di un palazzetto decoroso: purtroppo, per i grandi concerti, di insufficienti sia la struttura dell'Isola sia quella di Domizetti. Così i Pooh ne andranno da un'altra parte.

La notizia, data ieri dal nostro giornale, ha provocato prevedibili malumori: il più dissiluso è proprio colui che,



entusiasmo e competenza, preparato l'occasione, il direttore di Radio City Mimmo Catricalà. Osserva: «Sono anni che mi batto perché le varie amministrazioni comunali la smettano di parlarsi addosso sul problema giovani e creino finalmente qualcosa di concreto per i nostri figli».

Ritorna, più che mai attuale, la proposta lanciata proprio dieci anni fa quando, guarda caso, i Pooh vennero a Vercelli a tenere un concerto nel loro tour del trentennale. L'avvenimento fu organizzato sotto Palatenda da Radio City e della Cooperativa «L'Arciere». Visto il successo, Catricalà e il



Su invito del direttore di Radio City Mimmo Catricalà i Pooh si sarebbero fermati cinque giorni a Vercelli. Ma il Palasport dell'Isola è inadeguato per le loro esigenze.

presidente dell'«Arciere», Paolo Ambrosini, propongono di allora la costruzione di una «tensostruttura lamellare». Ambrosini si procurò anche il progetto: costo 1 miliardo e 300 milioni. «Una cifra ragionevole - osserva, oggi, Catricalà - che avrebbe rappresentato un vero investimento. Ma non se ne fece niente».

Il rischio di non avere palazzetti «teatri-tenda» adeguati è che, nei prossimi inverni, Vercelli non è in grado di offrire proposte musicali ai giovani, quando tutte le altre città vicine (Novara, Biella, persino Casale) - invece farlo - problemi.



E intanto sul caso-endoscopio il sindaco scrive al manager dell'Usi Santhià, Consiglio sull'ospedale Convocata per mercoledì una «seduta aperta»

SANTHIÀ. Seduta «aperta» del Consiglio comunale, mercoledì prossimo, alle 15, sulla situazione dell'ospedale «San Salvatore». La seduta, che anticiperà di un'ora i lavori del Consiglio vero e proprio, è stata convocata dal sindaco, Piero Giuseppe Barbonaglia, dopo il contestatissimo episodio dell'endoscopio, portato da Santhià all'ospedale di Vercelli.

Sul fatto che, nei giorni scorsi, ha suscitato polemiche roventi, Barbonaglia ha una lettera al commissario straordinario dell'Usi, Giorgio Grando. Nella lunga lettera, il sindaco di Santhià si compiace, innanzitutto, perché il manager dell'Usi abbia ritenuto «scusabile» la metodologia adottata dalla direzione sanitaria del «Santhià». Quindi sul presunto «bivio» che avrebbe corso il Dsa di Vercelli in caso di mancato trasferimento dell'endoscopio, Barbonaglia osserva: «Mi chiedo che tipo di organizzazione esista all'interno di una struttura di carattere provinciale. E' mai stato fatto un censimento dei bisogni minimi per garantire la sa-



Il sindaco di Santhià Piero Giuseppe Barbonaglia, scritto a Giorgio Grando.

lute dei cittadini? Come ci si comportava il passato quando l'ospedale di Santhià era autonomo? E' mai possibile che un ospedale provinciale non abbia un'appropriatezza sostituita in qualche altro reparto oppure apparecchiature nuove ancora da attivare?».

Il sindaco rileva, quindi, che da quando è sparita l'Usi 48 di Santhià e l'Azienda sanitaria regionale è diventata unica, la qualità dei servizi per i santhiàesi «sia notevolmente peggiorata». Accenna allo spostamento improvviso di una pediatra, alla mancata riparazio-

ne dell'endoscopio («consegnato a Vercelli nel maggio scorso e mai più restituito»), alla mancanza del vaccino influenzale e degli agili per l'agopuntura, alle difficoltà a ritirare nelle prenotazioni per gli esami ambulatoriali.

Scriva Barbonaglia a Grando: «Questo è dimostrazione che le popolazioni delle ex vercellesi debbono pagare i gravissimi disfunzioni e le generali, da lei più volte evidenziate, Usi dell'ospedale «Santhià» di Vercelli. Le sembra logico? Chi sono stati gli artefici questa «catastrofe» vercellese? E' sicuro che, all'interno della sua organizzazione e vi è ancora chi, operando con la vecchia logica, contribuisca a minare alla base la nascente Azienda?».

Barbonaglia critica quindi l'ipotesi di piano sanitario fatta da Grando, sostenendo che il livello qualitativo dei servizi ne verrebbe «penalizzato», e invita il manager dell'Usi a non considerare come «suoi» i beni (tipo l'endoscopio, appunto) che appartengono «alla collettività».

S'intitola «Tv: la guerra dei vent'anni», l'iniziativa voluta dall'Associazione Stampa Subalpina Televisioni locali, un «Forum» ad Oropa Da domani esperti e giornalisti affrontano i problemi del settore

BIELLA. S'intitola «Tv: la guerra dei vent'anni», l'iniziativa organizzata dall'Associazione Stampa Subalpina ad Oropa, fra domani e sabato. La sala convegni del Santuario, a partire dalle 10,30, giornalisti ed esponenti mondo comunicazione affronteranno la complessa tematica del settore.

Ad aprire i lavori, dopo i saluti del presidente dell'Ordine dei giornalisti «Piemonte e Valle d'Aosta Giovanni Trovati» e di quello della Subalpina Flavio Corazza, sarà proprio il ce-tele Biella, la prima tv privata in Italia. Peppo Sacchi, vent'anni dopo, ripercorrerà la storia dell'emittente: interverrà anche Giuliano Grizi, allora pretore. Nel pomeriggio verrà poi affrontato il tema «Le antenne del Piemonte», mentre alle 16 si parlerà di «Emittenza locale nel futuro assetto televisivo», un microfono aperto con i direttori ed i responsabili delle tv piemontesi. La giornata si concluderà con un concerto di gregoriani nella basilica antica.

Sabato numerosi gli

ospiti illustri che prenderanno parte ai lavori, dal presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, al presidente della Fnsi Lorenzo Del Boca che discuterà su «La riforma del siste-

ma radiotelevisivo». Seguirà una tavola rotonda alla quale prenderà parte, fra gli altri ospiti, anche l'onorevole Francesco Storace della Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai.

Al termine del convegno è in programma una riunione della sezione biellese della Stampa Subalpina, per discutere i problemi dell'editoria locale.

[p. g.]

Abita a Borgo d'Ale Scontro fra il a Cigliano, grave pensionato

CIGLIANO. Un pensionato di 71 anni, Francesco Russo, abita in frazione Areglio a Borgo d'Ale e ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Orbasano. L'uomo è rimasto ferito nello scontro frontale di un'Alfa 146.

Martedì sera alla guida del furgoncino che percorrendo la statale 11 Torino Milano. Alla periferia di Cigliano l'incidente: per cause in corso di accertamento il Fiorino è scontrato con l'Alfa 146, che proveniva in senso inverso. L'auto era condotta da Camillo Scialoi, 22 anni, di Vigliano. Al fianco del guidatore vi era il cugino Sebastiano Vona, 15 anni, pure di Vigliano.

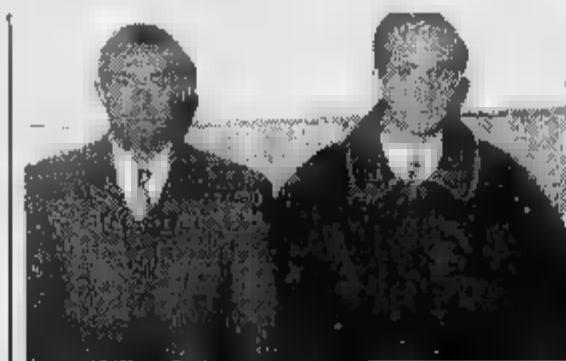
L'urto tra i mezzi è stato violento e le condizioni di Francesco Russo sono apparse gravi. Trasportato all'ospedale di Chivasso il pensionato è stato trasferito a Orbasano, a due giovani.

Due napoletani vendevano finti gioielli e corredi porta a porta Collane d'oro? Solo bigiotteria Scoperti a Santhià dopo molti raggiri in Piemonte

VERCELLI. Colpivano in tutto il Piemonte, con particolare riguardo per Cuneese: quando però hanno deciso di cambiare zona scegliendo quella di Santhià, sono incappati nella maglie della polizia e sono stati denunciati con l'accusa di tentata truffa. Sono Celestino Sarnelli, 33 anni ed Arcangelo Riccio di 32, entrambi originari di Napoli e residenti nel capoluogo campano: pare che sui terminali della polizia risultino a loro carico precedenti specifici.

Secondo la polizia i due vendevano porta a porta ed a prezzo stracciati anelli, bracciale e collane d'oro garantiti autentici o, in alternativa a scelta, corredi nuziali completi: pecore che i cosiddetti «preziosi» altro non fossero che bigiotteria da poco valore, e che i corredi tanto decantati non valessero in realtà l'importo richiesto.

I due sono stati bloccati la settimana scorsa a Santhià



Celestino Sarnelli e Arcangelo Riccio, i due napoletani denunciati dalla polizia.

una pattuglia della «Volante» dopo un tentativo di vendita porta a porta andato a vuoto. A bordo della Mercedes - di cui i due avevano sequestrato tre sacchetti - bigiotteria e scarso valore, la stessa che i due offrivano a 200 mila lire al pezzo.

La loro attività era stata segnalata da numerose telefonate alla centrale operativa

questura da parte di gente che denunciava il tentativo di truffa. La «Mobile», intervenuta successivamente nelle indagini, ritiene la coppia abbia messo a segno altre truffe in diversi centri del territorio provinciale, ed ha fornito la fotografia dei due indagati per agevolarne l'eventuale riconoscimento da parte di «clienti» insoddisfatti.

[w. ca.]

NOTIZIE FLASH

TRINO

Visite specialistiche da dicembre al poliambulatorio. A partire da dicembre i medici ospedalieri dell'Usi 21, specializzati in otorinolaringoiatria ed epatologia, svolgeranno attività ambulatoriale al poliambulatorio di Trino. In particolare, per otorinolaringoiatria, il poliambulatorio sarà aperto il venerdì, dalle 10,30 alle 12, e per epatologia il martedì, dalle 9 alle 10.

BREIA

Comune, si dimettono a consigliere.

Dimissioni all'interno Consiglio comunale. Le hanno presentate due esponenti della maggioranza, Angelo Cerri, già assessore a Sport a tempo libero, e Andrea Volontè, pure consigliere in Comunità montana. Le dimissioni saranno ufficializzate durante riunione consiliare convocata per sabato alle 9,30.

VERCELLI

La storia tricolore questa sera al Linceo.

Stasera, al Circolo ricreativo, riunione conviviale del Lions Club. Il generale Carlo Gobbi, nell'immensa del bicentenario del tricolore, parlerà sul tema: «Storia della bandiera italiana».

VERCELLI

Unipol, inizia il 28 il corso «Saperi e Sapori».

Inizia giovedì 28, all'Università popolare, il corso «Saperi e Sapori». Per informazioni, telefonare alla segreteria di via Ferrarini 0161/58.748.

Neve ad Alagna Vigili fuoco salvano un cigno

BORGHESESIA. Anche i cigni e le papere, pur trovandosi nel loro ambiente naturale, stanno pagando l'ingrossamento del Sesia a maltempo. Così ci sono voluti i vigili del fuoco per salvare un paio di esemplari che la piena del fiume aveva portato lontano dal parco Magni, il loro «habitat», dove, anni, sotto il ponte Aranco, vive una colonia.

Dapprima una squadra di vigili del distaccamento valsesianese intervenuta a Serravalle: la papera è stata vista in difficoltà nelle acque del canale della Cartiera. L'animale è stato convogliato a una griglia e così è stato tratto in salvo.

Poi pomeriggio un'altra chiamata è giunta alla caserma Varallo. Questa volta l'intervento riguardava il «salvataggio» di due cigni. La corrente impetuosa del Sesia li aveva trasportati fino alla passerella tra Serravalle e Grignasco.

Il recupero è stato difficoltoso e ieri sera solo un esemplare era stato «salvato». Oggi si tenterà per l'altro.

Intanto il maltempo ha continuato a imperversare e ieri per la seconda volta la neve è tornata a imbiancare le località dell'Alta Valsesia. L'altra notte una precipitazione di modesta entità si è avuta sino a Camperogno: una decina di centimetri, sufficienti però ad annunciare che l'inverno se non è proprio arrivato, di sicuro è alle porte.

[p. q.]

Mazda MPV MONOVOLUME 7 POSTI

Motore 2500 cc, Turbo Diesel 115 CV, 28 Km a 2.500 g/min, alberi controrotanti, 3 valvole per cilindro

di full-size into guide
- barre di torsione
- ammortizzatori a 4 ruote
- climatizzatore

L. 52.230.000 chiavi in mano

Inclusi 3 anni/100.000 km di garanzia e manutenzione totale (comprensivo di un cambio di pneumatici e freni) patto di riacquisto al 36° mese promozione valida sino al 31/12/1996



Concessionaria

Class s.r.l.
NOVARA
via De Pagave 2
Tel. 0321 611250/612941

Autorizz.
Automart s.r.l.
OMEGA
via Brughiere 21
Tel. 0323 643186
mazda

Rivenditore Autorizz.

Negri s.n.c.
DOMODOSSOLA
reg. Nostro 85
Tel. 0324 242778



La classifica

Ecco i Preludio e i Cuba Libre

Continua, lanciato alla grande, il referendum sulle **bande**: poco più di 1800 i tagliandi esposti fino ad oggi, suddivisi tra i 25 gruppi che contano supporti nelle due province.

Molte le new entry, dai Cuba Libre ai Ficey d'Nuè, dai Preludio ai Tali e quelli, dal Felle pretesto ai Come passa il tempo.

Resistono primi in classifica i Gravità zero, che lunedì potrete ascoltare a Radio City (alle 17.30), nello spazio che Mimmo Cotricola regala al referendum.

Gli Aretà restano comunque ad un'incollatura, e ci fanno sapere che prossimamente i fans potranno ascoltarli in giro per il mondo: domani sera allo Zanzibar di Gattinara, e il 14 dicembre all'Esaurito di Fava Novarese. Auguri, amici di Buronzo.

Grazie ai Retread di Gattinara, che ci hanno inviato il nome di un referente da contattare. Lo faremo al più presto. Invece ancora ignoti, e un po' depressi in classifica, rimangono gli Agonizer, che i giovani intenditori al contrario accreditano di ottime capacità musicali. Dove siete? Infine i Mamma Savina di Giorgio Lobascio ci hanno rettificato un'informazione: il loro gruppo è composto da qualche mascolto, ma soprattutto da adulti, che ogni mercoledì sera si esibiscono all'Oscar Wilde di Vercelli. Ok?

Ultimo invito alla band biellese: o giovani lanieri, possibile che dalle vostre parti ci siano solo due complessi? Fate il passo: parola a crittoglistes.

Ecco comunque, senza altri indugi, la classifica aggiornata alla quarta settimana **gioco**.

Gravità zero di Santhà 380

Aretà di Buronzo 319

Mas di Vercelli 178

Sidro di Santhà 140

Gracetand di Vercelli 125

Il Nocciole delle quistione di Biella 89

Tut di Vercelli 83

Kimera di Trino 84

Complesso di inferiorità di Vercelli 59

Mamma Savina di Vercelli 51

The Fried Children di Vercelli 35

Punka di Vercelli 30

I balabuti di Vigliano 29

Mr. Bubble Meets Superfly di Vercelli 19

Il Folle Pretesto di Vercelli 18

Maxtone di Vercelli 15

Ar'core di Vercelli 15

Ficey d'Nuè di Vercelli 13

Come passa il tempo di Vercelli 12

Tali e quali di Vercelli 12

Cuba Libre di Vercelli 11

Preludio di Vercelli 8

Retread di Gattinara 8

Agonizer di Vercelli 2

Escape di Motta dei Conti 2.

Macs, Fax, Fere e Stè raccontano i successi e le lotte contro i black-out

Punka, i punk nati al «Viotti»

Il referendum vola verso i 2000 tagliandi

Con i Punka arriva il mistero: Macs, Fax, Fere e Stè non hanno cognomi. Con loro si parla di rock, quello dei «Bad Religion» o dei «Rancid». E guai a non sapere chi sono: pietà l'è morta per questo gruppo intrigante e destinato al successo.

Nome dal complesso: Punka (con la a di anarchia). Le origini? La risposta arriva come una bacchetta (la prima in un'intervista controcorrente): Metallica da heavy metal; Punka da punk. Do you understand? Genere: (e arriva la seconda gaffe) punk, come quello dei Misfits.

Formazione: 4 elementi, un cantante, un chitarrista, un basso e una batteria. Età: 20 anni o poco più.

Chi sono? Quattro ragazzi che trasportano nella musica il loro sogno, quello di poter pensare da soli, senza l'aiuto di mode, tendenze, audited e pregiudizi. Macs ha 20 anni, di Vercelli, è il cantante del gruppo e frequenta il secondo anno di Informatica a Milano. «Suonichia» la chitarra, collezioni tappi di metallo e plastica. Perché? «Perché è una raccolta non costosa». Fax è il chitarrista, ha pure 20 anni, ed è al terzo anno di Scienze politiche a Milano. Ha studiato musica al Liceo Viotti. Fere, 23 anni, vercellese, suona il basso e lavora. Fax il suo maestro. Col-

leziona dischi. Stè ha 20 anni, e «stava» alla batteria. Da 7 mesi infatti è militare di leva alla Scalsè, e i suoi tre amici si sentono orfani. «E' sempre di guardare - dicono - e perdiamo un concerto dopo l'altro». Colaninello, per cortesia, liberi Stè, che adora i trattori e che da grande vuole fare il camionista.

La storia: i Punka nel maggio del '95. Provano un paio di volte alla settimana in una sala alle porte di Vercelli. La musica è il loro modo di sentirsi liberi, di sottrarsi ai luoghi comuni, agli stereotipi. Nel loro repertorio ci sia cover sia pezzi originali. E con questi che hanno vinto il primo premio in un concorso band a Sant'Angelo Lomel-



I quattro «Punka» con l'abito da scena: praticamente impossibile riconoscerli

lina. Grandi battimani al Con- per la in piazza del Municipio e all'Oscar Wilde. non è sempre andata così di liscio.

I successi: i primi successi stati dei fiaschi. I tre ragazzi nomi che sembrano spari ricordano l'esordio alla festa patronale di Masserano. Prime gli organizzatori hanno speso le luci (un messaggio in codice: «dire basta, grazie»), poi di fronte alla recidività del-

hanno staccato la corrente. Stessa scena, il Natale scorso, al Classico di Vercelli. Per suonare hanno bisogno della piazza, i ragazzi devono poter «pogare» e anche scalmarsi un po'. Il motto è «vogliamo divertirci e divertire».

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE 1996

LA STAMPA COMUNE DI

VOTA LA BAND

LA MIA BAND PREFERITA

E' (NOME DEL GRUPPO)

DI (LOCALITÀ)

SI POSSONO VOTARE COMPLESSI ROCK, BLUES, COUNTRY, FOLK, POP, REGGAE, ETC. FORMATI DA NON PROFESSIONISTI

I TAGLIANDI VANNO INVIATI O PORTATI ALLE REDAZIONI DI VERCELLI (Via Duchessa Jolanda 20) E DI BIELLA (Via Della Repubblica 28) **DE LA STAMPA. NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE.**

PORTOFINO'S CENTER VERCELLI **RADIO CITY VERCELLI**

COMITATO MANIFESTAZIONI DI VERCELLI **CASIRAGHI VIAGGI BORGHESE**

VERCELLI

Lavorano con un gruppo supporti, il «Laccio emostatico», che intrattiene il pubblico nelle pause. Un consiglio: andate a sentire sono bravi questi emostatici e poi scrivete.

Appuntamenti: per un po'

non pensano comparire in pubblico. Si scusano pubblicamente con gli amici per l'ultimo concerto così così, dopo il forfait all'ultimo secondo del batterista di leva. Però da Master (corso Libertà) è in vendita il loro «demo».

[d. b.]

Parte il concorso

Da lunedì i racconti di Natale

Torna, puntuale l'inverno, il concorso sui racconti di Natale. Dopo, ed è proprio il caso di ricordarlo, il successo della scorsa edizione, La Stampa ha deciso di allargare la partecipazione agli aspiranti scrittori delle superiori: quanti giovani si sentono prudere nelle mani la creatività di Dickens?

Dunque aspettiamo le opere «prime» nelle due redazioni di Vercelli e Biella a partire da lunedì prossimo. Ci sarà tempo per partecipare all'iniziativa fino al 28 dicembre, ma, visto che l'intenzione è quella di intervistare ogni artista, chi ci scrive, più spazio avrà a disposizione. E' facile prevedere infatti che come ogni anno il «malloppo» di racconti arriverà in zona Cesarini.

Quali sono le regole generali? I testi (per favore battuti a macchina) dovranno essere inviati in sette copie (una per ogni giurato), e corredati da una breve riassunto, che verrà pubblicato integralmente. E' indispensabile aggiungere in calce al racconto, oltre al proprio nome, anche il numero di telefono di casa o della scuola, per consentirci di contattare l'autore.

Un consiglio (sincero) a chi si accinge alla fatica di creare. L'anno scorso i bambini hanno messo in arte molti gnomi, elfi e folletti. Perché quest'anno non andare alla ricerca delle proprie tradizioni natalizie, familiari o regionali?

LE MOSTRE RACCONTANO

Un «Arlecchino» poco variopinto ma con un Haber in moto perenne

Inizia con Marco Ruffilli la rubrica delle recensioni, quelle teatrali, musicali, film. Offriamo una lavagna bianca su cui esprimere le vostre opinioni: scrivetele e date una mano a Marco.

ESSENZIALE, la scenografia: forse, anche troppo ziaia. «La scena si rappresenta in Venezia» recita la didascalia goldoniana, «la Venezia dell'«Arlecchino» servo di due padroni di sabato sera al Civico era de immaginare, «l'unico ad aiutarci era il tecnico delle luci, che di quando in quando mutava il colore dello sfondo per farci capire fossimo in casa piuttosto che in strada».

Belli i costumi, accurati uniformi. Ma se l'associazione mentale più ovvia al nome di Arlecchino è quella del variopinto, poteva anche rimanere delusi. I costumi di sabato sera erano sì realizzati in mille tonalità, ma dello colore: il grigio. Arlecchino, a parte qualche caratteristica topica, poco si differenzia, ingannato nel suo abito marrone.



Marco Ruffilli del liceo Lagrangia è il primo studente a cimentarsi con una recensione quella di «Arlecchino» di due padroni»

Ciò, però, che rende grande la rappresentazione della commedia che ha inaugurato la stagione teatrale vercellese è un'interpretazione viva e originale. Un Alessandro Haber esagitato, che non riesce proprio a fare il comico, nemmeno in casi come questo, in cui la comicità dovrebbe essere semplice e popolare, un Alessandro Haber in continuo movimento, che ha dato vita ad un Arlecchino tormentato e

confuso, certamente molto spensato.

Alla recitazione limpida e mi sembra - tradizionale degli altri attori si contrapponeva la dizione moscia, bassa, e vibrante di Haber, che ci invita a considerare l'interpretazione classica che del protagonista della commedia si è sempre fatta, quella, per intenderci, di Truffaldino Sacchi, ovvero quella di una saltellante maschera popolare, che proprio della sua scaltrezza si ritrova in un mare di guai.

La trama della commedia nota. Arlecchino, di professione servitore, si ad nella ambigua situazione di dover prestare i propri servizi a due padroni. Essi sono Beatrice, che, vestita da uomo, si fa passare per suo fratello, Federico Rasponi, a Venezia ritenuto giustamente morto, e Florindo Aretusi, il di lei amante, fuggito a Venezia proprio perché incriminato per l'omicidio di Federico. A metterli in contatto i due sarà, senza volerlo, Arlecchino, di modo che la furbata di servire due padroni contemporaneamente si trasformerà nella soluzione stessa della commedia.

Ogni rappresentazione di repertorio, sa, va incontro ad un rischio inevitabile: il pubblico conosce, per la maggior parte, la trama del dramma, e spesso non è privo di conoscenze sull'autore, sullo spirito, per così dire, delle sue opere. Ha già assistito, talvolta, a più rappresentazioni della medesima opera, e questo porta inevitabilmente al giudizio, più o critico, e più meno autorevole.

Profondamente rivisto nella figura, questo «Arlecchino» ci sembra davvero il servitore di due padroni: Essenzialità e introspezione.

Marco Ruffilli

Liceo Classico, Vercelli

LETTERA APERTA AL

Dopo il no in Consiglio comunale alla legalizzazione dello spinello

Droga, la parola ai non-politici

Uno studente: dibattiamone oltre gli steccati

Caro sindaco Bagnasco, le scrivo per esprimere il mio parere sulla questione legalizzazione delle droghe leggere.

Penso di aver capito i motivi che l'hanno spinto a votare a favore dell'ordine del giorno, e apprezzo la sua scelta. Da quando i consiglieri comunali di Verdi e di Ro hanno presentato questa mozione si è sviluppato un dibattito molto che ha però quasi esclusivamente coinvolto sfera politica. Mi spinge che ancora una volta la questione sia stata considerata un pretesto per le dispute politiche. La Destra ha perso tempo a denunciare la «scandalosa» proposta, e così anche la Lega e i Popolari. Il pds si è stupito di non essere stato avvertito prima. E di questo è fermato lì. Questa piattezza è inquietante...

Ma il problema è una distinzione droghe leggere e pesanti rimane. Temo, signor sin-

daco, che non solo i politici vercellesi, tutta la cittadinanza abbia perso un'ottima occasione per trovarsi e parlare di un problema vero, importante come questo. E' più facile chiudersi nei luoghi comuni e rifiutare il confronto. Chi è opposto così energicamente al dialogo costruttivo breve si renderà che le non cambiano facendo finta di niente. La droga resta.

Mi chiedo quante persone convinte della pericolosità delle droghe leggere conoscano davvero la differenza tra gli effetti di spinello di marijuana e di una pista di cocaina? Quanti di coloro che pronti a condannare i «drogati» sanno se i loro figli «fumano»? Quanti ne parlano a famiglia?

Allo stesso tempo quanti coloro che hanno sfilato alla manifestazione antiproibizionista si infine resi conto, oltre agli slogan, che stava-

no manifestando per una «droga» in più oltre a quelle che già abbiamo legalizzate? Si può davvero manifestare a favore di una droga? Perché?

Ma probabilmente considerando certi atteggiamenti quello della droga leggera è un falso problema: il vero muro da abbattere rimane l'ignoranza, la paura, scoprire di sapere... Sono uno studente universitario e posso dire di non avere mai discusso a scuola o all'università di questo fatto. I miei genitori pensavano che l'hashish si iniettava in vena e sia come una droga pesante. Chissà quante altre famiglie vivono con le stesse convinzioni.

Le lascio con la speranza che possa aprire un nuovo dibattito, questa volta politico. Un dibattito che coinvolga tutti i cittadini e che faccia crescere in noi un po' di più coscienza civica.

Matteo Balocco, Vercelli

RYAN'S

IRISH PUB

Un piano LIVE MUSIC - Un piano BISCOT BAR

Apertura tutte le sere dal mercoledì alla domenica dalle ore 20.00 alle 02 del mattino

Dal GIOVEDÌ alla DOMENICA
MUSICA DAL VIVO TUTTE LE SERE SU DUE PIANI

Venerdì 22 novembre musica dal vivo ed eccezionale spettacolo con

I FICHI D'INDIA

... continua per tutto il mese il gioco alla roulette ed alle slot machines con numerosi gadgets.

NOVARA
Via Morera, 2 ang. Via Regaldi

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Palazzo Oropa partecipa all'operazione Mdp: know how all'Africa

Missione-Etiopia, An attacca

Il capoluogo laniero scelto dall'Ancl per un piano di aiuti. Una delegazione è già a Dessié. Ma l'iniziativa non piace all'opposizione: è polemica tra Susta e Delmastro

BIELLA. L'operazione «Mdp» partita. Il Comune fornirà know how alla città etiopica di Dessié, nell'ambito di nuovo gemellaggio. Una delegazione biellese è in questo momento nel centro africano, per i primi contatti. Ma l'iniziativa non piace all'opposizione che giustifica in un momento di grandi sacrifici economici per tutti.

In realtà le spese saranno sostenute dal «Mondiale» dall'Ancl, nel cui ambito si è sviluppato il programma che vede, con Biella, impegnate in Africa altre tre città: Roma e Padova, che agiscono in Mozambico, e Montesilvano il cui obiettivo è Makelle (Etiopia).

Dessié, 120 chilometri a Nord Est di Addis Abeba, è una cittadina di 120 mila abitanti (il 50 per cento della popolazione ha meno di 20 anni) situata su un grande altipiano della regione Sud Wollo ai piedi della zona montuosa. Fondata appena un secolo fa, ha un incredibile sviluppo demografico negli ultimi vent'anni (nel '75 gli abitanti erano appena 10 mila).

Risultato: hanno bisogno di tutto. Non sono acquedotti e fognature, il problema è gravissimo perché il territorio è soggetto a frequenti inondazioni. La strada è rimasta quella costruita dagli italiani nel Ventennio (appena 20 chilometri di strade asfaltate), esistono servizi (funzionano due soli bus) né un'idea di come sia fatto un piano regolatore.

Ma seguendo la nuova politica in fatto di aiuti ai paesi del Terzo Mondo (niente più finanziamenti a fini umanitari che poi vengono usati per altri scopi) è stata decisa una nuova linea di interventi: mettere in grado chi ha bisogno di aiutarsi da solo. Il caso di Biella, fornisce al Comune di Dessié la consulenza tecnica indispensabile per realizzare alcune grandi opere, organizzare i servizi e contribuire alla formazione professionale del personale.

Ed è la missione dell'ingegnere capo Stefano Galli, consigliere comunale Claudio Zerbola che sono andati a Dessié per rendersi conto dei problemi e stabilire le priorità d'interventi. La delegazione rientrerà domani e dopo riferito al sindaco, ci sarà un'adeguata riunione in sede Ancl a Roma dove Banca Mondiale, Farnesina, Comuni d'Italia e Dessié decideranno i primi immediati interventi. I finanziamenti Banca Mondiale partono da gennaio.

È già polemica. Lunedì Ancl attaccava la giunta per le tariffe della tassa sulla raccolta dei rifiuti, e per la tassa del piccolo commercio, un settore che rischia-



Botta e risposta tra il sindaco Gianluca Susta e il leader di An Sandro Delmastro per l'adesione del Comune a un piano di aiuti per Etiopia e Mozambico



Maurizio Alfisi

va di affondare il peso dei prelievi fiscali, e l'amministrazione si difende evidenziando invece l'efficacia dei provvedimenti a difesa dei soggetti più deboli o socialmente utili, il leader di Alleanza, Sandro Delmastro, scopre la missione comunale in Etiopia.

«Ma come, il Comune dice di aver più soldi e di essere costretto ad aumentare la tassa dei rifiuti e poi spende risorse in iniziative umanitarie dai risultati pratici e dir poco discutibili?», esplose il numero uno di An.

Ma la replica è sindaco, è

altrettanto forte. Confermato che tutti i costi dell'operazione saranno coperti dalla Banca Mondiale e dall'Ancl aggiunge: «Mi risulta che in dicembre la Commissione sanità della Camera di cui fa parte l'onorevole Delmastro, si recerà in missione a Cuba per verificare le strutture di quel Paese. Mi risulta pure che le spese di quel viaggio siano a carico della Camera dei Deputati che le leggi sulla raccolta dei rifiuti ha votato anche se poi le fa applicare ai Comuni».

L'autopsia conferma Giovane operaio morto in auto per un malore

BIELLA. È morto per un malore naturale Renzo Garbella, 35 anni, residente a Valle Mossa in frazione Ormezzano, trovato agonizzante nella notte tra sabato e domenica al volante di una Golf e poi spirato durante il trasporto in ospedale.

L'autopsia, disposta dalla procura cittadina, confermerà che il giovane operaio è stato stroncato da un edema polmonare e che le condizioni di salute erano già precarie.

Cinque anni fa Renzo Garbella rimase vittima di un grave incidente stradale (un'uscita di strada con l'auto), che gli costò tre settimane di coma: da allora non era più completamente ripreso e ogni tanto accusava improvvisi svenimenti.

L'architetto Gardella ha presentato i progetti. Il parcheggio alla Sarca Cda, la torre, la piazza e il market sono arrivate in commissione edilizia

I progetti esecutivi per il Cda, ieri in commissione edilizia, è l'annuncio che da dicembre il parcheggio della Sarca, in via Repubblica, entrerà in funzione: d'ora in poi, il Palazzo Oropa guarderà con particolare attenzione.

In commissione edilizia sono stati presentati i progetti esecutivi per un complesso di edilizia a tre torri, la torre del Cda: è il lavoro eseguito dall'architetto milanese Gardella, al quale l'amministrazione comunale ha affidato il compito di ridisegnare il futuro insediamento commercial-residenziale lungo via La Marmora. Ed è la parte che rappresenta la vera novità sotto il profilo urbanistico. Infatti ieri la commissione ha potuto esaminare le scelte di un progetto che, tradotte in cemento e mattoni, di-

venteranno la prima delle due torri-appartamento, la piazza e il supermercato, un adeguato contorno di verde. Una tappa importante nel contrattato cammino del Cda che, tra polemiche e ritocchi, sta scendendo a ridosso del centro storico, modificando lentamente quell'ampio di città delimitata tra le vie La Marmora e Delleani e chiusa da via Torino e corso Risorgimento.

Molta attenzione, come detto, anche sul fronte dei parcheggi. Ieri l'assessore all'Urbanistica Diego Presa ha commentato positivamente la notizia dell'apertura, a dicembre, del parcheggio Sarca, in via Repubblica, iniziativa di privati: «Il parcheggio - ha spiegato Presa - entra in attività in una zona caratterizzata da un intenso

traffico e quindi il parcheggio è importante. La Sarca avrà a disposizione 135 posti più altri 30 da completare».

Ma all'iniziativa privata l'amministrazione vuole rispondere realizzando altri posti auto per la città di via Repubblica, a progetto un raddoppio del parcheggio di via Vercelli, ricavato nel complesso dell'ex orfanotrofio. Aggiunge l'assessore Presa: «Ora sono disponibili circa 40 posti, ma con pochi interventi si potrebbero abbattere vecchie costruzioni, la capacità del parcheggio verrà raddoppiata». È un progetto importante sia per i residenti e sia per gli automobilisti che entrano in città dall'incrocio di Riva e possono trovare così un comodo parcheggio a margine del centro storico. (d. ca.)

Decisione drastica per ridurre la produzione di rifiuti

Raccolta differenziata da oggi è obbligatoria

BIELLA. La raccolta differenziata dei rifiuti è diventata obbligatoria. Il sindaco Gianluca Susta ha firmato ieri l'ordinanza che d'ora in avanti costringerà i biellesi a separare i diversi contenitori per smaltire i prodotti di scarto. L'iniziativa sarà illustrata oggi dall'assessore all'Ambiente Doriane Raissa in una conferenza stampa, ma la notizia è confermata.

La decisione era nell'aria da mesi. Quando cioè Comune, Provincia e Cosab hanno messo a punto una strategia per affrontare il problema sempre più grave dei rifiuti. Una questione che ha molteplici aspetti: da quelli ambientali (come la riduzione dei rifiuti) a quelli economici (costi del servizio per il Comune e per i cittadini). È proprio di questi giorni la polemica sui nuovi criteri di determinazione della tassa rifiuti decisa dalla giunta.

Un fatto è certo: la produzione di immondizia a Biella continua a salire. Il sindaco Susta ha sollevato la questione durante la discussione sulla tassa, evidenziando le inevitabili ripercussioni sui costi del servizio dovuti alla crescita dei quantitativi di rifiuti di scarto. Ma è altrettanto vero che i biellesi hanno dimostrato un'anima ambientalista. La raccolta differenziata, ancora volontaria, in due anni ha raggiunto un notevole livello. Rappresenta attualmente l'11 per cento dei circa 18 mila quintali di rifiuti



L'assessore Doriane Raissa

che la città produce mensilmente: 18 mila quintali in discarica, 1800 quintali, recuperati. Ma si vuole contenere la spesa per la raccolta e lo smaltimento ferma da due anni sui 9 miliardi c'è un'unica strada: incrementare la raccolta differenziata. Secondo l'assessore Raissa entro il '98 deve raggiungere il 20 per cento.

In questo incominciare a diminuire sensibilmente il quantitativo di prodotti da avviare in discarica (quindi minori costi per il Comune) e aumentare invece il ricavo per la vendita a ditte specializzate di carta, cartone, plastica, lattine e vetro. La svolta si avrà probabilmente quando entrerà in funzione l'impianto di trasformazione dei rifiuti verdi in fertilizzanti. (m. al.)

Inquinamento

Allarme nafta nel depuratore

BIELLA. Allarme ai depuratori della città per la marea nera convogliata all'impianto dalle fognature. Migliaia di litri di nafta minacciavano di uccidere la flora batterica che «mangia» i liquami.

L'allarme è stato immediato. Personale del Comune, dell'Usel e vigili del fuoco hanno tentato di localizzare la provenienza dell'olio combustibile. L'ondata arrivava dalle fognature della via Ivrea e di Rigola. Quasi contemporaneamente da via Rosselli è giunta un'altra segnalazione per un forte odore di gasolio.

Ma l'ispezione alle condutture ha dimostrato che la marea nera fosse stata prodotta da una falla in una cisterna di impianto di riscaldamento. Si è fatta strada quindi l'ipotesi che qualcuno intenzionalmente abbia scaricato nelle fognature i prodotti combustibili. La marea è continuata per quasi 24 ore, sono dovuti entrare in funzione i dispositivi di sicurezza per isolare le vasche dalle condutture inquinate. (m. al.)

Il giudice non concede proroghe: archiviazione?

Il gip: «Basta indagini su tre sindaci biellesi»

BIELLA. Il gip ha respinto la richiesta di proroga delle indagini su tre sindaci biellesi: Paolo Tavolaccini e Roberto Pella, che sono succeduti nell'incarico di primo cittadino di Valdengo, ed Aurelio Cattaneo, alla guida di Mottalciata.

Entrambe le inchieste risalgono ad un anno fa e partendo il giudice aveva già concesso una proroga di sei mesi. A questo punto il pm ha 10 giorni di tempo per presentare una richiesta di archiviazione.

La richiesta di archiviazione, a tre sindaci viene contestata l'abuso di ufficio. Per il Comune di Valdengo era stata denunciata dall'allora presidente della commissione edilizia e portata davanti al magistrato il vicende riguardante l'ampliamento

di un'azienda vicina ad un pozzo dell'acquedotto. Paolo Tavolaccini è accusato di aver firmato la concessione edilizia, Roberto Pella di non demolito lo stabile.

Analoghe imputazioni per Aurelio Cattaneo, allora sindaco di Mottalciata, al quale viene contestata la firma sulla concessione edilizia a favore di una società guidata dall'ingegnere Gianni Milanesi. Lo stesso professionista è accusato del reato di falso. Ma, come detto, queste imputazioni sono destinate a cadere.

L'udienza davanti al gip è servita anche agli avvocati per evidenziare che, in casi come questi, gli indagati fino all'ultimo non conoscono nemmeno le imputazioni e sono in grado di difendersi. (d. p.)

Ieri la presentazione agli insegnanti

Questura, è attivo l'Ufficio minori

BIELLA. La Questura ha scelto la Giornata mondiale del fanciullo per presentare l'Ufficio minori, inserito nella Divisione antimafia e diretto dal dottor Corrado Mattana. È stato proprio il responsabile a spiegare ieri mattina scopi e obiettivi del nuovo ufficio: da ascoltare, molti rappresentanti dei genitori scolastici biellesi, tra cui il provveditore Guido Vitelli, presidi e direttori didattici.

«Intendiamo operare - ha spiegato - con criteri di tutto il territorio provinciale, al fine di individuare e prevenire le condizioni di disagio che colpiscono i giovani. Mi riferisco ai maltrattamenti, agli abusi, al consumo e spaccio di sostanze stupefacenti, alla microcriminalità. Attraverso i servizi socio-assistenziali, interverremo sui minori più a rischio e dove si presenteranno particolari condizioni, anche familiari».

Il primo passo è quello di informare e coinvolgere nel progetto i responsabili e il corpo insegnante e, in particolare, l'Usel e i servizi sociali di Provincia e Comuni. «Soltanto con la collaborazione di tutti - ha

poi aggiunto il questore Giuseppe Valentini - potremo raggiungere l'obiettivo massimo: monitorare l'intero territorio, individuare le situazioni di disagio che vedono coinvolti gli adolescenti e quindi intervenire».

Rispondendo alle domande dei presenti (non sono mancati dubbi e perplessità), il dottor Mattana ha ancora detto: «Non avremo compiti né investigativi, né repressivi. L'Ufficio svolgerà un ruolo di coordinamento tra tutte le parti interessate e fungerà da centro di raccolta dati».

Il responsabile del ufficio si è poi soffermato sulla delicatezza del compito che attende la Questura, trattandosi di interventi di prevenzione che coinvolgono i minori: «Sappiamo che noi che non si può improvvisare quando si tratta di bambini e vanno seguiti percorsi mirati per evitare risultati disastrosi. L'altro nostro nemico è la burocrazia, che ha favorito nel passato il passaggio da una situazione di disagio alla microcriminalità. L'ufficio è collegato col «Telefono arcobaleno», in funzione ore su ore, chiamato il 113. (r. b.)

IN BREVE

Falsi «collaboratori» ■ Tempia
Fondo Tempia per la lotta ai tumori segnala che persone abilitate chiedono offerte a favore ed in nome dell'ente. Il Fondo non ha autorizzato e non autorizza nessuno alla raccolta di denaro eccetto che per una prevendita di una rappresentazione teatrale che si svolgerà il 1° febbraio prossimo. Tutte le obiezioni sono volentieri e si ricevono in sede, in via Malta 3 a Biella o negli sportelli di vari istituti bancari. (g. co.)

L'Azienda di promozione turistica è in liquidazione

Con le nuove normative, l'Apt cittadina è stata messa in liquidazione e cesserà definitivamente la sua attività il prossimo giugno '97. Il personale dell'ufficio di promozione turistica Vittorio Veneto e queste fasce verranno progressivamente affidate ad altri enti locali con compiti turistici. Parallelamente nasceranno agenzie di accoglienza che faranno capo alla sede centrale regionale. (p. g.)

TEMPO LIBERO

Una redazione torinese ■ La Stampa
Le Pro Loco di Andorno ha organizzato una trasferta, il 1° dicembre, alla volta della redazione e della tipografia de «La Stampa» di Torino. Per informazioni ed iscrizioni ci si rivolge, a Biella, all'agenzia Dinotours di via Pietro Micca. (p. g.)

L'Asmb festeggia un anno di attività

Questa domenica l'Associazione Sclerosi multipla Biella festeggia il suo primo compleanno. Alle 15, nel salone Priulana di via Polzone, i vertici dell'ente illustreranno il resoconto completo delle attività svolte e dei programmi futuri. (g. co.)

Una mostra sulle favole di Jean de La Fontaine

Alla Palazzina Piacenza, oggi pomeriggio alle 18, s'inaugura la mostra «Jean de La Fontaine», a cura dell'Alliance Française e della Cultura. Nell'ambito della rassegna, venerdì 29, è annunciata anche una conferenza a tema: «Grasie Scotti che svolto lavori di ricerca nelle elementari». (p. g.)

Primaria ■ produzione e servizi pubblicitari ricerca
COLLABORATORI ■ Inserire nel proprio organico
Costituisce titolo preferenziale provenienza da area vendite
Tel. 0321/826437

Costa Azzurra
Appartamenti a partire da L. 54.000.000
Tutte le informazioni senza impegno telefonando allo 0161 210960

IL FARO Music Hall
QUESTA SERA ALLE ORE 21
Ballabili INTERNAZIONALI CON GENIO E PIERROTS
in discoteca
Alberto Moggi d.j.
Siamo a Sarnano (Bi) - Tel. 015

1995
continua
La Stampa
in CD-ROM
tutto
LA STAMPA
Compact
NUMERO VERDE 1678-02005



TINTORIA DI POLLONE S.r.l.

SPECIALIZZATA NELLA TINTURA DI
LANA - SETA - COTONE - LINO - VISCOSA**FILATI ELASTICIZZATI**Esclusivista in Italia per il Linificio ■ Canapificio Nazionale spa
nel trattamento e tintura dello **STONE - WASH**TEL. 015 2593584
FAX 015 592668BIELLA
Via Pollone, 17**FINITEX S.r.l.**

TINTORIA E FINISSAGGIO

LANERIE e DRAPPERIE FINISSIME

LANA ■ MISTI

BORGOSIESA (Vc) Tel. 0163 26821 - 26822
Via Osella, 13 Fax 0163 27695TINTORIA INDUSTRIALE
AURORA

SRL

Tintura filato su roccheBIELLA - Via Candelo, 68
Tel. 015 8492810 - 8492820 - Fax 015 8492830

Le tintorie sono all'avanguardia nelle soluzioni contro l'inquinamento

Primi anche per l'ambiente

Accantonati i problemi degli anni scorsi, ora le stesse aziende sollecitano interventi nel campo della depurazione. Si è rivelata decisiva la collaborazione con il Cordar

BIELLA. Il complesso delle tintorie biellesi non costituisce solo un punto di riferimento nel panorama industriale. Il settore locale è all'avanguardia anche per quanto riguarda le problematiche ambientali. ■, se una decina di anni fa, gli imprenditori faticavano ad adeguarsi alle linee guida della legge Merli, ora non solo la rispettano ■ si impegnano nel sostenerle. In questo caso la realtà biellese è all'avanguardia, grazie alla stretta collaborazione tra industriali e Cordar, che sta offrendo risultati sempre più importanti.

«Entro il Duemila contiamo di collegare alla rete di depurazione tutti i Comuni che fanno parte del Consorzio», dice il presidente Antonio Ramella Gal. Di conseguenza anche tutti i complessi industriali scaricheranno nei nostri depuratori. Questo sarà possibile grazie anche alla sensibilità degli imprenditori che, bisogna precisarlo, sostengono i maggiori costi di manutenzione degli impianti. A Cossato ad esempio quasi tutti i 5 miliardi annui di gestione del depuratore ■ pagati dagli industriali, i quali utilizzano maggiormente l'impianto. Diverso invece il discorso per Biella dove la prevalenza è ■ tipo civile».

Aggiunge il presidente: «Non a caso, nelle prossime assemblee, il Cordar si presenterà con la proposta di trasformarsi in società per azioni a capitale misto: chiederemo la partecipazione di privati ■ in modo particolare degli industriali».

E, merito della moderna tecnologia, le tintorie non ■ rappresentano più un ostacolo alla depurazione. «Grazie alla convenzione con ■ Cordar, molte aziende possono ■ in fognatura acque reflue con parametri superiori a quelli consentiti dalla legge - dicono i tecnici del Consorzio - Questo è possibile solo perché i collettori sono collegati ai nostri depuratori, i quali provvedono poi ad abbassare ulteriormente il livello di inquinamento. Di fatto le aziende non devono più investire per dotarsi di un costoso sistema di depurazione autonomo, ma limitarsi ■ un impianto sufficiente a scaricare nei nostri collettori».

Attualmente il Cordar ha già collegato alla propria ■ tutti i Comuni della Valle Strona: Vallemosso, Mosso Santa Maria, Strona, Grosa, Lessona e Cossato. E' già collegata, o lo sarà nei prossimi mesi, l'area che da Cossato sale a Biella: Castelletto Cervo, Vigliano, Valdengo. All'appello mancano ancora le ■ alte della Biella ■ ma Pavignano e Veglio ed il quartiere dell'Oreno. Entro un paio d'anni ■ completato il raddoppio del depuratore ■ Biella.

«I lavori erano fermi a causa di problemi con la ditta costruttrice - conclude il presidente Ramella Gal - ■ proprio in questi giorni abbiamo sciolto il contratto e ripartiremo con la gara d'appalto».

(d. p.)



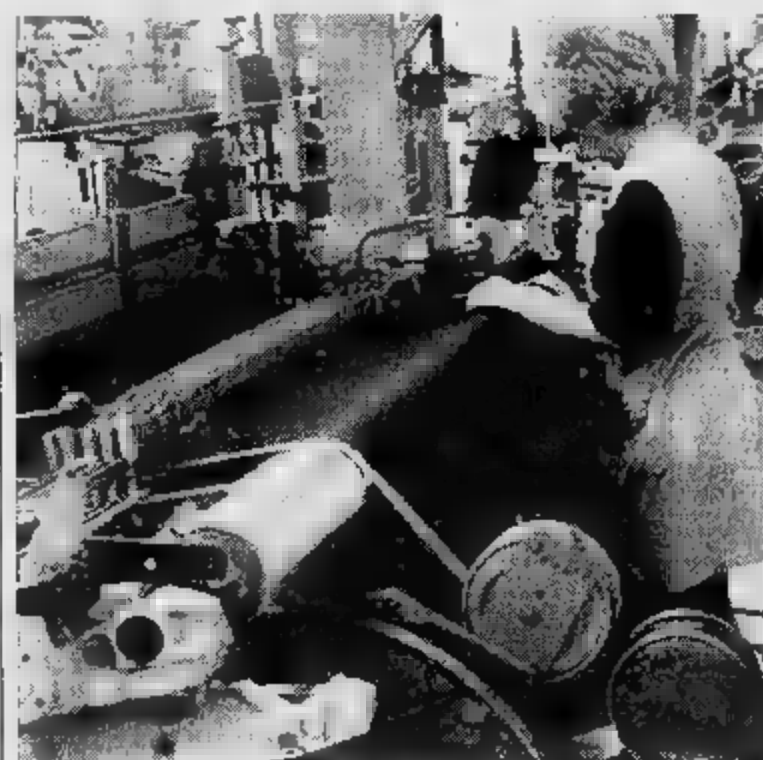
Artigianato

**Un «summit»
■ Città studi**

BIELLA. A Città Studi per parlare di prospettive per l'artigianato e per la piccola impresa tessile biellese. Sabato mattina, nella sala seminari di ■ Pella, il «Cna» di Biella ha organizzato un convegno sul futuro delle aziende laniera. All'iniziativa partecipano, in veste ■ enti organizzatori, anche il Comitato regionale piemontese ■ l'Associazione artigiani del Biellese.

I lavori si apriranno alle 9 con la registrazione dei partecipanti, mentre alle 9,30 si entrerà nel vivo dell'incontro. Dopo un saluto del sindaco di Biella, Gianluca Susta, e della presidente della Provincia, Silvia Marsoni, interverranno ■ al ■ brevi testimonianze Massimo Ghirlanda (assessore provinciale al Turismo), Federico Casetta (presidente del Cna regionale) e Angiolino Guzzo (presidente provinciale del Cna di Biella).

Sarà Patricia De Masi dell'Ipsos, la scuola d'impresa, ad esporre poi un'interessante ■ lezione sulle subforniture, i contratti ed i vincoli ai pagamenti delle fatture, argomenti



che coinvolgono tutta la categoria. Quindi concluderanno gli interventi Arnaldo Cartotto dell'Unione industriale, Marvi Massazza Gal, ■ segretaria Filtea Cgil di Biella, e Paolo Alberti, segretario regionale del Cna. Ad Alberti andrà il compito di tirare le conclusioni prima di dare avvio al dibattito.

Spiega Piero Garavello, segretario Cna ■ Biella: «Abbiamo organizzato questo convegno per comprendere meglio la

situazione locale. Stiamo attraversando un momento particolarmente delicato per l'economia biellese. Le piccole imprese tessili e gli artigiani che gravitano ■ questo comparto hanno infatti bisogno di risposte su un futuro che ■ dà più la garanzia auspic ■. Con i relatori verranno infatti toccate problematiche diverse, dalla formazione alla mano d'opera specializzata, al numero degli occupati e delle imprese». (p. g.)

**PIANA CLERICO & FIGLI S.p.A.**

Sede: VALLEMOSCO (Biella) - Reg. Rovella - Via Roma, 161

Tel. 015 702622 r.a. - Telefax 015 703217 - Telex 015 215397 PIANAT I

Stabilimento di COGGIOLA Via Mazzini, 39 - Tel. 015 787219

Tintoria PIANA U.S. - Inc. Cartersville GA U.S.A. - Tel. 001 77.0382.1395



Nelle aziende sofisticate tecnologie governano il lavoro e i prodotti Colori «high tech» per la moda

La scelta delle tinte, un tempo operazione laboriosa, affidata ad esperti tintori, oggi è guidata dal computer, che elimina le possibilità d'errore. Preoccupazioni per la crisi

BIELLA. Tintorie «high-tech» in provincia. Oggi nei reparti delle aziende si opera solo ai massimi livelli, con impianti che hanno raggiunto standard di perfezione sorprendente. Speciali macchine riducono al minimo gli incidenti sul lavoro ed aumentano la produttività dello stabilimento e sono costruite per arginare le aggressioni all'ambiente.

Ma la tecnologia non si è fermata ai macchinari. Lo stesso reparto in cui lavorano i tintori, non assomiglia neppure lontanamente a quello di qualche decennio fa. I fumi densi, gli odori e i vapori che avvolgevano i calderoni e le corsie delle aziende, sono diventati un lontano ricordo. Tutto è pulito, l'aria è tornata respirabile, i locali in perfetto ordine, con vantaggi per la sicurezza.

Sempre per quanto riguarda le nuove metodologie di lavoro, passi da gigante si sono fatti anche per la «tavolozza» dei colori che è stata trasferita interamente sul dischetto del computer già da parecchi anni. Sofisticati programmi sono in grado di sfornare ricette (così vengono chiamate dagli addetti ai lavori), tarature delle varie tonalità talmente perfette da escludere qualsiasi possibilità di errore. Dal cervellone vengono indicate le giuste quantità dei vari colori che portano ad ottenere una particolare sfumatura, esattamente quella richiesta dal cliente e dallo stilista più esigente.

Così quello che fino ad una trentina d'anni fa si poteva defi-



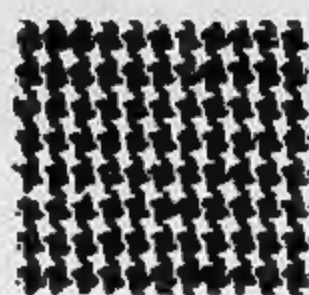
nire un lavoro complesso, fatto di prove, di tentativi, qualche volta di risultati poi irripetibili, ora si è trasformato in un mestiere affascinante, una sfida tecnologica in cui la partita viene giocata sui tasti ed in video. Ormai resta ben poco da inventare: la ricerca è arrivata ad un punto tale che i traguardi ancora da raggiungere sono assai lontani.

Naturalmente lo spazio per migliorare alcuni aspetti delle lavorazioni c'è ancora, ma si tratta di piccoli cambiamenti, di «luminature» che riducono i tempi, la possibilità d'errore. In questo senso le aziende del Biellese sono state estremamente puntuali. Le tintorie laniere, in ambito internazionale sono fra quelle più aggiornate, tecnicamente all'avanguardia e

questo per un motivo ben preciso: il tessile, ma soprattutto il momento incerto che l'industria sta attraversando, costringe a ritmi che non sono pianificabili e a momenti di stacca si alternano alla richiesta di consegna nel giro di poche ore.

Per reggere la concorrenza e per tenere il passo con le esigenze del cliente, agli imprenditori del settore non restava che adeguarsi. Purtroppo la congiuntura negativa che dal '93, e già negli anni precedenti, ha trascinato anche il comparto tintoria nella crisi, resta ancor oggi un malessere diffuso. Se il '94 aveva regalato un po' d'ossigeno, tanto da essere considerato dagli addetti ai lavori un anno «controcorrente», gli influssi benefici della ripresa erano però durati troppo poco. Nel '95 forti segnali negativi gravano sul comparto dei tessitori e dei filatori e naturalmente la frenata si ripercuoteva anche in tintoria. E malgrado la svalutazione della lira abbia regalato un po' di benessere, nell'aria, fra gli addetti ai lavori, anche quest'anno si respira molta preoccupazione.

Il mercato stagnante, la mancanza di nuovi sbocchi ed una capacità produttiva assai più alta rispetto alle esigenze dei clienti, stanno stimolando inoltre una concorrenza che non giunge solo da Turchia, Asia e Sud America, ma anche dall'Europa. La risposta alla crisi forse va trovata nell'aggregazione.



tintoria di
vigliano s.r.l.

VIGLIANO BIELLESE (VC) - VIA MILANO 288

TEL. 015 510190 - FAX 015 811373



ROCCHIE - TOPS - MATASSE

Trattamento irrestringibile in continuo

SANDIGLIANO (BI)

Via Casale, 101

Tel. 015 2493343 - Fax 015 691889



Tintoria di Quaregna

SRL

- Tintura di filato in matasse
- Tintura di rocche
- Tintura di nastro pettinato

- Tintura di fiocco lana
- Stampa vigoureux
- Trattamento irrestringibile della lana

ESCLUSIVA LAVORAZIONE PER CONTO TERZI

TEL. 015 94941/2

QUAREGNA (BI)

FAX 015 94947



industria tessile tintoria s.r.l.

Biella

Via Cottolengo, 28
Tel. 015 8492345
Fax 015 8491692

LAVORAZIONE CONTO TERZI

Tintura rocche, tops e pezze
di fibre naturali, e finissaggio
tessuti di pura lana



Tintorie Biellesi Riunite S.p.A.

TOPS - FIOCCO - ROCCHIE - PEZZE

Sede e stabilimento: PORTULA (BI)

Fraz. Masseranga

Tel. 015 78605 - Fax 015 787385

Raffica di appuntamenti al Babylon di Ponderano

Un pieno di rock-band

Da stasera gli emergenti «Use ad abuse», mentre domani arrivano i «99 Posse». Sabato musica di tendenza, lunedì ospiti i «Queers»

PONDERANO. E' ancora musica non-stop al Babylon: nel fine settimana una raffica di concerti è pronta ad esplodere sulla pedana più battuta del Biellese. Intanto questa sera c'è un nuovo appuntamento con la rassegna dedicata ai gruppi emergenti. «Rock targato Babylon» ospita, a partire dalle 22, gli «Use ad abuse», una band siciliana che approda a Ponderano direttamente da Trapani.

Fatto curioso per il gruppo è quello di avere un'etichetta tutta biellese, quella della «Vacation house» di Rudy Medea che garantisce, in questo caso, l'opera prima della formazione, «Sick love Juices». Il quartetto si misura sulle note di un robusto noise-grunge, quadrato e potente nelle strutture ritmiche, a volte dilatato e psichico nel guitar-sound e ancora più spesso a venato in riff metallici che colpiscono per la loro potenza d'impatto.

Ma gli «Use ad Abuse» non saranno gli unici a presentare le loro fatiche discografiche. Anche i «99 Posse», di turno domani, arrivano sugli ottanta metri quadrati di palco di Ponderano con il loro nuovo cd «Cercio Tiempos». La scelta del titolo non è caduta a caso perché la band, che si presenta muovendosi da sola e senza l'apporto del «Bisca», parte dal presupposto che il tempo non sia uno solo, misurabile in secondi e minuti, ma piuttosto un viaggio che si sviluppa nell'immaginario in tre distinti momenti: l'immobilità, la mobilità e la trasformazione.

Con questa filosofia i «99 Posse» hanno sfornato il loro folk urbano, dove il dialetto napoletano si meschia con il rap e l'hip-hop con le memorie, i valori e le difficoltà di chi vive ai margini delle metropoli del Sud. Il concerto della band partenopea s'inizierà verso le 23, un'esplosione di note veloci, di testi italiani e di voglia di battere i piedi al ritmo trascinante della musica.

E mentre sabato le note tonanti del live rimarranno nei ranghi per lasciare spazio ad una notte di «disco-rock» ad ingresso libero, lunedì woofer e riflettori torneranno ad accendersi per i «Queers», un gruppo punk americano che avrà al seguito altre due formazioni-supporter, gli «Stu» ed i «Fuchingham Palace» di Milano. Il concerto inizia alle 22 e sarà appunto aperto dalle due band italiane, poi il testimone passerà al trio statunitense che da tredici anni calca le piazze «made in Usa» e che ormai rappresenta una delle band storiche più amate dai punkettari d'Oltreoceano. Anche loro, come i predecessori «Use ad Abuse» e «99 Posse», porteranno il loro nuovo cd intitolato «Don't back down», uscito nell'agosto scorso con l'etichetta «Lookout». [p.g.]



Il gruppo napoletano dei «99 Posse», in concerto domani sera al Babylon

AL FUN CLUB

Il blues di Mantoan

MOTTALCIATA. C'è chi lo conosce per le sue evoluzioni virtuosistiche sulla sua pedal-steel guitar e chi come il leader del «Branco Selvaggio». In un caso o nell'altro, Ricky Mantoan resta uno fra i più prestigiosi chitarristi e compositori italiani cui va il merito di aver elaborato uno stile tutto suo e particolare in cui si ritrova una vivace e piacevolissima sintesi del country americano e del folk europeo contaminati da cadenze blues e da atmosfere tipicamente dylaniane. Ricky Mantoan questa sera sarà al Fun club di Mottalciata per esibirsi in trio con altri due ex pilastri del «Branco Selvaggio». In pedana ci sarà infatti una seconda chitarra, quella di Luciano Costa, musicista casalese di indiscusso livello e vero e proprio alter-ego del leader del terzetto. Il loro sound sarà arricchito dalla calda e potente voce della cantante Renata Boratto che ha collaborato anche con Francesco De Gregori nel '93. [p.g.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Dj e musica a «Dance party time»

Anche venerdì su Radio Piemonte va in onda «Dance party time», una trasmissione dedicata alla musica di tendenza durante la quale verranno proposte in diretta interviste ai personaggi del mondo musicale, dai deejay ai gruppi ed agli interpreti più affermati del momento. Il programma, dalle 21 alle 22,30, è condotto da Lele. Il microfono passa poi a Roby Jd, vincitore del campionato «Only for dj».

BIELLA

Alla Fab obiettivo sulle vetrine

Domani sera, alla Fab, i fotomontatori dedicano la serata alle «Vetrine». Alle 21,15, a palazzo Ferrero, i soci commenteranno stampe e diapositive.

TRIVERO

S'inaugura «Espressione libera»

Sabato nella sala conferenze comunale, in frazione Ronco, s'inaugura «Espressione libera», collettiva di arti figurative alla quale prendono parte i pit-

tori Roberto Caccia, Daniela Gioia e Tino Zegna, ed il fotografo Ermanno Pizzato. La vernice è alle 16; la rassegna prosegue fino al primo dicembre.

BIELLA

Prevedite per i concerti rock

Da Paper Moon sono in vendita in questi giorni i biglietti per i concerti fuori provincia. Sono in programma ancora in novembre i «Fun Lovin Criminals» al Rolling Stone di Milano il 22; i «Die Toten hosen» il 23 al palazzetto dello sport di Bolzano; i «Tricky» al Milano Propaganda, il 27, ed infine i «Deus» il 28 al Ragnò d'oro di Milano. In dicembre s'inizia con Beppe Grillo al Palasport di Biella il primo, poi tocca ai «Gipsy King» il 2 al Forum di Assago, lo stesso giorno ai «Sepultura» al palasport di Pordenone e a Michelle Shocked allo Shoking club di Milano; i «Cardigans» saranno invece al Rolling Stone il 6 mentre i «My dyng brides» al Rainbow il 10. Zucchero sarà al Forum di Assago il 16 ed i «Kiss» vi approderanno il 18. [p.g.]

Vercelli, la stagione amatoriale

Prosa, il «Cuore» è al Barbieri

VERCELLI. Stagione comunale di prosa, e non solo al Teatro Civico. Sono state presentate all'assessorato alla Cultura del Comune, le iniziative che completano la già lunga serie di rappresentazioni in cartellone. Il Comune, come ha spiegato l'assessore Gianni Mengozzi, le ha organizzate al teatro Barbieri in collaborazione con Stranomiscuglio, compagnia vercellese che da qualche anno ha per base il palco e le strutture di via Parini.

La rassegna ha lo scopo di valorizzare gruppi amatoriali che lavorano in ambito regionale, sotto il titolo «Il teatro del cuore», ovvero «se volete ascoltare questa favola nuova credete a questa (nostra) mia veste...».

Ecco il calendario. Il 10 gennaio '97 «Dei liquori fatti in casa» del Laboratorio Teatro Settimo, con Beppe Rosso e la regia di Gabriele Vacis; il 17 gennaio Toni Mazzara ne «Il contrabbasso» di Patrick Suskind con Massimo Biondi al contrabbasso e la regia di Michele Di Mauro; il 7 febbraio il Teatro Studio Torino in «Che razza di gente siamo», progetto a composizione di Antonia Spaliviero; il 21 febbraio il gruppo Fragile di Vercelli in «Assolo a tre voci», itinerario verso il nulla (IV tappa) con la regia di Gian Eusebio Sirio; il 14 marzo Alma Teatro in «Righilnes» con la regia di Gabriella Bordin e Rosanna Razzana; il 4 aprile il Teatro Stranomiscuglio di Vercelli in

«Dall'alba al tramonto» di Barbara Costamagna e Adriano Sorba con la regia di Massimiliano Giacometti; l'11 aprile il Gruppo Teatro Esperimento di Borgosesia in sei scene da «Terror» e «Miseria del Terzo Reich» di Brecht con la regia di Alberto Regis Milano. Ultima recita il 18 aprile, ancora con il Laboratorio Teatro Settimo, in «Passione», con Laura Curino per la regia di Roberto Tarasco. Lo spettacolo ha inizio sempre alle 21,15.

Il presidente Carlo Truffa ed il regista Massimiliano Giacometti della compagnia Stranomiscuglio hanno spiegato che i progetti ispirati dalle rappresentazioni di teatro amatoriale continueranno con un «fuori programma» previsto per l'8 marzo e dedicato alla festa della donna (una pièce con Anna Meacci). E ci saranno ancora stages con attori professionisti, reading di poesia, corsi di formazione teatrale, presentazioni di autori.

La rassegna «Il teatro del cuore» prevede abbonamenti ad 115 mila lire, abbonamenti speciali per i già abbonati della stagione del Civico a 70 mila ed ancora un abbonamento speciale per i giovani fino a 18 anni di 60 mila. Costo dei singoli biglietti 7 mila o 10 mila a seconda degli spettacoli. Gli abbonamenti saranno disponibili dal 25 novembre al Barbieri.

Giovanni Barberis

Sabato concerti del «Lessona» e «Ad Majorem»

Biella, autori classici al Sociale e a San Filippo

BIELLA. Due appuntamenti di classica per il fine settimana. Sabato il «Lodovico Lessona» annuncia al Circolo Sociale il concerto di un trio di oboe, fagotto e clavicembalo, mentre all'auditorium di San Filippo si conclude, sempre la stessa serata, la rassegna «Ad majorem Dei gloriam».

Per il «Lessona» si tratta del terzo recital in calendario. Protagonisti dell'appuntamento, che s'inizia alle 21,15, saranno Andrea Chenna all'oboe, Diego Chenna al fagotto e Paola Poncet al clavicembalo, tre interpreti che vantano un curriculum di primo piano non solo nel panorama musicale italiano, ma pure in quello d'oltre confine. Il trio eseguirà un programma in cui pagine di autori seicenteschi si alterneranno a quelle di compositori contemporanei. Il recital si aprirà infatti su uno spartito di Couperin, seguiranno Marais e quin-

di Platti. Toccherà poi ad un romantico Scarlatti, a Maderna (autore moderno) e ad Haydn. Verrà proposta anche un'isolate «Four children's songs», firmata da Chick Corea.

Nella stessa serata, ma alle 21, l'Insieme vocale di Progetto Musica concluderà la rassegna «Ad majorem Dei gloriam», un calendario di sette appuntamenti che ha visto fra gli ospiti protagonisti illustri quali la «Jugendorchester Bachkreis Bergkamen», l'organista Bruno Bergamini e la settimana scorsa anche il coro Genzianella. La formazione biellese di Progetto Musica, diretta da Giulio Monaco, annuncia oggi un «Concerto in onore di Cristo Re». Durante il recital verrà inoltre eseguito il «Montecorum Pro Festis Totius Annis», opera del compositore bresciano Luca Marenzio che viene nella seconda metà del Cinquecento. [p.g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Tel. 255.045 inf. 255.833
Informaspettacolo 89.633
Or. ap. 21.30. L. 10.000

Nuovo Italia

Tel. 257.744
Informaspettacolo 89.633
Or. 21.30
L. 10.800

Principe

Tel. 259.047
Informaspettacolo 89.633
Or. 21.30
L. 10.000

Viotti

Tel. 250.845
Informaspettacolo 89.633
Or. ap. 21.30. L. 10/8000

Belvedere Dolby

Inf. or. tel. 215.018
L. 10/8000
Or. 21.15 spett. unico

Lux

Inf. or. tel. 213.275
Ingr. con tess. op. L. 7000
Or. 21.15 spett. unico

Teatro Barbieri

Via Parini 1

CHIUSO

Teatro Civico

Inf. or. tel. 255.544

CHIUSO

Dugentesco

Via G. Ferraris 103
Or. 21

CIGLIANO Splendor

OGGI RIPOSO

COSTANZANA Parrocchiale

OGGI RIPOSO

Or. 21 (spett. unico)
L. 8000/5000

GATTINARA Italia

Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or. 20.30/22.30
L. 10.000 posto unico

SAN GERMANO Sala Comunale

CHIUSO

SANTHIA Ideal

CHIUSO

Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO Orsa

Tel. 0161 829.600
Ingr. con tess. op. L. 8000
Or. 21.15 spett. unico

BIELLA Impero

Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000

Mazzini

Inf. (015) 22.736-31.312

OGGI RIPOSO

Odeon

Inf. (015) 22.736-31.312

L. 12/15.000

Sociale

Inf. (015) 22.736-31.312

L. 12.000 posto unico

BORGESIA Lux

Inf. tel. (0163) 22.698

OGGI RIPOSO

CANDELO Verdi

Inf. tel. (015) 253.927
L. 11/8000
Or. 22.15 spett. unico

ROSSATO N. Primavera

Inf. tel. (015) 925.620
L. 7000
Or. 21 spett. unico

PRAY Excelsior

Inf. tel. (015) 767.323

Or. 21 spett. contin.

VERAVALLE Corso

Inf. tel. (0163) 450.415

OGGI RIPOSO

VARALLO Sottoriva

Inf. tel. (0163) 54.285

OGGI RIPOSO

Albergo Roma

Inf. tel. (015) 253.927
L. 11/8000
Or. 22.15 spett. unico

La seconda volta

Inf. tel. (015) 925.620
L. 7000
Or. 21 spett. unico

Squillo

Inf. tel. (015) 767.323
Or. 21 spett. contin.

Albergo Roma

Inf. tel. (015) 253.927

L. 11/8000

Albergo Roma

Inf. tel. (015) 253.927

L. 11/8000

Albergo Roma

Inf. tel. (015) 253.927

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cacciari 67, tel. 856.521. I mac-

contati del cuscino. Or. 16.30; 20; 22.30.

ADUA 200 c. G. Cacciari 67, tel. 856.521. Ancora

vivo. Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II

52, tel. 547.007. Sala 1. Jack. Or. 15.15; 17.40;

20.05; 22.30. Sala 2. Moll Flanders. Or. 15.15;

17.40; 20.05; 22.30. Sala 3. Trainspotting. Or.

15.10; 17.15; 18.50; 20.40; 22.30. V. M. 14.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7192. Il

professore malato. Or. 18.30; 20.30; 22.30.

CAPITOLI c. S. Dalmazzo 24, tel. 549.606. Crash.

V. M. 18. Or. 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.

CENTRALE c. C. Albario 27, tel. 540.110. Or.

14.30; 24. 14° Festival Internazionale Cinema

Edison. Sala 1. L. 80.000 rid. L. 60.000. pass

9/19 e bigli. serale L. 11.000 rid. 8.000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723.

Sleepers. Or. 15.15; 18.50; 22.35.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723.

Frattelli (The funeral). Or. 15.40; 17.55;

20.10; 22.25.

CRISTALLO v. Goffo 5, tel. 850.7100. Acque

profonde. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

DORE c. Gramsci 9, tel. 542.422. Ritorno a casa

Gori. Or. 15.45; 18.20; 20.15; 22.30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. Il

barbiere di Rio. Or. 15.30; 17.50; 20.10;

22.30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. Mi

addoppio in quattro. Or. 15.30; 17.50; 20.10;

22.30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Le

onde del destino. V. M. 14. Or. 15.15; 19.22.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. Sleepers.

Or. 17.15; 20.22.40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Phenom-

anon. Or. 20.22.30.

ETIOLE v. Buzzi ang. v. Roma, tel. 530.953.

Sleepers. Or. 15.15; 18.50; 22.35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Independence

Day. Regia di R. Emmerich, con Mary McDon-

nell. Or. 19.45; 22.30.

FAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Il maner-

to di uccidere. Or. 14.15; 16.45; 19.30; 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Il professore

matto. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. Scomodi omicidi.

Or. 15.15; 18.20; 20.20; 22.30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Indepen-

dence Day. Or. 17.15; 20.22.40.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100.

Trainspotting. V. M. 14. Or. 15.10; 17.15; 18.50;

20.40; 22.30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Twister. Or.

15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048.

Or. 9.30; 14° Festival Internazionale Cine-

ma Edison. Abbonamento L. 80.000, rid. L.

80.000. Pass 9-19 e biglietto serale L. 11.000,

rid. L. 8000.

NAZIONALE 1 v. Poma 7, tel. 812.4173. Anco-

ra vivo. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

NAZIONALE 2 v. Poma 7, tel. 812.4173. Cre-

sceranno i carcerati a Milano. Or. 15.40;

17.25; 19.10; 20.55; 22.40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ritratto

di signora. Or. 14.30; 1

Con il morale alle stelle si prepara ad affrontare il big-match di Lerici

La Conad sempre più in alto

Le cossatesi, reduci da cinque vittorie consecutive, capeggiano la classifica con le liguri. Con le due ultime arrivate la Pfv ha cambiato volto. Ora si attende il secondo successo

COSSATO. La Conad Cossato aveva iniziato il campionato di serie B femminile con la dichiarata scopo di puntare alla salvezza dopo il radicale cambiamento operato in estate nel suo organico. Nell'ultima giornata del girone di andata, in programma dopodomani, la squadra di coach Ansermino sarà, invece, ospite di quel Lerici con cui, oltre a Valenza, divide il primato in classifica.

Un traguardo che nessuno, in avvio di stagione, avrebbe pronosticato, ma che è maturato in seguito ai cinque consecutivi successi inanellati da Beù e compagne.

Più che giustificato dunque l'entusiasmo che avvolge la tifoseria biancocelesti addirittura impegnata ad allestire un pullman per seguire le cossatesi nella gara che le vedrà impegnate, sabato in inizio alle ore 21, in terra ligure.

«Il Lerici vanta un organico in grado di puntare al salto di categoria, ma la sconfitta di Valenza, 77-57 per le orafe, lo ha reso più abbordabile - dice coach Marco Ansermino -. Loro vorranno cancellare subito quella sconfitta ma non sarà facile perché la nostra squadra ha il morale alle stelle per le cinque consecutive vittorie ottenute».

L'ultima «vittima», in ordine di tempo, della Conad Cossato è stato il neopromosso Calendano, uscito battuto dalla Paschetto per 71-61.

Le padrone di casa hanno faticato per l'intero primo tempo, chiuso in vantaggio per 36-34, per contenere la velocità e l'aggressività della giovane formazione piacentina prima di piazzare, in avvio di ripresa il break che ha deciso l'incontro.

Determinanti per l'esito della gara, sono risultate, ancora una volta, Roberta Baù, miglior realizzatrice con 28 punti, Monica Scarpellini e l'esperta Michela Scarsoglio.

Dove potrà volare la Conad sulle ali dell'entusiasmo per questo positivo avvio di stagione non è dato a sapersi, certo è che a Cossato si raccolgono i frutti di un lavoro intelligente e programmato mentre si sogna

un ruolo di protagonista nei prossimi play-off.

Qui Pfv. Era opinione generale che il «vero» torneo delle biancoazzurre di coach Anastasio sarebbe cominciato dalla trasferta di Lavagna.

Non tanto per il valore delle avversarie quanto perché, proprio in occasione della sfida in terra genovese, la Zucca poteva finalmente calare sul tappeto verde dal campionato due assi del calibro di Simona Bocca e Debora Filiani, costrette al palo per questioni burocratiche.

Con le due «tigri» in più nel motore (in attesa dei rientri di Brizzolara e Tamaro) la formazione vercellese ha cambiato decisamente pelle sia dal punto di vista del carattere che del gioco. L'unica cosa che non è mutata, purtroppo, è stato il risultato: una sconfitta di misura che, probabilmente, toglie alla Pfv le ultime, residue speranze d'entrare nella zona play off (al termine della regular season mancano ancora otto giornate e le lunghezze di ritardo dal quarto, attualmente occupato dal Collegno sono sei) ma lascia aperte le speranze d'una salvezza ai play out. «E' chiaro che ottenere la permanenza in serie B già al termine della prima fase sarebbe stato un grosso traguardo - spiega il d.s. Gianfelice Cavallero -. Purtroppo avevamo già messo in preventivo che quest'obiettivo potesse sfuggirci a causa delle assenze d'inizio stagione, dunque nessun dramma».

Per la Pfv si tratterà dunque di trovare la forma e l'intesa migliore in vista dei decisivi impegni d'inizio febbraio. Il primo test sarà già di quelli probanti: domenica al Pala Donizetti arriverà il Valenza sorprendente (ma non troppo) capolista.

«Sicuramente non scenderemo in campo già battute - conferma Cavallero - le orafe sono un'ottima formazione che noi, però, cercheremo d'imbrigliare. Speriamo di ripetere la prestazione di domenica, cercando di migliorarci in quei fondamentali che ci sono costati i due punti».

[r. s.]



La Conad è al comando della classifica; la matricola Pfv sta migliorando il gioco

SCHERMA

Si terranno a Casale Venè presidente dei «piemontesi» per seniores

VERCELLI. Il patron della Pro Vercelli scherma, Aldo Venè è stato chiamato a presiedere il comitato organizzatore dei campionati italiani «Seniores» che si terranno a Casale dal 29 novembre al 1° dicembre.

L'esperienza (e la competenza) di Venè sono state alla base della decisione degli organizzatori monferrini: «Per me è una grossa soddisfazione - precisa Venè - sebbene il lavoro da svolgere sia imponente».

Tre le giornate di gara: venerdì 29 con la spada femminile e la sciabola; sabato con le due prove di fioretto e domenica interamente dedicata alla spada maschile. Tra i vercellesi impegnati Davide Schiaer, Paolo e Luisa Milanoli. [p. m. f.]

PALLAMANO

Un'altra bella affermazione dei padroni di casa dopo la vittoria a Parma

La Palbi batte il Cologne 25 a 17

Entusiasmo ieri sera al Palasport dei tifosi biellesi



Il bomber Maschera

BIELLA. Una notizia buona e una cattiva in casa Biellese, due non troppo felici in ottica Borgosesia: ecco le risultanze di un mercoledì vivacissimo sul fronte del Giudice sportivo e non.

Comi, stop per due turni. C'era da aspettarselo anche se fino all'ultimo il clan laniero ha sperato nella clemenza della corte, cioè in una riduzione della pena a una sola giornata (ovvero considerandone una già scontata domenica scorsa visto che l'espulsione è arrivata al 22° del primo tempo).

Invece la sentenza, basata sul referto arbitrale, è stata ligia alla norma: il cartellino rosso per fallo di reazione? Il «codice» prevede due turni e due turni sono stati.

Così Comi sarà costretto a saltare il derby di domenica con lo Sparta e il prossimo match casalingo con l'Atletico Sirio.

Da Comi al «gemello» Girelli. La coppia di attaccanti della



Il bomber della Biellese Alessandro Comi è stato squalificato per due turni

Biellese non ha voluto smentirsi e così oltre che in campo ha deciso di ricomporsi anche fuori del tappeto verde. Infatti se il centravanti è squalificato, la «spalla» è ko per un infortunio.

Ma fortunatamente si tratta di un guasto di minore entità del temuto, una semplice contrattura che dovrebbe costringere Girelli alla finestra solo domenica ventura (una guarigione-lampo non è comunque da escludere).

Sarà quindi una Biellese dall'attacco in emergenza quella che si presenterà sul terreno dello Sparta. E' probabile che Bacchin presenti l'inedito duo Rossi-Garegnani.

Borge, in allarme per Galeazzi. Continua il «calvario» di Galeazzi che ieri sera è stato visitato a Milano dal professor Volpi, il medico sociale dell'Inter. Il giocatore nei prossimi giorni potrebbe essere sottoposto a un paio di altri esami, prima di decidere se sottoporre il ginocchio infortunato ad artroscopia.

Chiaro che il clan granata, ridotto numericamente dopo le cessioni di Morello e Biscaro, spera in un esito positivo (al massimo un mese di assenza dai campi di gioco); se invece si verificerà la seconda (temuta) eventualità, allora lo stop sarà davvero lungo con un recupero rinviato a primavera.

E a completare il momento difficile del Borgo ecco le squalifiche di Ranoia e Riva per somma di ammonizioni. Meno male, per i valesiani, che Milano sarà nuovamente disponibile dopo lo stop di Casale. [r. eyn.]

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?



Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

FIAT
PATTO
CHIARO

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo. 36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 30 novembre.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SPAZIO
A REALI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

CONSULENZA 437.4000 Rivoli bella posizione palazzina in costruzione alloggi di 110 mq con giardino e box.

CUMIANA casetta a due piani 3 locali terreno 800 mq L. 240 milioni occasione. Tel. 933.0581 - 0338.925.111.

FATO OIKOS 335.8384 r.a. Vilarbasse 5-bra villetta indipendente 4 lat mq 100 più lavanderia box auto giardino.

GASSINO vile nuova adiacenti 550 mq, cucina 3 camere soggiorno cucina bi-servizi lavastoviglie box o giardino. Mac Casa 546.439.

SPINALESCO in palazzina zona Leumann traversa corso Francia 308 mq bilocale attico. Malora 434.1340.

LEINI centro palazzina nuova appartamenti singoli varie metrature a partire da L. 230 milioni. Casaterra 997.4718.

MAPPANO 3 km corso Vercelli in casa recente nel verde alloggio ultimo piano mq 100 ultimo stato box. Tel. 450.0537.

MONCALIERE palazzina panoramica mq 180 salone 3 camere cucina 3 servizi garage L. 600 milioni. Euroedil 561.8777.

MONCALIERE Ravigliacco in complesso residenziale porzione di villa mq 296 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Euroedil 561.8777.

MONCALIERE villa con piscina panoramica mq 500 su 3 livelli terreno circoscritto mq 5000. Tel. 595.214.

MEGLIO impresa vende villette unifamiliari da L. 300 milioni più 4% mutui condizioni di pagamento. Tel. 821.452.

OLIVIA in splendida posizione impresa nota appaltatrici. Finisce di qualità. Baccarelli L. 145 milioni. Sivi 011.881.1137.

PIANESSE vende villa unifamiliare a 10 km da Torino composta da seminterrato alloggio mansarda libera su 4 lat. Tel. 011.988.3762 - 0537.327.371.

PINO TORINESE

casale ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo. Gabetti Crisma 630.4240.

PINO TORINESE in palazzina signorile salone 2 camere cucina bagno box L. 295 milioni. Dileo. Tel. 941.3403.

PINO TORINESE panoramica salone 2 camere cucina 3 servizi mansarda box doppio L. 500 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE posizione unica villa a cantinella villa signorile bifamiliare circa 600 mq abitativa oltre servizi, parco mq 200. Grimaldi 560.7979.

PINO TORINESE villa a schiera mq 180 abitazione mq 140 seminterrato giardino box auto. Realty 842.821.

PIOSSASCO impresa vende villa centrale congegnata 197 ltrure personalizzabili permessa diretta. Tel. 951.3067 mattina.

PIOSSASCO

ultima villa complesso residenziale splendida vista facilitazioni. Tel. 661.1627 ufficio.

REAGUE in palazzina d'epoca ultimi 2 appartamenti di 140 e 180 mq box semiautonomia. Tel. 569.2777.

RIVALTA centro via del Mito trapiantato unità al pregio ultimo se 3 livelli da 170 a 270 mq con box e giardino L. 460 milioni. Ermedue 562.6467.

RIVALTA vendesi villa indipendente, di soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, lavastoviglie, giardino box. Tel. 780.3382.

RIVALTA Villaggio Aurora vende villa unifamiliare bilocale giardino box L. 898 milioni. Tel. 011.909.0300 - 502.560.

RIVOLI alloggio in villa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno lavastoviglie. Campigli 0123.28.858.

RIVOLI centro 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo nel verde eventuale box affitti. Tel. 953.4809 - 837.233.580.

RIVOLI corso Francia ipermercato libero piano 4 recente ingresso sala 2 camere cucina bagno. Sirmocase 533.434.

RIVOLI impresa vende alloggi panoramici con mansarda o lavanderia e giardino. Facilitazioni/permessa. Tel. 220.5421.

RIVOLI

nel caratteristico centro storico casale libera liberamente ristrutturata. Gabetti Rivoli 558.5032.

RIVOLI zona Castello recente centro residenziale esclusivo alloggio 168 mq terrazzo panoramico box doppio. Tel. 558.0607.

ROSTA collinare villa unifamiliare moderna mq 130 più interrato mq 115 box 3/4 auto, giardino. Investitalia 568.3870.

SAN BENIGNO villa nuova volendo bifamiliare da ultimare nelle rifiniture mansarda giardino affitti. Bimar 011.43.591.

SAUZE D'OULLE villa a schiera mq 200 camera cucina servizi volendo divise box. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

SAUZE D'OULLE monolocale giardino comodo impianto 120 mq più 10 mq box piano affitti. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

SESTRIERE centro ingresso 2 camere bagno (50 mq) posto auto 300 mq cantina. Cadorna 541.020 - 0336.219.848.

SESTRIERE 1790 mq villa di 3 estradimensioni interessanti monolocali/bilocali/villati in residenza vende Cimil. Telefonare allo 010.585.864.

S. MAURO via Cuneo alloggio anno 1987 cucina salotto 2 camere doppi servizi box L. 260 milioni. Tel. 273.5351.

SICARIO vendesi bilocale lussuoso con annesso e superacconciato, riscaldamento autonomo, 2 bagni, balcone, giardino, garage doppio riscaldamento. Segreteria telefonica 02.907.6820 - 02.548.858.

TRANA splendida posizione su 2 piani mq 200 taverna box terrazzo mq 1700 ottimo giardino. I.G.I. 653.5440.

VENDO alloggio in villa a Moncalieri 3 camere salotto tinello cucinino con camino 2 servizi box doppio cantina 50 mq giardino privato. Tel. 312.018.

VILLA con giardino 2 camere doppi servizi in corso posizione tranquilla o comodo da impresa vende in Rivoli. Tel. 952.275.

VILLA nota architetto Piccolini Castiglione 5 km da Torino salone 2 camere terrazzo L. 410 milioni. Univera 561.7413.

VILLARDO villa nuova salone 1/3 camera cucina 2 bagni mansarda box lavanderia L. 390 milioni. Tel. 650.2132.

VILLA signorile 5 km da Torino zona residenziale 220 mq giardino terrazzo panoramica L. 560 milioni. Univera 561.7491.

VILLETTE a schiera vendesi in Valdocco sciolta personalizzata degli interni Box doppio, lavastoviglie, lavatrice, cucina abitabile, salone 2 servizi, 3 camere, mansarda e giardino privato. A partire da L. 258 milioni. Multa agevolato fino al 75%. Tel. 011.903.8080 - 903.8222. Che ufficio.

ELLINO giardino 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia possibile ampliamento Sestima L. 315 milioni. Bimar 43.591.

170.000.000 collina casale libera 3 lat 400 mq coperti su 2 piani 25.000 mq di terreno accorpato 30 minuti Torino nord est. Il Punto 597.407 - 595.208.

PIEMONTE

CASERTA 1000 mq Monferrato 50 km Torino 4 vani bagno orto L. 62 milioni. Valcase 0142.943.884 - 011.540.947.

COCCONATO D'ASTI villa singola signorile con ampi porticati e giardino privati consegna fine '96. Internavi 011.812.4206 - 0337.213.817.

MAINTA villa a schiera privato vende completamente ristrutturata casa d'epoca. No intermediari. Tel. 012.457.531.

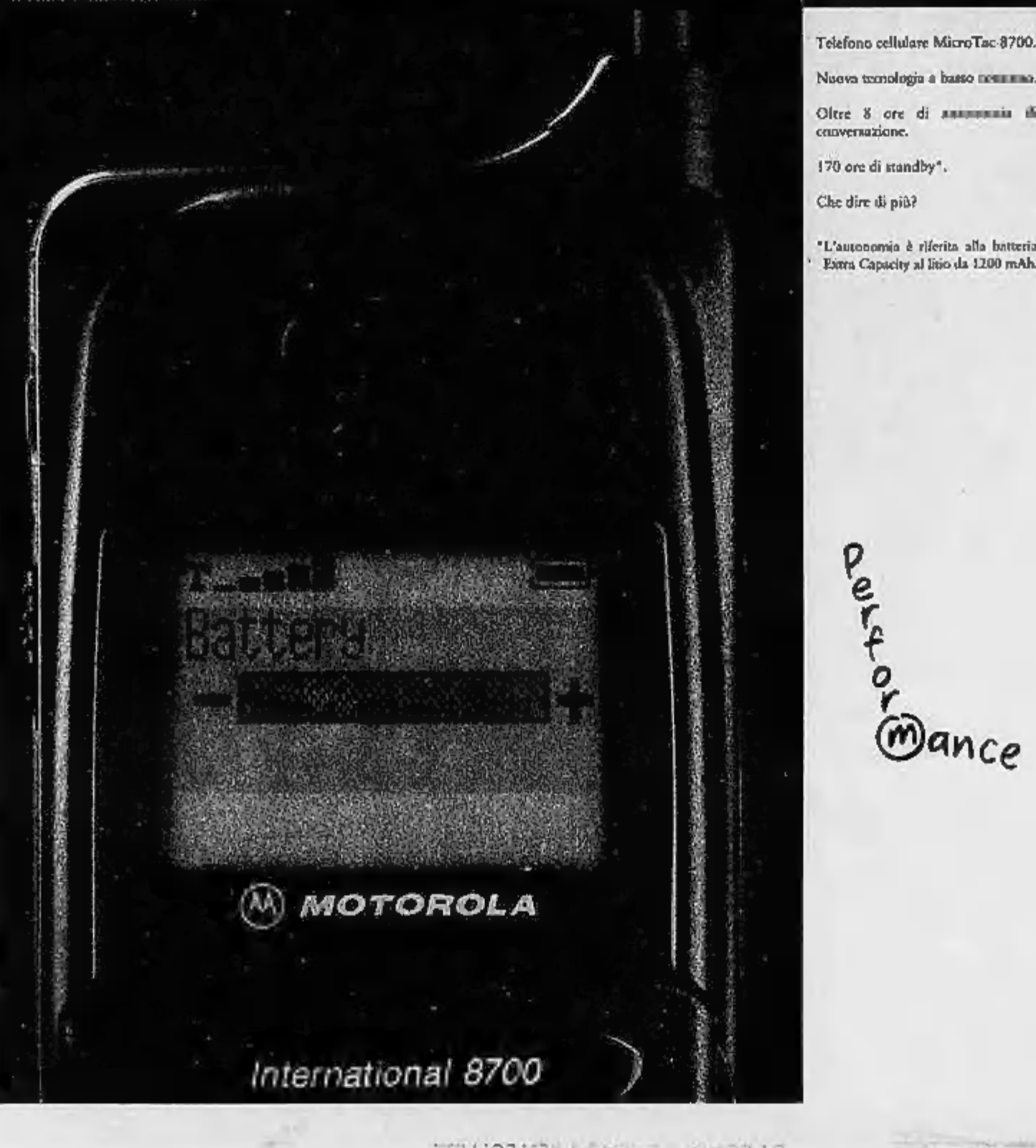
VALLE D'AOSTA

TORIGNON impresa vende stupendi nuovi bifamiliari ampi terrazzi panoramici garage scivoli adiacenti. Tel. 0165.45.533.

TORIGNON nuovo complesso società venditori: ampi terrazzi panoramici garage scivoli adiacenti. Tel. 0165.45.533.

Più tempo per parlare.
Che dire di più?

Il Nuovo MicroTAC 8700



Servizio Cortesia Motorola (02)4484448

Motorola e MicroTAC sono marchi registrati Motorola Inc. ©1996

Telefono cellulare MicroTAC 8700.

Nuova tecnologia a basso consumo.

Oltre 8 ore di autonomia di conversazione.

170 ore di standby*.

Che dire di più?

*L'autonomia è riferita alla batteria Extra Capacity al litio da 1200 mAh.

Prestor
mance

MOTOROLA

International 8700



MOTOROLA

Quella che non pensavi possibile.™

VALTOURNANCHE elegante appartamento in villa con terrazzo giardino vista mare/valle. Garage. Telefonare allo 0185.264.610.

LIGURIA

A Albenga antipolo L. 18 milioni Impresa Icomar vende bifamiliare alloggi da L. 139 milioni. Tel. 011.738.0302 - 0182.595.507.

ALASSIO collinare splendida appartamento L. 300 milioni. Italget 0184.448.072.

ALASSIO impresa vende 100 mt mare al fici finemente ristrutturato stesso stabile climatizzato, ampi terrazzi panoramici posti auto. Tel. 011.641.838 - 0336.600.5091.

ALASSIO vende vicino mare finitura completa 3 camere tinello bilocale balconi terrazzo autonomo mq 900. Agenzia Edilviva 0182.970.388.

ALASSIO vendesi ingresso cucina 2 camere bagno bilocale solo L. 150 milioni. Fondocasa 0182.556.060.

ALASSIO Capricci Conradi, 2 camere salone bagno ripostiglio 2 balconi cantina accorata. Intermediari. L. 330 milioni. Tel. 019.484.725.

ANDORA 30 mt bilocale bilocale ultimo piano villa mare arredato cantina. Immobiliare La Aurora 0182.67.249.

BORGHETTO vende vicino al mare camera cucina bagno bilocale. Agenzia Edilviva 0182.970.388.

BORGHETTO 180 mt mare bilocale termoaeromontato ristrutturato L. 175 milioni. Fondocasa 019.815.951.

DIANO MARITIMA in residenza con piscina appartamento arredato terrazzo L. 399 milioni. Italget 0184.448.072.

FINALE LIGURE centro ingresso soggiorno angolo cucina camera bagno L. 165 milioni. Fondocasa 019.860.710.

LAIGUAGLIA 20 mt mare ingresso camera tinello cucina servizi bilocale vista mare L. 195 milioni. Tel. 0162.972.597.

LORNO occasione bilocale vista mare arredato posto auto solo L. 195 milioni. Puri Edizioni 0338.256.164.

LOANO centro zona turistica ingresso salone 4 stanze veranda bagno ideale come ufficio termoaeromontato L. 350 milioni. Immobiliare Spiga 019.745.807.

LOANO villa mare da stranieri attico 100 mq mq 30 mq terrazzo da giardino L. 330 milioni. Tel. 011.881.72.697.

LOANO vende corso Europa 3 camere cucina balconi piano 2 convegni. Agenzia Edilviva 0182.970.388.

OSPEDALETTI CENTRO in villa d'epoca prestigiosa appartamenti rifinitissimi varie metrature giardino box. Tel. 011.324.1373 - 0330.241.035.

OSPEDALETTI fronte mare appartamenti villa mare da L. 130 milioni a L. 300 milioni. Italget Casamare 0184.664.086.

OSPEDALETTI BAREMO impresa prenoia villa in costruzione posizione unica box giardino mutuo permesso. Tel. 011.324.1373 - 0330.241.035.

PIETRA LIGURE vicinanza bilocale giardino posto auto termoaeromontato L. 140 milioni. Fondocasa 019.815.951.

PIETRA LIGURE 200 mt mare due camere soggiorno cucinino bagno due balconi L. 230 milioni. Auralade 019.625.021.

PIETRA LIGURE 80 mt mare soggiorno angolo cucina due camere bagno L. 180 milioni. Fondocasa 019.815.951.

RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobilita bilocali bilocali vista mare piscina giardino privati. Telefonare allo 0342.514.555.

SAVOIA centro zona turistica ingresso salone 4 stanze veranda bagno ideale come ufficio termoaeromontato L. 350 milioni. Immobiliare Spiga 019.745.807.

SPOTORNO centrale camera soggiorno angolo cucina bagno terrazzo arredato in villa mare/valle. Garage. Telefonare allo 0185.264.610.

SPOTORNO centralissimo grande monolocale camera soggiorno angolo cucina bagno terrazzo termoaeromontato arredato. Immobiliare Spiga 019.745.807.

SPOTORNO centro 3 camere soggiorno cucina bagno terrazzo cantina termoaeromontato arredato. Immobiliare Spiga 019.745.807.

SPOTORNO villa mare camera soggiorno cucinino bagno terrazzo riscaldamento centrale arredato tutto affare. Immobiliare Spiga 019.745.807.

SPOTORNO 300 mt mare interessante bilocale solo L. 160 milioni. Fondocasa 019.860.710.

SPOTORNO 400 mt 2 camere soggiorno cucina bagno bilocale vista mare termoaeromontato L. 340 milioni. Immobiliare Spiga 019.745.807.

COSTA AZZURRA

A. MEZZA nuovi centrali a 900 mt dal mare monoblocchi reddito garantito 9,50% da L. 70 milioni. Interim 011.598.782.

A. Beaulieu affarone: 75 mq nuovo monoblocco signorile. Eventuale permessa con titoli. Tel. 0184.577.081 - 507.627.

A. Mantone a 300 mt mare costruzione immobiliare di monoblocchi da L. 65 milioni. Italimmobili 011.771.1569.

ANTIMET bilocale arredato vista mare, a 200 mt spiaggia, semiriviera, garage, L. 160 milioni. Bolla 011.437.5591.

CAP FERRAT 50 mt mare centrale appartamento ultimo piano vista mare L. 208 milioni. Case Italget 0184.448.072.

COSTAZZURRA Eze sin villetta in complesso soggiorno due camere garage parco Tennis piscina piscina privato 600 mq, splendida vista mare custode F.F. 1.389.000. Tel. 0347.225.4981.

MENTONE 10 mt mare in nuovissimo residenza con piscina appartamenti da L. 165 milioni. Case Italget 0184.448.072.

VILLEFRANCHE mare ottimo appartamento vista mare terrazzo 140 mq L. 282 milioni. Case Italget 0184.448.072.

ESTERO

A GRAN CANARIA la Standard Company Inc. VI GARANTISCE una rendita annua del 12% con fidejussione bancaria per l'acquisto di alloggi A PARTIRE DA L. 90 MILIONI tutti documentati sul mare di nuova costruzione con splendida terrazza.

PER INFORMAZIONI rivolgersi gratuitamente Numero verde 167.442.471 servizio continuo anche i giorni festivi

CORSICA costruire corso monoblocchi villa in signorile residence fronte mare. Tel. 0321.628.812.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via Garibaldi via S. Marino 88 cantiere in fase di ultimazione uffici locali commerciali mq 129 con alloggio piano superiore mq 150 adatti ad esposizione ed ufficio di alta rappresentanza. Germani 812.6145.

AFFARE corso Novara corso Regio Parco mq 100 più mq 450 interrato. Styra 660.4533.

AFFARE da reddito in casa signorile magazzino 200 mq reddito 8%. Styra 660.4533.

AFFARE libero bilocale via Borgaro neopoli recente costruzione mq 75, 2 vetture L. 80.000.000. Tel. 582.1675.

AFFARE Lungo Dora Colletta locale industriale 4000 mq diviso Styra 660.4533.

BEINASCIO capannone industriale con palazzina uffici superficie complessiva mq 16.000, 1,5 km via Lancia tangenziale Orbanisani a Stupinigi, possibilità di acquisto libero o locale. Tel. 039.605.0426.

CAPANNONE Sestima mq 550 più uffici civile e servizi. Ottime condizioni, adatto deposito. Tel. 0335.726.173.

CARMAGNOLA capannone 200 mt metratura mq 6,5 mila mq coperti su 20 mila mq proprietà. Realty 842.821.

CENTRALE via Giolitti libero negozio mq 250 su 2 livelli 3 vetrine fronte strada. Ermedue 562.8487.

CENTRO vicinanza corso Vinzaglio ufficio ingresso 4 vani 3 piccoli studi 2 bagni. Edicase 581.3535.

CORSO ALLANANO agevolazioni Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 1500. Tel. 893.8280.

CORSO MONTEVECCHIO vendesi splendida ufficio mq 600 circa angolo casa signorile con custode posto auto. Tel. 598.852.

CORSO R. UMBERTO 90 mila 1 piano ingresso 3 vani e servizio uso ufficio. Edicase 581.3535.

CORSO TRAPANI vendesi magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a 1000 stesso indirizzo. Tel. 501.9719.

CORSO VINCIGLIO affitti locale 540 mq più cortile ideale magazzino/laboratorio o attività commerciale. Sirmar 011.43.581.

CROCETTA vendesi libera palazzina uso ufficio ampi saloni rappresentanza custode giardino posti auto. Tel. 500.179.

LIBERO su via di grande transito negozio restaurato angolo su via Lanze nuovi locali commerciali uffici da mq 180 milioni. Tel. 503.313 - 562.432.

POZZO STRADA basso fabbricato indipendente mq 200 più 130 mq area maneggio. Tel. 568.3808.

RETOLO ottima posizione commerciale adiacente corso Allannano e tangenziale promossi locali varie metrature commerciali produttivi uffici. Styra 660.4533.

CORSICA costruire corso monoblocchi villa in signorile residence fronte mare. Tel. 0321.628.812.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via Garibaldi via S. Marino 88 cantiere in fase di ultimazione uffici locali commerciali mq 129 con alloggio piano superiore mq 150 adatti ad esposizione ed ufficio di alta rappresentanza. Germani 812.6145.

AFFARE corso Novara corso Regio Parco mq 100 più mq 450 interrato. Styra 660.4533.

AFFARE da reddito in casa signorile magazzino 200 mq reddito 8%. Styra 660.4533.

AFFARE libero bilocale via Borgaro neopoli recente costruzione mq 75, 2 vetture L. 80.000.000. Tel. 582.1675.

AFFARE Lungo Dora Colletta locale industriale 4000 mq diviso Styra 660.4533.

BEINASCIO capannone industriale con palazzina uffici superficie complessiva mq 16.000, 1,5 km via Lancia tangenziale Orbanisani a Stupinigi, possibilità di acquisto libero o locale. Tel. 039.605.0426.

CAPANNONE Sestima mq 550 più uffici civile e servizi. Ottime condizioni, adatto deposito. Tel. 0335.726.173.

CARMAGNOLA capannone 200 mt metratura mq 6,5 mila mq coperti su 20 mila mq proprietà. Realty 842.821.

CENTRALE via Giolitti libero negozio mq 250 su 2 livelli 3 vetrine fronte strada. Ermedue 562.8487.

CENTRO vicinanza corso Vinzaglio ufficio ingresso 4 vani 3 piccoli studi 2 bagni. Edicase 581.3535.

CORSO ALLANANO agevolazioni Tremonti vendesi prestigiosi locali produttivi e commerciali con uffici da mq 500 a 1500. Tel. 893.8280.

CORSO MONTEVECCHIO vendesi splendida ufficio mq 600 circa angolo casa signorile con custode posto auto. Tel. 598.852.

CORSO R. UMBERTO 90 mila 1 piano ingresso 3 vani e servizio uso ufficio. Edicase 581.3535.

CORSO TRAPANI vendesi magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a 1000 stesso indirizzo. Tel. 501.9719.

CORSO VINCIGLIO affitti locale 540 mq più cortile ideale magazzino/laboratorio o attività commerciale. Sirmar 011.43.581.

CROCETTA vendesi libera palazzina uso ufficio ampi saloni rappresentanza custode giardino posti auto. Tel. 500.179.

LIBERO su via di grande transito negozio restaurato angolo su via Lanze nuovi locali commerciali uffici da mq 180 milioni. Tel. 503.313 - 562.432.

POZZO STRADA basso fabbricato indipendente mq 200 più 130 mq area maneggio. Tel. 568.3808.

RETOLO ottima posizione commerciale adiacente corso Allannano e tangenziale promossi locali varie metrature commerciali produttivi uffici. Styra 660.4533.

RICERCHIAMO villa casale uffici con giardino max 30 minuti Torino. Edicase 581.3535.

RICERCHIAMO villa casale uffici con giardino max 30 minuti Torino. Edicase 581.3535.

RICERCHIAMO villa casale uffici con giardino max 30 minuti Torino. Edicase 581.3535.

RICERCHIAMO villa casale uffici con giardino max 30 minuti Torino. Edicase 581.3535.